LA STAMPA

LUNEDÌ 19 AGOSTO 2002. ANNO 136. N. 225. € 0,90 in Italia (prezzi tandem ed estero in ultima) • Spedizione Abb. Postale 45% art. 2 comma 20/B legge 662/96 - TO • www.lastampa.it

INTERVISTA A LA STAMPA: «SBAGLIATO ESSERE MESSI IN DISCUSSIONE DAI NOSTRI ALLEATI DI COALIZIONE»

Frattini ai centristi: non si nasce ministro

«I rimpasti e le verifiche sono un vecchio modo di governare»

I centristi dell'Udc, Rocco Buttiglione in testa, premono per una «verifica» che faccia da preludio a un eventuale rimpasto di governo. In una intervista a «La Stampa», il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini, che secondo le indiscrezioni sarebbe il maggiore candidato alla Farnesina dopo l'interim di Berlusconi, risponde con un secco no. «Proporre una verifica - spiega - evoca un modo di fare politica che abbiamo dimostrato di voler superare definitivamente. Il rimpasto dopo un anno? Significherebbe che alcuni ministri non sono ancora stati in condizione di realizzare la loro parte di programma. Ma nessuno nasce ministro. E lo stesso presidente del Consiglio l'ha detto con chiarezza: il governo non può essere in continua fibrillazione». Il ministro va oltre: «Il presidente del Consiglio - aggiungo - dovrebbe essere in grado di nominare i titolari dei dicasteri a tante pastoie, con una riforma costituzionale. Questo è il senso della nostra proposta di presidenzialismo istituzionale».

Frattini affronta poi altri problemi sul tappeto alla ripresa della politica autunnale. Dal patto di stabilità («Non mi risulta che sia all'ordine del giorno alla prossima riunione del Consiglio dei ministri») al dibattito sulla giustizia («E' grave che i magistrati si stiano trasformando negli unici interlocutori della maggioranza»).

Il ministro si sofferma anche sull'attività dei servizi segreti: «Grazie a una nuova collaborazione con i paesi arabi moderati - dice - abbiamo arrestato i militanti di Al Qaeda attivi in Italia». Frattini, che ha la delega alle Olimpiadi 2006 di Torino, annuncia infine che il governo inviterà Tomba, Compagnoni e Di Centa come «testimoniali» dei Giochi.

Padovani A PAGINA 3

IL PRESIDENTE DEL SENATO APRE IL MEETING DI CL

«La piazza non sostituisca la politica»

Pera: «La maggioranza ha diritto di realizzare il suo programma senza prevaricazioni» «L'individuo e la società civile sono più importanti dello Stato» «L'Europa è diventata una camicia di forza»

Il presidente del Senato Marcello Pera

Galeazzi e Rampino A PAGINA 2

GERMANIA

«FONDO DI SOLIDARIETA' PER I PAESI ALLUVIONATI

Il responsabile degli Esteri tedesco Fischer «Da questa catastrofe si vedrà che l'Unione non è solo una sigla»

Beste, Sforza e Von Hammerstein A PAG. 5

UNGHERIA, DOPPIETTA E TITOLO COSTRUTTORI

Mondiale marche Ferrari campione

Primo Barrichello, secondo Schumacher. La doppietta al Gp d'Ungheria porta alla Ferrari anche il quarto, consecutivo, titolo costruttori Chiavegato NELLO SPORT

QUASI TRE MILIONI ALLA MESSA IN POLONIA. «VORREI DIRVI ARRIVEDERCI MA QUESTO E' TOTALMENTE NELLE MANI DEL SIGNORE»

Cracovia, per il Papa folla mai vista

«Rifiutate il liberismo senza verità o responsabilità»

PROFETA IN PATRIA

Enzo Bianchi

L'ULTIMO saluto del Papa anziano e malato alla sua terra natale? Un commiato a una Polonia tanto amata ma ormai «distratta» nei confronti di chi tanto ha significato per lei con l'appoggio dato ai movimenti di contestazione di un sistema politico che non era riuscito a trasmettere al popolo polacco quella giustizia e quella libertà tanto sbandierate? Molti si aspettavano solo questo. Ma Giovanni Paolo II, che ha tenacemente voluto il viaggio, nonostante le condizioni di salute e le pressioni di quanti lo sconsigliavano, ha voluto destare nel cuore del suo popolo non solo nostalgici ricordi. E i suoi concittadini l'hanno capito, accorrendo in massa attorno a lui per ascoltare ancora una volta parole esigenti, ma di profonda consolazione.

Sì, il Papa è tornato a Cracovia, nella sua città, ha voluto rivedere i luoghi dell'infanzia e della giovinezza e dal suo volto è parso di intuire il canto di ringraziamento, il «Magnificat» intonato dal profondo del cuore. L'umiltà ricevuta come dono assieme alla vita, l'umiltà acquisita negli anni dal credente che sa di non essere meritevole di nulla porta il Papa a cantare con i Salmi: «E' il Signore che per me ha compiuto meraviglie... a molti appaio un prodigio, ma è stato il Signore la mia forza...». Sì, la forza di Giovanni Paolo II è la forza ostinata di chi sa da dove gli proviene, di chi è consapevole di aver messo la propria fiducia in Dio.

E con questa forza Giovanni Paolo II ha voluto ribadire ancora una volta il suo messaggio di sempre. Tre volte si era recato in Polonia durante il regime comunista e aveva osato alzare con forza la voce a favore della libertà, per gli uomini e per la Chiesa. Poi il materialismo ha cambiato segno e motore, ma per il papa è rimasto sempre il nemico dell'uomo e quindi della predicazione cristiana. Così anche oggi Giovanni Paolo II denuncia «il sistema che pretende di governare il mondo» e la «rumorosa propaganda del liberalismo»: parole come pietre, perché tutti conoscono bene questo sistema in cui cresce l'impoverimento di interi popoli e il numero dei poveri, in cui l'ingiustizia è sempre più leggibile come effetto anche di un furto planetario.

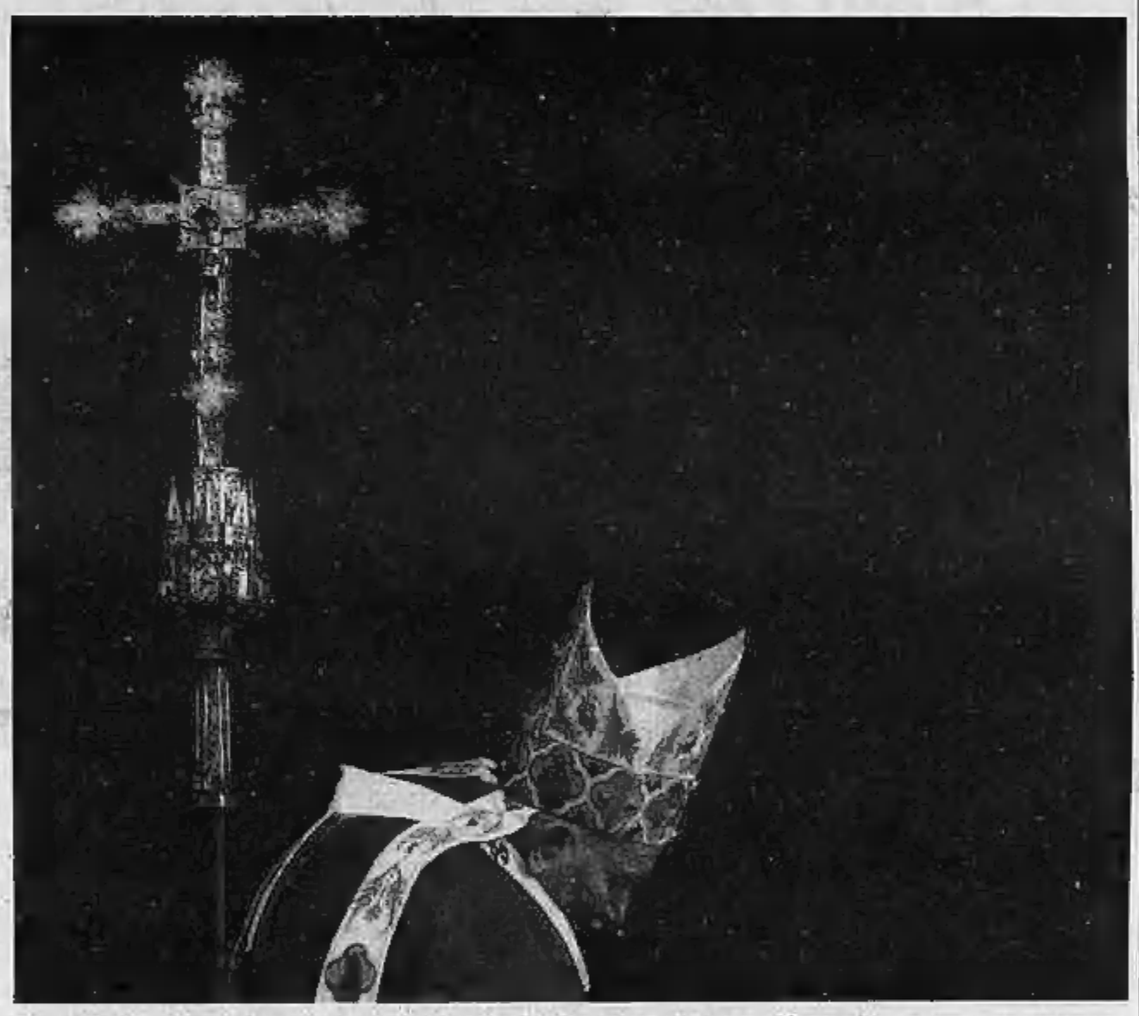
Il Papa rinnova la denuncia dei rischi dell'affermazione globale e unica del capitalismo occidentale, perché sa che quanti sono ormai abituati alle ricchezze e al proprio benessere non sono più disposti a fare i sacrifici necessari per il bene comune e la giustizia collettiva, ma paiono più propensi a ridurre il numero dei commensali alla tavola dell'umanità. E Giovanni Paolo II sa che in Polonia forse più che altrove si misura la fine di un sogno, il riemergere di una «visuale materialista» dalle macerie di una «liberazione acquisita» rispetto alla società comunista.

E' così che Wojtyla - curvo ma non piegato, vecchio ma indomito pastore - rivolge ai suoi connazionali polacchi un messaggio destinato anche a noi: un monito severo per un futuro che non si delinea certo luminoso né per la pace, né per la giustizia. Forse anche per questo, di fronte a un mondo in cui ancora prevale «l'odio e la sete di vendetta», sente di dover riaffermare l'annuncio del perdono e della misericordia come via alla pace e alla giustizia.

LA RISCOPERTA

Ritorna l'affetto filiale dei tempi di Solidarnosc

Marco Tosatti A PAGINA 7



Giovanni Paolo II, a Cracovia, ha condannato i mali della modernità: «Spesso l'uomo vive come se Dio non esistesse». JAMES-REUTERS/VINCENZO PINTO

PROFONDO ROSSO

Vittorio Sabadin

CHIEDEVANO spesso a Enzo Ferrari quale fosse la vettura più bella che avesse costruito. Lui rispondeva sempre: «La vettura più bella è quella che vince». Avrebbe certamente trovato bellissima questa F2002, che ha fatto conquistare il mondiale piloti a Michael Schumacher e che ha portato ieri a Maranello anche il titolo Costruttori, il quarto consecutivo, infliggendo distacchi umilianti a Bmw e Mercedes. Tra le tante vetture del Cavallino, questa è probabilmente quella che più si avvicina all'ideale di Enzo Ferrari: a lui importava relativamente poco dei piloti, voleva macchine invincibili da affidare a chiunque avesse sufficiente capacità di portarle prime al traguardo.

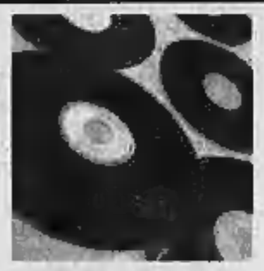
Si è molto parlato, in questa straordinaria stagione della Ferrari, di Michael Schumacher e delle sue eccezionali doti: è il pilota più veloce e affidabile, il migliore. Ma le classifiche della Formula 1 ci ricordano impietosamente ad ogni Gran Premio che essere veloci e affidabili non basta: tanti ex campioni del mondo partono adesso nelle ultime file, non arrivano quasi mai al traguardo o vengono doppiati come novellini. I risultati e le macchine vincenti non nascono per merito di una sola persona, ma per l'opera di un team che unisce uomini di talento in un oscuro lavoro di bottega, molto lontano dai riflettori della televisione e dalle prime pagine dei giornali.

Quello che ha portato la Ferrari, come ricordava ieri il suo presidente Luca di Montezemolo, «al momento più alto della sua storia», è la combinazione irripetibile di persone giuste al posto giusto: da Schumacher, imbattibile in pista ma anche nella capacità di incoraggiare ed entusiasmare la squadra, al direttore generale Jean Todt, che lavora dieci ore al giorno ogni giorno della sua vita, a Rory Byrne, progettista della F2002, a Paolo Martinelli, responsabile dei motori, a Ross Brawn direttore tecnico, a Stefano Domenicali, direttore delle attività sportive, fino ai meccanici dei box o all'ultimo degli autisti che conducono i Tir della Scuderia sulle strade d'Europa e sono trattati come eroi ogni volta che si fermano all'Autogrill a prendere un caffè.

Tutti insieme hanno costruito la macchina imbattibile, quella che Ferrari sognava. Una macchina che Schumacher ha perfezionato con i suoi consigli, ma che ha finito per superarlo, svincolandosi dalle capacità di chi la guida: Barrichello non è più bravo del campione del mondo, ma fa ormai i suoi stessi tempi e a volte li migliora.

C'è da sperare che nulla cambi, che nessuna ruota di questo ingranaggio perfetto venga modificata o spostata di un millimetro perché il sogno possa continuare. Che cosa direbbe Enzo Ferrari a questi uomini? Commentando la vittoria di Schumacher dell'anno scorso, Giovanni Agnelli rispose: «Direbbe solo che abbiamo fatto quello che dovevamo fare».

MUSICA



NAPSTER RINASCE A PECHINO

Le case discografiche contro un nuovo sito cinese che «regala» i dischi da hit parade

Anna Masera A PAGINA 23

CALCIO

RIVALDO IN CAMPO

Il brasiliano debutta con il Milan a San Siro Juve battuta ai rigori

Arnaldo, Beccantini, Sormani e Vergnano NELLO SPORT

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

LA PRIMA GIORNATA DEL MEETING

Rabbino Cohen e professor Qleibo: pace possibile in Palestina

■ Al Meeting di Rimini a confronto il Rabbino capo di Haifa, Shear-Yashuv Cohen e Ali H. Qleibo, professore palestinese all'università di Gerusalemme. «Dio non si è rivelato ai tre testimoni perché potessero uccidersi a vicenda - ha detto Qleibo -. Senza fiducia nell'altro è impossibile la pace, che viene dall'interno». Per il rabbino Cohen, che crede in un futuro di pace, è importante il ruolo dei religiosi, affinché prevalga «chi crede che la guerra santa non è una soluzione».

Soldati israeliani nei Territori occupati

Sgarbi: hanno «scippato» la mostra del Veneziano

■ «La mostra di Paolo Veneziano, a Castel Sismondo nelle sale della Rocca Malatestiana, è stata bellissima, anche se l'hanno scippata alla città lagunare. Sono furbissimi questi del Meeting. Portano tutto a Rimini, trasformata in nuova capitale d'Oriente. Hanno ribaltato la storia... ». Così Vittorio Sgarbi ha esordito davanti a giornalisti e telecamere al suo arrivo al Palacongressi di Rimini in apertura della kermesse di Comunione e Liberazione.

L'ex sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi

IL «LAICO» PRESIDENTE DEL SENATO CONQUISTA LA PLATEA DI RIMINI

Pera: la piazza non può sostituire la politica

«Bisogna dare più poteri al premier, la riforma entro questa legislatura»

Antonella Rampino
inviata a RIMINI

Notizia: don Giussani è un Von Hajek in tonaca, il padre fondatore di Comunione e Liberazione è un Carl Schmidt ecclesiale, il teorico di riferimento della Compagnia delle Opere è un boy che sta all'Oltretevere come Friedman a Chicago: «Un liberalista cattolico».

Tracorrenda per oltre un'ora da Platone a Hume, con il pendolo della filosofia che oscillava mirabile sotto il naso di una platea di ciellini incantati, il presidente del Senato Marcello Pera ha incastonato don Giussani nell'asse del liberalismo. Perché «per voi come per noi, gli individui vengono prima della società, e la società prima dello Stato». Perché don Giussani, dice Pera documenti alla mano, ha teorizzato «lo Stato laico, il primato della società civile sullo Stato e il ruolo forte delle comunità intermedie». Musica alle orecchie di Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere che lamenta lo scarso impegno del governo nel riconoscimento, leggi agevolazioni, alle organizzazioni non governative, leggi Comunione e Liberazione.

Marcello Pera l'ha detto come tra due virgole, costretto com'era all'argomento per lui foriero di «qualche imbarazzo» della sua prolusione: «Senza del bello, senza dello Stato». Ma l'ha detto: don Giussani scende dall'asse Rosmini-Sturzo-De Gasperi. Un asse che non finiva con Don Giussani, ma con Dossetti: con l'impegno dei cattolici in politica, per dirla con De Gasperi, «al centro, ma guardando verso sinistra».

L'ha detto per inciso, così come la frase che meglio ha scaldato l'uditorio, quella frase che tutti i politici devono pronunciare, neanche fosse una *password*, quando vengono al Meeting: «L'Italia ha bisogno di una gentilina parità scolastica». Ma l'ha detto, rivelando così il senso e la ragione politica della sua presenza a Rimini: legare il cattolicesimo in politica alle forze liberali. Naturalmente, non si sa quanto l'operazione sarà gradita da Berlusconi, che ogni volta che è stato a Rimini ha puntato deciso al centro, arrivando l'anno scorso a dire «La Dc sono io». Ma certo quella di Pera, in un Meeting nel quale quest'anno Comunione e Liberazione non ha invitato un solo esponente di rilievo nella Casa delle Libertà, è stata di sicuro successo. Tant'è che Vittadini soddisfatto conclude: «Basta con i piccoli platonici di oggi, con quei cattolici che non difendono se stessi di fronte allo Stato».

Ha un bel dire, in conferenza stampa, Marcello Pera che «bene ha fatto, anche con un suo scritto recente, il presidente Casini a difendere le istituzioni». Ha un bel ricordare che i giorni della legittima suspicione a Palazzo Madama sono stati un gran brutto momento». Ha un bel ripetere che «l'errore (dell'opposizione, ndr) è stata aver disatteso le parole di Ciampi», e che «spero riprenda presto il dialogo col centrosinistra in materia di riforme istituzionali, da mettere assolutamente in agenda almeno per la seconda parte della Legislatura, poiché siamo nell'assurda condizione per cui il presidente del Consiglio ha meno poteri di un presidente di Regione, nemmeno quello formale di nominare e revoca di un ministro». Il che è anche un'interpretazione non di secondo piano delle difficoltà a cedere l'interim agli Esteri. Quel che di politica resta alla fine della giornata è la fermissima rivendicazione delle ragioni della maggioranza «a portare a compimento il proprio programma senza prevaricazioni, in modo da poter essere giudicata dagli elettori alle future elezioni politiche», incastonata in una critica al totalitarismo che discende da Platone giù giù fino a Nanni Moretti passando per Robespierre e Stalin. Un «totalitarismo» quello di oggi, perché, per esser chiari «lì in giro, anzi in girotondo, c'era gente che ha ancora il tic di Platone, imporre il bene così come lui intendono loro». «Le manifestazioni di piazza, in un regime democratico, sono più che legittime. Ma la piazza non può sostituire la politica e la progettualità politica dei partiti. Non può essere un girotondo fuori al Senato a decidere le sorti del Paese». E «sia chiaro che al totalitarismo non si risponde con la democrazia, si risponde col liberalismo e con il primato dell'individuo sullo Stato». Di «totalitari platonici» poi Pera ne vede tanti anche in quell'«Europa che non ci protegge più, ma ci redarguisce con brutte pagelle» tanto da diventare «oggi, solo una camicia di forza». Ne vede così tanti da strappare un altro applauso: «Abbiamo costruito l'Europa con la retorica che essa grazie a Costituzione, trattati e parametri ci renderà virtuosa, ma la mia mente corre alle illusioni giacobine di chi vorrebbe portare il paradiso in terra».

> «La Casa delle libertà ha il diritto di realizzare il suo programma senza prevaricazioni, in modo da poter essere poi giudicata dagli elettori»

Anche questo, un ragionamento a chiave, in un linguaggio squisitamente attinente alle religiose cose, un'apertura politica al fideismo, a quel modo di pensare al rapporto tra Dio e società per il quale, in soldoni, nessun uomo può perseguire in Terra un progetto Celeste. Ed è esattamente la separazione tra fede e morale che c'è nel pensiero di don Giussani.

Da domani, dunque, all'epiteto «comunista» si potrà sostituire il sinonimo «platonico», e l'impegno dei cattolici in politica ha un supporto teorico in più per non essere rivolto al centro, e tantomeno al centro del centro-destra. Con la notazione che a ridisegnare l'equazione platonismo-totalitarismo è proprio un filosofo impegnato in politica, è proprio uno di quegli esponenti della comunità intellettuale che Platone avrebbe voluto vedere presidente dell'areopago di Atene ed antidoto ai Trenta Tiranni. Marcello Pera ha chiuso però il proprio discorso esortando i ciellini «a dire sempre io e mai noi, ad essere più individui e meno comunità, perché solo nell'individuo c'è responsabilità e libertà». Una concessione alla propria identità di intellettuale laico ed ex radicale passato in politica con una formazione come Forza Italia. Laico due volte, se da ex radicale è capace di sedurre una platea ecclesiale.

VIAGGIO TRA I GIOVANI «FEDELISSIMI» DI DON GIUSSANI

Meno penitenza e più sms ecco le nuove leve di Cielle

Quanto diversi dai predecessori, studenti guidati da preti alla don Camillo Vittorio Messori: sono finiti i tempi eroici, il rischio ora è il conformismo

retroscena

ROMA

PER andare al Meeting Sara, 25 anni di Milano, ha interrotto le vacanze in Sardegna. «Mezz'ora fa ho ricevuto un sms dalle mie amiche rimaste là- sorride- mi chiedono notizie dei "Papa boys"...». Francesco, 36 anni, è appena arrivato dall'Umbria con la fidanzata e la station wagon carica di valigie. «Resto tre giorni a Rimini- spiega senza imbarazzi- poi cambio spiaggia e proseguo per la Croazia».

Tra le nuove leve ciellline niente languori penitenziali né velleità pauperistiche. Diversi dai "duri e puri" del gruppo storico di Comunione e Liberazione? Quel tanto che basta per adattarsi al cambio di millennio. I liceali che per primi accolsero la chiamata di don Giussani oggi hanno cinquant'anni o più. Si riconoscono dall'aria pragmatica e dalla poca consuetudine con la nostalgia. Non rievocano volentieri le sprangate prese negli anni di piombo e considerano i giovani del movimento alla stregua di reclute da addestrare.

«Io li ricordo a Torino nelle facoltà occupate- ricorda lo scrittore Vittorio Messori, profondo conoscitore della "galassia Cl"- in un diluvio di pugni chiusi, bandiere rosse e slogan incendiari, alzavano cartelli con frasi del Vangelo». Identici nel look da contestatori ai loro coetanei di "Lotta Continua" e "Servire il popolo". Capelloni e jeans a zampa d'elefante. Modi spicci e per nulla curiali, lessico politicamente scorretto e scarsa attitudine a porgere l'altra guancia. Mille volte più disinvolti dei pensosi intellettuali dell'Azione Cattolica, sempre ben pettinati, in giacca e cravatta. A guidarli erano preti alla don Camillo, andavano contro corrente mentre per poco Marx non finiva tra i padri della Chiesa. Non si curavano troppo di essere bollati come fascisti. Nel "nucleo storico" dei ciellini la percentuale dei convertiti era altissima. Zero prudenze da sagrestia, quindi, e linguaggio spiccatamente laico. Negli anni Settanta, Cl divenne un'oasi di strenua, virile difesa dell'identità cattolica, mentre il mondo ecclesiale diventava pallido, decadente, preda di sociologismi e terzomondismi sessantottini, quaresimale, un po' ipocrita, senza ormoni, così costellato di buoni maniere insinuanti da produrre un "effetto respingente" su Umberto Eco, ex dirigente nazionale dell'Azione Cattolica. Ancora oggi quando in una riunione dei Focolarini o dell'Opus Dei scappa una parolaccia pesante, cala il silenzio e c'è sempre qualcuno che tossisce imbarazzato. Se la stessa cosa accade a Cl, non ci fa caso nessuno o magari rispondono con un'altra parolaccia. Degni eredi del cantautore Claudio Chieffo e dei primi ciellini che nelle università rispondevano coi canti religiosi agli inni a Che Guevara. Un cristianesimo tosto, battagliero, disposto a difendere a spada tratta la dottrina sociale della Chiesa da chi la riteneva un trucco dei padroni per ingannare gli operai. Spirito libero, curiosità, fede che si fa cultura. «Non parlavano di San Tommaso ma erano degli autentici anticonformisti perché interpretavano tutto alla luce dell'incontro con Cristo- evidenzia Messori- adesso che la religione è in voga, i loro figli e nipoti diventano a rischio di omologazione». I seguaci originari di Giussani erano considerati fuori dal tempo, una scheggia curiosamente anacronistica nell'arcipelago ecclesiale scosso dal post-Concilio. Ora, in epoca di "Papa-boys" e congressi eucaristici trasformati in concerti rock, essere ciellino può apparire meno caratterizzante. Marco, 30 anni, siciliano, il logo del Meeting accanto alla griffe della polo, confronta il suo nuovo modello di cellulare con quello pubblicizzato su una rivista. «Sono un patito delle nuove tecnologie- racconta- che c'è di male se cambio telefonino con una carta frequenza? Non è su simili dettagli che si misura il valore di una persona. Diffido istintivamente di chi non ha qualche passione o debolezza: è come se mi stesse nascondendo qualcosa». I "vecchi" di Cl, a chi li accusava di risultare troppo dialettici e aggressivi, replicavano con le parole del loro fondatore: per essere se stessi bisogna imporsi. Negli anni eroici del movimento per restare cristiani i ciellini si sono fatti largo a spallate. Mentre l'Azione Cattolica passava da tre milioni e trecentomila iscritti, loro crescevano ininterrottamente. Nel numero e, man mano, nelle entrature in Vaticano. Intanto diminuivano i vescovi che nelle diocesi li coccolavano ai margini dell'attività pastorale. Negli anni Ottanta a don Giussani cominciarono a riconoscere la funzione di catalizzare le energie dei giovani. Forse l'eco che ha avuto è al di là di quello che egli stesso si aspettasse. Ha capito tempestivamente che c'erano da rilanciare le verità cristiane che erano state dimenticate. Ha fatto una rivoluzione con le armi della tradizione. Ha detto cose scontate, si è limitato a fare il prete normale quando le gerarchie sbandavano a sinistra. Ha prodotto un mix esplosivo, sconvolgente, senza proclamare sostanzialmente nulla di nuovo. Il Vangelo è una storia ed essere cristiani equivale a riconoscere l'incontro personale con Gesù Cristo.

> Negli anni eroici del movimento i ciellini si sono fatti largo a spallate Oggi Francesco, 36 anni, arriva dall'Umbria con la fidanzata e la station wagon carica di valigie

Prima viene la fede, poi l'etica. Le nuove leve che accorrono al Meeting con i telefonini «cool» e, in tasca, i biglietti per le vacanze non sono poi così lontani dai pionieri del movimento che cantavano Gesù negli stenei di "Potere Operaio". E' solo che adesso la fede va di moda, loro appaiono meno originali e il pericolo-omologazione assomiglia un po' d'eroismo.

[gia. gal.]

Sopra, il presidente del Senato Marcello Pera. A sinistra, il presidente della Compagnia delle Opere Giorgio Vittadini

L'Ulivo

«La democrazia è partecipazione»

RIMINI

A Rimini è subito feeling tra il presidente del senato Marcello Pera e il popolo di Comunione e Liberazione tanto che il presidente della Compagnia delle Opere, Giorgio Vittadini ha elogiato l'analisi proposta dal presidente-filosofo, contrapponendola a quelle «dei tanti falsi filosofi che ammorbano i giornali». Ma non tutti sono d'accordo.

Paolo Cento dei Verdi ha considerato l'intervento del presidente del Senato «una limitazione al diritto di scendere in piazza da parte di quanti non condividono le scelte del governo». L'esponente del sole che ride ha poi aggiunto che «la democrazia non è solo parlamentare ma è fatta anche della partecipazione dei movimenti di opinione, attraverso le forme previste dalla Costituzione».

A fargli da contraltare è sceso Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei Comunisti Italiani: «Pera non sta raccontando la verità in merito a quanto è avvenuto al Senato nell'ambito della legge sul legittimo sospetto. Il suo appello all'imparzialità arriva a tempo scaduto, infatti - aggiunge Rizzo - il suo comportamento non è stato assolutamente al di sopra delle parti, ma anzi molto di parte. Essere di parte in una vicenda così delicata come quella dell'autonomia della giustizia è inqualificabile tanto più se si riveste una così alta carica istituzionale».

Toni più pacati, ma non per questo meno critici sono stati usati invece dal presidente dei senatori Ds, Gavino Angius: «Sono un po' sorpreso dalle dichiarazioni del presidente del Senato, noi abbiamo un rispetto assoluto per le istituzioni democratiche, sempre, e per i risultati delle consultazioni elettorali e popolari». «Non è discussione - aggiunge Angius - il diritto di chi ha vinto le elezioni a governare. C'è invece una intolleranza preoccupante e grave, sempre più crescente verso le opposizioni da parte della maggioranza e, in alcuni casi, persino del governo. È questo il fatto più grave».

«Ma la sorpresa maggiore - conclude Angius - è quando il presidente del Senato delinea un programma di riforme per il Paese che ricalca quasi testualmente il programma del governo Berlusconi».

[r. i.]

«OBBLIGAZIONI SICURE» INVECE DEL «GIOCO D'AZZARDO IN BORSA»

Bossi: investire nelle «grandi opere»

ROMA

La Borsa? Per Umberto Bossi è «null'altro che un gioco d'azzardo», qualcosa che «assomiglia alle macchinette dei videopoker dove il programma è truccato», e che si mangia i risparmi dei cittadini. E allora? Una soluzione c'è: investire in «obbligazioni sicure» finanziando le «grandi opere» pubbliche e con esse lo sviluppo.

Ecco la politica economica secondo il leader del Carroccio, che in un'intervista alla «Padania» torna anche sull'ipotesi di revisione del patto europeo di stabilità. «Certi problemi - spiega - emergono quando non c'è sviluppo economico, non tanto perché straripa l'Elba o il Danubio». Insomma, che si decida o no di modificare il Patto, «bisogna per lo meno ottenere flessibilità politica, spostandolo in là di quattro o cinque anni».

Il punto-chiave del discorso economico di Bossi consiste però nel puntare sull'«economia dal basso», con le grandi opere «finanziate dalle obbligazioni nelle quali i cittadini possono investire con un rendimento del quattro, cinque per cento, e saranno queste opere che ci permetteranno di cambiare profondamente il Paese, dotandolo di quelle infrastrutture che lo renderanno competitivo con i primi paesi del mondo». Invece, accusa il ministro per le Riforme, la sinistra ha sempre sostenuto l'economia finanziaria («questa sinistra banchetta da vent'anni assieme al grande capitale, che in Borsa pesca i soldi per i suoi affari»).

C'è veramente la crisi per cui la sinistra invoca una Finanziaria da 30-40 mila miliardi? «Diciamo che siamo in linea con gli altri Paesi per consumi e produzione, e questo è quello che conta - sostiene Bossi -. Facendo una Finanziaria che salassi il Paese - continua il ministro - non chiuderemmo comunque i buchi, ma in compenso la nostra economia colerebbe a picco. I buchi verranno invece chiusi dal rilancio dello sviluppo, e le grandi opere faranno da trascinamento».

[r. i.]

IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA REPLICA ALLE RICHIESTE DEGLI ESPONENTI DELL'UDC

> Proporre una verifica evoca un modo di fare politica che abbiamo dimostrato di voler superare definitivamente: non si può mettere continuamente sotto tiro l'esecutivo
> Il premier dovrebbe avere il potere di nominare i responsabili dei dicasteri senza pastoie
> No al partito dei giudici che vuole Violante

FRATTINI
Rimpasto? Parola da abolire Nessuno nasce ministro

intervista

Gigi Padovani

Il capogruppo Udc, Luca Volontè

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini. E' il più accreditato successore all'«interim» del premier alla Farnesina, ma dice: «Non partecipo a questo tormentone, decide Berlusconi»

NESSUNO nasce ministro», dice il responsabile della Funzione pubblica Franco Frattini. Ai centristi spiega: se avete proposte, fatele, ma non riproponete vecchie parole come rimpasto o verifica. Dice no alla modifica del patto di stabilità europea, sì alla flessibilità. E no anche a «deberlusconizzare» Forza Italia. Quanto all'attività come ministro, rivela che grazie alla collaborazione con i servizi segreti dei Paesi Arabi moderati si sono condotte alcune brillanti operazioni in Italia. Frattini è appena rientrato a Roma da una breve vacanza con immersioni subacquee alla Maddalena, e ripartirà per l'estremo Nord, nelle isole Spitzbergen del Mare Artico, per un giro con una nave rompighiaccio.

Ministro Frattini, il suo collega Buttiglione ha lanciato la verifica. Vi si è aggiunto il capogruppo Udc, Volontè, che boccia i tre ministri Sirchia, Moratti e Lunardi. Rischiano il posto?

«Il governo ha solo dodici mesi. Lo si chiami rimpasto o verifica, è negativo aver iniziato questo tormentone sia nella forma sia nella sostanza. Rimpasto e verifica sono parole che rievocano un modo di fare politica che Berlusconi ha dimostrato di voler superare definitivamente. Non si torna all'epoca in cui veniva messo continuamente sotto tiro l'esecutivo».

E la sostanza?

«Se dopo un anno di lavoro ci fosse un valzer di poltrone, significherebbe che alcuni ministri non sono ancora stati in condizione di realizzare la loro parte di programma. Ma nessuno nasce ministro. E lo stesso presidente del Consiglio l'ha detto con chiarezza: il governo non può essere in continua fibrillazione».

Però il valzer di cui parla ruota attorno alla Farnesina: il più probabile nuovo ministro degli Esteri è lei.

«Questo altro tormentone che a fasi alterne evoca anche la mia persona ha l'effetto di rendere più difficoltoso il lavoro che sto facendo. Quando si parla del "toto-ministro" degli Esteri, vengo tirato in ballo senza che nessuno si preoccupi se per caso la riforma strutturale della dirigenza pubblica non sia una delle tappe importanti di questo primo periodo di azione di governo. Non si può lavorare con la serenità necessaria».

Berlusconi ha fatto capire la sua preferenza...

«I poteri di indicare i ministri spettano al presidente del Consiglio, io non partecipo allo sport di immaginare quale sarà e quando sarà nominato il nuovo responsabile degli Esteri.

Il presidente del Senato, Pera, al Meeting di Rimini ha detto che si dovrebbe dare più potere al premier.

«Questo è il senso della nostra proposta di presidenzialismo istituzionale, con la modifica dell'articolo 88 della Costituzione: il premier dovrebbe avere il potere di revoca e nomina dei ministri, senza troppe pastoie. Abbiamo ormai l'alternanza politica, ma ci mancano le regole».

Però il problema politico ora è il rapporto con i centristi.

«Il contributo dei centristi non viene buttato all'aria, ma può migliorare un provvedimento. E' già successo con il famoso emendamento Tabacci, grazie al quale la legge sull'immigrazione Bossi-Fini ha un tassello in più: saranno regolarizzati alcune migliaia di lavoratori in nero. Invece di evocare parole come verifica e rimpasto, dicano quali sono i temi di merito sui quali chiedono modifiche. Non si può partire da una richiesta di posti».

Non sarà un prezzo da pagare in vista del dibattito alla Camera sulla giustizia? Anche Casini ci tiene a presentarsi come arbitro, nello scontro che ci sarà tra maggioranza e opposizione.

«Non posso immaginare che sia così. Alla luce della pagina nera del presidente del Senato gravemente attaccato dall'opposizione, credo che Casini abbia voluto giustamente mettere i puntini sulle "i", in modo che sia chiaro, come ha scritto sabato Sabino Cassese sul "Sole 24 Ore", che le cariche istituzionali devono essere lasciate fuori dalla polemica politica».

La modifica del patto di stabilità sarà all'ordine del giorno nel primo Consiglio dei ministri?

«Non mi risulta. E' però un tema sul quale tutti i paesi d'Europa si stanno interrogando. In Italia si parte dal principio che vogliamo restare tra i protagonisti dell'Europa, ma si è capito che il patto deve essere flessibile. Anche Giuliano Amato non ha demonizzato la flessibilità, semmai ha rilanciato gli organi costituzionali, con intelligenza. Prima che l'avventura europea fosse conclusa grazie all'attività e alla dedizione del presidente Ciampi, si diceva che il centrodestra è composto euroscettici. Ora si è capito che la flessibilità non c'entra nulla con l'europeismo».

> Non è prevista una richiesta di modificare il patto di stabilità Ue, sì invece alla flessibilità proposta anche da Amato
> Mi preoccupa l'ipotesi di «deberlusconizzare» Forza Italia, non è la Dc
> Le basi di Al Qaeda scoperte con i servizi dei Paesi Arabi moderati
> Le Olimpiadi 2006 evento nazionale: Compagnoni, Di Centa e Tomba testimonial

La maggioranza viene accusata da giudici di diversa impostazione, come Caselli, Maddalena e Grasso, di voler fare un favore alla criminalità con il "pacchetto Pittelli" degli avvisi-lampo. Cosa risponde, da uomo di legge?

«E' grave che interlocutori del governo e della maggioranza siano sempre più dei magistrati, persone con la toga sulle spalle.... Così i giudici non sono più un potere indipendente che parla con i suoi atti, cioè le sentenze. Perché devo rispondere a Grasso, Maddalena e Caselli? A un magistrato in servizio che dice "resistere resistere resistere", frase che passerà alla storia negativa di questo paese, cosa si replica? Siete una corrente che sostiene il partito dei giudici voluto da Violante».

C'è già qualche ripensamento. Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia, chiede di togliere alcuni reati dall'avviso lampo.

«Sono d'accordo: terrorismo e criminalità organizzata richiedono una fase di indagine riservata».

E il legittimo sospetto?

«E' l'altro pilastro. Ci sono due domande che si fa il cittadino. Ha diritto che il mio giudice sia sereno e non prevenuto? Ed ho diritto che decida su questo il giudice supremo e più libero da condizionamenti, cioè la Cassazione? La risposta di comune buon senso è sì. L'opposizione ci accusa di fare una legge su misura per Berlusconi. In realtà la sinistra non accetta che la Cassazione garantisca il cittadino: mette in discussione anche il giudice per antonomasia più sereno».

Anche sul conflitto di interessi le accuse sono analoghe. La sua legge le è costata un duro scontro con le opposizioni.

«Finora non ho replicato ad espressioni che mi sono state rivolte, di essere un "servo di Berlusconi". Sono stato magistrato a 22 anni, quando molti di questi signori lavoravano nelle sezioni di partito. Rispondo soltanto alla mia coscienza. E sono convinto di aver contribuito a costruire un buon provvedimento, il primo di questo tipo in Europa. Ritengo che debba avere la priorità, in modo che nel mese di settembre venga approvato dalla Camera senza modifiche».

Tra qualche mese ci sarà il congresso di Forza Italia. A proposito del premier, si parla di «deberlusconizzare» il partito. Cosa ne pensa?

«Vedo con preoccupazione questa ipotesi. Forza Italia senza Berlusconi sarebbe altra cosa, lui ha avuto il merito di fondare un partito liberale di massa. Non deve cambiare, non può diventare la nuova Dc, ma essere sintesi di tradizione laica e cattolica. No, guardi, sono forse state semplificazioni giornalistiche di una crescita culturale interna avviata con il convegno di Firenze. Ma non si può togliere al presidente del Consiglio l'unico potere che ha nel partito, quello di nominare i coordinatori regionali. Semmai, potrebbe succedere alla fine di un lungo percorso, dopo il congresso. Il quale sarà uno scontro di correnti, stia certo».

Veniamo ai temi di competenza del suo ministero: passerà alla storia come un tagliatore di teste nella pubblica amministrazione?

«Lo "spoil system" che ho introdotto non è politico, non sarà un repulisti. In realtà abbiamo introdotto un principio per verificare l'attività dei dirigenti pubblici, ed è il merito: si valuta se hanno raggiunto gli obiettivi fissati. Poi ci sono le leggi di semplificazione: taglierò circa 500 leggi. E' stata avviata la riforma di tutte le amministrazioni. Inoltre con Fini mi prendo il merito di aver chiuso il contratto delle Forze Armate e dell'ordine».

A proposito, come operano i servizi segreti?

«Ho varato il loro riordino».

Mi riferivo al rischio di nuovi attentati nel nostro paese.

«L'attenzione è cresciuta. Abbiamo maggiore cooperazione con Paesi Arabi moderati, grazie alla quale ci giungono informazioni preziose, utilizzate poi dalla polizia in operazioni di smantellamento delle basi di Al Qaeda in Italia».

Ci sono collegamenti con il nostro terrorismo?

«Lo escludo con decisione. Le Br mirano al cuore dello Stato, vogliono fermare le riforme. L'integralismo islamico attacca gli infedeli. Non ci sono saldature».

Ministro, lei ha la delega alle Olimpiadi invernali 2006 di Torino. Tutto procede bene, dopo la «pace» siglata con la sua mediazione?

«Le rivendicazioni della Regione erano fondate, dopo le nuove competenze dalla riforma del Titolo V. Con un emendamento da me proposto, si potranno applicare le procedure della legge Lunardi. In ogni caso, ogni mese riceverò un rapporto sull'andamento dei lavori da Agenzia e Toroc».

Sarà una grande occasione per il Piemonte...

«Ma non solo. E' un grande evento italiano: la prima Olimpiade cinquant'anni dopo quella di Roma del '60 e di Cortina del '56. Oltretutto, abbiamo un calendario di prestigio: nel 2003 Mondiali di Sci di fondo in Val di Fiemme, poi quelli di Sci Alpino nel 2005 in Valtellina, infine Torino nel 2006. Il governo intende lanciare queste Olimpiadi con "testimonial" d'eccezione, come Alberto Tomba, Deborah Compagnoni e Manuela Di Centa. Nella speranza, lo dico da maestro di sci, che gli azzurri prendano anche tante medaglie».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ E LA RICHIESTA DI UNA «RIFLESSIONE» SUI DICASTERI TECNICI

Sirchia: amarezza per gli attacchi dei centristi

«E Berlusconi dovrebbe rimpiazzare i tre ministri tecnici a settembre, quando hanno avuto appena il tempo per gettare le basi del cambiamento? Ma figuriamoci. Chiedete piuttosto a Volonté come mai nella lista delle teste da tagliare non ha messo anche il ministro Stanca...». E' sereno Girolamo Sirchia, titolare della Sanità al governo, sereno e convinto di star facendo un buon lavoro. C'è appena una punta di amarezza per l'assalto alla baionetta del capogruppo alla Camera dell'Udc, che ha chiesto una «riflessione» sui ministri tecnici, accusandoli di non aver reso al massimo o di non aver ancora attuato nulla dei loro progetti.

Ma come, ha commentato il ministro con gli amici che lo hanno chiamato per esprimergli la loro solidarietà, mentre io sono alle prese con problemi seri, con la spesa sanitaria da riportare sotto controllo, con i servizi da migliorare, con le apparecchiature ospedaliere in gran parte obsolete, invece di darmi una mano si perde tempo con questi giochetti? E poi, con il tono ironico di chi ne ha viste tante, di chi non giustifica ma neanche si stupisce, ha buttato lì un'idea: «Mi ha colpito questo fatto che i centristi non se la prendano con Stanca. Vuoi vedere che il ministero dell'Innovazione non interessa? E che invece facciano gola quello della Sanità e quello della Pubblica Istruzione?».

Ipotesi non peregrina, visto che basta indagare un po' tra i ministri, per apprendere che effettivamente Rocco Buttiglione, il politico dell'Udc che ha sollevato la polemica agostana sul «rimpasto» di governo, un pensierino al ministero di viale Trastevere ancora lo fa. Ministero che, va ricordato, era il suo primo obbiettivo quando Berlusconi diede forma alla squadra. «Non solo», suggeriscono i collaboratori di Sirchia, «l'Udc vorrebbe anche vedere Giovanardi al ministero della Sanità», cosa per la verità un po' meno credibile. E insistono, ricordando che da gennaio Volonté è intervenuto almeno sei volte contro Sirchia, e proponendo anche l'idea di una «faida» tutta interna al mondo cattolico: perché, si chiedono, l'ennesimo attacco dei centristi arriva proprio alla vigilia del Meeting di Rimini dove la Moratti e Sirchia sono stati invitati e Buttiglione o qualsiasi altro Udc no?

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

Domande che non fanno breccia tra gli ex dc. Buttiglione non cede di un millimetro sulla richiesta (isolata nella maggioranza) di una «verifica». Secondo il ministro per le Politiche comunitarie invece bisogno di una registrata e non farla è un segno di grave debolezza». Nessun dito puntato contro questo o quell'esponente di governo, spiega Buttiglione, «c'è soltanto la volontà di fare un esame di come stanno andando le cose». A puntare il dito ci pensa Luca Volonté: «Non chiedo le dimissioni, ma Lunardi, Moratti e Sirchia non hanno operato nel senso che tutti ci aspettavamo. Un paio di esempi? La sperimentazione della riforma della scuola sulla cui opportunità abbiamo seri dubbi e l'iniziativa del ministero della Sanità sulle mutue integrative obbligatorie, presa ad agosto e neanche comunicata ai partiti della maggioranza. E non ci sarebbe nessun problema?». [r.i.]

Si prevede la promozione di energie rinnovabili soprattutto nei paesi del Mediterraneo

«Due miliardi di persone ancora senza luce Subito progetti di energie rinnovabili»

■ L'Italia è uno fra i paesi maggiormente impegnati nei negoziati in vista del Summit sia nell'ambito della Ue sia nel contesto del gruppo degli «Amici della Presidenza» istituito dal governo del Sud Africa. In questo pool di 25 paesi di diversi gruppi regionali, l'Italia lavora per favorire il dialogo tra le diverse nazioni. «Nell'ambito della Ue il governo italiano partecipa in modo attivo alla definizione delle proposte e della posizione dei 15 stati membri, rappresentata dall'unica voce della presidenza di turno, la Danimarca» spiega il direttore generale del Servizio Internazionale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini. L'Italia ritiene, inoltre, «opportuno integrare l'aiuto pubblico allo sviluppo con la promozione della capacità locale di buon governo nei paesi in via di sviluppo, nella prospettiva di un partenariato globale» aggiunge Clini. E fra le altre questioni aperte, per il nostro paese c'è quello dell'accesso all'elettricità per 2 miliardi di esseri umani che oggi ne sono ancora privi. Il Parlamento ha impegnato il governo su un lungo documento votando una risoluzione che prevede una serie di azioni per Johannesburg. Il 2 agosto il Cipe ha approvato il Documento con le linee di azione per lo sviluppo sostenibile. A Johannesburg, inoltre, l'Italia presenterà un pacchetto di progetti del cosiddetto Tipo II, ovvero da una serie di iniziative/partnership per la promozione dello sviluppo sostenibile. In particolare sono previste azioni per la promozione e diffusione delle energie rinnovabili nei paesi del Mediterraneo e il progetto Cdm Anvimar per la promozione del clean development mechanism del Protocollo di Kyoto tra i paesi dell'area; l'Iskar river Pilot Project per la realizzazione di un programma pilota di gestione integrata di un bacino fluviale e promozione di un sistema integrato di gestione delle zone costiere. Infine, un progetto pilota per la «rapida valutazione del rischio ambientale e sanitario» nei bacini fluviali secondari, nell'area del basso Danubio. Dal punto di vista tecnico uno dei principali risultati del Vertice sarà costituito dalle iniziative di Tipo II, ovvero da iniziative/partnership per la promozione dello sviluppo sostenibile, da avviare su base volontaria, con la partecipazione di governi, organizzazioni internazionali, imprese e organizzazioni non governative

I LEADER EUROPEI NON SI ALLINEANO A BUSH CHE HA ANNUNCIATO IL SUO NO

Vertice dello sviluppo, Berlusconi ci sarà

A Johannesburg 58 capi di Stato e 40 capi di governo

ROMA

Se Bush non andrà a Johannesburg per il vertice sullo sviluppo sostenibile, a motivo delle divergenze in materia ambientale che separano l'amministrazione americana dall'Europa e da parte degli altri paesi del mondo, è invece pressoché certo che ci andrà Silvio Berlusconi, come peraltro Tony Blair, Jacques Chirac, Romano Prodi, il giapponese Koizumi, insomma 58 capi di Stato, 40 di governo, 7 vicepresidenti.

Sarà dunque una grande assise mondiale quella che si terrà nella città sudafricana tra il 26 agosto e il 4 settembre, e che dovrebbe fare il punto sugli impegni - sostanzialmente disattesi - della analoga conferenza tenutasi a Rio de Janeiro dieci anni fa. Comunque un accordo si deve trovare perché - come ha detto il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli - «il fallimento di questa conferenza equivarrebbe al fallimento della salvaguardia ambientale, non di un paese ma di tutto il mondo».

Con l'espressione «sviluppo sostenibile» - coniata nel 1987 dal presidente della Commissione mondiale per l'Ambiente dell'Onu, l'ex premier norvegese Gro Harlem Brundtland - si intende un tipo di sviluppo che «soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri». Si tratta quindi di affrontare la questione delle emissioni tossiche nell'atmosfera e nelle acque, dell'urbanizzazione, della deforestazione, del rispetto della vita animale, della distribuzione delle risorse idriche, della salute umana nel contesto della salute complessiva del pianeta.

Su molti punti cruciali del negoziato, però, le distanze sono ancora enormi. Il segretario generale del Summit, Natin Desai, assicura che sul 75% del Documento di lavoro è stato trovato un consenso: in realtà, anche questa volta come per le trattative sul clima (a Kyoto), si è riproposta la contrapposizione tra Stati Uniti, Europa e Paesi in via di sviluppo che hanno valutazioni diverse sulla materia.

Le divergenze più significative riguardano le scadenze del «Programma di Azione», quello che affronta i problemi dello sradicamento della povertà, la promozione di modelli di consumo e produzione sostenibili, la globalizzazione e lo sviluppo sostenibile, la promozione della salute, il supporto alle iniziative per lo sviluppo sostenibile dell'Africa, le iniziative per il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, il rafforzamento del «governo» per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale, regionale e internazionale.

Altri temi controversi sono la garanzia di accesso alla sanità di base per i paesi più poveri entro il 2015, l'arresto, entro la stessa data, della perdita di risorse naturali e dello sfruttamento eccessivo della pesca. Una ulteriore scadenza contestata è la riduzione della perdita di biodiversità e dell'aumento della percentuale dell'uso di fonti rinnovabili entro il 2010; e ancora, è scontro sulla produzione di prodotti chimici non dannosi per ambiente e salute entro il 2020. I Paesi in via di sviluppo vogliono anche la revisione degli sbarramenti doganali dei loro prodotti agricoli verso l'Europa.

Che la conferenza possa dare grandi risultati su una materia così diversificata e capace di toccare tanti interessi, pare improbabile, data soprattutto la freddezza degli degli Stati Uniti su questi temi. Tant'è che molti osservatori sono decisamente pessimisti, tra questi l'ex presidente sovietico Michael Gorbaciov, presidente di Green Cross International.

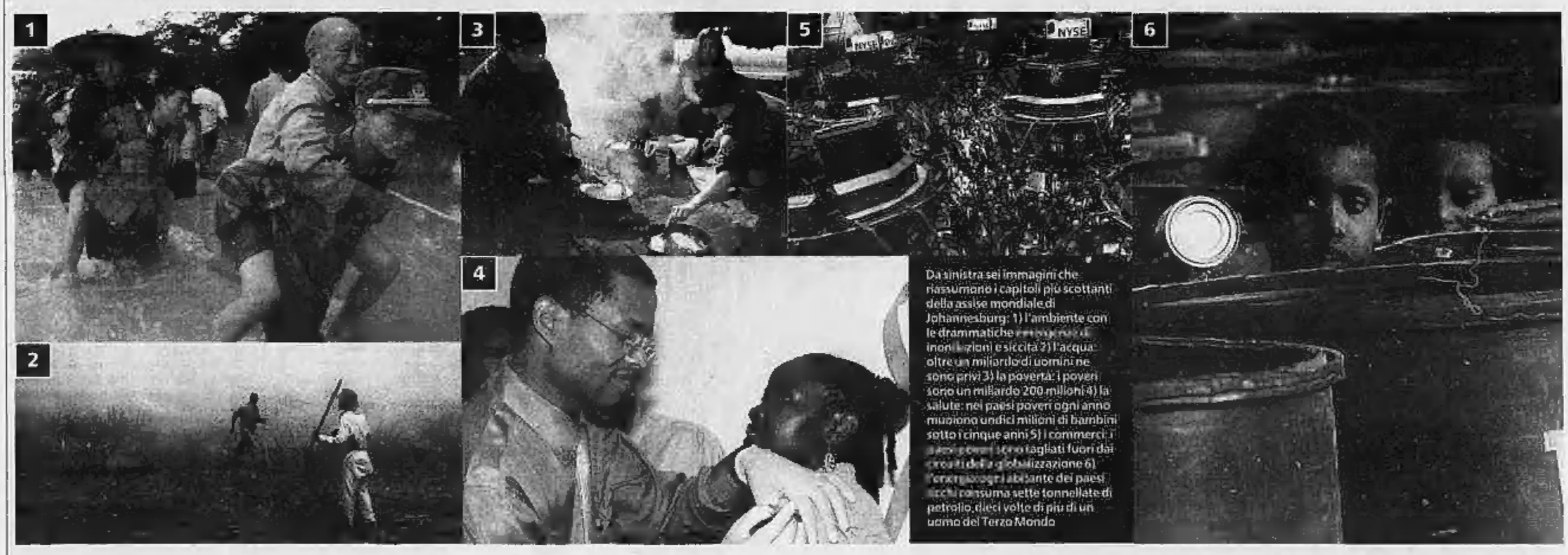
Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà a Johannesburg con altri quaranta capi di governo e 58 capi di Stato

Il ministro dell'Ambiente Matteoli: «Il fallimento della conferenza equivarrebbe alla fine della tutela ecologica non di un paese ma di tutto il pianeta»

Anche il presidente dei verdi Alfonso Pecoraro Scanio, che conosce molto bene la materia e soprattutto l'atteggiamento delle grandi potenze economiche in proposito, appare abbastanza scettico: «Sono preoccupato perché temo che la conferenza faccia la stessa fine di quella della Fao a Roma: un grande happening senza significato. Ci sono molti segnali in questo senso, mentre l'obiettivo deve essere quello di una autorità ambientale mondiale.

So che questo vertice non può darcela ma sarebbe importante che almeno si facesse un primo passo in questo senso». Informazioni sulla conferenza di Johannesburg si possono trovare sul sito: www.johannesburgsummit.org (r. r.)

IL FOTOGRAMMA DELLA GRANDE EMERGENZA



Da sinistra sei immagini che riassumono i capitoli più scottanti della assise mondiale di Johannesburg: 1) l'ambiente con le drammatiche conseguenze di inondazioni e siccità 2) l'acqua: oltre un miliardo di uomini ne sono privi 3) la povertà: i poveri sono un miliardo 200 milioni 4) la salute: nei paesi poveri ogni anno muoiono undici milioni di bambini sotto i cinque anni 5) i commerci: i paesi poveri sono tagliati fuori dai circuiti della globalizzazione 6) l'energia: ogni abitante dei paesi ricchi consuma sette tonnellate di petrolio, dieci volte di più di un uomo del Terzo Mondo

L'AGENDA DEL SUMMIT

Le cinque battaglie per salvare il pianeta

Agricoltura, energia, salute, acqua e biodiversità sono le priorità Il segretario delle Nazioni Unite, Annan, preme perché si possano raggiungere risultati concreti su una serie di punti circoscritti

analisi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

EVITARE la dispersione e raggiungere risultati concreti su punti circoscritti. Questo è l'obiettivo che si sono posti il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e il segretario del Vertice sullo sviluppo sostenibile, Nitin Desai, in vista della Conferenza che si apre il 26 agosto a Johannesburg. È un obiettivo difficile, considerando che in queste occasioni i temi si sovrappongono e si sommano, secondo gli interessi particolari dei partecipanti. Gli organizzatori però hanno cercato di indirizzare i lavori fin dal principio, indicando cinque aree che dovrebbero avere la priorità e raccolgono le esigenze più urgenti del pianeta.

AGRICOLTURA. Secondo gli studi dell'Onu, il 70 per cento dei poveri presenti nel mondo dipende dall'agricoltura. Questo dato basta a spiegare quanti significati diversi assuma il punto iniziale nell'agenda del summit. Come prima cosa, secondo i documenti dell'Onu, bisogna razionalizzare e potenziare le coltivazioni. Un intervento strettamente legato al problema della povertà, che l'Onu vorrebbe dimezzare entro il 2015, secondo gli impegni presi nel Vertice del Millennio tenuto a New York. La questione però si intreccia con altri punti all'ordine del giorno, perchè per potenziare l'agricoltura diventa necessario sviluppare tecniche spesso contestate dal movimento no-global, e bisogna aumentare la produttività tenendo presente anche l'esigenza di non distruggere il patrimonio forestale del pianeta.

L'uso dell'acqua in questo settore deve diventare più efficiente, e ci sono anche problemi politici da risolvere, legati alla globalizzazione. I paesi in via di sviluppo chiedono a quelli ricchi di eliminare le barriere sulle importazioni, perchè non ha senso potenziare l'agricoltura se poi non possono vendere i loro prodotti oltre il fabbisogno nazionale. Ma l'Europa e gli Stati Uniti resistono, perchè togliere le protezioni e le sovvenzioni ai propri contadini e allevatori scatenerebbe gravi reazioni sul piano politico.

Circa 2 miliardi di persone non hanno accesso a fonti energetiche moderne, con un impatto insostenibile sullo sviluppo e sull'inquinamento

ENERGIA. Forse questo è il punto legato più direttamente al clima, al riscaldamento globale, e alle drammatiche inondazioni viste in questi giorni in Europa, ed è anche il punto su cui Annan e Desai vogliono risultati concreti per evitare il fallimento del vertice. Secondo l'Onu, circa due miliardi di persone non hanno accesso a fonti di energia moderne, e questo ha un impatto insostenibile tanto sullo sviluppo quanto sull'inquinamento. Johannesburg non ha il compito di riaprire il dibattito sul protocollo di Kyoto, anche perchè farlo approfondirebbe solo i contrasti tra Stati Uniti, Europa e paesi in via di sviluppo. L'obiettivo, invece, è spingere i governi partecipanti e le grandi aziende a prendere iniziative precise, in paesi e in tempi determinati, per aumentare l'energia rinnovabile, potenziare l'efficienza negli usi, e modernizzare le fonti delle regioni più arretrate. Così si potrebbe cominciare ad agire subito sul problema del clima, senza aspettare di risolvere la disputa su Kyoto.

Si devono aumentare le fonti rinnovabili e potenziare l'efficienza negli usi: è così che si potrà agire subito sull'emergenza del clima

SALUTE E AMBIENTE. L'Onu stima che ogni anno muoiono due milioni di bambini per malattie prevenibili, e questo sottolinea lo scandalo delle condizioni sanitarie arretrate in troppe regioni. Mentre la durata media della vita si allunga in tutto il mondo, i piccoli che oggi nascono nell'Africa subsahariana sono destinati a vivere meno dei genitori. Epidemie come l'Aids stanno eliminando la popolazione in età lavorativa di interi paesi, anche relativamente ricchi come il Botswana, e ciò dimostra l'impatto negativo che la cattiva salute ha in generale sullo sviluppo. Secondo l'Onu il problema è collegato strettamente all'ambiente, perchè le condizioni in cui vivono le persone determinano anche la loro maggiore esposizione alle malattie. Il dibattito, però, è segnato dalla polemica sull'aborto, che riemerge a ogni conferenza dell'Onu. La salute riproduttiva viene considerata una parte integrante dei servizi da offrire, ma alcuni paesi come quelli arabi e gli Stati Uniti, e alcuni gruppi religiosi come quello cattolico, la percepiscono come un sinonimo di interruzione di gravidanza. Questo dibattito rischia di frenare gli interventi anche in altri settori sanitari.

ACQUA E IGIENE. Il rapporto Onu sullo stato del pianeta ha rilevato che 1,2 miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile. Se non ci saranno interventi immediati il loro numero salirà a 3,5 miliardi entro il 2025. Nello stesso tempo 2,4 miliardi di persone non ricevono servizi igienici sufficienti. Superfluo sottolineare l'impatto che questa mancanza ha sulla salute, sulla produttività delle persone, e quindi sullo sviluppo in generale. Varie agenzie specializzate hanno studiato gli interventi necessari, e sono arrivate alla conclusione che per affrontare l'emergenza serve un investimento complessivo tra i 110 e i 180 miliardi di dollari. Anche qui il vertice di Johannesburg vorrebbe chiudersi con qualche impegno a favore di progetti precisi, sia per la pulizia delle acque, sia per il contenimento degli sprechi.

BIODIVERSITÀ E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI. Qui entriamo più direttamente nei problemi della difesa dell'ambiente. Secondo l'Onu abbiamo già perso il 20 per cento delle specie di pesci e il 75 per cento delle piante coltivabili per raccolti, mentre il 24 per cento dei mammiferi rischia l'estinzione. Le foreste continuano a cadere, e negli Anni Novanta è scomparsa una superficie verde più grande del Venezuela. Non è solo una questione ecologica, legata al piacere di andare in vacanza e osservare piante o animali esotici. La riduzione della biodiversità e la distruzione degli ecosistemi ha un impatto diretto sull'agricoltura, sull'allevamento, sulla sicurezza del territorio, sulla salute, e quindi sullo sviluppo. Ancora una volta i temi si intrecciano, chiedendo soluzioni veloci e coordinate.

Non si vuole riaprire il dibattito sul protocollo di Kyoto perché si approfondirebbero i contrasti tra Usa Europa e paesi poveri

L'ALLARME MALTEMPO NEL MONDO

Il Giappone attende il tifone numero 13

■ È atteso e sembra che stavolta sarà davvero violento. «Phanfone» o, come lo chiamano i giapponesi, il tifone Numero 13, dovrebbe raggiungere il Kanto, nella zona di Tokyo, stamattina (notte in Italia). Lo annuncia l'Agenzia meteorologica nazionale nipponica. Come tutti i tifoni insidiosi, N. 13 si muove lentamente (10 km all'ora) ma i suoi venti sono violenti, con una velocità di 144 all'ora

Il tifone raggiungerà i 144 all'ora

Praga, case ancora sfollate per il rischio di crolli

■ Da poco tornati alle abitazioni dopo l'alluvione, a Praga molti sfollati sono stati costretti a lasciare ancora una volta le loro case, dopo che il sindaco ne ha disposto l'evacuazione. Il provvedimento riguarda due quartieri: Karlin, dove sono caduti tre immobili, e Holesovice. L'acqua ha reso fragili le fondamenta e il pericolo di crolli è divenuto concreto

Molte case di Praga sono costruite su sabbia

Budapest, acqua a 9 metri Evacuata l'isola Margherita

■ Ieri sera è stata evacuata a Budapest l'isola Margherita, che si trova in mezzo al Danubio all'altezza del Parlamento. La piena del fiume, che ha sfiorato i nove metri, è infatti arrivata oltre il livello degli argini dell'isola. Sono stati evacuati anche due alberghi: in uno era ospite la troupe della Rai impegnata a seguire il Gran Premio di Formula 1

La piena del Danubio

MISURE STRAORDINARIE PER FAR FRONTE ALLA RICOSTRUZIONE

«Creare un Patto di solidarietà per l'alluvione»

Incontro a Berlino con Prodi, Schroeder e i leader di tutti i paesi colpiti

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

A quanto ammonterà il contributo dell'Unione Europea a sostegno delle popolazioni alluvionate di Germania, Austria, Slovacchia e Repubblica Ceca? «Non è possibile parlare di cifre precise prima di domani (oggi, ndr), quando incontrerò in una riunione di gabinetto il ministro delle Finanze e gli esperti di Bruxelles». Con queste parole il cancelliere Gerhard Schroeder, in un incontro con la stampa successivo alla riunione avuta nel pomeriggio con il presidente della Commissione Romano Prodi e i rappresentanti di governo degli altri paesi colpiti, ha messo fine alle illazioni sull'entità dei contributi europei. Si tratta in ogni caso, ha precisato, di «contributi notevoli», che arriveranno in tempi «il più possibile brevi». C'è infatti stato accordo, tra i governanti e la Commissione europea, sul fatto che gli aiuti potranno essere destinati anche senza attendere ulteriori direttive dell'Unione, che rallenterebbero le possibilità di intervento. La determinazione mostrata dal cancelliere – e la fermezza con cui ha respinto qualsiasi speculazione esterna al dibattito sugli aiuti – lascia pensare che sia sua precisa intenzione non lasciarsi sfuggire l'occasione di gestire al meglio lo stato di crisi, e risalire così nei sondaggi elettorali.

E' durata circa mezz'ora la riunione che ha visto intorno al tavolo i governanti di Stati membri e di paesi candidati, raccolti non solo sotto il segno della catastrofe che ha colpito le diverse popolazioni, ma anche sotto la bandiera dell'Europa. «Quest'incontro – ha detto Schroeder nel salutare Prodi – mostra che l'Europa non è un concetto astratto, ma una realtà concreta, che contribuirà ad alleviare la tragedia di tanti uomini e donne». Una stima ufficiale dei danni è al momento impossibile; gli unici ad averne formulata una sono gli economisti del gruppo assicurativo tedesco Alliance, che parlano di danni per 10, 15 miliardi di euro.

La possibile revisione del patto di stabilità, in vista dell'impatto economico che l'alluvione avrà sul deficit della Germania, non è stata in nessun modo oggetto dell'incontro; lo ha affermato il cancelliere e lo hanno confermato fonti di Bruxelles. «Le misure discusse nel corso della riunione - ha detto Schroeder - saranno realizzate entro i limiti previsti dal patto di stabilità». Proprio a partire dai principi che hanno ispirato quest'ultimo - ha precisato il cancelliere austriaco Wolfgang Schüssel - si è deciso di dar vita ad un «patto della solidarietà» che abbia l'obiettivo di garantire mutuo soccorso tra gli Stati membri in occasione di eventi eccezionali.

Prodi, che prima di giungere a Berlino aveva visitato i luoghi dell'alluvione, ha confermato la volontà, da parte della commissione, di fare il possibile per portare aiuto alle vittime del disastro e si è espresso a favore di un fondo europeo per le catastrofi, che dovrebbe essere attivato il prossimo anno con uno stanziamento iniziale di 500 milioni di euro. Il progetto deve però essere approvato dagli altri Stati membri in sede di Consiglio.

Ma da dove verranno attinti i soldi per far fronte all'emergenza immediata? L'unica cosa chiara, al momento, è che si pescherà dai fondi strutturali non ancora impiegati o destinati a progetti che non sono stati ancora portati a termine. Nel caso della Germania, i fondi strutturali potrebbero consistere in 5 miliardi da utilizzare specificamente per i danni dell'alluvione: il 4% del totale sarà impiegato per i primi interventi.

Misure particolari saranno messe in atto per gli agricoltori colpiti dalle inondazioni; tra queste un anticipo dei pagamenti dei contributi Ue, consistenti riduzioni del prezzo di prodotti di base e un notevole programma di crediti.

Particolarmente soddisfatti della disponibilità della Commissione sono stati i premier della Cekia e della Slovacchia, Vladimir Spidla e Mikulas Dzurinda: «E' molto importante per i nostri popoli – ha detto Spidla – sentire che l'Europa, di cui ancora non siamo membri ma di cui ci sentiamo parte, è così vicina e presente in frangenti di difficoltà».

Chiara la disponibilità da parte dei rappresentanti della Commissione: «Quello che ho visto oggi – ha dichiarato alla tv tedesca Prodi durante la sua visita ai luoghi dell'alluvione – supera ogni immaginazione: per l'Europa è l'occasione di mostrare quanto concreto può essere l'aiuto che è in grado di portare».

Da sinistra: il cancelliere austriaco Schuessel, il presidente Prodi, il cancelliere tedesco Schroeder, il premier slovacco Dzurinda e il primo ministro ceco Spidla

La piena

Si allunga l'elenco delle città allagate

corrispondente da BERLINO

La corsa dell'Elba continua. Dopo aver lasciato Dresda, dove il livello dell'acqua ha finalmente cominciato a scendere, e aver attraversato la Sassonia Anhalt, allagando tramite il suo affluente Mulde le città di Bitterfeld, Woelfe e Torgau, l'ondata di piena è attesa nella città di Magdeburgo e nelle regioni più settentrionali del Meclemburgo-Pomerania e dello Schleswig Holstein. In nessuno dei paesi che sorgono sulle sponde del fiume è cessato lo stato di allarme, e si lavora ininterrottamente per portare in salvo persone e cose, e per rinforzare gli argini.

La Germania è spezzata in due: da una parte si contano i danni, dall'altra si attende che l'acqua arrivi e distrugga: «Ogni volta che vedo le immagini in televisione, il mio cuore sanguina», ha detto l'ex presidente della Sassonia Kurt Biedenkopf.

A Dessau, la città in cui Mulde ed Elba si incrociano per un breve tratto, la situazione rimane critica: la Mulda è a livello 5 metri e37, e l'Elba a sette metri, con la possibilità di aumentare, secondo le previsioni, di almeno altri quaranta centimetri. In questo punto del paese l'acqua ha raggiunto l'autostrada Monaco-Berlino, invasa per circa 300 metri. Il tratto ferroviario Dresda-Lipsia e Lipsia-Berlino continua ad essere interrotto, col risultato che la circolazione, nel periodo estivo, è completamente impazzita. La stazione di Dresda è ancora chiusa e l'intero traffico ferroviario è in tilt: malgrado gli sforzi dell'azienda ferroviaria, moltissimi i ritardi e i disagi per i viaggiatori.

Si teme anche per Wittemberg, la città di Martin Lutero che sorge sulle rive dell'Elba. Era dal 1432 che il centro storico non subiva inondazioni. I volontari e gli abitanti, però, stanno lavorando perché questo accada rinforzando gli argini e cercando di evitarte le evacuazioni, almeno fino a domani quando sarà possibile avere un quadro più chiaro. Il ritorno del caldo e del bel tempo fa tuttavia temere per epidemie e diffusione di virus. Gli esperti del ministero della salute hanno ricordato con insistenza, per tutta la giornata di ieri, di non utilizzare l'acqua corrente nelle zone colpite dal disastro: «Il rischio - si legge in un comunicato ufficiale - è quello di contrarre malattie infettive. Si raccomanda alla popolazione di fare attenzione massima agli alimenti e alle bevande».

La giornata di ieri è stata anche la giornata della stranchezza: alla radio e alla televisione si sono per tutto il giorno susseguiti appelli in cui si chiedevano rinforzi. «I volontari della prima ora sono sfiancati - ha detto il direttore dell'unità di crisi della Sassonia Klaus Richter -. Se non arriveranno forze nuove a dare un po' di cambio non ce la faremo». Anche perché più si va avanti e più il lavoro si fa duro. Accanto al rinforzo degli argini comincia il recupero e lo sgombro di cantine e locali devastati dall'acqua. La paura degli abitanti alluvionati è che finita la novità tutti ritornerranno a casa, tranne loro. **[f. sf.]**

IL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO FISCHER

«Questa catastrofe dimostrerà che l'Europa non è solo una sigla»

intervista

Ralf Beste, Konstantin von Hammerstein

MINISTRO Fischer, quanta campagna elettorale si può fare davanti agli argini spezzati?

«Ho cinquantaquattro anni e non riesco a ricordare una catastrofe simile. Sono morte in Europa almeno 80 persone, in Sassonia è stato distrutto il lavoro di ricostruzione di dieci anni. Non è ancora possibile fare una stima del disastro. L'unica cosa certa è che non si tratta dell'alluvione del secolo, ma del millennio, e in un frangente del genere è naturale che il governo sia sul posto e prenda visione diretta di quanto è accaduto. La gente se lo aspetta, nessuno deve sentirsi abbandonato».

E' per questo che il presidente del partito dei Verdi Fritz Kuhn ha definito Stoiber «un ignorante» in fatto di ecologia?

«Il presidente del partito ha un compito diverso dal mio, ma parliamoci chiaro: che cosa ha detto di tanto sbagliato? Basta guardare come si è comportata l'Unione cristiano-democratica negli ultimi quattro anni in tema di protezione dell'ambiente. Dei sedici provvedimenti che abbiamo approvato su questi temi nell'arco della legislatura, l'Unione ha votato contro per quattordici volte, e i liberali tutte e sedici. Si tratta di un dato abbastanza esplicito, e non tutti possono mandarlo giù tanto facilmente».

La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha scritto che i Verdi danno l'impressione di non aver desiderato altro che una «straordinaria catastrofe ambientale» dietro l'uscio di casa.

«Tutti hanno potuto leggere e sentire come il tema dell'ambiente sia stato trattato, nel corso dei miei interventi in campagna elettorale, nel modo più contenuto e misurato possibile, anche dopo che sono state chiare le dimensioni della catastrofe. E comunque non mi sorprende che si dica quanto lei ha ricordato. L'opposizione teme che da questo momento il bilancio del governo possa essere visto sotto una luce diversa...»

... e i Verdi possano approfittarne.

«Siamo abituati a queste speculazioni. Basta guardare la campagna elettorale. Da sinistra a destra, da destra a sinistra, si sente sempre la stessa frase: "A che servono i Verdi?". Quando il ministro dell'Ambiente Jürgen Trittin richiamava pubblicamente l'attenzione sulla necessità di una protezione delle acque a lungo termine, nessuno ha voluto ascoltarlo. Adesso arriva una catastrofe, e noi Verdi siamo di nuovo al centro dell'interesse generale, almeno finché i media e l'opinione pubblica non ricadranno nel "grande oblio". Da quando mi occupo di politica ambientale è sempre stato così».

Quante settimane durerà l'interesse per l'alluvione? Crede che la politica ambientale riuscirà a essere un tema elettorale fino alle elezioni del 22 settembre?

«Se continuiamo a ricadere nel ciclo eccitazione-dimenticanza, allora no. Ma credo che molte persone adesso cominceranno a pensarla in modo diverso. Noi Verdi ci auguriamo soltanto che venga utilizzata la ragione. La tesi, ad esempio, che la tassa ecologica mette a rischio posti di lavoro, si è rivelata un autentico non senso».

Se è così convinto della tassa ecologica, perché ha detto agli elettori che non devono aspettarsi necessariamente un aumento, così come previsto inizialmente?

«Per due motivi. Primo: io non so come sarà la situazione economica generale nel 2003. Dipenderà anche dal prezzo del petrolio. Secondo: sulla tassa ecologica si è diretta la "rabbia fiscale" dei cittadini. E' legittimo da parte dell'opposizione utilizzare questo argomento - anche se la leader della Cdu, Angela Merkel, inizialmente era d'accordo - ma è anche vero che la tassa ecologica finora non è stata accolta per i principi ai quali si ispirava, ma soltanto come il prodotto ideologico dei rosso-verdi. Se si riesce a rendere accettabile un'imposta aggiuntiva, allora anche il dibattito sul fisco può essere condotto in modo più ragionevole».

Governo e opposizione stanno facendo a gara a chi offre di più alle vittime dell'alluvione: la coalizione darà 400 milioni di euro, Stoiber ne promette ancora di più...

«...e con questo non fa campagna elettorale, eh!».

Il cancelliere vuole ridiscutere i margini di deficit dei singoli Länder. E' una buona idea?

«Sì, perché chiarisce l'ordine di grandezza delle spese. Noi dovremo affrontare una ricostruzione completa. Il governo federale non può abbandonare né le persone colpite né le regioni e i comuni. Occorrono mezzi, e noi li troveremo. Credo che dovremo fare un grosso sforzo di solidarietà».

Questo vale anche per i Paesi vicini, come la repubblica ceca?

«E' chiaro che questo è un compito europeo. Anche se noi siamo stati pesantemente colpiti, non dobbiamo lasciare soli gli altri. Come europei e come vicini, ma anche come Unione europea».

Questo significa che Bruxelles deve pagare?

«Questa è anche una sfida europea. E se Bruxelles adesso agisce con risolutezza, questa catastrofe sarà anche un'opportunità perché gli uomini guardino l'Europa in modo diverso. Ora possiamo far vedere che questa Europa non è soltanto nella lontana Bruxelles, ma può aiutare e aiuta concretamente».

Si tratti di ecotasse, di rinuncia al nucleare o di domanda di energia solare o eolica - finora lei ha un po' messo da parte la politica ambientalista. Cambierà, ora?

«E' in gioco molto più di questo. Noi, il ricco Nord, dobbiamo capire che le conseguenze dei cambiamenti climatici non ci risparmiano. Già il summit di Johannesburg mostrerà se il messaggio è stato recepito. Gli spazi di frenata della natura sono lunghi. Occorre capire che i problemi ambientali sono problemi globali, che richiedono azioni a lungo termine...»

... un compito che verosimilmente toccherà a un altro governo. Oppure negli ultimi giorni le chances dei rosso-verdi sono migliorate?

«L'ambiente, per me, è stato ed è una priorità - e non certo a causa di questa catastrofe. Ora il governo deve reagire, un'impresa di grande significato. La gente non è stupida, la gente riflette. E i partiti cercano di influenzare queste riflessioni. Quanto ci riescano, si vedrà il 22 settembre».

Copyright Der Spiegel

Il ministro Fischer con il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi durante un sopralluogo dopo l'alluvione

> E' la peggiore alluvione non del secolo ma del millennio, nessuno deve sentirsi abbandonato. Se Bruxelles agisce con risolutezza i cittadini del continente guarderanno all'Unione in modo diverso. E non si dovrà dimenticare

EMERGENZA CONTINUA

E ancora emergenza per gli sbarchi di clandestini sulle coste italiane

Hercules C130 per gli extracomunitari e altri sbarchi sulle coste siciliane

■ Anche l'aeronautica militare è stata coinvolta nell'emergenza clandestini di queste ultime ore in Sicilia. Due Hercules C130 dell'Aeronautica militare italiana, infatti, sono stati impegnati nel trasferimento di 250 immigrati clandestini ospitati nel centro di accoglienza di Lampedusa all'aeroporto di Trapani Birgi. Altri novantasette immigrati sono stati trasferiti ad Agrigento a bordo della motonave traghetto Paolo Veronese. Ma nel centro isolano, che deve fare fronte ad un'emergenza continua a causa dei numerosi sbarchi di immigrati, sono stati segnalati anche disagi sanitari, individuati infatti sette casi di scabbia.
Concluso il trasferimento, il centro verrà sottoposto a disinfestazione. Intanto mentre si stavano concludendo le operazioni per i clandestini un'imbarcazione con una ventina di clandestini è stata localizzata a 50 miglia a Sud - Ovest di Lampedusa dalla corvetta della Marina Militare «Vega» in servizio di pattugliamento del Canale di Sicilia.
I clandestini sono stati trasbordati sull'unità militare e consegnati in serata alle motovedette della Guardia Costiera di Lampedusa e successivamente trasferiti nel centro di accoglienza dell'isola. Ma la giornata degli sbarchi non è finita a Lampedusa: quattordici immigrati clandestini che viaggiavano su due gommoni rimasti senza benzina 30 miglia a Sud-Ovest di Pantelleria sono stati caricati su una motovedetta della Guardia Costiera che li ha trasportati verso l'isola.
La capitaneria di porto è intervenuta dopo la segnalazione di due pescherecci della marineria di Mazara del Vallo cui gli immigrati si erano rivolti con ampi gesti segnalando la penuria di benzina.

STATO D'ALLERTA DOPO I SETTE CASI DI SCABBIA NELLA STRUTTURA D'EMERGENZA A AGRIGENTO

«Sulle carrette del mare un'umanità stremata»

Il direttore del centro di Lampedusa: siamo esposti a ogni tipo di patologia

ROMA

«Problemi sanitari? Lei scherza. Potenzialmente siamo esposti ad ogni genere di epidemia. Fino a poche ore fa, in una struttura per 100 persone, ne abbiamo ospitate cinque volte tante. Sono dovuti intervenire gli aerei militari, ma basta un nuovo sbarco per far salire alle stelle l'emergenza». E' scattato lo stato d'allerta a Lampedusa dopo i sette casi di scabbia, registrati al Centro di Agrigento. L'allarme riguarda malattie debellate in Italia da decenni, scatenate dalle pessime condizioni igieniche dei «viaggi della speranza». «Dalle carrette del mare - spiega Claudio Scalia, coordinatore del Centro temporaneo per profughi di Lampedusa - i clandestini arrivano completamente disidratati, ustionati dal sole, stremati, ammassati come bestie. Per una settimana sopravvivono fra escrementi e sporcizia, bevono l'acqua del mare: una situazione tremenda, che può innescare qualsiasi tipo di patologia».

Chi sono i soggetti più a rischio nella fiumana di extracomunitari che sta assediando Lampedusa?

«Più lungo è il viaggio che hanno affrontato, peggiori sono le loro condizioni sanitarie. Tunisini e marocchini sono in genere i meno malconci. Nigeriani, iracheni, eritrei hanno affrontato decine di giorni di cammino e, quando si imbarcano per l'Italia, sono già ridotti malissimo. I nostri medici li visitano appena li raccogliamo dalle spiagge. Non si reggono in piedi, dobbiamo fargli flebo a ripetizione».

> Moltissimi extracomunitari sono affamati denutriti e malati Non si reggono in piedi e dobbiamo fare loro flebo a ripetizione

E i casi di scabbia in isolamento ad Agrigento?

«Ormai gli extracomunitari sbarcano in ogni centimetro di costa. Gli avvistamenti al largo di Lampedusa e Pantelleria sono continui. Tra quelli che abbiamo soccorso non ci sono pericoli di epidemia e contagio. Ciò che preoccupa è il modo disumano in cui i clandestini vengono stipati a bordo di barconi e gommoni, senza la minima igiene. Da noi, quindi, è altissimo il livello di guardia sul fronte delle precauzioni sanitarie. La scabbia viene trasmessa da un acaro che prolifera nel calore corporeo e richiede un immediato trattamento farmaceutico a base di benzonato di benzile. Con il canale di Sicilia trasformato in autostrada dei disperati dobbiamo essere pronti ad affrontare ogni evenienza».

A quale malattie si riferisce?

«L'Aids, per esempio. A questo punto siamo davvero in trincea e lo sbarco senza sosta rende la situazione insostenibile. Sa stanotte dove abbiamo sistemato 400 clandestini? Nelle tende della Protezione Civile».

Come scatta l'emergenza?

«Ogni volta si ripete lo stesso tragico copione. All'alba vengono intercettate decine e decine di extracomunitari stipati in un barcone. A recuperarli in genere sono le unità della Guardia Costiera. Non appena mettono piede nel Centro di permanenza temporanea il personale sanitario li sottopone ad una prima visita. Ci sono casi così urgenti da non lasciarci un attimo di respiro. Di fronte ad un invasione di queste dimensioni, ogni sera ci addormentiamo con l'angoscia di trovare al risveglio uno scenario apocalittico. Adesso siamo già sovraffollati, che cosa accadrà al prossimo sbarco?».

Da dove arrivano i clandestini?

«Praticamente da ogni angolo di Terzo Mondo. A differenza della Puglia, dove arrivano soprattutto albanesi e curdi, sulla Sicilia si riversano migliaia di disperati. Un esodo dalle mille nazionalità che attraverso l'Africa risale a pezzi d'Asia lontani migliaia di chilometri. Sta proprio qui l'emergenza sanitaria. Gli extracomunitari che raccogliamo in condizioni pietose sulla spiaggia hanno attraversato mezzo globo, hanno potenzialmente contratto ogni sorta di patologia e il loro fisico è pesantemente debilitato da un'odissea durata settimane. Questi profughi portano sui loro corpi i segni di una fuga atroce, disumana». [gia. gal.]

Uno degli sbarchi di clandestini sulle coste italiane

Mantovano «Ci serve l'aiuto dell'Europa»

intervista

Mantovano

ROMA

L'A situazione nei centri d'accoglienza è un'emergenza assoluta. La legge Bossi-Fini non è la bacchetta magica, ci serve l'aiuto dell'Europa». Per il viceministro dell'Interno Alfredo Mantovano solo gli accordi internazionali possono fronteggiare gli sbarchi in massa sulle coste italiane. «Le carrette del mare- puntualizza- sono un allarme per l'intero continente, non si può pensare che l'Italia faccia tutto da sé».

Nell'ultimo anno è cresciuto il numero di clandestini arrivati in Italia. Perché?

«Il problema vero sta diventando la Libia. E' da lì che proviene l'esodo più massiccio di extracomunitari. In dodici mesi nel Canale di Sicilia i trafficanti d'uomini stanno facendo affari d'oro. Pure in Calabria si registra un preoccupante aumento, segno che le rotte siciliane e calabresi stanno prendendo il sopravvento. Gli arrivi di clandestini dalla Libia sono cresciuti di dieci volte. All'origine del boom c'è l'assenza di un'azione di contrasto al fenomeno da parte delle autorità libiche e la vicinanza alle coste di Lampedusa. Vanno potenziati gli accordi di polizia e giudiziari, così come le azioni di sorveglianza. La prevenzione è più che mai la principale misura di contrasto dell'esodo verso l'Italia e dello sfruttamento clandestino dell'immigrazione. Abbiamo inasprito le sanzioni e il trattamento penitenziario di chi organizza i "viaggi della speranza"».

Quali sono i risultati?

«Le intese raggiunte con l'Egitto e l'Albania stanno dando buoni frutti. A fronte di un 6% di arrivi in più, sono cresciute del 35% le espulsioni e di oltre la metà gli arresti degli scafisti».

Le nuove norme hanno provocato polemiche durissime. Basteranno a bloccare gli sbarchi?

«Non esistono ricette miracolose in una materia tanto delicata. E' impossibile azzerare da soli un'emergenza di simili proporzioni che va affrontata su piani diversi. Molto dipenderà dagli accordi che verranno sottoscritti con i Paesi da cui partono questi disperati. Al Cairo ho appena siglato un'intesa per bloccare le carrette del mare che passano per il canale di Suez. Servono passi concreti non polveroni. Nei mesi scorsi, per esempio, si è molto discusso sulle impronte digitali, eppure è solo una misura tecnica che risponde all'esigenza di identificare gli stranieri dal momento che tra i clandestini è molto ricco il mercato di documenti falsi. La legge Bossi-Fini, inoltre, estende il carcere duro dai mafiosi ai mercanti di uomini».

Cosa deve fare l'Europa?

«Innanzi tutto maturare la consapevolezza che l'immigrazione clandestina non è un problema soltanto dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La sede propria per discutere la questione è proprio quella europea. A Siviglia si sono fatti dei passi avanti. Adesso che gli sbarchi si intensificano bisogna mettersi attorno ad un tavolo e varare politiche comuni di contrasto». [gia. gal.]

NEL CAMPO DI OTRANTO, ANTICAMERA DEL RIMPATRIO

«La nostra Italia tra le sbarre in attesa di tornare all'inferno»

reportage

Giacomo Galeazzi

A Otranto i clandestini arrivano dal '91, dal primo grande sbarco degli albanesi

inviato a OTRANTO

MASSICCE cancellate, posti di guardia presidiati 24 ore al giorno, carabinieri che sorvegliano i container sparsi ovunque nel piazzale. Un anonimo bunker di cemento ricavato nei sinistri edifici di un ex mattatoio, porte chiuse con catene e lucchetti, turni di sorveglianza e giri di ronda come nelle galere. E una domanda sussurrata ossessivamente nelle stanze dei sorveglianti appena nei tetri corridoi si sente un passo sconosciuto: «E' un'ispezione?».

Il grigio del cemento, l'atmosfera angosciante delle blindature metalliche e controlli ovunque, in successione, soffocanti, meccanici, da far mancare l'aria. Per tragica ironia della sorte a Otranto la militarizzata «prigione dei clandestini» porta il nome del vescovo Tonino Bello, il profeta del pacifismo assoluto, morto in odore di santità e già elevato agli altari dai missionari che ne perpetuano la «scelta dei poveri» e l'azione a favore dei disperati. La targa all'ingresso recita «Centro di assistenza temporaneo», unico nel suo genere in Italia, gestito dal comune e posto sotto la supervisione della prefettura. Un non luogo su cui è scesa una plumbea cappa di silenzio come accadeva con i vecchi manicomi. Oltre all'organizzazione interna da struttura di detenzione pura la collocazione è funzionale a non dare all'occhio: periferia della cittadina pugliese, strategicamente lontano dagli itinerari del turismo balneare e al riparo da sguardi indiscreti.

Le finestre si affacciano sulla campagna bruciata, non sulle eleganti spiaggette dei vacanzieri. Mettere piede all'interno e provare un senso di vertigine è tutt'uno. In certi angoli sembra una prigione, in altri un ospedale di fortuna, trasformato in campo profughi da una calamità. Letti ovunque, cumuli di coperte come nelle tende della Protezione civile durante un terremoto. Negli stanzoni in penombra si indovinano sagome spettrali, assieme all'eco di frasi incomprensibili. Buttati sulle brandine o seduti su seggioline di plastica bianca da campeggio, i clandestini aspettano di conoscere la loro sorte. Gli ambienti sono spaziosi però i rumori arrivano attutiti. Dentro è tutto sigillato, fa un caldo opprimente e qualcuno si sente male. Un gigante dalla pelle scura sta in disparte, piegato in due dal dolore. I medici lo soccorrono sotto lo sguardo degli agenti che sembrano alle prese con una scena vissuta mille volte.

Alcuni extracomunitari portano in faccia il marchio della loro disperazione: sono albanesi e sanno che presto verranno rimpatriati. Sanno già che rischieranno ancora la vita sui gommoni. Per attraversare il canale d'Otranto si sono indebitati fino al collo, temono ritorsioni dei mercanti d'uomini sui familiari rimasti in Albania. Nel pacchetto venduto a caro prezzo dagli scafisti ci sono tre tentativi. Ora se ne stanno raccolti in gruppetti con la testa appena sollevata. In tanti attraversano questi corridoi e sentono (spesso senza capire) le domande di chi cerca di identificarli. Hanno gli occhi sbarrati, frastornati da una fuga traumatica iniziata in mare e finita dietro i muri e le cancellate di un ex mattatoio.

L'esodo verso la Puglia non ha confini: cinesi, indiani, cingalesi, afghani, pakistani, curdi, kosovari. Un lustro fa, all'epoca del disastro economico provocato dalle finanziarie-truffa, gli albanesi avevano monopolizzato gli sbarchi a Otranto. Adesso l'intesa Italia-Albania trasforma all'istante i profughi in rimpatriati, perciò continuano ad arrivare soprattutto le teste calde, quelli disposti a tutto pur di sfuggire alle forze dell'ordine. Messo piede sugli scogli cercano di dileguarsi in ogni modo perché sanno che finire in un Centro d'accoglienza equivale a essere rispediti indietro.

Da dietro una balaustra un maresciallo tiene d'occhio i clandestini mentre un via vai ininterrotto di verifiche e carte bollate detta i ritmi della giornata. Nell'ingranaggio massificante di un'emergenza che dura da 11 anni gli extracomunitari diventano numeri, pratiche da smaltire alla rinfusa, fonte di problemi per l'ordine pubblico, uomini in transito, senza volto, in attesa di conoscere il loro destino. Passività, disperazione, richiesta d'aiuto si mescolano nel loro sguardo. Il trattamento che ricevono è all'insegna della burocrazia, un modus operandi inflessibile soprattutto nei confronti degli albanesi verso i quali da tempo la diffidenza è divenuta aperta ostilità. In fila per gli indumenti, in fila per la doccia, in fila per l'identificazione, in fila per salire sui mezzi militari diretti alle apposite strutture del Salento, quelle di Squinzano e San Foca.

Nelle frasi strappate al loro silenzio il dramma della miseria e della sofferenza sembra perpetuarsi sempre uguale, eppure basta scavare appena per capire che qui nessuna tragedia umana è uguale a un'altra. Samad, un afghano dell'etnia Tagic, è in fuga dalla vendetta dei Pashtun che gli hanno sterminato la famiglia. La sua odissea, durata tre mesi, è cominciata alla frontiera con il Pakistan ed è proseguita, tra assalti di banditi, poliziotti corrotti e terribili violenze dei militari, lungo l'asse Jalalabad-Pushour-Balucistan, attraverso l'Iran fino ad Islambul. Quindici ore di gommone da Smirne a Otranto. Una giovane kosovara, invece, è diventata muta per lo choc subito quando gli scafisti l'hanno gettata in mare per sfuggire alle motovedette della Guardia costiera: lei che non sa nuotare, mezza annegata e terrorizzata, è stata salvata per i capelli dai soccorritori.

Nella fiumana di stranieri portati al Centro, pochi sanno ciò che li attende. Non c'è traccia di interpreti né dei «mediatori culturali» rimasti nelle circolari ministeriali. Per far valere i loro diritti, i clandestini dovrebbero almeno capire dove sono e che cosa sta accadendo attorno. Si sentono in gabbia, reclusi e non sanno per quale reato. In genere i curdi non fanno domanda d'asilo perché ciò li costringerebbe ad attendere per mesi la chiamata della commissione che decide lo status degli extracomunitari. Una scelta apparentemente suicida, rischiosa, perché se non vengono considerati rifugiati politici subiscono il rimpatrio. Loro, però, vogliono tentare subito la fuga in Germania o in Francia. Considerano l'Italia una tappa intermedia, una terra di passaggio per raggiungere il Nord Europa.

A Otranto gli «ospiti» del Centro di smistamento sono accomunati dall'essere sospesi in una situazione intermedia. Inferno o paradiso. Entro breve verrà sciolta la riserva sulla sorte di questi disperati che aspettano immobili e in apparenza rassegnati il verdetto. Evadere dal bunker significa venir riacciuffato in pochi minuti tanto l'area è sorvegliata centimetro per centimetro. La partita vera si gioca sopra le loro teste ed è legata agli accordi bilaterali firmati coi paesi da cui provengono. Per questo l'accertamento dell'identità è il primo atto compiuto al Don Tonino Bello.

Fuori, nel cortile, si ergono quasi come un monito ai sostenitori della linea morbida le carcasse dei container trasformati in punti di smistamento. Nel '91, all'epoca della «prima invasione» dei tremila albanesi, erano gli avamposti dei volontari che raccolsero dagli scogli donne e bambini. A Otranto per anni i turisti hanno passeggiato sul lungomare con vista sui clandestini ammassati come nei carri bestiame. Adesso i containers, e gli extracomunitari, sono stati portati fuori dalla zona abitata. E nessuno li vede più, diventano invisibili nel cupo silenzio del non luogo dove si decide che sarà di loro. Lo definiscono punto di transizione, sembra un ibrido da incubo, la porta dell'inferno o del paradiso.

LA MISSIONE DEL SANTO PADRE NELLA TERRA NATALE

Tre presidenti e un premier alla funzione nel Parco Blonie

■ Aleksander Kwasniewski, presidente della Polonia. Valdas Adamkus, presidente della Lituania. Poi il presidente slovacco Rudolf Schuster, il premier ungherese Viktor Orban. E l'ex presidente polacco, fondatore di Solidarnosc e Premio Nobel per la Pace del 1983, Lech Walesa, simbolo della transizione post-comunista. Tutti al parco Blonie di Cracovia, mescolati alla folla dei fedeli per ascoltare la grande Messa celebrata dal Pontefice.

Il presidente della Polonia Aleksander Kwasniewski con il Papa durante la Messa

Diecimila filippini pregano a Manila perché il Pontefice torni tra loro

■ Veglia di preghiera di diecimila filippini a Manila, che hanno invocato la protezione divina sulla salute di Giovanni Paolo II, in modo che possa compiere l'atteso viaggio nelle Filippine, ventilato per gennaio. La manifestazione è stato il primo di tre eventi pubblici in programma nei prossimi mesi, in vista di una possibile visita papale. Secondo il Vaticano il pontefice, che ha visitato Manila nel 1995, ha espresso il desiderio di ritornarvi, ma l'organizzazione non si è ancora mossa né la data è stata confermata.

Canti e preghiere nella veglia di Manila per la salute del Papa

LA MESSA PER LA BEATIFICAZIONE DI QUATTRO VESCOVI, SACERDOTI E SUORE «TESTIMONI DELLA DIVINA MISERICORDIA»

Per Wojtyla a Cracovia una folla mai vista in Europa

Davanti a quasi tre milioni di fedeli denuncia i nuovi mali del Terzo Millennio

dall'inviato a CRACOVIA

E' stato il più grande incontro di folla di Papa Wojtyla in Europa, e il secondo nel mondo, quello di ieri, al Parco Blonia di Cracovia. In quello che forse è il suo ultimo viaggio a casa ha lanciato un messaggio e un allarme per l'umanità del Terzo Millennio, insidiata dal «Mysterium iniquitatis», il Mistero del Male. Non ha citato espressamente il demonio, Papa Wojtyla, ma l'ombra dell'«avversario» ha percorso come un filo nascosto la trama della sua omelia per la beatificazione di quattro vescovi, sacerdoti e suore polacchi testimoni in maniere diverse della «Divina misericordia».

La misericordia di Cristo è lo slogan di questo viaggio, compiuto nell'alone di una mistica, Faustina Kowalska, le cui profezie non mancano di accenti apocalittici, e di cui il Papa ha ricordato la testimonianza. «Dio ha scelto questo per i nostri tempi. Forse perchè il ventesimo secolo, nonostante indiscutibili successi in molti campi, è stato segnato in modo particolare dal "mistero dell'iniquità". Con questa eredità di bene, ma anche di male, siamo entrati nel nuovo millennio. Davanti all'umanità si aprono nuove prospettive di sviluppo, e, nel contempo, pericoli finora inediti».

Sembra il Wojtyla di qualche anno fa, quando gridava il «decalogo» dei peccati del suo popolo, quello di ieri; rinvigorito dall'aria di casa, dal poter parlare - finalmente - nella sua lingua natale.

E' un atto di accusa verso la cultura del mondo di oggi. «Sovente l'uomo vive come se Dio non esistesse, e perfino mette se stesso al posto di Dio. Si arroga il diritto del Creatore di interferire nel mistero della vita umana. Vuole decidere, mediante manipolazioni genetiche, la vita dell'uomo e determinare il limite della morte. Respingendo le leggi divine e i principi morali, attenta apertamente alla famiglia».

E' un «cahiers des doleances» che tocca tutti i confini delicati fra scienza e morale, il campo di battaglia fra religione e ricerca. Ultima, l'accusa più grave: «In vari modi tenta di far tacere la voce di Dio nel cuore degli uomini; vuol fare di Dio il "grande assente" nella cultura e nella coscienza dei popoli. Il "mistero dell'iniquità" continua a segnare la realtà del mondo».

Le conseguenze esistenziali sono palesi, e gravi: «Sperimentando questo mistero, l'uomo vive la paura del futuro, del vuoto, della sofferenza, dell'annientamento». La soluzione, afferma Papa Wojtyla, è una sola: «E' giunta l'ora di far giungere il messaggio di Cristo a tutti: specialmente a coloro la cui umanità e dignità sembrano perdersi nel mysterium iniquitatis».

I quattro elevati ieri all'onore degli altari (sono così 1288 in tutto i beatificati da Papa Wojtyla) sono stati scelti perchè esempi di applicazione umana della misericordia. Il vescovo Sigismondo Felice Felinski (1822-1895), simbolo non solo del cattolicesimo polacco ma anche del patriottismo nazionale, passò alla storia come l'arcivescovo di Varsavia deportato dagli zar in Siberia per essersi opposto alla politica imperialista di Mosca. Probabilmente la sua beatificazione indispettirà il Patriarcato, perchè Felinski fu molto attivo nel portare il cattolicesimo in terra ortodossa.

Gli altri beati sono una suora impegnata a prestare soccorso ai soldati alleati catturati dai tedeschi durante la Seconda guerra mondiale, il cui culto si è diffuso soprattutto tra gli studenti che si rivolgevano a lei prima di un esame all'università; un gesuita missionario tra i lebbrosi del Madagascar ed un sacerdote che gli esperti della Congregazione per le Cause dei Santi definiscono un modello per il modo in cui incoraggiava la confessione.

All'intensa giornata di Wojtyla non è mancato un piccolo allarme. Una cassetta di quelle che servono per raccogliere le monetine, trovata nella piazza centrale di Cracovia, il «Rynek», dove doveva passare il corteo papale, è stata prelevata dagli artificieri per precauzione. Conteneva una batteria scarica. Nei giorni scorsi si erano diffuse voci di possibili attentati. Il portavoce della polizia, Pawel Biedziak ha liquidato il caso definendolo «uno scherzo cretino». [m. tos.]

> Allarme per l'umanità insidiata dal «Mysterium iniquitatis»: «Sovente l'uomo vive come se Dio non esistesse, e persino mette se stesso al posto di Dio. Vuole decidere con le manipolazioni genetiche i limiti di vita e morte»

Il Papa sul palco del Parco Blonia durante la cerimonia per i quattro nuovi beati polacchi. La sua omelia è stata salutata da un lunghissimo applauso del pubblico

IL SALUTO AL SUO POPOLO: «VORREI POTER AGGIUNGERE ARRIVEDERCI, MA QUESTO È GIÀ TOTALMENTE NELLE MANI DI DIO»

I polacchi riscoprono il «loro» Papa

Malinconia e affetto dopo la freddezza delle ultime visite

retroscena

Marco Tosatti

inviato a CRACOVIA

UN amore ritrovato, intriso di malinconia e tenerezza quello che la Polonia riversa sul suo vecchio Papa. Nei primi viaggi, nel 1979, nel 1983, l'ansia di libertà riempiva le piazze e le strade; dopo la caduta del Muro il nuovo Mosè vide il suo gregge, giunto nella terra promessa, perdersi dietro i nuovi idoli. Non li ha certo abbandonati; ma i vitelli d'oro luccicano di meno, adesso, e molta gente qui si accorge che l'economia di mercato e il liberalismo possono rivelarsi severi maestri. Nello sfiorire di molte speranze, compresa quella di un'Europa più generosa e meno altera, il Papa ha ritrovato le parole che molti polacchi si attendevano. «Di fronte alle moderne forme di povertà, che come mi è noto non mancano nel nostro paese, è necessaria una fantasia della carità nello spirito di solidarietà verso il prossimo, così che l'aiuto sia una testimonianza di fraterna condivisione... Non manchi questa questa fantasia agli abitanti di Cracovia e di tutta la nostra patria. Essa tracci il programma pastorale della Chiesa in Polonia». Ha fatto appello all'orgoglio nazionale: l'impegno che lui ebbe per la «difesa della libertà nazionale» è infatti «necessario anche oggi, quando diverse forze, spesso guidate da una falsa ideologia di libertà, cercano di appropriarsi di questo terreno. Quando una rumorosa propaganda di liberalismo, di libertà senza verità e responsabilità, si intensifica anche nel nostro paese, i pastori della chiesa non possono non annunciare l'unica e infallibile filosofia della libertà che è la verità della croce di Cristo. Tale filosofia di libertà è strutturalmente legata alla storia della nostra nazione».

Nella sua più breve visita a casa, i polacchi l'hanno circondato di affetto e rispetto; chiedendo la sua presenza, il suo affacciarsi alla finestra dell'arcivescovado; ma senza esigerla, consci che il Karol Wojtyla del 2002 può dare tanto, e niente di più. Gli hanno ripetuto a ogni momento, per strada, all'aeroporto, alle cerimonie «Ti vogliamo bene!», «Sei a casa!», «Resta a Casa!». Wojtyla ha risposto con emozione. Alla fine della messa di ieri, ha improvvisato: «Vorrei poter aggiungere arrivederci, ma questo è già totalmente nelle mani di Dio». La folla lo ha interrotto: «Ci rivedremo! Wadowice (la sua città natale, n.d.r.) ti aspetta». Ha ripreso: «Lascio completamente questo desiderio alla misericordia divina». «Resta con noi!» gli gridavano i ragazzi. "Bene, bene - ha scherzato - mi esortano a disertare Roma!».

Il suo popolo ritrovato è riuscito comunque nell'impresa di riempire il Parco di Blonia, a Cracovia, polverizzando tutti i precedenti record di folla del Papa viaggiatore, ad esclusione di Manila nel 1995. Nella notte la città era traversata da lunghe file silenziose di pellegrini, un fiume ininterrotto che le luci dell'alba hanno scoperto, trasformato in un mare colorato di bandiere e costumi tradizionali, davanti al palco. A Blonia, nel 1979, nel primo viaggio, quando ancora c'era il regime, erano parsi tantissimi; un milione e mezzo, forse. Ieri c'è chi ha calcolato tre milioni di persone; una stima attendibile parlava di oltre due milioni, nel palcoscenico privilegiato delle cerimonie di massa di Wojtyla. Non a caso, nel viaggio più «freddo», quello del 1991, non celebrò sull'immensa spianata, ma in una piazza; per una folla relativamente piccola. L'«infedeltà» di allora è cancellata, adesso, nella commozione di un canto, «Pescatore di mari lontani», che è risuonato ieri. «Questo canto ha accompagnato la mia partenza dalla patria ventitre anni fa - ha improvvisato ieri -. L'avevo nelle orecchie quando ho sentito la "sentenza" (o "condanna") del Conclave. E non ci siamo lasciati per tutti questi anni. Questo canto è un sospiro nascosto della patria. Grazie canto, grazie anche a te, Parco di Blonia, per la tua ospitalità, offerta varie volte, e anche per quella di oggi. Che Dio ti ripaghi». La Polonia ebbra di libertà occidentale scrollava di sè, infastidita, i rimproveri del profeta, ancora vigoroso, di dodici anni fa; una Polonia più delusa e più saggia coccola il lungo autunno del suo eroe, pieno di sofferenza.

Migliaia di fedeli sul ponte Debnicki rientrano dal Parco Blonia a Cracovia

UN BREVE VIAGGIO NELLA MEMORIA AL TERMINE DELLA PRIMA GIORNATA DEL PELLEGRINAGGIO

Sulla tomba dei genitori e a cena tra vecchi amici

dall'inviato a CRACOVIA

«Vi raccomando di pregare per tutti i sacerdoti, i vivi e i morti, e pregate anche per il Papa quando è vivo, e anche dopo la sua morte». L'ha chiesto papa Wojtyla, ieri pomeriggio, ai fedeli di San Floriano, la chiesa di Cracovia dove è stato viceparroco, per tre anni, dal 1948 al 1951; una delle numerose tappe della memoria che hanno pervaso di nostalgia la lunga giornata di Karol Wojtyla. Se la messa a Blonia gli ha evocato i ricordi relativamente recenti, del periodo da arcivescovo e da Papa, la lunga sosta di preghiera alla cattedrale del Wavel, sulla collina che domina Cracovia gli ha ricordato le tre prime messe celebrate da sacerdote. Giovanni Paolo II ha letto il breviario nella cattedrale immersa nel silenzio. Non è sceso nella cripta dove dormono i grandi di Polonia, e dove, secondo alcuni desiderebbe essere seppellito; o forse, come vuole una tradizione antichissima dei polacchi che hanno reso grande il nome della patria all'estero (come Chopin), potrebbe far riposare il suo cuore. Dal Wavel, dopo aver baciato e benedetto a ogni sosta bambini e bambine che venivano infilati nelle finestre aperte della «Papamobile» è andato a rendere omaggio alle tombe del padre, Karol Wojtyla, come lui, e al sepolcro di granito grigio che ospita sua madre e suo fratello, Edmund. Karol aveva nove anni quando è morta; suo fratello, Edmund medico, contagiato dal morbillo, durante un'epidemia, dai malati che curava. Il Papa non è sceso dalla «Papamobile», anche se il accanto era pronto un inginocchiatoio. Si è tolto lo zucchetto, ha pregato, il volto appoggiato ai vetri qualche minuto, e ha acceso tre lumini, che mons. Boccardo ha posto sulla lastra di granito.

L'ultima tappa della memoria e della nostalgia era all'arcivescovado, dove sono stati invitati a cena tredici amici dei vecchi tempi, di quando il giovane Karol e l'arcivescovo Wojtyla avevano a Cracovia la loro città, prima fra tutti Halina Królikiewicz, che con Karol Wojtyla calcò le scene di teatro; quelle stesse che l'avrebbero portata a essere una grande interprete del teatro polacco. Halina era a cena con suo marito. «Per me è stata una sorpresa - dice - non credevo di vedere il Papa adesso. Si sente che è molto legato alla sua patria e alle persone che hanno vissuto con lui». Quando si incontrarono durante il viaggio in Polonia del 1997, Giovanni Paolo II, già curvo e tremante, la accolse con un sorriso dicendole: «Halina, ti ricordi quando recitavamo insieme?». Di tanto in tanto Wojtyla riunisce i suoi compagni di scuola, o di gita in kayak, come Karol Twardowsky; o Danuta Gieselska, che condivise la passione per il teatro, e Kazimierz Suder. E, naturalmente, Tadeusz Styczen, l'allievo e amico di sempre: di studi, e di gite sciistiche. [m. tos.]

STORIE DI MISTERO E DI ORRORE DALL'AMERICA AL BELGIO

Virginia, non si trova Jennifer I genitori assassinati giovedì

■ I volontari che battevano da giovedì i campi e le colline nei dintorni di Bassett, nello Stato americano della Virginia, alla ricerca della piccola Jennifer Short (i cui genitori sono stati uccisi in casa) hanno sospeso le ricerche, senza aver trovato traccia della bambina di 9 anni scomparsa nel nulla. La polizia, invece, continua le indagini . Gli agenti pensano che Jennifer sia stata rapita dalla persona (o dalle persone) che hanno ucciso sparando alla nuca i genitori Michael, 50 anni, e Mary, 36.

La piccola Jennifer Short, scomparsa in Virginia

Pedofili scrivono lettere ai piccoli fingendosi bambini

■ In Belgio e in Francia alcuni pedofili hanno escogitato un subdolo sistema per adescare le vittime: cercano amici con cui corrispondere, scrivendo con grafia infantile inserzioni su riviste per bambini. L'allarme è stato lanciato dal giornale belga «Le Soir», raccogliendo le denunce di due madri che hanno strappato i loro figli dalla rete epistolare di due maniaci, uno dei quali, responsabile di numerose violenze su bambini e condannato all'ergastolo, scriveva dal carcere.

Un noto pedofilo assassino belga, Marc Dutroux, il giorno dell'arresto

RESTA SOLO DA STABILIRE DOVE SIANO STATE UCCISE LE BAMBINE

Fiori, poesie e rabbia per Holly e Jessica

I presunti colpevoli (il bidello e la maestra) resteranno sotto torchio per altre trentasei ore consecutive di interrogatorio. Una vicina di casa: dateli a noi e gli costruiremo una forca con le nostre mani

Fotografie e candele votive per le piccole Holly Wells e Jessica Chapman nella chiesa di Saint Andrew a Soham (Cambridgeshire)

LONDRA

E' stata la predica più difficile nella vita del pastore anglicano di Soham. Nella congregazione c'era chi voleva sapere: dov'era Dio mentre Jessica Chapman e Holly Wells venivano ammazzate come cani? Nessuno pensava che in questo paesino benpensante potesse muoversi alla luce del sole qualcuno con un cuore così nero da mangiarsi come un cannibale il loro futuro per soddisfare, questa è l'interpretazione della gente, la propria incontinenza sessuale. Nella chiesa dove la settimana scorsa, a una veglia di preghiera, echeggiavano i singhiozzi disperati delle madri delle bambine, ieri i fedeli parlavano di angeli e di rabbia.

Al termine di una giornata in cui la gente sembrava intorpidita dalla pietà, la polizia ha confermato: «Siamo praticamente sicuri che i corpi ritrovati sabato pomeriggio siano quelli di Holly e Jessica». Ci vorrà tuttavia ancora qualche giorno per l'identificazione ufficiale, il che fa pensare che gli sventurati resti delle bambine fossero ormai irriconoscibili. Fino al tardo pomeriggio i cadaveri erano ancora lì, sotto i pini, a un tiro di schioppo da un campo di aviazione della Raf: un patologo li ha esaminati a lungo sul posto per evitare di distruggere prove essenziali. Con il consenso delle famiglie, la Scientifica procedeva palmo a palmo, per evitare di rimuovere un solo capello, o un ramo, o un'impronta, che potrebbero risultare cruciali nella ricostruzione dell'accusa. Ieri sera i corpi sono stati trasferiti all'Addenbrooke Hospital di Cambridge.

Non si sa se Holly e Jessica siano state uccise lì, né se siano state tenute in prigionia dopo il loro rapimento, la sera di domenica 4 agosto. A questo punto sarà essenziale determinare il momento della loro morte e da quanto tempo si trovassero lungo quel sentiero di campagna. Gli investigatori stanno bene attenti a non lasciar trapelare nulla. Ieri sera hanno confermato, senza nominarli, che i due arrestati per il rapimento e l'omicidio di Holly e Jessica continuano a trovarsi in due stazioni di polizia separate.

La polizia ha ottenuto 36 ore in più per interrogarli prima di decidere se accusarli formalmente del duplice delitto. Tutti sanno che si tratta di Ian Huntley, 28 anni, bidello della scuola elementare di Soham, e della sua convivente, Maxine Carr, 25 anni, maestra di sostegno delle bambine. Al termine di un minuto di silenzio dopo l'annuncio, gli investigatori hanno letto due brevi dichiarazioni dei genitori di Holly e Jessica. Quello di Kevin e Nicola Wells diceva: «Anche se non riusciamo ancora a renderci conto di aver perduto la nostra stupenda figlia Holly, ringraziamo di cuore tutti quelli che ci hanno aiutato e sostenuto durante queste drammatiche due settimane». Anche Sharon e Leslie Chapman hanno ringraziato le famiglia, gli amici e i poliziotti che hanno fatto da tramite durante le indagini.

Era da ieri mattina che la gente ammonticchiava silenziosamente mazzi di fiori all'imbocco del sentiero solitario che costeggia la base militare di Lakenheath e sul sagrato della chiesa di Soham. Come era accaduto l'anno scorso per Sarah Payne, la bambina di otto anni rapita e uccisa mentre giocava con i fratelli nei campi vicino alla casa dei nonni, molti bambini hanno voluto deporre personalmente i loro tributi, spesso accompagnati da un biglietto o una poesia.

Un messaggio, scritto da un bambino di dieci anni, diceva: «La morte si abbatte come una bastonata, ma il vostro amore può continuare a confortare dall'alto i vostri genitori». Un altro diceva: «Poveri, piccoli angeli. Che Dio possa cullarvi nelle sue mani e avere pietà delle vostre famiglie». Ma per le strade del paese cominciavano a levarsi anche voci dense di rabbia. «Se avessimo per le mani chi ha fatto questo - ha detto una donna - gli costruiremmo una forca con le nostre mani». [m. o. b.]

POLEMICHE PER LE RIPETUTE LEGGEREZZE E LA MANCANZA DI COORDINAMENTO, SI INVOCA UNA FBI BRITANNICA

Quindici giorni di errori, accuse agli inquirenti

Testimonianze fuorvianti prese per buone, appelli inutili e indizi distrutti

retroscena

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

SONO state due settimane di false piste, falsi allarmi e false speranze, ma anche di campagne setacciate a piedi da centinaia di agenti e scrutate dal cielo da un Tornado, di poliziotti tornati appositamente dalle ferie per dare una mano a cercare Holly Wells e Jessica Chapman. Eppure, fin dal primo giorno, le indagini sono state sottoposte a un fuoco di fila di critiche.

Tanto per cominciare, mentre la sera del 4 agosto partiva una ricerca su vasta scala aiutata da decine di volontari del paese, la polizia apriva un fascicolo dicendo che in quel momento non c'era motivo di ritenere che si trattasse di niente di peggio che di una sparizione di persona. «All'inizio pensavamo che si potesse trattare di una marachella o di un incidente», ha ammesso il detective David Hankins durante la prima settimana di indagini.

Forse sviati dalla testimonianza di una donna che diceva di aver visto due bambine con la maglietta del Manchester United passare ridendo e scherzando davanti a casa sua alle 7 del mattino di lunedì 5 agosto, ci sono voluti tre giorni prima che gli investigatori ammettessero ufficialmente che le bambine erano state rapite. La ricerca su vasta scala era già partita, ma purtroppo l'esperienza di questi casi insegna che le prime 48 ore sono le più fruttuose per trovare gli indizi decisivi.

La polizia cerca tracce vicino alla base della Raf di Lakenheath, in Gran Bretagna, vicino alla quale sono stati trovati i corpi straziati delle due bambine Qui sopra, un agente depone un mazzo di fiori sul luogo del ritrovamento

Da quel momento, comunque, senza dubbio dietro consiglio degli psicologi mobilitati per tracciare il profilo del rapitore, la polizia ha giocato la carta dell'ottimismo: ha sempre detto di avere fiducia che la bambine fossero ancora vive. Il fatto che due tabloid avessero messo una taglia complessiva di un milione e 150 mila sterline per premiare chi si fosse fatto avanti con informazioni decisive si è rivelato un'arma a doppio taglio. La polizia è stata sommersa di segnalazioni, che probabilmente hanno rallentato le indagini. Il rapporto con i media è rimasto comunque buono, al punto che ieri sera, quando gli investigatori hanno chiesto ai giornalisti di lasciare in pace Soham, alcune televisioni, inclusa la Bbc, se ne sono andate subito.

Ma la cosa più imbarazzante per gli investigatori è probabilmente il fatto che Ian Huntley, il bidello arrestato per il rapimento e l'omicidio delle bambine, li aveva aiutati durante tutto quel periodo: aveva aperto e chiuso i locali della scuola dove si tenevano le conferenze stampa quotidiane, anzi era lui che faceva sloggiare regolarmente i giornalisti alle 4 del pomeriggio.

Ieri a Soham ci si chiedeva: come mai ci hanno messo tanto a scoprire le prove essenziali dentro la scuola, che hanno portato all'arresto di Huntley e della sua convivente? E ancora: come hanno fatto a permettere che l'edificio fosse usato per i briefing a giornali e televisioni? Alcuni detective in pensione si sono detti preoccupati dalla possibilità che tutto quell'andirivieni quotidiano abbia distrutto indizi preziosi.

E' stato criticato anche l'ultimo intervento di alto profilo del detective capo David Beck, che la settimana scorsa aveva rivolto un appello televisivo al rapitore, esortandolo a mettersi direttamente in contatto con lui. Era una tecnica da negoziatore di ostaggi. L'appello non ha sortito nessun effetto. Il giorno dopo gli investigatori sono stati affiancati da Scotland Yard.

Si moltiplicano ora le voci di chi vuole una Fbi inglese, in grado di centralizzare subito le indagini in casi di reati gravi. Chi vi si oppone sostiene che i rapimenti sono ancora rari. Ma le famiglie di altre due ragazzine inglesi scomparse nel nulla da mesi, e presumibilmente assassinate, senz'altro avrebbero qualcosa da ridire. Il numero di bambini uccisi in Inghilterra è salito da 67 nel 1990 a 110 nel 2000.

ESPERIMENTO IN SEI STATI TRA QUALCHE PERPLESSITÀ: «I BILANCI CONTANO PIÙ DELL'ISTRUZIONE?»

Settimana cortissima nelle scuole americane

Dal lunedì al giovedì, per risparmiare sui costi. Una ricerca: tempi minori, risultati migliori

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Per fortuna è giovedì. Ecco che cosa si sentiranno dire molti genitori americani dai loro figli, a partire dalla ripresa del nuovo anno scolastico. Molti distretti, infatti, dovendo risparmiare, hanno stabilito che la soluzione migliore è la settimana cortissima: studio dal lunedì al giovedì, vacanza venerdì, sabato e domenica. Alla faccia della serietà e dell'etica del lavoro, sui cui gli Stati Uniti hanno costruito la propria fortuna. In questi giorni, circa 53 milioni di studenti americani stanno tornando nelle oltre 92 mila scuole pubbliche e in quelle private del Paese, per frequentare le classi dalle elementari al liceo. In sei Stati - Louisiana, Oregon, Colorado, New Mexico, Wyoming e South Dakota - andranno a lezione quattro giorni alla settimana, aggiungendo il venerdì o il lunedì libero al sabato e alla domenica.

La maggior parte dei distretti che hanno adottato questa nuova politica si trovano in zone rurali, dove i ragazzi devono fare parecchia strada per raggiungere le scuole, ma l'esperimento pilota potrebbe espandersi presto al resto del Paese. Negli Stati Uniti l'istruzione non è centralizzata come in Italia, e quindi i singoli Stati, le singole contee e i singoli istituti hanno una grande autonomia nello stabilire i programmi e le modalità di lavoro.

> La nuova politica adottata soprattutto nelle zone rurali dove i ragazzi devono fare molta strada per arrivare in classe Se funzionerà, sarà estesa al resto del Paese

L'accorciamento della settimana scolastica ha una chiara motivazione economica, perché consente di risparmiare sui trasporti, gli insegnanti, i supplenti e vari altri costi. Ad esempio in South Dakota, uno Stato grande circa due terzi dell'Italia, ma con soli 740 mila abitanti, il distretto di Hot Springs conta di recuperare tra 250 mila e 400 mila dollari, riportando il sorriso ai responsabili dei bilanci. La scelta, però, viene motivata anche con ragioni accademiche.

I sostenitori della settimana cortissima hanno studiato il problema e hanno scoperto che, secondo loro, diminuire il numero dei giorni fa aumentare la frequenza degli studenti e l'attenzione prestata in classe, riducendo la stanchezza e la conflittualità tra i ragazzi e con i professori. Il rendimento quindi cresce e la frustrazione scende. Gli allievi vanno più volentieri a scuola, e nel periodo ridotto si impegnano di più. Nello stesso tempo i programmi non soffrono troppo, perché il trucco è stato quello di aggiungere un'ora di lezione ai quattro giorni lavorativi della settimana. I ragazzi fanno quattro ore in più, che grosso modo corrispondono al giorno perduto.

Il venerdì libero, poi, può essere utilizzato per attività ricreative comuni come lo sport, o anche per piccoli lavori part time. Chi mostra di avere difficoltà didattiche, invece, sarà condannato a seguire i corsi di ripetizione, giocandosi il giorno aggiuntivo di riposo. Un altro problema da risolvere, poi, è quello dei genitori che il venerdì lavorano, e quindi non possono occuparsi dei loro figli.

Non tutti hanno applaudito l'iniziativa, considerando che il livello d'istruzione dei ragazzi americani sta calando, soprattutto nella scuola media e superiore. «E' davvero inusuale - ha detto Ruy Teixeira, della Think Tank Century Foundation - vedere gente che retrocede e decide di avere meno giorni di scuola. Non ho sentito molte persone serie sostenere che questa politica produce risultati accademici superiori, e quindi mi aspetto che fallisca». Ora toccherà ai ragazzi dimostrare che Teixeira ha torto, se il venerdì vogliono andare a giocare a pallone.

LE REAZIONI

Biscardi: un bluff, l'accordo si farà perchè serve a tutti

■ «Calcio senza immagini? Non credo, è solo una minaccia. Fanno tutti la voce grossa, alla fine si mettono d'accordo. Comunque l'eventuale concorrenza non mi preoccupa affatto». Il direttore di RaiSport, Paolo Francia, ha indicato come esempio per il nuovo corso il programma di Biscardi, che non utilizza immagini. Ma il conduttore non cambia idea: «Il problema non si pone: le immagini ci saranno. Il pallone ha bisogno di prendere i soldi e la Rai di avere i diritti.

Aldo Biscardi

Lady Fini: Rai o Mediaset, purchè trasmettano i gol

■ «La gente ha diritto di vedere partite e gol in televisione, poi non importa se questo avverrà sulle reti Rai o Mediaset», è il parere autorevole di Daniela Fini, in qualità di tifosa laziale e moglie del presidente di An, compagno di partito del ministro Gasparri che ha dato l'altolà agli sprechi per i diritti del calcio in tv. «Non so chi abbia ragione tra la Rai e la Lega calcio - aggiunge lady Fini - ma va tutelato il tifoso che non può andare allo stadio tutte le domeniche»

Daniela Fini

Moratti: caro ministro, le squadre pagano i calciatori, mica la tv

■ «Non è di certo la Rai che paga l'ingaggio a Ferrari a Vieri, e poi Vieri non ha due Ferrari», così Massimo Moratti, presidente dell'Inter, risponde al ministro Gasparri che aveva commentato citando i guadagni del giocatore dell'Inter di fronte alle richieste di soldi dei club alla Rai. «Basta - dice stizzito Moratti - con certi riferimenti diretti ai giocatori, perchè loro possono offendersi tanto quanto i politici. Cerchiamo di evitare lo slittamento del campionato».

Massimo Moratti

IL DIRETTORE GENERALE: «DELL'IMPOPOLARITA' SI DEVONO PREOCCUPARE LE SQUADRE»

Calcio in tv: è scontro tra Donzelli e Saccà

Il consigliere ulivista: «Decida il cda Rai. Improprio l'intervento di Gasparri»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«La Rai non può rinunciare a trasmettere il campionato di calcio. E la trattativa sui costi col canone non c'entra un bel niente». Luigi Zanda e Carmine Donzelli entrano in scena nella polemica sul Campionato a rischio, che potrebbe slittare rispetto all'inizio fissato per il 1° settembre e, soprattutto, non essere trasmesso in tv sulle reti del servizio pubblico. Un'eventualità che preoccupa molto i due consiglieri Rai di opposizione, i quali hanno chiesto al presidente Antonio Baldassarre di convocare urgentemente il cda «a norma dell'art.1» per seguire da vicino l'andamento della trattativa. «A trattare deve essere la Rai, senza che intervengano elementi impropri», spiega Donzelli.

Il riferimento è alle dichiarazioni del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che oltre a fissare il prezzo massimo che la Rai può pagare (60 milioni di euro) ha minacciato, in caso contrario, di non aumentare il canone e addirittura di diminuirlo. Parole che a Donzelli sono sembrate «improprie». E tanto più allarmanti in quanto il direttore di Raisport Paolo Francia, che conduce la trattativa con la Lega calcio, ha fatto sapere di concordare col ministro. Ma ad allarmarsi per una Rai orba del pallone o anche solo per un rinvio delle gare è lo stesso Berlusconi, che ha attivato il sottosegretario Gianni Letta, il grande mediatore.

Sulla necessità di rigore dei costi concordano invero anche i consiglieri ulivisti. Né disprezzano il meritevole intento di contrastare le sempre più esorbitanti richieste della Lega. «Su questo siamo assolutamente favorevoli», sottolinea Zanda. Tuttavia «la Rai deve fare tutto il possibile per arrivare a un accordo». E deve farlo in tempi brevissimi. «Di qui l'urgenza della richiesta di convocazione del cda a cui - precisa Donzelli - aspetta deliberare». I due consiglieri si ergono a paladini di «quella larga parte del pubblico italiano che paga il canone ma non è in grado di sostenere l'onere della tv a pagamento», scrivono a Baldassarre. «Se la Rai non trasmettesse il Campionato come ha fatto da 30 anni a questa parte - aggiunge Donzelli - ne riceverebbe un grave danno in termini di ascolto e un colpo incalcolabile all'immagine e al ruolo di servizio pubblico».

«Dell'impopolarità si dovrebbero preoccupare caso mai le squadre di calcio», si è sfogato Agostino Saccà coi suoi collaboratori. Il direttore generale Rai tiene duro e senta di avere la coscienza a posto. Lui lo disse già mesi fa davanti alla Vigilanza che la Rai oltre quel tetto non poteva andare. Certo, si può tirare di qualche milione. Ma arrivare agli 88 chiesti dai club... non se ne parla. La Lega poi vuol appioppare alla Rai anche la Coppa Italia, che non fa ascolto. Insomma, Saccà sarà a Roma domani per seguire da vicino la riunione della Lega calcio (e già che c'è incontrerà il direttore del Tg3, per chiarire la vicenda di Romano Bracalini, il vicedirettore in quota Lega che Antonio Di Bella ha esautorato e che Saccà non avrebbe intenzione di difendere).

A mediare sta pensando il governo, preoccupato della piega che sta prendendo la vicenda dopo le dichiarazioni di Gasparri che, per quanto nel giusto, ha usato toni tali da esasperare la situazione. Qualche giorno fa in Sardegna Berlusconi ha detto a Gianni Letta: «Guarda che c'è questa grana del calcio in video, sbrigatela tu». Letta, che non aveva ancora messo mano alla cosa, in settimana vedrà tutti i protagonisti e cercherà una soluzione mediana tra le richieste degli uni e degli altri. E a palazzo Chigi c'è fiducia che il compromesso verrà trovato. Anche l'anno scorso c'erano stati dei problemi e Letta era riuscito a spuntare 22 miliardi (di lire) meno di quelli richiesti. Si arrivò a 172, pari agli 88 milioni di euro pretesi oggi, che già allora Palazzo Chigi sapeva essere un prezzo troppo alto, con la crisi economica latente, quella dei media già in atto e i budget pubblicitari in calo.

PROMEMORIA

Quello stile omologato dei politici

Filippo Ceccarelli

E se (invece) stessero diventando tutti uguali? I politici, s'intende: almeno nelle forme, nello stile, nell'imitarsi l'un l'altro in una sostanziale e generale intercambiabilità?

Vorrà pur dire qualcosa che Bertinotti, Rauti e Mastella, come dire tre epigoni di culture politiche un tempo assolutamente incomunicabili, si siano ritrovati a fare lo sciopero della fame. Significherà qualcosa che per incalzare Berlusconi sul conflitto d'interesse l'opposizione di centrosinistra, fra mille possibili figure, ha utilizzato quello stesso Pinocchio che tre anni prima l'opposizione di centrodestra aveva utilizzato contro Prodi; o che il prete antipedofili, don Salvatore Di Noto, sia consulente di Gasparri dopo essersi stato di Livia Turco.

Basta farci l'occhio. Per il Cam i centristi post-democristiani avevano scelto un avvocato (Paola Severino) che in precedenza aveva svolto incarichi istituzionali su indicazione dei ds. E questi ultimi, per tutelare il loro simbolo o marchio elettorale dalle mire di Rifondazione, si sono rivolti a un avvocato molto vicino allo studio Previti (Romano Vaccarella) che Forza Italia ha poi designato alla Corte costituzionale.

Si dirà: scelte tecniche. Ma appunto: un tempo le scelte tecniche si effettuavano entro i recinti dei partiti. Ora sarà certamente la tecnica ad aver preso il sopravvento, ma An ha fatto addirittura scrivere le proprie tesi congressuali a un candidato berlusconiano. I sindacati hanno affidato l'organizzazione del concerto del Primo Maggio all'agenzia specialistica di una multinazionale. Veltroni e Gasbarra, per l'organizzazione di una mostra al Vittoriano, hanno chiesto consigli alla Santanché. Cossiga e Cossutta scrivono un saggio insieme. E alla presentazione del libro «*Torinesi da Cavour a oggi*» di Aldo Cazzullo (Laterza) è stato fatto notare che l'attuale sindaco di Torino Chiamparino assomiglia molto più al suo collega milanese di centrodestra Albertini che non a Diego Novelli.

Vai a sapere il perché. Fine delle ideologie, certo, indebolimento delle appartenenze, semplificazione dei messaggi, dominio dell'immagine, applicazione brutale delle leggi del marketing, col risultato che tutti puntano allo stesso target o bacino elettorale che sia, comunque in nome di una mescolanza omologatrice che si sovrappone alle vecchie categorie della politica. «E' di destra o di sinistra?»: fa riflettere lo slogan vincente del sindaco di Parma, Ubaldi, che con tale interrogativo sottintendeva l'asilo nido, il restauro della strada, l'assistenza agli anziani.

Ma fa riflettere anche il fatto che l'abbiano inventato due «creativi» della pubblicità televisiva. I politici, intanto, annullano le loro differenze: stessi maxi-schermi, stessi *talk-show*, stessi *kit*, stesse *t-shirt* (cambiano solo le scritte), stessi cappelletti con la visiera (dalla Cgil alle donne di An), stesso culto smodato dei sondaggi, stesso finanziamento pubblico, stessi riprovevoli interessi nel Bingo, stessa espansività dei leader. Non si distinguono più neanche i guardaspalle: stesse teste rasate, stesse barbette curate, stessi auricolari...

E ancora una volta dipenderà dal mercato. Quando Berlusconi decise di scendere in campo, così spiegò la sua scelta a Confalonieri: «Al momento c'è su piazza una birra amara e una Coca cola dolce. Serve qualcosa nel mezzo». E non poteva sapere, il Cavaliere, che in America un grande osservatore come Thomas Friedman stava per teorizzare («*The Lexus and the Olive Tree*») che nella gabbia dorata della modernità le scelte politiche si riducono a lievi varianti di gusto: Coca cola contro Pepsi cola, appunto.

Morale: la post-politica è uguale per tutti e tutti rende uguali. Ma Berlusconi è di gran lunga il più uguale. E infatti ancora si distingue. Ancora.

DOMANI RIUNIONE DELLA LEGA. LE SOCIETA' RIUNITE IN MEDIA PLUS TRADING CONTRO IL TAGLIO DEI DIRITTI TV

«No di 22 club a queste cifre»

Campedelli (Chievo): «Il ministro fa l'interesse di viale Mazzini, ma noi non ci svendiamo»

L'allenatore del Chievo, Luigi Del Neri, abbracciato dai suoi giocatori

intervista
Antonio Paloschi
VERONA

PRESIDENTE Campedelli, sarà regolarmente in campo il suo Chievo, il prossimo 31 agosto, per la partita con il Perugia, la prima del nuovo campionato?
«Allo stato attuale delle cose, per me sì. Ma non sono solo io a decidere. Domani, dopo l'assemblea di Lega, le cose saranno più chiare».

Già, perché domani voi del gruppo Plus Media Trading porterete l'affondo decisivo.
«No, noi non affondiamo un bel niente. Domani c'è l'assemblea di Lega e i presidenti delle 38 società iscritte potranno confrontarsi sul tema in oggetto. È vero che noi di "Pmt" siamo tutti concordi sul rinvio del campionato, però non possiamo decidere per tutti. Tra l'altro, sarebbe presuntuoso solo pensarlo».

Se alle vostre 8 società di serie A si aggiungono le 3 di B confluite in Pmt e gli altri 11 club cadetti senza contratto per il criptato si arriva a 22.
«La situazione è pesante, ma è vero anche che è in divenire. Per la cadetteria c'è da verificare la situazione dei diritti in chiaro. Negli anni scorsi le 20 società di serie B si ripartivano la cifra che veniva fornita alla Lega dalla Rai. Ma se la tivù di Stato adesso propone quello che propone è difficile chiudere anche questa partita».

Cosa pensa dell'intervento del ministro Gasparri, che ha detto chiaramente che la Rai non deve offrire più di 50 milioni di euro per i diritti in chiaro?
«Penso che non sono assolutamente d'accordo con lui. Per carità, siamo in un Paese democratico e tutti sono liberi di dire ciò che pensano, così come è indubbio che noi facciamo i nostri interessi e il ministro quelli della Rai. Ma non capisco perché noi dovremmo accettare senza battere ciglio quello che ci viene offerto. Se a noi così non va bene, ognuno sta a casa sua, comprese le telecamere».

Lei è andato alla cena organizzata da Galliani?
«No, per il nostro gruppo so che c'era Bendoni. Ci poteva andare chi si trovava in Sardegna e io non ero lì».

Ma le «grandi» cosa pensano dell'ipotesi di rinviare l'inizio del campionato?
«Da quello che ho capito, non dovrebbe essere un problema insormontabile per loro. Sono super garantite, non perderebbero alcunché».

Però qualche allenatore, vedi Lippi e Mancini, si è lamentato.
«Gli allenatori sono stipendiati dalle società. E, come tali, devono adeguarsi alle esigenze dei club».

Sostenevano che il danno sarebbe a livello sportivo, nel senso che senza campionato sarebbe più difficile affrontare con il piglio giusto le prime sfide di Champions League e Coppa Uefa, competizione, quest'ultima, in cui è impegnato anche il suo Chievo.
«Del Neri non mi ha detto alcunché in proposito. Anzi, mi ha parlato in maniera franca, assicurandomi che se sarà necessario rinviare l'inizio del campionato per il bene della società, lui sarà al mio fianco. In Del Neri, lo voglio sottolineare, ho trovato una grande condivisione del problema».

Alle cifre attuali, quelle proposte da Tele+ e Stream, è impensabile che accettiate di firmare?
«Lo può dire forte. E sa perché?».

Perché, presidente?
«Perché verrei a prendere la metà di quello che il Chievo introitava nel campionato scorso. Credo che si debba guardare ai nostri interessi, per la sopravvivenza del calcio. E lo dico che il valore delle partite del Chievo non è assolutamente da dimezzare rispetto al campionato 2001/02».

Ma vi basterà un mese per creare la vostra piattaforma?
«Più o meno dovrebbe bastare. Ma, lo ripeto, aspettiamo di verificare ciò che accade domani in Lega. Poi, sapremo essere sicuramente più precisi».

IL COMICO NON ENTRA NELLA POLEMICA E SI DIMOSTRA TUTT'ALTRO CHE PREOCCUPATO

Gnocchi: «Compriamo i diritti di quello africano»

«Tanto noi di "Quelli che il calcio" siamo abituati a fare telecronache virtuali»

Raffaella Silipo

NON vedo il problema. Se la Rai non ha abbastanza soldi per il calcio italiano, basta comprare le partite del campionato africano. E' il calcio del futuro, si scoprono nuovi talenti, gli allenatori parlano assai meglio in italiano dei nostri...». Gene Gnocchi come al solito nasconde il sarcasmo dietro quella voce un po' sonnacchiosa. Non ci sta, a prendere sul tragico la vicenda dei diritti televisivi della Serie A. «Tanto noi di "Quelli che il calcio" siamo abituati a fare telecronache virtuali, a raccontare e appassionare gli spettatori senza le immagini. Oltretutto è molto più divertente».

Niente pianti e né rimpianti sul buon tempo andato, insomma, quando lo sport era sport, il calcio costava meno e divertiva di più. «Io sono un tifoso da sempre - dice Gnocchi - ed è chiaro che qualcosa nel meccanismo si è inceppato, mica solo nei diritti tv. Ci sono squadre con rose di 35 giocatori e talenti che non hanno mai la possibilità di scendere in campo, campioni strapagati, partite che si moltiplicano e si spostano di orario... Ma se posso soffrire come tifoso, detesto i moralismi. E poi come comico tutto questo a me fa comodo: si moltiplicano gli aspetti divertenti, assurdi, di contorno».

«Quelli che il calcio», insomma, procede senza alcun timore ed è pronto a ogni evenienza. «Abbiamo perso Massimo Caputi - continua Gnocchi - che andrà alla "Domenica sportiva". Ma troveremo un sostituto... Come al solito la chiave del programma sarà dare spazio a tutto quello che sta dietro e ai margini delle partite». Le polemiche innescate da Maurizio Gasparri sugli ingaggi sostanziosi della sua partner Simona Ventura - che comunque, almeno a detta dei pubblicitari, li merita tutti, essendo la testimonial più ambita - non lo toccano affatto. «E' capacissima di difendersi da sola...».

Loro due, come coppia televisiva, sono più che mai solidali e pronti a una nuova «scommessona», la prima serata del lunedì. «Faremo un programma totalmente diverso da quello della domenica: il calcio ci sarà, ma solo in piccola parte. Assegneremo gli Oscar della settimana ai personaggi dello sport, della cultura, della società, dei libri, del cinema, della politica. Che so io, il più sfigato, il più impunito, la foto di copertina più riuscita e così via... Ma a una condizione: che vengano in studio a prendersi il premio».

Gene Gnocchi

Potrebbe essere la soluzione giusta per non lasciar cadere le polemiche, come quella che lo scorso anno fece litigare al telefono, in diretta, Simona Ventura e il ministro Gasparri. Se non bastasse, Gnocchi avrà su Raidue anche una striscia quotidiana preserale in coppia con Renato Pozzetto: una sorta di fiaba della buonanotte in forma satirica, tra la «telenovela Ronaldo» e «La storia dell'unica bambina in Italia che non vuole fare la velina», «il dramma del povero signore che ha investito tutto in Borsa e assiste al crollo di Wall Street» e, chissà, «il dramma del povero proprietario di squadra di calcio che non riesce a vendere le sue partite».

«L'idea - spiega - è nata da Renato e da Paolo Beldì, che sarà il regista del programma: il progetto mi ha convinto subito, perchè mi piace inventarmi le fiabe e raccontarle. E soprattutto mi diverte l'idea di ironizzare sulla realtà, sul tema del giorno, dal calcio alla politica, dalla cronaca allo spettacolo». Mica male, l'idea di rimboccare le coperte al pupo raccontandogli di Tremonti o Galliani. C'era una volta il campionato più bello del mondo, insidiato dalla Strega Avidità, poi venne il Principe Vieri che si autoridusse lo stipendio e vissero tutti felici e contenti.

MISERIA E NOSTALGIE SOVIETICHE NELLA TERRA DI GENGIS KHAN CHE TEME DI ESSERE ASSORBITA DALLA CINA

Nella foto grande, animali al pascolo e una donna con bambini davanti a una centrale elettrica alla periferia di Ulan Bator. Qui sopra il premier mongolo Natserengiin Enkabjar

MONGOLIA un paese in via di estinzione

reportage
Jas Gawronski

inviato a ULAN BATOR

S'ALZA lentamente dalla sua poltrona da premier, Natserengiin Enkabjar, e mi parla con un filo di voce, questo piccolo uomo tondo a capo di una nazione che nessuno sente più nominare e che elemosina un rapporto con l'Europa, eppure è l'ultimo erede del grande Gengis Khan che ha fatto tremare il mondo, che ha conquistato l'impero più grande che la storia abbia mai visto. Benvenuti fra i Mongoli, potevano far sparire il mondo sotto di loro e invece sono loro che rischiano di sparire. Ridotti a 2 milioni e mezzo di abitanti, in una terra 4 volte l'Italia, sparduti: meno di due abitanti in un chilometro quadrato. Con un reddito nazionale di un miliardo di dollari, un ventesimo dei debiti della Telecom Italia.

Sono un po' tutti dei «Dersu Uzala, piccolo uomo delle grandi pianure», il rassegnato ex guerriero mongolo che non capisce più cosa ci sta a fare nel mondo d'oggi, nel film di Akira Kurosawa. Desolati come lui, sono gli ultimi sopravvissuti delle tribù mongole che imperversavano (han fatto 10 milioni di morti) dall'Estremo oriente asiatico, dalla Corea al Mar Caspio, da Pechino alle porte di Vienna al centro dell'Europa, 700 anni fa. Sopravvissuti a pestilenze e carestie, soprattutto alla dominazione cinese che ha cancellato sanguinosamente l'impero mongolo, finita poi nel 1925 quando sono arrivati i sovietici.

Eppure, se ancora gonfiano il petto per Gengis Khan, «principe dell'oceano» - di cui con grandi complessi monumentali si celebrano gli 840 anni dalla nascita in questi giorni - i mongoli hanno nostalgia dei sovietici (anche se si sono subito ripresi i cognomi della tradizione, cancellati da Stalin). Russi meglio dei cinesi di cui hanno ancora paura, temono che li facciano sparire, nella Mongolia Interna cinese c'erano 3 milioni di mongoli, Mao ha deportato nella regione 20 milioni di cinesi ed ora nessuno sa più di che razza è. Basterebbe una emigrazione infinitesimale dalla Cina, insignificante per il suo miliardo di abitanti, per annullare etnicamente e politicamente la Mongolia. Il potere della demografia gioca contro la Mongolia, ormai. Poi i mercanti cinesi fanno valere (illegalmente) un altro potere, quello del cash con cui comprano a quasi nulla la lana Kashmir negli altopiani mongoli approfittando del bisogno dei pastori.

Invece i sovietici con la loro idea di pianificare tutto avevano rassicurato i mongoli dalle millenarie paure che circolano nelle grandi, infide tundre: «Volevano dare la pensione anche ai cammellieri nomadi» dice Jamsrangiin Byambadorj vicepresidente del parlamento mongolo. Poi li avevano indottrinati di marxismo leninismo, ma per questo avevano dovuto alfabetizzarli tutti, meglio di adesso. Anche se Tserenhuu Sharavdorj, presidente della commissione per i diritti dell'uomo ipotizza che proprio fra quelli educati in Urss si nasconda l'anticomunismo: «Si sentono offesi - dice, senza nessuno humour - a Mosca venivano trattati da mongoli». Un anticomunismo che si arrende di fronte ai dati dell'economia, i mongoli stavano meglio fin che c'era l'Urss.

Senza i sussidi sovietici, il reddito nazionale è calato di botto del 20%, nel 2000 il 35% della popolazione era al di sotto della soglia di povertà dei 17 dollari al mese. Altroché pensioni ai nomadi, negli ultimi 3 anni le infide tundre, con inverni gelidi pieni di Zud (tempeste) e poi estati secche peggio della Sicilia, hanno ammazzato 3 milioni di capi di bestiame e i redditi arrivano per il 35% proprio da agricoltura e allevamenti. Dunque gloria postuma ai Soviet, tanto è che, anche qui, il partito si potrebbe dire ex partito comunista, con un nome che sarebbe piaciuto a Woody Allen: Mongolian People's Revolutionary Party (Mprp).

Una chance era stata data anche, nel '96, al centro-destra, che aveva vinto le elezioni ma non riusciva a governare, ha cambiato 4 governi in 4 anni e si è preso infamanti accuse di corruzione. Che in realtà è malattia trasmessa dal sistema sovietico, dilaga ancor di più quando cosa sia legale e cosa no non è chiaro, come in quasi tutte le repubbliche ex Urss. Dove spesso la corruzione porta grandi ricchezze ai pochi, alle mafie di Stato o dell'imprenditoria selvaggia in cambio della povertà dei molti «fuori dal giro». Invece in Mongolia la diffusa corruzione sembra fra poveri, sembra un infinito provare a ingannare l'altro per sopravvivere. Un polverone di corruzione e un tanfo d'alcol s'alza da tutte le macerie dell'impero sovietico (il consumo di vodka nelle città mongole è di 32 litri a testa l'anno).

Contro la corruzione dice di essere Enkahjar, il primo ministro dal soffio di voce, infagottato nei suoi abiti da erede minima dell'esagerato passato mongolo. Prova anche a indossare la maglietta dell'ex comunista ma modernizzatore, anna essere chiamato il «Tony Blair delle steppe», anche se poi quando l'interprete sbaglia durante il nostro colloquio ha gesti di stizza alla Stalin e lo ripudia mettendosi a parlare un ottimo inglese, il traduttore serviva solo a ostentare, all'orientale, il potere, sempre un po' da satrapo. O forse anche a guadagnar tempo per le risposte. Comunque, stalinista mascherato o riformatore sincero, vorrebbe rendere meno corruttibile l'amministrazione anche aumentando gli stipendi di doganieri e giudici (ora prendono 60 euro), e poi vorrebbe privatizzare, come progettava il centro-destra. Ma si scontra con chi stalinista si dichiara, e cioè il presidente del paese Natsagiin Bagabandi, che ha dietro tutta la vecchia guardia che finora ha dettato le regole dei giochi talvolta non puliti. Anche se ovviamente nega che ci sia un controllo politico della giustizia a favorire la corruzione. Dice Tserenhuu Sharavdorj, presidente della commissione per i diritti dell'uomo: «I giudici sono nominati a vita dal presidente ma sono totalmente indipendenti dal potere esecutivo».

E' possibile che lo scontro porti alla spaccatura del partito. Ma intanto gli avversari di centro-destra sono quasi finiti in parlamento, perché qui il sistema è forzatamente maggioritario: anna il 50,2% dei voti gli ex comunisti han preso 72 parlamentari su 76. Janlavin Narantsatszalt, uno dei rappresentanti dell'opposizione, mi confessa: «Non si può fare lotta seria, si renda conto, questo è un paese abituato al partito unico, cerchiamo almeno di salvare le privatizzazione, loro han distrutto l'autonomia delle province che noi avevamo creato e pensano a riperpetuarsi al potere più che al paese».

Ma i mongoli non sono mai stati granché portati alla politica, loro sono più natura che cultura. Anche se hanno l'enormità di 525 giornali politici relativamente liberi. Il rapporto vero del mongolo non è con lo Stato, ma con la terra, con le pianure di un irresistibile verde-Engadina, con le macchie quattro montagne che circondano la moderna capitale Ulan Bator (Eroe Rosso, tanto per non dimenticare l'Urss) e che sono protette dal 1774, ovvero sono il più antico parco naturale del mondo.

L'anima mongola continua a correre selvaggia, come Gengis Khan, al richiamo delle infinite steppe che ingoiano il loro piccolo Stato, il loro piccolo presente. Corre selvaggiamente come uno dei simboli nazionali, il cavallo di razza mongola che non a caso si chiama Takhi: spirito, figlio dei grandi altopiani di cui prende i colori, cambiando le tinte del pelo a seconda delle stagioni. Anche se i cavalli mongoli in realtà sono sopravvissuti grazie all'Europa. Li scoprì nel secolo scorso un colonnello polacco Przewalski che li fece acquistare dagli zoo europei (dove si chiamano cavalli Przewalski) e poi furono gli zoo a ripopolare la Mongolia dei suoi cavalli perché lì, per uno dei tanti scherzi dello straopotere della natura, si erano estinti.

Straopotere che i mongoli vivono con timorata sacralità, fanno tutto quel che possono per accontentare l'ecosistema, vero dominus della nazione (quasi inevitabile in un posto che ti atterrisce col freddo a -45° d'inverno e ti rinsecchisce d'estate con +45°). Un popolo felicemente e fatalmente in balia di una natura che fa sopravvivere solo i giovani: due terzi della popolazione ha meno di 25 anni (per giunta la mortalità infantile è del 64%).

Chissà se è questo rispetto-soggezione della natura a far sì che i mongoli non sfruttino quasi per nulla le grandi risorse minerarie offerte dalle pance delle loro montagne. Di certo montagne, altipiani e steppe parlano attraverso la politica internazionale della Mongolia. Che chiede, non potendo ottenere di più, collaborazioni e partnerariati per la protezione ambientale. «Siamo molto soddisfatti - dice il ministro degli esteri Luvsangiyn Erdenechulunn - della collaborazione con la Nato sull'ambiente, vorremmo averla anche con l'Europa, il Giappone già ci paga il 50% delle spese per conservare l'ambiente». L'accettazione totale della natura, spiega il ministro, arriva anche dalla religione buddhista, quella che li fa anche distaccare dalle altre repubbliche ex sovietiche centroasiatiche che sono musulmane. «Molto più interessante il rapporto con l'Europa e con l'Italia dove vorremmo aprire una ambasciata. E' l'unico paese del G8 a non ospitarla ancora».

jgawronski@europarl.eu.int

Con grande dolore e rimpianto la moglie Luciana, il figlio Nicola, la cognata Mirella annunciano la morte del

prof. Renato Taricco

già preside del Liceo Segrè

Partecipano la sorella, il fratello e parenti tutti. Si ringrazia il dottor Comandone per le sapienti e affettuose cure e il fraterno amico dottor Franco Padula per la totale dedizione. Per orario funerali telefonare al numero 011 9214354.

— Torino, 17 agosto 2002.

Franco e Carletta sono affettuosamente vicini a Luciana e Nicola nel dolce ricordo di RENE'.

Edoardo e Raffaella ricorderanno sempre il loro carissimo PRESIDE.

Rosina e Silvana Lavanche sono affettuosamente vicine a Luciana, Nicola, Mirella.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. GRAND'UFFICIALE

Pietro Francalanci

Ne danno il triste annuncio i figli Ornella e Sergio, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali provenienti dalla Residenza Sanitaria Assistita, via Gradisca n. 10 Torino, saranno celebrati nella parrocchia del Sacro Cuore in Cuneo martedì 20 agosto alle ore 10,30, quindi la tumulazione nel cimitero di Cuneo. La presente serve da annuncio e da ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 18 agosto 2002.

Dal Cielo ci guarda e ci protegge

Vittorio Chiola

Lo annunciano la moglie Tina Bello e la figlia Chiara e ringraziano tutti coloro che hanno prestato aiuto. Funerali martedì ore 11,30 cappella cimitero San Sebastiano da Po (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cervinia, 17 agosto 2002.

O.F. La Piemontese - Tel. 011 2052720

Chiara, vicino a te ci siamo noi: Riccardo, Giulia, Silvia, Laura e Alberto.

Per sempre con TE... per sempre con noi papà mamma Teresa Alberto.

Con tanto affetto ci stringiamo a voi nonna Rosa e nonno Nino.

Pinuccia e Lele vi abbracciano e vi sono vicini.

Carlo ed Elena si uniscono amorevolmente al vostro dolore.

Tutto il personale del Ristorante La Lucciola partecipa al dolore della famiglia Bello e Chiola.

In te Domine speravi

È mancato il

prof. Aldo Stramignoni

prof. emerito dell'Università di Torino
cav. di Grazia Magistrale
del Sovrano Militare Ordine di Malta

Ne danno l'annuncio le figlie Adriana e Daniela e parenti tutti. Un ringraziamento ai signori Anna Maria e Dino, ai medici e a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistito. Funerali martedì 20 agosto ore 12 nella parrocchia S. Tommaso in Torino. Non fiori ma offerte ad istituzioni benefiche. Il S. Rosario verrà recitato oggi, lunedì 19 agosto alle ore 18 nella parrocchia S. Tommaso.

— Torino, 18 agosto 2002.

Gli affezionati cugini Spina unitamente a tutti i loro famigliari ricordano il carissimo indimenticabile ALDO.

Lidia Revelli con Liliana, Paolo ed Emilio Massimo sono vicini con affetto ad Adriana e Daniela e addolorati piangono la scomparsa dell'AMICO carissimo di tutta la vita.

Annagrazia e Michele, con Giuliana, Federico e Marta, si stringono con affetto a Daniela e Adriana ricordando con dolorosa rimpianto il caro cugino ALDO.

Gianni e Donatella Bussolati partecipano commossi al dolore di Adriana e Daniela.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del socio

prof. Aldo Stramignoni

Esimio Anatomopatologo

— Torino, 18 agosto 2002.

Giacomo Claudina Dalponte sono affettuosamente vicini ad Adriana e Daniela.

Gli amici Franco e Lella Montaldo e famiglie condividono affettuosamente il dolore di Adriana e Daniela.

Linda Bordogna con Chiara, Vittorio, Elena ed Anna Neirotti si stringono affettuosamente ad Anna e Daniela nel ricordo del carissimo papà

professor Aldo Stramignoni

amico indimenticabile di sempre.

— Torino, 19 agosto 2002.

Paola partecipa al dolore di Adriana.

Gli Amici della Laurea 1947 profondamente commossi ricordano ALDO con grande affetto e ammirazione.

Franco e Rita Mollo ricordando l'AMICO e il PROFESSORE partecipano commossi al dolore di Daniela e Adriana.

Si uniscono al commosso rimpianto Nino e Franca Vinaldi.

Giorgio e Pinuccia Paleari sono profondamente vicini a Daniela e Adriana.

Mauro e Germana partecipano con commosso affetto al dolore di Adriana e Daniela.

È mancato

Enzo Foresto

L'annunciano la moglie Adriana, le figlie Erica e Paola. Si ringrazia l'amico Rodolfo e il dottor Gerbino dell'Ire di Candiolo. Niente fiori ma offerte alla Fondazione Faro. Per orario funerali telefonare Impresa Genta 011/542158.

— Torino, 18 agosto 2002.

Emma, Stefania e Francesco Zefferino, partecipano con effetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico stimatissimo

Enzo Foresto

— Torino, 18 agosto 2002.

E' mancato

AVVOCATO

Florindo Flamia

ex dirigente
Azienda Acquedotto Municipale

L'annunciano: la moglie Paola, i figli Claudio e Fabrizio, parenti tutti. I funerali in Villafranca Piemonte, per orario telefonare 011 6635546.

— Torino, 17 agosto 2002.

La Precedente - via Nizza 154 - To - 011 677152

Ostori Polani partecipano per la perdita dell'amico FLORINDO.

Cristianamente è mancata

Alessandrina Argano
ved. Garino

anni 93

L'annunciano il figlio Piero con la moglie Luciana Cercano e figlio Massimiliano, la sorella Caterina; il cognato Giuseppe Bianco, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 20 corr. ore 15 dall'ospedale Capirone. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leini, 17 agosto 2002.

Valeria e Salvatore sono affettuosamente vicini a Claudia e Carlo Junior per la scomparsa del

CONTE

Carlo Della Chiesa

— Barbania, 18 agosto 2002.

E' mancato

Romualdo Scala

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, le figlie Paola con Adriano, Stefania con Mauro, gli adorati nipoti Roberto e Marco, la sorella Giuliana con Andrea e Stefano. Per orario funerali tel. 011 852298 orario ufficio.

— Torino, 17 agosto 2002.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ANNIVERSARI

1966 2002
Alfredo Noya
La moglie lo ricorda con affetto.

1995 2002
Angela Sbriccoli
Piero Ruffinengo
Siete sempre con noi. Adorna - Rosi - Mino.

2001 19 AGOSTO 2002
prof. Agostino Vinassa
Rosa la ricorda con rimpianto infinito e ringrazia tutte le persone care che le sono vicine nel suo doloroso commiato. Una messa di suffragio verrà celebrata il 28 agosto festa di S. Agostino, alle ore 18,30 nella parrocchia Stella Maris di Albissola Capo. L'associazione ex-allievi Quintino Sella dedicherà al suo preside la messa di domenica 13 ottobre alle ore 12 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi di Torino.

1997 2002
Silvio Molinero
Sempre nei miei pensieri. Luciana.

1976 2002
Adelaide Zangara
ved. Cavanna
Mamma sempre illumina Tuo insegnamento.

1993 2002
Lorenzo Rosmino
Sempre con noi.

2000 2002
Mario Ferrero
notaio
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
• Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

Toyota Yaris.

Incentivi geniali.

Oggi puoi risparmiare fino a ***796*** *euro.*

Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.

E in più fino al 31 agosto finanziamento senza interessi di ***5.000*** *euro in* ***30*** *rate da* ***166,66*** *euro.*

(Tan 0% Taeg 2,93%. Spese istruttoria 150 euro. Salvo approvazione finanziaria.)

Inoltre sulle da noi, compreso nel prezzo furto e incendio per 1 anno + marchiatura Identicar

Toyota YARIS. Il piccolo Genio. Da 10.000 euro*.

* Toyota Yaris 1.0 3p, I.P.T. esclusa.

Consegna immediata.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carpice, 2 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011.646679
www.audielloevarallo.com

MR Auto
Via Torino, 2 ROLETTO (TO) - Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Città di Torino

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Provincia di Torino

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Valmora

Zanussi Professional

Banca Regionale Europea

Bormioli Rocco Professional

Info Hotels & Reservation Center

euphon

Alitalia Official Carrier

Slow Food

Regione Piemonte

Salone del Gusto

Torino

Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it

Per assaggiare, imparare, comprare

SPONSOR UFFICIALI

Wind

De Cecco

Lavazza Italy's favourite coffee

Parmigiano Reggiano

T.18 Scelti dal sole

Per Luciana Frassati gli auguri del Papa e del Presidente

La festa dei cento anni nella villa di Pollone nel Biellese. Quando spegne le candeline si intona la canzone polacca «ancora cent'anni»

Luciana Frassati mentre legge gli auguri ricevuti dal Papa

una vita
Pierangelo Sapegno

inviato a POLLONE (Biella)

HANNO portato una grande torta di frutta, larga un metro, con cento candeline. Cantano tutti: «Tanti auguri a te, tanti auguri Luciana». A villa Ametis, sentieri di ghiaia nel giardino, Pollone, sulle colline sopra Biella: sono le 16 e 20, cento anni fa doveva un giorno così, con i signori le ghette che ridevano e le signore che strusciavano le vesti lunghe, Luciana Frassati Gawronska compie cento anni passati nella storia, dal padre giornalista che aveva fondato La Stampa al fratello Pier Giorgio diventato beato, Mussolini, all'Italia che ribolliva, al marito Jan ambasciatore, dentro la Polonia occupata dai nazisti, e poi la liberazione e quest'altra Italia che abbiamo adesso, che abbiamo portato fino a qui. E' venuto anche il regista polacco Christophe Zanussi ha fra le mani la Gazeta di Varsavia per mostrare il titolo in seconda pagina che ricorda i cento anni di donna Luciana, accanto ai resoconti sulla visita del Papa.

Lei si avvicina alle candeline e soffia sopra per cominciare a spegnerle. Cantano un motto in polacco: «Cento anni, cento anni, ancora cento anni». E' lo stesso ritornello che intonano per Papa Wojtyla. Applaudono tutti, e mentre acclamano e festeggiano, donna Luciana si accorge che c'è ancora una candelina che brilla. Sposta il cavaliere di turno, e si rifà sotto alla torta, da sola. Si china e soffia. Adesso sono davvero cento. Sorride.

occhi forti. Non hanno il velo del tempo che li offusca. Anche il sorriso ha qualcosa di magico, come se cento anni - un secolo di guerre e di orrori - non potessero portarcelo via, e come anche potessimo sognare questa illusione, di arrivare qui, un giorno, con questo sguardo che non si è perduto. Invece, nella vita, è un regalo che tocca solo a qualche animo forte. Le scriveva il fratello PierGiorgio: «Tu mi domandi se sono allegro. Ogni cattolico non può non essere allegro». In queste parole c'è anche il giorno di festa che si consuma fra le lacrime di quelli sono vicino a donna Luciana, fra i discorsi impacciati e rotti singhiozzi, nei sorrisi lieti che circondano e nel suo, che li accoglie tutti. Luciana Frassati Gawronska porta la grandezza dei anni, non quella contraddittoria e tragica di un secolo che abbiamo chiuso. La storia delle persone a volte è più bella di quella che somma la vita di tutti. La accompagnano decine di messaggi, da quello del Papa a quello Presidente della Repubblica, la visita dell'ex ministro Filippo Maria Pandolfi, del biografo ufficiale, l'onorevole Marcello Staglieno, poi i sei figli, - Jas, Alfredo, Giovanna, Grazia, Wanda e Nella - e un drappello di nipoti sparso nell'Europa. Si commuove Monsignor Peradotto che vorrebbe ricordare gli anni lontani della gioventù e di Pier Giorgio, quando i due fratelli appoggiavano gli sci nella chiesa di San Secondo, a Torino, per seguir la Messa prima partire in montagna. Finisce che non dice niente e chiede un applauso ai fedeli che gremiscono la navata. S'impappina il sindaco di Pollone, Giuseppe Falchero, sul sagrato, la bella fascia tricolore in fiocia al sole, mentre ricorda che «lei è la prima centenaria del paese. Gli altri, al massimo a 97». Alza un bicchiere, dice «aspettato ragazzi», ancora due parole: «Un brindisi, che è offerto famiglia...».

Il regista Zanussi ha portato un giornale di Varsavia con la notizia del compleanno a fianco della visita del Pontefice

Anche il sindaco di Pollone alla festa per il compleanno di Luciana Frassati

Donna Luciana si è svegliata alle dieci come tutte le mattine. Alle undici è scesa con l'ascensore della villa a pianterreno. Quando la porta è aperta, ha fatto passo avanti, ha visto la gente in parata che l'aspettava e allora ha salutato tutti militarmente, portando la mano tesa sulla tempia. Ha detto: «A questo punto ho bisogno di un bastone». Le si è fatto incontro il figlio, Jas Gawronski, porgendo il braccio: «Eccone qua uno già pronto». Nella villa Ametis ci sono le camere santuario di Pier Giorgio, i suoi album di fotografie di cartoline, segnate dalla grafia ordinata, il letto dove morì, rosario, la biblioteca I libri di Goethe in tedesco. Il respiro di questa casa è lo stesso di donna Luciana, e questa famiglia. Lei è salita sulla macchina, verso la Chiesa Pollone che sta in cima alla salita di pavé, dopo qualche curva a gomito. La Messa è per le undici e mezzo, gente dentro aspettare undici. La banda suona Happy Birthday davanti al portone, appena lei piede giù dalla macchina. Entra in Chiesa accompagnata dai figli Alfredo e Jas, e sorreggendosi al bastone.

Il cardinale Andrea Montezemolo, nunzio apostolico, le porta messaggio autografo del Papa, con tanto di fotografia: «Alla signora Frassati che festeggia i cento anni dalla nascita, viva partecipazione e auguri, invocando su di rinnovata benedizione che estendo ai suoi cari». Poi c'è quello del cardinale Poletto, arcivescovo di Torino, che legge monsignor Franco Peradotto: «Gentile signora Luciana, essendo venuto a conoche domenica 18 agosto 2002, lei festeggia i cento anni, desidero esprimere le mie più vive felicitazioni per l'eccezionale traguardo raggiunto. Per intercessione del suo fratello beato PierGiorgio invoco per lei una particolare benedizione». C'è quello di Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica: «Assieme a mia moglie Franca, mi unisco alla gioia per il centesimo compleanno». E nomina donna Luciana «Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana». Ci sono tanti altri messaggi, del cardinale Achille Silvestrini, del cardinale Emilio Rossi, di monsignor Sandri, e dopo la lunga sequela prelati ci quelli dell'ex presidente Francesco Cossiga e di Giulio Andreotti.

Il regista Zanussi mostra la Gazeta: «Nell'articolo raccontano vita donna Luciana e sottolineano i suoi grandi meriti nella seconda guerra mondiale, quando salvò dei professori di Cracovia e due personalità importanti». Lei sorride sempre. I passi sulla ghiaia del giardino portano lontano.

La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare... Da Mentone a Saint Tropez oltre 10.000 proposte

CANNES Rif. 4000
La Bocca in residenza in costruzione a 300 metri dal mare dal monolocale al trilocale a partire da € 69.000.
Posto auto da € 6.096 a € 9.147
Box chiuso da € 9.900 a € 11.434

BEAUSOLEIL
In costruzione recente, quadrilocale disposto su due piani con balcone e terrazzo. Buone condizioni generali. Vista mare e Monaco. € 244.000.
Rif. 5017

CANNES
in lussuoso palazzo piscina, monolocale con terrazzo, aria condizionata, box. 98.000
Rif. 10386

GOLF JUAN
in zona residenziale a 600 mt dalla spiaggia in costruzione bellissimo condominio con piscina, bilocali a partire da € 113.000.
RIF. 2002

JUAN LES PINS
attico con terrazzo di 75 mq. belle finiture.
€ 290.000
Rif. 10419

NIZZA
Inizio prenotazioni per nuovi appartamenti in costruzione in bellissimo e signorile quartiere centrale a 200 metri dalla Promenade des Anglais.
Monolocali 26 mq € 85.000,
monolocali 28.20 mq € 98.000
Bilocali 35.50 mq € 112.000,
bilocali 36.50 mq € 149.000
Trilocali 50.70 mq € 192.000,
trilocali 55.67 mq € 220.000

CAP MARTIN
splendidi appartamenti in immobile in costruzione a 200 metri dal mare, ultimo piano vista mare a partire da
€ 183.000.
Rif. 411

NIZZA
In residenza a 400 metri dalla Promenade des Anglais, ideale per investimento.
Monolocale €104.300
bilocale € 148.000.
Rif. 137

NIZZA
Cimez trilocale di 80 mq, terrazzo di 14 mq vista mare ascensore, IV via cavo, piscina, 2 garage e cantina.
€ 266.800.
Rif. 10058

NIZZA Rif. 10436
Magnifico trilocale di 70 mq più 15 mq di terrazzo al settimo e ultimo piano, ristrutturato, cucina arredata, vista mare, cantina, doppia esposizione.
€ 288.000.

SAINT LAURENT DU VAR
situati in un verdeggiante parco appartamenti dal monolocale al quadrilocale con ampie terrazze e una stupenda vista mare bilocali a partire da € 135.000.
Rif. 911

NIZZA
Place Massena, 1 - Rue Parada, 11
Telefonate allo
0033.4.93.16.91.91

ALTITALIA IMMOBILIARE
MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

ALTITALIA Prestige
zzo all'ultimo piano di una res-
denza con parco e piscina a € 898.500.
CARLO immediate vicinanze del
ornamento di
Rif. 1039 - CANNES quartiere di Can prestigiosa residenza con piscine
a salvaguardia lussureggiante azzi vista mare sulla baia di Cannes
rilassante 670.000
499
Siamo su LA 7

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

SCRITTO PER LA

Ad Agosto pagamenti a babbo morto.

Stievani Mobili per l'intero il mese di Agosto rimane aperto, comprese le Domeniche pomeriggio per offrire ai tutti i clienti la sua attenta professionalità, la sua grandiosa esposizione su 4 piani, le sue proposte di arredamento.
Agosto da Stievani Mobili, è il mese più ricco di proposte dell'anno.
Nuove idee per arredare la tua casa, l'assistenza al cliente è ancora più attenta, i prezzi si fanno ancora più convenienti, le possibilità di pagamento e di finanziamento sono le più interessanti dell'anno, rigorosamente senza anticipo senza cambiali e a tasso zero.
Vieni a scegliere il tuo arredamento, sempre assistito e consigliato dai nostri architetti-arredatori, richiedi in sede il tuo finanziamento personalizzato e vivi sereno e tranquillo la tua nuova casa.

Pagamenti in 3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Gennaio 2003. TAN 0% TAEG 0%

APERTO TUTTO AGOSTO

- PAGAMENTI IN 3 ANNI, [illegible] ANTICIPO, A TASSO ZERO, [illegible] A GENNAIO 2003
- PREZZI SCONTATI, [illegible] SPOSI ULTERIORI SCONTI PARTICOLARI.
- LE MIGLIORI MARCHE D'ARREDAMENTO.

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI [illegible]

L.go GIOACCHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444 -
Servizio clienti 011.213.537 - Fax 011.256.422

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

- GRATIS [illegible] IN [illegible] E A CASA TUA.
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE [illegible] NEL PREZZO.
- 4 PIANI DI ESPOSIZIONE, PREZZI DI FABBRICA.
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA.

L'ATTUAZIONE DEL PIANO INIZIA TRA 48 ORE

Prima intesa tra israeliani e palestinesi Ritiro graduale da Gaza e Betlemme

■ Dovrebbe iniziare tra ■ ore a Gaza ■ a Betlemme l'attuazione del piano di sicurezza israeliano che prevede un ritiro graduale israeliano dalle due località ■ i palestinesi avranno il controllo. L'annuncio è stato dato ieri sera a Tel Aviv al termine della riunione tra i palestinesi e israeliani. «Le due parti - si legge nel comunicato - hanno convenuto di cominciare l'attuazione a Gaza e Betlemme». Inizialmente gli israeliani avevano annunciato il ritiro a partire da oggi.

Israeliani e palestinesi al tavolo della trattativa a Tel Aviv

«NEWSWEEK» CITA UN RAPPORTO SEGRETO DELL'ONU

«Mille prigionieri di Al Qaeda e Taleban morirono asfissiati dentro i container»

■ Novecentosessanta miliziani del Taleban e di Al Qaeda sono asfissiati nei «container» in cui, in novembre, vennero ammassati dall'Alleanza del Nord per essere trasferiti in carcere dopo la caduta di Kunduz, nel Nord Afghanistan. È quanto rivela il settimanale americano «Newsweek» in un agghiacciante reportage intitolato «I convogli della morte in Afghanistan». La testimonianza è contenuta in un «memorandum» confidenziale dell'Onu citato nel servizio.

Sgombero di cadaveri dalla fortezza di Kala Jangi dopo la rivolta dei prigionieri

CONTRO BUSH IL NEW YORK TIMES RISPOLVERA LA COLLABORAZIONE ALL'EPOCA DELLA GUERRA CON L'IRAN

«L'America di Reagan aiutò Saddam pur sapendo che aveva armi letali»

«Fornì a Baghdad foto satellitari dello schieramento nemico e altre forme di assistenza bellica». Dopo le critiche di Washington Schroeder insiste: non accettiamo rimproveri

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Amministrazione Reagan aveva aiutato l'Iraq nella guerra contro l'Iran, pur sapendo che Baghdad possedeva armi chimiche e la avrebbe usate. E' l'ultima rivelazione pubblicata ieri dal «New York Times», nell'ambito del dibattito sul possibile attacco a Saddam. Secondo il quotidiano, gli Stati Uniti, pressati anche dall'Arabia Saudita, avevano deciso che Teheran doveva assolutamente perdere quella guerra. Sapevano che Baghdad avrebbe usato le armi chimiche, ma chiusero un occhio, fornendo ai militari iracheni foto satellitari sullo schieramento delle forze nemiche e altra assistenza bellica.

La notizia non è una novità assoluta e il segretario di Stato Powell, all'epoca consigliere per la Sicurezza Nazionale, si è affrettato a smentirla. Secondo fonti vicine a Bush, c'è una ragione precisa per cui è uscita adesso sulla prima pagina del «Times». Il nuovo direttore del giornale, Howell Raines, è contrario alla guerra in Iraq, e quindi non perde occasione per mettere i bastoni tra le ruote al presidente; se all'epoca di Reagan la minaccia chimica non fu giudicata pericolosa da sospendere gli aiuti militari a Baghdad, spiega perché ora un sospetto simile giustifichi l'attacco.

Questo episodio è solo l'ultimo colpo, in un dibattito politico sempre più serrato. Ieri l'intervento anche l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale di Carter, Brzezinski, per avvertire che se la guerra è inevitabile, va preparata in modo diverso, costruendo consenso interno e internazionale per obiettivi chiari e raggiungibili.

Bush, tramite il direttore delle comunicazioni Bartlett, ha risposto così: «Se il Presidente deciderà che abbiamo bisogno di agire per minimizzare la minaccia di Saddam, articolerà con chiarezza le ragioni al popolo americano e agli alleati. E voi scoprirete che avremo sostegno, per la spaventosa storia di Saddam, e la minaccia che pone alla regione e a tutti noi».

Nel frattempo, però, la Comunità internazionale sembra distanziarsi sempre più dall'ipotesi dell'intervento. La Russia sta ultimando un accordo di collaborazione economica con l'Iraq per 40 miliardi di dollari, e questo lascia presumere come minimo che userà il suo potere di veto all'Onu per impedire la legittimazione del conflitto. Nello stesso tempo il cancelliere tedesco Schroeder ha risposto all'irritazione di Washington per le sue resistenze, dicendo che la Germania non ha nulla da rimproverarsi in tema di solidarietà internazionale: «Dopo gli Stati Uniti siamo il secondo Paese per numero di truppe e missioni di pace internazionali». Ciò vuole dire, ha sottolineato, che «non accettiamo il rimprovero che non ottemperiamo abbastanza ai nostri obblighi di solidarietà, tutto il contrario». Naturalmente i falchi dell'Amministrazione Bush sperano che Schroeder perda le prossime elezioni tedesche, ma anche se Stoiber cambiasse totalmente linea, non è ferma a Berlino.

Ieri il «Sunday Times» ha scritto che il governo americano ha cominciato a finanziare l'opposizione irachena, raccolta a Londra intorno al National Iraqi Congress, per avviare operazioni segrete all'interno del Paese. I sondaggi, però, dicono che la maggioranza degli inglesi non è convinta di andare in guerra. Solo il premier israeliano Sharon ha dichiarato di essere dalla parte di Bush, ma ha aggiunto che il suo governo non sta facendo pressioni per sollecitare l'attacco a Baghdad.

A queste voci ieri si è aggiunta quella del nuovo capo degli ispettori Onu sul disarmo, lo svedese Hans Blix, che nei giorni scorsi aveva rifiutato un invito del governo iracheno a visitare il Paese, provocando la reazione critica del ministro degli Esteri Sabri, che ha appena scritto al segretario generale Annan dicendosi disposto a discutere l'eventuale ripresa dei controlli. Blix ha detto che ci sono molte cose da chiarire con Baghdad, ma al momento non abbiamo la prova che possieda armi chimiche e biologiche, sennò lo diremmo al Consiglio di sicurezza dell'Onu». Quindi il diplomatico svedese ha aggiunto che «minacciare in continuazione l'attacco spinge di certo Saddam a collaborare. Se si convince che la guerra è inevitabile respingerà qualunque soluzione negoziata, e avrà anche un incentivo ad usare le armi di distruzione di massa, se davvero le possiede».

Mercoledì intanto è prevista una visita del capo del Pentagono Rumsfeld in Texas, per discutere con Bush le prospettive dello scudo missilistico, e probabilmente valuteranno la situazione in Iraq.

Distribuzione di cibo a Baghdad: la penuria di generi alimentari si è aggravata dopo le minacce di attacco americano

Gli italiani partono

Publikompass segue gli italiani in vacanza.

Cominciano le vacanze per lettori di quotidiani e periodici,
per il pubblico radiotelevisivo per i fruitori di new media:
il mondo dell'informazione viaggia con loro.

persone
37 filiali
24 quotidiani
15 periodici
1 TV digitale
(10 canali tematici,
8 interattivi, 1 pay-per-view)
1 TV musicale
9 TV areali
1 Radio
50 siti web

PK
publikompass spa

Via G. Carducci, 29 20123 Milano - Tel. 02.24424611 Fax 02.24424519 - www.publikompass.it

PROGETTO [illegible] DI [illegible]

Carlo d'Inghilterra lancia il «country casual reale»

■ Non più «principe di Galles», ma «Country casual reale». È la [illegible] linea di abbigliamento che lancia Carlo d'Inghilterra. L'erede al trono britannico intraprende la «via della moda» [illegible] obiettivo ben preciso ■ cioè lo scopo benefico: contribuire alla ripresa [illegible] mondo rurale, [illegible] in ginocchio dalle epidemie ■ afta epizootica e mucca pazza, attraverso la Fondazione Principe di Galles, cui verranno devoluti gli introiti della commercializzazione. Dunque, sciarpe e maglie in puro lambswool ■ classiche giacche ■ sciarpe in tweed. La notizia ■ curiosa, non solo per via dell'identità dello «stilista», [illegible] anche e soprattutto per le reazioni che ha suscitato in Italia, patria della moda casual.

Carlo d'Inghilterra propone la linea d'abbigliamento per contribuire alla ripresa agricola

A [illegible]

Sul marchio «doc» per la gondola ma è già polemica con le istituzioni

■ Un marchio «doc» anche per la gondola? L'iniziativa rientra tra i più vasti programmi di un gruppo di artigiani veneziani specializzati in questa imbarcazione, ma incontra già le perplessità dell'ente per la sua tutela, l'Ente Gondola, appunto. A costituire un'associazione per la tutela attraverso [illegible] marchio dell'imbarcazione «minacciata [illegible] nuovi materiali di costruzione» sono 5 cinque artigiani specializzati in gondole. Perplesso ■ dichiara però il presidente dell'Ente Gondola: «Non è di loro competenza [illegible] lo sarebbe dell'Ente gondola, anche noi in passato avevamo pensato ad un marchio, [illegible] è un'idea velleitaria perché chiede basi giuridiche. Per farlo servirebbe costruire un marchio, depositarlo, e fare una grande operazione di marketing per [illegible]mario, diffonderlo e far si che sia riconosciuto in tutto il mondo. [illegible] farlo per la gondola è difficile»

IL BUSINESS ENOGASTRONOMICO REGIONALE: UN MILIARDO DI EURO. PRIMO POSTO PER I FORMAGGI SEGUITI DA VINI E SALUMI

Il souvenir del turista odora di pecorino

I prodotti tipici nuova tendenza del ricordo della vacanza

ROMA

Si torna a casa dalla vacanza con le «scoperte gastronomiche»: i prodotti tipici che hanno conquistato [illegible] turista diventano il souvenir delle ferie nel bel Paese. Così portarsi formaggi, salumi, vini, olio aceto balsamico e persino [illegible] patate è diventata al tendenza dell'estate a spese dei tradizionali vasetti, monili o altri oggetti acquistati nei [illegible]oghi di villeggiatura.

Il turista - italiano [illegible] straniero - va sempre più [illegible] ricerca [illegible] specialità: il formaggio Castelmagno, la ricotta carnica affumicata del Friuli, il pecorino dei Sibillini, il lardo di Colonnata, la ventricina molisana, la lonza [illegible] Norcia, lo speck dell'Alto Adige, [illegible] e [illegible] extravergine. I tre mesi estivi vedranno una spesa che si aggirerà sul miliardo di euro.

A raccontare la «valigia gastronomica» del turista è la Coldiretti sulla base di elaborazioni del panel Ismea-AcNielsen. La netta prevalenza è per i formaggi che hanno conquistato il 64 per cento di coloro che scelgono come souvenir i prodotti tipici. Al secondo posto i vini (18,8%), seguiti dai salumi (16,8%). Il boom - secondo l'organizzazione agricola - è da attribuire in gran parte alla moltiplicazione delle occasioni di valorizzazione delle produzioni locali con percorsi enogastronomici, feste ■ sagre diventate ambasciatrici delle specialità regionali. Le sagre parlano di tre milioni di persone che quest'estate parteciperanno alle sagre per un business quantificato in trenta milioni di euro. Turismo e gastronomia convivono ormai con un legame inscindibile: [illegible] va in vacanza alla ricerca di mare, camminate [illegible] montagna, ma anche della buona cucina garantita e genuina. E il nostro paese è a tutti gli effetti la capitale delle specialità e dei piaceri enogastronomici.

Tre italiani su quattro - secondo Coldiretti - sono pronti a spendere di più nella spesa alimentare pur di assicurarsi prodotti tipici e avere garanzie dal punto di vista della freschezza, genuinità, qualità e tracciabilità. Proprio la sicurezza della provenienza deve essere l'elemento che permette di evitare «brutte sorprese». L'Italia conta ben 118 prodotti che possono fregiarsi del marchio a denominazione di origine (Dop o Igp) su [illegible] comunitario di 592, mentre 25 specialità nazionali sono in attesa del riconoscimento comunitario. Al primo posto, anche in questa classifica, sono i formaggi (30 prodotti riconosciuti), insieme a frutta e verdura. Seguono gli oli d'oliva, i prodotti a base [illegible] carne, gli aceti, i prodotti di panetteria. Il Nord «custodisce» 59 prodotti Dop/Igp, il Sud 26, il centro [illegible] isole 13.

Sul fronte della spesa - precisa la Coldiretti - il 47 per cento [illegible] consumatori è disposto a spendere fino al 20 per cento in più per acquistare veri prodotti tipici, il 19 per cento si spinge persino tra il 20 e il 50 per cento e il 10 oltre questa cifra «addizionale». Tradizione, gu[illegible] qualità e marchio di denominazione sono [illegible] elementi della forte identità gastronomica nazionale e della geografia regionale dei prodotti, ma - ammonisce l'organizzazione agricola - all'estero bisogna fare attenzione perché è lunga la lista [illegible] specialità italiane che sono oggetto di contraffazione internazionale. L'agropirateria utilizza denominazioni che richiamano prodotti tipici [illegible] nostro Paese senza però avere nulla a [illegible] fare con la realtà produttiva nazionale.

«Accanto ai [illegible] più noti dell'uso del termine "Parmesan" per prodotti d'imitazione del parmigiano reggiano e a quello del marchio Cambozola per un formaggio prodotto in Germania [illegible] evoca il tradizionale gorgonzola - segnala Coldiretti - ci sono altri casi e non riguardano solo il richiamo improprio a parole, colori, località e monumenti dlle nostro Paese, ma anche a prodotti come il provolone del Wisconsin (Usa), la Robiola canadese, il chianti classico imbottigliato in Argentina, la grappa ottenuta in Sud Africa, le produzioni australiane di Marsala e Lambrusco e l'olio "toscano" imbottigliato e venduto da prestigiosi supermercati inglesi». [g. p. m.]

Secondo la Coldiretti quest'estate sono stati acquistati prodotti alimentari del nostro Paese per un valore di oltre un miliardo di euro [illegible] netta preferenza per i formaggi (64 per cento) vini (18,8) e salumi (16,8)

«LA VIA DA SEGUIRE: TUTELA E PROMOZIONE»

Da economia di nicchia a tesoro del territorio

commento

Carlo Petrini

QUANDO Slow Food allestì la prima piccola edizione del Salone del Gusto nel 1998, i prodotti tipici erano guardati [illegible] disinteresse e considerati fortemente «di nicchia». Una definizione questa che non mi è mai piaciuta tanto, perché relega il meglio del settore agroalimentare nazionale in una posizione di secondo piano, rispetto agli alimenti più omologati della produzione su vasta scala.

Questa sorta di discriminazione accompagnò anche la preparazione dell'edizione del Salone del Gusto 1998, in cui per la prima volta lanciammo l'allarme nei confronti di tanti nostri prodotti tipici che rischiavano la scomparsa. [illegible] allora le cose sono evidentemente cambiate: l'enorme successo di pubblici [illegible] del Salone 1998 e di quelli successivi ha sancito il fatto che l'economia del prodotto tipico in realtà può [illegible] un'economia sana, che permette di rigenerare l'agricoltura, può realizzare ottima vendite sul mercato.

I dati diffusi dalla Coldiretti [illegible] l'ennesima dimostrazione [illegible] quest'incredibile inversione di tendenza in soli cinque-sei anni. Incredibile per molti, ma non per chi queste cose le sostiene da molto tempo. Siamo tutti soddisfatti, ma urge non stare fermi. Bisogna continuare con lo sforzo di catalogazione, tutela e promozione più che mai, anche perché il fatto che enti pubblici e associazioni che in passato erano tutte orientate allo sviluppo dell'agroindustria massiva oggi cavalchino con tanta facilità questo successo non garantisce un futuro migliore.

Ora si comincia a parlare di tipico come [illegible] si trattasse di un prodotto industriale, dimenticando il suo legame profondo con il territorio, [illegible] il quale sarebbe orfano. E il legame con il territorio ha una logica tutte sua, incompatibile [illegible] le intenzioni di chi vuole giocare con i gran[illegible]i. Oggi tutti si riempiono la bocca con le parole tipico, qualità, tradizionale perché finalmente i consumatori h[illegible]o capito che davono spendere di più se vogliono portarsi a [illegible] veramente buoni e sani, ma [illegible] funzionalità tra prodotto, storia, [illegible] faire contadino e territorio non saranno mai assimilabili da chi non le comprende e non le vive. Vorrei invece che questo successo possa servire per migliorare il livello di attenzione [illegible] i prodotti tipici e a stimolare un lavoro più profondo di salvaguardia. Anche su scala internazionale, perché quella del tipico [illegible] è una lotta asimmetrica, ma una battaglia per un patrimonio dell'umanità.

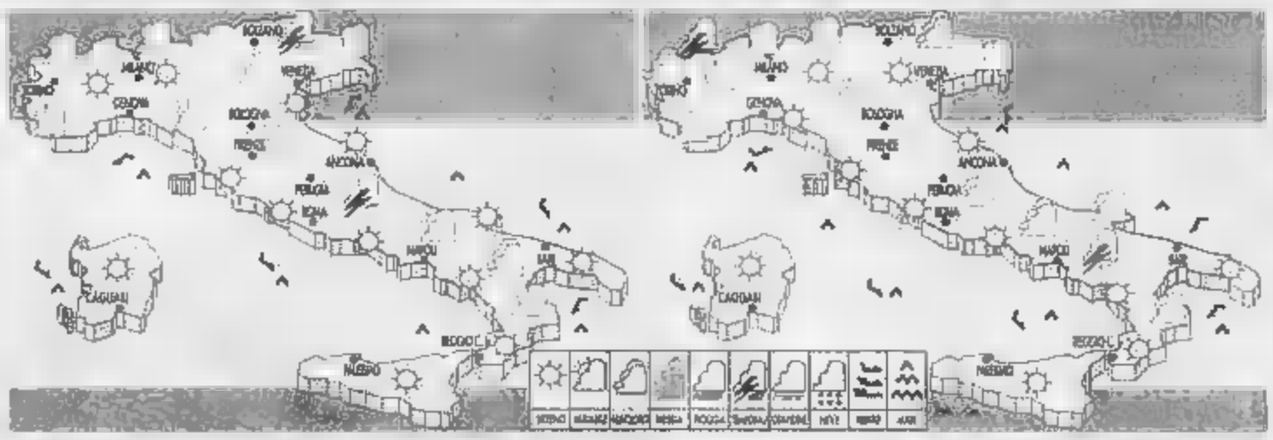
SULLE [illegible]

Controesodo con tre milioni [illegible] auto

Una domenica di rientri, la prima dopo il lungo ponte di Ferragosto. Tre milioni di auto hanno ripartato a [illegible] gli italiani di ritorno dalle ferie estive o soltanto dalla pausa del fine settimana. In una giornata all'insegna di traffico intenso sulle principali arterie autostradali della penisola e code chilometriche verso il nord e intorno alle principali città, soprattutto Milano. Traffico scorrevole soltanto al sud.

[illegible] A CURA DI MARCELLO GIORGILLI

ANCORA SOLE. L'estate mediterranea prosegue senza seri inconvenienti. In assenza delle perturbazioni atlantiche, relegate sul Nord Europa, sulla penisola continua a prevalere il bel tempo insidiato, durante le ore pomeridiane, da una instabilità latente motivo di temporanei e parziali annuvolamenti generalmente a ridosso delle zone alpine ed appenniniche. Per oggi e per domani le condizioni di moderata instabilità daranno luogo a dei brevi temporali sul Trentino Alto Adige e sulle zone appenniniche [illegible] Centro, mentre sul resto del territorio prevarrà il [illegible] o il cielo poco nuvoloso. Tra mercoledì e giovedì le condizioni ■ instabilità saranno più accentuate sulle zone alpine orientali, occasionalmente sul Veneto e sull'Appennino centro-settentrionale dove si avranno dei locali e brevi temporali. Per venerdì l'istabilità si attenuerà per cui si avranno soltanto alcuni parziali annuvolamenti [illegible] Nord ed al Centro. Con queste premesse il fine settimana vedrà imporsi il bel tempo ovunque con temperature in aumento specie al Nord, sulle Regioni tirreniche e sulla Sardegna, dove si avranno temperature di 34-35°.



OGGI. La mattinata trascorrerà con il sereno su tutta la penisola. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle zone alpine e su quelle appenniniche ma la possibilità di brevi temporali sarà limitata alle Alpi orientali ed all'Appennino centrale. Ancora sereno lungo tutte le zone costiere, con venti deboli a regime di brezza e mari quasi calmi.

DOMANI. Anche oggi sereno al mattino e annuvolamenti al pomeriggio, sia sulle Alpi che lungo le zone appenniniche. Le possibilità di temporali sarà maggiore sulla Valle d'Aosta e sull'Appennino meridionale. Le temperature si manterranno intorno ai valori del giorno precedente con punte che non andranno oltre i 30-32°.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	28	Bologna	18	30	Bari	20	28
Bolzano	18	30	Firenze	19	31	Napoli	20	32
Verona	21	28	Pisa	19	29	Potenza	21	24
Trieste	22	31	Ancona	18	27	S. M. Leuca	22	27
Venezia	19	30	Perugia	16	29	Reggio C.	22	31
Milano	20	30	Pescara	16	29	Palermo	21	26
Torino	18	28	L'Aquila	np	np	Catania	19	30
C[illegible]	16	27	[illegible] Camp.	19	30	Messina	24	31
Genova	23	27	Roma Fiumi	19	28	Alghero	18	30
Imperia	21	27	Campobasso	17	24	Cagliari	21	31

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] AGOSTO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	24	20	piovaschi	27	17	parz. nuv.
Atene	29	23	piovaschi	23	17	parz. nuv.
Bangkok	32	25	parz. nuv.	26	19	parz. nuv.
Berlino	28	20	parz. nuv.	35	18	parz. nuv.
Bruxelles	27	19	temporale	29	22	parz. nuv.
Bucarest	20	14	parz. nuv.	[illegible]	13	sereno
Budapest	28	17	parz. nuv.	[illegible]	9	nuvoloso
Buenos Aires	18	6	parz. nuv.	31	21	sereno
Copenaghen	29	19	nuvoloso	27	19	temporale
Dublino	19	12	nuvoloso	31	20	parz. nuv.
Francoforte	28	19	parz. nuv.	27	12	parz. nuv.
Gerusalemme	32	18	parz. nuv.	[illegible]	16	parz. nuv.
Ginevra	27	19	parz. nuv.	[illegible]	13	parz. nuv.
Helsinki	26	15	parz. nuv.	16	7	sereno
Istanbul	27	20	piovaschi	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	36	26	parz. nuv.	26	13	sereno
Johannesburg	16	6	piovaschi	28	16	parz. nuv.
Lisbona	27	17	parz. nuv.			
Londra	23	17	parz. nuv.			
Los Angeles	26	19	parz. nuv.			
Madrid	35	18	parz. nuv.			
Montecarlo	29	22	parz. nuv.			
Montreal	[illegible]	13	sereno			
Mosca	[illegible]	9	nuvoloso			
New York	31	21	sereno			
Parigi	27	19	temporale			
Pechino	31	20	parz. nuv.			
Praga	27	12	parz. nuv.			
Rio de Janeiro	[illegible]	16	parz. nuv.			
Sofia	[illegible]	13	parz. nuv.			
Sydney	16	7	sereno			
Tokyo	[illegible]	[illegible]	nuvoloso			
Varsavia	26	13	sereno			
Vienna	28	16	parz. nuv.			

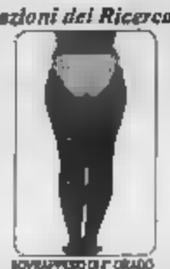
Pubblicità

Una nuova pillola che aiuta ■ ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

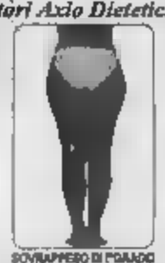
«Ridurre il Peso» si può: Arriva "Line Control *Special*"

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla nuova formula per la riduzione del peso più potente e più efficace

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo ■ sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della linea [illegible] corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la riduzione del peso e di conseguenza la riduzione della taglia corporea ■ della circonferenza in centimetri ■ cosce, glutei e ventre. La nuova pillola non è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special", in distribuzione nelle Farmacie Italiane, è formulato per uomo e per donna ed è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate con dosaggi specifici e diversificati in base alla fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.



SOVRAPPESO DI 8° GRADO. La foto mostra un esempio di soggetto evidente stato di sovrappeso.



SOVRAPPESO DI 6°GRADO. La foto mostra un esempio di soggetto in sovrappeso.

Perdere Peso in 4 settimane

SOVRAPPESO DI 6°GRADO. La foto mostra un esempio di soggetto in sovrappeso.

SOVRAPPESO DI 6°GRADO. La foto mostra un esempio di soggetto in sovrappeso.

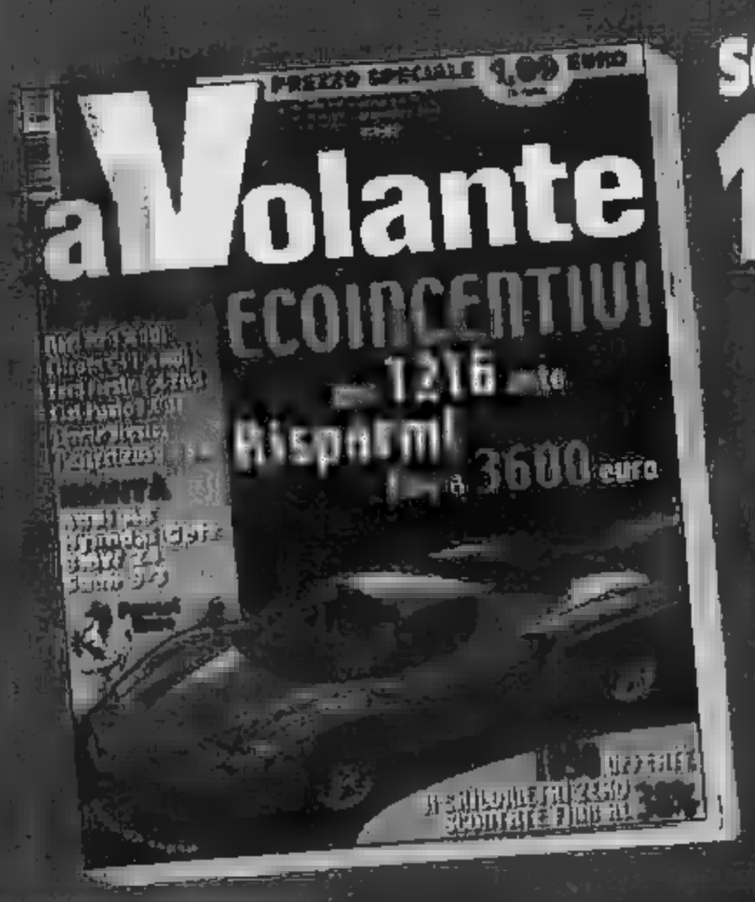
AXIO DIETETICI IN FARMACIA

I più venduti mensili di motori

OLTRE **680.000** COPIE/MESE

aVolante **inSella** Il giornale di chi va in moto

544.879* **136.872***



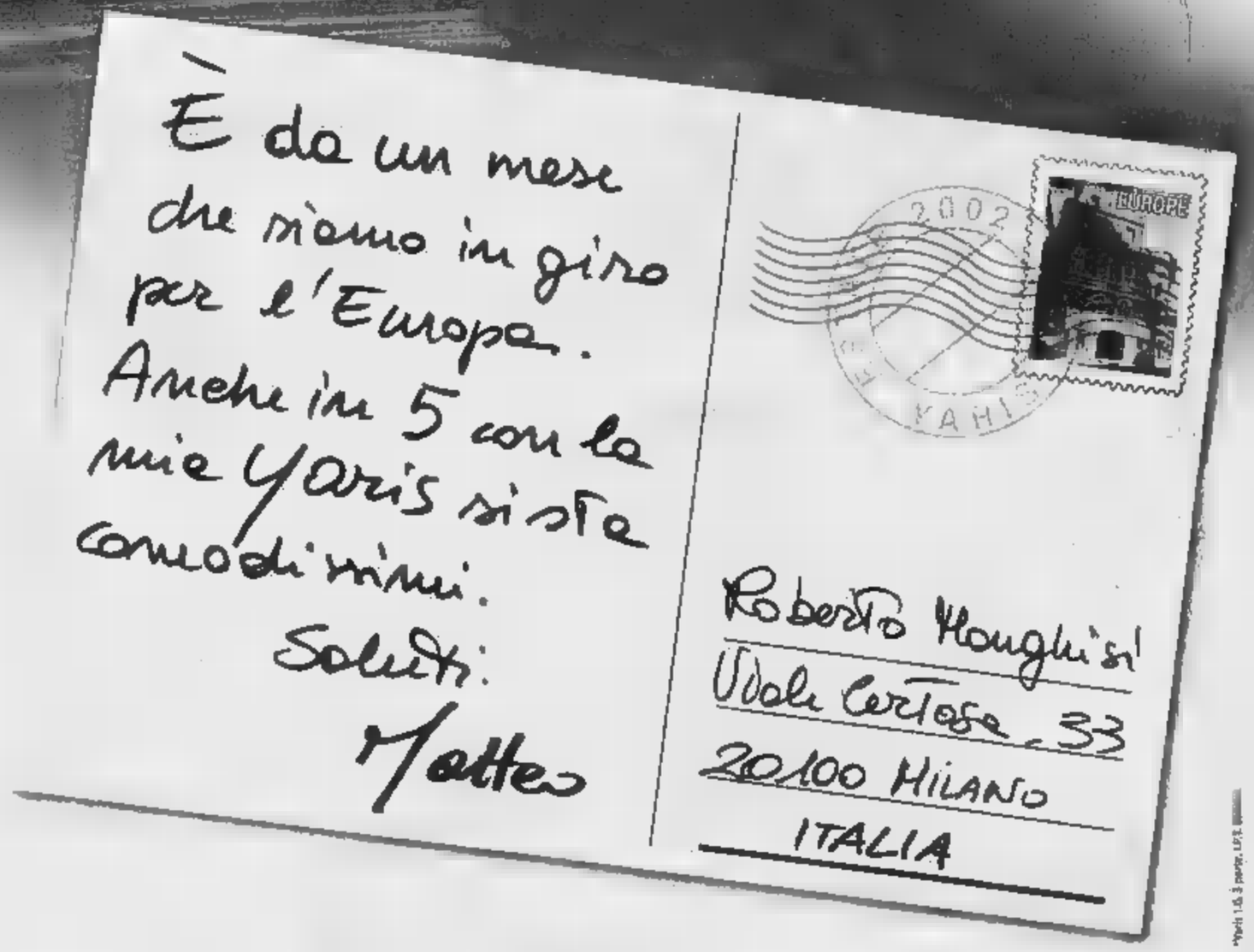
solo 1€

solo 1,60 €

aVolante di settembre: ECOINCENTIVI I 1216 modelli a costo agevolato: si risparmia fino a 3600 euro • AUTO DA SOGNO Ferrari Enzo • PROVA Audi A2 1.4 TDI, Citroën C3 1.4 HDi, Ford Fiesta 1.4 TDci, Fiat Punto 1.9 JTD, Lancia Thesis 2.0 Turbo, Peugeot 206 1.4 SW • NOVITÀ Audi A8, BMW Z4, Hyundai Getz, Saab 9-3 Sport Sedan • CHILOMETRI ZERO 1090 offerte scontate fino 38% • INCHIESTA TAGLIANDI Quanto si spende in più per i controlli con la garanzia due anni auto nuove • ASSICURAZIONI Come farsi risarcire dopo un'incidente • SICUREZZA Gli ultimi crash test • GOMME RICOSTRUITE Spendi la metà e viaggi sicuro • ECOINCENTIVI Ci sono anche sulle auto usate • USATO Dieci consigli utili per chi compra da privato • LISTINO DEL NUOVO versioni in vetrina • LISTINO DELL'USATO 2202 modelli

inSella di settembre: ANTEPRIMA SCOOTER-MOTO Aprilia Scarabeo 500 e Piaggio Beverly 500 • TEST SPORTIVE Ducati 999 e MV Agusta F4S • PROVE Suzuki Burgman 650, Honda 1300 Pan European, Moto Guzzi V11 Le Mans, Kawasaki KLE 500, Derbi Senda 50, Daelim History 125, MBK Ovetto 100 • CUSTOM 800 A CONFRONTO Suzuki Volusia e Triumph Bonneville America • ASSICURAZIONI Le medie cilindrate fanno risparmiare • TELEFONARE IN MOTO Gli auricolari da casco • CONSUMARE MENO I trucchi per risparmiare benzina • SCEGLIERE BENE I cinquantini "ruote alte" • GUIDA ALL'USATO I maxiscooter da 500 a 3500 euro • CHILOMETRI ZERO 316 offerte con sconti fino al 53% • IL GRANDE LISTINO DEL NUOVO Tutti i modelli sul mercato con foto • DAI CONCESSIONARI Le promozioni sul nuovo e l'usato garantito

Estate Yaris.
Vacanze geniali.



1° Teorema di YARIS: PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Toyota Yaris è l'auto che non segue le regole, anzi le riscrive: è lunga appena 3,61 m, ma offre un volume interno di ben 2,5 m³, accogliendo comodamente 5 adulti. Il sedile posteriore scorrevole consente di variare lo spazio a disposizione di persone e bagagli, fino ad una capacità di carico superiore ai 300 litri.

Anche per questo YARIS è prima classificata nella soddisfazione del cliente.

E' questo il risultato dello studio di qualità svolto su 209 veicoli di 9 marche diverse da J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità e soddisfazione del cliente.

3 anni SENZA BOLLO* Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n 138).

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. DA 10.000 EURO chiavi in mano*

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALOBE TOYOTA È l'iniziativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione, vicendo e furto rivolgendosi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

*Yaris 1.0i 3 porte. I.P.T. esclusa

L'ITALIANA BLOCCATA [redacted] LA FIGLIA DI DUE [redacted]

Il ministro Mirko Tremaglia

Il ministro Tremaglia: per Iris e Iman «si può concludere felicemente»

■ Il ministro per gli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, ritiene che per la vicenda di Iman, la bambina figlia di madre italiana ■ di padre siriano contesa dai genitori e che si trova attualmente in Siria, «si possa avvicinare, dopo tante tribolazioni, un esito positivo». Il ministro, che fin dall'inizio ha seguito personalmente gli sviluppi della vicenda, ha anche sottolineato che «non vi ■ stata mai alcuna interruzione nei contatti tenuti a livello diplomatico per la soluzione del caso». Potrebbe quindi essere vicina la soluzione del caso di Iris Moneta ■ della piccola Iman, due anni. La madre e la figlia [redacted] tuttora bloccate in Siria dal fermo posto sulla loro partenza per l'Italia dal padre della bimba, [redacted] Amman. Dopo la rottura di ogni trattativa con Khaled - che si è rifiutato di sottoscrivere gli accordi presi con la madre - adesso il negoziato sulla sorte della piccola, contesa tra i due, potrebbe riprendere «al più alti livelli». [redacted] ha sottolineato anche il legale della signora, Bruno Poli. In Siria i contatti [redacted] parti [redacted] la nostra ambasciata ■ Damasco sono quotidiani. «Andrò ■ Siria solo a determinate condizioni diplomatiche: ■ la mia presenza sarà utile alla soluzione del caso, allora partirò, ne parlerò anche col presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi», aveva detto nei giorni scorsi T[redacted] glia, lasciando intendere che il suo viaggio nel paese arabo ■ sottoposto alla buona riuscita dei colloqui diplomatici dell'ambasciata col due ministri siriani che vorrebbe incontrare e il cui intervento potrebbe garantire al [redacted] una soluzione definitiva. «Ora spero in lui», ha ripetuto Iris Moneta. La donna ha anche respinto le [redacted] che l'ex moglie di Khaled, Sonia Renzi, tornata in Italia senza ■ figlio undicenne Martin, le aveva rivolto

FA ANCORA DISCUTERE IL CASO DELL'EX DIRETTORE DE «LE ORE»

Botta e risposta tra Castelli e Surace

Il ministro: «Se fosse stato un operaio nessuno si sarebbe accorto di lui»
Il giornalista: «Passi due mesi in cella ■ scopra ciò che provano i detenuti

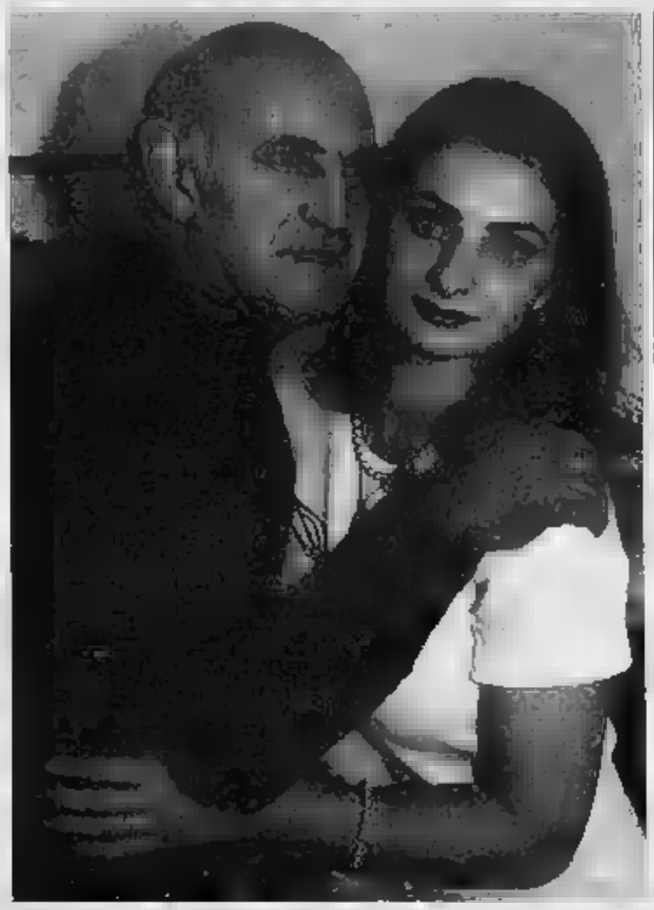
Mariella Cirillo
[redacted]POLI

Ha lasciato il carcere e da venerdì è agli arresti domiciliari nella casa napoletana di famiglia, ma per Stefano Surace si apre già una nuova polemica. L'ex direttore de «Le Ore», costretto a distanza di oltre 30 anni a scontare vecchie condanne per diffamazio[redacted] è finito nel [redacted] del ministro della Giustizia Roberto Castelli. In un'intervista al quotidiano «La Padania» assicura che per lui [redacted] ci saranno [redacted]ttamenti di favore: «Se [redacted] fosse stato un manovale bergamasco, probabilmente nessuno si sarebbe accorto di lui». ■ da Napoli è arrivata subito la replica dell'interessato: «Il ministro dovrebbe tra[redacted] almeno due mesi in cella per scoprire qu[redacted] che provano i detenuti sulla [redacted] pelle».

[redacted] aprire lo s[redacted] a distanza, le considerazioni di Castelli sulla vicenda che ha mobilitato l'opinione pubblic[redacted] e che potrebbe presto approdare alla grazia concessa dal presidente della Repubblica a Surace. Ma il ministro della Giustizia frena dalle colonne del quotidiano leghista: «Valuteremo il caso per quello che ■ nella sostanza e non perchè ■ [redacted] giornalis[redacted]». «Se Surace non fosse stato un uomo della stampa - insiste Castelli - nessuno si sarebbe accorto di lui». Per ques[redacted] il ministro deve «considerare i dati di fatto [redacted] come [redacted] non ■ possono essere condannati di serie ■ e di serie Bb».

Ma il Guardasigilli parte dalla situazione giudiziaria di Surace per tornare sull'ipotesi di depenalizzazione [redacted] resto di opinione: «Per quanto riguarda il codice penale, ■ commis[redacted]. Nordio ha già elaborato [redacted] prima tranche di riforma che prevede la depenalizzazione di alcuni reati, [redacted] ci sono [redacted] quelli di opinione». Un testo che Castelli conta di presentar[redacted] [redacted] settembre in consiglio [redacted] ministri. Ma «il governo produce più leggi di quanto il Parlamento non riesca a licenziarne» e, soprattutto nel settore della Giustizia, «adesso c'è [redacted] grave ingorgo che andrà assolutamente affrontato». «Dal Parlamento - sostiene Castelli - provengono non le leggi più importanti, ma quelle più strumentalizzate dalla sinistra a fini propagandistici». E quelle più importanti «riguardano la riforma del Csm, dell'ordinamento giudiziario e dei codici, senza dimenticare la legge sui minori: la sinistra non può contestarle nella sostanza e preferisce porre l'accento su altre norme».

Le [redacted] del ministro, [redacted] lo ha dipinto [redacted] [redacted] privilegiato, non sono piaciute a Surace. Da Napoli, dove è sottoposto agli [redacted] domiciliari, il giornalista risponde con toni duri: «Castelli dovrebbe trascorrere almeno due mesi nelle carceri italiane per comprendere quello che i detenuti vivono sulla loro pelle: sovraffollamento, vitto pessimo ■ far star male, abusi ■ vario tipo». Come ■ vive ■ cella, l'ex direttore de «Le Ore» lo racconterà nel dossier [redacted] sta preparando nella casa napoletana, dove ieri ha [redacted]orso la [redacted] prima domenica dopo otto mesi di carcere. Sta mettendo a [redacted] il [redacted] memoriale e nel frattempo replica così [redacted] ministro: «Sarebbero ridicole, se la situazione [redacted] fosse tragica, le ultime dichiarazioni di Castelli per il quale le carceri [redacted] quasi del Grand Hotel. E' veramente assurdo. Dovrebbe provare quello che provano migliaia di detenuti sulla loro pelle per schiarirsi le idee».


Stefano Surace con la figlia, a sinistra il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Certo, le carceri sono migliorate [redacted], rispetto all'inchiesta fatta da Surace 30 anni fa. Restano però «gravissime [redacted]: c'è sovraffollamento ■ il vitto è pessimo. Per non rovinarsi lo stomaco si è costretti a comprare generi alimentari all'interno del carcere a prezzi doppi rispetto a quelli che si trovano fuori e questo in violazione della legge, una gravissima speculazione sulla pelle [redacted] carcerati». Per «non parlare della mancata applicazione della legge Gozzini, «di fatto abolita in certa circoscrizioni della Corte d'Appello».

E' PRECIPITATO PER UN GUASTO A UN'ALA

Istruttore e allieva morti in deltaplano

CIVITAVECCHIA

Un volo di piacere in deltaplano ■ motore, sorvolando la campagna romana ed il mare di Fiumicino reso splendente [redacted] sole di agosto. Poi all'improvviso qualcosa va storto: un problema ad un'ala fa perdere il controllo al pilota ed il velivolo si schianta al suolo. Così sono morti questa mattina [redacted] artigiano edile di Fiumicino, Paolo Ragona di 50 anni, ed [redacted] tedesca di 26 anni, [redacted] Redikant, uccisi [redacted] incidente aereo a Carveteri. Ragona, sposato e padre di due figli, abitava ad Aranova vicino a Fiumicino. Da anni era [redacted] possesso del brevetto di volo per gli ultraleggeri [redacted] era considerato [redacted] pilota esperto dai molti appassionati di volo della [redacted]. A lui si era rivolta un'amica romana dalla quale era ospite [redacted] giovane tedesca, giunta in Italia alcuni giorni fa dalla sua città, Loresbein.

L'italiana aveva provato in passato l'ebbrezza del volo in deltaplano e voleva far provare la stessa sensazione a Iris. Ragona e la straniera hanno [redacted] posto a bordo [redacted] un deltaplano a motore biposto, [redacted] proprietà di un imprenditore di Ladispoli e sono par[redacted] dall'area di decollo ed atterraggio di Val Cannuto.

L'altra amica era invece a bordo di un altro velivolo, decollato [redacted] poco tempo di distanza. Dopo qualche minuto, secondo il racconto di alcuni testimoni, un'ala si è staccata di colpo mentre il deltaplano guidato da Ragona volava [redacted] [redacted] novantina di metri d'altezza. ■ velivolo si è schiantato a terra nei pressi della strada provinciale che collega la statale Aurelia al Sasso, vicino [redacted] Carveteri. [redacted] senza che il pilota potesse tentare alcuna manovra d'emergenza. Entrambi i passeggeri [redacted] morti sul colpo, incastrati tra i rottami. I due corpi sono stati liberati [redacted] Vigili [redacted] fuoco dopo tre [redacted] di lavoro. La Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta, affidata [redacted] carabinieri. Ciò che resta del deltaplano è stato sequestrato ed è [redacted] [redacted] da un perito nel pomeriggio.

L'autopsia sui corpi delle due vitti[redacted] sarà eseguita martedì all'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Quello di questa [redacted] è solo l'ultimo di una serie di incidenti - non tutti con conseguenze tragiche - che negli ultimi due anni hanno visto protagonisti velivoli ultraleggeri nei cieli del Lazio. Poco [redacted] [redacted] [redacted] fa, il 10 luglio, un piccolo aereo partito da Nettuno è precipitato a Pontinia, vicino Latina, provocando il ferimento di due persone. A gennaio un altro ultraleggero era rimasto impigliato in alcuni cavi dell'energia elettrica ed era caduto a Sabaudia (Latina): illesi pilota e passeggero. Pochi giorni prima un uomo era [redacted] ferito nella caduta del [redacted] ultraleggero a Nepi, nel Viterbese. [redacted] tragiche erano state invece [redacted] conseguenze di [redacted] incidente con il parapendio avvenuto ad Arestino, tra Norma e Cori (Latina) il 2 novembre scorso: Orfeo Turlon, quarantenne di Padova in vacanza con la famiglia [redacted] monti Lepini, era morto sul colpo. E un anno fa, il 9 agosto del 2001, [redacted] morto Enrico Petrini, 60 anni, partito da Corcolle, [redacted] Roma, [redacted] il suo ultraleggero a motore e caduto nel mare davanti l'isola sarda di Tavolara.

Il Fondo monetario critica l'Argentina

Il Fondo monetario internazionale ha criticato i provvedimenti economici del governo di Buenos Aires relativi alla sospensione per 90 giorni delle esecuzioni giudiziarie nei confronti dei debiti ipotecari, affermando che sono lesive degli interessi dei creditori e contravengono agli accordi già presi per la concessione del prestito chiesto dall'Argentina. Il ministro dell'Economia, Roberto Lavagna (foto a sinistra), ha detto di aver inviato all'Fmi una documentazione che spiega le intenzioni del governo circa i provvedimenti presi.

Fisco, il 23 versamenti con lo «sconto»

Riprendono il 23 agosto le prime scadenze dei versamenti fiscali. L'Agenzia delle entrate le aveva prorogate alla data del 23, senza alcuna maggiorazione. Gli interessati sono tutti coloro che non hanno pagato i versamenti a luglio. Nel caso non siano state versate entro il 22 luglio le somme dovute in base alla dichiarazione dei redditi, ci si può mettere in regola versando le imposte dovute più gli interessi con una sanzione ridotta rispetto a quella che verrebbe erogata dal Fisco nel momento in cui sarà controllata la propria posizione.

IN ARRIVO UNA RAFFICA DI BILANCI SOCIETARI E DI CIFRE SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

La paura della recessione pesa sulle Borse

Grandi gruppi in difficoltà, la Borsa prevede un'altra settimana no

MILANO

Sarà l'incertezza la protagonista questa nuova settimana su tutti i mercati. Quasi un sentimento d'angoscia che accompagna trader, analisti e ovviamente anche i risparmiatori. Tutti alle prese con il dubbio che negli ultimi tempi si è praticamente trasformato in un vero e proprio incubo: quando arriverà la ripresa? Quella dell'economia ovviamente, capace di risollevare sia le finanze pubbliche ma soprattutto quelle aziendali, e con queste utili e quotazioni di Borsa.

Per una risposta non c'è, o meglio vale solo per un orizzonte temporale a breve. Nonostante il piccolo rally faticosamente a segno da Piazza Affari (e dalla borsa di Madrid), nei prossimi giorni non ci si deve aspettare nulla di buono. Anzi.

Tutte le circostanze fanno infatti propendere per un nuovo calo per le principali piazze del Vecchio Continente. Sui listini sembra infatti pesare ancora l'ipotesi di un ristagno nella crescita dell'area nella seconda dell'anno. Uno «stallo» che potrebbe riversarsi direttamente sui conti delle società quotate. Le previsioni di utili per la seconda metà dell'anno si vanno infatti ridimensionando sensibilmente.

Alla Thomson Financial Service si fa notare come gli analisti tra giugno e luglio abbiano ridotto del 4,1% le previsioni per le compagnie che fanno parte dell'Ftse All-World Europe Index. «È troppo presto per essere ottimisti - afferma Martina Honegger, equity strategist alla Vontobel Asset Management - abbiamo bisogno di buone notizie sul fronte economico e su quello societario».

Da Axa a ThyssenKrupp, da Ing a Deutsche Telekom conti in profondo rosso con utili in caduta libera

Oggi la Germania comunica i dati sulla crescita nel secondo trimestre Venerdì tocca a Londra

Tra le tante società che in questi giorni renderanno noti i loro bilancia c'è Axa, la seconda più grande compagnia di assicurazioni europea, che potrebbe annunciare mercoledì un netto calo dei profitti. Solo da giugno ad oggi il valore dei titoli di questa società si è ridotto del 35% a causa dei dubbi in merito alla capacità del gruppo di far fronte perdite. Quindi entro giovedì toccherà a Ciba. Ing, ThyssenKrupp e Clariant diffonderanno i loro risultati, tutti attesi in negativo. Altre «sorprese» gradite potrebbero arrivare da Deutsche Telekom che dopo l'estromissione dal proprio vertice del presidente Ron Sommer dovrebbe chiudere il primo semestre dell'anno con ben 3,6 miliardi di euro di perdite.

Già oggi, intanto, arriveranno i risultati della crescita in Germania, che potrebbe essere rimasta ferma a un timido 0,2% nel secondo trimestre, sullo stesso livello dei tre mesi precedenti, mentre Londra venerdì prossimo potrebbe annunciare di aver rivisto le stime di crescita, sempre del secondo trimestre dell'anno, che risulterebbe meno forte dello 0,9% indicato il scorso.

Anche oltreoceano si moltiplicano i timori, nonostante l'impegno forte dell'amministrazione Bush per rimettere ordine tra i bilanci tagliando tutte le spese superflue e quello dei vertici dei principali gruppi squassati dopo i recenti scandali. In questo caso le preoccupazioni degli investitori riguardano proprio le effettive capacità di recupero dalla fase di stallo. Dagli ultimi dati, infatti, è arrivata alcuna rassicurazione: nel secondo trimestre il Pil Usa è salito solo dell'1,1% mentre l'indice della Fed di Philadelphia è precipitato, e venerdì è sceso anche l'indice fiducia del Michigan, anche se in li- le previsioni degli analisti.

«Non vedo altro che una crescita moderata nel prossimo futuro» spiega da Londra John Haynes della Carr Sheppards Crosthwaite. Ancora più pessimista è Marc Gemoets, della Ferrier Lullin: «Non ci piaceva la situazione economica sei mesi fa. Questo è niente. Ora sta andando anche peggio».

Obiettivamente la situazione resta molto delicata, difficile da digerire per i mercati che ancora una volta si aggrappano ad un'unica speranza: la possibilità che la Banca Centrale Europea riduca il costo del denaro. Gli analisti scommettono su un taglio dei tassi, a settembre, per ridare fiato all'economia europea. Forse servirebbe a poco, ma un segno infranto forse farebbe cora più danni. **[p. bar.]**

MANCA UNA GUIDA POLITICA

Europa in affanno? La colpa non è del Patto di stabilità

Alfredo Recanatesi

ANCORA sul patto di stabilità. Il pur ampio dibattito che vi si sta svolgendo non può essere esaustivo se non se ne richiama l'origine, ossia l'esigenza di contingentare il ricorso al mercato finanziario che i Paesi dell'euro avrebbero potuto fare per finanziare i deficit di bilancio. Una volta realizzata la moneta comune e quindi, un unico mercato di quella moneta, infatti, il ricorso a quel mercato da parte di un Paese avrebbe danneggiato gli altri, se non altro a motivo del rialzo del tasso di interesse, e quindi della lievitazione della spesa per interessi, che la domanda aggiuntiva di capitali avrebbe determinato. Di conseguenza, si convenne che i bilanci dei singoli Stati avrebbero dovuto essere normalmente in pareggio, chi in pareggio non lo avesse avuto avrebbe dovuto raggiungerlo entro il 2003-2004, e se in futuro avesse inteso utilizzare il bilancio pubblico per fini espansivi nei periodi di congiuntura sfavorevole avrebbe poi farlo, certo, solo l'impiego di surplus preventivamente accumulati.

Una regola così rigida e grossolana di fatto escludeva quasi del tutto la possibilità di usare la finanza pubblica in funzione anticongiunturale, ma c'era un motivo che lo imponeva; anzi due. Il primo era la diffidenza dei Paesi dell'area del marco, in particolare la Germania, verso i Paesi mediterranei, in particolare l'Italia. Il patto aveva, quindi, lo scopo di rassicurare la ricca borghesia tedesca che minacciando di far saltare l'intero progetto chi invece, Mitterrand e Kohl voleva a tutti i costi realizzare per prioritari motivi politici. Non mancava chi avvertisse i rischi che il patto comportava, in particolare quello di ritrovarsi impotenti nel fronteggiare un ciclo congiunturale negativo, ma - ed ecco il secondo motivo che rese necessario il patto - per usare il bilancio pubblico (o i bilanci pubblici) in funzione anticongiunturale occorre una decisione politica, perché c'è sempre il rischio che la manovra sia inefficace, o perché comunque implica un costo in termini di tassi di interesse, di cambio, di fiscalità futura per pagare gli interessi sui debiti o per risanare il bilancio. È una autorità politica che si assumesse queste responsabilità, più quella di rispondere di inevitabili sperequazioni degli effetti che si sarebbero determinati sui singoli Paesi, ovviamente non c'è, per cui tutto fu affidato a grezzi parametri quantitativi. Non sembra superfluo aggiungere che questo motivo è divantato quello preminente ed è tuttora valido.

«E gli investimenti? Almeno gli investimenti potrebbero essere tenuti fuori del patto» vanno dicendo alcuni tardivi benpensanti. I quali considerano che anche gli investimenti gravano sul comune mercato dell'euro, sicché ci si deve chiedere: perché un Paese dovrebbe accettare gli effetti di una maggiore domanda di capitali che derivasse da investimenti pubblici in altro? Che ne guadagnerebbe? Ne guadagnerebbe (forse) il tono congiunturale dell'intera Europa: chi lo andrebbe a spiegare agli operatori economici ed agli elettori in genere che loro (forse) trarranno un beneficio incerto, lontano ed indiretto da un aumento dagli investimenti in un altro Paese fosse autorizzato a finanziare in disavanzo? E se il cambio ne soffrisse? Per quel che ci riguarda non è interesse un partner che l'Italia investa in infrastrutture e diventi più competitiva: il loro interesse è semmai opposto, e comunque che non sottragga liquidità dal mercato dell'euro.

Così l'Europa non può avere una politica anticongiunturale, può fare la «locomotiva» dello sviluppo, ma solo i vagoni del treno americano, se e quando questo riesce a procedere spedito. Ma non è colpa del patto, bensì dell'assenza di autorità politica che abbia una giurisdizione corrispondente a quella della moneta. Quando questo sarà chiaro, forse cominceranno a diradarsi le resistenze ad una progressiva maggiore integrazione politica. E allora, solo allora, del patto si potrà fare a meno.

IL MINISTRO INTERVIENE NELLA POLEMICA SULL'ATTENDIBILITA' DELLE RILEVAZIONI APERTA DAI CONSUMATORI

«L'inflazione fai-da-te è un inganno»

Marzano: nessuna fiammata, le stime dell'Istat sono corrette

la polemica

Mario Sensini

NON prevediamo una fiammata inflazionistica. I dati ufficiali dell'Istat confermano una riduzione dell'inflazione, e l'Istat è l'unica fonte attendibile: Antonio Marzano scandisce le parole. «Non sono accettabili dati alternativi privi di fondamenta scientifiche e metodologiche». E se non fosse stato abbastanza chiaro, il ministro delle Attività Produttive ha aggiunto: «Le previsioni senza un ancoraggio oggettivo creano solo pericolose aspettative inflazionistiche, rispetto alle quali le fonti che le hanno diffuse dovranno assumersi le proprie responsabilità».

Giovedì arriveranno nuovi dati sui prezzi di agosto nelle città campione e il governo mette le mani avanti. Non che si attendano dati brutti. Anzi, qualche decimale di inflazione in più sarebbe forse benvenuto come il segnale di una ripresa dei consumi che si aspetta da tempo. Non è questo il problema. Quello che preoccupa veramente l'esecutivo sono gli attacchi violenti alla veridicità dei dati Istat (e soprattutto le sue implicazioni) che viene condotto ormai sistematicamente dalle associazioni dei consumatori. Tanto perplesse sui numeri ufficiali, ritenuti eccessivamente bassi, che hanno deciso insieme all'Eurispes di farsi un proprio paniere e di calcolarsi da sole l'indice dei prezzi.

La polemica sul caro-vita, innescata dall'avvento dell'euro e che ha avuto il suo apice a luglio con una manifestazione davanti alla sede dell'Istat, verte essenzialmente su due aspetti. Il primo è la composizione del paniere dei beni e dei servizi sui quali viene calcolato l'indice dei prezzi al consumo, il secondo attiene alla natura dell'indice. I consumatori ritengono che il paniere sia troppo «datato», zeppo di prodotti che non si comprano più e che non danno la misura del vero aumento del costo della vita.

Il paniere, replica l'Istat, è composto sulla base di criteri emanati dal Fondo Monetario e da Eurostat e viene costantemente aggiornato con direttive comuni. Nell'elenco sono comprese 568 voci, per le quali giungono ogni mese all'Istat 300 mila quotazioni rilevate dagli uffici comunali di statistica in circa mila esercizi commerciali nei capoluoghi di provincia. Altro discorso è la natura dell'indice. L'inflazione ufficiale calcolata dall'Istat ogni mese riguarda i prezzi al consumo per «l'intera collettività nazionale», cioè l'aumento dei prezzi che affronta una famiglia italiana media, con consumi medi.

E' chiaro che il 2,2% di inflazione calcolata a luglio per la collettività nazionale riflette l'aumento dei prezzi reale sperimentato da una famiglia di operai, e quello di una famiglia di miliardari, non rifletterebbe il caro-prezzi di chi mangiasse soltanto bocconcini o vestisse solo griffato. Il problema è che ciascuno sente l'inflazione sulla pelle in maniera diversa, a seconda di quello che compra. Quello sulla collettività nazionale è dunque un dato virtuale, che per convenzione è la misura ufficiale dell'inflazione, che genera equivoci e polemiche. Tanto che anche un istituto pubblico come l'Isae è spinto, recentemente, a denunciare «l'eccessiva sensibilità delle stime ufficiali dell'inflazione alle abitudini di spesa delle famiglie più ricche».

Chissà se la sfuriata di Marzano spingerà i consumatori e l'Eurispes a desistere dal loro progetto. Di certo testimonia la preoccupazione del governo, che non è certo, o solo, quella di difendere l'autonomia dell'Istat.

Sostenere che l'inflazione reale sia molto più alta di quella ufficiale, come ricorda lo stesso Marzano, «crea aspettative inflazionistiche».

Produce effetti psicologici che deprimono ulteriormente i consumi delle famiglie e corrobora la sensazione di un ridotto potere di acquisto.

Rischi che un governo che scommette sulla crescita dell'economia trainata dalla domanda interna, è atteso al varco dai rinnovi contrattuali dei sindacati che lamentano l'eccessiva perdita di potere d'acquisto e contestano l'inflazione programmata che può correre. Alla luce dei quali non è difficile capire lo sfogo del ministro contro l'inflazione «fai-da-te».

OGGI IL BOLLETTINO EUROSTAT, LE STIME SULLE PREVISIONI

A luglio prezzi in aumento in salita nella Ue

L'inflazione nella zona dell'euro potrebbe essere cresciuta a luglio più di quanto stimato finora da Eurostat e alcuni analisti, arrivando cioè a toccare la soglia psicologica del 2%. Il dato aggregato per i 12 paesi di Eurolandia verrà reso dall'ufficio statistico dell'Ue e Bank of America già prevede che l'aumento tendenziale (su base annua) potrebbe essere superiore all'1,9% indicato da Eurostat nella sua stima-flash del 31 luglio. Le variazioni congiunturali (mese mensile) degli indici armonizzati dei prezzi al consumo, scrive l'ufficio studi di Londra della grande banca, presentano «un quadro molto segmentato»: mentre vi sono state flessioni in Francia (-0,2%), Olanda (-0,2%), Italia (-0,1%) e soprattutto in Spagna (-0,7%), in Germania l'inflazione è cresciuta dello 0,3% e ciò ha «fortemente aumentato» la possibilità che l'incremento dei prezzi nella zona euro sarà «rivisto al rialzo rispetto all'1,9% anno su anno» indicato dalla stima di Eurostat. Su base mensile vi dovrebbe essere una flessione dello 0,1%. Non tutti però sono d'accordo: sulla stima tendenziale dell'1,9% scommettono sia gli analisti di Abn-Amro di Amsterdam sia quelli di Ing-Bhf a Francoforte.

IL PANIERE DELL'ISTAT

Le variazioni dell'inflazione vengono calcolate su di un paniere che contiene 568 voci (i prodotti più richiesti dai consumatori)

Il costo della vita è cresciuto del 2,2% in un anno, dello 0,2% in un mese (tra luglio 2002)

Il paniere viene aggiornato ogni anno: di recente è stato tolto il servizio internet perché i provider lo chiedono più

Ogni mese l'Istat dispone di circa 300.000 rilevazioni di singoli prezzi effettuate in 28.000 punti vendita di tutti i capoluoghi di provincia

Il personale del Gruppo Fs, ferroviario e marittimo, si ferma il 21 settembre

IN PROGRAMMA FERMATE NEI TRASPORTI E POSSIBILE BLOCCO DELLA SCUOLA

Autunno caldo, ripartono gli scioperi

Panzeri (Cgil): sarà la Finanziaria a dare il via alle agitazioni

ROMA

«Sarà la Finanziaria a dare il via all'autunno caldo», Antonio Panzeri, numero uno della Cgil milanese, non ha dubbi sui futuri scenari sindacali. «Il governo - dice il sindacalista - dovrà mettere nero su bianco le cifre, al di là delle alchimie e delle ipocrisie contabili, e sarà chiaro per tutti, anche per chi ha ancora dubbi, che le risorse promesse non ci sono». Sui principali contratti, meccanici e pubblico impiego, Panzeri dice: «Ci troveremo con un tasso d'inflazione programmato dal governo, dell'1,4%, che è più basso del reale, un che non tutela il potere d'acquisto dei salari. Una situazione che avevamo previsto in anticipo e conferma la giustezza delle nostre posizioni».

Le ipotesi tracciate da Panzeri hanno già riflessi nell'immediato futuro. Il 6 settembre riparte la lunga trattativa per il rinnovo del contratto dei 270 mila dipendenti ministeriali. A fronte scuola è infuocato: un «piano di lotta» contro la sperimentazione riforma, di Cgil, Cisl, Uil e Cobas è già allo studio. Il nuovo anno scolastico potrebbe dunque essere bloccato fin dall'inizio.

Il 6 settembre astensione lavoro dei piloti Alitalia ed Eurofly. Il 13 e il 25 tocca al trasporto urbano

Nei trasporti il calendario delle agitazioni è fitto e articolato. La pausa vacanziera si concluda il 5 settembre, e sono in sciopero i controllori di volo di Padova e dei piloti di Alitalia, Alitalia Express ed Eurofly che si fermeranno dalle 12 alle 16. Altra agitazione il 17 settembre dalle 12,30 alle 16,30 quando si fermeranno i piloti di Alitalia e Alitalia Team. E ancora il 26 settembre incroceranno le braccia per otto ore, a partire dalle 10, i controllori di volo. Dalle 11 alle 15 è invece il turno degli assistenti di volo Alitalia Team.

Scioperi in calendario anche nel trasporto urbano, dove gli autoferrotranvieri si asterranno dal lavoro il 13 e il 25 settembre per 24 ore. Il 21 sciopera il personale Gruppo Fs, ferroviario e marittimo, per 24 ore.

Con settembre infine i metalmeccanici cominceranno a preparare la piattaforma per il rinnovo contrattuale che si annuncia particolarmente contrastato.

Su questo lungo autunno caldo pesa però ancora la questione dell'unità sindacale. Panzeri sostiene che c'è la possibilità di andare al tavolo delle varie trattative con piattaforme separate e perciò chiede a «Cisl e Uil di dove è possibile soluzioni unitarie». **[g.l.]**

studioarch.lucianoconsolini&soci

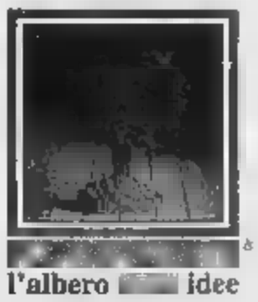
L'AMBIENTE CHIEDE RISPETTO. FOPPAPEDRETTI RISPONDE.

FOPPAPEDRETTI aderisce all'associazione Bioforest che finanzia progetti ed attività di riforestazione dell'Amazzonia.

TELEPHONE

Tavolino portatelefono, dotato di scrittoio estraibile (fornito di rubrica, penna ■ blocchi memo), cassetto, piano portaccessori e vano con divisori regolabili per guide telefoniche. Struttura in legno massiccio di faggio.

www.foppapedretti.it



l'albero ■■■ idee

Da 50 anni FOPPAPEDRETTI oltre a semplifi-■■■ la vita delle famiglie, tutela anche quella delle prossime generazioni. Come? Con scelte aziendali ispirate al massimo rispetto dell'ambiente. Solo alcuni esempi: scegliamo materie prime riciclabili al 100% come il legno, utilizziamo esclusivamente verniciatura atossica ad acqua, adottiamo un innovativo sistema di recupero energetico riutilizzando gli scarti di legno come combustibile ■ aderiamo a Bioforest: l'associazione che finanzia progetti e attività di riforestazione dell'Amazzonia. FOPPAPEDRETTI: più qualità nelle vostre case, più rispetto per l'ambiente.

■■■ ROOM FOPPAPEDRETTI - ■■■ - CORSO ■■■ (VIA SAN NICOLAO, 3) - TEL. 0286450643

individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito **www.foppapedretti.it**

LA COMPETIZIONE TRA GLI ULTIMI PARADISI FISCALI

Riciclaggio di capitali Fuoco incrociato contro Montecarlo

Un nuovo libro scandalo, le critiche delle autorità internazionali e poi lo scudo fiscale che ha ridotto del 5-10% il livello dei depositi Adesso il Principato corre ai ripari e si affida ad una agenzia di «pr»

Il presidente dei banchieri: «Qui ci sono le migliori condizioni per fare affari, il sole, poca criminalità, operatori finanziari capaci e commissioni ragionevoli»

reportage

Marc Roche

VENTI di burrasca soffiano sul principato di Monaco. Il centro finanziario è al centro delle accuse del libro «Juge à Monaco» del francese Charles Duchaine sul riciclaggio del denaro sporco, le complicità nel settore bancario e in quello immobiliare e le connessioni mafiose.

Allarmato dalle rivelazioni di questo libro-bomba, il governo della Rocca ha ricorso a un'agenzia londinese di public relations per rilucidarsi il blasone. Compito arduo, perché a dispetto del rafforzamento delle leggi monegasche anti-riciclaggio, ormai questo staterello della prosperità senza eguali è sotto accusa per aver rifiutato di cooperare con l'Organizzazione mondiale per la cooperazione e lo sviluppo (Ocse) nella lotta all'evasione fiscale.

«Quando c'è un'operazione di riciclaggio in Francia non si dice che la Francia è corrotta. Invece, se un cliente si fa scoprire a Monaco, al principato e ai suoi governanti resta il fango addosso» brontola Etienne Franzi, presidente dell'Associazione delle banche monegasche, a proposito degli attacchi concentrici sulla presunta compiacenza delle autorità locali nei confronti del denaro sporco. Archetipo del vecchio funzionario corazzato, Franzi propone un altro punto di vista: «Non si può immaginare una situazione più propizia agli affari di quanto sia la nostra». Il sole, una criminalità quasi inesistente, la professionalità dei finanzieri e le modeste commissioni permettono a questo Stato lillipuziano di far concorrenza a Ginevra, Londra o Lussemburgo.

In questo lembo di Francia di pochi chilometri quadrati, il denaro è onorato e riservato. «Non è mai connotato negativamente, come capita invece a volte nel «paese vicino e amico» - così viene indicata la Francia.

Questo fazzoletto di terra mediterranea è sempre di moda fra la gente danarosa. Ditte prestigiose come Coutts, Deutsche Bank e Banca popolare del Lussemburgo si sono da poco aggiunte alla quarantina di istituzioni finanziarie straniere già pigiate in queste strade. Il che compensa in parte l'effetto dello «scudo fiscale», cioè l'amnistia decretata all'inizio dell'anno dal governo Berlusconi, che ha fatto perdere fra il 5 e il 10 per cento del totale degli attivi gestiti dalla Rocca. Una goccia nell'oceano, tanto più che i soldi italiani potrebbero tornare in massa a Montecarlo, in caso di sgradevoli cambiamenti al governo di Roma...

Come Franzi, che lo presenta volentieri ai giornalisti di passaggio a Monaco, il gestore di patrimoni Martin Peake è un paladino delle virtù finanziarie del principato. Interfono, porte a vetri scorrevoli, segretarie abbronzate, saloni funzionali: la sede della Kb Luxembourg comunica un'impressione di potenza. «La facciata superficiale, fascinosa di Monaco, è ingannevole. A contatto con i professionisti, il cliente scopre un centro bancario adulto, ben regolamentato, che gira a pieno ritmo»; il finanziere britannico descrive così la città di adozione, in cui da tredici anni continua a indossare i suoi abiti blu o grigi. Sottolinea che giovani imprenditori in piena attività rimpiazzano progressivamente i ricchi ritiratisi dagli affari, gli «yacht people» attratti dall'assenza di [illegible] sui redditi.

La clientela [illegible] residenti e dei non residenti, dominata dagli italiani, si è fortemente diversificata. Monaco non è più un paradiso fiscale per i ricchi francesi. Oggi i capitali arrivano semmai dalla Scandinavia, dalla Gran Bretagna, dalla Germania, dal Benelux. Prima di giungere qui, la maggior parte di questi capitali ha regolato la sua posizione fiscale nel paese di origine con l'intermediazione di consulenti finanziari. Le banche pensano anche a fornire i documenti di residenza, a iscrivere i ragazzi a scuola, ad agevolare l'adesione a club selezionati. Basta essere multimilionari in euro liquidi. Questo è ovvio.

Non c'è dunque nient'altro da dire sul denaro sporco? Silenzio. Peake consiglia di far visita al Servizio d'informazioni e di controllo sui circuiti finanziari, il Siccfin.

L'interno dell'immobile (che si affaccia sulla Place de la Vegétation) è piuttosto squallido. Nel seminterrato, in fondo a un dedalo di corridoi dai colori smorti, si trova Ariane Picco-Margossian, direttrice del Siccfin. Per fare i poliziotti anti-riciclaggio, in questo principato con la vocazione del lusso, bisogna essere animati dalla fede.

«La legge sta per essere emendata in modo da includere il sospetto finanziamento del terrorismo. Le banche sono passibili di sanzioni penali, e non più soltanto amministrative, in caso di mancato rispetto dei loro obblighi nelle dichiarazioni». Il Siccfin ha concluso sette accordi bilaterali di cooperazione con altrettanti omologhi europei. L'ex magistrata è di un'efficace amabilità e dà una concisione esemplare. Ma qui il segreto professionale è una virtù.

Secondo i governanti e i banchieri di Monaco, giornali tendono a confondere le cose e mescolano investimenti legittimi con riciclaggio, evasione e frodi fiscali. Per questo il principato ha fatto ricorso all'agenzia di «pr» londinese Bell Pottinger per allacciare contatti con la stampa finanziaria. Ma le vecchie abitudini non si perdono facilmente. Alla richiesta di un'intervista al «consigliere governativo per le finanze e l'economia» (così si chiama a Monaco il ministro dell'economia e delle finanze) viene immediatamente opposto un rifiuto.

Ancora scossi dagli attacchi del libro di Duchaine, la nomenklatura locale vuol far parlare di sé il meno possibile. Ciononostante, alla fine Franck Bianchori si arrende e mi riceve.

E' l'unico monegasco di nascita in un governo composto essenzialmente da alti funzionari francesi, scelti dal principe Grimaldi su proposta di Parigi.

E allora, gli scandali politico-finanziari insabbiati? Il ministro risponde senza esitazione: «E' possibile lottare contro il riciclaggio o contro il terrorismo ed essere un centro bancario reputato e cooperativo pur offrendo certi vantaggi fiscali». A Monaco, a quanto pare, la quadratura del cerchio non è un problema insolubile...

Copyright «Le Monde»

Il Principato di Monaco deve una parte consistente della propria ricchezza alle attività bancarie e finanziarie

A RISCHIO LE QUOTAZIONI DEL METALLO GIALLO

Mosca vende l'oro per pagare i debiti

MOSCA

La Russia si prepara ad effettuare vendite di oro e di altri metalli e pietre preziose per far fronte al pagamento del servizio del debito estero per il 2003. Lo ha annunciato ieri il ministro delle finanze Aleksiei Kudrin. Kudrin, citato dalle agenzie, non ha precisato quando saranno effettuate le vendite, ma ha detto di non temere che tale operazione, per le sue dimensioni, possa avere effetti negativi sul mercato, in particolare sul prezzo dell'oro.

L'oro ha raggiunto il valore di circa 315 dollari l'oncia grazie alle difficoltà del mercato azionario americano e in seguito alla sospensione delle vendite da parte delle Banche centrali e di quelle «forward» (cioè di metallo non ancora estratto) da parte delle compagnie minerarie. Questo trend positivo, secondo gli analisti, potrebbe però facilmente essere interrotto da importanti vendite da parte di paesi come la Russia, che è uno dei principali produttori e l'unico grande dove l'estrazione sia in aumento.

Nei giorni scorsi il governo russo aveva dovuto smentire voci su un possibile «default» nel ripagamento del debito estero nel 2003, il cui servizio è di 17 miliardi di dollari, assicurando che non ne esistono le ragioni economiche e che le riserve d'oro e valute sono comunque sufficienti ad evitarlo. Alla fine di luglio le riserve complessive russe erano salite alla cifra record di 44,1 miliardi di dollari, di cui il 10% circa in oro.

AERONAUTICA [illegible]
3° G.M.A.
Torre di Mizzo, snc - 70126 Bari - Mungivacca
Estratto di avviso di gara
Nell'Albo di questo Comando è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata in ambito nazionale per l'importo presunto di € 100.000,00 (centotremilaMila/00) [illegible] per l'appalto di lavori di manutenzione di gruppi elettrogeni di vario [illegible]. La gara sarà tenuta ai sensi del D.Lgs n. 157 del 17/3/95 con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto a quello massimo stabilito in € 20.75 IVA esclusa. [illegible] ora lavorativa.
L'istanza di partecipazione della ditta interessata deve pervenire, in bollo all'Ente in titolo improrogabilmente entro il 13/9/2002. A tale istanza vanno allegate la certificazione e la dichiarazione specificata nel bando di gara inviato alla G.U.R.I. in data 7/8/2002.
Per ulteriori informazioni: tel. 080/5469241 o 605
IL CAPO SERVIZIO AMM.VO INTERINALE
magg. AArsn Alessandro Marchitto

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di qualifica inviti
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere relative alla rete stradale provinciale e ripristino per il triennio 2001-2003
Lotto 1 - zona N. Base di gara: Euro 1.155.045,69
Lotto 2 - zona R. Base di gara: Euro 998.800,00
Lotto 3 - zona I. Base di gara: Euro 933.180,00
Lotto 4 - zona A. Base di gara: Euro 852.180,00
Lotto 5 - zona O. Base di gara: Euro 709.850,25
Lotto 6 - zona F. Base di gara: Euro 983.868,09
Lotto 7 - zona C. Base di gara: Euro 830.306,30
Lotto 8 - zona G. Base di gara: Euro 880.806,97
Lotto 9 - zona E. Base di gara: Euro 931.060,70
Categoria prevalente: OG3
Termine presentazione offerte:
lotti 1-2-3 ore 14.30 del 23/9/2002
lotti 4-5-6 ore 14.30 del 16/9/2002
lotti 7-8-9 ore 14.30 del 30/9/2002
Il bando integrale, comprensivo dei requisiti di partecipazione nonché le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. via G. Volpino n. 12 - 10152 Torino - tel. n. 011 8613544/7541 e, ed entro il giorno delle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 16 potranno pervenire richieste al Servizio Centrale medesimo indirizzo o fax (011 8613163). Nulla si [illegible] in merito a prescrizione ex. 1 potranno integralmente essere reperiti sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/ser-vizi/appalti
Per notizie di [illegible] potranno rivolgersi allo [illegible] di Torino - Corso G. Lanza 75 - Torino - Servizio Edilizia Viabilità, tel. 011 8613030.
Data invio bando alla G.U.C.E.: [illegible]
Torino, il 1° agosto 2002
Il Dirigente del Servizio Contratti e
dott.ssa Antonella Bertea

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO
1. Avviso di pubblico di trattativa privata per [illegible] immobile/i di proprietà [illegible] sito/i nel comune di Piazza Ligure (SV)
Importo a base d'asta: Euro [illegible] IVA esclusa. Modalità di aggiudicazione: offerta segreta da confrontarsi con quella posta a base d'asta. [illegible] presentazione offerte ore 12 del [illegible]. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. [illegible] all'Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo e potrà richiedersi al numero di tel. 02.66011464 o tramite visitando sul sito internet del Comune: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it
Cinisello Balsamo, 12/8/2002
Dott. Antonio Spezzaferri

CITTÀ DI [illegible]
Servizio Socio Culturale
È [illegible]ppato concorso per "Fornitura Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani". Termine ultimo presentazione domanda d'invio 09 Settembre [illegible] ore 09,00; importo contrattuale € 205.916,91; Invio del bando alla G.U.C.E. [illegible]. Bando integrale pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 [illegible] 16/08/02 e sito internet www.comune.partinico.pa.it
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Angela Puccio

PRESTITO [illegible]
BANCA [illegible] S.P.A.
20/8/1999 - 20/08/2004
TASSO VARIABILE
(COD. ISIN IT0001363768)
Avviso agli obbligazionisti
Si informa che, a partire dal 20 agosto [illegible], verranno pagati agli intermediari autorizzati [illegible] obbligazioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. gli interessi maturati nel semestre 20/2/2002 - [illegible] (cedola n. 5) al tasso dell'1,825%, pari a euro 18,25 - al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%. Si [illegible] D.Lgs. 239/96, che verrà applicata nei casi stabiliti dalla legge - per ogni obbligazione da nominali euro 1.000.
Si informa inoltre che il tasso degli interessi relativi al semestre 20/8/2002 - 20/2/2003 (cedola n. 7), risulta determinato, in base all'art. 7 del regolamento del prestito, nella misura del 1,775% lordo.

[illegible] S.p.A.
Loc. Giulio Cleotilde n. 34, 14020 Santi-Chiaborgo (AT) tel. 0165 361280, fax 0165 [illegible]
Avviso di gara
1. Stazione committente: in epigrafe
2. Procedura: pubblico incanto ex artt. della L. 109/94 e s.m.i. e L.R. Valle d'Aosta 12/96 e s.m.i.
3. Oggetto: realizzazione delle opere di recinzione e di miglioramento del [illegible] ex Alpenrod in Rhemes-Notre-Dame (AO)
4. Importo complessivo dell'appalto: Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00) di cui Euro 2.190.000,00 (duemilionicentonovantamila/00) soggetti a ribasso e oltre ad Euro 110.000,00 (centodiecimila/00) per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
5. Categoria prevalente: OG1 per classifica IV, importo euro 840.620,45
6. Altre categorie: OG6 classifica I, pari a € 655.897,09; OS18 classifica I, pari a € 217.700,86; OS21 classifica I, pari a € 405.782,40; OS28 classifica I, pari a € 328.259,36
7. Termine massimo entro cui ritirare, redatta in conformità alla normativa vigente, la documentazione di gara: [illegible] termine perentorio [illegible] ore 12 del 20 settembre 2002
8. Criterio aggiudicazione: offerta del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 21 co. 1 lett. a) e co. 2 lett. b) L.r. 12/96 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi dell'art. 25 c. 1 L.r. 12/96 e s.m.i.
9. Avviso integrale del bando di gara è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 del 10 agosto 2002.
10. Informazioni e sopralluoghi: [illegible] Diega Mariana tel. 0165 263222, [illegible] 235000
Il Commissario dott. Giuseppe [illegible]

GENERAL PRODUCTION SRL
Concessionaria Comune di Genova
Bando di gara
Oggetto: Riapertura dei termini
Ente Appaltante: General Production S.r.l., via Macaggi n. 23 - 16121 Genova. Tel 010-53481 - Fax 010-5705685 – Codice fiscale e Partita IVA 01215480995, concessionaria Comune di Genova per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo impianto sportivo denominato "Palazzo dello sport" in località Fiumara (GE); Indirizzo sede operativa Via Pacinotti n. 20 - 16151 Genova, Tel 010-469865 - Fax 010-460579.
Procedura di gara: pubblico incanto L. 109/94 e succ. Mod.
Bando pubblicato nella G.U.C.E il 17 Luglio 2002 e bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 174 del 26 luglio 2002.
Riapertura dei termini: si procede alla riapertura dei termini come sotto specificato:
Visione obbligatoria documentazione e sopralluogo obbligatorio: è fissato, previo appuntamento, nei giorni lavorativi dal 26 agosto 2002 al 30 agosto 2002 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16. Nelle stesse date è possibile acquistare la documentazione presso l'ellografia Mirex Servizi piccola S.c.a.r.l. tel/fax 010/8513900 alle stesse condizioni indicate nel [illegible].
Termine ultimo presentazione offerta: 30 settembre 2002 entro le ore 12.
Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1 ottobre 2002 alle ore 10, c/o la sede operativa, seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede alle ore e nel giorno che verranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante fax inviato due giorni di anticipo.
Bando e modalità: rimangono ferme le altre condizioni di partecipazione alla gara, di cui al bando pubblicato nella G.U.R.I n. 174 del 26 luglio 2002 e G.U.C.E. del 17 luglio [illegible].
Data 2 agosto [illegible]
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Lino Gian Luigi

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.[illegible]
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LA DECISIONE IL 19 AL VERTICE DI OSAKA

Petrolio, a settembre l'Opec rivede le quote

LONDRA

L'Opec dovrebbe incrementare, per la prima volta in due anni, la produzione petrolifera per far fronte all'atteso aumento della domanda. Lo ha dichiarato all'agenzia Bloomberg un esponente dell'Opec di un paese del Golfo Persico, che ha chiesto l'anonimato. L'aumento dei consumi significa che l'Opec dovrà incrementare le forniture, ha detto l'esponente Opec. Anche un altro esponente Opec ha affermato che le prospettive indicano l'esigenza di ulteriori forniture petrolifere.

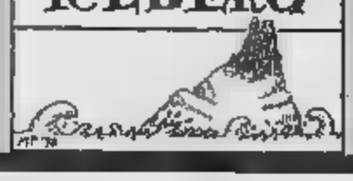
L'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio si riunirà il 19 settembre ad Osaka, in Giappone, per stabilire la politica per il quarto trimestre. I prezzi del greggio sono saliti di un terzo quest'anno sino a quota 25,55 dollari il barile a Londra, dopo che l'Opec ha ridotto le quote di produzione, portandole ai livelli più bassi degli ultimi 11 anni e sulla scia di timori di un attacco statunitense all'Iraq, che destabilizzerebbe le forniture petrolifere del medioriente.

La domanda di greggio è destinata a crescere nel 2003, dopo due anni di ristagno, in concomitanza con la ripresa dell'economia mondiale. «Tutto al momento indica l'esigenza di un incremento della produzione», osserva Lawrence Eagles, responsabile della ricerca sulle materie prime presso GNI Ltd. Di norma, la domanda di greggio sale nel quarto trimestre in concomitanza con il sopraggiungere dell'inverno nell'emisfero settentrionale.

L'ultimo film di Welles

Una lite blocca l'ultimo film di Orson Welles (foto). Le contendenti sono la figlia Beatrice e Oja Kadar, compagna per 20 anni del grande cineasta morto nel 1985. Si contendono i diritti di *The Other side of the wind* (L'altro lato del vento), storia di un regista in crisi, che Welles girò ma non potè montare.

ICEBERG



IL discorso del Papa nella sua vecchia Cracovia invita affettuoso credenti e non credenti: non abbiate paura, restare al centro della vostra vita, non permettere ai consumi, all'egoismo e al cinismo di rosicchiarla e perderla.

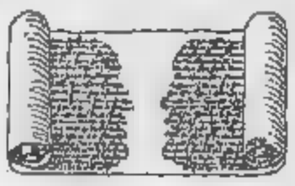
Albertazzi a Trieste

Il recital *Intorno a Dante* di Giorgio Albertazzi (foto) con le sperimentazioni sonore del gruppo Synaulia, inaugura, questa sera la «nuova» Stagione del Teatro Romano di Trieste. Il teatro era rimasto chiuso per oltre un decennio. In cartellone anche Patty Pravo domani sera e Gigi Proietti sabato 14 settembre.

LA TEMPESTOSA VITA SENTIMENTALE DELLA ALERAMO, COLLEZIONISTA DI INTELLETTUALI: METTEVA IN GIOCO TUTTA SE STESSA, NON SI ARRESE FINO ALLA FINE

personaggi del '900

Masolino d'Amico



SIBILLA lo faceva per passione

Da Cardarelli a Papini, da Boccioni a Quasimodo Campana, folle di gelosia, rischiò di ammazzarla: sulla loro relazione esce un film con Laura Morante

UN giorno verso la fine del '9, avevo vent'anni e una vecchia millequattro, mio zio mi chiese di accompagnarlo in un grande ospedale allora quasi fuori Roma: dovevamo fare visita a una poetessa morente. «Non solo la conosco da tutta la vita», mi spiegò lo zio durante il tragitto, «le devo i primi vaghi fremiti di erotismo. Quando ero bambino mi portava al cinema, qualche volta, innocentemente. Ma sapevo della sua fama di mangiatrice di uomini, e perciò la vedevo in una luce tutta speciale. In qualche modo, mi turbava». Quando entrammo nella stanza dove giaceva tutta sola, Sibilla Aleramo fu all'altezza della sua reputazione. Lo zio mi presentò e lei, facendo uno sforzo per tirarsi su a sedere, disse a lui: «Che bel ragazzo» e a me: «Tu mi vedi ridotta così, ma ancora qualche anno fa...».

Adesso era smunta, consunta, giallastra di colorito - la cirrosi epatica le concedeva poche settimane - e aveva ottantatré anni. Ma io la ricordavo anche prima, quando capitava dai miei nonni la domenica pomeriggio, ed era come: piccola di statura, molto eretta, con lisci capelli bianchi e una faccia piatta, poco memorabile. La circondava una leggenda di antica bellezza, di cui però con l'assolutismo degli adolescenti non avevo riscontrato le vestigia, come dopo non ne avrei saputo trovare conferme nelle innumerevoli fotografie dei tempi migliori, e nemmeno nei pur notevoli ritratti che le aveva fatto mia nonna.

Questo ricordo è tornato a galla poco tempo fa, quando ho assistito a un'anteprima di *Un viaggio chiamato amore*, il film di Michele Placido, che sarà presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, dedicato a uno degli amori più tempestosi di Sibilla, quello per il folle poeta Dino Campana, episodio nel quale i miei surricordati nonni furono coinvolti pesantemente (strano effetto quello di vederli sullo schermo, interpretati da due attori; in particolare mi sarà difficile d'ora in poi guardare con di- e testo, Galatea Ranzi, anche se fisicamente e vocalmente la mia nonna pittrice era un tipo molto diverso). È una storia che avevo sentito raccontare anche in casa, e si svolge intorno all'anno guerra 1916. Quando Sibilla cercò il semisconosciuto Campana di cui aveva ammirato i versi, lei, quasi celebre, aveva quarant'anni, e lui trentuno. Era nata Rina Faccio, in Piemonte, e si era forgiata il suo pseudonimo quasi dannunziano - nell'alto Medioevo gli Aleramo erano stati rivali dei Savoia - quando era diventata autrice, anche per non avere grane dal marito dal quale era fuggita.

Sibilla Aleramo. Il disegno è di Matteo Pericoli

Rina-Sibilla era figlia di un ingegnere intraprendente e progressista, il quale a un certo punto assunse la direzione di una vetreria nelle Marche. Tolta presto dalle scuole, che non esistevano in quel piccolo centro, Rina lavorò col padre, a quindicenne fu prima insidiata, poi violentata, infine sedotta e sposata da un dipendente dell'azienda; frattanto la madre, a disagio nel nuovo ambiente e sempre più trascurata dal consorte, si era buttata dalla finestra, per poi sopravvivere in isolamento e finire in un istituto. Rina mise al mondo un figlio, adulterio un tale suscitando finimondo nella comunità provinciale, trascorse un periodo a Milano occupandosi di un periodico intitolato *L'Italia femminile*, tornò a Porto Civitanova quando al marito fu offerto nella fabbrica il posto già di suo padre, tradì il te un'altra volta, e ultimo abbandonò, come allora si diceva, il tetto coniugale, perdendo ogni diritto sul rampollo. Andò a vivere a Roma col primo e ultimo Pigmalione. Il letterato Giovanni , un ometto basso e brutto ma appassionato di tutto, che le aprì orizzonti non solo letterari: accanto a lui per esempio si impegnò in una lun- lotta per portare l'istruzione agli abbruttiti contadini dell'Agro Romano. Nel 1906 pubblicò come Sibilla Aleramo *Una donna*, il libro al quale il nome sarebbe rimasto sempre legato e che fu presto tradotto in molte lingue: velata autobiografia di presa di coscienza femminile e femminista, prima risposta italiana all'epocale *Casa di bambola* di Ibsen, ancorché viziato agli occhi dei posteri da uno stile enfatico e da totale mancanza umorismo, caratteristica sarebbe rimasta una costante, per certi versi addirittura simpatica, del personaggio.

Dopo sette anni di convivenza, Sibilla abbandonò Cena e diede inizio straordinaria collezione di intellettuali. Ebbe infatti in rapida successione relazioni gli allora giovani Vincenzo Cardarelli, Giovanni Papini, Vincenzo Gerace, Umberto Boccioni, Michele Cascella, Giovanni Boine, Clemente Rebora, Fernando Agnoletti, Raffaello Franchi; dopo la fiammata con Campana, e in tempi più vicini a noi, ci sarebbero stati, tra molti altri e con crescente divario di età, anche Lauro De Bosis, Enrico Emanuelli, Salvatore Quasimodo e lo studente Franco Matacotta, preceduti, pare, da Tito Zaniboni, l'attentatore di Mussolini. Non si trattò mai di avventurette spensierate, ma pre di amori grandi e assoluti nei quali Sibilla si gettava con tutte le forze, quasi invariabilmente spaventando, dopo un po', il partner, e dei quali ella conservò gelosamente ogni ricordo, vedi l'immensa massa di epistole confluite all'Istituto Gramsci e oggi in buona parte pubblicate. Da questi ricchi scambi emerge sempre la buona fede, seppure guarnita di narcisismo, di lei, e spesso, dopo l'entusiasmo iniziale, lo sgomento degli uomini. Quell'entusiasmo è probabilmente da attribuire alla prontezza certo inusitata a quei tempi in quegli ambienti che per quanto atteggiantisi a bohème erano di fatto piccoloborghesi, con cui Sibilla, da donna autenti- ta liberata, era pronta ad andare a letto.

Era questo alone, di cui persino il mio zio in calzoni corti, quando Sibilla era più che cinquantenne, avvertito l'inebriante sentore, a renderla affascinante, e bene ha fatto il regista Michele Placido a scegliere per impersonarla un'attrice come Laura Morante, molto più bella di quanto Sibilla sia stata mai: aveva bisogno di rendere evidente e plausibile l'effetto certo l'originale produceva ai suoi tempi. Oggi al nostro cinismo le lettere degli sbalorditi di Sibilla, che tentano di adeguarsi al verboso fervore di lei, sembrano un po' comiche. Cardarelli, il solo a quanto pare che non riuscì a consumare il rapporto, si barcamena chiedendo pazienza per sua castità non proprio intenzionale, dalla quale vorrebbe essere aiutato e liberarsi. Papini dopo un momento di estasi rinsavisce spaventato dalla moglie, tanto che a un certo punto scrive contemporaneamente due lettere, una ufficiale per chiedere indietro le proprie missive allo scopo di dimostrarne l'innocenza, e un'altra torrida per dire a Sibilla di rispondergli con un biglietto freddo, da mostrare alla coniuge, la dichiarazione che quelle lettere non ci sono più. Boccioni a lungo inseguito si sottrae dichiarandosi tenacemente indisponibile a un vincolo impegnativo. Cascella, finché duro, «trasognato come un Aligi»...

Sibilla prendeva sempre tutto molto sul serio, ma queste storie hanno un lato di pochade. Lucidamente, Benedetto Croce fece il punto della situazione quando (1913) Sibilla sedusse il suo discepolo Gerace, il quale però al momento buono si fidanzò con un'altra. «Conosco il Gerace nelle sue ottime qualità di mente e di cuore leale, onesto, incapace di malignità; ma egli è turbato profondamente dalla malsania etico-letteraria degli ultimi decennii», diagnosticò il filosofo. «E da questa malattia siete colpita anche voi, e ciò vidi chiarissimo quando lessi il vostro libro, che giudicai dominato e tiranneggiato da un'idea affatto falsa della realtà e della vita. Ora la stessa malattia prende nel Gerace e in voi forme diverse, secondo i diversi temperamenti: egli è di "velleità" e priva di "volontà"; voi siete priva di volontà, e ricca di "passione" e d'"istinto". (...) Io ho severamente giudicato il Ge- e gliel'ho detto) per il suo andar provocando le passioni in altrui e in stesso (e voi con altre): tutto ciò effetto "oziosità". L'uomo non donna incanala le passioni a servizio della sua attività, e, diciamo pure la parola, del suo "dovere", del dovere che trascende sua individualità. E non si vive davvero umanamente se non in questo lavoro per qualco- oggettivo: tutto il resto sono chiacchiere da letterato, comode formolette da gente viziosa, o sogni spiriti torbidi. Anch'io sono uomo, anch'io ho amato; ma ho preso subito il mio partito, e mi son fatto della mia passione un istrumento per la vita che dovevo svolgere. (...) Non faccio il moralista a buon mercato; e intendo e scuso perfino al fallo commesso nell'impeto della giovinezza sensuale e fantastica, quando avete abbandonato vostro marito e vostro figlio. Non ho mai creduto alle giustificazioni ideali che avete dato di nel vostro libro; perché il male si fa per attrazione di piacere e non per ossequio teorio, troppo impotenti da fare il male...»

Sibilla non si ravvide, del aveva a nessuno, mettendo in gioco soprattutto a. Con Campana però la cosa fu diversa. L'autore dei *Canti orfici* era contemporaneamente outsider, uno psicolabile e un violento, e l'infatuazione per lui di una «signora», nonché di una intellettuale autorevole e senza dubbio intelligente, condita col linguaggio estremo al quale Sibilla adorava abbandonarsi, lo esasperò. Si esaltò e si depresse, diede fuori da pazzo, fu arso da gelosie incontrollabili; la picchiò, anche, in più occasioni, rischiando di ammazzarla. Nutriva disprezzo verso quasi tutti gli scrittori del suo giro, ma per qualche motivo eccettuava mio nonno (il quale fortunatamente, sposatissimo com'era, era rimasto immune dal fascino di quella Circe, anche se in seguito si sarebbe sporadicamente concesso qualche affettuosità epistolare, beninteso continuando a darle del voi), così mia nonna amica e corrispondente di Sibilla. I coniugi Cecchi si trovarono così a fare da confidenti e ammortizzatori, senza divertirsi affatto, tra due che poco si capivano e le cui risse a un certo punto diventarono preoccupanti, Sibilla continuando, con coraggio e incoscienza, a ignorare l'irreparabilità dell'altro - fino al tragico finale, col povero Campana internato nel Manicomio Castel Pulci, dove sarebbe morto dimenticato nel 1932, e l'indistruttibile baccante a riprendere il percorso della propria caparbia, romantica e perfino in qualche modo eroica emancipazione.

MIAMI

Carlo Rossella

LA chiesa è piccola e si trova sulla 6ª strada del Beach, accanto a un ospizio di vecchi cubani. Uomini e donne, seduti sotto le palme, parlano, parlano. Molti fumano una sigaretta dopo l'altra. La campanella chiama alla messa delle sei pomeridiane. La cappella si riempie: coppie di anziani, gente sola, qualche ragazza. Sono tutti hispanici. Infatti è la messa in spagnolo, Madre de Dios, Padre Alfonso ha i lineamenti da indio e una carnagione giallo-scura. Avrà quarant'anni. Probabilmente è salvadoregno o guatemalteco. Le litanie sono brutte, come impone la liturgia moderna. I fedeli sono vestiti casual e nessuno porta brache lunghe. Riconosco un tipo che ho visto un'ora prima abbracciato ad una nera davanti al News Café. Padre Alfonso, dopo l'Alleluia, comincia il sermone.

Per qualche minuto mi addormento. Mi sveglia la voce tonante di un predicatore molto infervorato. Quasi grida: «Ricordatevi del 24 agosto quando arrivò il castigo di Dio per questa città di peccatori». La mia vicina di banco mi guarda come se fossi uno di quelli. La data tanto cara a padre Alfonso non mi dice nulla. Chiedo alla donna: «Ma di cosa parla il prete?». E lei: «Di Andrew, vent'anni fa». Quel nome ancora mi terrorizza. Ecco, mi viene in mente tutto. Andrew fu il più terribile uragano del secolo scorso. Al Beach lo chiamano ancora The Big One. Gli hanno dedicato anche un long drink: bitter campari, succo di pompelmo, ghiaccio e una spruzzatina di vodka. Il giorno prima dell'arrivo di Andrew il *Miami Herald* titolò: «L'uragano dei nostri incubi sta per bussare alla nostra porta». Ci furono decine di morti. Key Biscana fu distrutta. Il Beach evacuato. Venticinque miliardi di dollari i danni. Le palme sparirono. L'oceano si alzò. Tutto l'erotismo e le passioni del Beach furono spazzati via dal ciclone. Per un po' di giorni niente balli. Solo preghiere.

La messa è finita. Ma non vado in pace. Un lampo trafigge il cielo. E piove.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastrelli
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via C. Bruno 84, Torino; Nuova EMME spa, via della Ghisolfa 21, Milano; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); STE spa, Quinta Strada 35, Catania; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Frosinone (Fr); Nord Eclair 19-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Iscr. Trib. Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/[illegible]
Certificato n. 4509 del 24/11/2001
La tiratura di domenica 18 agosto 2002 è stata di 560.629 copie

FIEG

CONDIZIONI INCERTE PER UNA STAGIONE DI SCIOPERI

AUTUNNO FREDDO

Giuseppe Berta

A scorrere le cronache di questa tormentata estate del 2002, il lettore può essere facilmente colto da un senso di spaesamento. Da un lato, infatti, si delinea ogni giorno con contorni più minacciosi un quadro economico internazionale all'insegna del rischio di recessione; dall'altro, queste tendenze sembrano ripercuotersi soltanto in minima parte su una scena italiana che è dominata dai temi consueti. A parte la questione dell'aggravamento dei conti pubblici, pare che il cambiamento in corso nell'economia mondiale - la cui portata è enfatizzata da numerosi commentatori - sia tale da incidere sull'agenda politica italiana. Si direbbe al contrario che siano all'opera gli schemi di sempre. Ora essi si imperniano sul carattere che è destinato ad avere il prossimo autunno, da molti pronosticato come una stagione di rinnovata conflittualità.

Varie ragioni condurrebbero a un rilancio delle agitazioni sociali e della mobilitazione collettiva nel breve periodo. Vi è chi sottolinea il diffondersi di un malcontento che potrebbe facilmente sfociare in una ripresa del conflitto da parte di categorie forti e agguerrite. Altri indicano invece la questione salariale e dei redditi come la scaturigine di nuovi scioperi, ritenendo che la concorrenzialità fra i sindacati potrebbe alimentare rivendicazioni più rilevanti sul terreno salariale. Del resto, non sono pochi coloro, anche nel centro-destra, che pensano che una pressione salariale avrebbe un effetto positivo sulla domanda interna e sul livello dei consumi. E infine ci sono coloro che si aspettano una riedizione dell'«autunno caldo» attivata dalla Cgil, facendo credito alla confederazione di Cofferati di possedere una capacità di lotta così grande da scuotere, in ultima analisi, l'esecutivo.

Alcune di queste valutazioni scontano un difetto di inattualità. Intendiamoci: non che non siano presenti nella società italiana i germi di una conflittualità robusta, soprattutto in alcuni comparti nei servizi. Ma una condizione per il moltiplicarsi e il rafforzarsi degli scioperi è la loro attitudine a produrre risultati. E negli ultimi tempi i conflitti nell'industria - settore che sconta una fase di difficoltà più evidente nelle grandi concentrazioni, ma da non trascurare nemmeno nelle costellazioni delle imprese minori - hanno dimostrato uno scarso potere di conseguire risultati effettivi, come testimonia l'esperienza recente del sindacato più antagonista, la Fiom-Cgil.

Chi indugia nella convinzione un po' retro che la lotta sociale possa sconvolgere gli equilibri parlamentari e mettere a repentaglio la continuità dei governi, dovrebbe peraltro tenere conto del diffuso grado di preoccupazione che oggi pesa sulla nostra società. Davvero si può credere che l'Italia del Duemila possa essere ribaltata nelle sue maggioranze politiche da un movimento meramente di lotta e contestazione, senza esprimere un programma politico preciso e realistico, in cui il Paese nel suo complesso possa identificarsi?

LE VACANZE IN MONTAGNA

VETTE CONFORMISTE

Enrico Camanni

C'ERA una volta la montagna estiva. O meglio due tipi di montagna: la villeggiatura pacifica, con le lunghe passeggiate e le scorribande tragicomiche alla *Alpinisti ciabattoni*, e le avventurate alpinistiche, riservate a una élite di semidei capaci di conquistare le più «repulsive pareti». Il consumismo vacanziero sembra aver annullato questa antica distinzione: tutti vanno un po' dappertutto. Il free-climbing mette le rocce a portata di mano. Persino i villaggi vacanze offrono l'emozione della scalata. Contemporaneamente i gestori dei rifugi dolomitici, di quelli situati lungo i più classici percorsi, denunciano un calo dei pernottamenti, scesi di quasi la metà. E non è solo colpa dell'estate bislacca, perché la tendenza è innescata da tempo. Contemporaneamente la montagna continua a essere crudele con chi non l'affronta con le dovute precauzioni: anche ieri si registra un triste bilancio di vittime su roccia e nevai. C'è qualcosa che non va. Ma che cosa?

Sarebbe bello poter rispondere che, almeno in montagna, ognuno fa finalmente quello che gli piace, si inventa un itinerario personalizzato, sfugge i luoghi pubblicizzati e dà libero sfogo alla fantasia si prende anche i rischi che ogni avventura comporta. Invece scopriamo che il Cervino di Zermatt è così soffocato dai pretendenti che le guide svizzere vorrebbero filtrarli preventivamente per non continuare a raccogliere morti e dispersi. E sull'altro versante, quello italiano, i colleghi di Valtournanche dicono che i clienti vengono ormai solo per il Cervino, tutti in coda per la Gran Becca, e non c'è verso di proporgli mete alternative come i dolci pendii del Monte Rosa o le storiche creste delle Grandes Murailles. Il Cervino o niente, non importa se si è in cento a contendersi una cuccetta in rifugio e un minuto di gloria sulla cima.

«La massa fa massa», cantava Giorgio Gaber, le folle sembra attirino irresistibilmente altre folle, anche nella presunta purezza dei quattromila metri. In un indimenticabile racconto dedicato a Sandro Delmastro, compagno di gite alpinistiche, morto nella guerra partigiana, Primo Levi scrive che grazie a Delmastro gli fu dato di assaggiare la «carne dell'orso». Allora e mai più. Per Levi e per tutti gli alpinisti di quella generazione la montagna era il luogo della libertà, rifugio via via dell'eretico fra Dolcino, dei «barba» valdesi e dei partigiani antifascisti. La montagna era l'asilo degli anticonformisti, che esibivano un tacito understatement e si capivano solo tra loro, a messaggi cifrati. Ora che non è più così e gli escursionisti sfoggiano in tutto il mondo gli stessi abiti firmati dalle multinazionali, sarebbe bello che in montagna, almeno sopra i duemila, la gente ricominciasse a fuggire il tarlo insidioso dell'omologazione.

Sarebbe bello che dai rifugi dolomitici stessero arrivando i primi segnali: non di crisi, ma di riscatto.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

PER GRANDI E PICCINI. Odioso caso di revisionismo storico. Una terribile discriminazione di un passato non troppo passato viene messa in luce da Massimo Fini, neo-approdato ai lidi della sinistra giustizialista dell'*Unità*. Occasione: una stroncatura di Gaetano Pecorella, l'avvocato forzista oggi presidente della Commissione Giustizia della Camera e un tempo estremista di sinistra che, amicizia, scrive colmo di gratitudine il neo-approdato Fini, «mi aiutò nelle pratiche di divorzio di mia moglie». Ma la rivelazione, proprio sull'*Unità*, arriva dopo, quando Fini ricorda un piano piduista che «aveva appaltato i giornali rizzoliani ai vari partiti, l'*Europeo* ai socialisti di Claudio Martelli, il *Corriere della Sera* al Pci, il *Piccolo* ai democristiani e così via». Effettivamente si trattò di una terrificante discriminazione a sinistra. Ai socialisti l'*Europeo* diretto dall'allora filo-socialista Mario Pirani, ai democristiani il controllo strategico della cruciale zona triestina attraverso il *Piccolo*, e il povero Pci che dovette accontentarsi di testate marginali ed ininfluenti come il *Corriere della Sera*. A questo punto di abiezione anti comunista dovette giungere il sodalizio criminoso di Gelli e Tassan Din svelato dal neo-approdato Massimo Fini. E proprio sull'*Unità* condiretta dall'ex corrierista Antonio Padellaro; fare piena luce sull'inaudita provocazione.

QUINDICINA. Odioso caso di revisionismo storico. Sul *Corriere della Sera* Gaetano Afeltra offre un piccolo dettaglio dei comportamenti anti mussoliniani di Eugenio Montale: «Il poeta racconta che la sera del 9 maggio 1936, per sfuggire alla solenne adunata per la proclamazione dell'Impero dopo la conquista dell'Etiopia, si rifugiò nel locale di Madame Saffo che in quei giorni frequentava con assiduità per la presenza di una bella ragazza austriaca che faceva parte delle "signorine" della prima quindicina di maggio. E mentre Mussolini gli arrivavano attraverso le persiane chiuse». Attraverso.

Il poeta Eugenio Montale la sera del 9 maggio 1936, per sfuggire alla proclamazione dell'Impero, si rifugiò in un bordello. Secondo Alberto Asor Rosa (foto in alto): «Il problema non è più quello di vedere cosa ha detto Cofferati, ma è quello di sapere cosa Cofferati pensa delle cose che ha detto».

DICE DICE. Odioso caso di revisionismo storico. Sul *Giornale* il vescovo Alessandro Maggiolini indica come tema di smentite il vero, ramificato, oscuro e inquisitante nemico della scuola e della riforma del ministro Letizia Moratti: «Le trame radical-chic». E cosa fare per opporsi a tali trame? Ecco: «Invitare docenti e genitori non intruppati nella diceologia post marxiana e radical-chic a farsi avanti rimboccandosi le maniche». Rimboccandosele, certo. Ma prima di difendersi dalla «diceologia», non sarebbe il caso di spiegare che diavolo è?

STUPENDO. Odioso caso di revisionismo storico. Sul *Foglio* Sergio Soave scrive: «Il tabù dell'omosessualità ha resistito a lungo tra i dirigenti del Pci. A metà degli anni '70 uno di loro, peraltro stimabile, sosteneva l'incompatibilità tra la milizia comunista e l'omosessualità considerandola alla stregua dell'adesione a una società segreta, che implicava una specie di doppia fedeltà che avrebbe messo in discussione la riservatezza assoluta necessaria al dirigente comunista». Peraltro stimabile, ma fuori, per favore, il nome.

Europa, modificare oppure no il patto di stabilità?

Aldo Rizzo

LA storia cominciò a Dublino, un venerdì di dicembre di sei anni fa. Esattamente il 13 dicembre. Il luogo fu l'antico castello, già sede del potere inglese sull'Irlanda. Che ora era membro alla pari dell'Unione Europea, detenendone la presidenza di turno. I personaggi principali furono Helmut Kohl e Jacques Chirac, e il ministro tedesco Theo Waigel, e naturalmente anche Romano Prodi e José Maria Aznar, da poco alla testa dei rispettivi governi, e tutti gli altri primi ministri dell'Ue. La storia del Patto di stabilità, che adesso è al centro delle discussioni più animate da quando (Maastricht, 1992) è nata l'unione economica e monetaria.

Per noi giornalisti, fu un ennesimo vertice col fiato sospeso, sino all'ultimo momento, ma la posta in gioco era particolarmente importante, quasi una questione di principio. Dicevano i tedeschi: occorre che eventuali casi di «scostamento» dal famoso parametro del 3 per cento (rapporto tra disavanzo e Pil) siano regolati rigidamente e in pratica automaticamente da norme «quantificate», numeriche. Obiettavano i francesi che le decisioni finali, almeno in un'ampia misura, dovevano essere affidate a valutazioni politiche intergovernative. I tedeschi, preoccupati e quasi ossessionati che la loro opinione pubblica non percepisse l'euro come qualcosa di meno stabile del marco, escludevano che interessi politico-economici nazionali potessero indebolire la gestione della moneta unica. I francesi, con un discreto appoggio degli altri partner, negavano che si potesse delegare alla Banca Centrale Europea il controllo e la stessa definizione delle politiche di bilancio senza delegittimare, se non in tutto in parte, i Parlamenti nazionali.

Un accordo completo era impossibile senza cedimenti da una parte o dall'altra. L'intesa finalmente raggiunta, e salutata come «storica» dai padroni di casa irlandesi, vide inevitabilmente premiata l'esigenza di regole precise e preocostituite, e di relative sanzioni, ma concesse ai francesi e ai loro alleati una fascia di discrezionalità, un margine non irrilevante per le valutazioni politiche nei casi dubbi, il Patto fu intitolato, oltre che alla «stabilità», alla «crescita».

In sei anni sono successe tante cose. Da ultimo, l'11 settembre e le sue pesanti conseguenze sulla congiuntura internazionale (che non hanno tuttavia scalfito la forza dell'euro), e le catastrofi climatiche nell'Europa Centrale, oggetto ieri di un inedito vertice minieuropeo, col presidente Prodi, a Berlino. Più che mai, il tema è se basti il margine di discrezionalità contenuto nel Patto o se sia necessaria una sua (relativa) revisione. E la Germania e la Francia, e l'Italia e il Portogallo, sono i Paesi più direttamente coinvolti. L'auspicio è che valga la prima ipotesi, ma, se dovesse prevalere la seconda, bisogna che essa si realizzi in un quadro e sotto un controllo comunitario, sottratta al puro gioco degli interessi nazionali: come hanno suggerito per primi, su questo giornale, Carlo Bastasin e Franco Bruni. Perché il problema, lo capiscano gli euroscettici, è che l'Europa faccia sempre e comunque un passo avanti. Come fu, sei anni fa, a Dublino.

La storia cominciò a Dublino, un venerdì di dicembre di sei anni fa.
Il luogo fu l'antico castello, già sede del potere inglese sull'Irlanda.
I personaggi principali sono stati Helmut Kohl e Jacques Chirac

LETTERE In viale Monza il tempio della nuova risata

di O.d.B

M'È arrivato dall'editore Zelig un libro di troppe pagine (150) e di poco prezzo (euro 6,20): *Viale Monza 140. Storie, protagonisti, spettacoli di Zelig il cabaret più famoso d'Italia*. La storia raccontata da Gino & Michele, aggiornamento anche televisivo d'una precedente versione 1996, è mescolata a vicende di personaggi, a testi irresistibili, a memorie. Lo Zelig venne inaugurato a Milano il 12 maggio 1986. Fu il giornalista musicale Enzo Gentile a proporre di chiamarlo con il titolo del film di Woody Allen sull'uomo-camaleonte. È il rifugio del divertimento: e il libro è quasi altrettanto divertente, ve lo consiglio [o. d. b.]

Finale

Gentile Signor Del Buono,il signor Enzo Boero è caduto in un grosso equivoco (Aveva scritto d'aver visto alla stazione di Finale Ligure la forze dell'ordine impedire di scendere dal treno ad alcuni immigrati, poi fatti scendere dai ferrovieri.n.d.r.). Finale Ligure non ha mai fatto distinzione tra cittadini di pelle bianca e di pelle nera. L'episodio cui ha assistito alla stazione di Finale Ligure non ha nulla a che vedere con l'apartheid ma semplicemente coi controlli di pubblica sicurezza svolti per l'occasione da pattuglie di carabinieri e finanzieri. Non sono stati i militari a impedire a passeggeri di colore di scendere dal treno, ma esattamente il contrario.Prima di lasciarsi andare a facili giudizi, conditi dall'ironia, è sempre bene informarsi.

dott.Pier Paolo Cervone
sindaco di Finale Ligure

Potenti uguali

Caro sig. Del Buono, tutti i potenti sono uguali! Per anni il precedente Presidente della Camera Violante ha monopolizzato via Mazzini con cortei di accompagnamento, gipponi di Polizia stazionanti 24 ore su 24 davanti sua abitazione, ostruendo la stretta via che era proprio impraticabile, guai ad avvicinarsi al fatidico portone, tutta Torino lo sa! E quanta arroganza di comportamento ai suoi frequentissimi arrivi!

Enrico Tarozzi, Torino

Sulla strada

Ho percorso centinaia di volte la strada Vercelli-Casale Monferrato ove nel tratto che forma la tangenziale di Stroppiana la velocità è consentita, in entrambi i sensi di marcia, non oltre i 70 km.orari. Non comprendo tale limitazione poichè il tracciato è molto ampio, con ottima visualità, come è del resto prima e dopo. Quasi nessuno però osserva tale limitazione. Se ti ostini ad osservare il divieto, chi ti segue spesso ti invita perentoriamente ad accelerare con lampeggiamenti o colpi di clacson, poi rabbiosamente ti sorpassa scavalcando anche la striscia continua superando di gran lunga la velocità consentita e commettendo doppia infrazione. Vuoi vedere che se decidi di smettere di fare la figura del pirla e ti adegui all'andazzo, qualche pattuglia o qualche rilevatore di velocità ti pizzica subito?

Tomaso Ottonelli, Novara

Per la Nigeria

Caro Del Buono, cara Stampa, quando si dice Lagos, la caotica megalopoli con sette milioni di abitanti, si dice Nigeria. Una nazione di 120 milioni di bocche da sfamare. Un vero casino di arretratezza. Il Nord e il Sud del Paese da sempre litigiosi. La disastrosa guerra dopo la secessione del Biafra. Il 60% della forza lavoro è chino nelle campagne. I due terzi della popolazione brancolano al di sotto del livello di povertà. I governi militari, impastati di corruzione, non sono riusciti a risollevare la flaccidezza della nazione. Ci sarebbe il petrolio. La Nigeria ne ha prodotto negli ultimi anni quanto l'Irak. Il un bel po' di soldoni hanno ossigenato le casse dello Stato. E invece no. I pozzi che spruzzano l'oro nero sono concentrati nella regione del delta del Niger, abitata da una etnia che ha lottato contro lo sfruttamento colonialista. La cronaca, però, ci ragguaglia che da quelle parti spadroneggiano compagnie estere, con profitti di 500.000 dollari al giorno. Brutta storia. Mica tanto. Le compagnie petrolifere hanno strizzato l'occhiolino e aperto il portafogli. I notabili dei villaggi hanno sorriso e incassato. Così gira il mondo. Lo sfruttamento dei paesi sottosviluppati è spesso favorito dalla collaborazione lautamente ricompensata delle classi dirigenti indigene. Brutta storia. Questa sì.

Fabio Sicari, Bergamo

vaticano

Gentile O.d.Buono, tutti coloro che vogliono uno Stato laico separato dalle ingerenze clericali devono opporsi a questa proposta del Vaticano. La Chiesa cattolica e molti politici chiedono che nella nuova Carta Costituzionale Europea vengano affermate le nostre radici culturali cristiane. Pochi si rendono conto che la «cultura cristiana» è sempre stata ed è ancora oggi monopolio del Vaticano (il claro protestante ha poca influenza). Perciò la cultura cristiana è sempre vista attraverso gli «occhiali» dei dogmi cattolici. Dogmi quasi sempre in contrasto con le conquiste civili e sociali di ogni Paese moderno: vedi divorzio, aborto legale, anticoncezionali, pillola del giorno dopo, ricerca scientifica sulle cellule staminali, eutanasia, procreazione assistita, ecc. ecc. Quasi tutto ciò che appartiene a una civiltà moderna lo dobbiamo agli illuministi e ai liberi pensatori ed è in contrasto con la Chiesa cattolica. Il Vaticano ha spesso dimenticato il Vangelo e quindi le sue «radici cristiane»: vedi i concordati con Hitler e Mussolini e la secolare tenacia con cui ha difeso le sue immense ricchezze. Gesù disse: «Chiunque di voi non rinunci a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo» (Luca, 14,n25-33).

Franco Vicentini, Torino

Merito della nonna

Egr.Sig.OdB, io possiedo i requisiti per fare il carabiniere (41 anni li avevo), solo per aver avuto la «fortuna» di aver perso la nonna materna prima della mia nascita. Infatti Lei, la vegliarda, vendeva in cartocci bruscolini, ceci arrostiti e semini di zucca davanti al cinema comunale. Se fosse stata in vita, allietante la mia esistenza e residente nel mio paese, ora non sarei pensionato CC:il conflitto d'interessi me lo avrebbe impedito.

Augusto Nicolucci, Cuneo

Contro l'Iraq

Signor del Buono, chissà quante persone inviano lettere come quella del signor Dario Berra di Torino che io condivido pienamente, contro l'intervento Usa in Iraq. Molto saggia la decisione del cancelliere tedesco Schroeder nel negare l'intervento, mentre al contrario il governo italiano pare propenso ad assecondare certe nefandezze.Penso alle conseguenze di questo intervento, se avverrà;porterà morti e disagi immensi solo da una parte, e questo proprio non mi va!Penso anche che sicuramente siamo in moltissimi ad avere questa opinione.

Gino Bianconcini,
Settimo Torinese

Sophie di Viva Lain

Gent mo signor Oreste del Buono, leggo che la prostituta «Sophie», del centro di «massaggi» Viva Lain, sarà collaboratrice sportiva di una trasmissione della Rai. E' uno scherzo, vero? Mi dica che non è così. Io non ce l'ho con la signorina in questione, per carità; ciascuno è libero di fare quello che vuole al mondo, ma mettere una prostituta che per sua ammissione non disdegna di farsi una canna a lavorare in un programma della TV pubblica mi sembra troppo. Pensi quale messaggio ricevono le ragazzine: prostituisciti, drogati e avrai la possibilità) di lavorare in televisione e, magari, di sposare un calciatore. Ma che senso avranno ancora i corsi che si tengono a scuola contro l'uso della droga. Ci rideranno in faccia.

Mila Protto,
Torrazza Piemonte

Anche le fotografie di *Viale Monza 140* sono buffe e belle. La prima sul palcoscenico, nel 1986, degli «Comedians»: Silvio Orlando, Bebo Storti, Gigio Alberti, Paolo Rossi, Claudio Bisio, Gianni Palladini, Renato Sarti, Antonio Catania. Nelle foto successive, altri eroi dello Zelig: Giobbe Covatta, Davide Riondino, Eugenio Ghiozzi detto Gene Gnocchi, Antonio Albanese, Lella Costa, Aldo Giovanni Giacomo e Marina, Gabriele Salvatores. Sembrano tutti figli di se stessi [o. d. b.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111. Fax 011 655386; Roma via Barberini 50, tel. [illegible]. Fax 06 4807505 4814463. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181. Fax 02 [illegible]
internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56361, fax 011 5627056. Italia e altri [illegible] c.c.p. 3501429 consegna dir. posta anno € 367; Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Lire 684/500) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc., 3501 44th avenue, L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 367 (€ 0,54 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 656361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232888, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627056. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29 tel. 02 24424 511. Fax 02 24424 [illegible]. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 311, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5481 111. Bologna via Pietramellara 8, tel. 051 6494626. Padova via Marsala 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7408311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561191. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 5702701. fax 010 5958358. Palermo via Liscosi 19, tel. 091 6.375100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42001 1. fax 06 42011648. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL NUOVO «WWW.LISTEN4EVER.COM» METTE IN ALLARME LE MAJOR

Discografici Usa contro il Napster made in Cina

Sony Universal e Rca chiedono di bloccare l'accesso al sito registrato a nome di un'unica persona di Tianjin. Gli esperti «La crisi non è legata ad Internet, ma ai Dvd e ai videogame»

Masera

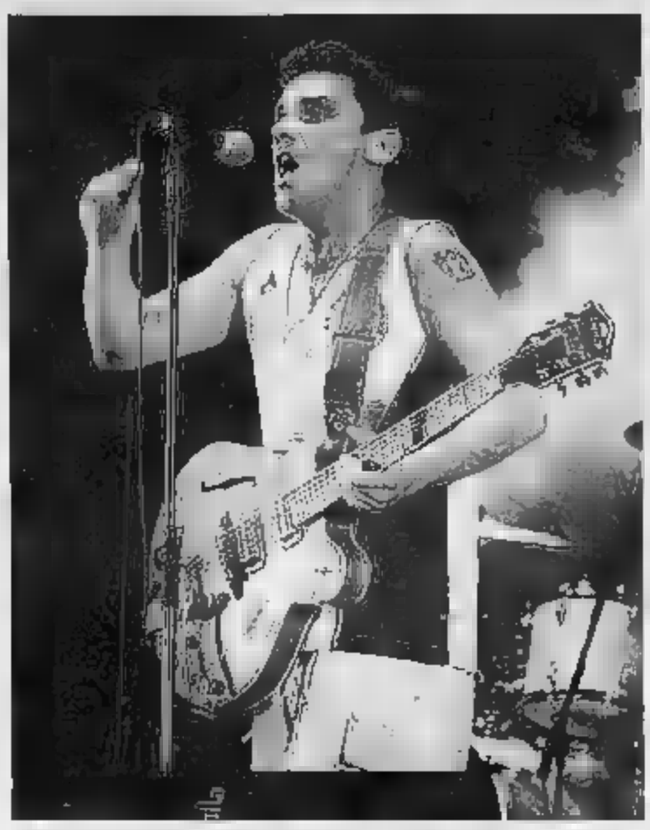
Le case discografiche, in per l'affermarsi di Internet ma sistema comodo, facile ed economico per il pubblico appassionato di musica, continuano con la loro politica del colpo al cerchio e il colpo alla botte. Ieri a New York hanno chiesto a un tribunale federale di Manhattan bloccare l'accesso all'ennesimo sito Web dal quale possibile scaricare gratuitamente canzoni protette copyright. Secondo i legali di alcune etichette Usa tra cui quelle delle «major» Sony, Universal Rca, www.Listen4ever.com è anche «più fornito» Napster (www.napster.com), il primo sito di scambio di file musicali digitali, costretto alla chiusura l'anno scorso.

Questa volta, però, c'è un problema non indifferente: il sito in questione cinese. La richiesta è di costringere i provider americani a bloccare la domande di al sito provenienti dagli Stati Uniti. Secondo Sarah Edler, una portavoce della At&T Broadband, uno dei provider americani che dovrebbe mettere in atto un'eventuale ingiunzione del giudice, la prima volta che richiesto il blocco dell'accesso un sito straniero. Il dominio di Listen4ever (letteralmente, «ascolta per sempre») sarebbe registrato nome di una singola persona residente a Tianjin, in Cina. I siti attivi nei Paesi cui non vige legge sui diritti d'autore statunitense che permettono di scaricare gratuitamente film e file musicali stanno diventando problema per l'industria dello spettacolo.

Eppure, la musica mondiale è in «crisi non è colpa dei consumatori che «rubano» le canzoni su Internet. Lo sostiene l'autorevole società Forrester Research di Cambridge, che ha appena concluso una ricerca negli Usa (su un campione 1000 americani) secondo cui c'è alcun collegamento tra chi consuma musica digitale o chi compra meno dischi. Anzi, la musica su Internet dovrebbe aiutare le case discografiche prossimi anni ad uscire dalla crisi: infatti la Forrester prevede che entro 2007 i profitti del mercato musicale Rete passeranno dai 3 milioni di dollari del 2001 a 2 miliardi di dollari, coprendo il 17 per cento del totale. Ma già dal 2005 il «download» (cioè lo «scaricamento») dalla Rete diventerà una pratica di distribuzione comune semplice da effettuare. Secondo Josh Bernoff, analista della Forrester, le cause della crisi sarebbero altre: la recessione globale la concorrenza proveniente dalla vendita di dvd e di videogame. Quindi le discografiche dovrebbero sfruttare il mercato digitale loro favore, anziché opporvisi. In realtà, le cinque principali etichette - Bgm, Emi, Aol Time Warner, Vivendi Universal e Sony - si stanno attrezzando eccome. Così, tra una causa e l'altra, hanno incominciato a lanciare propri servizi di abbonamento via Internet per ascoltare e scaricare brani musicali.

E' ironico che proprio mentre imperversa la battaglia contro la pirateria musicale, torna l'ormai tradizionale appuntamento annuale dei pirati informatici. Gli hacker di tutto il mondo si riuniscono congresso per quasi tutta la settimana, da oggi lunedì 19 a venerdì 23 agosto, nel campus dell'università olandese di Twente. Per il raduno «Hal» («Hackers at large», www.hal2002.org) verranno usati chilometri di cavi e di fibra ottica per permettere alle centinaia di smanettoni di divertirsi e sfidarsi tra loro. Hal2001, lo scorso anno sempre a Twente dal al 12 agosto, era dedicata a chi voleva festeggiare Internet e cogliere l'opportunità delle nuove tecnologie, senza dimenticare la responsabilità di spiegare agli altri queste tecnologie possano comportare, in termini di rischi per il singolo per la società. Quest'anno, un grande spazio sarà dedicato alla pirateria dei brani coperti da diritti d'autore: copyright copyleft? Questo è il problema.

anna.masera@lastampa.it



Manu Chao, uno degli autori più «scaricati» dai siti tipo Napster

LA FAMIGLIA ROMPE IL SILENZIO A POCHI GIORNI DALL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE

«Grazie ai fan di mio fratello Lucio»

Albarita Battisti: ma non parteciperemo alle commemorazioni

ROMA

«Grazie a tutti i fan Lucio che, in questi anni, ci stati vicini. È importante che, aldilà delle sciocchezze che ogni si dicono su mio fratello, chi lo ha amato sappia che apprezziamo l'affetto per lui». Albarita Battisti è la sorella minore di Lucio Battisti. E a qualche giorno dal quarto anniversario della morte del più importante cantautore italiano, rompe il silenzio che era imposto dalla scomparsa di Lucio. «So che Poggio Bustone, dove siamo nati, e in altre città italiane ci saranno diverse celebrazioni - dice - pur apprezzando molto ricordo Lucio, non parteciperemo né mio padre Alfiero. Ma con il cuore e con il pensiero sereno ovunque verrà ricordato con sincerità. Il fatto è non ce la sentiamo di esporci di persona. Il dolore è ancora molto forte».

Albarita dice che sono dette molte inesattezze sul loro riserbo: «Siamo una famiglia di montanari riservati - dice - pensiamo che certe emozioni non è bene viverle in pubblico. Ma non siamo infastiditi da tutti gli omaggi che si fanno. Un atteggiamento riservato che forse a volte ha generato incomprensioni. L'affetto dei fan lo a prescindere dalla ricorrenza: è un calore che ci arriva quotidianamente attraverso lettere, messaggi o testimonianze di ogni tipo». Un atteggiamento riservato che ha provocato anche l'ira dei fan in occasione dei funerali del musicista condiviso anche dalla vedova di Lucio, Grazia Letizia Veronesi, e dal figlio Luca: «Ma anche in questo si dicono inesattezze: quello della moglie Lucio è continuazione di un atteggiamento che è sempre stato così, anche quando mio fratello era in vita. È una scelta fatta a suo tempo insieme e così continua a comportarsi. Sinceramente mi sembrerebbe strano il contrario, che si fosse messa improvvisamente a fare una vita sotto i riflettori. Lucio viva l'assenza e quindi riempirla non è la cosa che vorrebbe. Anche se era una scelta fatta per una parte della sua vita. Forse Lucio avrebbe cambiato idea, quello che ti sembra giusto quando hai 30 anni poi magari ti appare sbagliato».

D'altra parte, spiega Albarita, credo che se noi parenti ci mettessimo parlare ogni giorno di Lucio aggiungeremmo qualcosa. Per ricordarlo c'è sua . Mi fastidio quando sento dire che era cantautore, mi pare riduttivo. Era un musicista completo, profondo, un innovatore. Quando ascolto brani attuali, anche stranieri, mi pare di ritrovare che lui faceva 30 anni fa. La sua canzone preferita? A me piacciono le cose meno commerciali: l'ultimo periodo ma anche qualche brano che si sente di meno».

CHE FANNO

Il padre di Carole Bouquet protagonista di un film tratto dal libro del giornalista Georges-Marc Benamou

Mitterrand eroe per il cinema

Claude Goretta, il regista svizzero, e l'attore francese padre di Carole Bouquet, **Michel Bouquet**, dovrebbero essere l'autore e il protagonista de «L'ultimo Mitterrand», film tratto dal libro del giornalista Georges-Marc Benamou sugli ultimi giorni vita del presidente francese. I fedeli di Mitterrand criticato questo libro pubblicato nel 1997, e Jack Lang ha espresso la propria diffidenza verso il progetto film, ancora oscillante fra cinema e tv.

Michael J. Fox, l'attore costretto nel 2000 a ritirarsi perché affetto dal morbo di Parkinson, ha ricevuto dalla rete televisiva americana ABC l'offerta scrivere e produrre una serie tv su un giovane campione di hockey costretto a ritirarsi per malattia. Non si sa Fox apparirà oppure no sul teleschermo.

Mel Gibson a Roma in ottobre

Leni Riefenstahl, regista tedesca di Hitler, del «Trionfo della volontà» e «Olympia», che compirà 100 anni la prossima settimana, presenta sulla rete televisiva francotedesca Arte nuovo documentario, «Impressione sottomarina», da realizzato sottacqua nell'Oceano Indiano tra il 1974 e il 2000. Il documentario completato da un'intervista con l'autrice.

Jean -Paul Rappeneau dirige Voyager», film corale collocato durante la seconda guerra mondiale nelle oro che videro nascere la Francia generale Pétain. Tra gli interpreti Isabelle Adjani, Gérard Depardieu, Virginie Ledoyen.

Marco Bellocchio ha parlato del suo rapporto con la città natale, Piacenza, in occasione di «Addio del passato», il filmdocumento da lui diretto, promosso del Comune e dal Teatro Municipale di Piacenza, dedicato Giuseppe Verdi e alla «Traviata», realizzato con forze prattutto piacentine. Lo speciale omaggio di Bellocchio: questa città riservata e parsimonia.. a questa lingua nostalgica e un po' sgraziata, alla mia giovinezza piacentina senza felicità, ma non causa di Piacenza, dedico questo piccolo film».

Stacey Snider, presidente della Universal; **Sherry Lansing**, presidente della Paramount; **Amy Pascal**, presidente della Columbia. Sono le tre top-manager che inducono a parlare di «Hollywood nelle mani del potere femminile».

Mel Gibson è ripartito il giorno di Ferragosto da Roma, dopo una breve sosta durante la quale ha lavorato in palestra, mangiato cibi abruzzesi e organizzato il suo soggiorno di ottobre, quando girerà Cinecittà un film su Gesù.

Anthony Hopkins, protagonista «Bad Company» di Joel Schumacher, ha ricordato suo recente passato: «Ero sempre ubriaco, mi ritrovavo in permanenza tra risse aggressioni. Adesso mi disintossicato dall'alcol, sono semplicemente cinico».

Ralph Lauren, **Canal +**, **Renault**, **Dessange**, **Continental Airlines**, **Nestle**, **Moet Hennessy**, **Ernest & Julio Gallo Winery**, sono gli sponsor del festival del cinema americano Deauville (30 agosto - settembre). I film sono meno noti.

Sean Connery recita ruolo di Quatermain un film in cui diversi eroi letterari (anche il capitano Nemo o Tom Sawyer) vengono incaricati dalla Vittoria d'Inghilterra di combattere un genio del Male che vuol distruggere l'Impero britannico. Titolo: «The League of Extraordinary Gentlemen».

RITROVI

CLUB c.M. D'Azeglio 9. Tel. : Oggi chiuso. Domani 15,30 danza Blue Moon. 21 chiuso.
DISNEY ONE: Via Galliari 16 bis, tel. 011.6505470 Domani grande spettacolo di Ferragosto, belle ragazze e aria condizionata.
LA LUCCIOLA T. 200097: 15 orch. ait cima.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.011.4641.
TROCADERO Night Club: Via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. 011.5620668.

PK publikompass

DISNEY ONE
Galliari, 16-bis - Tel. 011/6505470
DOMANI
GRANDE SPETTACOLO DI FERRAGOSTO
LARA BELLI - PAMELA DALILA - SUSAN
ABITUATEVI A CONSULTARE RUBRICA "RITROVI" GRAZIE

SOLO OGGI IN ANTEPRIMA NAZIONALE
hugh grant toni collette e rachel weisz
about a boy
un ragazzo
TRATTO DAL BEST SELLER DI NICK HORNBY
colonna sonora originale di badly drawn boy
www.uip.it
AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - MASSAUA - PATHÉ - REPOSI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 16 al 22 agosto
SHAFT
17.40 - 20.00 - 22.20
SPIDER-MAN
18.40 - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato anche 00.50
SCOOBY-DOO
16.30 - 18.50 - 20.40 - 23.00
MANNERS (V.M. 14)
17.40 - 20.35 - 22.50
venerdì anche 1.15
LILO & STITCH
16.00 - 17.50 - 19.45 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato anche 1.10
RESIDENT EVIL (V.M. 14)
22.00
venerdì e sabato anche 00.10
IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI
16.00 - 18.45 - 21.50
venerdì e sabato anche 00.45
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI
15.10 - 17.20 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato anche 24.00
GOSFORD PARK
18.00 - 18.45 - 21.50
ASTERIX & OBELIX
15.00 - 16.30 - 17.50 - 19.00 - 20.30 - 22.00 - 23.50 - 24.00 - 1.00
WE WERE SOLDIERS
16.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 - 22.30 - 00.30
A TIME FOR DANCING
15.30 - 17.40 - 20.00 - 22.20 - 00.40
THE EXPERIMENT
17.00 - 19.50 - 22.30
ABOUT A BOY
17.40 - 20.00 - 22.20
AL VERTICE DELLA TENSIONE
17.00 - 19.30 - 22.20
PETER PAN
18.30 - 19.30 - 20.30 - 22.20
RESPIRO
17.20 - 19.40 - 21.50
SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

Sitav Autostradale
DA VENERDÌ 9/8/2002
NUOVA AUTOLINEA RAPIDA PER LA
SICILIA
da TORINO c.so Castelfidardo (Autostazione)
MILANO p.zza Castello, 1 per:
CATANIA
GELA
MESSINA
PALERMO
RAGUSA
TRAPANI
Il collegamento si effettua, sia da TORINO e MILANO che dalle LOCALITÀ SICILIANE, il Venerdì e la Domenica tutto l'anno.
INFORMAZIONI PRENOTAZIONE DEL POSTO:
Torino-Autostazione (C.so Castelfidardo) - Tel. 011.535247
Torino-Sadem Express (C.so Siccardi, 5) - Tel. 011.538967
Torino-Torviaggi (C.so Sommeiller, 19) - Tel. 011.504142
Milano-Autostradale Viaggi (Piazza Castello, 1) - Tel. 02.801161

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, Settembre - via Monaco 32, t. 5 5 8 5 2 1 1 ; , via Cardinal Carducci 29, t. 2442811; ALESSANDRIA, via ; AOSTA, piazza , t. 231424; ASTI, corso , t. 251011; BARI, via Parmigiani 8, t. 5494635; BIELLA, piazza Castelgnero 64, t. 5491 ; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 259932 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 482154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724290-725129, COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72427; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 551192-573669; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530791; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913539; IMPERIA, via 10, t. ; LECCE, via Vinchese 67, t. ; NA, via U. Bordino 15/d, ; NAPOLI, via A. Diaz 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 12, t. 33341; PADOVA, via Marsala 8, t. 8734717; PALERMO, via Cilea 19, t. 6235100; CALA- ; via Ten. Penella 13, t. ; ROMA, via Quadri Rantalli 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 178, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; altrochè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro a compagnia possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la cifra della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.
Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In virtù di offerte di impiego e lavoro, l'Ufficio ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 106,00. Diario ostruzionistico 4404. Prometeo 011.505.6550 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514.

LAVORO OFFERTA
AGENTI E RAPPRESENTANTI
AZIENDA leader necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commissionali alle qualifiche. tel. 011.316.9903
compagnia distributrice valuta una candidatura per apertura in vari dipartimenti, manageriali assolutamente esclusiva, massima esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.560,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.904.1012.

LAVORO DOMANDA
VARIE E PART-TIME
referenziata esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, giornaliera. Tel. 339.363.5771.

IMMOBILIARE VENDITE
COSTA AZZURRA
ITALGEST 848-843.843 Mentone Sistemy Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti: prenotazioni tra due mesi, bilocali € 140.000,00, superattico € 00. Affittasi/vendi www.italgestgroup.com
ITALGEST 848-843.843 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mesi mare, lancio nuovo stupendo programma. tuo appartamento con € 2.600,00 www.italgestgroup.com
ITALGEST Montecarlo Basseboild, lancio nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, solo € 4.495,00 acconto. www.italgestgroup.com
ITALGEST 848-843.843 Cap d'Ail, sul mare splendidi appartamenti in - vista, fronte, contesto prestigioso. Prodotto introvabile. Solo per pochi intenditori. www.italgestgroup.com
ITALGEST 848-843.843 Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 127.150,00. Affittasi/vendi www.italgestgroup.com
ITALGEST 848-843.843 Nuova operazione Cannes Mandelieu. Prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotati il vostro appartamento sull'acqua solo con € 4.700,00 www.italgestgroup.com
NIZZA affare da investimento, appartamenti nuovi solo € 9.000,00 + rate mutuo pagabile con affitto. Tel. 0184.44.80.72.

VALLE D'AOSTA
CHANPOLUC, splendida mansarda ristrutturata, finiture particolareggiate, travi vista, camino, vista Monterosa € 124.900,00. Tel. 030.914.0277.

AUTOVEICOLI
NAM acquistiamo auto, stradali max valutazione pagamento contanti veicolo immediato. Corso 48/a 011.696.4715.
acquista vetture e ogni anche sinistrate. Corso Torcino 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.654

VIAGGI E VACANZE
ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES
Marina tel. 0183.497.011 ww colonia cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183.496.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Sconto famiglie.

MATRIMONIALI
A.A.A. SIENNE colto, benestante, ogma presenza, serio, affidabile, cerca compagna dolce, solare anche con figli e cane, per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Studio Pariel 011.890.115.
A. DIEGO 46enne, imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, cerca lei max 50enne anche con figli, onesta scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. DONATELLA 38enne, signorile, divorziata, senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 50enne, possib. tranquillo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. EMANUELE 43enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 35enne, gentile romantica, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. GLORIA 29enne, bibliotecaria, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto maturo, purchè sincero e amante famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
SIENNE nubile molto carina gentile amante semplicità cerca compagno mutuo, scopo matrimonio, ga 011.511.3972.

R.A. RO AGGREGAZIONE'AMICI un modo nuovo incontrarsi, stanti e divertirsi. Per chiama lo 011.590.115.

ESCE IL CONTROVERSO FILM DI CEDRIC KAHN SUL RAGAZZO CHE UCCISE I GENITORI

Da sinistra l'autentico Roberto Succo liceale di Mestre che nel 1981 uccise i genitori e un [illegible]sario di polizia A fianco una scena del film con l'attore esordiente Stefano Cassetti

Nei panni del killer Stefano Cassetti ventottenne bresciano esordiente, scelto per caso dopo essere stato notato in un bar di Parigi

«Mi hanno detto di non leggere niente su quella vicenda. Mi sono chiesto se fosse morale rappresentare un simile criminale»

«Il mio Roberto Succo né vittima né eroe»

Fulvia Caprara

La storia vera di Roberto Succo, il liceale di Mestre [illegible] carattere ombroso e solitario che la sera del 9 aprile 1981 uccise i propri genitori [illegible] precipitò, [illegible] quel momento, in [illegible] spaventosa spirale di violenza, arriva sugli schermi italiani (il 23 agosto) dopo la presentazione al Festival di Cannes edizione [illegible]. Diretto dal [illegible] Cedric Kahn recita, nei panni del protagonista, l'esordiente Stefano Cassetti, bresciano, ventottenne, laureato [illegible] disegno industriale ed ex-professo[illegible] di educazione tecnica alle [illegible] le medie. [illegible] arrivato davanti alla macchina da presa grazie [illegible] un incontro del tutto casuale, avvenuto in un ristorante parigino semivuoto: «Stavo chiedendo se si poteva mangiare qualcosa, poco più in là sedeva la direttrice del casting [illegible] il fidanzato, mi hanno sentito parlare nel mio brutto francese, gli è sembrato che andassi bene per la parte, mi hanno chiesto [illegible] numero [illegible] telefono [illegible] così ho incontrato il regista».

Di Roberto Succo, all'epoca, Cassetti [illegible] sapeva nulla: non [illegible] letto «Ti ammazzo», il libro in [illegible] Pascale Froment ha ricostruito l'epopea sanguinaria dell'ex-ragazzo morbosamente legato alla madre, né [illegible] la pièce teatrale ispirata alle sue gesta firmata dal drammaturgo Bernard-Marie Koltès. «Prima delle riprese - [illegible] - mi hanno imposto [illegible] non leggere nulla sull'argomento e di evitare perfino di vedere immagini di repertorio: volevano che [illegible] perdessi la spontaneità, così non [illegible] sono documentato per niente e devo dire che lavorare senza termini di paragone è stata un'esperienza molto stancante, soprattutto mentalmente». Catturato dopo lunghe peregrinazioni anche sul luogo del delitto, cioè intorno al commissariato veneziano dove il padre [illegible] va fatto il poliziotto, dichiarato schizofrenico, rinchiuso nel manicomio di Reggio Emilia da dove riuscì a fuggire, Succo si spostò in Francia dove realizzò una serie di crimini riuscendo a non farsi prendere. Dopo aver fatto fuori un commissario di polizia a Tolone, scappò in Svizzera, ma poi tornò in Italia e a Treviso fu di nuovo incarcerato. La sua immagine sul tetto della prigione, mentre urla «sono un prigioniero politico», lo trasformò [illegible] una sorta [illegible] eroe della libertà: «A Venezia - dice Cassetti -, durante le riprese del film, erano in tanti a [illegible] averlo dimenticato; un [illegible] che all'epoca andava a vedere [illegible] partite [illegible] calcio mi ha raccontato che allo stadio i tifosi della squadra [illegible] Mestre, circa diecimila persone, soprattutto giovani, gridavano "liberate Succo", proprio come [illegible] si trattasse [illegible] un simbolo della lotta contro il sistema, contro la legge, contro il capitalismo. Credo che ancora oggi esistano tifosi ultrà del Mestre che dicono di appartenere alle "Brigate Succo"».

[illegible] [illegible] facile portare sullo schermo [illegible] personaggio talmente controverso [illegible] provocare a Cannes, durante la presentazione del film a lui dedicato, numerose polemiche e proteste soprattutto delle forze di polizia. Anche durante le repliche della pièce di Koltes c'erano state manifestazioni di poliziotti. «E' chiaro che prima di iniziare le riprese mi sono posto la questione morale - confessa Cassetti -: ho letto la sceneggiatura [illegible] mi sono chiesto se era giusto prestarmi alla rappresentazione di un pazzo [illegible] sassino. Ne ho parlato con il regista e ho deciso di accettare quando mi ha spiegato che voleva fare quasi un film-documentario, restituire la verità dei fatti senza trasformare Succo né [illegible] vittima né in [illegible].

Così, affidandosi solo alla propria naturalezza, Cassetti ha affrontato la prova e i risultati sono stati talmente convincenti che [illegible] Festival, nelle previsioni sul palmares, il suo nome è stato fino all'ultimo indicato nella rosa dei possibili premiati: «Meno male che non è andata così; [illegible] avessi vinto non avrei avuto [illegible] coraggio di andare a ritirare il premio, [illegible] caduto sul palcoscenico, oppure avrei dovuto mandare qualcuno [illegible] posto mio». Timido, ma razionale [illegible] con i piedi per terra, Cassetti, [illegible] vive sul Lago di Garda, non ha abbandonato il suo mestiere di designer freelance: «Ho amici attori a Parigi, [illegible] che non potrei sopportare il loro modo di vivere nella perenne attesa [illegible] di [illegible] telefonata». Una [illegible] già che si dimostra vincente visto che Stefano Cassetti ha già ricevuto (e rifiutato) varie proposte e ora è pronto per tornare sul set, in «Michel Valliant», il film ispirato all'omonimo fumetto sulle gesta del coraggioso pilota automobilistico, prodotto da Luc Besson e diretto da Louis Pascal Couvelaire. Tra gli altri impegni «Braccio d'onore», [illegible] noir di [illegible] Luraschi e poi il [illegible] film di Bertrand Bonello in cui dovrebbe interpretare un transessuale che torna ad essere uomo.

DISCHI

Pollini, Kissin, Freire magico pianoforte

Alessandro [illegible]

NULLA di meglio per rientrare in sintonia con le bellezze del mondo che il suono del pianoforte, lo strumento in grado di esprimere la più vasta gamma [illegible] emozioni. Dopo la voce umana. Ecco tre dei migliori dischi del momento che hanno come protagonisti maestri del pianismo internazionale. La fama e la carriera brillantissima di Maurizio [illegible] rendono superflua ogni presentazione di queste grandi pagine di repertorio che sono riunite, sotto l'antologica collana «Maurizio Pollini Edition» e marchiata con la gialla etichetta della Deutsche Grammophon, in un prezioso cofanetto. Prezioso per due aspetti: quello della qualità esecutiva dell'artista [illegible] anche per il cospicuo contenuto [illegible] 13 Cd con due live inediti relativi all'International Chopin Competition 1960 e al Festival di [illegible]burgo 1974.

Frutto ormai maturo [illegible] solida scuola russa, Eugeny Kissin si è rivelato in Italia nel finale del secolo passato come uno dei più promettenti enfant prodige. È conosciuto anche grazie alle incisioni per la Rca. Ora, nel suo ultimo cd, ci offre una sua visione di alcune pietre miliari del repertorio pianistico, Bach, Glinka, Mussorgsky, che conoscemmo grazie alle esecuzioni storiche di pianisti [illegible] Richter e Horowitz. Nel pezzo che [illegible] il titolo al [illegible] «Pictures at an Exibition» (Rca-Bmg, 1 Cd) Kissin si allontana dalla lettura titanica di Mussorgsky fatta da Richter, valorizzando [illegible] le [illegible] patetiche, [illegible] esempio [illegible] primo movimento, distillando gocce di malinconia russa nei quadri centrali, e dipanando poi con chiarezza estrema i grovigli ritmici del finale.

Con la sua candida barbetta, che gli dona un aspetto [illegible] gentile ed [illegible] elfo irlandese, Nelson Freire svolge un'intensa attività da concertista, sovente con Martha Argerich. Per la sua prima apparizione nel catalogo Decca, il pianista brasiliano ha scelto alcune pagine [illegible] Chopin: «Piano sonata n. 3; [illegible] op.25» (Decca, 1 Cd). Tutto, [illegible] mani [illegible] Freire, si trasforma in eleganza e poesia, offerta con una facilità disarmante anche quando risolve le difficoltà tecniche che il genio di Chopin ha concepito. Per [illegible] nostro piacere quando incontriamo interpretazioni come queste.

I Buskers di Ferrara la Deneuve a Vasto

VASTO. Al via la VII^a edizione del Film Festival. Durante la serata di gala Catherine Deneuve viene intervistata in pubblico da Piero Badaloni, altri protagonisti Francesca Neri e Raoul Bova.

ANSEDONIA. Tra le mura dell'antica Città di Cosa rappresentazione dell'Iliade interpretata da Giacomo Rosselli, Claudio Lauria, Fausto Morciano, regia di Francesco Tarsi.

PIETRASANTA. Al Teatro La Versiliana «Acqua cheta», tre atti di Novelli-Pietri con Anna Ugolini, Elena Considera. Musiche del Gruppo Orchestrale Fiorentino diretto da Marco Bucci, regia è di Beppe Ghiglioni.

LOANO. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Il repertorio è dedicato a George Gershwin.

[illegible]. Si inaugura oggi «Buskers sotto le stelle» raduno internazionale di artisti di strada.

PESARO. «L'equivoco stravagante» di Gioachino Rossini. Orchestra diretta da Donato Renzetti, regia di Emilio Sagi, con Natalia Gavrilan, Antonino Siragusa, Stefano Ferrari.

PORTOVENERE. In scena «Trecentonovelle», un percorso tra le scritture di Sacchetti presentato da Guido Davico Bonino. Con Antonio [illegible] e Oreste Valente.

BOLZANO. L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento apre la stagione con l'esecuzione della Messe Solennelle di Hector Berlioz. Sul podio Hermann Michael.

CERVO. Per il 39° Festival Internazionale di Musica da Camera, recital pianistico di Elisabeth Leonskaja. Suite e sonate [illegible] Debussy, Schubert e Prokofiev.

[illegible]. Si chiude [illegible] settima edizione di Tovaglia a Quadri, spettacolo in forma di cena interpretato dagli abitanti del borgo antico.

BASSANO DEL GRAPPA. Prima assoluta di «Grappalchemia», spettacolo di Lis [illegible] Immagine Sensoriale coprodotto dall'OperaEstate Festival Veneto.

PAESTUM. Per il Festival Multidisciplinare Enrico Brignano nel testo scritto e da lui stesso diretto «Capitolo terzo...la storia continua».

VERBANIA. Recital pianistico di Maurizio Baglini per il LagoMaggioreMusica.

JAZZ. [illegible]8 Quaglier[illegible] Big Band a Roma. Fred Buscaglione jr e I Gregari in Fuga ad Acri (Cosenza). [illegible] Quintet a Milazzo.

LIVE. Poco a Palermo. Irene Grandi a Sambuceto (Pescara). Modena City Ramblers a Rispescia (Grosseto). Folkabbestia a Avellino. Paolo Belli ad Alassio (Savona).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

RADIO & TV

Bruno Gambarotta

La radio a Ferragosto
un vuoto che consola
con la lieve «Marianne»
e «Sasà che lo sa»

Tu chiamale, se vuoi, banalità

PER raccontare l'intrattenimento radiofonico durante la settimana di Ferragosto ci vorrebbe il mestiere di un artista giapponese, di quelli che lavorano più sui vuoti che sui pieni. Eppure... Eppure se i casi della vita ti portano a trascorrere quei giorni in perfetta solitudine nella tua [illegible] di città, ti accorgi che per arredare un silenzio [illegible] po' troppo angoscioso proprio di quel genere di programmi hai bisogno. Prendiamo per esempio «Marianne», in onda tutti i giorni su Radio 105 dalle 7 alle 10. La conduttrice che dà il suo nome al programma, con un delizioso accento inglese, dice [illegible] assolute precisione le frasi che ti aspetti, sulle vacanze, su chi è rimasto in città, su cosa mettere dentro la valigia. Tu chiamale, se vuoi, banalità. Ma vuoi mettere il conforto di ascoltare le identiche cose che potresti tranquillamente dire o ascoltare da chiunque? E che affettivamente diremo se usciamo di casa e incontriamo qualcuno. Il versante fadico della comunicazione, parole dette non per comunicare [illegible] per riempire un vuoto, perciò, in circostanze estreme, consolanti. Prendiamo il tradizionale quiz dell'estate [illegible] Rai. Quest'anno è di schietta e accattivante impronta napoletana. Si intitola «Sasà che lo sa», va in onda dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 12.30. Lo conduce con piglio bersagliieresco Antonella Condorelli, aiutata da un'ottima spalla, Francesco Parisio Parrotti, in arte [illegible] Si tratta di «Fiori, frutta, città» che si gioca ancora in famiglia (quando il televisore è rotto). Si annuncia [illegible] categoria e a turno i giocatori devono citare un nome pertinente: Si vince per abbandono degli altri giocatori. Qui giocano in tre; Antonella annuncia: «Le ossa del corpo umano» e vai con tibia, perone, costole e osso sacro (che fa maluccio commenta lei). Alla categoria «Reali d'Europa» Linda [illegible] Verona spara un improbabile «Alberto [illegible] Spagna» e perde. Al concorrente che salta un turno la Condorelli ordina: «Parcheggiati [illegible] istantes». Se la tivù assegna milioni di euro, qui non siamo da meno: [illegible] telo da [illegible] [illegible] però». I vincitori lo riceveranno in tempo per i bagni del prossimo [illegible]. Congedando i concorrenti Antonella si informa sempre sui loro progetti immediati e in genere li approva entusiasticamente. Con l'eccezione di Giovanni [illegible] Lama, che annuncia la sua partecipazione a una gara [illegible] abbronzatura: «Mi raccomando! La scottatura!». Quiz o gioco di famiglia che sia, sta di fatto che l'ascoltatore, intontito dal caldo, [illegible] sorprende a gareggiare con i concorrenti. Non conosco test migliore per valutare la riuscita di un programma basato sulle domande.

DA REGISTRARE

Girolimoni, il mostro di Roma

Nino Manfredi in un ruolo tragicamente drammatico per un film, ispirato al famoso fatto di cronaca, diretto dal regista Damiano Damiani. [illegible] Gabriele Lavia. Buon quadro dell'Italia fascista e della psicosi di massa. All'inizio del fascismo, [illegible] fotografo innocente viene arrestato per l'omicidio di alcune bambine... ■ 24.00 ITALIA 1

Chiamata per il morto

Dal romanzo dello scrittore John Le Carré un bel film (non del tutto fedele) di spionaggio diretto da Sidney Lumet [illegible] James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Andersson, e Lynn Redgrave. [illegible] funzionario preferisce farsi licenziare che abbandonare le indagini sul presunto suicidio di [illegible] collega. ■ 2.00 CANALE 5

[illegible] from a killer ★★

21.00 [illegible] 5 USA 1998. REGIA: DAVID CARSON CON PATRICK SWAYZE, KIM MYERS, [illegible] E. MOSLEY, GIA CARIDES. [illegible]: 1H43'

Un dramma, fra giallo e thriller, di David Carson. [illegible] Darnell, condannato alla sedia elettrica per il morto dell'amante della moglie e in attesa dell'esecuzione, ha delle relazioni epistolari con tre donne. [illegible] un giorno scambia per errore [illegible] delle lettere [illegible] quella di una quarta e cominciano i guai...

Autunno ★★★

[illegible] RAITRE ITALIA [illegible]. REGIA: NINA [illegible] MAJO CON NINA DI MAJO, [illegible] OVADIA, [illegible] [illegible] DI [illegible] E [illegible] GESSNER. DUR: 1H35'

Esordio [illegible] regia per Nina Di Majo, anche protagonista. Le storie intrecciate [illegible] tre generazioni. Matteo è un adolescente con problemi in famiglia, Costanza [illegible] una studentessa vittima della paura [illegible] futuro e sua zia è alle prese con il fallimento [illegible] suo matrimonio.

[illegible] parlò [illegible] ★★

[illegible] RETE [illegible] ITALIA [illegible]. REGIA: LUCIANO DE CRESCENZO CON RENATO SCARPA, LUCIANO DE CRESCENZO E ISA DANIELI. DUR: 1H42'

Luciano De Crescenzo debutta nella regia [illegible] una commedia che mette a confronto due filosofie di vita: quella napoletana e quella milanese. Nel cast Renato Scarpa e Isa Danieli. Il dirigente milanese dell'Alfasud viene accolto [illegible] estrema diffidenza in un condominio napoletano. Ma Gennaro Bellavista...

GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Davide Mengacci spiega come preparare i «fiori di zucca ripieni» (*Fornelli d'Italia*, Rete 4, alle 11,40), Corrado Tedeschi e Ilaria Capitani discutono sul tema: «La mamma è sempre la mamma?» (*Cominciamo bene*, Raitre, [illegible] 10,40), Alberto Angela in cerca dei cacciatori di teste dell'isola di Ceram, in Indonesia (*Passaggio* [illegible] *Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,50).

GHOSTBUSTERS
Lo scorso anno la disegnatrice Winni Ho si convinse che la nuova sede del quotidiano di Hong Kong, il «South China Morning Post», ora infestata [illegible] fantasmi. Fu chiamato, in qualità di ghostbuster, il monaco buddista Sik Wing-sing che dopo aver solo constatato «un'assenza di vita, [illegible] un vuoto», pretese [illegible] lauta parcella. Un precedente fa-

[illegible]: la Banca di Cina con alcuni anni fa fece intervenire cinquanta monaci per liberare dai fantasmi il suo nuovo grattacielo (*Ai confini*, Italia 1, alle 22,35).

MORISSETTE
Durante ogni tournée Alanis Morissette (foto), vegetariana, esige verdure organiche certificate e pretende il camerino sistemato come l'interno di [illegible] piccolo tempio indiano» (*Alanis Morissette*, Mtv, alle 21).

CAPITANI
Ilaria Capitani, troppo pigra per andare in palestra o in piscina, fa sapere [illegible] il segreto della [illegible] linea (1 metro e 76 per [illegible] chili di peso) è la corsa: «In realtà sono appassionata di sci e mi devo accontentare del footing in città». [illegible] piace parecchio, del suo fisico apprezza soprattutto le gambe, ciondolo [illegible] indossa quasi sempre pantaloni (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10,40).

BANFI
«Hanno ragione i vecchi barbieri quando dicono che solo il pavimento arresta la caduta dei capelli» (*Lino Banfi, Nuda proprietà vendesi*, Raiuno, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	17.00	10.30	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25		11.30	
11.30	20.00	11.00	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30		13.30	
13.30	22.45	13.00	23.45	14.15	22.40	20.00		0.50		18.55	

GIORNO

RAIUNO
- [illegible] Euronews Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina [illegible] [illegible] Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 tis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, [illegible] - Tg1 Flash (9.30)
- [illegible] Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 9.50 Io Semiramide Film
- 11.35 Che tempo fa
- 11.40 Le inchieste [illegible] Padre Dowling Telefilm
- 12.35 La signora del West Telefilm
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Totò, Peppino e i fuorilegge Film
- 15.55 Incantesimo 5 Serie
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.00 La signora in giallo Telefilm
- 18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
- 6.00 Animalibri Regia [illegible] Roberta Maggi
- 6.10 Dadaumpa - Una [illegible] del varietà TV
- 7.00 Spellbinder - Una Terra due Mondi Telefilm
- 7.25 Go Cart mattina
- [illegible] Sorgente [illegible] vita Rubrica religioso
- 10.40 Tg2 Costume e società
- 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 11.15 Ellen Telefilm
- 11.40 Strega per amore Telefilm
- 12.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica
- 14.05 [illegible] poliziotti a [illegible] Beach Telefilm
- 14.50 L'Italia sul Due
- 15.45 [illegible] un giorno all'altro Telefilm
- 16.30 Cuore e batticuore Telefilm
- 17.25 Cartoni animati
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.10 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
- [illegible] Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, [illegible] per l'uso - [illegible] segna stampa italiana - News - Telenot - News
- 8.05 Rai Educational Yemen - Appunti del regno di Saba
- 9.05 [illegible] sparo nel buio [illegible] (comm., 1964) [illegible] Peter Sellers, Elke Sommer, Herbert Lom, George Sanders, Tracy Reed. Regia [illegible] Blake Edwards L'ispettore Clouseau, cerca [illegible] scagionare dall'accusa di omicidio lo [illegible] Gambrelli, della quale è innamorato, ma viene...
- 10.40 Cominciamo Bene Estate
- 13.10 Starsky [illegible] Hutch Telefilm
- 14.35 Velisti per [illegible]
- 14.40 I cartoni della Melevisione
- 15.25 La melevisione e [illegible] [illegible] rie
- 16.15 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva
- 17.00 Geo magazine
- 18.00 Tg3 [illegible]
- 18.05 La squadra prima... Serie

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 La grande vallata Telefilm [illegible] Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. "Il candidato" La [illegible] [illegible] saga familiare [illegible] Barkley nel 1870, presso il ranch [illegible] 30.000 acri nella grande vallata [illegible] San Joaquin, in California
- 9.30 L'aurora bor[illegible] Film
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm Alcuni [illegible] collaborano con le forze dell'ordine per [illegible] difficili casi
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 Centovetrine Soap Opera
- 14.45 Giudice Amy Telefilm
- 15.45 Pt Barnum Miniserie
- 17.15 Una mamma per amica Telefilm
- 18.15 Vita da strega [illegible]
- 18.45 Chi vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
- [illegible] Lassie Telefilm "Mostra canina" Un bau lungo più di trent'anni. Prima di esordire sul piccolo schermo nel 1954, il cane più amato di sempre aveva già abbaiato [illegible] cinema (nel 1943 e nel 1946) e alla radio (dal 1947 al 1950)
- [illegible] Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - [illegible] [illegible] streghe - The [illegible] ghostbusters - [illegible] Avery show
- [illegible] Robin [illegible] Telefilm "Robin Hood e la perfida Isabella"
- 11.00 Hercules Telefilm "Le nozze di Hercules" [illegible] Kevin Sorbo, Michael Hurst. Regia di Mark Beesley
- 11.55 Agli ordini papà Telefilm
- 13.00 Happy days Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.00 Sweet valley high Telefilm
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Sheena - Regina [illegible] giungla Telefilm
- 19.00 La Tata Telefilm
- 19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
- [illegible] La madre Telenovela con Margarita Rosa [illegible] Francisco, Vicky Hernandez
- [illegible] Milagros Telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. [illegible] e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono [illegible] stabilirsi in questa terra [illegible] la figlioletta Maria...
- 7.25 L'isola dei delfini blu Film (avv., 1964) con Cecilia Kaye, Larry Domasin, George Kennedy. Regia di James B. Clark. All'interno: Tg4 Rassegna Stampa (R)
- Karana è una [illegible]zza selvaggia [illegible] vive soltanto col fratellino [illegible] un'isola deserta. Ma alcuni cani selvatici aggrediscono il piccolo...
- 9.35 La dottoressa Giò Miniserie
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 [illegible] in prima pagina Film
- 17.55 Miami [illegible] Telefilm
- 19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

SERA

RAIUNO
- [illegible] Supervarietà Varietà Un programma di Paolo De Andreis, Anna Coali
- 20.55 Nuda proprietà vendesi Film (comm., 1997) con Li[illegible] Banfi, [illegible]dro Gassman. Regia di Enrico Oldoini
- 22.50 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessandro
- 0.25 Stampa Oggi A cura del Tg1. Con Willy Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Breve rassegna dei maggiori quotidiani in edicola
- 0.45 Rai Educational Storia del capitalismo italiano
- 1.15 Sottovoce
- 1.45 Volo di mezzanotte Film (thriller, 1998) con Leslie Malton, Robert John Burke. Regia di Chris Gould
- 3.20 Zorro Telefilm "Zorro [illegible] valca ancora" - 2ª parte
- 3.40 [illegible] Man's Gun Telefilm "Il medico e l'assassino"
- 4.25 Dom Fumino Telefilm "L'eredità della zia"
- 5.20 Scanzonatissima di Nicoletta Leggeri

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye [illegible] [illegible] caso [illegible] due Telefilm "Compagni di scuola" - "L'oggetto del desiderio" con G. Strack, C.T. Gartner
- 23.15 Onorevole Veej condotto [illegible] Cheyenne In ogni puntata, un perso[illegible]o politico diverso, parla di musica con la conduttrice [illegible] presenta le [illegible] lette dei videoclip da mandare in onda
- 0.15 Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e [illegible] cultura protestante
- 0.45 Meteo
- 0.50 Appuntamento al cinema
- 0.55 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 1.45 Tg2 Medicina 33 (R)
- [illegible] Cantata per l'asilma
- 2.55 Studio[illegible]
- [illegible] Cercando cercando
- 3.40 Net.t.un.o. - Network [illegible] l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.05 La squadra prima... Serie
- 20.50 Io sono la legge [illegible] (western, 1970) con Burt Lancaster, Lee J. Cobb. [illegible] gia di Michael Winner
- 22.55 Autunno Film (comm., 1999) [illegible] Nina Di Majo, Moni Ovadia, Pietro Alessio Di Majo, Elisabetta Piccolomini, Sonia Gessner. Regia di Nina Di Majo
- 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.55 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio [illegible] barca a vela "in diretta" con una strana coppia
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Vent'anni prima"
- 1.15 Rainews 24 Superzap - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald [illegible]

CANALE 5
- 20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia [illegible] Mario Calvi Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per [illegible] piazze d'Italia, in [illegible] delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 21.00 Letters from a killer Film (thriller, 1998) con [illegible] Swayze, Kim Myers. Regia [illegible] David Carson. All'interno: Meteo
- 23.00 Ally Mc Beal [illegible] "In [illegible] pigmei" [illegible] Calista Flockhart, Gil [illegible]
- 1.30 Veline Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia [illegible] Mario Calvi (Replica)
- 2.00 Chiamata per il [illegible] [illegible] (spion., 1966) [illegible] James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Andersson, Lynn Redgrave. Regia di Sidney Lumet. All'interno: [illegible]
- 3.45 Autopsia di un sogno Film (dramm., 1998) con Anne Parillaud, William Baldwin, [illegible] Ogier, Lisianne Falk. Regia di Raoul Ruiz. All'interno: Meteo

ITALIA 1
- 20.00 [illegible] Camera Varietà [illegible] Giacomo Valenti. Con [illegible] partecipazione del Mago Casanova
- 20.45 X-Files Serie "Intuizioni" [illegible] Gillian Anderson, David Duchovny Terza serie del serial fantacult sulle vicende degli agenti Mulder e Scully
- 22.35 Speciale Studio Aperto: Ai confini - Caccia al fantasmi
- 23.50 P.S.I. Factor Telefilm "Un[illegible] grigi" [illegible] Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia [illegible] John Bell
- 1.05 Code [illegible]: Eternity Te[illegible] "Fratello dove sei?"
- 2.00 Appartamento per due Telefilm "Un padre mancato" - "Falsa partenza"
- [illegible] Girolimoni, Il [illegible] di Roma [illegible] (dramm., 1972) con Nino Manfredi, Gabriele Lavia, Guido Leontini, Orso Maria Guerrini, Anna Maria Pescatori. Regia di Damiano Damiani. All'interno: Meteo
- 4.45 Non [illegible] [illegible] Rai Varietà (R)
- 5.45 Gli amici [illegible] cucina TF

RETE 4
- [illegible] Il volatore [illegible] aquiloni Film (comm., 1987)
- 7.35 Il tiranno [illegible] Film (dramm., [illegible]
- 9.15 Per amare Ofelia Film
- 11.15 La vita [illegible] una sola Film
- 12.50 Accordi e disaccordi Film
- 14.30 [illegible] donne [illegible] vogliono più Film
- 16.35 Donne [illegible] bianco Film
- 18.40 Un goal contro il tempo Film
- 20.30 Visioni
- 21.00 Tutto su mia madre [illegible]
- 23.00 Virus Film
- 0.40 [illegible] scorpioni [illegible] (azione, 1995)
- 2.35 Gunmen Film

LA7
- 6.00 Rassegna stampa - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.30 Felicità Colombia Film
- 9.10 Isole Documentari
- 10.10 Linea mercati
- 10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 11.15 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Sisters Telefilm
- 13.35 Smac [illegible] Pony - [illegible] Camera
- 13.45 Lui, lei e [illegible] nonno Film
- 15.50 Linea mercati
- 15.55 Mission Impossible Telefilm
- 16.55 Trend
- 17.20 Acapulco Heat Telefilm
- 18.15 Linea mercati
- 18.20 100% Gioco
- 18.50 National Geographic - Avventure Zone Documentari
- 19.45 Tg [illegible]
- 20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
- 20.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 21.30 The gulf war - Il prezzo della vittoria Miniserie
- 23.15 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
- 23.45 Tg La7 Notiziario
- [illegible] Star Trek next generation Telefilm
- 1.00 [illegible] Gioco
- 1.25 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 2.25 Fox News Collegamento in [illegible]

TMC2/MTV
- 7.00 Wake up!
- 9.30 Build up show
- 9.45 [illegible] Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Videoclash Varietà
- [illegible] Mtv On [illegible] Beach Varietà
- 14.00 Summer Hits
- 17.20 Flash [illegible]
- 17.30 Music non stop [illegible] Build up show
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash [illegible] European Top 20 Rubrica musicale
- 21.00 [illegible] night with Alanis Morissette
- 22.30 Mtv On the Beach
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 No sleep till Lisbon
- 1.30 Build up show

RETEA/ALLMUSIC
- [illegible] Get Up
- 10.00 Compilation
- 11.00 Surfin'
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energy
- 13.05 [illegible] parole che scorrono [illegible] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Azzurro Oxpire: Oj Ross
- 15.30 Play.it
- 16.30 Surfin'
- [illegible] TgA [illegible]
- 18.35 Inbox
- 20.30 Compilation
- [illegible] 100% Alternative
- [illegible] Music Link
- 23.30 Compilation
- 24.00 Night shift I video della notte

TELE+BIANCO
- [illegible] Commedia, [illegible] amour
- 6.25 Gli spostati [illegible]
- 8.30 Quando Brandon incontra Trudy Film
- 10.05 Will & Grace TF
- 10.45 The Replicant Film
- 12.25 Jimmy Grimble Film
- 14.10 Una notte [illegible] Sabrina Love Film
- 15.55 Il giornale del Cinema - I protagonisti [illegible] They crawl Film
- 17.55 Never better Film
- 19.25 The pretender 2001 Film
- 21.00 The Gift Film
- 22.50 Time lapse Film
- 0.20 Shadow Hours [illegible]
- 1.45 Lettera a [illegible] mogli Film
- [illegible] Il grande hamburger del piccolo mondo Documentari

TELE+NERO
- [illegible] Unbreakable - Il predestinato Film
- 9.45 Agente 007 - La spia che [illegible] [illegible] Film
- 11.50 [illegible]per8 Stories [illegible]
- 13.20 Bubble Boy Film
- 14.45 Baseball MLB: Minnesota-Boston
- 16.45 Atletica leggera: Golden League
- 18.45 Calcio: Premier League
- 20.30 Zona mondo Rubrica sportiva
- [illegible] Calcio: Newcastle-West Ham
- 22.55 US PGA Championship
- 1.00 Calcio: Aston Villa-Liverpool Premier League (R)
- 2.40 Tesoro... [illegible] in arrivo un bebè Film

[illegible]
- [illegible] Il volatore [illegible] aquiloni Film (comm., 1987)
- 7.35 Il tiranno [illegible] Film (dramm., [illegible]
- 9.15 Per amare Ofelia Film
- 11.15 La vita [illegible] una sola Film
- 12.50 Accordi e disaccordi Film
- 14.30 [illegible] donne [illegible] vogliono più Film
- 16.35 Donne [illegible] bianco Film
- 18.40 Un goal contro il tempo Film
- 20.30 Visioni
- 21.00 Tutto su mia madre [illegible]
- 23.00 Virus Film
- 0.40 [illegible] scorpioni [illegible] (azione, 1995)
- 2.35 Gunmen Film

RADIO

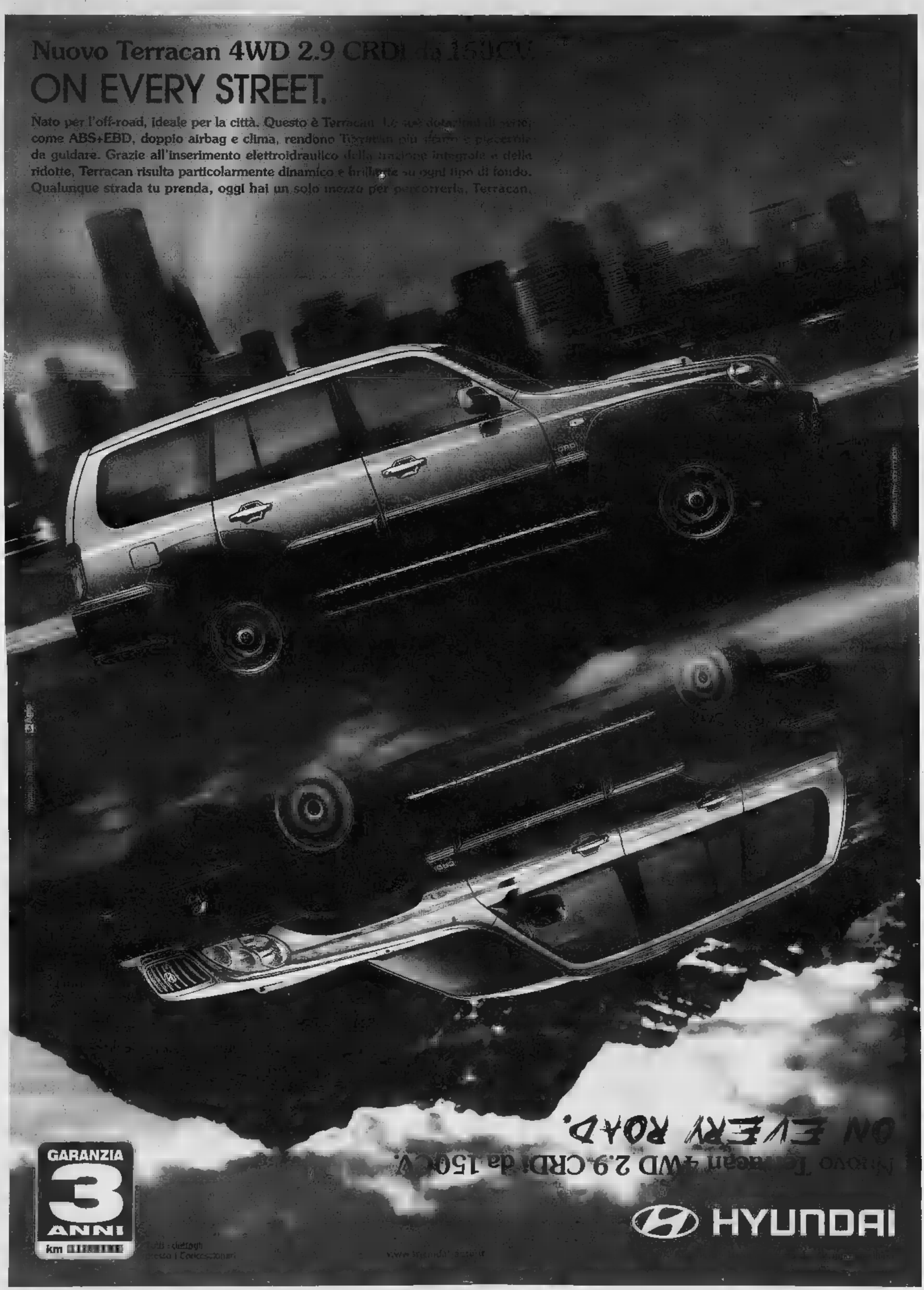
RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.36 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.38 Radiouno musica; 10.03 Il Bacio del Millennio; 12.00 Gli affari; 12.10 [illegible] Regione; 12.35 Beha e colori; 12.40 [illegible] musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; [illegible] Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.05 Gli Affari; 17.32 [illegible] Affari; 19.30 Questione [illegible] borsa; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.05 Radio music Club; 22.33 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte dei [illegible].
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; [illegible] Dialoghi; [illegible] Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.30 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa che lo [illegible] 12.47 Sport; 13.00 [illegible] fatto; 13.40 Il Cammello [illegible] Radio2 presenta [illegible] televisione è in [illegible] 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.37 Dispenser Estate; 20.56 [illegible] [illegible] per due (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta [illegible] Radio2; 22.00 [illegible] Radio2 Italia; [illegible] Bravo Radio2 Mediterranea.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; [illegible].
6.00 [illegible] Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Diatro Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I [illegible] certi [illegible] Mattinotre: Teatro [illegible] maggio musicale fiorentino; 11.45 Il tempo [illegible] lavoro; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco [illegible] parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le ocie di Loreta; 18.15 [illegible] strana coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 [illegible] Suite - Festival del Festival; [illegible] Il cartellone: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Ceca; 22.00 Il Cartellone: Angelica Festival [illegible] Antologia; 23.45 Storie alla [illegible]; 0.15 Esercizi [illegible] memoria.
[illegible] [illegible]
6.00 Non stop news [illegible] Max Pagani; 9.00 [illegible] ecco a [illegible] con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 [illegible] l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [illegible] Conte Hal; 15.00 The flight [illegible] Federico; [illegible]0 Password con Mi[illegible]; [illegible] Eurotime con Emilio Levi; [illegible] Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 20.00 Lupi soli[illegible] con Mila; 2.00 Crazy [illegible] con Alberto Bisi & Co.

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia. TISCALI

Nuovo Terracan 4WD 2.9 CRDi da 150 CV.

ON EVERY STREET.

Nato per l'off-road, ideale per la città. Questo è Terracan. Le sue dotazioni di serie, come ABS+EBD, doppio airbag e clima, rendono l'utilizzo più sicuro e piacevole da guidare. Grazie all'inserimento elettroidraulico della trazione integrale e della ridotta, Terracan risulta particolarmente dinamico e brillante su ogni tipo di fondo. Qualunque strada tu prenda, oggi hai un solo mezzo per percorrerla, Terracan.



GARANZIA 3 ANNI km

HYUNDAI

DOMINIO DELLE ROSSE NEL GP DI UNGHERIA: PER LA QUARTA VOLTA CONSECUTIVA MARANELLO SI AGGIUDICA IL TITOLO COSTRUTTORI

boro

Champagne per Barrichello e Schumacher sul podio dell'Hungaroring: il brasiliano, primo davanti al tedesco, ha sorpassato nella classifica piloti Montoya ed è secondo

Ferrari regina del Mondiale

Barrichello e Schumi portano un altro trionfo

Cristiano Chiavegato
BUDAPEST

C'erano una volta la McLaren e la Williams che vincevano tutto. La storia potrebbe cominciare così, l'epilogo è ben diver-. L'era della Ferrari, riscritta l'arrivo presidente Luca Montezemolo nel 1991 la ricostruzione della squadra, ha vissuto ieri un altro capitolo straordinario.

Maranello celebra l'uno-due fantastico nel Gran Premio d'Ungheria: Rubens Barrichel- davanti Michael Schumacher, doppio obiettivo centrato. Dopo il quinto titolo del campione tedesco, il quarto Mondiale Costruttori consecutivo per la Casa del Cavallino Rampante. E il brasiliano che, dopo sorpasso classifica a Montoya, si installa trionfalmente al secondo posto tra i piloti. Tutto come previsto. Meglio del previsto.

Le cifre sempre più straripanti. Tuttavia ce n'è una, magari meno roboante dalle altre, che fotografa la superiorità di Maranello, sotto ogni profilo. Tecnologia, metodo lavoro, organizzazione, volontà, passione, umanità, ogni cosa con- un solo dato: ieri la Ferrari non ha solo dominato, stravinto, ma ha anche conquistato il 49° podio di . La magica ciò con la gara disputata in Malesia il 17 ottobre 1999.

Nessuna squadra, neppure le più forti di epoche lontane, sono mai riuscite a raggiungere un simile traguardo è a garantire tanta continuità. La Formula 1 è nel bene nel male uno sport del rischio, le vetture tirate come corde violino, i motori hanno pareti minuscole, dallo spessore della carta velina. Una rottura, un problema elettrico, un incidente, anche un particolare da pochi euro può la causa un ritiro. Ebbene: la Ferrari è stata capace di mettere sempre, per quasi tre anni, un suo pilota fra i primi. Mostrando insieme alle prestazioni delle vetture un'affidabilità totale, che non ha confronti. La concorrenza, solo per tentare di mantenere il ritmo, è costretta a rompere o a rallentare. Non ci sono, al momento, soluzioni diverse.

Gli avversari non sono più gli assemblatori inglesi di volta, bensì colossi mondiali. Oggi si chiamano Bmw, Mercedes, Ford, Toyota, Renault, Honda, la creme dei grandi dell'automobilismo. La piccola Scuderia fondata nel 1947 da uomo geniale pare Davide contro Golia. Ma ha ribaltato i ruoli. La punta di diamante (o forse rubino, il colore rosso) dell'industria italiana, che si batte e soprattutto vince in uno sport molto difficile, in un perio- nel quale c'è grande bisogno di fiducia e di rilancio.

Una Ferrari oggi continua a non poter fare uno Schumacher, il migliore tutti i piloti, che dimostra come sia la vettura, la F2002, a vincere. Come piaceva e sarebbe piaciuto grande vecchio modenese.

lunedìsport

LA STAMPA 19 Agosto 2002 PAGINA 27

IL TROFEO BERLUSCONI VA AL MILAN: 0-0 E POI DECIDE IL DISCHETTO

Nella notte di Rivaldo brillano Buffon e Dida

Il portiere bianconero salva più volte, il vice Abbiati para due rigori a Salas e Ferrara. Buona prova della Juve, in crescita in tutti i reparti

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Cinque dopo l'ultimo suc- più rotondo, il Milan riporta a casa Berlusconi il trofeo famiglie e lo ai rigori che la Juve ha calciato in maniera inguardabile errori (Ca- Salas e Ferrara) nei primi quattro tiri. La conclusione è in linea con quanto avevamo visto nei 90 minuti: se non avessero sbattuto contro Buffon, che è già immenso ad agosto, i rossoneri si sarebbero schiodati in fretta e bene da quello 0-0 li ha accompagnati fino al . Sono almeno quattro i palloni che le punte milaniste hanno sfruttato, più le situazioni pericolose alle quali la Juve, più indietro gambe e polmoni, ha opposto due tiri di Del Piero cancellati da . Era notte di Rivaldo, che si è visto per quanto gli era possibile, con poca benzina nei garretti e in mezzo a compagni sconosciuti: volte abbiamo avuto l'impressione che non lo capissero, anzi che la sua genialità fosse del tutto sconcertante per Inzaghi e soci. Si intenderanno, un giorno, e sarà un guaio per molti, soprattutto quando il brasiliano avrà messo a punto il mirino. L'effetto Rivaldo si è abbinato allo stimolo di avere di fronte la Juve che evidentemente è un viagra per i rossoneri, molto diversi dalla squadra mollacciona che per un'ora imbrigliata mercoledì dallo Slovan. Rapido il Milan, slabbrata la difesa della Juve con Montero Tudiano assai generosi nel controllo di Inzaghi: che qualcosa non funzioni in mezzo s'era visto nell'amichevole di Cesena, quando i pugni di Buffon avevano tolto tre gol all'Olympiakos. Ieri il portierone ingaggiava subito la battaglia personale con Inzaghi: juventino aveva due occasioni assai facili, la prima al 7' quando riprendeva la respinta miracolosa di Buffon metteva fuori a porta vuota, l'altra al 16' con un colpo di testa da cinque metri, solo come un' eremita, che invitava il portiere un balzo prodigioso.

Ci sembra chiaro che Buffon ha deciso cominciare la nuova stagione fenomeno eppure la Juve non lo dovrebbe esporre sempre ai quattro venti se vuole confermarsi la difesa meno battuta. La lezione di San un portiere qualunque sarebbe stata pesante.

Con una ventina di giorni di preparazione in più nelle gambe, il Milan aveva un ritmo superiore a centrocampo: Ancelotti non immolava del tutto la qualità per sorreggere Rivaldo e mette- Seedorf a sinistra e Pirlo in regia come nelle migliori stagio- al Brescia e alla Reggina. Ovviamente c'era Rui Costa perché può avere tutto dalla vita e il portoghese avrà capito qual è l' che dovrà respirare, più spesso panchina che in campo. Gattuso Davids duellavano come solito da Highlanders, annullandosi. Tacchinardi e soprattutto Brighi, decentrato ancora una volta e opposto a Seedorf, lunghe fasi in inferiorità nelle quali non riuscivano a cucire il gioco. E mentre Rivaldo scaccia- timidezza, Del Piero e Nedved stavano nel guscio dal quale sarebbero parzialmente usciti nella ripresa. Soprattutto Del Piero nervoso. A San Siro o spacca mondo ne è spaccato: ieri si è avvicinato molto alla seconda soluzione e brutto intervento su Laursen, un entrata isterica che non appartiene alla sua indole, ne ha testimoniato il disagio anche se, alla fine, le uniche palle gol le ha costruite lui. I bianconeri erano spuntati, Zalayeta un anima che si aggira per la metàcampo con passo cammellesco e la difesa rossonera, di cui tanto s'è detto e sempre male, faceva la sua figura persi- Laursen e Simic. Rivaldo eccedeva un po' al tiro, Tomas- sbagliava l'occasione più concreta al 26' della ripresa con un altro salvataggio di Buffon da pochi passi. C'era mestiere e certa dose fortuna nel modo in cui la Juve resisteva: Rivaldo conosceva presto i tacchetti di Montero, quando lo scavalcava con un morbido appoggio. Il pericolo era costante, Buffon agguantava una punizione sina di Pirlo al 43' e Lippi registrava il carattere negli spogliatoi. Non era certo sostituzione di Davids con Baiocco a far cresc la Juve, piuttosto un animo più determinato nei suoi chiave. Il fatto che Del Piero arrivasse per due volte al tiro nei primi 15', indicava che qualcosa cambiato e che accettava una imbelle. C'era più equilibrio: il Milan calava nel ritmo mentre ritoccava la formazione per dare riposo a Rivaldo e a Inzaghi. Si equivalevano occasioni e gli errori. Fino ai calci di rigore.

Rivaldo ha esordito a San Siro con la nuova maglia del Milan: ha giocato 62' minuti

UN ALLARME CHE DEVE FAR MEDITARE

Totti, Trezeguet, Sheva pesante «tributo» al calcio senza tregua

Roberto Beccantini

Il ginocchio sinistro di Totti. Il ginocchio destro di Trezeguet. Il menisco di Shevchenko. I cronici acciacchi di Vieri. Sono sempre gli infortuni a scandire la ripresa della Grande Abbuffata, la profanazione del calendario. Per carità, succede anche all'estero: Rio Ferdinand, all'occhiello del Manchester United, pagato al Leeds la bellezza di 48 milioni euro, ci ha una caviglia nell'amichevole con il Boca Juniors. Tornei assortiti preliminari di coppe hanno stravolto il corso della preparazione. Il business ha bisogno di cibarsi a tutte le ore e in tutti i modi. Carne fresca, da offrire in pasto alle televisioni e agli sponsor, perché conta la quantità, non la qualità. E allora, rose gonfiate come certi muscoli in barba agli sventurati bilanci, rotazioni obbligate più dall'agenda che dalle esigenze tattiche e dalle tabelle ginniche, trofeo qui una coppetta là, un po' di e un po' pressing. Chi non si adegua, è un topo d'archivio: se non, peggio, un reperto giurassico. Sarà. Intanto, però, si contano i feriti. E i nervi, quelli, si infiammano primo cerino che i Contra i Davids turno si pressano con furente trasporto.

Partite come Inter-Juve o Milan-Juve saranno mai affiate benaficenza. Il blasone non rispetta le scadenze, e giustifica un im- al di là del motivo, drastico futile, che lo strascico. Prepariamoci a nove mesi di guerre senza quartiere, il calcio ha smarrito il gusto dell'attesa, alludo a quella dolce discreta quiete che forniva ai tifosi i tempi giusti per uscire da una stagione ed entrare, golosi, nell'altra. Eppure, nonostante i prezzi e le «pilas di gare, gli scandali e le risse, la passione impavida. Era pieno zeppo il Nicola di Bari in del triangolare fra Chelsea, Inter e Juventus, non gli da meno San Siro la notte «Berlusconi» (a proposito: Rivaldo è una punta mobile, non un rifinitore). Sono due facce di uno sport che ha venduto l'anima senza perdere, per ora, il contatto la gente. Il rischio che ciò possa verificarsi va escluso, anzi. Ma l'Italia è un Paese a sé, in cui si parla diritti chiaro con una gravità e un allarmismo sconosciuti perfino alla Praga inondata.

> Preparazione ridotta all'osso, tornei preliminari di coppe: ogni estate, i soliti problemi. E nessuno cerca un rimedio

Qual è chi taglia. Ci ha provato l'Uefa, vagheggiando una Champions League più umana e meno prolissa. Non l'avesse mai fatto. I signori del G-14 saltati addosso, mortificandone lo zelo riparatorio. Avanti così, e pa se la dittatura dell'audience, in caduta libera, suggerirebbe mosse più caute. Al limite, si mormora salotti buoni, siano le Nazionali a scendere patti: Nazionali che succhiano risorse ed energie pur allestire «amichevoli insulse». I Mondiali ci sono ogni quattro anni: per fortuna. Idem gli Europei. Fifa e Uefa si accontentino.

Con l'aria che tira, a caval donato non guarda in bocca: tutto fa brodo, anche la Supercoppa a Tripoli. Gli impegni del pre-campionato stati rispettati alla lettera. In compenso, non si sa ancora quando partirà la A, sotto scacco tv. È un'altra anomalia modello Italia. Come le 128 squadre dell'area professionistica, record del mondo. Andrebbero ridotte; e l'attività, ripensata. Ne sento discutere da almeno decina d'anni. Giorno verrà. Forse.

L'OFFERTA DI SCHUMACHER, L'APPELLO PER LE DUE BAMBINE INGLESI, LA MOBILITAZIONE PER LA COPPA DEL GRANDE TORINO

Nel mondo dello sport si fa gara a chi è più buono

Gian Paolo Ormezzano

E' in corso nel mondo dello sport, propiziata anche da una straordinaria deregulation degli elementi, degli spiriti, delle economie, una gara di buoni sentimenti, generosità, di assunzione in prima persona, singolare o plurale, di problemi collettivi e di dolenzie spicciole o cosmiche. Insomma, siamo in piena sagra buonismo. Facciamo qualche esempio recente: inondazioni in Germania e Michael Schumacher che offre un milione di euro per i suoi connazionali alluvionati; rapimento delle due povere bambine inglesi e squadre di calcio che si impegnano nella mobilitazione per ritrovarle; vicen- della Coppa Italia del Grande Torino all'asta e mobilitazione dei migliori spiriti nemici per una iniziativa che la riporti nella bacheca giusta.

Ma tutto fiorire ricorrente di iniziative: una squadra di calcio visita un ospedale, un'altra riceve gruppi di handicappati, qui una colletta per i bambini pakistani, lì la devoluzione per i piccoli miserandi calciatori delle favelas brasiliane, qua un match benefico, là una riduzione di stipendio pro di poveri conclamati. E' fumo, è arrosto, è catarsi sentimentale di chi capisce la sua troppo fortuna quasi no prova vergogna, è alibi, è consiglio qualche manager attento e furbo? E' addirittura investimento, nel senso che si pensa che spendere ics benaficenza renderà domani ics più ipsilon in simpatia, traducibile ad esempio in ricco contratto pubblicitario per essere efficace testimonial di un certo prodotto? Non possediam a risposta valida. Ci limitiamo a dire che nasce in noi qualche sospetto di fronte all'inondazione buoni sentimenti: ma forse siamo vecchi smagati, anzi scafati, con animi marmorizzati, fossilizzati da anni e anni frequentazione di imprese alpinistiche compiute senza mai guardarsi intorno, senza mai guardare in basso, da parte di campioni impegnati nella scalata ai grandi guadagni.

Resta il fatto di tanto sport impegnato a dar soldi alla povera gente: si organizzano partite benefiche di calcio tra rappresentative assortite di categorie sociali molto popolari, offre spazio mediatico a ufficializzazioni pratiche di spirito carità, a iniziative organiche per raccogliere qualcosa e dare questo qualcosa a qualcuno che ne ha bisogno. L'idea della carità pelosa deve persistere, se non altro per necessario provvido spirito critico, ma quando la carità è molta i peli passano comunque in second'ordine. Aspettiamo dunque altre buone notizie. però che non ci si dica, da parte di chi ufficialmente regala nulla, che benaficenza si fa privatamente, e amen. Per imbarazzante che sia un certo agire, il campione riccone che rende pubblica la sua generosi- proseliti. Poi può anche fare belle buone private: di soldi ne ha sempre troppi.

NEL GRAN PREMIO D'UNGHERIA UN'ALTRA CAVALCATA DELLE ROSSE

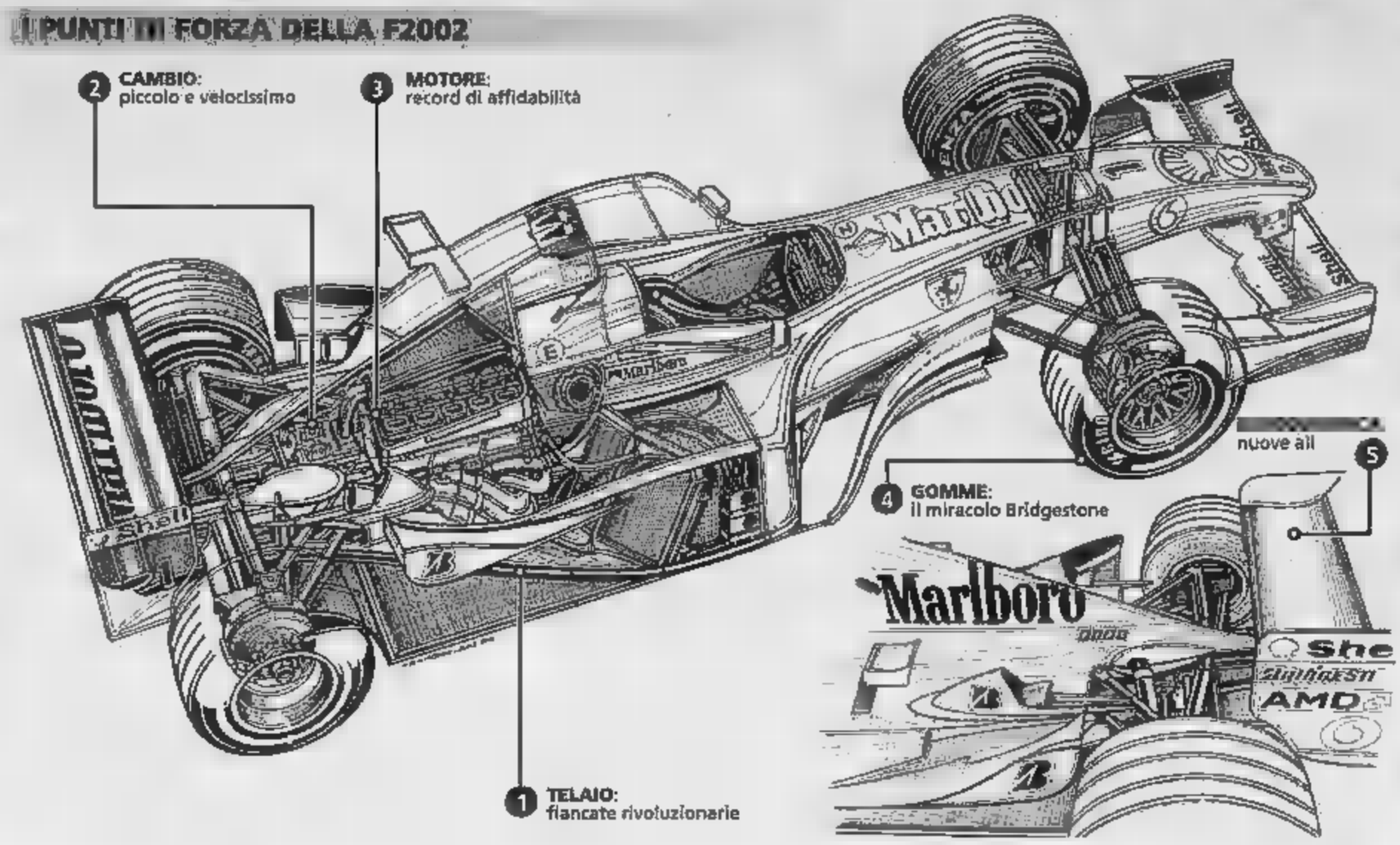
Il brasiliano e il tedesco hanno passeggiato contro avversari sempre più depressi e in crisi

MONDIALE PILOTI

Piloti	Punti
M. Schumacher	112
R. Barrichello	45
J. P. Montoya e R. Schumacher	[illegible]
D. Coulthard	34
K. Raikkonen	[illegible]
J. Button	11
N. Heidfeld e G. Fisichella	7
J. Trulli e F. Massa	4
[illegible] Villeneuve e E. Irvine	3
O. Panis, M. Webber, M. Salo e H. H. Frentzen	2

[illegible]	Punti
Ferrari	157
Williams Bmw	80
McLaren Mercedes	54
Renault	15
Sauber Petronas	11
Jordan Honda	7
Bar Honda	5
Jaguar Cosworth	3
Minardi Asiatech	2
Toyota	2
Arrows Cosworth	2

I PUNTI DI FORZA DELLA F2002



Il team modenese sta lavorando allo sviluppo della vettura destinata alla prossima stagione

I CAMPIONATI DEI COSTRUTTORI (*)

- 12 Ferrari ('61, '64, '75, '76, '77, '79, '82, '83, '99, 2000, 2001, 2002)
- 9 Williams ('80, '81, '86, '87, '92, '93, '94, '96, '97)
- 8 McLaren ('74, '84, '85, '88, '89, '90, '91, '98)
- 7 Lotus ('63, '65, '68, '70, '72, '73, '78)
- 2 Cooper ('59, '60)
- 2 Brabham ('66, '67)
- 1 Vanwall ('58)
- 1 Brm ('62)
- 1 Matra ('69)
- 1 Tyrrell ('71)
- 1 Benetton ('95)

(*) Il titolo è stato istituito nel 1958

STRAPOTERE DELLA SQUADRA DI MARANELLO CHE DOMINA A BUDAPEST, TERZO RALF SCHUMACHER

Ferrari pigliatutto: trionfo e mondiale marche

Barrichello precede Schumi e vola al secondo posto nel campionato piloti

Cristiano Chiavegato
BUDAPEST

La classifica stavolta è bugiarda. Barrichello primo e Schumacher secondo a 434 millesimi non [illegible] discutono. Tutto il resto è pura apparenza. Come il fratellino Ralf, piazzato in terza posizione con la sua Williams a poco più di tredici secondi. La verità è che se veramente i due piloti della Ferrari [illegible] fossero impegnati a fondo, prendendo anche qualche rischio, avrebbero probabilmente dato un giro o quasi agli altri 18 concorrenti.

E' stato un po' come fa il gatto con il topo: si diverte, lo lascia in vita, lo tratta come un giocattolo, prima di finirlo. In pista le due F2002 hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Al comando dal primo all'ultimo chilometro, lasciando in testa, per [illegible] solo (il 33°) dei 77 giri in programma Schumi junior, nel carosello delle soste ai box.

La vittoria non è mai stata in discussione, così come, dopo la partenza, si era capito che il brasiliano avrebbe vissuto la sua giornata di gloria. In una pista nella quale i sorpassi sono quasi impossibili (anche se il bravo Kimi Raikkonen ha dimostrato il contrario con un capolavoro di manovra su Juan Pablo Montoya, per la legge di chi lo fa l'aspetti) Michael aveva una sola possibilità di superare il compagno di squadra. Avrebbe dovuto approfittare delle due soste ai box, azioni delle quali è sempre stato il mago in carica. Ma, forse, non c'era neppure la volontà di farlo. Gli obiettivi era due: il poker di titoli mondiali costruttori e il secondo posto in classifica per il brasiliano. Centrati entrambi in pieno.

Ora Rubinho, bravissimo, ha cinque punti di vantaggio su Ralf Schumacher e Montoya. Un margine esiguo, [illegible] incrementabile nelle quattro gare che restano da disputare (Belgio, Italia, Usa e Giappone nell'ordine). Se ieri poss[illegible] anche avere prevalso i giochi di squadra, [illegible] prossime [illegible] non saranno più necessari, perché anche [illegible] arrivo in ordine inverso, ovviamente sempre primo e secondo, garantirebbe comunque al brasiliano di mantenere la posizione. E il tedesco non ha di sicuro intenzione di finire la stagione senza altri successi. Gli manca una sola vittoria per stabilire il primato assoluto stagionale di successi, che divide a quota 9 con Nigel Mansell. Già tre volte Michael ha centrato questo risultato, ora ha buone possibilità per superarsi.

La Ferrari vista ieri non dovrebbe dare problemi. Il giro veloce «stampato» da Schumacher (il 72°) si commenta da solo: c'è quasi un secondo di differenza fra la vettura italiana e le [illegible] rivali. Ralf Schumacher e la Williams hanno soltanto resistito. Montoya non è mai esistito, sin dalla partenza quando [illegible] è fatto superare da Massa e da Button. Le McLaren, scattate dalla retrovia sono andate sin meglio del previsto, ma Ron Dennis non può certo essere soddisfatto del quarto posto di Raikkonen e del quinto di Coulthard. Il finlandese ha in ogni caso raggiunto la leadership nel team anglo-tedesco ed è, a 23 anni [illegible] da compiere, il giovane pilota più promettente della Formula 1.

[illegible] il fatto [illegible] la supremazia delle [illegible] sta minando la fiducia degli avversari. Con 157 punti conseguiti dopo tredici gare, Maranello è avviata a battere tutti i record. E non soltanto: la posizione conquistata permetterà a Jean Todt e ai suoi uomini [illegible] lavorare sempre più intensamente sulla monoposto del 2003, in modo da mantenere inalterato il vantaggio. Prima della fine della stagione, a parte i normali sviluppi di motore [illegible] gomme, [illegible] vettura verrà installata soltanto qualche novità aerodinamica per Monza, che resta il circuito più veloce del campionato. Tutte le forze della Scuderia saranno concentrate sul futuro, perché a Maranello non si vuole chiudere troppo presto questo ciclo entusiasmante di successi.

Adesso, comunque, si punta su Spa-Francorchamps, dove si correrà il 1° settembre. La pista più bella del Mondiale, vicinissima fra l'altro a Korpen, la cittadina dove i fratelli Schumacher hanno vissuto da ragazzi. Sarà certamente una corsa diversa da quelle viste sinora: tutti liberi da pressioni e da alchimie di punteggio, potranno scatenarsi in una sfida spettacolare.

L'arrivo in parata delle Ferrari di Rubens Barrichello e Michael Schumacher, quinta doppietta della stagione

IL FILM DELLA CORSA

Barrichello e Schumacher conducono dal primo all'ultimo chilometro, seguiti a distanza da Ralf. Fisichella resiste a lungo al quarto posto, poi chiude [illegible] alle spalle di Raikkonen e Coulthard. Così, al traguardo del Gp di Ungheria, 13ª prova del Mondiale di Formula 1: 1. Barrichello (Ferrari) 77 giri in 1h 41'49"001, media 180,364 km/h; 2. M. Schumacher (Ferrari) a 434 millesimi; 3. [illegible] Schumacher (Williams-Bmw) 13"355; 4. Raikkonen (McLaren-Mercedes) 29"479; 5. Coulthard (McLaren-Mercedes) 37"800; 6. Fisichella (Jordan-Honda) 1'08"804; 7. Massa (Sauber-Petronas) 1'13"612; 8. Trulli (Renault) a un giro; [illegible]. Heidfeld (Sauber-Petronas) a un giro; 10. Sato (Jordan-Honda) a [illegible] giro; 11. Montoya (Williams-BMW) a un giro; 12. Panis (BAR-Honda) a un giro; 13. De La Rosa (Jaguar-Cosworth) a due giri; 14. McNish (Toyota) a due giri; 15. Salo (Toyota) a due giri; 16. Webber (Minardi-Asiatech) a due giri.

Giro più veloce: il 72° di M. Schumacher in 1'16"207

Ritiri e causa: 21° giro Villeneuve (Bar) trasmissione, 24° Irvine (Jaguar) elettronica, 31° Button (Renault) uscita di pista, [illegible] Davidson (Minardi) uscita di pista.

Prossima gara: il 1° settembre, Gp del Belgio.

FORMULA 101
Combinazione: 2 1 5 4 3 9 8 14

LA GRANDE RISCOSSA DI UN SIMBOLO DELL'ITALIA DOPO LE DELUSIONI PATITE NEI PRIMI ANNI NOVANTA

La squadra Ferrari festeggia il quarto titolo costruttori consecutivo

Costruttori, il Cavallino domina e fa poker

Dal 1999 a oggi, quattro successi contro i colossi internazionali dell'auto

la storia
Stefano Mancini

PRIMA del via, il poker Ferrari era già servito. Un punto in mano della Williams sarebbe stato sufficiente per portare a Maranello il quarto Mondiale consecutivo dei costruttori, il dodicesimo di sempre. [illegible] dubbio, Ruby [illegible] Schumi di punti ne hanno fatti dodici in più. Gli [illegible] si tengano pure le briciole, s[illegible] ti, doppiati, storditi da una serie impressionante di record.

La Ferrari è l'Italia che [illegible] nel mondo, contro avversari che [illegible] chiamano Bmw, Mercedes, Renault, Ford (Jaguar), Honda e Toyota. Nei primi anni Novanta, chi avesse ipotizzato una simile dimostrazione [illegible] superiorità [illegible] rebbe finito in camicia di forza. Tra il 1991 e il '93, Maranello [illegible] festeggiò un solo successo (parliamo di singoli Gran Premi, mica di titoli iridati), nel biennio '94-'95 vinse due corse. Poi cominciò la ricostruzione, un lento lavoro di riorganizzazione di una scuderia storica che aveva smarrito il passato e non conosceva futuro.

Sfiorato nel '97 e nel '98, il successo arriva nella stagione successiva. Hakkinen (su McLaren) vince la classifica piloti, la Ferrari quella dei costruttori. Mezza vittoria o mezza sconfitta? Il dibattito è ancora aperto: il pubblico acclama [illegible] pilota, perché il lavoro di squadra nell'automobilismo rimane nell'ombra. [illegible] presidente del Cavallino, Luca Montezemolo, ancora oggi replica: «Eravamo noi, e non i nostri avversari, a poter scrivere nella presentazione dei nostri prodotti "campioni del mondo di Formula 1"».

Per come matura, la mezza vittoria del '99 lascia l'amaro in bocca: prima l'incidente a Silverstone che [illegible] fuori combattimento Michael Schumacher per sei gare, poi la beffa dell'ultimo Gran Premio, a Suzuka, con Irvine avanti in classifica di quattro punti che cede vantaggio e titolo a Hakkinen. Jody Scheckter rimane l'ultimo, malinconico campione rosso datato 1979.

> Dopo la mezza vittoria con Irvine è cominciata la supremazia rossa Nel 2002, undici vittorie e un secondo posto

La Ferrari del 2000 parte con la convinzione che il divario con la McLaren [illegible] [illegible] colmato. Schumi vince le prime [illegible] gare della stagione e regala l'illusione che il campionato sarà una passeggiata. La F1-2000 è un'ottima monoposto con qualche punto debole, soprattutto il consumo delle gomme. Il vantaggio in classifica si assottiglia fino a sparire sul circuito di Spa: Hakkinen inghiotte in un colpo solo il doppietto Zanta e l'esterrefatto Schumi, vince la corsa [illegible] si ricandida al terzo titolo consecutivo. Alla fine della stagione mancano tre gare. Tre gare che la F1-2000 nelle mani del pilota tedesco domina. A Maranello questa volta le campane suonano per il doppio Mondiale, piloti e costruttori.

Il 2001 [illegible] un'altra storia. Meglio, non c'è storia. Rory Byrne migliora tutto il migliorabile, adatta alla perfezione la macchina alle novità del regolamento e all'introduzione dell'elettronica, fissata a partire dal Gran Premio di Spagna. Soltanto il nome rimane pressoché immutato: F2001, poco più che un anagramma. La Ferrari cresce, gli avversari [illegible] sgretolano. Le Williams rubano punti alle McLaren [illegible] alla fine si ritrovano lontanissime entrambe. L'Ungheria comincia a portare fortuna: Schumacher chiude i conti personali [illegible] Budapest, lui e Barrichello sistemano quelli della scuderia un paio di gare dopo. Sul podio c'è sempre [illegible] pilota in tuta rossa, gli albi dei record devono essere tutti aggiornati.

Malgrado la vittoria anticipata, il parto della monoposto del 2002 è più difficile del previsto. In Australia debutta (e vince) la F2001, in Malesia la «vecchia» monoposto non va oltre il terzo posto. C'è da sorridere, oggi, ripensando alle preoccupazioni di allora. In Brasile, terza prova della stagione, la F2002 è a disposizione del solo Schumacher, che la conduce per mano alla vittoria. Segue la più straordinaria serie di successi (quest'anno [illegible] no 11) nella storia del Cavallino. E si intuiscono i motivi del ritardo di inizio stagione: la [illegible] monoposto presentava un liv[illegible] tale di novità e raffinatezze che richiedeva parecchi affinamenti. Il prossimo anno? Nessun problema: il motore 2003 è già al lavoro sui banchi prova.

UNA STATA RECORD PER IL CAVALLINO

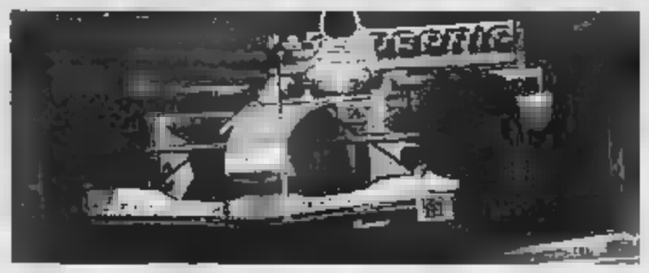
E' l'11ª vittoria stagionale Le doppiette salgono a 57

■ La Ferrari ieri ■ stabilito un record: l'11ª vittoria stagionale. E' anche l'11ª doppietta della coppia Schumacher-Barrichello ■ la 57ª della storia del Cavallino, che vanta ora 155 vittorie e altrettante pole position e giri più veloci. ■ Mondiale costruttori del 2002 è il 7° titolo iridato nelle ultime quattro stagioni. Impressionante il numero di podi: 484 nelle 666 gare disputate. In Ungheria la Ferrari ha vinto 4 volte: la prima con Mansell ■ 1989, poi ■ Schumacher nel '98, 2001 ■ 2002.

■ feste dei tifosi Ferrari in Ungheria per l'en plein di Barrichello e Schumi

Salo troppo spericolato ai box penalizzato di 25'', finisce 16°

■ L'unico incidente serio è stato sfiorato ■ box, dove ■ velocità massima è ■ ■ km/h, ma non ci sono spazi ■ fuga: Mika Salo (Toyota) è ripartito dal pit stop mentre sopraggiungeva la Jaguar di Pedro ■ La Rosa, che ha frenato e rischiato l'impatto contro il muretto per evitarlo. Nessuna sanzione, invece, per chi ha calpestato la linea bianca in uscita d■ corsia box: commissari e piloti ■ erano ■si d'accordo nel consueto briefing prima della gara.



Il finlandese Mika Salo è stato penalizzato a fine gara e ha ■ tre posizioni

LA SCUDERIA FESTEGGIA AL BOX CON I PILOTI E I MECCANICI

Rubens e Michael «Un modo fantastico per vincere insieme»

Barrichello: grande gara, al via ero teso, poi sono rimasto tranquillo, anche se avere Schumi alle spalle mette sempre un po' di pressione

Cristiano Chiavegato

BUDAPEST

«Chora, chora» dicono i brasiliani. Cioè piange: è Rubinho sul podio. Lacrime di gioia. Poi quei suoi movimenti buffi, che lo fanno sembrare un po', in allegria, il Dustin Hoffman del film «Rain Man». E' commosso e non ■ trattiene. Seconda vittoria dopo quella del Nuerburgring, la terza in carriera. Accoppiata alla bella pole position di sabato. La rinuncia al primo posto in Austria gli è già stato ben ripagata, ■ se l'è meritato Barrichello, per l'impegno profuso, anche per la sfortuna che spesso l'ha perseguitato e colpito.

«Vincere ancora? - dice il paulista - . Spero di farci l'abitudine. Ho lavorato tutta la vita per questo. E' una stagione fantastica. Era partita male, con una serie di ritiri, e poi era continuata con qualche problema di troppo. Non riuscivo a ■■■gli■ quello ch■ ■■ potuto. Ma sapevo di dover solo aspettare, avevo fiducia nella Ferrari. Sono in una posizione che qualsiasi altro pilota sognerebbe. Noi adesso siamo veramente sulla luna».

La Ferrari fa festa. Ai box volano ■ «cola», con la marea rossa della squadra riunita per le foto di rito, davanti ai tifosi in tripudio. In serata il party all'hotel Kempinski, in centro. «Dovevo partire per il Brasile - continua Barrichello - ■■ ho rimandato ■ un giorno. Mi sento volare. E' stato tutto fantastico: la partenza, i pit-stop, il finale, ■■ doppietta straordinaria. Sapevo che il fatto di partire davanti mi concedeva già un cinquanta per ■■■ ■ possibilità ■ successo. ■ via ero un po' teso: dopo qualche centinaio di metri guardavo negli specchietti retrovisori. Erano tutti dietro, in fila. Non ho avuto il minimo problema. Anche le gomme Bridgestone ■■ hanno aiutato molto, sono state super. Poi sono rimasto calmo. Agitarsi quando ci sono le soste ai box ■■ serve, se succede qualcosa il pilota non può ■■ intervenire, deve subirla».

Gli chiedono ■■ si ■ sentito «protetto» alle spalle dalla presenza di Schumacher. «In un certo senso - risponde sincero - no. Un campione eccezionale come lui ti mette sotto pressione, anche se sapevo che non mi avrebbe attaccato. Ho dovuto concentrarmi al massimo per ■■■ sbagliare. A ■■ ■■■ punto ■■■ ho più visto Michael. Era sparito. ■■ chiesto via radio a Ross Brawn se aves■■ avuto qualche problema. Non ho fatto in tempo a sentire la risposta, che era vicinissimo, spuntato dal nulla: o Gesù Cristo, ■■ sono detto è di nuovo qui».

E' stato il modo più bello per conquistare il titolo costruttori? «Sì. Perché in realtà ci sarebbe anche bastato fare un punto in meno della Williams. Invece doppietta. Sono orgoglioso di questo team. Io ■ Michael nei primi giri abbiamo anche lottato un po'. Poi abbiamo rinunciato: meglio non rischiare. Non so neanche immaginare che cosa si potrebbe fare o volere di meglio. Straordinario».

Il titolo ■ vice-campione è più vicino? «Bisogna ancora aspettare, ci s■■ 40 punti in palio prima del termi■ Vedremo in Belgio. La pista mi piace molto, ci prenderemo delle soddisfazioni, su questo non c'è dubbio. ■■ ora penso anche alla mia famiglia, faremo qualche giorno di vacanza tutti insieme».

Vola via pure Schumi, atteso da Corinna, Gina Maria e Mick junior. Ma prima ■ fuma un enorme sigaro avana, di quelli riservati per le grandi occasioni. E dice: «Sono davvero felice. Per Rubens, per la Ferrari e anche per me. E' stata una gara difficile. Nello schieramento ero nella parte sporca, come se fossi stato sul ghiaccio. Sono partito male, ma ho potuto recuperare grazie al motore che ha sempre un incremento di potenza. Alla prima curva ho allungato la frenata per superare mio fratello. Ci ■■■osciamo bene, sapevo che non c'erano pericoli. Come al solito è stato molto leale. Non era un segreto che Rubens aveva bisogno di 10 punti. Quindi non avevo ragioni per provare a superarlo. E comunque sarebbe ■■■ molto arduo, perché era veloce, manteneva un ritmo molto elevato».

Schumi però un piccolo dispetto al compagno di squadra lo ha fatto, togliendogli il giro più veloce che detenova. «Gli ho restituito - risponde Michael sorridendo - quello che mi aveva dato a Silverstone. La squadra ci aveva detto di rallentare a qualche giro ■■■ fine e lui aveva risposto con ■■ passaggio rapidissimo. Beh, non l'ho fatto contro di lui. Volevo solo divertirmi». E forse anche dimostrare che ■■ f■■■ stato il caso di spingere...

Anche un piccolo dispetto del campione del mondo al vincitore: «Gli ho tolto il giro più veloce, lui l'aveva fatto con me a Silverstone»

La gioia di Barrichello, abbracciato sul podio da Schumacher. Per il pilota brasiliano è la seconda vittoria della stagione

ACCORDO JORDAN-FORD

La Minardi vuole i motori di Maranello

BUDAPEST

Giancarlo Minardi è ■■■ fra i primi a congratularsi con la Ferrari. Il costruttore modenese in questi giorni è felice. Pur non essendo più proprietario della scuderia che ha fondato, se ■■ occupa come di una figlia e all'inizio della settimana, gra■■■ alla credibilità che comunque si è guadagnato in tanti anni di corse, ha personalmente trovato uno sponsor che dovrebbe ■■■ solo garantire la sopravvivenza del team ma anche di fare programmi interessanti per il futuro. L'accordo triennale con la Gazprom, il più grande produttore di gas naturale del mondo, permetterà alla Minardi di acquistare per il prossimo anno motori di prima qualità. Poiché ■ rapporto con l'Asiatech sembra essersi esaurito, Giancarlo ha bussato ■ due porte: quella della Ferrari e quella della Ford.

«Noi speriamo nella Casa del Cavallino - ha detto il dirigente emiliano -. Era pronta a fornire la Prost che poi ha dovuto abbandonare. Noi cercheremo, anche con i soldi dei russi della Gazprom, di dare delle garanzie. Una decisione però dovrebbe ■■■■ presa al più presto, perché siamo già in fase ■ realizzazione della vettura per il 2003. Siamo convinti che, ■■ riusciremo nell'intento, faremo un salto di qualità».

Con la Ford intanto ha firma■■ Eddie Jordan. Ieri l'Honda ha annunciato ufficialmente che a fine anno non darà più i suoi motori al team irlandese, ma ■■ concentrerà sulla BAR di Jacques Villeneuve. La casa giappo■■■ collaborerà con i suoi tecnici anche alla realizzazione della vettura. Jordan invece avrà i propulsori della Ford Cosworth, che vuole rilanciare il marchio RS già utilizzato nei rally. Non si tratterà comunque di un doppione dei V10 utilizzati direttamente sulla Jaguar: il motore avrà un angolo di apertura diverso. La notizia ha ■■■ felice anche Giancarlo Fisichella, che ovviamente farà parte della squadra. Ieri il romano ha lottato a lungo in quarta posizione dopo una straordinaria partenza. «Ma, alla fine - ha detto - ho dovuto cedere alle McLaren che ■■■■ nettamente più veloci. Comunque un ■■■■ posto mi va bene. E' sempre una boccata d'ossigeno. Di più non potevo fare, questi sono i nostri limiti attuali. Speriamo di crescere».

[c. ch.]

«Ferrari mai così in alto»

Montezemolo: un premio al lavoro di tutti

■■■■

ASSIST E PUNIZIONI-GIOIELLO: CODINO E' TORNATO IN FORMA

Baggio in campo per 70' Il Brescia ritrova un campione

BRESCIA. Nessuno batte l'altro in Brescia-Como, e allora la lieta notizia di giornata, per i tifosi bresciani e non, è che Roberto Baggio è rimasto in campo per 70 minuti, [illegible] dei quali ha mostrato ulteriori progressi [illegible] piano della corsa e [illegible] fiato oltre a regalare alcune perle delle sue. Codino [illegible] prodotto almeno 3-4 chicche [illegible] punizione (alle quali Brunner ha risposto con altrettante chicche da manuale del perfetto portiere), qualche lancio millimetrico e una conclusione al volo dal limite.

Roberto Baggio, 35 anni, comincia la sua terza stagione nel Brescia

FINALE [illegible] GULY SU INVITO DI MORFEO

Un solo gol a La Spezia per l'Inter con poche stelle

LA SPEZIA. Con [illegible] rete segnata da Guly [illegible] 31' della ripresa, l'Inter ha superato lo Spezia (C1) nell'amichevole disputata ieri sera. I nerazzurri, scesi in campo senza alcuni dei loro migliori elementi, hanno dovuto attendere fino [illegible] quarto d'ora dalla fine per aver ragione degli avversari. Ci ha pensato Guly, sfruttando una punizione battuta [illegible] Morfeo, a segnare il gol decisivo. Grande show [illegible] Recoba, migliore [illegible] campo, con una serie [illegible] tanci e tocchi di cl[illegible].

Alvaro Recoba, migliore in campo nella rimaneggiatissima Inter di ieri sera

NEL TRIANGOLARE IN FRIULI BATTUTO DA LAZIO (3-0) E UDINESE (1-0)

Il Toro va ko due volte la volontà non basta

Solo Sommese e Scarchilli cercano di dargli slancio e strappano applausi
Ottima l'impressione destata dalla squadra di Mancini che vince il torneo

Aurelio Benigno
UDINE

Forse Camolese non aspettava altro. Dopo l'eliminazione dall'Intertoto, non potevano infatti bastare le amichevoli contro il Roletto-Val[illegible] e il Cuneo per «pesare» il suo Toro che è ancora quello di un anno fa. Ci volevano impegni più consistenti e allora ben vengano le sconfitte rimediate ieri sera contro Lazio (3-0) e Udinese (1-0) nel triangolare «Udinese per la Vita», vinto poi dai biancocelesti di Mancini [illegible] il 6-5 ai rigori nel match decisivo contro i padroni di casa (1-1 dopo i due minitempi regolamentari).

Il doppio ko dei granata dovrebbe essere sufficiente per far capire all'azionista di riferimento Cimminelli che urgono correttivi. Certo, non era indispensabile questo triangolare per ribadire l'enorme divario tra la Lazio e questo Toro, ma il primo impatto con formazioni di un certo livello tecnico [illegible] tino deve necessariamente suonare [illegible] campanello d'allarme. Forse [illegible] arrivato il momento di agire sul mercato e accontentare un allenatore che ha [illegible] la serie dei suoi miracoli.

Bene la Lazio di Nesta, Crespo e Fiore. Si vede già la mano di Mancini che ha plasmato una squadra a sua immagine e somiglianza, cioè [illegible]5 qualità abbinata ad una quantità ben assortita in tutti i reparti. Fiore è l'ispiratore [illegible] Il finalizzatore di un reparto che può [illegible] sul solito Crespo e su due alternative [illegible] qualità come Lopez e Inzaghi. Quando i biancocelesti conquistano palla e ripartono offrono il meglio del loro repertorio, che si basa sul possesso di palla e su un cambio di velocità improvviso, ispirato soprattutto da Pancaro a sinistra [illegible] Oddo a destra. Poi Nesta. Basta la sua presenza per far diventare perfetto un reparto normale.

Non avendo nessuna novità da presentare, Giancarlo Camolese deve giocoforza inventarsi qualcosa e allora contro la Lazio di Crespo e Lopez schiera una squadra a trazione anteriore [illegible] tanto di tridente, che per lui equivale alla realizzazione di un sogno tattico che gli è tanto caro, quel 3-4-3 che inserì nella tesi con la quale [illegible] laureò a Coverciano con 110 e lode. Probabilmente nel tridente della sue aspirazioni gli interpreti erano ben altri, invece al «Friuli» si ritrova con Calaiò al centro, Sommese a destra e Osmanovski a sinistra.

Tridente a parte, Camolese affronta i biancocelesti [illegible] la solita difesa a tre che vede Garzya e Galante in marcatura con Fattori centrale. Davanti a loro i due esterni sono Comotto a destra e Castellini a sinistra con Scarchilli e Vergassola centrali che devono proteggere e sostenere il [illegible] avanzato. E i primi applausi sono proprio per i granata ben disposti in campo, stimolati soprattutto dall'avversario che hanno di fronte. Per 10' è il Toro che fa la partita, ma quando la Lazio decide di presentarsi nella metà campo granata sono dolori. Infatti è bastato [illegible] solo minuto a Crespo [illegible] firmare la sua doppietta. Prima raccoglie un invito di Fiore e di destro fulgora Bucci. Poi è un rimpallo con Fattori a liberarlo 60 secondi dopo nella stessa posizione: altro destro e altro gol. Subito dopo tocca [illegible] Bucci salvare [illegible] piede [illegible] su Crespo liberato da una leggerezza di Garzya.

Dopo il cambio di campo sono Sommese [illegible] Scarchilli a strappare timidi applausi, ma come prima è ancora la Lazio a segnare [illegible] terzo gol giunge dopo una stupenda azione di Stam che al 35' parte in velocità dalle linee difensive, arriva fino alla porta di Bucci seminando tutti quelli che cercano di fermarlo, quindi porge un preciso invito a Inzaghi che deve solo spingere il pallone in rete. Gli unici due tiri [illegible] porta del timido torello arrivano nel finale e sono di Scarchilli, entrambi parati da Peruzzi.

Contro l'Udinese, nella seconda partita, Camolese [illegible] [illegible] solito 3-5-2. Cambia i marcatori che diventano Dalli Carri [illegible] Mezzano [illegible] Fattori centrale. A centrocampo Comotto rimane a destra e Balzaretti va in fascia sinistra, con Frezza, Vergassola e Giordano centrali, quindi Ferrante e Osmanovski in attacco. Ancora una volta è il Toro a mantenere il possesso di palla, ma è l'Udinese a trovare [illegible] via del gol con [illegible] Michele.

Infine il terzo match, con reti di Muzzi e [illegible] minuto dopo di Pancaro. Un erroraccio di Jancker non muta il pari e rimanda ai rigori: fatale il penalty fallito da Di Michele.

CAMOLESE E ASTA

«Non tocca a me l'ultima parola»

UDINE. Contro l'Udinese il Torino ha incassato [illegible] rete di [illegible] Michele (11'). Rispetto al tridente con [illegible] Lazio, Camolese ha schierato un 3-5-2 con tanti giovani: Sorrentino; Dalli Carri, Fattori, Mezzano; Comotto, Frezza, Vergassola, Giordano, Balzaretti; Osmanovski e Ferrante. Ha detto Camolese: [illegible] nostro campionato? Dovremo lottare gara dopo gara [illegible] già l'anno scorso. I tifosi vorrebbero sempre vedere facce nuove, [illegible] proponiamo poche novità anche [illegible] la società dice che qualche arrivo ci sarà. [illegible] Asta ho già detto tanto ma è giusto che l'ultima parola spetti a chi fa il mercato all'interno del club. La mia speranza è di restare a lungo qui e fare sempre bene». Ferrante p[illegible]: «Sarà mio dovere cercare di incrementare [illegible] bottino [illegible] reti dell'anno scorso».

Alessio Scarchilli a Udine ha manifestato di essere in ripresa [illegible] alcune sue giocate sono state applaudite

Baronio [illegible] Perugia Ora Mazzola punta deciso su Castroman

UDINE

Anche [illegible] [illegible] poter vedere in granata Roberto Baronio è svanito. Il centrocampista della Lazio, infatti, andrà al Perugia. E' stato il ds biancoceleste Oreste Cinquini a spiegare i [illegible] questa trattativa che Sandro Mazzola aveva cercato di condurre senza però ave[illegible] troppi argomenti (e soldi) che potessero convincere la Lazio e lo stesso giocatore: «Il Torino ci ha chiesto Baronio, ma alle sue condizioni, che non possiamo accettare. In pratica ci chiedevano di coprire il 75% dell'ingaggio».

La Lazio, però, potrebbe «aiutare» il Torino nel caso in cui Cimminelli e Mazzola si orientassero su Dino Baggio, Gottardi o Castroman: «E' chiaro che in questo caso, ma solo in questo, potremmo venire incontro alla società granata sugli [illegible]. Anche perché Dino Baggio (30 anni) guadagna 4 miliardi e mezzo all'anno per questa stagione [illegible] la prossima. Quanto [illegible] Gottardi diventerebbe il classico [illegible] fine mercato, co[illegible] accadde l'anno scorso con Cauet dell'Inter.

Camolese, invece, accoglierebbe a braccia aperte l'argentino Castroman che non solo risolverebbe i problemi della fascia destra, [illegible] anche quelli di terza punta, avendo le caratteristiche di contropiedista. Infine, Conticchio. Se il Torino non chiude presto la trattativa il mediano richiesto con insistenza da Camolese diventerà un altro dei sogni di mezza estate svaniti. [a. ben.]

PER FACILITARE L'INCHIESTA [illegible] PUNTA SUL RICONOSCIMENTO [illegible] TROFEO COME REPERTO DA TUTELARE

Anche la Soprintendenza nell'affare-Coppa

Domani i carabinieri volano da Christie's. Fossati apre la serie degli interrogatori

il caso
Angelo Conti
TORINO

PARTONO domani per Londra i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale ai quali il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha chiesto di far luce sulla messa all'asta da Christie's della Coppa Italia vinta dal Grande Torino nel '43. Ma il loro intervento rischia di restare lettera morta [illegible] la Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Torino non interverrà oggi con una dichiarazione formale di interesse verso quel reperto sportivo che, per il momento, fa soltanto parte della storia di una squadra leggendaria e della città che la ospitava.

I carabinieri fanno infatti sapere che «una cosa è indagare su una coppa finita all'asta in un paese straniero [illegible] un'altra investigare su un reperto di interesse culturale o artistico». La differenza sta nelle leggi che ne regolamentano il commercio e l'esportazione che, qualora violate, potrebbero consentire ai militari un intervento ben più efficace.

La sorte del trofeo vinto da Valentino Mazzola e dai suoi compagni dipende dunque nell'interpretazione del dettami della legge 490 del '99, che contiene il «Testo Unico per la Tutela del Patrimonio Culturale». E nella conseguente dichiarazione della Soprintendenza torinese. Se al cimelio non fosse riconosciuto lo status di oggetto di «interesse culturale [illegible] artistico», [illegible] molto probabile che l'inchiesta dell'Arma si areneràbbe presto.

E' difficile infatti ipotizzare che la coppa si stata rubata, considerato che fino ad ora non è stata presentata nessuna denuncia. Ma sarebbe complicato agire anche nel caso si trattasse di un'appropriazione indebita, che fra l'altro [illegible] reato piuttosto lieve. Di fatto i carabinieri si trovano solo di fronte ad una gestione piuttosto allegra delle coppe conquistate dal Torino, che può destare qualche riserva morale, soprattutto fra i tifosi più romantici, ma che non avrebbe nulla a che fare con il codice penale.

Pochi dubbi, invece, sulla collaborazione che verrà fornita [illegible] militari italiani dalla [illegible] d'aste londinese: «Christie's - fanno sapere i carabinieri - è stata sempre disponibilissima [illegible] collaborare per evidenziare la eventuale provenienza irregolare [illegible] pezzi destinati alle [illegible] aste. Con loro esistono rapporti [illegible] cadenza molto fitta, quasi settimanali. Siamo sicuri che, anche questa volta, ci offrirà la massima collaborazione».

Nell'agenda dei carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, il cui Nucleo torine[illegible] ha aperto appena [illegible] anno fa ed ha sede addirittura nelle «manica» di Palazzo Reale, e del pm Raffaele Guariniello [illegible] c'è comunque soltanto [illegible] viaggio a Londra. Nei prossimi giorni sono in programma gli interrogatori dei legali rappresentanti del Torino, presenti e passati, [illegible] forse già oggi verrà ascoltato in Procura Natalino Fossati, l'ex giocatore granata che per sua stessa ammissione ha detenuto, almeno per un certo periodo di tempo, la Coppa Italia del '43. La loro posizione, almeno per il momento, [illegible] quella di persone informate dei fatti, cioè testimoni.

DOPO DI LIVIO IL DIFENSORE PRONTO A FIRMARE

Torricelli, un altro colpo per la nuova Fiorentina

FIRENZE

Dopo Angelo Di Livio, Moreno Torricelli. Per adesso è solo un'ipotesi, un altro dei tanti nomi che [illegible] fanno per la nuova Fiorentina. L'ultima parola spetterà all'azionista di riferimento, Diego Della Valle, atteso nelle prossime ore per assistere [illegible] debutto ufficiale della squadra nel derby [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] Pisa in programma mercoledì (tra oggi e domani verrà deciso, peraltro, se accettare la richiesta del club neroazzurro [illegible] portare in tribuna d'onore il proprio presidente onorario cioè un cane, il pastore tedesco di nome Gunther).

Nell'ambiente viola c'è chi auspica una felice conclusione dell'operazione-Torricelli dopo quella g[illegible] riuscita con Di Livio che sabato è [illegible] acclamato come una star nella prima amichevole che la nuova Fiorentina ha disputato allo stadio davanti [illegible] diecimila tifosi. «Nessuno si aspettava tanta affluenza [illegible] pubblico, tutto questo è uno stimolo ulteriore a fare bene, [illegible] costruire e a mettere a punto una nuova squadra» commenta il direttore sportivo Giovanni Galli.

Le trattative di mercato sono in corso: Vierchowod chiede almeno altri 4-5 rinforzi, giocatori di esperienza [illegible] di spessore per irrobustire tutti i reparti, a iniziare dalla difesa. Proprio in tale ottica si [illegible] pensato a Torricelli, un altro dei «senatori» rimasti a spasso dopo [illegible] sparizione della vecchia Fiorentina. Una soluzione ben vista da molti, a cominciare da Di Livio per finire [illegible] Vierchowod che spera [illegible] formare una squadra capace di esprimere gioventù ed esperienza.

L'ex difensore juventino non avrebbe difficoltà [illegible] scendere in C2: «Se [illegible] [illegible] Fiorentina mi faranno una proposta - dice - la valuterò. D'altronde [illegible] non chiudo la porta in faccia a nessuno, [illegible] ho preclusioni di sorta. Al momento sono ancora libero, sto aspettando alcune risposte dall'Inghilterra. La scelta di Di Livio [illegible] stata coraggiosa ma non mi ha sorpreso: ho vissuto con lui tutte le ultime vicende [illegible] so che per lui gli aspetti economici contano [illegible] no di altri valori». [b. c.]

Moreno Torricelli ha 32 anni

MERCOLEDI' CON LA SLOVENIA L'«ULTIMA» DI PIZZUL

Trapattoni vara a Trieste la Nazionale degli Europei

ROMA

In vista dell'amichevole di mercoledì con la Slovenia a Trieste (ore 20,45, Raiuno) gli azzurri si ritrovano oggi a Gradisca e domani sosterranno due allenamenti. Trapattoni ha svecchiato la squadra che comincia la rincorsa verso gli Europei 2004 in Portogallo. Questi i convocati: portieri Buffon (Juventus) e Toldo (Inter); i difensori Adani, F. Cannavaro, Coco [illegible] Materazzi (Inter), Iuliano (Juventus), [illegible] e [illegible] (Lazio), Panucci (Roma); i centrocampisti Ambrosini e Gattuso (Milan), Brighi (Juventus), [illegible] Biagio (Inter), Doni (Atalanta), Tommasi (Roma), Zauri (Atalanta); gli attaccanti Del Piero (Juventus), Di Vaio (Parma), Inzaghi (Milan), Montella (Roma), Vieri (Inter).

Una partita significativa anche sotto un altro profilo perchè il calcio televisivo perderà [illegible] della sue voci più popolari, quella di Bruno Pizzul, che andrà in pensione ma non vuole rivolgere saluti partico[illegible]lari. «Non mi sembra il caso, visto [illegible] va il calcio e le fibrillazioni dell'ambiente». L'evento arriva in [illegible] momento ricco [illegible] polemiche: «Tutti dovrebbero fare un [illegible] indietro. Hanno ragione i club rimasti senza contratti pay a sostenere che il campionato non è solo Juventus, ne hanno altrettanto gli amministratori che devono far quadrare i conti. Quanto alla Rai, è sempre dura lasciare gli italiani senza pallone. Per la tv una cosa è la domenica [illegible] 9 gare in contemporanea, un'altra è un campionato spalmato su orari diversi in due giorni».

Qualche rimpianto? «Lascio con [illegible] solo rammarico, quello di non aver mai potuto gridare "Campioni del mondo", o [illegible] d'Europa. Comunque mi sento [illegible] privilegiato: ho sempre amato lo sport, nel '69 ero maestro a Gorizia e a un concorso della Rai non rispose nessuno. La Provincia inviò convocazioni a tutti i laureati, risposi per curiosità. Un anno dopo mi ritrovai al Mondiale del 1970».

CALCIO FLASH

ROMA: 1-1 A BILBAO. La Roma ha concluso la sua tournée in Spagna pareggiando 1-1 l'amichevole di ieri sera in casa dell'Athletic Bilbao: gol di Guerrero (15)' e Batistuta (32'), espulso il giallorosso Zebina.

PARI TRA ATALANTA [illegible] A Mantova, in amichevole, 1-1 tra Atalanta e Chievo: a Doni ha risposto all'ultimo minuto Beghetto [illegible] rigore. Fra i gialloblù ha debuttato nei primi 45' Bierhoff. Il Perugia ha battuto per 4-0 i libici dell'Al Ittihad allenati da Cuccureddu: gol di Amoruso, Miccoli, Tedesco e Barrattoni. Tre reti, invece, per il Modena sul campo della Pavullese: Fabbrini su rigore, Sculli e Mayer.

INGHILTERRA, [illegible] SEGNO [illegible] LIVERPOOL. Nel 1° turno della Premiership, l'Arsenal ha battuto il Birmingham 2-0 (reti di Henry e Wiltord), il Liverpool ha vinto 1-0 sul campo dell'Aston Villa (Riise). Stasera il programma si conclude con il posticipo Newcastle-West Ham.

[illegible], VINCE IL WERDER. Con i due posticipi Werder Brema-Amburgo 2-1 e Wolfsburg-Borussia Moenchengladbach 1-0 si è completata ieri la 2ª gi[illegible] della Bundesliga. Al comando, a punteggio pieno, Hansa Rostock, Bochum e Schalke 04, poi Bayern Monaco a 4.

OLANDA, AJAX E PSV OKAY. Campionato olandese (1ª): Groningen-Vitesse Arnhem 1-2; Ajax-Utrecht 3-1; Feyenoord-Nec Nimega 2-0; Rkc Waalwijk-Graafschap 4-2, Nac Breda-Roda Kerkrade 2-2; Excelsior Rotterdam-Psv Eindhoven 0-2; Twente Enschede-Willem II Tilburg 0-2; Az Alkmaar-Heerenveen 3-3; Rbc Roosendaal-Zwolle 1-1.

SCOZIA, BENE CELTIC E [illegible] Campionato scozzese (3ª): Aberdeen-Hearts 1-1; Hibernian-Rangers 2-4; Celtic-Dundee Utd 5-0; Dunfermline-Dundee 4-2; Kilmarnock-Motherwell 0-3; Partick Thistle-Livingston 2-2. Il Celtic guida con 9 punti, seguito dai Rangers con 7.

ARGENTINA, [illegible] SUGLI SPALTI. Una procace ragazza [illegible] è presentata ieri sera completamente nuda sugli spalti del San Lorenzo de Almagro, durante una partita di campionato. Nascosta da altri tifosi, la ragazza è sbucata all'improvviso per sventolare una bandiera della squadra del [illegible], vincitrice per 2-1 sul Banfield nel 3° turno del torneo.

TRA MERCATO E AMICHEVOLI

Il Manchester ripensa a Thuram a Moggi ritorna su Marquez

a MADRID. Continua la [illegible] al difensore del Monaco, Marquez. Dopo le voci di un interessamento del Real Madrid per il centrale messicano, il quotidiano spagnolo Marca ha scritto di [illegible] contatto avuto dai dirigenti della Juventus [illegible] il procuratore del giocatore. La società bianconera, infatti, avrebbe individuato in Marquez il sostituto ideale di Thuram, che dopo l'infortunio di Rio Ferdinand, nelle ultime ore è [illegible] nuovamente accostato al Manchester United.

Lilian Thuram potrebbe andare in Inghilterra se la Juve arriva a Marquez

Mercoledì alle 17 il vernissage di Villar Perosa

a VILLAR PEROSA. L'appuntamento fra la Juve di Lippi a la squadra Primavera del bianconeri quest'anno a [illegible] mercoledì alle 17 al campo sportivo a Villar Perosa. I biglietti variano dai 15 euro del parterre agli 8 della tribuna intera (5 i ridotti). Fino a martedì sarà possibile avere informazioni e acquistare i tagliandi in prevendita all'ufficio turistico a Villar Perosa «Una finestra sulle Valli»; telefono 121/515882 (aperto dalle 10,30 alle 19).

Lippi presenta mercoledì la sua [illegible] Juve al pubblico di Villar Perosa

FOLLA RECORD A SAN SIRO PER ASSISTERE ALLA PRIMA DELL'«EXTRATERRESTRE»

Rivaldo, un'ora di classe alla Scala del calcio

Guizzi, slalom e fiondate: buon esordio del brasiliano alle spalle delle punte

[illegible] Vergnano

inviato a MILANO

L'Extraterrestre (copyright Carlo Ancelotti) è [illegible] noi. Il brasiliano «buono», per non confonderlo con quello che fa i capricci dal paradiso di Angra dos Reis, la Costa Smeralda dei compaesani di Pelè, si è materializzato [illegible] 20,45 in una notte milanese a umidità tropicale, quindi adattissima al [illegible] idolo milanista. Su a sipario, ecco Vitor Borba Ferreira, al secolo Rivaldo. L'uomo che con il sinistro [illegible] si nega nulla: dicono che quando calcia a palla va via così pulita che puoi leggere sul [illegible]o a marca del fabbricante. Per il debutto ufficiale gli hanno riservato una serata da smoking perché i campioni meritano tutti i riguardi possibili. Anche se San Siro ha perso per ora parte del suo fascino a [illegible] dei lavori per trasformarlo in un'alcova per vip, lo stadio si è comunque vestito a festa. Milano ha accolto il [illegible] nuovo eroe con un contorno a folla impressionante per una domenica di mezza estate.

«Dove vuoi giocare?». Dalla domanda di Ancelotti traspare il rispetto che gli allenatori riservano soltanto ai numeri uno. Rivaldo ha scelto di sistemarsi dietro le punte Inzaghi e Tomasson e ha chiesto scusa se per il momento ha [illegible]ora il fiatone. Nessun problema, sono già tutti ai piedi del pentacampione. Come Bonini correva per sé e per Platini, così l'umile Gattuso ha offerto a Rivaldo i suoi polmoni da maratoneta «Tu pennella, io ti copro le spalle e ti fornisco le [illegible]». Durerà? Durerà fino a quando il parente più [illegible] del Fenomeno avrà un'autonomia da furgoncino Ape. Poi anche il brasiliano dovrà entrare in sintonia con i ritmi italici.

Scontato che fosse lui ad attirare l'attenzione fin dal primo secondo a non soltanto per le scarpette bianche che sono [illegible]i l'elemento che distingue i [illegible]eri uno dal resto della ciurma calcistica. L'attesa per il primo «colpo» dura esattamente [illegible] l'acuto rivaldiano a una [illegible] che i loggionisti rossoneri non fischiano, anche se il tiro si spegne sul fondo a tre metri da Buffon. La seconda giocata importante, a parte quelle a piccolo cabotaggio, è una sventola che passa sopra a traversa. Il tempo a solo è una punizione, pure quella finita fra le braccia degli ultras. Niente effetti speciali, ma [illegible] voglia di far vedere che la stoffa [illegible] e per la prima esibizione non è affatto male. Un'ora e due minuti poi la staffetta con [illegible] Costa. Molto egoista il brasiliano, tanto da ignorare più volte Inzaghi che [illegible] ha affatto gradito di essere considerato un soprammobile e l'ha dimostrato con i soliti gesti sconsolati.

Invece Pippo meritava maggior considerazione, perché per tutto il primo tempo è stato lui il vero pericolo per la difesa della Juve. Dopo [illegible] domato [illegible] solo lo Slovan in Champions, il centravanti ha concesso subito il bis dimostrandosi già affamato di gol, forte [illegible] una condizione fisica perfetta. E' vero, comunque, che non ha trovato nella difesa della Juve una resistenza a prova di bomba. Incerto Montero, poco reattivo Iuliano. Frenato anche Moretti, apparso [illegible] docile e intraprendente rispetto a Ce[illegible] dove si era segnalato per qualche buona incur[illegible] sulla fascia impreziosita da precisi traversoni.

Nel complesso [illegible] Juve mano brillante al cospetto del primo avversario tosto affrontato sul [illegible] minuti. L'assenza di Trezeguet si fa e si farà sentire. Del Piero ha dato segni di sé dopo [illegible] dieci minuti della ripresa [illegible] [illegible] girata degna di miglior sorte, mentre prima ha faticato a scavalcare sia Laursen che Simic, finora macchiatisi di prestazioni deludenti. Nella prima parte il capitano ha trovato scarsa collaborazione da parte [illegible] Zalayeta, poi dopo l'ingresso di Salas [illegible] preso a largo sfiorando il gol. Un decollo lento, una tipica situazione [illegible] metà agosto, quando [illegible] condizione va a singhiozzo. Ma l'appoggio di David è troppo importante.

A parte il solito duello rusticano fra Davids e Gattuso (quest'ultimo davvero indispensabile per gli equilibri milanisti) che ha messo peperoncino su una sfida a tratti sonnolenta, è stato [illegible] Buffon a catturare gli applausi. [illegible] pur lui, non benissimo per la difesa mano battuta dallo scorso campionato. Gigi è in condizione stropitosa, [illegible] ha dimostrato a Cesena, l'ha ribadito ieri sera salvando la porta con tre parate strepitose. E' stato lui il vero protagonista della serata dedicata a Rivaldo.

Ancelotti gli concede massima libertà ma sono decisivi i polmoni di Gattuso

Ma il più in forma dell'attacco rossonero è Inzaghi, poco marcato dagli ex compagni

MILAN (4-3-1-2)	3	JUVENTUS (4-3-1-2)	1
DIDA	6	BUFFON	6
SIMIC	6,5	THURAM	6
(37' s.t. Contra)	s.v.	IULIANO	5,5
LAURSEN	6	(24' s.t. Ferrara)	6,5
MALDINI	6,5	MONTERO	5,5
KALADZE	6	MORETTI	5,5
GATTUSO	6,5	BRIGHI	5,5
(17' s.t. Della Bona)	6	TACCHINARDI	6
PERLO	6	(30' s.t. Zenoni)	s.v.
SEEDORF	[illegible]	DAVIDS	6,5
RIVALDO	6,5	(1' s.t. Balocco)	6,5
(17' s.t. Rui Costa)	[illegible]	NEDVED	6
TOMASSON	5,5	(26' s.t. Camoranesi)	s.v.
INZAGHI	6	ZALAYETA	5,5
		(1' s.t. Salas)	[illegible]
All. ANCELOTTI	6,5	DEL PIERO	6
		All. LIPPI	6

Arbitro: TREOSSI 6,5

Ammoniti: Montero, [illegible], Gattuso, Tacchinardi, Del Piero, [illegible].

Spettatori: Paganti 51.982 [illegible] di 681.273 mila euro.

Rigori: Camoranesi alto, Seedorf gol, [illegible] parato, Ruicosta gol, Balocco gol, Rui Costa gol, Ferrara parato.

Rivaldo nel cuore della difesa bianconera: lo contrastano Montero e Iuliano, Tacchinardi e l'ex juventino Inzaghi [illegible] il tentativo del neo [illegible]

Lippi: «Una Juve che cresce bene»

Davids, niente pace con Contra dopo la rissa di Trieste

MILANO

Marcello Lippi non si fa condizionare da una sconfitta ai rigori. «Abbiamo compiuto - dice - un altro passo avanti verso la migliore condizione. Il Milan è più avanti di [illegible] sul piano della preparazione, ha già giocato in Champions. Noi stiamo be[illegible] sul piano fisico. Del Piero e Buffon? Loro sono già in buona condizione, [illegible] al di là dei singoli a me interessa la crescita collettiva, mettere i 90' nelle gambe. Domenica [illegible] discretamente alla Supercoppa, che rappresenta il pri[illegible] appuntamento ufficiale per la Juventus».

Carlo Ancelotti cerca di trarre buoni auspici dal successo nel «Berlusconi». E non deve faticare: «Sono contento di tutti, abbiamo provato soluzioni nuove e la squadra è [illegible] ordinata. Il [illegible] ha giocato un calcio molto efficace nel primo tempo, mi dà fiducia per futuro. Rivaldo? Si è mosso bene facendosi trovare sempre nel vivo del gioco. L'inserimento sta andando molto bene. Milan offensivo? Il potenziale c'è, anche [illegible] non abbiamo fatto gol. E' importante l'equilibrio, rischiare poco. Pirlo? Fisicamente si fa rispettare, questa da regista è la [illegible] vera posizione, [illegible] difesa, con Laurssen e i laterali. Abbiamo ancora dieci giorni di tempo, l'organico mi soddisfa».

L'olandese Davids

Tra gli obiettivi della serata c'era una riappacificazione programmata [illegible] Davids e Contra, dopo [illegible] lite [illegible] Trieste (2 turni di squalifica al bianconero, 3 al rossonero). Ci teneva molto Ancelotti, che prima della partita si è chiuso in uno stanzino degli spogliatoi con l'olandese delle juve tentando [illegible] convincerlo invano. Davids, mentre Contra attendeva fiducioso, ha rifiutato di fare [illegible] minimo gesto conciliante. Del tutto diverso il suo comportamento [illegible] Gattuso, anche lui coinvolto nella [illegible] di Trieste: entrando in campo i due si sono calorosamente salutati scambiandosi un g[illegible]b[illegible]g[illegible] a pollici alzati. Durante la gara i due mastini non [illegible] fatti complimenti, ma sempre col sorriso sulle labbra.

Gelo assoluto invece con Contra, relegato in panchina da Ancelotti che gli ha preferito il croato Simic sulla fascia destra. Forse ci voleva la diplomazia di Silvio Berlusconi per sbloccare la situazione. [illegible] il presidente non [illegible] è fatto vedere a San Siro preferendo restarsene sul[illegible] Costa Smeralda. Già la scorsa estate Berlusconi aveva disertato l'appuntamento col trofeo da lui voluto all'inizio degli anni Novanta in memoria del padre Luigi. Intanto una tv [illegible] insinua [illegible] Shevchenko non è infortunato al ginocchio sinistro, ma offeso col Milan per l'arrivo di Rivaldo che gli toglie spazio. Smentita del Milan: ieri l'attaccante ucraino era a Milanello e stamane volerà ad Anversa per sottoporsi a un consulto dal professor Martens. (n. sor.)

Fra Cuper e Ronaldo [illegible] è mai stato idillio. Moratti [illegible] che i due si sono parlati: «[illegible] non so quanto si siano chiariti».

IL PRESIDENTE ATTACCA IL FENOMENO. DAL BRASILE LA REPLICA: «PRONTO A RIENTRARE»

Moratti furioso, Ronaldo risponde «obbedisco»

«Farà bene ad apprezzare quello che ha. Impari da Vieri, uomo esemplare»

Nino Sormani

MILANO

Moratti non svende Ronaldo. Anzi lo striglia, e dalle spiagge di [illegible] Il Fenomeno, saputo della dura presa di posizione del suo presidente, risponde: «Obbedisco».

Moratti ha parlato alla Versiliana di Viareggio, davanti a tanti tifosi che volevano sapere cosa succederà nei prossimi giorni. Il presidente nerazzurro è stato secco: «Il brasiliano resta all'Inter». E ha aggiunto: «La responsabilità di questa storia è tutta sua. «Ora che è campione del mondo qualcuno gli ha fatto credere che può fare quello che vuole perché è importante, ma non è così. Lui [illegible] pensato di fare qualcosa di diverso, l'Inter ha voluto capire [illegible] c'era la possibilità [illegible] farlo, ma [illegible] c'è stata. Lui domina i suoi procuratori e ha dato il via alla vicenda. Poi i procuratori lo hanno seguito con troppo entusiasmo. L'approccio con [illegible] Real Madrid non è stato economicamente soddisfacente anche perché noi non abbiamo cercato contropartite tecniche. Ronaldo farà bene ad apprezzare quello che ha. Resterà con noi e sarà capace di ritrovare l'entusiasmo e lo spirito giusto».

E i rapporti tesi con Cuper? «Ronaldo e il tecnico argentino [illegible] sono parlati, ma [illegible] so quanto si siano chiariti». Ma conviene all'Inter tenere un calciatore depresso, che non ama più Milano e il calcio italiano? Secca la risposta del presidente: «Ronie non è depresso, la sua non è depressione. I tifosi lo amano, gli vogliono bene. Gli abbiamo dato ragione sempre, e al termine [illegible] questa fatica [illegible] suo cambiamento ci ha fatto male. Sono deluso. Dopo il suo mondiale aspettavamo una reazione, ma è andata nella direzione sbagliata. Lui è intelligente e non può permettersi di sbagliare. Quindi giocherà qui e bene».

A dare fiducia a Moratti è [illegible] fatto che [illegible] Madrid [illegible] è in grado di soddisfare la valutazione data dall'Inter al [illegible] fuoriclasse che in un primo tempo era di 100 milioni poi scesa attorno [illegible] 65. Il [illegible] Madrid, che non naviga [illegible] ottime [illegible] finanziarie, avrebbe fatto un'offerta che si aggira [illegible]no ai 25 milioni, una [illegible] [illegible] derata insufficiente per dare [illegible] via a una vera trattativa. Né, [illegible] [illegible] spiegato il presidente, può bastare la contropartita Solari a far piegare la resistenza dell'Inter. Moratti [illegible] chiosato il suo intervento alla Versiliana ricordando la differenza fra Ronaldo e Vieri: «Con il centravanti italiano non ho sempre avuto ottimi rapporti, ora lo apprezzo per l'attaccamento alla squadra e per l'esempio che dà ai compagni». Un modo per ribadire quanto si senta tradito da Ronaldo con il quale aveva sempre avuto ottimi rapporti.

In serata, come detto, è arrivato dal Brasile l'obbedisco del Fenomeno. «Dopo due anni e [illegible] di sofferenze Ronaldo [illegible] cercando quella felicità che l'anno scorso non ha trovato nell'Inter - ha spiegato all'Ansa il portavoce di Ronaldo, Rodrigo Paiva, [illegible] ritorno assieme a lui da un fine settimana nell'isola davanti ad Angra do Reis appena acquistata dal giocatore -. Lui ha già spiegato questo al presidente e ai dirigenti interisti. Ma se il presidente, e principalmente lui, ritiene che Ronaldo debba insistere e restare, lui resterà e rispetterà il suo contratto». «Quello che Ronaldo deve dire [illegible] [illegible] già detto - ha aggiunto Paiva che stamane alle 7.45 volerà con Ronaldo a Fortaleza per l'amichevole di mercoledì fra Brasile e Paraguay - a [illegible] è contro l'Inter e contro il suo presidente. Ronaldo [illegible] solo un pò di felicità perchè ha già perso molto tempo con [illegible] tristezza. Non ha alcun problema con i tifosi, il presidente, la città: spera solo che la decisione che la società prenderà sia [illegible] migliore tanto per l'Inter quanto per Ronaldo». Secondo Paiva Ronaldo dovrebbe ripartire regolarmente giovedì prossimo dal Brasile alla volta di Milano.

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le magie pallonare. Oggi, dominante, è Bacco, così come il solito accudirlo, allevarlo, condurlo alle più alte vette qualitative Donato Lanati, enologo e assaggiatore.

A sinistra, la sala degustazione del laboratorio Enosis a Cuccaro, sullo sfondo Carlo Liedholm, figlio di Nils. Sotto, a destra: Donato Lanati, 49 anni a dicembre, vogherese trapiantato a Cuccaro, tra i più prestigiosi enologi italiani

Nel laboratorio di Cuccaro 70 mila assaggi, pensando ai miti Anzolin e Mattrel

«Così alleno i vini di Liedholm»

Lanati, tra magie in cantina e passione bianconera

Gigi Garanzini

UNA decina di qualche anno fa Nils Liedholm si presentò in un'osteria televisiva con un rosso di Boemia della tenuta monferrina di Cuccaro. All'epoca le sue referenze da vignaiolo non erano, diciamo così, all'altezza di quelle da tecnico. Quando vide che il tavolo, piacevolmente sorpreso, apprezzava la qualità di quel vino, gioco d'anticipo con una battuta delle sue: «Ho trovato allenatore per mia cantina. Esessionale».

Non gli era nemmeno costato molta strada. Tra i vigneti del vecchio maestro del pallone e il laboratorio del giovane scienziato del vino c'è sì e no un chilometro. Oggi, a distanza di anni, funziona così. Carlo, figlio di Nils, sale da Donato Lanati con i suoi campioni di [illegible]. E Lanati, portiere della nazionale dei maestri del vino, scende ogni tanto a Villa Boemia a farsi allenare da Lidas. «La squadra l'abbiam messa su per gioco, con Billy Salvadore, De Agostini e po' di ragazzi giovani, per fortuna. Ma Liedholm mi allena sul serio. Calcia ancora come un padreterno, mi molla solo quando mi vede ridotto a uno straccio e poi dice: tu molto bravo, ma tu fatto bene a scegliere altro mestiere».

I mestieri per la verità sono due. Il primo, quello originario, è di enologo nell'accezione più classica del termine. Nel senso che Lanati, classe 1953, veglia su un sacco di cantine sparse per tutta Italia, dai fratelli Ceretto di Alba a Mario Schiopetto in Friuli, da Colterenzio in Alto Adige a Librandi in Calabria, passando per Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia. Il secondo, dal '90 in poi, è quello di assaggiatore. Ma con il supporto di una strumentazione scientifica talmente all'avanguardia da far sembrare la sua Enosis, istituto di viticoltura ed enologia applicate, una specie di laboratorio antidoping del vino.

Detto che Lanati è dottore in scienze agrarie, e docente di enologia alla facoltà di Agraria dell'università di Torino, che il suo istituto di ricerca allinea 20 collaboratori, che lo scorso anno ha effettuato nel laboratorio di Cuccaro la bellezza di 70 mila assaggi, la domanda potrebbe essere: lei, alla fine, allena o investiga? «Alleno. E investigo. Sempre con commissione. Il mestiere originario è il primo, e trovo perfetta la definizione di Liedholm: un bravo allenatore deve far esprimere al massimo la squadra attraverso il gioco, un bravo enologo deve riuscire a fare lo stesso con il territorio attraverso il vino. In entrambi i casi servono [illegible] sensibilità, intuito, esperienza. Anche immaginazione. L'allenatore deve per prevedere la contromossa dell'avversario, l'enologo quella del tempo che dirà se il vino è davvero grande. L'allenatore, per me lo vedo io, deve creare all'interno della squadra una figura che lo rappresenti, un punto di riferimento, un capitano: l'enologo a sua volta deve creare l'uomo d'azienda, la persona che vive sul territorio e che fa materialmente il vino».

Chi avrebbe voluto allenare? «La Juve, che discorso, la squadra del cuore. Ma più che da mister i miei sogni giovanili erano da portiere. Ho cresciuto ai tempi di Anzolin e Mattrel, facevo la quarta elementare e giocavo due partite al giorno stracciando magliette e calzoncini a più non posso. Poi ho giocato nei giovani del Casale e dell'Albese, ho quando mi sono iscritto all'Enologica di Alba. A volte mi sentivo Anzolin e a volte Mattrel, soffrivo quando sbagliavano, mi ricordo una mezza malattia il giorno che Mattrel prese un gol di punizione in un derby e perdemmo uno a zero. Poi la passione bianconera è diventata più ragionevole con gli anni, oggi le partite che soffro sono quelle con l'Inter, che era la grande rivale degli anni di gioventù, e i derby che mi danno la stessa angoscia di allora».

Da Anzolin ai giorni nostri? «Dino Zoff, l'idolo della maturità. E il russo Jascin, forse il più grande portiere che ho visto. Ligabue ha scelto una vita da mediano, io da portiere, al punto che ancora oggi mi faccio sbucciar le ginocchia da Liedholm. Fuori dal ruolo, i due che più mi hanno suggestionato sono stati Bettega e Platini. Con loro le grandi passioni calcistiche sono finite, travolte anche dai ritmi crescenti del lavoro. Oggi mi piacciono i paragoni con i giocatori del passato, mi appassiona e insieme mi delude la nazionale, mi ha molto incuriosito Chiesa. L'ultima volta la Juve due anni fa a Firenze. Finì 4 a uno, saltai ovviamente per aria al nostro gol senza rendermi conto che rischiavo grosso. Un brutto quarto d'ora. Foccato tutta questa aggressività, questa violenza che è poi pura idiozia. A me quando gioco continua a batter forte il cuore: e non riesco a capire come l'emozione che una grande partita ti trasmette possa uscire dal binario gioia».

Forse anche lì servirebbe l'antidoping. «Forse. Ma se ai miei esami di laboratorio che vogliamo arrivare, chiamiamoli controlli di qualità che grane ne ho già abbastanza. Ne faccio tanti, ne farò sempre di più nella sede che stiamo preparando sulla collina di fronte. Se l'Esselunga mi manda tremila bottiglie campione all'anno da esaminare, di vini di ogni ordine e grado, significa che il controllo-qualità è diventato importante non solo per chi produce e per chi consuma, ma anche per chi distribuisce».

Un grande gol o un grande vino? «Una grande parata, semmai. E un grande vino. Che esprima la purezza e l'autenticità del territorio. E' lì che bisogna tornare, ormai il fascino della tecnologia è esaurito. L'ultima grande gioia, mica molto meno di un figlio, che non mi sento la mia piccola Ludovica, dieci anni e un naso e un palato già niente male, è un bianco di Calabria: l'Efeso di Librandi, nato dalla riscoperta di un vitigno vecchio di duemila anni, il Mantonico. Ha scritto Gino Veronelli che è il miglior bianco che mai gli sia capitato di assaggiare. Come parare un rigore al Maracanà».

CON ANDREA ED ELENA ANDIAMO ANCORA PIÙ FORTE!

SKI TEAM Joyful

Co[illegible] 4 - 10122 TORINO
tel 011 5629675 - fax 011 545080
www.joyfulpromo.it E-mail:info@joyfulpromo.it

SQUADRE AGONISTICHE e PARADOMENICHINA • SAUZE d'OULX

ANDREA ANDERLINI 221,540 Kmh
ELENA BANFO [illegible] Kmh
partecipano alla COPPA DEL MONDO di SL

Joyful EAGLE TEAM
SQUADRA [illegible]
DB [illegible]

SALOMON
GR moto TORINO
meritec
A.d.M
DOLOMITE
elan
SAN CARLO
MAMMA MIA
Bernardo
MARKER
RENAULT
anasten plus
di per di
PLASTICAVI
LA STAMPA
Allianz Subalpina
dellacorte sport
cinquanta anni

Associazione Scuola sci Sauze Project
Via Clotés n. 9 - 10050 Sauze d'Oulx (TO)
Tel. 0122 858942 - Fax 857877
www.sauzeproject.it

LE PREISCRIZIONI PER LA STAGIONE 2002/2003 DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 30 /09/2002. PER ISCRIVERSI, PRENOTARE LA NUOVA DIVISA O RICHIEDERE INFORMAZIONI: Tel 011 5629675 E-mail:info@joyfulpromo.it

UNA REGINA SI È INCORONATA IN CALABRIA PER UNA SQUADRA DI CAPI STRANIERI INTRIGANTI

Reggina, è già un trionfo

L'effetto Nakamura esalta la «bandiera» del Sud

inchiesta

Roberto Condio

L'ORGOGLIO della Calabria è una squadra con un allenatore di Trescore Balneario, Padania doc, un portiere di Gorgonzola, due punte nate in Emilia ■ un capitano cileno di nome Vargas a pilotare in campo una Babele targata Albania, Argentina, Brasile, Francia, Honduras, Paraguay, Portogallo, Repubblica Ceca e persino Giappone. Potenza del calcio, miracoli della globalizzazione. In ogni caso, soltanto dettagli per i 5 milioni di calabresi sparsi per il mondo che tifano Reggina e che mai come in questa pazza estate stanno godendo. Poco importa ■ gli idoli di casa (Gattuso, Flore, Pancaro, Carbone) giocano altrove. Quel che conta è che l'amaranto sia tornato a colorare la serie A, appena un anno dopo un'amara retrocessione, e soprattutto che la bandiera piantata sullo Stretto ora rappresenti per la prima volta tutta l'Italia meridionale nell'élite del calcio.

La Reggina regina del Sud pallonaro. Chi l'avrebbe mai detto, anche soltanto 4 anni fa, prima dell'esordio assoluto in serie A? «E invece il lavoro, l'organizzazione e l'entusiasmo hanno pagato - dice Lillo Foti, 52 anni, presidente dal '91 -. Oggi questo traguardo ci responsabilizza ■ ci riempie anche di orgoglio. «Tutto vero - gli fa ■ Giovanni Morabito, 24 anni, unico amaranto nato a Reggio Calabria -. Ogni giorno che passa, però, di questa situazione sento sempre più gli onori e meno gli oneri». Merito, evidentemente, dell'ambiente. Di un'euforia contagiosa, di un calore quasi soffocante. Di cifre-record che dicono tutto: 23.100 abbonamenti messi in vendita e già esauriti, 20 mila spettatori per il «vernissage» casalingo del 14 agosto contro la Dinamo Zagabria, il sito Internet andato in tilt per sovraccarico di contatti, il contratto tv rinnovato (unico fra i club medio-piccoli) grazie allo zoccolo duro di 5 mila fedelissimi garantiti a Tele+.

Un boom innescato da una promozione conquistata ■ galoppo e accelerato da un mercato intelligente: Castellazzi in porta, Cirillo per la difesa, Paredes e il gioiellino di ritorno Misto per il centrocampo più la mossa a effetto che ha allargato ■ dismisura gli orizzonti della Reggina, ovvero l'arrivo di Shunsuke Nakamura, 24enne genietto giapponese, in patria poco meno di un mito, messo subito in camera ■ Morabito a sancire l'inedito gemellaggio nippocalabro. «Prima di tutto - assicura Foti - è stata un'operazione tecnica. Il ragazzo vale, ve ne accorgerete». Considerato che dalla panchina lo ■ anche Lino Mutti, serio e concreto erede di Colomba, è il caso di fidarsi.

Nakamura, intanto, è già un affarone. In cambio ■ un ingaggio di 500 mila euro annui, ha messo in moto un indotto più ricco persino di quello scatenato da Nakata. Prime conseguenze: i 40 inviati ■ giornali e tv del Sol Levante che ■■■■ strattissimo ■ «doro» numero 10 e i contatti di www.reggincalcio.it triplicati all'istante. Prossime ricadute: una valanga di maglie amaranto immesse sul mercato asiatico e la calata in massa di occhi a mandorla a Reggio Calabria. «Per la prima di campionato ■■■ la Lazio - rivela Foti - abbiamo già 500 prenotazioni di giapponesi. Pacchetti "tutto compreso", che contiamo di esaurire anche per il resto della stagione».

Sport, turismo e cucina. Nakamura e lo stadio «Granillo», i Bronzi di Riace, 'nduja e capocollo, foto a raffica ■ tutti a casa contenti. Un'operazione lanciata in grande stile con la partecipazione di Regione, Provincia e Comune. Una vetrina preziosissima: questione di yen ma anche ■ immagine. Spiega il presidente: «■■■ di■■■ internazionali, ma restiamo lontani anni luce da tutto calabresi. Investiamo sul nostro marchio, sui nostri giovani che crescono nel centro sportivo ■ Sant'Agata, il vero vanto del club. Contiamo sul nostro pubblico che trasmette entusiasmo e gioia, che è fatto da famiglie e non da quei due sconsiderati unici protagonisti del brutto episodio di due anni fa ■ partita contro il Brescia. Speriamo che il nostro esempio possa stimolare altre realtà del Sud, in questo ■■■■o così delicato. Senza il Meridione, il calcio italiano è più triste, più po■■■.

Più povero lo è sicuramente, ma per altri motivi. «Noi presidenti ne abbiamo combinati di guai - ammette Foti -. Pensavamo che i soldi non finissero mai, ci siamo fatti prendere la mano. Le festa è finita, ma non bisogna dimenticare che molti ne hanno goduto. Comprese le tv, che adesso pretenderebbero ■ comprare ■ il calcio a prezzi da svendita».

Niente più follie, dunque. Nemmeno sullo Stretto. Il progetto è trasparente anche se Mutti aspetta ancora un attaccante (Maniero?) e un difensore (Pierini?): sarà una squadra giovane (i più vecchi ■■■ ■■ 1974), compatta, dall'approccio ■■■ diverso da quella che nel '99 debuttò in A «con curiosità e preoccupazione», come ricordano oggi i dirigenti reggini.

«Eccezion fatta per Juve, Inter, Milan, Lazio e Roma, possiamo giocare alla pari ■■■ chiunque»: ■ spara grossa, il centravanti albanese Erjon Bogdani, ma a Reggio sono in tanti a pensarla come lui. Foti ha un'altra certezza: «Dopo le ultime batoste internazionali, il calcio italiano ha voglia di novità, di spettacolo. E allora io dico di ■■■ attenti ■■■ soltanto ■ noi ma anche alle altre ■■ neopromosse: riusciremo tutte a farci rispettare». Se poi Nakamura, subito in gol con una magica punizione contro la Dinamo, riuscisse anche a insegnare il calabrese, il trionfo sarebbe totale.

GLI AMARANTO IN CIFRE

2 i campionati di A già disputati (debutto nel 1999/2000)

7 i milioni di euro incassati da Tele+ per il contratto di pay-tv 2002/2003

9 i milioni di euro pagati per gli ingaggi nella scorsa stagione di B

11 gli stranieri, in rappresentanza di 10 nazioni

40 il seguito nipponico di Nakamura fra giornalisti, fotografi e operatori tv

12.000 le magliette con il numero 10 di Nakamura messe in vendita in Giappone

15.000 i contatti quotidiani del sito ufficiale Internet (triplicati rispetto alla scorsa stagione)

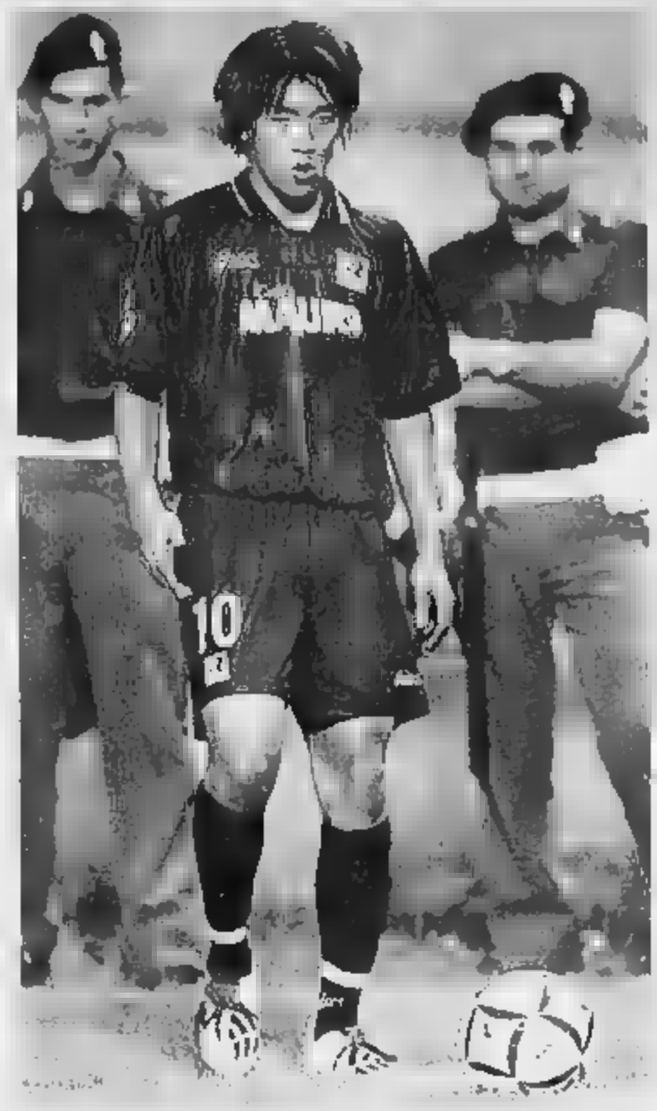
23.100 gli abbonati per la stagione 2002/2003 (nuovo record: il precedente, 22.500, era del 2000/2001)

IL SORPASSO CALABRESE

IL SUD IN SERIE A: DAL 1° SCUDETTO DEL NAPOLI ALLA REGGINA PADRONA

1986/87	1° Napoli, 8° Avellino
1987/88	2°Napoli, **15° Avellino**
1988/89	2° Napoli, 9° Lecce
1989/90	1° Napoli, 10° Bari, 14° Lecce
1990/91	8° Napoli, 13° Bari, **15° Lecce**
1991/92	■° Napoli, 9° Foggia, **15° Bari**
1992/93	11° Napoli, 12° Foggia
1993/94	6° Napoli, 9° Foggia, **18° Lecce**
1994/95	7° Napoli, 12° Bari, **16° Foggia**
1995/96	12° Napoli, **15° Bari**
1996/97	13° Napoli
1997/98	11° Bari, **17° Lecce, 18° Napoli**
1998/99	10° Bari, **15° Salernitana**
1999/00	12° Reggina, 13° Lecce, 14° Bari
2000/01	13° Lecce, **15° Reggina, 17° Napoli, 18° Bari**
2001/02	**16° Lecce**
2002/03	Reggina?

In neretto le squadre retrocesse



Protezione «speciale» per Shunsuke Nakamura, nuovo idolo della tifoseria reggina

Tre gol ■ Taranto

Coppa Italia: segna anche il giapponese

Nella 1ª giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia netti successi esterni per la Reggina a Taranto e il Napoli a Lanciano. Vittoria in trasferta anche per il Genoa a Lucca.

Girone 1: : Lucchese-Genoa 1-2 (Daflorio rig.; Mutarelli, De Francesco rig.); Sampdoria-Siena 3-0 (Volpi, Flachi, Pedone).

Girone ■: Albinoleffe-Venezia 2-1 (Araboni, Salandra; Ginestra); Spezia-Vicenza si gioca mercoledì (ore 16,30; ar■■■■ Brighi).

Girone 3: Cittadella-Treviso 3-1 (Turato, Amore rig., Ghirardello; Gallo); Triestina-Verona 2-0 (Beretta, Ciullo).

Girone 4: Livorno-Cagliari 2-1 (Protti 2; Suazo); Pistoiese-Empoli 2-1 (Cimarelli, Villa; Di Natale rig.).

Girone 5: Pescara-Lecce 1-1 (Cecchini; Chevanton); Ancona-Ascoli 3-0 (Ganz 2, Montervino rig.).

Girone 6: Lanciano-Napoli 0-3 (Husain, Montezine, Rastelli); Salernitana-Ternana 2-2 (Pierotti, Vignaroli rig.; Borgobello, Brevi).

Girone 7: Catania-Crotone 0-0; : Cosenza-Bari 0-1 (Spinesi rig.).

Girone 8: Taranto-Reggina 0-3 (Nakamura, Savoldi, Mozart); Messina-Palermo 1-1 (Sullo; Mascara).

La seconda e la ■■■ giornata dei gironi preliminari di Coppa Italia si giocheranno rispettivamente domenica prossima e mercoledì 11 settembre. Le prime di ogni giro■■ affronteranno ■ gare di andata e ritorno (24 ottobre e 6 novembre) Modena, Atalanta, Piacenza, Brescia, Udinese, Torino, Parma ■ Como con accoppiamenti da sorteggiare. Dagli ottavi (4-18 dicembre) entreranno in scena le otto big di A.

CICLISMO: DOPPIETTA ITALIANA NELL'OTTAVA TAPPA DEL CIRCUITO MONDIALE

Frigo conquista il Gp di Zurigo Bettini (2°) in testa alla Coppa

Decisiva la fuga solitaria sulla salita ■ 17 km dall'arrivo Terzo Armstrong, bene anche Bartoli, Rebellin ■ Basso

Giorgio ■■■■

Il Gp di Zurigo, 8ª prova di Coppa del Mondo, doveva essere l'occasione per Paolo Bettini di dare l'attacco al belga Johan Museeuw, leader della classifica generale. E l'obiettivo è stato puntualmente centrato, grazie al secondo posto del corridore toscano dalla Mapei che è così passato in ■■■ alla Coppa del Mondo con due punti sull'ex capolista fiammingo. Ma l'Italbici è andata oltre, conquistando un'entusiasmante vittoria per distacco grazie a Dario Frigo, lo stesso che nemmeno un mese fa a Cluses - nella 17ª tappa dell'ultimo Tour de France - ■■■■ siglato un successo di tappa nella Grande Boucle interrompendo un digiuno di due anni da parte dei nostri corridori.

Il capitano della Tacconi, 29 anni fra un mese, nato a Saronno ma residente a Biella, ieri ha compiuto ■■ ■■■ capolavoro. Lasciati sfogare Bartoli, Valoti, Flecha e Canada a una cinquantina di km dal traguardo, Frigo ha pinzato la sua zampata sulle rampe del Pfannenstiel - la salita posta ■ 17 km dalla fine - involandosi tutto solo e sfruttando poi le sue doti di cronoman per restare leader nel falsopiano successivo verso l'arrivo. Sul traguardo di Zurigo, il fuggitivo - al suo primo centro in Coppa del ■■■do - ha così mantenuto oltre 1' sugli inseguitori, regolati allo sprint da Bettini su Armstrong (6° Bartoli, 7° Rebellin, 9° Basso). Bettini, complice il ritiro di Museeuw, con i 70 punti del posto d'onore si è a sua volta insediato in vetta alla nuova classifica di Coppa.

Per Frigo è la vittoria più importante di una carriera che vanta comunque una Parigi-Nizza, due Giri di Romandia, un Giro di Campania, una maglia tricolore a cronometro e una tappa al Giro e al Tour. ■■■ soprattutto è il definitivo riscatto di un corridore che al Giro 2001 visse ■ ■■■■■■ più critico della carriera. In seguito al blitz dei Nas nella tappa di Sanremo, Frigo venne infatti licenziato dalla Fassa Bortolo, il suo team di allora, perché trovato in possesso di sostanze proibite. Lui negò sempre di aver assunto quei prodotti, che tra l'altro ■■■ le successive analisi ■ rivelarono beffardamente composti solo di acqua e sale. Venne comunque rinviato a giudizio e poi squalificato per 9 mesi. Quella che era sembrata la faccia nuova e pulita ■■ ciclismo italiano fu così sbattuta in prima pagina e successivamente nel girone dei reietti.

«Ho sbagliato ma ho anche pagato. Ora basta parlare del passato» ■■■ detto Frigo all'ultimo Giro d'Italia, nel quale avrebbe voluto far dimenticare le sue disavventure dell'anno precedente. E pareva sul punto di riuscirci, quando invece nell'ultima tappa di montagna, lungo la salita verso Folgaria, saltò in aria con tutti i suoi progetti rosa. ■■ è andato meglio poi nell'ultimo Tour, malgrado quel ■■■■■■ parziale nella tappa di Cluses. «Ho capito che non sono ■■ corridore da giri di tre settimane» è stata la lezione imparata da Frigo in questa stagione. Ma ieri il biondino della Tacconi ha avuto la conferma di poter essere il campione di un giorno, dopo il 6° posto nella precedente prova di Coppa a S.Sebastian ■ la recente vittoria sempre in Spagna nella Subida a Urkiola. Peccato solo che il prossimo Mondiale di ottobre si adatti ai velocisti e non ai passisti scalatori come lui.

LE CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo Gran Premio di Zurigo (236,6 km), ottava e terz'ultima tappa della Coppa del Mondo: 1. Dario Frigo (Tacconi) in 5h 56'53", media 39,778; 2. Bettini a 17"; 3. Armstrong (Usa) st; 4. Gentili st; 5. Sastre (Spa) st; ■. Bartoli st; 7. Rebellin st; ■ Camenzind (Svi) st; 9. Basso st; 10. Dufaux (Svi) st.

Classifica di Coppa del Mondo: 1. Paolo Bettini (Mapei) punti 272; 2. Museeuw (Bel) 270; 3. Astarloa (Spa) 152; 4. Bartoli 142; 5. Frigo 136. Restino da disputare soltanto altre due prove: la Parigi-Tours (6 ottobre, in teoria favorevole a Museeuw) e il Giro di Lombardia (19 ottobre, sicuramente più congeniale a Bettini).

Il podio ■ Gp di Zurigo: da sinistra Armstrong (3° al traguardo), Frigo (1°) e Bettini (2° e nuovo leader della Coppa del Mondo)

SOLO IL CT MAGRO, CHE HA SCRITTO AL PRESIDENTE DEL CIO ROGGE, SI RIBELLA ALLA DECISIONE DELLA FIE

L'amara rassegnazione delle fiorettiste azzurre

LISBONA

LE fiorettiste azzurre hanno reagito con apparente ■■■ gnazione alla decisione congressuale della federazione internazionale della scherma di escludere il fioretto femminile a squadre dalle Olimpiadi del 2009. Avendo il Cio limitato a dieci il numero di medaglie che la scherma può assegnare ai Giochi, è stato necessario operare delle scelte e la Fie ha così deciso di sostituire, per le ragazze, la prova del fioretto a squadre con quella della sciabola individuale.

Amara la considerazione di Valentina Vezzali: «Non vorrei dire più nulla. Abbiamo fatto tutto il possibile ma è ■■■ inutile. Ha vinto la politica, noi atlete siamo solo delle pedine».

Sconsolata anche la reazione di Giovanna Trillini: «Si tratta di una decisione presa a soli due anni dalle Olimpiadi calpestando i sentimenti altrui e cambiando tutta la nostra vita di atlete. Sottolineo poi ■ delicatezza di prendere tale decisione all'inizio di un campionato mondiale. Ha vinto la politica sullo sport».

Unico a non rassegnarsi il citì delle squadre italiane di fioretto, Andrea Magro, che ha inviato una lettera a Jacques Rogge, presidente del Cio. Al massimo ente olimpico spetta infatti ■ delibera finale, anche se è improbabile che venga modificata una decisione presa liberamente da una delle federazioni affiliate. «Essendo stato nominato commissario tecnico del fioretto nella stagione 1993/94 - ha scritto Magro a Rogge -, ■■ ereditato la conduzione della squadra femminile medaglia d'oro ai Giochi di Barcellona. Grazie alla bravura delle ragazze e all'eccellente livello dei nostri maestri, il fioretto femminile ■ squadre ha vinto altre due Olimpiadi: Atlanta 1996 e Sydney 2000. Avremmo desiderato tanto poter partecipare anche ad Atene 2004, per tentare di vincere la quarta Olimpiade consecutiva e continuare ad essere nella storia di questa nobile arma che vanta la più lunga tradizione olimpica essendo entrata nel programma dei Giochi, a livello individuale, fin da Parigi 1924. Avremmo cercato di vincere, ma ci sarebbe piaciuto, anche perdendo, poter stringere la mano alle nostre ■■■■■■ poterle guardare negli occhi. Ci è stato portato via improvvisamente il sogno più importante per ogni atleta e per ogni sportivo: la partecipazione a una Olimpiade. Prego Lei, in qualità di Presidente del Cio e capo del movimento olimpico, perché ci aiuti. Perdendo anche il sogno olimpico cosa ■ rimarrebbe?»

Frattanto ieri l'Italia ha conquistato ■ prima medaglia di questi Mondiali grazie a Luigi Tarantino, bronzo nella sciabola maschile individuale insieme al romeno Covaliu. ■ titolo è andato al russo Pozdniakov, secondo il francese Pillet, mentre nella spada femminile storico oro (è il primo) per la Corea grazie a Hee Hyun che in finale ha battuto la tedesca Duplitzer. Terze l'altra tedesca Heidemann e la romena Branza. [c. p.]

Il presidente Foti: «Senza Meridione il calcio italiano è più triste e più povero Noi ci faremo rispettare»

Roberto Condio

Niente più follie, dunque. Nemmeno sullo Stretto. Il progetto è trasparente anche se Mutti aspetta ancora un attaccante (Maniero?) e un difensore (Pierini?): sarà una squadra giovane (i più vecchi ■■■ ■■ 1974), compatta, dall'approccio ■■■ diverso da quella che nel '99 debuttò in A «con curiosità e preoccupazione», come ricordano oggi i dirigenti reggini.

«Eccezion fatta per Juve, Inter, Milan, Lazio e Roma, possiamo giocare alla pari ■■■ chiunque»: ■ spara grossa, il centravanti albanese Erjon Bogdani, ma a Reggio sono in tanti a pensarla come lui. Foti ha un'altra certezza: «Dopo le ultime batoste internazionali, il calcio italiano ha voglia di novità, di spettacolo. E allora io dico di ■■■ attenti ■■■ soltanto ■ noi ma anche alle altre ■■ neopromosse: riusciremo tutte a farci rispettare». Se poi Nakamura, subito in gol con una magica punizione contro la Dinamo, riuscisse anche a insegnare il calabrese, il trionfo sarebbe totale.

■ **VOLLEY: ITALIA 4ª.** Battuta a Belo Horizonte anche dalla Jugoslavia (3-1: 28-26, 29-27, 23-25, 25-21, 37 punti di Miljkovic), l'Italia ha chiuso al 4° posto la World League vinta a sorpresa per la prima volta in 13 edizioni dalla Russia (3-1 sul Brasile padrone di casa). Nella gestione-Anastasi (iniziata nel '99) ■■■ era mai successo che gli azzurri fallissero il podio in una grande manifestazione. Prossimo appuntamento il Mondiale argentino dal 29 settembre. Le finali della World League 2003 saranno a Madrid.

■ **GOLF: ROCCA 2°.** Costantino Rocca ■ ottenuto un brillante 2° posto ■■■ ■■ colpi nel North West of Ireland Open a Donegal. Vittoria dello svedese Adam Mednick (281), sesto Massimo Florioli (288).

■ **ATLETICA: VICECONTE OK.** Due keniani nella 25ª Amatrice-Configno, gara su strada che si corre sull'altopiano reatino. Mitei ha superato Barus in 23'30" (record) sugli 8,5 km. Fra le donne, terzo successo ■■■■■■ per Maura Viceconte.

■ ■■■ **ROSA: 1ª STAHURSKAIA.** La bielorussa Zinaida Stahurskaia ha vinto il Tour de France femminile precedendo la svedese Ljungskog e la spagnola Somarriba. L'ultima tappa è andata alla Ljungskog, 10ª Alessandra Cappellotto.

■ **BOXE: LAILA IRIDATA.** Laila Ali, figlia di Cassius Clay alias Muhammad Ali, ha conquistato a Las Vegas ■ Mondiale dei super medi (ha mettendo ko al secondo round la sua rivale Suzy Taylor. Laila, che ha deciso di seguire le orme professionali del padre, è imbattuta nei 12 incontri finora sostenuti fra i professionisti: 8 volte si ■ imposta prima del limite come contro la Taylor.

■ **MOTONAUTICA: MONDIALE.** Guido Cappellini ha vinto il Mondiale Uim F1 Inshore 2002, classificandosi secondo nel Gp di Molesia. ■■■ il pilota di Mariano ■■■■■e è la settima vittoria ■■■ Mondiale in 16 anni di carriera agonistica e 144 gare disputate in Formula 1.

■ **TOTIP.** La colonna di ieri sera: 2-1, X-1, X-2, 2-2, 1-2, 2-1, 7-14. Quote: nessun «14»; all'unico «12» vanno € 63.564,95; ai 42 «11» € 1.275,36; ai 593 «10» € 90,32.

TE LI DIAMO A MENO

... E CON IL PIENO!

...E SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

Da oggi UniEuro in collaborazione con De Agostini lancia l'operazione "Da noi il computer esce con il pieno", infatti su tutti i PC con solo 1€ puoi avere l'enciclopedia "Omnia" e l'Eurodizionario, il prima dizionario multimediale con i principali lingue d'Europa in un CD con possibilità di controllo pronuncia ...*fatti i primi!*
Ecco alcuni esempi:

*INTERESSI: con subito senza acconto-prima rata dopo 30 giorni NESSUN INTERESSE. Paghi in 10 rate mensili TAN 0-TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

(TO) TORINO via Canelli, 112 ang.C. t.011/6638866
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033995
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BUROLO di MAREA St. Statale 226 Lago di Viverone, n° 5 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO presso Rosa dei Mobili Strada di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 360 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Bandite S.S. 25 t.0122/8478
(TO) CARMAGNOLA v.Goberti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA C. Solaidoro V.Giovenale,63 t.011/9019036
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charrin,114 t.0165/235416
(VC) VERCELLI Varg.Ovest Pta Continente t.0161/294692
(BI) BIGAGLIANICO t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 t.0172/476766
(CN) B.S DALMAZZO Intorno Supermercato t.0171/261190
(CN) BORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/65611
(CN) MONDOVI' via Torgna,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476766
(GE) BOLZANETO via Sampierdarena,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartolli Pza della Vittoria,146/150
Via Diaz,29/R tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro PERNALLE' V.Nazionale 0183/770070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,37 tel.0184/290293
(SV) CISANO S.NEVA v.Bensasso 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vamoli,6 t.019/505378

City UniEuro

TORINO C. (corso Lodi 115 (bordano di Milano) t.011/2484191)
TORINO S.G.Elettroservice C.Cadore, t.011/8994369
F.LLI CIARA C.Agnelli, tel.011/3176076

LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/7751642
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,69 t.011/9472467
(TO) NICHELINO Marcel Cena V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CUBINO St.Genova tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO CASA V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magia Casa Torino,135 t.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V. Emanuele,17 t.011/9003193
Torizzano Piero St. Castelnuovo Nigra, 17 t.0124/52181

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per L.menezzi@gruppouniteuro.com

PREA
CONCESSIONARIA
KIA MOTORS
KIA MOTORS
Corso Trieste, 1[illegible] - Moncalieri (TO)
tel. 011 [illegible]

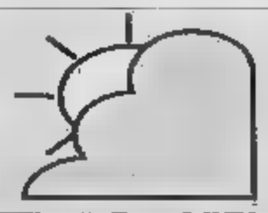
TORINO
[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

AutoVallere
Corso TRIESTE, 132 MONCALIERI
Tel. [illegible] 011.6536350
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

Costa e i gatti in corsia

«Ticket e gattini in corsia sono temi meno prioritari delle liste d'attesa e del pronto soccorso». Lo sostiene Raffaele Costa (Fi), ex ministro della Sanità, che aggiunge: «Bene per i gattini nei ricoveri o domani per legge in corsia, ma i problemi profondi della sanità sono ancora altri».



Il tempo

La depressione a Nord Ovest delle [illegible] britanniche giungerà mercoledì sulla nostra regione. Intanto il tempo rimane stabile, salvo isolati rovesci serali. Ieri a Torino afoso con 29,2° di massima, 19,8° di minima e 57 per cento di umidità. Brutto tempo l'anno scorso con 30,2° di [illegible] 17,2° di minima

Settembre Musica

Sono cominciate le prenotazioni on-line per i concerti di Settembre Musica. Per garantirsi un posto in sala, grazie alla collaborazione fra Comune e l'Istituto Sanpaolo, è sufficiente utilizzare la carta di credito. Il tutto sul sito di Palazzo Civico (www.comune.torino.it)

TRAGEDIA PER UNA PRECEDENZA NON RISPETTATA: LE VITTIME AVEVANO 73 E 86 ANNI

Auto investe un bus, morti due sacerdoti salesiani

Erano diretti agli esercizi spirituali di Cogne

Lo scontro in via Gottardo
Subito soccorsi
sono spirati poco dopo
a San Giovanni Bosco

Altro incidente
la notte di sabato
nel Pinerolese
Vittima un ventenne

Claudio Laugeri

Tragedia sulle strade deserte della prima domenica dopo Ferragosto. Una Fiat «Uno» si è schiantata alle 14,15 contro un autobus della linea 2 dell'Atm, vicino all'incrocio tra via Gottardo e via Tartini. Morte le persone che erano all'interno dell'auto. Sono due sacerdoti: don Angelo Munari, 81 anni, salesiano dell'Istituto di San Giovannino, in via Madama Cristina 1; e il confratello don Matteo Magnani, di 72, parroco dell'Istituto «Gesù Adolescente», più conosciuto come «parrocchia San Paolo», in via Lusorna di Rorà 16.

L'urto è [illegible] tempo la gente chiede un semaforo per regolare il traffico. Ed è stato violento: la parte anteriore del bus ha schiacciato la fiancata destra dell'auto, il lato dove era seduto don Munari. Lui è morto pochi istanti dopo, nonostante i tentativi di rianimazione fatti dai medici del «118»; don Magnani ha resistito fino alle 16,30 su un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco.

«Erano diretti agli esercizi spirituali a Cogne, in Valle d'Aosta - racconta don Renato Mocchietti, vice-parroco di "Gesù Adolescente" -. Una settimana di preghiera con i ragazzi, come faceva ogni anno». Don Magnani era parroco da 9 anni e a metà settembre avrebbe lasciato l'incarico. «E' una prassi per noi salesiani, sarebbe andato a prestare la sua opera in un altro Istituto» spiega don Renato. Ma don Magnani ha comunque lasciato un segno di «Gesù Adolescente»: appena arrivato, aveva lavorato per realizzare un «Centro ascolto» rivolto a chi poteva aver bisogno. «In poco tempo era riuscito a organizzare tutto fino ad arrivare a una trentina di volontari coinvolti in questo progetto. Un apporto molto importante per la comunità» aggiunge don Renato.

Anche don Munari era molto conosciuto, soprattutto nella zona di San Salvario. Lo chiamavano «il prete dei poveri», per via della sua disponibilità nei confronti di chiunque avesse bisogno. «Era qui da 40 anni - ricorda don Giuseppe Actis, l'economo dell'Istituto salesiano "San Giovannino" -. Era maestro elementare e aveva insegnato fino a che ci sono state le scuole in questa sede. Poi, era passato ad altre occupazioni».

Sabato sera era rientrato a Torino da Mason, paese veneto dove era nato e dove ha ancora una sorella e due nipoti. Ieri, dopo aver celebrato la messa alle 8 è andato in ospedale, a dare conforto ai malati. «Era molto attivo, inforcava la sua bicicletta e andava a trovare chi chiedeva aiuto - aggiunge don Giuseppe -. Si occupava soprattutto di anziani e di ammalati. Appena riceveva una telefonata, si muoveva».

«Quando ho ricevuto la telefonata, ho tremato - dice don Carlo Negrisolo, capelli bianchi e 30 anni di amicizia con don Munari -. E' stato un altro salesiano a chiamare, dall'ospedale San Giovanni Bosco. Non ci potevo credere».

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani, inviati in quell'incrocio dopo pochi istanti dalla centrale operativa, che ha anche organizzato il controllo della zona per mantenere fluido il traffico sulle strade in parte occupate da auto e bus coinvolti nello scontro. I corpi dei due salesiani sono nella camera mortuaria dell'ospedale San Giovanni Bosco.

Un altro incidente mortale è avvenuto sabato sera a Pinasca. La vittima è Mirko Maggio, 20 anni, piastrellista, residente con i genitori (il padre è titolare di una panetteria a Perosa Argentina) a Inverso di Pinasca, in provincia di Nuoro, pensionato, aveva lasciato la sua abitazione di corso San Maurizio dove vive il marito Federici Federici, 81 anni, poco prima delle 10: «Dovevo fare solo pochi isolati - ha [illegible] - perché avevo promesso ad una parente, che abita in via Santa Giulia, di bagnare i fiori che aveva sul balcone. Avevo con me la solita borsa con circa 20 euro. Per strada non c'era nessuno. Stavo pensando che Torino si era davvero svuotata, quando ho sentito uno strappo alla borsa».

Don Matteo Magnani

Don Angelo Munari

Provinciale 93.

Il giovane alla guida di una Fiat «Tipo» viaggiava con il costaneo Cristian Maccari (residente in via Serre 10 a Pinasca) sulla statale 23 del Sestriere. In una curva, Maggio ha perso il controllo del volante: l'auto è finita sul lato opposto della strada e si è fermata contro un palo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Villar Perosa, i vigili del fuoco di Pinerolo e l'ambulanza del «118». Ma per Maggio è troppo tardi.

Un'immagine dei due mezzi subito dopo il terribile impatto

PENSIONATA AGGREDITA IN CORSO SAN MAURIZIO DA UNA SCIPPATRICE

Botte e colpi di pistola per venti euro

Angelo Conti

Una rapinatrice ha sparato per impossessarsi della borsetta di una anziana pensionata. E ne è poi uscita vincitore dopo le ultime resistenze colpendola ripetutamente al capo con la canna della pistola. Lasciandola poi a terra in un lago di sangue.

La crudele aggressione ieri mattina alle 10,10 sul marciapiede di corso San Maurizio, proprio all'altezza di Palazzo Nuovo, all'angolo con via Guastalla. Per fortuna non è stata una tragedia: la vittima, sanguinante ma in stato di choc, è stata trasportata al Giovanni Bosco, ma dopo lunghi accertamenti radiologici, neurologici, i medici hanno concluso con una prognosi favorevole. Guarirà in una ventina di giorni.

Rosa De Arca Federici, 72 anni, originaria della provincia di Nuoro, pensionata, aveva lasciato la sua abitazione di corso San Maurizio dove vive il marito Federici Federici, 81 anni, poco prima delle 10: «Dovevo fare solo pochi isolati - ha [illegible] - perché avevo promesso ad una parente, che abita in via Santa Giulia, di bagnare i fiori che aveva sul balcone. Avevo con me la solita borsa con circa 20 euro. Per strada non c'era nessuno. Stavo pensando che Torino si era davvero svuotata, quando ho sentito uno strappo alla borsa».

All'altezza con via Guastalla, proprio di fronte alla vetrina di un materassaio, l'aggressione. L'ha raccontata l'unica testimone, A.B., 35 anni: «Un'auto di medie cilindrata, di colore scuro, forse un'Alfa Romeo e forse una Lancia, si è fermata all'altezza dell'incrocio. E' scesa una ragazza, giovane, magra, capelli raccolti. Non so se fosse italiana o [illegible], certo mi è sembrata molto decisa. Aveva in mano qualcosa, ma ho capito che era una pistola: si è avvicinata alla pensionata che stava sopraggiungendo, l'ha minacciata con l'arma e le ha afferrato la borsa. L'anziana ha resistito, così quella ragazza le ha avvicinato la pistola ed ha sparato, per spaventarla. Il proiettile è probabilmente andato a conficcarsi nel muro alle loro spalle. La pensionata, come chocata, ha allora cercato di fuggire, ma la ragazza le si è avventata contro, colpendola sulla fronte con la canna della pistola. Un'aggressione selvaggia, che è finita solo quando la vittima ha lasciato la borsa, stremata. Poi è caduta a terra, sanguinante».

Immediato l'allarme al 112 e immediata la battuta dei carabinieri. I militari della compagnia San Carlo, diretti dal maggiore Alberto Minati, sono comunque riusciti, attraverso numerose testimonianze (anche di persone che avevano soltanto visto quell'auto fuggire a folle velocità), a ricostruire quasi il numero di targa. Si tratterebbe di una vettura che non risulta rubata: in queste ore sono in corso le indagini per rintracciare il proprietario. E' stato recuperato anche il bossolo, che probabilmente è stato espulso da una Beretta 7,65.

Rosa De Arca, una volta uscita da Giovanni Bosco, ha mostrato di avere superato bene l'accaduto: «E' stato tutto molto rapido. Non mi sono nemmeno resa conto di quel che stava succedendo. La borsa? L'ho trattenuta istintivamente, senza pensare che contenesse pochi soldi o che potesse accadermi qualcosa di grave. Direi che è stata la normale reazione di una persona che incontra qualcuno per strada che cerca di rubargli qualcosa. Non mi sarei mai immaginato che quella ragazzina avrebbe potuto farmi male. Possibile che si arrivi a tanto per mettere le mani su una vecchia borsa e su 20 euro?».

Rosa De Arca Federici, 72 anni, vittima dello scippo

Specchio dei tempi

«In Uruguay già nel 1948 era obbligatorio viaggiare con i fari accesi» - «Per entrare in Bosnia Erzegovina non basta la carta d'identità» - «Anche le gomme sgonfie sono pericolose» - «Senza foto»

Un lettore ci scrive:

«Nel 1948 (avevo [illegible] anni) e sono emigrato con i genitori e tanti altri connazionali in Uruguay a lavorare in industrie tessili. Otto anni dopo mi sono sposato con una collega di lavoro ed ho avuto tre figlie. Nel 1976 sono rientrato in Italia con la mia nuova famiglia dopo la perdita dei miei genitori; con l'amarezza di mia moglie che ha lasciato mamma, sorelle e fratelli e io con i miei defunti tuttora sepolti in questo piccolo grande paese del Rio de la Plata.

«Per fortuna la mia Italia e le persone giuste mi hanno aiutato a ripartire da zero per ricostruirmi una nuova vita di lavoro e non mi sono pentito perché l'Uruguay era sull'orlo di una crisi economica, di poco inferiore a quella esplosa negli ultimi mesi. Sono tornato in Sud America nel '92 con mia moglie e ho ritrovato parenti e amici che ci hanno accolto con lo stesso cuore aperto di quando partimmo con la tristezza e lasciando un pezzo di noi laggiù.

«Un ultimo viaggio l'ho fatto dopo la morte di mia moglie per salutare la sua famiglia e vedere tutti i posti trascorsi in gioventù e i cari amici italiani e uruguayani che con il loro amore verso gli italiani e l'Italia ti commuovono all'infinito.

«Ho narrato la mia storia, che è simile a quella di migliaia di connazionali, perché mi sento in dovere verso l'Uruguay che tanto ha fatto per noi emigrati nei brutti anni dopo la guerra. Sono sgomento per quello che sta passando adesso, per la sua gente e per il paese, entrambi così cordiali e affettuosi, mi auguro che non solo l'America ma l'Europa intervengano in loro aiuto.

«Un'ultima annotazione: le impronte digitali sulla carta d'identità erano obbligatorie già nel '48 e le luci delle macchine bisognava tenerle accese anche di giorno».

Franco Gianino

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato al commissariato Mirafiori per rinnovare il passaporto, da utilizzare per viaggiare in Bosnia. Nella sala d'aspetto era affisso un manifesto con l'elenco dei diversi Stati con i documenti richiesti per l'ingresso. Sulla voce "Bosnia Erzegovina" era indicato "carta d'identità".

«Me al mio arrivo il personale di frontiera di Bisbrod, ha rifiutato di accettare la carta d'identità affermando che loro non esisteva un trattato con l'Italia per la validità del documento, come quello in vigore con Croazia e Slovenia.

«Pensando ad un errore di informazione, e con l'impossibilità di comunicare con le autorità italiane, per via della giornata festiva, ho provato, traghettando la vettura, a passare per il posto di Donji Svilaj. Anche qui il personale di frontiera mi ha confermato il divieto d'ingresso nonostante la garanzia di una famiglia bosniaca, con la quale viaggiavo. A questo punto sono stato accompagnato alla stazione ferroviaria di Slavonski Brod, nella quale, dopo otto ore e mezza di attesa, sono riuscito a prendere un treno, per il rientro a Torino dove mi sono affrettato a ritirare il passaporto rinnovato. Mi auguro che sul manifesto si indichi con più chiarezza i paesi che accettano la carta d'identità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ventenne amante delle discoteche e "malato" di auto. Non è giusto che i media continuino a dipingere me e i miei coetanei come i soli responsabili delle stragi e dell'insicurezza stradale! Mi piace andare veloce, ma non ho mai causato incidenti. A mio parere alla base dei tremendi scontri non è in primo luogo la velocità, ma principalmente la distrazione è l'incuria del veicolo! Pochi sanno che le gomme sotto la loro pressione di gonfiaggio (anche di soli 0,5 bar) rendono un'auto pericolosa già a media velocità! Eppure nessuno controlla! Perché? Sono controlli semplici da fare, anche a un semaforo, e forse contribuiscono alla sicurezza stradale molto di più che un autovelox!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici stranieri in visita alla città e giunti in piazza San Carlo non è ci stato possibile scattare fotografie della pienezza della piazza a causa delle numerose auto parcheggiate in centro strada a ridosso del monumento al Caval 'd Brons. Il disappunto è stato notevole, anche perché sulla piazza erano presenti numerosi vigili che, forse, hanno ricevuto disposizione di non intervenire visto che siamo in agosto. Ma ritengo che gli sforzi profusi per il rilancio turistico della città debbano trovare il supporto di tutti per preservare almeno i siti turistici più importanti dal parcheggio selvaggio».

Gilberto Bachis

specchiotempi@lastampa.it

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA [illegible]
DA ANNI GIUBILEO [illegible] CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible]
GIUBILEO
DI TORINO
Tel. 01[illegible] 24
Sede centrale: C[illegible]

Divani & Divani propone la nuova collezione 2002/2003 by Natuzzi

Tanti modelli, una sola qualità

Comodi, belli e pratici, in convenienza

Tutto ma proprio tutto per una [illegible] elegante ma pratica, raffinata e insieme arredata all'insegna del relax. Divani, sofà, poltrone ipercomode, complementi d'arredo: gli indirizzi sono corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella: ovvero Divani & Divani, dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per [illegible] al passo [illegible] i tempi davvero frenetici della vita di oggi. Belli, comodi e pratici, si diceva. Anzi: praticissimi. A cominciare dal rivestimento, che in certi modelli ultramoderni non si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che non ha molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre ad esempio, che si lava direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone. E' solo una delle tante proposte della Divani & Divani, la [illegible] collezione, firmata dal prestigioso gruppo Natuzzi, incanta e accontenta tutti i gusti, grazie ai suoi modelli differenziati e convincenti.

Sfogliando il «book» delle proposte della nuovissima col[illegible] 2002/2003, ad [illegible]pio, troviamo il divano Manhattan, nel quale design e ospitalità vanno a braccetto. Ha infatti [illegible] disegno moderno ed elegante, [illegible] base aperta, piedini e barra di sostegno dello schienale in legno; quando occorre si trasforma in [illegible] comodo letto per gli ospiti, con rete a maglie metalliche elettrosaldate e materasso a molle. Per accompagnarlo, l'ideale, secondo gli architetti arredatori [illegible] del gruppo Natuzzi, è il tavolo Diomede, disponibile in ciliegio, noce e rovere sbiancato, dalle linee rigorose ed essenziali.

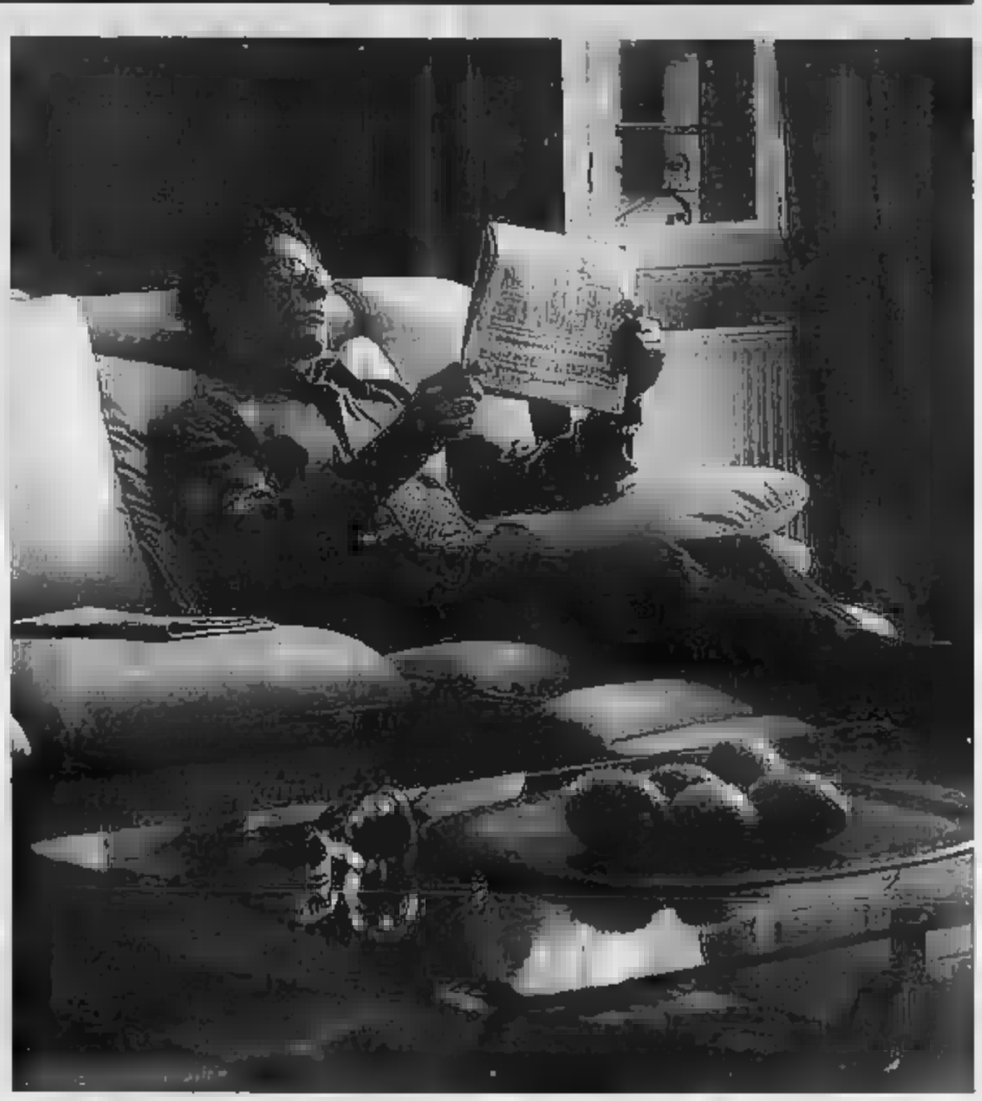
Dal profilo sobrio ed elegante [illegible] che ispira sempre comodità e cortesia verso gli ospiti, ecco il divano Carola, caratterizzato da imbottiture generose [illegible] anch'esso si trasforma all'occorrenza in un pratico letto.

Così come di forme generose si può parlare riguardo [illegible] modello Battista. Dotato di un poggiatesta estraibile e di un meccanismo reclinabile, è un vero e proprio invito a rilassarsi completamente. Leggere, sdraiarsi, conversare, guardare un film: il salotto diventa così un luogo magico dove ritrovare l'armonia, nel [illegible] della [illegible].

[illegible] comodità più «contemporanea»? C'è Lucas, divano completamente sfoderabile progettato dall'Atelier Bellini. Moderno, funzionale, comodo e razionale, ha piedini d'acciaio cromato o satinato, la base completamente aperta e la cuscinatura volante: un modello in puro design per gli amanti delle forme essenziali.

Chi apprezza i dettagli può rivolgersi a Dream, ideale per una living room da sogno. Dall'originale bracciolo a martello al bordino che profila completamente i cuscini, nulla è lasciato al [illegible]. Un esempio? I suoi piedini sono disponibili in ben 28 diverse tonalità di legno.

E se si preferiscono invece le poltrone? Anche [illegible] questo settore, da Divani & Divani c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Le poltrone della famiglia Relaxed Living, ad esempio, combinano le linee, le forme e gli stili più eleganti, [illegible] meccanismi recliner più confortevoli. Così diventano ottimi alleati per rilassarsi completamente e per sentirsi a proprio agio quando per qualche ragione si ha voglia di chiudere tutto il mondo fuori dalla porta di casa, e di ritrovare così il proprio «spazio». Certi modelli, poi, oltre ai meccanismi reclinabili propongono sofisticatissimi meccanismi di massaggio, anche shiatsu, e [illegible] quindi molto utili per ritrovare a casa propria, senza dover neppure uscire, tutto il benes[illegible] [illegible] un trattamento rilassante eseguito da mani esperte, sapienti e invisibili...



Quanto vale il tuo vecchio divano?

Scoprilo.

Fino al 31 agosto supervalutiamo il tuo usato

fino a € 750

e lo ritiriamo gratuitamente.

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al [illegible] d'acquisto del nuovo salotto.

Scopri l'offerta [illegible]: fino a [illegible] agosto noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e [illegible] supervalutiamo fino a [illegible]. E tu puoi scegliere il [illegible] che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo [illegible] & Divani by Natuzzi.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

- **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
- **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
- **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)
- **[illegible] - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228 - Sabato orario continuato

La tragedia è avvenuta sulla [illegible] del Monviso

Scivola e finisce in un canalone Alpinista di Fiano muore sul Monviso

Tragedia sulle pareti del Monviso, a quasi 3.500 metri di quota, nel Cuneese: un alpinista di Fiano, Giovanni Francese, 60 anni, è morto l'altro pomeriggio, precipitando in un canalone. Il corpo di Francese è stato recuperato soltanto nella mattinata di ieri, perché, a causa della zona impervia le squadre di soccorso hanno dovuto, con il sopraggiungere della notte, sospendere le operazioni, anche per il fatto che ormai era stato chiarito che per il villeggiante arrivato [illegible] Fiano in provincia di Torino [illegible] c'era più nilla da fare.

La vittima, Giovanni Francese, era impegnata in un'ascensione del Monviso considerata non di estrema difficoltà, quindi possibile, anche per scalatori [illegible] troppo esperti. Il villeggiante, appassionato, anche [illegible] non provetto alpinista, [illegible] partito all'alba in compagnia di due amici con i quali aveva deciso di tentare l'avventura.
Ad un certo punto però si era allontanato dagli altri e, dalla ricostruzione dell'accaduto, pare abbia messo un piede in fallo, scivolando, oppure che abbia mancato un appiglio. Conseguenza, è caduto per decine di metri.
I suoi due compagni hanno avvisato le postazioni a valle ed è subito partita [illegible] squadra per recuperare quanto meno il corpo della vittima. L'operazione recupero, pur scattata immediatamente, ha dovuto fermarsi [illegible] calar della [illegible] a causa di un'oscurità che avrebbe comportato rischi anche a scalatori esperti quali sono gli operatori del Soccorso Alpino della zona.
Ieri all'alba la squadra è ripartita e, nella mattinata, ha potuto recuperare il corpo della vittima, riscontrando - come previsto - che per Giovanni Francese non c'era più nulla da fare a [illegible] delle ferite e delle fratture mortali provocate dal tremendo ruzzolone. Gli uomini del Soccorso Alpino, quindi hanno trasportato a valle il corpo dell'alpinista, lasciandolo all'obitorio di Crissolo (Cuneo), in attesa del nulla-osta delle autorità competenti per riportarlo a casa.

GIALLO NELLA NOTTE DI SABATO IN VIA ISERNIA: DECISIVA L'AUTOPSIA

Precipita dal quarto piano: delitto o suicidio?

Vittima una ragazza di trent'anni, interrogato a lungo l'amico

Lodovico Poletto

L'asciugamano [illegible] mare blu con due righe bianche sventola ancora dallo stendibiancheria del balcone al quarto piano. «Ecco è da [illegible] che è caduta la ragazza, proprio da quel balconcino dove ci sono le sdraio [illegible] plastica e la tenda verde...» racconta [illegible] vicino. «Io ho soltanto sentito un tonfo, mi sono affacciato e c'erano già dei ragazzi che stavano arrivando di corsa». Poi l'ambulanza, le volanti della polizia, i fotografi della scientifica. E il medico del 118 che scuote la testa e dice che non c'è proprio più niente da fare.

Via Isernia è una strada quasi elegante tra Lucento e Vallette. Al numero 13 c'è una casa [illegible] cinque piani in mattone p[illegible]no, dove sabato [illegible]te è morta una donna di 30 anni. Si chiamava Barbara Frocissi, viveva [illegible] padre e madre in un alloggio al secondo piano di [illegible] Leonardo da Vinci 26, dall'altra parte [illegible] città. E' precipitata [illegible] quel balconcino che adesso la gente in strada indica con insistenza: appendice dell'appart[illegible] moderno [illegible] quasi fidanzato. Il suo nome è Sebastiano Caruana, ha 33 anni, è alto, alla moda, sul corpo ha ancora le tracce dell'abbronzatura guadagnata durante [illegible] recente vacanza. Uno che [illegible] le ragazze riscuote sempre un cer[illegible] successo, sicuro di sé, simpatico. Un perito informatico, da qualche tempo senza lavoro.

L'altra notte, quando i poliziotti della Squadra [illegible] gli hanno detto che doveva seguirli in questura, è scoppiato a piangere. E ha spiegato che lui con quella morte [illegible] c'entrava nulla. Certo, Barbara era a casa sua, avrebbe dovuto restare lì tutta la notte. Per tredici ore ha ripetuto la [illegible] versione, prima ai funzionari della Mobile, Sergio Molino e Marco Basile, poi [illegible] il pm Marco Bouchard, arrivato anche lui in via Isernia durante i rilievi, quindi con il procuratore capo Marcello Maddalena, che ha voluto sentirlo di persona. E alla fine li ha convinti, senza però cancellare gli ultimi dubbi su una morte che [illegible] ancora tinta di giallo.

Caruana ha ripetuto all'infinito le stesse parole, ricordato i medesimi dettagli negli uffici al primo piano della Squadra Mobile dove lo hanno interrogato fino a mattinata inoltrata. Quando, [illegible] volta, scortato dagli agenti in borghese, è tornato in quella [illegible] ad indicare con pr[illegible] millimetrica dove, l'altra notte, [illegible] trovava Barbara l'ultima volta che l'ha vista e dov'era lui, quando è caduta. «Ma io non c'entro nulla, ha fatto tutto da sola».

[illegible] hanno domandato [illegible] cosa [illegible] dovuti quegli strani segni, quasi dei graffi, sul [illegible] corpo e sulle sue b[illegible]. «Tracce di alcuni momenti di passione», ha ricordato, preceduti da uno spinello fumato insieme. Niente, però, secondo lui faceva pensare alla voglia di farla finita. Poi s'è perso [illegible] una raffica di flash sulla loro amicizia, diventata qualcosa [illegible] più nel giro di poche settimane.

Barbara usciva da una storia finita male, un fidanzamento rotto dopo quattro anni. Si erano incontrati grazie a degli amici. Si erano visti una volta, prima delle vacanze. Un caffè, qualche chiacchiera, [illegible] scambio di tenerezze. Poi lui era partito da solo, lei con un'amica. Al rientro si erano telefonati. Rivedersi, frequentarsi per [illegible] po', capire [illegible] stavano insieme era l'obiettivo [illegible] quell'incontro. Lui era andato a prenderla, verso le 21,30. Una vicina di casa li ha visti allontanarsi insieme. Sembravano felici. Scherzavano. Neanche due [illegible] dopo lei era distesa sul selciato davanti a quella casa, senza vita. «Abbiamo fumato uno spinello, eravamo un po' su giri. Dovevano venire a trovarmi dei miei amici e poi lei si sarebbe fermata a dormire da me...».

Teatro della tragedia l'alloggio dell'uomo I due erano al loro primo appuntamento

Lui ha sul corpo graffi e ferite «Colpa delle effusioni un po' troppo spinte»

Il palazzo di via Isernia 13, dove è avvenuta la tragedia

«Sembrava felice, non so cosa sia accaduto»

Il racconto tra le lacrime in questura: dovete credermi, sono innocente

Protetto da [illegible] Calogera, guardia inflessibile al telefono di casa [illegible] ai campanelli, Sebastia[illegible] Caruana, non parla [illegible] nessuno. «Lo hanno sospettato di aver ammazzato quella povera ragazza! Povero figlio mio, è sconvolto, tutte quelle ore in questura, a ripetere [illegible] cose. Non vuole essere disturbato, lasciatelo in pace. Non ha più niente da dire...».

Il click del telefono chiude ogni [illegible] Sebastiano è [illegible] dopo 13 [illegible] passate a ripetere cos'è accaduto l'altra notte nel [illegible] appartamento e, [illegible] mai, Barbara, dopo [illegible] spinello e qualche istante di passione si è lanciata dal quarto piano. Domani ci sarà l'autopsia, che cancellerà ogni residuo dubbio [illegible] questa storia di [illegible] re e di morte. Che farà, finalmente tirare un sospiro di sollievo [illegible] Sebastiano, che non riesce

Barbara Frocissi, 30 anni

«Rideva [illegible] scherzava poi all'improvviso si è messa parlare del vecchio fidanzato»

«L'ho sentita correre nell'altra stanza Un attimo [illegible] ho udito il tonfo dal cortile»

[illegible] dimenticare quegli istanti pri[illegible] della morte della sua nuova amica. Li ha ripercorsi ieri, mille volte, negli uffici della questura. «Eravamo a casa mia, si sarebbe dovuta fermare lì per la notte Barbara. Aspettavo due miei amici, mi avevano detto che sarebbero passati a trovarmi...».

Con il commissario Alberto Somma, [illegible] primo ad arrivare [illegible] in via Isernia 13 [illegible] stato subito chiaro, non ha nascosto neppure i dettagli che forse avrebbe preferito non raccontare. E Barbara di che [illegible] re era, come stava? «Prima stava benissimo, [illegible] felice. Improvvisamente è cambiata di umore. [illegible] è messa a parlare del [illegible] precedente fidanzato, era agitata, quasi sconvolta. Poi, ad un certo punto, [illegible] ha detto che non riusciva a respirare, che [illegible] caldo, che si sentiva soffocare, stava male...». Una crisi di panico, forse, un attac[illegible] di angoscia, accentuato dagli effetti seppur blandi del fumo di poco prima. «Ad [illegible] certo punto hanno suonato alla p[illegible]. Erano i miei amici, ho lasciato Barbara da sola per qualche istante e [illegible] andato ad aprire. L'ho sentita correre, nell'altra stanza, mi sono voltato e, in quel momento c'è stato il tonfo...».

Un attimo dopo lui, i suoi amici, erano già nel cortiletto in cemento dietro la casa, a due passi dal prato all'inglese con i cespugli e i fiori rossi, accanto al corpo di Barbara. «Ci conoscevano da poco. Lei aveva cambiato due lavori, si [illegible] lasciata con il fidanzato. Io sto cercando un'occupazione. Era bella, interessante, abbiamo subito legato. Ma poi ci [illegible] state le vacanze [illegible] mezzo. Ci siamo risentiti al rientro, eravamo felici di stare insieme». [L. pol.]

B

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario [illegible] -19,30 (12,30 -15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; [illegible] Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. [illegible] (19,30-9) Piazza Massaua 1; via Nizza 65. [illegible] sera (19,30-22,30) Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] **RISSA.** Ancora una rissa alla discoteca Milù di Romano Canavese. Ieri mattina, poco prima delle 6, una violenta zuffa è scoppiata nel parcheggio tra un gruppo di giovani valdostani (che già avevano iniziato a litigare tra di loro all'interno del locale) e gli addetti alla sicurez[illegible]. Uno dei clienti [illegible] rimasto ferito al fianco da una coltellata, non gravemente; altri hanno riportato lesioni lievi. Gli investigatori del commissariato di Ivrea sono al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti e identificare i responsabili delle lesioni.

OULX, GUIDA. Per rendere più facile la [illegible] che sta soggiornando [illegible] alta Valle di Susa è in distribuzione presso i principali esercizi commerciali [illegible] la [illegible] loco «Guidavacanze Estate 2002», l'opuscolo dell'Editour dove oltre all'elenco delle manifestazioni partecipano [illegible] un loro redazionale tutti e dodici i Comuni della vallata.

COLF REGOLARI. Da ieri, sul sito Internet [illegible] Comune, alla voce www.comune.torino.it, c'è una nuova finestra dedicata alla procedura di regolarizzazione delle colf o delle badanti secondo quanto previsto dalla Bossi-Fini: informazioni sulla modulistica da presentare e tutti gli adempimenti di legge.

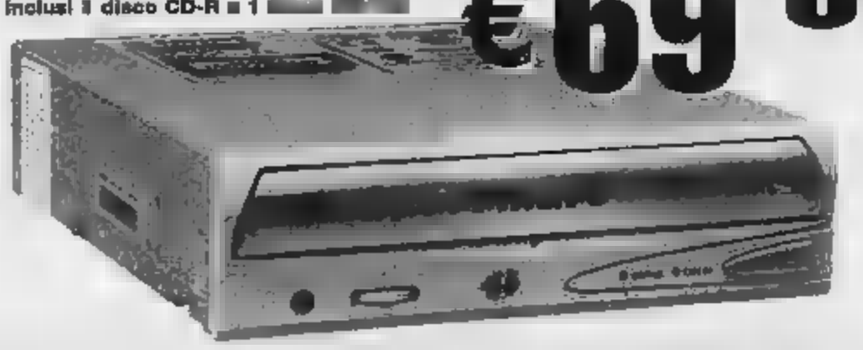
COLLOCAMENTO. La chiamata pubblica al collocamento prevista per domani è rinviata alla prossima settimana.

CHIERI. Al baraonda Summer Point, Centro sportivo San Silvestro, in via San Silvestro 29, «Monday Rock», dalle 21.30, appuntamento autogestito con filmati e selezioni musicali del rock storico Anni '60-'70. Happy hour dalle ore 23 a mezzanotte.

GRAN PARADISO. Da oggi al 21 agosto, [illegible] Ardea organizza il trekking «Frammenti di Paradiso» sui sentieri del parco nazionale Gran Paradiso con accompagnatori naturalistici. Per infor[illegible] telefonare al [illegible] 340-4106172, [illegible].

ESTATE IN CITTA' L'AFFARE SI FA!

Masterizzatore interno [illegible]
Velocità di [illegible] 24x, [illegible] 12x, lettura 40x.
Memoria [illegible] 8 Mb, [illegible] E-IDE/Atapi.
Inclusi [illegible] disco CD-R [illegible] 1 [illegible]
€69'00



Web Cam [illegible] QuickCam Web
Microfono integrato. Sensore CMOS.
Risoluzione [illegible] Connessione USB.
Software per il ritocco delle immagini.
[illegible] anni [illegible] garanzia.
€49'00

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

APERTI AD AGOSTO
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

le trame

ABOUT A BOY. [illegible]. E' la storia di Will, un trentottenne londinese, single e immaturo. **[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

BLADE II. Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una razza di succhiasangue. **[Adua, Ideal, Massaua, Pathé]**

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, è tutto ricostruisce [illegible] del 30 gennaio 1972 a Derry. ●●●● **[Kaos]**

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ●●● **[Reposi]**

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra ricattato da una banda che [illegible] rapisce la figlia.●● **[Massaua, Pathé]**

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● **[Nazionale]**

[illegible] GIOCO PER DUE. Commedia. Shanie Sifretti scopre che il suo ragazzo se la spassa con la sua peggiore rivale. **[Pathé Lingotto]**

GOSFORD [illegible]. Nell'Inghilterra del 1932, un [illegible] rovinato da [illegible] ●●● **[Capitol]**

HOLLYWOOD [illegible]. Commedia. David Ahamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont incontrerà parecchi problemi.●●● **[Olimpia]**

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina trentina vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.●● **[Greenwich]**

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch. **[Ideal, Reposi, Pathé]**

[illegible] MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Pellicola [illegible] sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come [illegible] dalle [illegible]e ●●●● **[Erba]**

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel suo appartamento ●●● **[Eliseo]**

ROADKILL. Thriller. Cinque amici coppi [illegible] presenta morta della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca. ●●● **[Ideal, Pathé]**

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio [illegible] personaggio particolare. ●●●● **[Due Giardini]**

LA MOGLIE DEL DUCA. Drammatico. [illegible] dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot, ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.●●●● **[Eliseo]**

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●● **[Greenwich]**

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar [illegible] di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma [illegible] ospedale ●●●● **[Centrale]**

LA PIANISTA. Drammatico. Le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte.●●● **[Nazionale]**

IL PIU' [illegible] GIORNO [illegible] MIA VITA. Commedia drammatica. Il film [illegible] una famiglia una matura signora che vive i ricordi, i suoi figli pieni di problemi. ●●● **[Greenwich]**

PRENDI I SOLDI E SCAPPA. Commedia. Un ispido tronco di Baltimora cerca di vincere il suo complesso di inferiorità con una carriera di criminale. **[Centrale]**

IL PRINCIPE DEL PACIFICO. Avventura. Il capitano Alfred De Monsac approda su un'isola dove scopre una tribù guerriera. Il principe vede in lui «Tetaratora», colui che libererà il popolo dall'oppressione. **[Due Giardini]**

QUASI NIENTE. Drammatico. Durante lo vacanze con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric **[Empire]**

RESIDENT EVIL. Fantasy. [illegible] cinematografica [illegible] popolare videogioco [illegible] Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi. **[Massaua, Ideal, Pathé]**

[illegible] [illegible] Commedia. L'esordiente [illegible] Nettelbeck descrive il rapporto [illegible] Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato ●● **[Chaplin]**

SAMSARA. [illegible] L'indiano Pan Nalin narra la storia [illegible] un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna. **[Romano]**

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti.●● **[Adua]**

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna& Barbera. ●● **[Massaua, Olimpia, Pathé]**

SHAFT. Poliziesco. Ritorna il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio. ●● **[Pathé Lingotto]**

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda [illegible] schermo l'eroe dei fumetti.●●● **[Adua, Ideal, Pathé, Reposi]**

SPOSAMI PAPA'. Commedia. Presentato a Venezia. Ivan concorso nel [illegible] racconta di un uomo anziano che s'innamora, solo malgrado, di una donna più giovane di lui **[Ambrosio]**

STREGHE VERSO NORD. Fantasy. Il corpo speciale dei «Disinfestatori» combatte il male andando a caccia di streghe. A capo della squadra c'è Teo Mammucari **[Ambrosio]**

I TENENBAUM. Commedia. Ritratto di una famiglia in cui i componenti, a cominciare dai tre figli, tutti rigorosamente ex-prodigi, sono persone fuori del comune. **[Reposi, Pathé]**

TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente grossissima borsista in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita. **[Chaplin]**

13 VARIAZIONI SUL TEMA. Drammatico. Le vicende di cinque personaggi alla ricerca della felicità: un uomo di mezza età, un avvocato, una donna tradita, un uomo [illegible]ian e una donna [illegible] poliziotto. **[Erba]**

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita, un giorno l'amante viene ucciso. ●●● **[King]**

STASERA NELL'ARENA SAN FILIPPO IL FORTUNATO «TANGUY»

Daniele Cavalla

COME RESTARE DA MAMMA E PAPÀ

«Regola n° 1: mai abbandonare la casa di mamma e papà» è lo slogan di «Tanguy», commedia francese in cartellone questa sera all'«Arena San Filippo». Apprezzato da critica e pubblico, quest'ultimo lavoro di Etienne Chatiliez («La vita è un lungo fiume tranquillo», «Zia Angelina») narra la storia di un ventottenne di buona famiglia (Eric Berger), fortunato in amore e bravo negli studi, che non ha alcuna intenzione di andarsene di casa ed entra quindi in conflitto con i genitori (Sabine Azema e André Dussollier). «Per il film - ha detto il cinquantenne regista - mi [illegible] ispirato ad un fatto accaduto in Italia che mi è capitato di leggere su un giornale: una madre [illegible] del proprio figlio ultramaggiorenne, per toglierselo di torno, aveva cambiato le serrature di casa, ma denunciata da questi, era stata poi costretta dal giudice a riprenderselo. La situazione era così assurda che pensai di costruirci su una storia». La proiezione nel cortile di via Maria Vittoria 7c comincia alle 22, assistervi costa 4,50 euro.

Un'altra commedia caratterizza il lunedì sera dell'«Arena Parco Ruffini»: «Casomai», successo italiano dell'estate con Stefania Rocca e Fabio Volo (all'esordio nel cinema) genitori in crisi per «interferenze» esterne. Dietro la macchina da presa, Alessandro D'Alatri («Americano rosso»). Unico spettacolo alle 21,30, ingresso a 4 euro.

Si ride [illegible] il cinema francese questa [illegible] anche a Le Gru: in cartellone, «L'apparenza inganna» con Daniel Auteuil [illegible] accetta il consiglio del vicino di casa e si finge gay [illegible] perdere il posto di lavoro. Fra gli interpreti [illegible] questa commedia degli equivoci si segnala Gerard Depardieu. Dirige Francis Veber, regista che ha bissato con questo film il [illegible] ottenuto dal precedente «La cena dei cretini» Appuntamento alle 22,15, biglietti a 4 [illegible] (ridotti a [illegible] se acquistati tra le 19 e le 21 all'interno del centro commerciale di Grugliasco).

PRIME VISIONI

LISTA TORRAZIONE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 57, tel. 011 856.521
Adua [illegible] Santa Maradona, di M. Porta con S. Accorsi, A. Capnoll, L. De Rienzo Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. € 5,00; anz. € 2,50 Alace € 4,10.
Adua 2/3 ● **Spider-Man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € [illegible], anz. € 2,50; Alace € 4,10.
Adua 4/6 ● **Blade II**, di G. Del Toro con W. Snipes Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5,00, anz. € 2,50 Alace € 4,10.

ARISTON corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● Anteprima **Abbott e boy** di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Collette V.M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.: € 4,25; Cinecard € 2,50; rid. € 4,00.
Sala 2 ● **Streghe verso Nord** di G. [illegible] T. Mammucari, E. Seigner, P. Conviso. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 4,25; Cinecard € 2,50; rid. € 4,00
Sala 3 ● **Spaccami papà**, di A. Sordi, con A. Sordi V. Manni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.: € 4,25; Cinecard € 2,50; rid. mil. € 4,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Chiusura estiva

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Gosford Park Or. 15 17,30; 20, 22,30 Ingr. € 4,15; anz. € 3,10.

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Parla con lei, di J. Almodóvar con J. Camara, C. Grandinetti Dr.: 16,15; 18,20; 20,30 **Prendi i soldi e scappa**, di W. Allen con W. Allen, J. Margolin. Or.: [illegible] Ingr.: [illegible] Alace, under 18 e over 60 € 2,50.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. [illegible] 436 0723
Sala 1 ● **Terza generazione** di K. Woods con P. Miranda, G. Scacchi Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 4,70; rid. € 3,10.
Sala 2 ● **Ricette d'amore**, regia di S. Nettelbeck con S. Castalletto, M. Gedeck. Dr. 16,30 18,30; 20,30 22,30 Ingr. € 4,70; rid. € 3,10

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] piazza Massaua 9, tel. 011 774.602.00, Fren 1el.011 779.603.00
Resident Evil V.M. 14 Or.: 18; 19,55; 21,50 Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,00
Scooby Doo Or.: 16 Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50
Spider-Man Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45 Ingr. pom. € 4,00, senior € 3,50
Blade II. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Ingr. pom. € 4,00 senior € 3,50
Film in Rassegna **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 3,50.
Anteprima **Abbott e boy** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15 [illegible] pom. € 4,00; senior € 3,50.

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Chiuso per ferie

EDEN [illegible] via [illegible] 82, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ● **Il principe del Pacifico**, di A. Corneau con T. Lhermitte, P. Timsit Ingr.: ore 16 Nebai di F. Carpi con H. Atterio, G. Mazzoleno Or.: 18; 20,15; 22,30 Ingr. 1° spett. € 2, pom. [illegible] € 4,20, Alace e rid. € 3,10
Sala Embraresse ● Rassegna Asiago Almodóvar & Co.: **Segreto Pial.** Or.: 16,30; 20,30 **Bocca a bocca** Or.: 18,30, 22,30 Ingr. 1° spett. € 2; pom. e sera € 4,20. Alace e rid. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande Chiuso per lavori

Eliseo Bis ● Anteprima **Abbott e boy** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 5,50
Eliseo Rosso ● **La nobildonna e il duca**, di E. Rohmer con J.C. Dreyfus, L. Russel. Dr.: 17; 20; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. rid. € 2,50

EMPIRE c. p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Quasi niente, di S. Lifshitz con J. Elkaïm, S. Rideau V.M. 18. Dr. 20,30, 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Tradici variazioni sul tema**, di J. Sprecher con M. Mc Conaughey, J. Turturro Or.: 20; 22,30. Ingr. € 4,00
Erba 2 ● **Il maestro delle armi**, di S. Olmi Dr.: 20, 22,30. Ingr. € 4,00

[illegible] via Bonzo ang. Via Roma, tel. 011 530 353
Mulholland Drive, di D. Lynch. Dr.: 17; 20; 22,30. Ingr. € 4,50, anz. gio. cinecard pom. € 3; sera 6+ € 4,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Chiuso per ferie.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. Chiuso per ferie.
Sala Chico. Chiuso per ferie.
Sala Harpo. Chiuso per ferie.

FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373.
Chiusura estiva.

GIOIELLO ● via Cristoforo Colombo 31 bis, telefono 011 580.5788. Chiuso per ferie.

GREENWICH VILLAGE ● via Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. [illegible] **Il più bel giorno della mia** [illegible] di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2. Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Bertheisen, A. Storeholsk. Dr.: 16; 18,10; [illegible],30 Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

Sala 3. **L'ora di religione**, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig Vietato ai minori di anni 14 Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 4,70, anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex c. c. Baccarini 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Blade II**. ● 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. € 5,00, anz. pom. € 3,50
Ideal 2 ● **Abbott e boy**, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 3 ● **Spider-Man**, di S. Raimi con T. [illegible], K. Dunst W. Dafoe Or.: 15,30; 17,50 **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez V.M. [illegible] Or.: [illegible] 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,[illegible]
Ideal 4 ● **Nemesis - Estilli mascarilla**, regia di J. Balagueró con E. Vilarassau, K. Elejalde, T. Ulloa. Viet. min. 14 Dr.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso € 5,00, anziani pomeriggio € 3,50
Ideal 5 ● **Lilo & Stitch - Tutti possono** [illegible] **amici**, cartone animato di Walt Disney. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] € 5,00; [illegible] pom. € 3,50

IONE via Po 21, tel. 011 812.5806
L'uomo che non c'era Dr.: 20,10; 22,30 Ingr. € 4,70

KING via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Bloody Sunday, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. € 4,70

LUX c. Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Chiuso Per ferie.

MASSAUA via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massaua 1 ● **La vacanza di monsieur Hulot**, di Jacques Tati, con J. Tati, N. Pescaux Dr.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,20
Massaua 2 ● **Jules e Jim**, di François Truffaut con J. Moreau, O. Werner. Dr.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,20.

MAZZINI via P. Tommaso 5, Tel. 011 635.334 **Affari di famiglia**, con Nadega e Swarny. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30 Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, Tel. 011 650 5470
Sala Metro Sesso contro limiti Prima visione. Extreme hard core. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 011 487.765, **Lui lei e mia moglie**, con Marco Senio, Thiery Brem Apertura ore 15; ultimo [illegible] 22,30 Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 686.3617. **La gita**, con Carolina, Alizya Apertura ore [illegible] timo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto € 4,00, anziani € 3,00.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Tel. 011 749 2067. **L'alcove dei piaceri proibiti** con Simona Valli e Gaby Chanel

RAZZANO via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou Ⓜ Xassovitz Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 5,00; anz. € 2,50.
Nazionale 2 ● **La pianista**, di M. Haneke con I. Huppert, B. Magimel. Vietato ai minori di anni 14. Dr.: 17, 20, 22,20. Ingr. € 5,00; anz. € 2,50

OLIMPIA via Alassandro 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Scooby Doo**, di R. Gosnell con F. Prinze Jr., Sarah M. Gellar. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 4,40.
Olimpia 2 ● **Hollywood, Vermont**, di D. Mamet con A. Baldwin, W. H. Macy. Dr.: 16; [illegible]10; 20,[illegible] 22,30 Ingr. € 4,40.

PATHÉ' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 657.7856. Ⓐ ●
Resident Evil, regia di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30 Ingresso € [illegible]; rassegna € 5,00.
Lilo & Stitch, cartone animato Regia di Dobbins. Musiche A. Silvestri. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00
Un pizzo per due, di M. Brown. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,25 Ingresso € 5,80; rassegna € 5,00
Spider-Man, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst Dr.: 16,30 19; 21,45 Ingr. € 5,80; Rassegna € 5,00.
Blade II di G. [illegible] Toro con W. Snipes Or.: 15,45; 18,15; 21,45 Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00.
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas. Dr.: 15,45; 18,15; 21,45; Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00.
Scooby Doo, cartoon di R. Gosnell con L. Cardellini, F. Prinze jr. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00.
Nemesis, di J. Balagueró con E. Vilarassau, K. Elejalde Vietato ai minori di anni 14 Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00
[illegible] di J. Singleton [illegible] 18; 18,10, 20,15, 22,20. Ingr. € 5,80, rassegna € 5,00.
I Tenenbaum, di W. Anderson con G. [illegible], A. Huston. Dr.: 16; 16,50; 21,45, Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00.
Abbott e boy, di P. Weitz con H. Grant Dr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. € 5,80; rassegna € 5,00

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● **Spider-Man**, regia di Sam Raimi con Tobey Maguire [illegible] Dafoe, Kirsten Dunst, James Franco Or.: 15 17,30; 20; 22,30 [illegible] € 4,40
Reposi 2 ● **Casomai**, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,40.
Reposi 3 ● **Abbott e boy**, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,70
Reposi 4 **I Tenenbaum**, regia di W. Anderson con G. Hackman, D. Glover, B. Murray, B. Stiller. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. € 4,40
Reposi 5 ● **Lilo & Stitch**, cartone animato. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Sansara, di P. Nalin con S. Ku, C. Chang, S. Sanjay. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr.: € 5,00, rid. mil. € 2,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Chiuso per ferie.

TEATRO NUOVO c. corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Nuovo Verdi teatro.
Valentino 1 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre
Riapertura venerdì 6 settembre.
Valentino 2 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre.
Riapertura venerdì 6 settembre.

ALTRE VISIONI

ARMELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 315.1429
Chiuso per ferie.

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187 Chiuso per ferie

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7565. Chiusura estiva

EUROPA via Bagulo 30, tel. 011 433.7474. Chiusura estiva. Riapertura il 13 settembre.

[illegible] MASSAIA via G. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, [illegible] 011 264.028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre. www.teatromonterosa.it

MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible] Giulia 38, Torino. **Aperti gli scudi e colpire**, di R. Enrico con J. Driver [illegible] € 5,00; rid. € 4,00

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 [illegible]
Chiuso per ferie

SUPERGA [illegible]
ARENA CASTELLO SAN FILIPPO.
Tanguy. Ore 22.

ARENA [illegible] RUFFINI viale Hi[illegible] - To, tel. 011/815 42.58. **Casomai**, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo Ore 21,30 Ingresso € 4; ridotto € 3.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel. 011 562.12.90. **La coppia calda**, con Yves Ballant Apertura ore 15; ultimo ore 22.30 Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, sabato 3,00

ARCO PUBBLICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 **Incontri garibaldini a domicilio**, con Silvia Saint. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30 Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105. Tel. 011 [illegible] **Ghirdi** cost. con Elena del Monaco Apertura [illegible] 14,30 ult. 22,30; lestro ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 635.334 **Affari di famiglia**, con Nadega e Swarny. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30 Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8 Tel. 011 650 5470 **Sala Metro Sesso contro limiti** Prima visione. Extreme hard core. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 011 487.765, **Lui lei e mia moglie**, con Marco Senio, Thiery Brem Apertura ore 15; ultimo [illegible] 22,30 Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 686.3617. **La gita**, con Carolina, Alizya Apertura ore [illegible] timo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto € 4,00, anziani € 3,00.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Tel. 011 749 2067. **L'alcove dei piaceri proibiti** con Simona Valli e Gaby Chanel

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.640.352). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.
[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8.30-18.30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] (telefono 011.899.74.56). Orario: [illegible] a venerdì 9.30-13; 14.30-17.30 [illegible] e domenica 9.30-12.30 14.30-18.30
BIBLIOTECA [illegible] (P. Castello 191 - t. 011.543.855) Orario: [illegible], mercoledì e venerdì 8.15-18.45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei Fieri, e domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 800.329.329; 011.559.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.641303) [illegible] giovedì, sabato e domenica 9-18
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20, lunedì chiuso
[illegible] (via Magenta 31, t. 011.562.9911) [illegible] «Giovanni Battista [illegible]». Fino al 29 settembre a «Gabriele Basilico». Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8.30-19.30 Sabato 8.30; 23. Lunedì chiuso.
ESPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso [illegible] 15 t. 011.397.2643). «Accendi il [illegible] intelligenza, sensi, emozioni». Fino al 31/11 Orario dal 21/6 al 22/9, da mar. a ven. 15-24; sab. 15-24; dom. [illegible]. Dal 23/9 al 3/11, da mar. a ven. 15-20; dom. 10-20, lun. chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.316). Da martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22) Mostra: «The Rock Furniture - Il design della Cultura negli anni del rock» «Raymond Depardon» «Fotografia [illegible] Esposito». «Francis Alys». Fino [illegible] Dr., martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta: il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RIVOLI» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Turin Automotive Design». Fino al 2/9. Orario: tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22; domenica 10-20.30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrero, telefono 011.812.7590) Mostra permanente. «Gli amici delle memorie». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre [illegible], tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra, Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 23/9. Dr.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI [illegible]LOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO [illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible]: tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso, informazioni 011.561.7776-561.8091
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso [illegible] 14, telefono [illegible] 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12.30; 14.30-18, festivi 14.30-18
[illegible] [illegible] [illegible] (Basilica di [illegible] tel. 011.899.7456). Orario: sabato e [illegible] 10,30-18.30.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I pianeti nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». [illegible] i giorni 10-19. [illegible] martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.65.04.104). Mostra «Mario Fantin - La grande avventura della documentazione». Fino al 15/9. Video: «Mustang». Fino al 25/8. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible]NA (via [illegible] 20, tel. 011 812.56.58). Mostra: «Le Dragon et l'Alouette - Una [illegible]one per il cinema». Fino al 15/9. Orario: tutti i [illegible]9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso
MUSEO [illegible] - ETNO[illegible] [illegible] **ORIENTALI** (Bricherasio 9, telefono 011.541.557) Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.545.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [illegible] chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16; domenica ore 10-13; 16,15-17,30
MUSEO STORIA [illegible] Thovez 37, telefono 011.660.1066). Dr.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione [illegible] 29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.45/44) Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.0565). Orario: lun. al ven. 10 - 13; 18-20, sab. 9-12; dom. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011.5711611). Mostre «Giuseppe Tarralone - Fotografie in Subarea» e «Mercurio». Fino al 25 agosto. Orario [illegible] giorni 16-20; lunedì chiuso
PALAZZO [illegible] (via Cavour 6 telefono 011.530690). Mostra in allestimento
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912) Mostra «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì [illegible]
PALAZZINA [illegible] DI [illegible] telefono (011 358.12.20). Museo dell'[illegible]. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Oggi aperto dalle 8,30 alle 22,30
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.8.17.76.42). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PRIMATICCIA (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento. Orario segreteria: tutti i giorni 10-12; 16-19,30.
IL CANE [illegible] CONOSCIUTO E DISEGNATO CON [illegible] (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171) Orario: dalle le prime domeniche del mese 15-19 (da lunedì al venerdì 9-17 [illegible] prenotazione.
[illegible] PROVARA - [illegible] DI ICARO DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario: giovedì [illegible], domenica 15-18; oppure su appuntamento.

FUORI CITTA'

[illegible]TOLIANA
CORSO: 011 931 2401. Chiuso per ferie.
[illegible] CINE
SABBIA: 0122 996.33 Abbott e boy.

BEINASCO
DEKTOLOGY: 011 3470270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Ind./pren. 011 36.41.11.
[illegible]
Sala 2: Shaft. Anteprima: Abbott e boy.
Sala 3: Scooby Doo - Anteprima: Abbott e boy.
Sala 4: Spider-Man.
Sala 5: Lilo e Stitch - Resident Evil. Vet. [illegible]
Sala 6: Blade II.
Sala 7: Scooby Doo - Nemesis. Vet. 14
Sala 8: Il mandolino del capitano Corelli - Gosford Park.
Sala 9: Il nostro matrimonio è in crisi - Reapiro.

BORGARO TORINESE
**ITAL

tutto per tutti

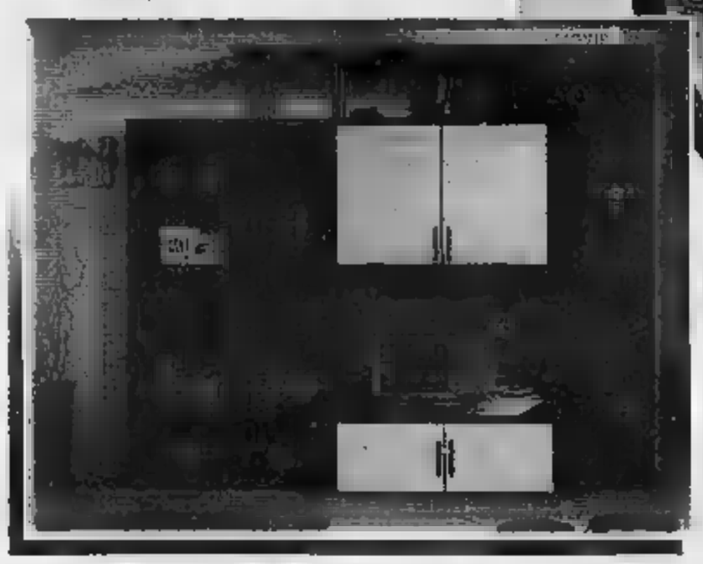
nei grandi affari

...e da giugno a settembre

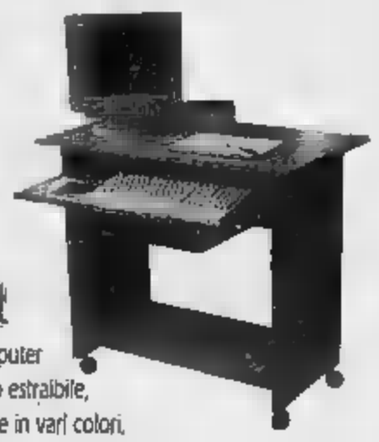
scopri sconti fino al 40%

luna
Cucina con ante in laminato
Rifinizioni faggio, come foto
€ 998,00

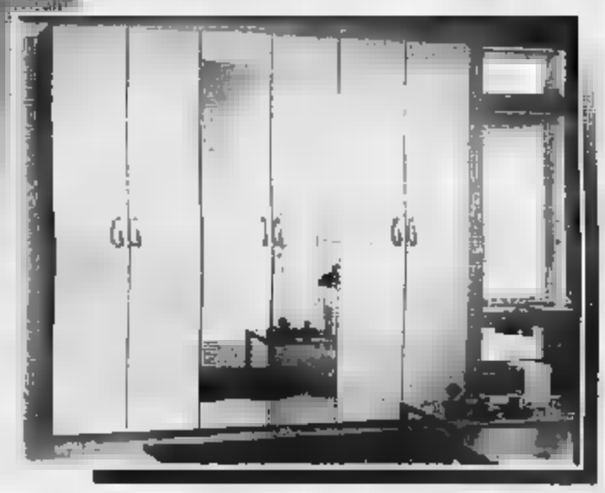
dream
Parete ciliegio scuro
con ante avorio, come
€ 506.00

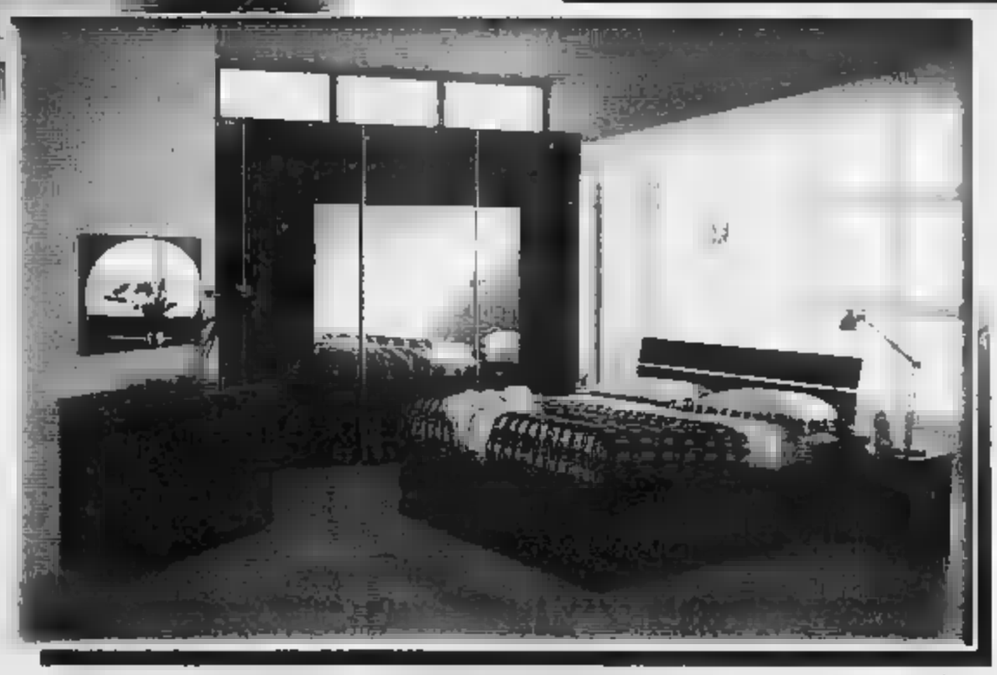


petit
Portacomputer
con piano estraibile,
disponibile in vari colori,
come foto
€ 50.00

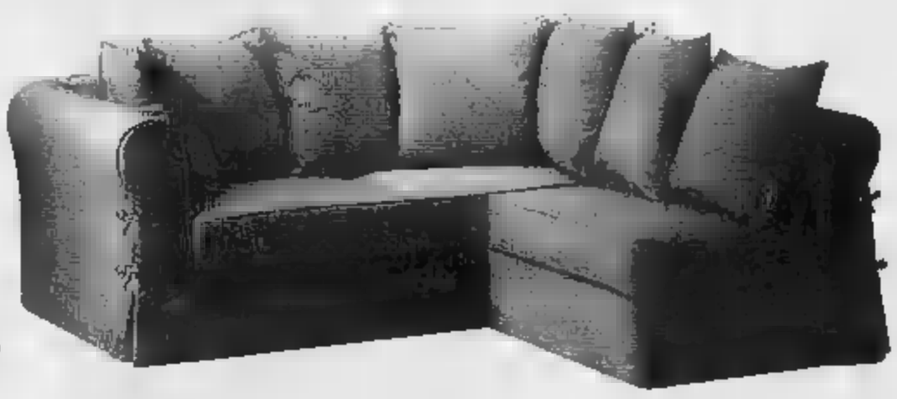


consuelo
Armadio a sei ante con specchi esterni,
disponibile anche noce, come foto
€ 400.00





sofia
Salotto angolare
disponibile in vari tessuti,
interamente sfoderabile,
foto
€ 460.00



consuelo
Camera armadio scorrevole e letto box con rete a doghe, come foto
€ 1.280.00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI ASSISTENZA NEL PREZZO

ASTA del MOBILE è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato,
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL

DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA 16/20 - TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITA'

Basket A1, la Lauterana completa la rosa con Thomas

La Lauretana Pallacanestro Biella ha completato ieri la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A ufficializzando l'ingaggio per un anno dell'ala piccola americana Jamel Thomas. Ventisei anni (è nato a Brooklin New York il 19 luglio 1976), alto 1 metro e 98 centimetri, per un peso di 98 chili Thomas ha disputato la scorsa stagione in Aba con i Phoenix Eclipse: in 36 partite ha fatto registrare 26,3 punti di media, 6 rimbalzi e 4 assist. «E' un realizzatore - commenta coach Alessandro Ramagli - che sa segnare in modi diversi: ha un buon tiro ma è ancora migliore il suo uno contro uno».

Duathlon Cup Piemonte, assegnati tutti i titoli

Il cuneese Henrik Santysiak davanti al valsusino Marco Abbà; Matilde Ravizza della Forestale e la coppia Luca Molinari-Mauro Pellegrino sono i vincitori della Duathlon Cup Piemonte disputata a Monterosso Grana, in provincia di Cuneo. Alla rassegna, organizzata dalla Cuneo Triathlon di Davide Neraltipi, con 4 km iniziali di podismo, 15 di mountain bike e ulteriori 2 di corsa, hanno partecipato 140 concorrenti da tutto il Nord Italia, in prevalenza piemontesi, liguri e bergamaschi. Tra gli altri, molto bravi la torinese Monica Cibin, la rivolese Morgana Rege e gli atleti della Junior Pentathlon Asti.

SERIE C2

IERI SERA A VIGEVANO GRAZIE AI RIGORI DI PALOMBO, RUBINO, CIUFFETELLI E SONCIN. PER I BIANCONERI RETI DI SPINALE E PAGGIO

E' del Novara il primo derby di Coppa

S'impone 4-2 su una Biellese lontana dalla miglior forma

Claudio Bressani
Vigevano

Debutto vincente per il Novara sera sul neutro di Vigevano per l'indisponibilità del Piola amico nel primo derby di Coppa: una formazione convincente batte 3-1 Biellese che invece è parsa ancora lontano dalla miglior condizione e per certi versi priva anche necessario spirito agonistico.

Al contrario Novara molto più combattivo e determinato di quel che si poteva aspettare ha affrontato l'incontro a viso aperto, prendendo il comando delle operazioni e concretizzandoi quasi tutte le (non molte) palle-gol del primo tempo.

Le velleità della Biellese si esauriscono infatti con due tiri-cross 6' Colombo e al 7' di Abate, bloccati in presa da Bini con difficoltà. La prima vera per il Novara arriva al 13' Palombo, che raccoglie un rimpallo in area: la sua violenta conclusione è deviata in cor- dal difensore Pistore.

Dopo una punizione scagliata sulla barriera al 24' Bigatti ha sul piede una palla d'oro, ma da centro area spara alto.

Con il passare dei minuti il Novara cresce e fa pressing, mentre i bianconeri di Brucato in evidente difficoltà. Alla mezzora il risultato si sblocca con un rigore ineccepibile per un atterramento di Briazi ben lanciato a rete sulla sinistra: al dischetto va Palombo il cui tiro alto e angolato è imprendibile per Mordenti: 1-0.

Cinque minuti più tardi l'arbitro esita ad assegnare un altro penalty al Novara per un calcione rimediato Rubino a centro area: è lo stesso numero azzurro a battere dagli undici metri e conclusione centrale spiazza Mordenti. 2-0.

La reazione Biellese è inesistente, anzi sono gli azzurri di Foschi a chiudere in avanti anche se il portiere «ospite» corre più pericoli.

Nella ripresa la Biellese accen- a una replica e al 16' i bianconeri riducono lo svantaggio: è Spinale a deviare in fondo sacco un traversone de- stra, complice anche incertezza di Bini.

Ma il Novara replica immediatamente e al 24' ristabilisce le distanze: su una punizione di Colombini nasce un furibonda mischia in : un primo tiro di Rubino finisce sul palo, il secondo di Palombo viene deviato da Mordenti, infine Ciuffetelli risolve tutto infilando il gol. Gli azzurri sulle ali dell'entusiamo insistono e al 29' sbagliano il terzo rigore Palombo che dopo essersi procurata la massima punizione la sciupa facendosi parare da Mordenti tiro centrale.

Però il Novara si riscatta subito e al 39' fa poker con Soncin che risolve l'ennesima mischia in area. Ma l'incontro è ancora concluso la Biellese, colpita nell'orgoglio, trova al 41' colpo di testa di Paggio la seconda rete per il definitivo 4-2 finale.

Novara: Bini; Corti, Soncin; Braiati, Belluomini, Ciuffetelli; Bigatti (66' Colombini), Dal Moro (79' Mariani), Rubino (84' Egbedi), Palombo, Brizzi.

Biellese: Mordenti; Merlin (59' Paggio), Pistore; Longhi, Maxzia, Colombo (66' Santoro); Abate, Spinale, Ligori, Moretti (80' Bergeri), Centone. **Arbitro:** Di Fiore di Aosta. **Reti:** 30' Palombo rigore, 39' Rubino su rigore, 61' Spinale, 69' Ciuffetelli, 84' Soncin, 86' Paggio.

IL VIA ALLA FASE ELIMINATORIA (CINQUE GIORNATE)

Primo turno, ecco la situazione

A

Risultati: Legnano-Pro Vercelli 0-2; Novara-Biellese 4-2. Ha riposato la Pro Patria.

Classifica: Novara Pro Vercelli punti 3; Biellese, Legnano Patria 0.

Seconda giornata (mercoledì 21 agosto): Biellese-Legnano; Pro Vercelli-Pro Patria. Riposa il Novara.

B

Risultati: Alessandria-Varese 4-3; Valenzana-Savona 0-1. Ha riposato il Pavia.

Classifica: Alessandria e Savona punti 3; Valenzana, Varese e Pavia punti 0.

Seconda giornata (mercoledì 21 agosto): Pavia-Alessandria; Varese-Valenzana. Riposa Savona.

Si qualificano la prima dei 16 gironi e le sei migliori seconde

La Pro parte con il piede giusto, il Legnano ko

Sul neutro di Cesate i vercellesi vincono 2-0 con autorità Comi e Vianello chiudono i conti subito nel primo tempo

Giuseppe Pellizzoni
CESATE

La Coppa Italia di C comincia con una vittoria della Pro Vercelli che, sul neutro di Cesate alla periferia di Saronno, liquida agevolmente il Legnano (2-0). La squadra bianca mette al il risultato nel primo tempo, quello in cui offre le trame più pregevoli in virtù della sua supremazia tecnica, con Lorenzini e D'Agostino già in condizione avanzata.

Mister Braghin che nella ripre- mette alla prova alcuni nuovi acquisti fa adottare ai suoi il 4-4-2 (ma si riprometto di schierare una difesa a tre, forse già nel match di mercoledì sera al Piola la Pro Patria). Il tecnico vercellese, prescindere dalle buone indicazio- avute, deve però rinunciare all'ultimo momento all'impiego dei difensori Pedrocchi e Tagliaferri e del portiere Marchetti per problemi di tesseramento e l'attaccante Andorno in ritardo di condizione.

Per la Pro si può parlare di successo annunciato e visto l'andamento della gara il punteggio avrebbe potuto più sostanzioso. Tuttavia è bene mettere sulla bilancia la poca consistenza del Legnano, squadra tuttora in costruzione e imbottita di giovani promettenti della Berretti.

Comi ha segnato il primo gol della Pro

Mister Braghin non concorda sul successo scontato in partenza e tuttavia ammette: «Si stati agevolati da un Legnano versione baby, ci interessava fare la partita contro avversari chiusi nella loro metà campo e che si affidavano a una sola punta. Eppure potevamo fare meglio. Evidentemente c'è ancora qualcosa da rivedere nelle nostre file».

Nella ripresa la partita è calata di tono ma non d'occasioni. Il gioco migliore viene proposto nei 45 minuti iniziali quando per una buona mezz'ora la Pro è padrona indisturbata del campo e il giocatore legnanese maggiormente impegnato è portiere Malatesta che con i suoi interventi evita al lilla un passivo più consistente.

Non succede nulla nel primo quarto d'ora, poi i bianchi prendono in mano le redini del confronto e il match s'infiamma al 15' per un tiro-cross di D'Agostino respinto di pugno da Malatesta e poi ribattuto da Grillo sulla traversa. Al 20' Vomi ancora l'estremo difensore per respingere una gran botta di Turi e al 24' ecco il primo gol: cross di Ferretti, Malatesta non trattiene e il tocco di Comi è vincente: 1-0.

Il Legnano lo si vede al 27' con un'azione personale Taribello che dribbla tre difensori prima di spedire la palla fuori di un niente. Ma la Pro insiste e al 42' raddoppia: sugli sviluppi di un angolo di Mirabelli grande sciabolata di Vianello che s'infila nel sette chiudendo in pratica l'incontro. Nella ripresa pur a ritmi più bassi la Pro spreca molto con Mirabelli e D'Agostino mentre Di Sarno al 90' è impegnato severamente da un'incursione di Cipolletti.

Legnano: Malatesta; Schanone, Testori (33' Ramella); Garegnani, Zoia (77' Gambitta), Silva (67' Cipolletti), Maradini, Iori, Taribello, Toma, Shala. **Pro Vercelli:** Di Sarno; Koffy (75' Gallovich), Turi; Lorenzini, Lazzeri, Vianello; D'Agostino, Grillo, Comi (68' Peluso), Ferretti, Mirabelli (66' Tozzi Borsoli). **Arbitro:** Vicinanza di Albenga. **Reti:** Comi, 42' Vianello.

NONOSTANTE IL CALDO AFOSO GARA BELLISSIMA TRE PUNTI MERITATI PER L'UNDICI PAGLIARI. GLI OSPITI FINISCONO IN NOVE, FRA I LOCALI ESPULSO MANNI

L'Alessandria si aggiudica il «festival» del gol con il Varese

Pascali, Nordi, Spader e Quadrini a segno per i grigi nel pirotecnico 4-3 del Moccagatta

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Sette gol e un pomeriggio di calcio spumeggiante fra i grigi e il Vareso, primo match di Coppa Italia. Vince 4-3 l'Alessandria, che almeno ad agosto si dimostra migliore rispetto a un'avversaria di categoria superiore in formazione rimaneggiata per le assenze di quattro stranieri (problemi di transfer) e di due giocatori della vecchia guardia, vittima di infortuni. Ciò deve però sminuire l'entità della prova della squadra di Pagliari, che appare solida con le idee chiare: campo ogni giocatore sa bene cosa fare e l'applicazione dei singoli è totale. Il pubblico si diverte e non lesina applausi.

comincia a tutta birra: dopo una punizione di Benbassen che non termina distante dalla porta di Ramon, i grigi a sbloccare il risultato alla prima occasione. E' 12' e Manni pennella dalla bandierina un cross per la testa di Pascali che sceglie bene tempo dello stacco e infila l'immobile Cavaliere. Il Varese si scuote, impensierisce il portiere alessandrino al quarto d'ora con un'inzuccata di Bandirali e pareggia al 25' Majella, abile a sfruttare lancio in verticale di Rinaldini e battere in uscita Ramon. Ma la squadra di Pagliari impiega solo due minuti per riportarsi in vantaggio: Nordi si conquiste un rigore (trattenuta vistosa di Gorini ai suoi danni) e lo trasforma mandando Cavaliere da una parte e il pallone dall'altra. La partita è vivace, con ripetuti capovolgimenti di fronte, ma i padroni di casa legittimano il provvisorio 2-1 con un palo verticalizzazioni che strappano l'applauso del pubblico. Manni è a proprio agio quando parte da sinistra si accentra, liberando la sua fantasia: così, da un suo guizzo al 43' la palla buona per Quadrini, ma la difesa sventa con un certo affanno in corner.

Ripresa subito scoppiettante: Ramon si oppone due volte con bravura alle conclusioni di Majella e Dalla Bona, ma deve capitolare al 53' sulla perfetta punizione di De Simone. Come nel primo tempo, i grigi impiegano pochissimo per tornare in vantaggio: al 54', infatti, Manni fa fuori tre avversari mi accentra servendo a Spader assist d'oro che l'attaccante sfrutta dovere superando l'incolpevole Cavaliere. La gara diventa spigolosa e ne fanno le spese Manni e Gorini, espulsi al 70' per reciproche scorrettezze. Al 72' arriva il 3-3: è il Majella (talentuoso centravanti ingaggiato in estate dall'Isernia, club del Cnd) ad approfittare di rimpallo che spiazza Ramon su tiro di Rinaldini per depositare pietro la sfera nella porta incustodita. Il match continua riservare emozioni: l'ex Avallone finisce doccia per somma di ammonizioni lasciando il Varese in nove, poi Nordi pesca il perfetto «taglio» di Quadrini e il giovane esterno sigla il definitivo 4-3 per l'Alessandria, fra l'esultanza del pubblico del «Moccagatta».

In sala stampa, commosso Avallone (sei stagioni ad Alessandria non si dimentica-no) ringrazia i tifosi e gli addetti ai lavori per gli applausi ricevuti, mentre Pascali sorride per il primo gol da professionista. «So che non avrò molto spazio titolare in campionato, ma voglio sempre farmi trovare pronto dal mister - spiega l'ex del Sant'Angelo Lodigiano -. Se ci sarà bisogno di me, proverò dare il contributo alla squadra». Mister Pagliari è visibilmente soddisfatto: «Il nostro motto è fare una rete in più degli avversari e in questa pri- uscita ufficiale ci siamo riusciti - afferma il tecnico -. I ragazzi erano motivati, avevano voglia di andare all'attacco e tutto è stato facile. Speriamo che il buon inizio sia il preludio a una stagione importante». Il fantasista Manni, autore qualche giocata da campione, chiede scusa per l'espulsione (non sono un rissoso, ho preso le difese di un compagno e ho esagerato, non si ripeterà), mentre bomber Spader elogia il gruppo: «Abbiamo fatto ottimo ritiro precampionato, siamo tutti di giri e vogliamo essere protagonisti in questa stagione. La concorrenza in attacco? Non mi spaventa. Pagliari mi ha schierato come seconda punta al fianco di Nordi o come prima punta, in tandem Bifini o Tacconelli. Comunque, ci sarà spazio per tutti». Infine, il presidente Boiardi fa un paragone con l'Alessandria dello scorso anno: «Quella attuale mi sembra migliore, c'è più attaccamento alla società e tecnico, vedo i presupposti per fare davvero bene e per portare avanti gli obiettivi che il club si è prefissato. Senza nulla togliere al Varese, mi sembra che ci sia stata differenza in campo: siamo all'altezza di un team di serie C1».

Alessandria: Ramon, Dei, Rold (77' Bravo), Tolotti, Porrini, Modesti, Quadrini (91' Gerzoni), Pascali, Nordi, Manni, Spader (72' Dal Dossol).

Varese: Cavaliere, Nincheri, Colina (46' Aresi), Gorini, Bandirali, Avallone, Dalla Bona, Rinaldini, Majella, De Simone, Benhassen.

Arbitro: Bernardoni.

Reti: 12' Pascali, 25' Majella, 27' Nordi (rig), 53' Simone, 54' Spader, 72' Majella, 78' Quadrini.

Spettatori 652. Espulsi Manni, Gorini e Avallone.

AL COMUNALE NON DA' FRUTTI IL TAMBUREGGIANTE ASSALTO DEI ROSSOBLU' E GLI OSPITI RINGRAZIANO

Una Valenzana sciupona viene punita dal Savona

Rizzioli sbaglia il penalty del possibile vantaggio, Murgita sigla il decisivo 1-0 per i liguri

Rodolfo Castellaro
VALENZA

omaggio della Valenzana, sotto forma rigore sbagliato, consente al Savona di espugnare il Comunale (0-1). Il gol partito è di Murgita, che sfrutta una punizione per mettere in . Complessivamente, è Valenzana a giocare di più, malgrado il calo della ripresa. Mister Patrizio Sala non è preoccupato: «In questo periodo, m'interessa soprattutto il fattore tecnico e questo profilo siamo andati bene, disputando un primo tempo eccellente - dice l'allenatore -. Ho lo spirito giusto anche se il risultato negativo dà fastidio». Sul fronte opposto, il coach soddisfatto: «I tre punti un'ottima cosa - spiega Felice Tufano -. Abbiamo sofferto nei primi venti minuti, nella ripresa abbiamo legittimato successo».

La Valenzana parte a spron battuto e secondo minuto conquista un penalty: su lancio Rizzioli, Foglia centra e Di Gioia spintona alle spalle Lauria. L'arbitro fischia il rigore che potrebbe imprimere una svolta diversa al match, ma Rizzioli colpi- la traversa: la palla torna in campo e nessuno riesce ad approfittarne. I padroni casa non si fermano spingono sull'acceleratore. Ci provano da lontano Di Terlizzi (7'), Lauria, dopo un pezzo di bravura (8'), Rizzioli su punizione (14') e Foglia (15'). Alla prima offensiva, il Savona passa in vantaggio: punizione di Bracaloni dalla tre quarti e Murgita, tutto solo, può insaccare di testa nell'angolo lontano (18').

Seppure colpita a freddo, la Valenzana non demorde e continua ad attaccare. Dapprima, su di Farabegoli, Lauria impegna di testa Ghizzardi (25'), poi combinazione Taverna-Rizzioli malte. Foglia in condizione presentarsi solo di fronte al portiere avversario, che a respingere il tiro ravvicinato (37'). Due minuti dopo, sempre su servizio di Farabegoli, giravolta di Lauria con tiro troppo fiacco per impensierire Ghizzardi. Dopo una conclusione telefonata di Bracaloni, bloccata da Spina, altra opportunità per Lauria, che se ne va in velocità si vede respingere tiro col ginocchio dall'esatremo difensore avversario (45').

Nella ripresa, la Valenzana appare meno brillante sul piano della tenuta e s'affida principalmente calci piazzati. Ripetutamente Terlizzi tenta la della rete ma Ghizzardi non si fa sorprendere (48', 60' e 73'). Foglia prova su azione e da fermo ma riesce a fare centro (58' e 64') per poi cedere il testimone al giovane Malatesta, che calcia dalla lunga distanza ma senza fortuna (80'). All'83', sull'ennesimo atterramento, Lauria perde la pazienza e scaraventa la palla addosso a Perrella: l'arbitro gli mostra il cartellino rosso. Gli orafi non sono ancora domi e tentano l'ultimo assalto combinazione Zamboni-Bello: la palla, indirizzata di testa nel «sette», viene bloccata all'ultimo istante dal bravissimo Ghizzardi. Nei minuti di recupero, via sulla sinistra Zamboni, che centra una palla d'oro ma nè Malatesta, nè Bello arrivano puntuali all'appuntamento con il gol.

Valenzana: Spina, Citterio, Pedretti; Farabegoli, Bacci, Biagetti; Taverna, Di Terlizzi (76' Zamboni), Foglia (67' Malatesta), Rizzioli (55' Bello), Lauria.

Savona: Ghizzardi, Bellocchi, Rossi; Perrella, Biffi, Di Gioia; Cipolli, Bracaloni, Peluffo (65' Solari), Murgita, Doria (82' Lamberti).

Arbitro: Gandolfi.

Rete: 18' Murgita.

ECCELLENZA, I RADUNI

Il Moncalieri è già al lavoro

Tempo di raduni anche per formazioni di Eccellenza. Alcune sono già lavoro da parecchi giorni, altre iniziano queste la preparazione. Il retrocesso Moncalieri agli ordini di Lusignani è in ritiro dal 9 agosto al centro sportivo California Dream presidente D'Uggento. Tra gli acquisti di spicco, quelli Roberto Conti dall'Asti, centrale dal Voghera e in di Moretti, Capalbo e Mosca. Ieri ha iniziato anche il Giaveno Coazze con l'arrivo del 29enne Giglio dall'Acqui. Domani la squadra di Marenco già in po in un triangolare Pinerolo e Fossanese. Domenica test l'Orbassano. Il Bra del confermato tecnico Carmine Maffettone si riunisce oggi alle e svolgerà per dieci giorni in città gli allenamenti. Numerosi gli arrivi: il portiere Pischiutta dal Nizza, Mollica e Corsaro dal Saluzzo, Spugna dal Chieri, Moudou dall'Oltrepò San Mauro. Oggi inizia anche la Pro Settimo che svolgerà la preparazione in città sul campo via Cascina Nuova con i nuovi acquisti di Scuto, Cerminara, Tosoni e dell'allenatore Cassani.

SERIE D

GIRONE A: ANCORA QUALCHE COLPO DI MERCATO E ULTIMI TEST PRIMA DEI DERBY DELL'IMPORTANTE TORNEO CHE ANTICIPA IL CAMPIONATO

Casale in palla, Borgomanero meno: 3-1

Domenica scatta la Coppa Italia, subito Pinerolo-Cuneo

Paolo Accossato

Ancora una settimana e poi si farà sul serio. Domenica prossima inizia la Coppa Italia ■ con essa l'inizio ufficiale della stagione 2002-2003. Le squadre del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti stanno definendo gli ultimi particolari della preparazione per farsi trovare pronte al via dell'annata.

CASALE. Diversi movimenti tra i nerostellati. Dal Genoa è arrivato in prestito ■ giovane centrocampista ■ fascia Brema, classe '83, mantre è stato definito l'acquisto del norveg■ Anders Klunderud. Ieri l'■■■■ amichevole con il Borgomanero ■■ conclusa 3-1 per gli alessandrini con reti ■ De Miglio, Vagnati e Pasteris. Marcoledì 21 agosto ■ Casale alle ore 17 al "Palli" affronterà la Cossatese nell'ultimo test prima del debutto in Coppa Italia il ■■ contro ■ Trino, una sor■■ di derby sentitissimo visto che le città distano pochi chilometri di distanza.

CUNEO. Dopo lo stop degli allenamenti a cavallo di ferragosto, la truppa di Barbieri ha ripreso ■ lavoro il 17 agosto per prepararsi all'amichevole ■ oggi a Chiusa Pesio contro la squadra Berretti ■■■ Juventus. Particolar■■ ■■■ il debutto il

Vagnati ha segnato per il Casale

Coppa Italia ■■■ il Pinerolo per confrontarsi con una squadra di pari categoria che, tra l'altro, fa parte dello stesso girone.

■■■■■■■. Dopo dieci giorni di sudore a Villar Perosa e qualche giorno di pausa per il ferragosto, il Canavese ha ripreso gli allenamenti a San Giusto. La squadra risente ancor■ dei massicci carichi di lavoro delle prime settimane di allenamento ma ha già evidenziato la buona vena di Michele Pisasale, tra i primi ad entrare in forma. Pisasale è andato in g■l sia nell'1-0 dell'amichevole contro la Cossatese sia nell'1-1 del test di sabato scorso contro il Pinerolo. Il debutto a Cuorgnè di domenica prossima contro il Valle d'Aosta servirà alla squadra di Frara ■ valutare la condizione contro ■■■ formazione di pari categoria che ha iniziato la preparazione due settimane prima dei rossoblù. Oggi alle 17.30 sul campo del Mathi il Canavese giocherà con il Cirievaudo.

PINEROLO. Del Vecchio è soddisfatto del lavoro svolto a Prucatinat e a Pinerolo. Alla rosa si sono aggiunti anche Capobianco e Nastasi ed ora tutti gli effettivi sono a disposizione. Il gru■■ dovrà però essere sfoltito rispetto alle attuali 28 unità. Dopo l'1-0 contro la Berretti della Juve (rete del giovane Menna) e il buon pari con il Canavese (1-1, gol di un Montalto già in forma ■■ rigore da lui ■■■■ procurato) domani a Pinerolo è previsto un triangolare con Fossanese e Giaveno Coazze per mettere a punto la condizione in vista del match di Coppa di domenica contro il Cuneo.

TRINO. Dopo l'alluvione della settimana scorsa che aveva costretto i vercellesi ad interrompere gli allenamenti, la preparazione è ripresa a pieno ritmo con lo 0-0 in amichevole con la Cossatese. Domani test importante ad Acqui con i locali e giovedì a Trino con l'Orbassano. Bardella, l'unico giocatore infortunato, è rientrato nel gruppo. Domenica prossima la partita di Coppa Italia si svolgerà regolarmente a Trino nonostante le piogge che avevano causato diversi danni.

COSI' AL DEBUTTO

Questa la prima giornata di Coppa Italia in programma domenica 25 agosto alle ore 16.

■■■■■■■■■■

Girone 1: Canavese-Valle d'Aosta. Riposa Ivrea

Girone 2: Borgosesia-Cossatese. (la gara è anticipata a sabato alle 20,30). Riposa Castellettese

Girone 3: Voghera-Vigevano. Riposa Robbio

SCONTRI DIRETTI

Girone 35: Pinerolo-Cuneo.

Girone 36: Borgomanero-Verbania.

Girone 37: Trino-Casale.

Girone 48: Sanremese-Imperia.

L'argentino Pasculli «striglia» il Verbania

Il neoallenatore impone sei ore di allenamento giornaliero Si giocherà sabato sera la sfida tra Borgosesia e Cossatese

Le squadre del girone B, dove ■ concentrato il numero più folto di piemontesi, si preparano al debutto in Coppa con test amichevoli impegnativi ■ ■ ■■■■ Ivrea e Valle d'Aosta dimostra di fare già sul serio.

VALLE D'AOSTA. I valdostani rompono gli indugi e si presentano al girone con una serie di acquisti ■ primissima categoria. Dopo la goleada contro i ragazzi della Juniores (12-0), la squadra di Benedetti ha battuto per 4-0 il Saint Cristophe con doppietta di Spilli e gol di Mascheroni e Lunardon. Giovedì sarà la volta del Vald Tal, formazione di Eccellenza. Intanto Menchini ha ricominciato ad allenarsi e ■ giorni Mazzei toglierà il gesso. L'obiettivo della società è di entrare nelle rime quattro squadre del girone e per questo sono arrivate le punte Spilli (ex Triestina, Gubbio ■ Battipagliese) ■ Provitali oltre al giovane primavera del Verona Segala.

BORGOSESIA. In settimana è

Nicola Lenzoni dell'Ivrea ha segnato

arrivata la sconfitta per 2-1 in amichevole contro il Robbio più avanti dei piemontesi nella preparazione. Gli infortunati Maffei e Sommaruga tra qualche giorno sapranno la durata dello stop. Mercoledì nuovo impegno contro ■ Momo prima dell'esordio in Coppa contro la Cossatese. ■ giocherà a Borgosesia sabato in anticipo alle 20,30.

BORGOMANERO. ■■■■ ■■■■ pesanti le gambe per i giocatori del tecnico Erbetta ■■■ sono stati sconfitti nelle amichevoli contro l'U.s.p. Calcio per 4-0 e ■■■■ il Casale per 3-1 (rete dell'ex nerostellato Bovio). Ora la preparazione sarà volta ■ smaltire gli intensi carichi di lavoro. Domenica prossima in Coppa Italia la sfida col rinnovat■ Verbania.

COSSATESE. Imprevista battuta d'arresto per la squadra del confermato tecnico Fornara: ieri ■ neopromossa è stata sconfitta per 2-1 dall'Orbassano, formazione di categoria inferiore. Di ■■■a su rigore il gol dei padroni di casa. Mercoledì test contro il Casale prima del match di Coppa con il Borgosesia.

VERBANIA. Pur essendo partito ■ netto ritardo rispetto alle altre squadre, il Verbania d■ giovani ■ della nuova proprietà sta rapidamente recuperando il tempo perduto. Al di là delle più rosee aspettative sono state le prime uscite della squadra da quest'anno allenata da Pedro Pablo Pasculli. Contro il Novara il Verbania è stato battuto solo per 1-0. Il tecnico argentino tiene per circa sei ■■■ al giorno i giocatori a sudare e per ora i risultati sono soddisfacenti: ieri è arrivato il brillante pareggio per 2-2 con il Robbio grazie alla doppietta del capitano Friscia.

CASTELLETTESE. Buone le indicazioni giunte dall'amichevole giocata contro la Pro Patria persa per 2-1 (rete di Spatera) solo nei minuti finali. Ieri contro il Meda la partita è terminata 2-0 per i lombardi con alcune ingenuità difensive dell'undici di Bugnolo. Giovedì 22 agosto ■ Aronn amichevole con i locali e sabato 24 test con ■ Robbio visto che la Castellettese riposerà nel primo turno di Coppa Italia.

IVREA. Una delle grandi favorite del girone prosegue senza intoppi la preprazione ■■■ gli allenamenti che ■■ ■ svolgo■■ in città. Zucco e Lenzoni dopo gli infortuni sono rientrati nel gruppo. Ieri contro la Novese, squadra che aspira al salto di categoria nei Dilettanti, buona prova degli eporediesi che si sono imposti per 2-0 grazie ai gol di Lenzoni e Bergantin. Domenica in Coppa l'Ivrea riposerà e pertanto è stata programmata sabato 24 un'amichevole con la Pro Vercelli. (p.acc.)

TENNIS

GRANDE FOLLA PER IL TORNEO INTERNAZIONALE

Coppa Valle d'Aosta all'argentina Gussoni

AOSTA

La «Coppa Valle d'Aosta» è volata in Argentina. La quarta edizione del torneo internazionale femminile da 25 mila dollari di montepremi, cominciato ■ scorsa domenica, è stata vinta da Natalia Gussoni, 21 anni, numero ■■■ nella classifica mondiale Wta. La tennista in carriera si è già aggiudicata cinque Grand Prix da 10 mila dollari ed ha giocato una finale in un torneo da ■■ mila. La Gussoni ha battuto nella sfida decisiva la ceka Petra Cetkovska, 17 anni, (332 Wta), vincitrice dei mondiali under 14 e 16 ed iridata under 18 nel doppio, rivelazione della manifestazione che si è disputata sui campi del Circolo tennis Aosta. In una finale ■ senso unico la Gussoni si è imposta 6-0/6-2 in poco più di un'ora, ■■■■ partita che metteva in palio 3 mila dollari ■ una wilde card per ■ torneo di Tokio da 600 mila dollari. l'argentina si è presentata in ottime condizioni di forma mentre la giovane ceka è apparsa deconcentrata ■ nervo■■ In meno di mezzora la Gussoni si è assicurata il primo set palesando una superiorità che ha annichilito l'avversaria.

Nella seconda partita la Cetkovska ha tentato qualche timida reazione ed ha tirato fuori alcuni colpi del suo ricco repertorio. La vincitrice ha ottenuto il break sul 2-1 ed ha preso il largo fino ad assicurarsi l'incontro.

In semifinale l'argentina aveva eliminata la testa ■ serie n°8 Dragana Zaric mentre la Cerkovska aveva avuto la meglio sulla n°2 del tab■■■ria, la francese Stephanie Coen Aloro..

Deludenti i risultati delle italiane, nessuna delle quali è riuscita ad arrivare ai quarti. ■■ migliore è ■■■■ la biellese Silvia Disderi (346 Wta), che ad Aosta ha giocato grazie ■■ una wilde card messa a disposizione dagli organizzatori: ad eliminarla è stata proprio la Gussoni nel secondo turno.

Il torneo di doppio è stato invece vinto dalla coppia jugoslava formata da Katerina Daskovic e Dragana Zaric, ■■ sta di serie numero 1. Nella finale hanno sconfitto per 7-5/7-6 la rumena Andrea Vanc e la brasiliana Fernanda Alves. [a. c.]

I 25 mila dollari al Country club

■ La prossima edizione del torneo di tennis femminile «2002 International Country club», dall'8 al 15 settembre a Cuneo, la quarta consecutiva organizza■ dal circolo nel calendario ITF, sarà ancora, ma solo per quest'anno, da 10 mila dollari ■ montepremi. Il torneo, che assegna punti per la classifica mondiale WTA, negli anni scorsi, nonostante la prepoderanza di straniere, ■ stato vinto da tre italiane, Roberta Vinci, Mara Santangelo e Yasmine Angeli. Gli organizzatori hanno già annunciato che dal 2003 lo stesso torneo diventerà da 25 mila dollari. Il più prestigioso circolo di Cuneo, presieduto da Gianni Meinardi, ■■■■ appieno così nella nobile e lunga tradizione, iniziata a fine degli Anni 70, con tornei maschili già allora da 25 mila dollari e continuata fino ■ '98 con la finale mondiale della Nec World Youth Cup. [g. sp.]

PALLAPUGNO

IL GIOVANE CORINO PREVALE SULL'ESPERTO AICARDI ■ SPERA ANCORA DI AGGANCIARE IL TERZO POSTO

Sciorella tiene a bada un buon Dotta

Per il campione quarto successo di fila nella seconda fase

Aldo Scavino

CUNEO

Con grande sicurezza il campione d'Italia Alberto Sciorella continua a dominare i play off della serie A di pallapugno. Il «tricolore» ha ottenuto contro Flavio Dotta la quarta vittoria consecutiva della seconda fase. Il confronto di Monticello si è concluso sul 11-9 ed è risultato, almeno a tratti, piacevole e combattuto, ■■■ mai veramente in discussione. Sciorella anzi ha dato l'impressione di poter comandare a piacimento le operazioni ■ Dotta, che pure ha fatto vedere cose buone, non è mai sembrato in grado di sovvertire il pronostico. Il capitano di Spigno si è trovato in vantaggio p■■ 2-1, poi è andato sotto ed è arrivato al riposo sul 7-3. Dopo la pausa, la partita ha riservato ■ cose migliori, con gli ospiti che hanno recuperato, portandosi sul 7-5 e 9-6. Sciorella, arrivato a quota 10, si è un po' rilassato e Dotta ■■ ha approfittato per avvicinarsi f■■ al 10-9, ma nel ventesimo gioco il

Corino (Hotel I Castelli/Dermasole)

monticellese ha prodotto lo spunto vincente.

Ieri ■ Pieve di Teco si è giocato il confronto tra Aicardi, promosso capitano dopo l'infortunio di Papone (in battuta c'è Patrone) e Corino che spera ■■■■ ■ agganciare il terzo posto. Ha prevalso in trasferta proprio il giovane cornelianese che si è imposto agevolmente per 11-6 dopo essere andato al riposo già sul 7-3.

Nei play out da registrare il facile successo (11-5) di Bellanti su Trincheri e quello esterno di Dogliotti su Bessone per 11-10. In prospettiva salvezza Dogliotti ha compiuto un balzo in classifica, lasciando l'ultimo posto ■ Trincheri ■ Bessone; buo■■ progressione anche per Bellanti per il quale tuttavia sarà piuttosto arduo riuscire a raggiungere il primo posto e partecipare agli spareggi per le semifinali-scudetto.

Serie A, risultati play off (quarta giornata): Sciorella (Italgelatine-La Commerciale)-Dotta■ (Pro Spigno-Albagrafica) 11-9; Aicardi (Tecnogas)-Cori■■ (Hotel I Castelli-Dermasole) 6-11. L'incontro tra Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) e Danna (Maxisconto) ■■■ in programma ieri in notturna. **Classifica:** Sciorella 23; Molinari e Danna 18; Corino 16; Dotta 14; Aicardi 12. **Prossimi turni**, quinta giornata: mercoledì 21 agosto, ore 21 a Cuneo, Danna-Aicardi ed a Santo Stefano Belbo, Molinari-Sciorella; giovedì 22, ore 21, a Spigno Monferrato, Dotta-Cori■■. Prima giornata di ritorno: sabato 24 agosto, ■■ 21, a Monticello, Sciorella-Aicardi: domenica 25, ore 21, a Spigno, Dotta-Molinari: lunedì 26, ore 21, ad Alba, Corino-Danna.

Risultati play out (quarta giornata): Bessone (Bcc Pianfei ■ Roccadebaldi)-Dogliotti (Hotel Royal) 10-11; Bellanti (Conad Imperia)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 11-5; ha riposato Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba). **Classifica:** Isoardi 14; Bellanti 11; Dogliotti 8; Bessone e Trincheri 7. **Prossimi turni**, quinta giornata: stasera, ore 21, a Villanova Mondovì, Bessone-Trincheri; domani, ore 21, a Magliano Alfieri, Dogliotti-Isoardi; riposa Bellanti. Prima giornata ■ ritorno: domenica 25 agosto, ore 16, a Ceva, Trincheri-Isoardi ed a Dolcedo, Bellanti-Bessone; riposa Dogliotti.

I 25 mila dollari al Country club

■ La prossima edizione del torneo di tennis femminile «2002 International Country club», dall'8 al 15 settembre a Cuneo, la quarta consecutiva organizza■ dal circolo nel calendario ITF, sarà ancora, ma solo per quest'anno, da 10 mila dollari ■ montepremi. Il torneo, che assegna punti per la classifica mondiale WTA, negli anni scorsi, nonostante la prepoderanza di straniere, ■ stato vinto da tre italiane, Roberta Vinci, Mara Santangelo e Yasmine Angeli. Gli organizzatori hanno già annunciato che dal 2003 lo stesso torneo diventerà da 25 mila dollari. Il più prestigioso circolo di Cuneo, presieduto da Gianni Meinardi, ■■■■ appieno così nella nobile e lunga tradizione, iniziata a fine degli Anni 70, con tornei maschili già allora da 25 mila dollari e continuata fino ■ '98 con la finale mondiale della Nec World Youth Cup. [g. sp.]

CICLISMO

FESTA PER DUE A SAN CARLO CANAVESE SUL TRAGUARDO DEL MEMORIAL FORNERO PER UNDER 23

Il sardo Moi precede l'ucraino Gryshchenko

Una volata in famiglia decisa dagli ordini di scuderia: «Devi lasciargli la vittoria»

Franco Gocca

SAN CARLO CANAVESE

Gianluca Moi, sardo, ■■ anni, e l'ucraino Ruslan Gryshchenko, 21, compagni di squadra nella Palazzago-Zoccorinese di Oliva■■ Locatelli, si sono divisi gli onori del trionfo sul traguardo del 19° Memorial Paolin Forne■■ per Under 23 (78 partenti). Per ordini di scuderia la vittoria è andata ■ Moi, che quest'anno non aveva ancora assaporato ■ gioia della vittoria, e, dunque, sullo stesso piano del vincitore merita di essere collocato Gryshchenko, ■■ l'anno ■■■■ giunse terzo ai mondiali Under 23 di Lisbona, dietro al connazionale Popovych e all'azzurro Caruso. L'azione decisiva è stata promossa dal bergamasco Vanotti, sul quale si ■■■ portati prima Sosnotchenko, Zanasca, Celestini, Marzano e Gryshchenko, poi Bosisio e ■■ Angelis e infine Valle Vallomini, Parravicini e Moi. Quest'ultimo, in lieve crisi sulla salitella di Barbania, è poi rientrato sui primi grazie anche alla scia di alcune vetture del seguito, e sullo slancio ha proseguito da solo verso il traguardo. Ma è poi stato raggiunto dopo la salita del Padre ■■ compagno di squadra Gryshchenko, che sul rettilineo d'arrivo gli ha comunque lasciato la vittoria.

Ordine d'arrivo: 1° Gianluca Moi (Palazzago-Zoccorinese), km. 131 in 3h09', media 41,587; 2° Ruslan Gryshchenko (idem); 3° Gabriele Bosisio (Aurora Namad) ■ 1'05"; 4° Antonio De Angelis (Palazzago-Zoccorinese■); 5° Marco Marzano (Feralpi-Sintofarm); 6° Alessandro Vanotti (Bergamasca) a 1'10"; 7° Santo Anzà (Palazzago-Zoccorinese); 8° Vittorio Valle Vallomini (Ciaponi Edilizia); 9° Luca Zanasca (Palazzago-Zoccorinese) ■ 1'45"; 10° Denis Sosntochenko (Roeder 1956 Farmaceutici).

JUNIORES

Pedrazzini e Caccin in coppia ■ Oleggio

■ OLEGGIO. Due milanesi della Bareggese a mani alzate sul traguardo di Oleggio a conclusione ■■ primo Trofeo Magic per Juniores organizzato dalla risorta S.C. Mario Bonalanza. La corsa, con partenza ed arrivo nella centrale piazza Martiri, si è ■■■■ lungo un circuito di km 8,6 che è stato ripetuto 13 volte. Nessuna traccia dei piemontesi nell'ordine di arrivo. Dei 120 partenti (su 160 iscritti) quaranta hanno tagliato il traguardo.

Ordine di arrivo: 1. Gianmario Pedrazzini (Bareggese) km 112 in due ore cinquanta minuti alla media di 39,529 km/ora; 2. Massimiliano Caccin (idem); 3. Cristiano Fumagalli (S.C. Binghello) a 1'04".

ALLIEVI

Nell'Alessandrino l'impresa di Barla

■ ACQUI. Una lunga fuga ha caratterizzato il «4° Gp Comune di Alice Bel■■■ - Memorial Martino Giuliano» per Allievi, indetto ■■ Pedale Acquese sulle strade del Basso Monferrato. L'arrivo in salita ha poi visto prevalere Luca Barla, della Ciclistica Arma di Taggia, che ha percorso i 49 km alla media di 36,993; 2° Gabriele Giumoli (Tosco Gas); 3° Matteo Montanari (Pedale Ossolano); 4° Daniele Pennetto (Rostese) a 11"; 5° Alberto Zanardo (Giovani Giussanesi) a 47"; 6° Marco Griggi (Sc Valle Orco e Soana) a 1'36"; 7° Alessandro Ferrario (Cardanese) a 1'43"; 8° Nicola Terreghi (Gs Molinello) a 1'46"; 9° Fabio Goffi (Busto Garolfo); ■° Eric Solavaggione (Vigor Piasco). [r. c.]

SPORT PIEMONTE: NOTIZIE FLASH

Ciclismo, Cheula ■■■ Mapei alla Tacconi

CRODO. Gianpaolo Cheula, 23 anni, ossolano di Crodo, ha firmato un contratto biennale per la Tacconi Sport. Da due anni il giovane antigoriano ■■■ professionista per la Mapei, il gruppo di patron Squinzi che abbandonerà l'attività a fine stagione.

Podismo, Caretti ■■■■ la Baceno-Crampiolo

BACENO. Claudio Caretti, verbanese di Ghiffa, ha rivinto per il secondo anno consecutivo la Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, corsa in montagna di km 14 ■■ un dislivello di 1200 metri. Ha staccato ■■■■ tre minuti il marocchino James T■■■ui. Prima donna Mara ■ellavecchia, quarantaseiesima assoluta su 225 arrivati.

■■■■■ a Susa il Challenge Stellina

Questi i prossimi appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Giovedì 22 a Torre Canavese si ■■■■ il "Gir 'd la Tor" di ■ km. Partenza alle ore 16. Domenica ■■ a Susa ■ disputa il Challenge Internazionale Stellina di 15,450 km (partenza ore 8,45 da piazza Savoia); mentre a Priacco si corre il Trofeo Pedalissimi Granata di 24 km (ore 9,15; Toro Club via Borgiallo 3).

Golf, i giovani protagonisti al Sestriere

■■■■■■■■ Buon ■■■■■■■ per il Trofeo Kappa di golf, gara 18 buche stableford ■■■ 174 iscritti. I protagonisti sono stati i giovani che si sono aggiudicati i premi più prestigiosi della prima categoria: il 17enne Giovanni Coggiola (Stupinigi) ha vinto il 1° ■■■■ con 40 punti, mentre il 16enne Filippo Armand (Sestriere) ha fatto registrare il miglior punteggio lordo (33 punti). Il 2° premio netto è andato a Micaela Molinari (Golf Torino; 38), quindi Mario Donadio (Stupinigi). Sfida aperta sino all'ultimo colpo in seconda categoria: ■ vittoria è andata ■ Giuseppe Petrano (Gardan Golf Genova; 39) davanti ad Antonio Chiericati (Sestriresa) ed Elisabetta Donadio (Stupinigi).

PREZZI - TANDEM: € 0,... CERTA: «CORR... ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, ... LED, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220; «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A SPERSANONE), «LA VOCE» (€ 0,80 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE STESSO, «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,50 A CASA IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI. ... TORINO IN TUTTA ITALIA, PREZZO 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,00

www.alitalia.it

Dedicata a te

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.

Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

* 5 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa è di sola andata, viaggi inclusi di cross surcharge per e-ticket, e riferita a singoli passeggeri e non include le cross aeroportuali che saranno richieste al singoli passeggeri di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle [illegible] di martedì, mercoledì e giovedì fino a giovedì 29 agosto (ultima data di ritorno prevista). Senza alcuna riduzione di permanenza. L'emissione dei biglietti deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. La prenotabilità dei biglietto, in base ai non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a penalties (limitazioni) e scadenze. L'offerta, disponibile sulle tratte [illegible] non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano solo per viaggi soggetti ad eventuali variazioni correttive. Non sono [illegible] costi di prenotazione, né è previsto l'inserimento in lista d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto soggetti a regime di oneri di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe consultate il numero verde [illegible] o rivolgetevi [illegible] di Viaggi ed agli uffici Alitalia oppure chiamate il numero verde 800-065111. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. 583 del Televideo RAI.

ALL'ARME MALTEMPO NEL MONDO

Il Giappone attende il tifone numero 13

■ È atteso ■ sembra che stavolta sarà davvero violento. «Phanfone» o, come lo chiamano i giapponesi, il tifone Numero 13, dovrebbe raggiungere il Kanto, nella ■ di Tokyo, stamattina (notte in Italia). Lo annuncia l'Agenzia meteorologica nazionale nipponica. Come tutti i tifoni insidiosi, N. 13 si muove lentamente (10 km all'ora) ma i suoi venti sono violenti, con una velocità di 144 all'ora

Il tifone raggiungerà i 144 all'ora

Praga, case ancora sfollate per il rischio di crolli

■ Da poco tornati alle abitazioni dopo l'alluvione, a Praga molti sfollati sono stati costretti a lasciare ancora ■ volta ■ loro ■ dopo che il sindaco ne ha disposto l'evacuazione. Il provvedimento riguarda due quartieri: Karlin, dove sono caduti tre immobili, e Holesovice. L'acqua ha reso fragili le fondamenta e il pericolo di crolli ■ divenuto concreto

Molte case di Praga sono costruite su sabbia

Budapest, acqua a ■ metri Evacuata l'isola Margherita

■ Ieri ■ è stata evacuata a Budapest l'isola Margherita, che si trova in mezzo al Danubio all'altezza del Parlamento. La piena ■ fiume, che ha sfiorato i nove metri, ■ infatti arrivata oltre il livello degli argini dell'isola. Sono stati evacuati ■he due alberghi: in ■ era ospite ■ troupe della ■I impegnata a seguire ■ Gran Premio di Formula 1

La piena del Danubio

MISURE STRAORDINARIE DOPO L'ALLUVIONE

Un Patto di Solidarietà per Germania e Cekia

Meeting Schroeder-Prodi, si prepara il fondo europeo per le catastrofi

Francesca Sforza
corrispondente da ■

A quanto ammonterà il contribu■ dell'Unione Europea a sostegno delle popolazioni alluvionate di Germania, Austria, Slovacchia e Repubblica Ceca? «Non è possibile parlare di cifre precise prima di domani (oggi, ndr), quando incontrerò in una riunione di gabinetto il ministro delle Finanze e gli esperti di Bruxelles». Con queste parole il cancelliere Gerhard Schroeder, in un incontro con la stampa successivo alla riunione avuta nel pomeriggio con il presidente della Commissione Romano Prodi e i rappresentanti di governo degli altri paesi colpiti, ha ■ fine alle illazioni sull'entità dei contributi europei. Si tratta ■ ogni caso, ha precisato, di «contributi notevoli», che arriveranno in tempi «il più possibile brevi». C'è infatti stato accordo, tra i governanti e la Commissione europea, sul fatto che gli aiuti potranno essere destinati anche senza attendere ulteriori direttive dell'Unione, che rallenterebbero le possibilità di intervento. La determinazione mostrata dal cancelliere – e la fermezza con cui ha respinto qualsiasi speculazione esterna al dibattito sugli aiuti – lascia pensare che sia sua precisa intenzione non lasciarsi sfuggire l'occasione di gestire al meglio lo stato di crisi, e risalire così nei sondaggi elettorali.

E' durata circa mezz'ora la riunione che ha visto intorno al tavolo i governanti di Stati ■ bri e di paesi candidati, raccolti ■ solo sotto il segno della catastrofe che ha colpito ■ diverse popolazioni, ma anche sotto ■ bandiera dell'Europa. «Quest'incontro – ha detto Schroeder nel salutare Prodi – mostra che l'Europa non è un concetto astratto, ma una realtà concreta, che contribuirà ad alleviare la tragedia di tanti uomini e donne». Una stima ufficiale dei danni è al momento impossibile; gli unici ad averne formulata una sono gli economisti del gruppo assicurativo Allianz, che hanno parlato di danni per 10, 15 miliardi.

La possibile revisione del patto di stabilità, in vista dell'impatto economico che l'alluvione avrà sul deficit della Germania, ■ è stata in nessun modo oggetto dell'incontro di ieri; lo ha affermato il cancelliere e lo hanno confermato fonti di Bruxelles. «Le misure discusse nel corso della riunione - ha detto Schroeder - saranno realizzate entro i limiti previsti dal patto di stabilità». Proprio a partire dai principi che hanno ispirato quest'ultimo - ha precisato il cancelliere austriaco Wolfgang Schüssel - si è deciso di dar vita ad un «patto della solidarietà» che abbia l'obiettivo di garantire mutuo soccorso tra gli Stati membri in occasione di eventi eccezionali.

Prodi, che prima di giungere a Berlino aveva visitato i luoghi dell'alluvione, ha confermato la volontà, da parte della commissione, di fare il possibile per portare aiuto alle vittime del disastro e si è espresso a favore di un fondo europeo per le catastrofi, che dovrebbe essere attivato il prossimo anno con uno stanziamento iniziale di 500 milioni di euro. Il progetto deve però essere approvato dagli altri Stati membri ■ sede ■ Consiglio.

Ma ■ dove verranno attinti i soldi per far fronte all'emergenza immediata? L'unica ■ chiara, al momento, è che si pescherà dai fondi strutturali non ancora impiegati o destinati ■ progetti che non ■ stati ancora portati ■ termine. Nel caso ■ Germania, i fondi strutturali consistono in ■ miliardi da utilizzare specifica■ per i danni dell'alluvione: il ■ del totale sarà impiegato per i primi interventi.

Misure particolari ■ messe in atto per gli agricoltori colpiti dalle inondazioni; tra queste un anticipo ■ pagamenti dei contributi Ue, consistenti riduzioni del prezzo di prodotti di base e un notevole programma di crediti.

Particolarmente soddisfatti della disponibilità della Commissione sono stati i premier della Cekia e della Slovacchia, Vladimir Spidla ■ Mikulas Dzurinda: «E' molto importante per i nostri popoli – ha detto Spidla – sentire che l'Europa, di cui ancora non siamo membri ■ di cui ci sentiamo parte, è così vicina e presente in frangenti di difficoltà».

Chiara la disponibilità da parte del rappresentante della Commissione: «Quello che ho visto oggi – ha dichiarato alla tv tedesca Prodi durante la sua visita ai luoghi dell'alluvione – supera ogni immaginazione: per l'Europa è l'occasione di mostrare quanto concreto può essere l'aiuto che è in grado di portare».

Da sinistra il cancelliere Schuessel, il presidente Prodi, il cancelliere Schroeder il premier slovacco Dzurinda e il primo ministro ceco Spidla

La piena

Si allunga l'elenco delle città allagate

corrispondente da BERLINO

La ■ dell'Elba continua. Dopo aver lasciato Dresda, dove il livello dell'acqua ha finalmente cominciato a scendere, e aver attraversato la Sassonia Anhalt, allagando tramite il suo affluente Mulda le città di Bitterfeld, Woelfe e Torgau, l'ondata di piena è attesa nella città di Magdeburgo e nelle regioni più settentrionali del Meclemburgo-Pomerania e dello Schleswig Holstein. In nessuno dei paesi che sorgono sulle sponde del fiume è cessato ■ stato di allarme, e si lavora ininterrottamente per portare in salvo persone ■ ■se, e per rinforzare gli argini.

La Germania è spezzata in due: da una parte si contano i danni, dall'altra si attende che l'acqua arrivi ■ distrugga! «Ogni volta che vedo ■ immagini in televisione, ■ mio cuore sanguina», ha detto l'ex presidente della Sassonia Kurt Biedenkopf.

A Dessau, la città in cui Mulde ed Elba ■ incrociano per un breve tratto, la situazione rimane critica: la Mulda ■ a livello ■ metri e37, e l'Elba a sette metri, ■ la possibilità di aumentare, secondo le previsioni, di almeno altri quaranta centimetri. In questo punto del paese l'acqua ha raggiunto l'autostrada Monaco-Berlino, invasa per circa ■ metri. ■ tratto ferroviario Dresda-Lipsia e Lipsia-Berlino continua ad essere interrotto, col risultato che la circolazione, nel periodo estivo, ■ completamente impazzita. La stazione di Dresda è ancora chiusa ■ l'intero traffico ferroviario è ■ tilt: malgrado gli sforzi dell'azienda ferroviaria, moltissimi i ritardi e i disagi per i viaggiatori.

■ te■ anche per Wittemberg, la città di Martin Lutero che sorge sullo ■ dell'Elba. Era dal 1432 che ■ centro storico non subiva inondazioni. I volontari e gli abitanti, però, stanno lavorando perché questo accada rinforzando gli argini e cercando di evitarlo le evacuazioni, almeno fino a domani quando sarà possibile ■ un quadro più chiaro. Il ritorno del caldo e del bel tempo fa tuttavia temere per epidemie e diffusione di virus. Gli esperti del ministero della salute hanno ricordato ■ insistenza, per tutta la giornata di ieri, di non utilizzare l'acqua corrente nelle ■ colpite dal disastro: «Il rischio - si legge in un comunicato ufficiale - è quello di contrarre malattie infettive. ■ raccomanda alla popolazione di fare attenzione massima agli alimenti e alle bevande».

La giornata di ieri ■ stata anche la giornata della stanchezza: alla radio e alla televisione ■ ■ per tutto il giorno susseguiti appelli in ■ si chiedevano rinforzi. «I volontari della prima ora sono sfianca■ - ha detto ■ direttore dell'unità ■ crisi della Sassonia Klaus Richter -. Se non arriveranno forze ■ a dare un po' di cambio ■ ce la faremo». Anche perché più si va avanti e più il lavoro si fa duro. Accanto al rinforzo degli argini comincia ■ recupero e lo sgombro di cantine e locali devastati dall'acqua. La paura degli abitanti alluvionati è che finita la novità tutti ritorneranno a casa, tranne loro. [f. sf.]

IL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO FISCHER

«Questa catastrofe dimostrerà che l'Europa non è solo una sigla»

intervista

Ralf Beste, Konstantin von Hammerstein

MINISTRO Fischer, quanta campagna elettorale si può fare davanti agli argini spezzati?

«Ho cinquantaquattro anni e non riesco a ricordare una catastrofe simile. Sono morte in Europa almeno 80 persone, in Sassonia è stato distrutto il lavoro di ricostruzione di dieci anni. Non è ancora possibile fare una stima del disastro. L'unica cosa certa è che non si tratta dell'alluvione del secolo, ma del millennio, e in un frangente del genere è naturale che il governo sia sul posto e prenda visione diretta di quanto è accaduto. La gente se lo aspetta, nessuno deve sentirsi abbandonato».

E' per questo che il presidente del partito dei Verdi Fritz Kuhn ha definito Stoiber «un ignorante» in fatto di ecologia?

«Il presidente del partito ha un compito diverso dal mio, ma parliamoci chiaro: che cosa ha detto di tanto sbagliato? Basta guardare come ■ è comportata l'Unione cristiano-democratica negli ultimi quattro anni in tema di protezione dell'ambiente. Dei sedici provvedimenti che abbiamo approvato su questi temi nell'arco della legislatura, l'Unione ha votato contro per quattordici volte, e i liberali tutte e sedici. ■ tratta di un dato abbastanza esplicito, e non tutti possono mandarlo giù tanto facilmente».

La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha scritto che i Verdi danno l'impressione di non aver desiderato altro che una «straordinaria catastrofe ambientale» dietro l'uscio di casa.

«Tutti hanno potuto leggere e sentire come il tema dell'ambiente sia stato trattato, nel corso dei miei interventi in campagna elettorale, nel modo più contenuto e misurato possibile, anche dopo che sono state chiare ■ dimensioni della catastrofe. E comunque non mi sorprende che si dica quanto lei ha ricordato. L'opposizione teme che da questo momento il bilan■ del governo possa essere visto sotto una luce diversa...»

... e i Verdi possano approfittarne.

«Siamo abituati a queste speculazioni. Basta guardare la campagna elettorale. ■ sinistra a destra, da destra a sinistra, si ■ sempre la ■ frase: "A che servono i Verdi?". Quando il ministro dell'Ambiente Jürgen Trittin richiamava pubblicamente l'attenzione sulla necessità di una protezione delle acque a lungo termine, ■ ha voluto ascoltarlo. ■ arriva una catastrofe, e noi Verdi siamo di nuovo al centro dell'interesse generale, almeno finché i media ■ l'opinione pubblica ■ ricadranno nel "grande oblio". Da quando mi occupo di politica ambientale è sempre stato così».

Quante settimane durerà l'interesse per l'alluvione? Crede che la politica ambientale riuscirà a essere un tema elettorale fino alle elezioni del 22 settembre?

«Se continuiamo a ricadere nel ciclo eccitazione-dimenticanza, allora no. Ma credo che molte persone adesso cominceranno a pensarla ■ modo diverso. Noi Verdi ci auguriamo soltanto che venga utilizzata la ragione. La tesi, ad esempio, che la tassa ecologica mette a rischio posti di lavoro, si è rivelata un autentico non senso».

Se è così convinto della tassa ecologica, perché ha detto agli elettori che non devo■ aspettarsi necessariamente un aumento, così come previsto inizialmente?

«Per due motivi. Primo: io non so come sarà la situazione economica generale nel 2003. Dipenderà anche dal prezzo del petrolio. Secondo: sulla tassa ecologica si ■ diretta la "rabbia fiscale" dei cittadini. E' legittimo da parte dell'opposizione utilizzare questo argomento - anche se la leader della Cdu, Angela Merkel, inizialmente era d'accordo - ma è anche vero che la tassa ecologica finora non è stata accolta per i principi ai quali si ispirava, ma soltanto ■ il prodotto ideologico del rosso-ver■. Se si riesce a rendere accettabile un'imposta aggiuntiva, allora anche il dibattito sul fisco può essere condotto in modo più ragionevole».

Governo e opposizione stanno facendo a gara a chi offre di più ■ vittime dell'alluvione: la coalizione darà 400 milioni ■ euro, Stoiber ne promette ancora di più...

«...e con questo non fa campagna elettorale, eh!».

Il cancelliere vuole ridiscutere i margini di deficit dei singoli Länder. E' una buona idea?

«Sì, perché chiarisce l'ordine di grandezza delle spese. Noi dovremo affrontare una ricostruzione completa. Il governo federale ■ può abbandonare né le persone colpite né ■ regioni o i comuni. Occorrono mezzi, e noi ■ troveremo. Credo che dovremo fare ■ grosso sforzo di solidarietà».

Questo vale anche per i Paesi vicini, come la repubblica ceca?

«E' chiaro che questo ■ un compi■ europeo. Anche se noi siamo stati pesantemente colpiti, ■ dobbiamo lasciare soli gli altri. Come europei e come vicini, ma anche come Unione europea».

Questo significa che Bruxelles deve pagare?

«Questa è anche una sfida europea. E se Bruxelles adesso agisce con risolutezza, questa catastrofe sarà anche un'opportunità perché gli uomini guardino l'Europa in modo diverso. Ora possiamo far vedere che questa Europa non è soltanto nella lontana Bruxelles, ma può aiutare e aiuta concretamente».

Si tratti di ecotasse, di rinuncia al nucleare ■ di domanda ■ energia solare o eolica - finora lei ha un po' messo da parte la politica ambientalista. Cambierà, ora?

«E' in gioco molto più di questo. Noi, il ricco Nord, dobbiamo capire che le conseguenze dei cambiamenti climatici non ci risparmiano. Già ■ summit di Johannesburg mostrerà se il messaggio è stato recepito. Gli spazi di frenata ■ ■ sono lunghi. Occorre capire che i problemi ambientali sono problemi globali, che richiedono azioni a lungo termine...»

... un compito che verosimil■ toccherà a un altro governo. Oppure negli ultimi giorni le chances del rosso-verdi sono migliorate?

«L'ambiente, per me, è stato ■ è una priorità – e non certo a causa di questa catastrofe. Ora il governo deve reagire, un'impresa di grande significato. La gente non è stupida, la gente riflette. E i partiti cercano ■ influenzare queste riflessioni. Quanto ■ riescano, si vedrà il 22 settembre».

Copyright Der Spiegel

Il ministro Fischer con il presidente ■ Commissione Ue, Romano Prodi durante un sopralluogo dopo l'alluvione

> E' la peggiore alluvione non del secolo ma del millennio, nessuno deve sentirsi abbandonato. Se Bruxelles agisce con risolutezza i cittadini del continente guarderanno all'Unione in modo diverso. E non si dovrà dimenticare

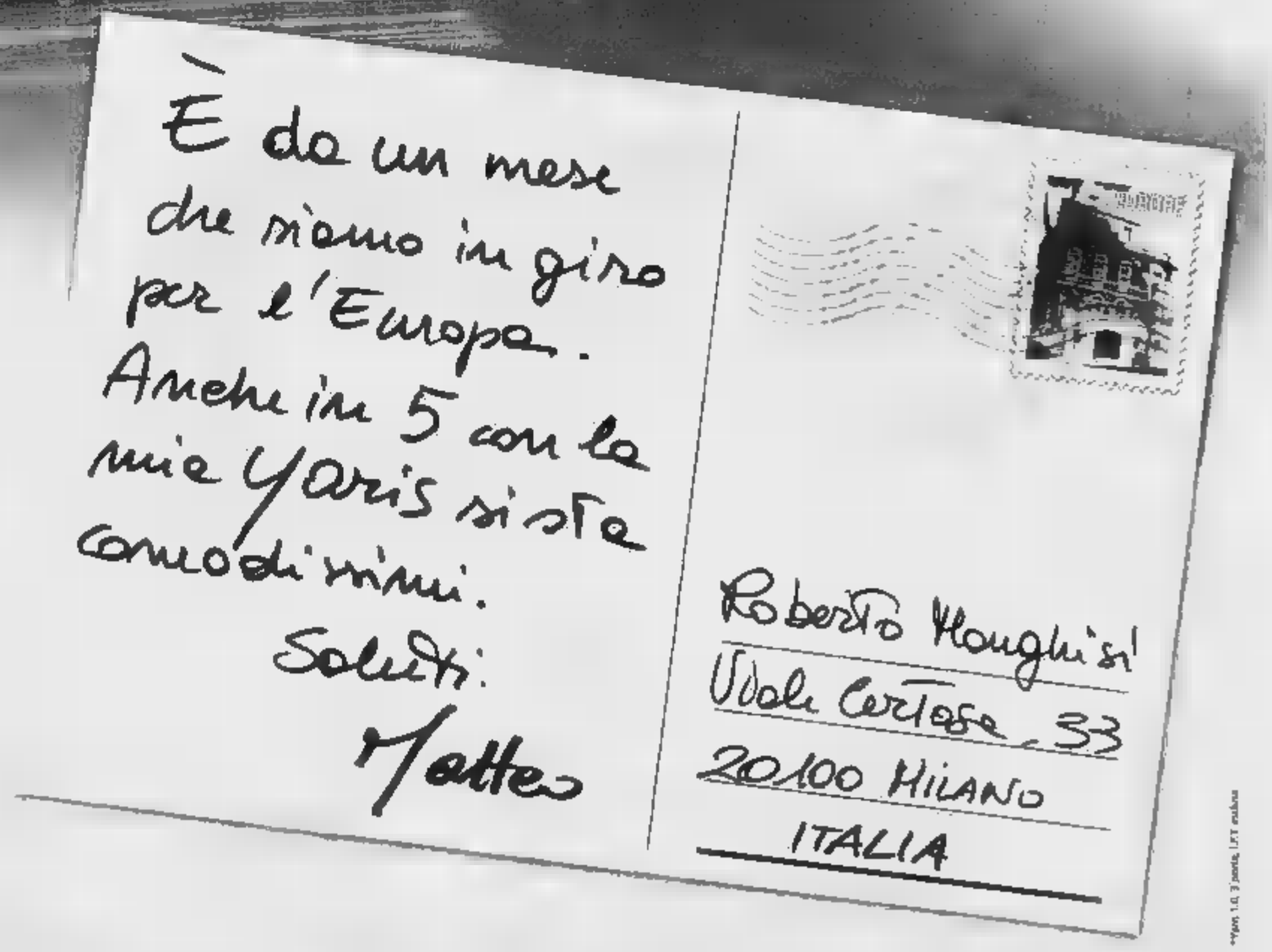
Estate Yaris.
Vacanze geniali.

1° Teorema di YARIS: PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Toyota Yaris è l'auto che non segue le regole, ma le riscrive: è lunga appena 3,61 m, ma offre un volume interno di ben 2,5 m³, accogliendo comodamente 5 adulti. Il sedile posteriore scorrevole consente di variare lo spazio a disposizione di persone e bagagli, fino ad una capacità di carico superiore ai 300 litri.

Anche per questo YARIS è prima assoluta nella soddisfazione del cliente.

E' questo il risultato dello studio di qualità 2002 svolto su 209 veicoli di 33 marche diverse da J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità e soddisfazione del cliente.



*Yaris 1.0, 3 porte, I.P.T. esclusa

3 anni SENZA BOLLO

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n.138)

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. da 10.000 euro chiavi in mano

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione recando a fiato informazioni passo a passo concessionario

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

TRAGEDIA IN [illegible]

La tragedia è avvenuta sulla [illegible] del Monviso

Scivola e finisce in un canalone Alpinista di Fiano muore sul Monviso

Tragedia sulle pareti del Monviso, a quasi 3.500 metri di quota, nel Cuneese: un alpinista di Fiano, Giovanni Francese, 60 anni, è morto l'altro pomeriggio, precipitando in un canalone. Il corpo del Francese è stato recuperato soltanto nella mattinata di ieri, perché, a causa della [illegible] impervia le squadre di soccorso hanno dovuto, con il sopraggiungere [illegible] notte, sospendere le operazioni, anche per il fatto che ormai era stato chiarito che per il villeggiante arrivato da Fiano in provincia di Torino non c'era più nilla da fare.

La vittima, Giovanni Francese, [illegible] impegnata in un'ascensione del Monviso considerata [illegible] di estrema difficoltà, è quindi possibile, anche per scalatori non troppo esperti. Il villeggiante, appassionato, anche [illegible] progetto alpinista, era partito all'alba in compa[illegible] due amici con i quali aveva deciso di tentare l'avventura.

Ad un certo punto però si [illegible] allontanato dagli altri e, dalla ricostruzione dell'accaduto, pare abbia messo un piede in fallo, scivolando, oppure che abbia mancato un appiglio. Conseguenza, è caduto per decine [illegible] metri.

I suo due compagni hanno avvisato le postazioni a valle ed è subito partita una squadra per recuperare quanto meno il corpo della vittima. L'operazione recupero, pur scattata immediatamente, ha dovuto fermarsi al calar della sera a causa di un'oscurità che avrebbe comportato rischi anche a scalatori [illegible] quali [illegible] di operatori del Soccorso Alpino della [illegible]

Ieri all'alba la squadra è ripartita e, nella mattinata, ha potuto recuperare il corpo della vittima, riscontrando, come previsto - che per Giovanni Francese non c'era più nulla da fare a causa delle ferite e delle frattire mortali provocate dal tremendo ruzzolone. Gli uomini del Soccorso Alpino, quindi hanno trasportato a valle il corpo dell'alpinista, lasciandolo all'obitorio di Crissolo (Cuneo), in attesa del nulla-osta delle autorità competenti per riportarlo a casa.

GIALLO NELLA NOTTE DI SABATO IN VIA ISERNIA: DECISIVA L'AUTOPSIA

Precipita dal quarto piano: delitto o suicidio?

Vittima una ragazza di trent'anni, interrogato a lungo l'amico

Lodovico Poletto

L'asciugamano da mare blu con due righe bianche sventola ancora dallo stendibiancheria del balcone al quarto piano. «Ecco è da lì che è caduta la ragazza, proprio da quel balconcino dove ci sono le sdraio di plastica e la tenda verde...» racconta il vicino. «Io ho soltanto sentito un tonfo, mi sono affacciato e c'erano già dei ragazzi che stavano arrivando di corsa». Poi l'ambulanza, le volanti della polizia, i fotografi della scientifica. E il medico del 118 che scuote la testa e dice che non c'è proprio più niente da fare.

Via Isernia è una strada quasi elegante tra Lucento e Vallette. Al numero 13 c'è [illegible] casa a cinque piani in mattone paramano, dove sabato notte è morta una donna di 30 anni. Si chiamava Barbara Procissi, viveva con padre e madre in un alloggio al secondo piano di via Leonardo da Vinci 26, dall'altra parte della città. E' precipitata da quel balconcino che adesso la gente in strada indica con insistenza: appendice dell'appartamento moderno di un suo quasi fidanzato. Il suo nome è Sebastiano Caruana, ha 33 anni, è alto, alla moda, sul corpo ha [illegible] le tracce dell'abbronzatura guadagnata durante una recente vacanza. Uno che con le ragazze riscuote sempre un certo successo, sicuro di sé, simpatico. Un perito informatico, [illegible] qualche tempo senza lavoro.

L'altra notte, quando i poliziotti della Squadra Mobile gli hanno detto che doveva seguirli in questura, è scoppiato a piangere. E ha spiegato che lui con quella morte non c'entrava nulla. Certo, Barbara era a casa sua, avrebbe dovuto restare [illegible] tutta [illegible] notte. Per tredici ore ha ripetuto la sua versione, prima [illegible] funzionari della Mobile, Sergio Molino e Marco Basile, poi con il pm Marco Bouchard, arrivato anche lui in via Isernia durante i rilievi, quindi con il procuratore capo Marcello Maddalena, che ha voluto sentirlo di persona. E alla fine li ha convinti, senza però cancellare gli ultimi dubbi [illegible] [illegible] morte che è ancora tinta di giallo.

Caruana ha ripetuto all'infinito le stesse parole, ricordato i medesimi dettagli negli uffici al primo piano della Squadra Mobile dove lo hanno interrogato fino a mattinata inoltrata. Quando, ancora una volta, scortato

Teatro della tragedia l'alloggio dell'uomo I due erano al loro primo appuntamento

Lui ha sul corpo graffi e ferite «Colpa delle effusioni un po' troppo spinte»

degli agenti in borghese, è tornato in quella [illegible] ad indicare con precisione millimetrica dove, l'altra notte, si trovava Barbara l'ultima volta che l'ha vista e dov'era lui, quando è caduta. «Ma io non c'entro nulla, ha fatto tutto da sola».

Gli hanno domandato [illegible] erano dovuti quegli strani segni, quasi dei graffi, sul [illegible] corpo e sulla sua [illegible]. «Tracce di alcuni momenti di passione», ha ricordato, preceduti da uno spinello fumato insieme. Niente, però, secondo lui faceva pensare alla voglia di farla finita. Poi s'è perso in [illegible] raffica di flash sulla loro amicizia, diventata qualcosa di più nel giro di poche settimane.

Barbara usciva da una storia finita male, un fidanzamento rotto dopo quattro anni. Si erano incontrati grazie [illegible] degli amici. Si erano visti una volta, prima delle [illegible]. Un caffè, qualche chiacchiera, uno scambio di tenerezze. Poi lui [illegible] partito da solo, lei con un'amica. Al rientro si erano telefonati. Rivedersi, frequentarsi per un po', capire come stavano insie[illegible] era l'obiettivo di quell'incontro. Lui era andato a prenderla, verso le 21,30. Una vicina di casa li ha visti allontanarsi insieme. Sembravano felici. Scherzavano. Neanche due ore dopo lei era distesa sul selciato davanti a quella casa, senza vita. «Abbiamo fumato uno spinello, [illegible]mo [illegible] po' su giri. Dovevano venire a trovarmi dei miei amici e poi lei si sarebbe fermata a dormire da me...».

Il palazzo di via Isernia 13, dove è avvenuta la tragedia

«Sembrava felice, non so cosa sia accaduto»

Il racconto tra le lacrime in questura: dovete credermi, sono innocente

Protetto da mamma Calogera, guardia inflessibile al telefono di casa e ai campanelli, Sebastiano Caruana, non parla con nessuno. «Lo hanno sospettato di aver ammazzato quella povera ragazza! Povero figlio mio, è sconvolto, tutte quelle ore in questura, a ripetere le stesse [illegible] Non vuole essere disturbato, lasciatelo in pace. Non ha più niente da dire...».

Il click del telefono chiude ogni comunicazione. Sebastiano [illegible] a casa dopo 13 ore passate a ripetere cos'è accaduto l'altra notte nel suo appartamento e, [illegible] mai, Barbara, dopo [illegible] spinello e qualche istante [illegible] passione si è lanciata dal quarto piano. Domani ci sarà l'autopsia, che cancellerà ogni residuo dubbio su questa storia di amore e di morte. Che farà, finalmente tirare un sospiro di sollie[illegible] a Sebastiano, che non riesce

Barbara Procissi, 30 anni

«Rideva e scherzava poi all'improvviso si è messa parlare del vecchio fidanzato»

«L'ho sentita correre nell'altra stanza Un attimo e ho udito il tonfo dal cortile»

a dimenticare quegli istanti prima della [illegible] delle sua nuova amica. Li ha ripercorsi ieri, mille volte, negli uffici della questura. «Eravamo a casa mia, mi sarebbe dovuta fermare lì per la notte Barbara. Aspettavo dei miei amici, mi avevano detto che sarebbero passati a trovarmi...».

Con il commissario Alberto Somma, il primo [illegible] arrivare sabato notte in via Isernia 13 è stato subito chiaro, non [illegible] nascosto neppure i dettagli che forse avrebbe preferito [illegible] raccontare. E Barbara di che umore era, come stava? «Prima stava benissimo, era felice. Improvvisamente è cambiata di umore. [illegible] a parlare del suo precedente fidanzato, era agitata, quasi sconvolta. Poi, ad un certo punto, mi ha [illegible] che non riusciva a respirare, che aveva caldo, che si sentiva soffocare, stava male...». Una crisi di panico, forse, un attacco di angoscia, accentuato dagli effetti seppur blandi del fumo di poco prima. «Ad un certo punto hanno suonato alla porta. Erano i miei amici, ho lasciato Barbara [illegible] sola per qualche istante e sono andato ad aprire. L'ho sentita correre, nell'altra stanza, mi sono voltato e, in quel momento c'è stato il tonfo...».

Un attimo dopo lui, i suoi amici, erano già nel cortiletto in cemento dietro la casa, due passi dal prato all'inglese [illegible] cespugli e i fiori rossi, accanto al corpo di Barbara. «Ci conoscevamo da poco, Lei aveva cambiato due lavori, si era lasciata [illegible] il fidanzato. Io [illegible] cercando un'occupazione. Era bella, interessante, abbiamo subito legato. [illegible] poi si sono state le vacanze di mezzo. Ci siamo risentiti al rientro, eravamo felici di stare insieme». [i. pol.]

■ **FARMACIE DI [illegible].** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9 -19,30 (12,30 -15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; [illegible] Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; co[illegible] Francia 1 bis; c[illegible] Unione Sovietica [illegible] bis; corso Tassoni 66/b; corso Belgio 41. [illegible] (19,30-9) Piazza Massaua 1; via Nizza 65. Di sera (19,30-22,30) Via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

■ **ROMANO, RISSA.** Ancora una [illegible] alla discoteca Milù di Ro[illegible] Canavese. Ieri mattina, poco prima delle 5, una violenta zuffa è scoppiata nel parcheggio tra un gruppo di giovani valdostani (che già avevano iniziato a litigare tra di loro all'interno del locale) e gli addetti alla sicurezza. Uno dei clienti è rimasto ferito al fianco da una coltellata, non gravemente; altri hanno riportato lesioni lievi. Gli investigatori del commissariato di Ivrea sono al lavoro per ricostruire la dinamica [illegible] fatti e identifi[illegible] i responsabili delle lesioni.

■ **OULX, GUIDA.** Per rendere più facile la vita al turista che sta soggiornando in alta Valle di Susa è in distribuzione presso i principali esercizi commerciali e le Pro loco «Guidavacanze Estate 2002», l'opuscolo dell'Editour dove oltre all'elenco delle manifestazioni partecipano con un loro redazionale tutti e dodici i Comuni della vallata.

■ **GOLF REGOLARI.** Da ieri, sul sito Internet del Comune, alla voce www.comune.torino.it, c'è una nuova finestra dedicata alla procedura di regolarizzazione delle colf e delle badanti secondo quanto previsto dalla Bossi-Fini: informazioni sulla modulistica da presentare e tutti gli adempimenti di [illegible].

■ **COLLOCAMENTO.** La chiamata pubblica al collocamento prevista per domani è rinviata alla prossima settimana.

■ **CHIERI.** Al baraonda Summer Point, Centro sportivo San Silvestro, in via San Silvestro [illegible] «Monday Rock», dalle 21.30, appuntamento autogestito con filmati e selezioni musicali [illegible] rock storico Anni '60-'70. Happy hour dalle ore 23 a mezzanotte.

■ **GRAN PARADISO.** Da oggi al 31 agosto, la Ardea organizza il trekking «Frammenti di Paradiso» sui sentieri del parco nazionale Gran Paradiso con accompagnatori naturalistici. Per infor[illegible] telefonare ai numeri 340-4106172, 349-5856534.

Specchio dei tempi

«In Uruguay già nel 1948 [illegible] obbligatorio viaggiare [illegible] i fari accesi» - «Per entrare [illegible] Bosnia Erzegovina [illegible] basta la carta d'identità» - «Anche le gomme sgonfie [illegible] pericolose» - «Senza foto»

Un lettore mi scrive:

«Nel 1948 (avevo 15 anni) e sono emigrato con i genitori e tanti altri connazionali in Uruguay a lavorare in industrie tessili. Otto anni dopo mi sono sposato con una collega di lavoro ed ho avuto tre figlie. Nel 1976 [illegible] rientrato in Italia [illegible] la mia [illegible] famiglia dopo la perdita dei miei genitori; con l'amarezza [illegible] mia moglie che ha lasciato mamma, sorelle e fratelli e [illegible] con i miei defunti tuttora sepolti in questo piccolo grande paese dal Rio de la Plata.

«Per fortuna la mia Italia e le persone giuste [illegible] hanno aiutato a ripartire da zero per ricostruirmi una nuova vita di lavoro e non mi sono pentito perché l'Uruguay era sull'orlo [illegible] una crisi economica, di poco inferiore a quella esplosa negli ultimi mesi. Sono tornato [illegible] America nel '92 con mia moglie e ho ritrovato parenti e amici che ci hanno accolto con lo stesso cuore aperto di quando partimmo con la tristezza e lasciando [illegible] pezzo di noi laggiù.

«Un ultimo viaggio l'ho fatto dopo [illegible] morte di mia moglie per salutare la [illegible] famiglia e vedere tutti i posti trascorsi in gioventù e i cari amici italiani e uruguayani che con il loro amo[illegible] verso gli italiani e l'Italia ti commuovono all'infinito.

«Ho narrato la [illegible] storia, che è simile a quella di migliaia [illegible] connazionali, perché mi sento in dovere verso l'Uruguay che tanto [illegible] fatto per noi emigrati nei brutti [illegible] i dopo la gu[illegible]. Sono sgomento per quello che sta passando adesso, per la sua gente e per il paese, entrambi così cordiali e affettuosi, mi auguro che non solo l'America ma l'Europa intervengano in loro aiuto.

«Un'ultima annotazione le impronte digitali sulla carta di identità erano obbligatorie già nel '48 e le luci delle macchine bisognava tenerle [illegible] anche di giorno».

Franco Gianino

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato [illegible] commissariato Mirafiori per rinnovare il passaporto, da utilizzare per viaggiare in Bosnia. Nella sala d'aspetto [illegible] affisso un manifesto con l'elen[illegible] dei diversi Stati con i documenti richiesti per l'ingresso. Sulla voce "Bosnia Erzegovina" [illegible] indicato "carta d'identità".

«Ma al mio arrivo il personale di frontiera di Bisbrod, ha rifiutato [illegible] accettare [illegible] carta d'identità affermando che da loro non esisteva [illegible] trattato [illegible] l'Italia per la validità del documento, [illegible] quello in vigore con Croazia e Slovenia.

«Pensando ad un errore di informazione, e con l'impossibilità di comunicare [illegible] le autorità italiane, per via della giornata festiva, ho provato, traghettando la vettura, a passare per il posto di Donji Svilaj. Anche qui il personale di frontiera mi ha confermato il divieto d'in[illegible] nonostante la garanzia della famiglia bosniaca, [illegible] la quale viaggiavo. A questo punto sono stato accompagnato alla stazione ferroviaria di Slavonski Brod, nella quale, dopo otto ore e [illegible]za di attesa, [illegible] riuscito a prendere un treno, per il rientro a Torino dove mi [illegible] affrettato a ritirare il passaporto rinnovato. Mi auguro che sul manifesto si indichi con più chiarezza i paesi che accettano la carta d'identità».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Sono un ventenne [illegible] delle discoteche e "malato" di auto. Non è giusto che i media continuino a dipingere me e i miei coetanei come i soli responsabili delle stragi e dell'insicurezza stradale! Mi piace andare veloce, [illegible] non ho mai [illegible] incidenti. A mio parere alla base dei tremendi scontri non è in primo luogo la velocità, ma principalmente la distrazione e l'incuria del veicolo! Pochi sanno che [illegible] gomme sotto la loro pressione di gonfiaggio (anche [illegible] soli 0,5 bar) rendono un'auto pericolosa già a media velocità! Eppure n[illegible] controlla! Perché? Sono controlli semplici da fare, anche a un semaforo, e forse contribuiscono alla sicurezza stradale molto [illegible] più che un autovelox!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici stranieri in visita alla città e giunti in piazza [illegible] Carlo non è ci stato possibile scattare fotografie della pienezza della piazza a causa delle numerose auto parcheggiate in centro strada a ridosso del monumento del Caval 'd Brons. Il disappunto è stato notevole, anche perché sulla piazza erano presenti numerosi vigili che, forse, hanno ricevuto disposizione di non intervenire visto che siamo ad agosto. Ma ritengo che gli sforzi profusi per il [illegible] turistico della città debbano trovare il supporto di tutti per preservare almeno i siti turistici più importanti dal parcheggio selvaggio».

Gilberto Bechis

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI	1 COPIA	[illegible]	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 [illegible]	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 [illegible]
Edicola	€ 0,67	112,00 euro**	96,00 euro	[illegible] euro

Qualunque formula di abbonamento arrivo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30)
• via fax allo 011 56 27 950
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola)

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 283
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

IL NUOVO «WWW.LISTEN4EVER.COM» METTE IN ALLARME LE MAJOR

Discografici Usa contro il Napster made in Cina

Sony Universal e Rca chiedono di bloccare l'accesso al sito registrato a nome di un'unica persona di Tianjin. Gli esperti «La crisi non è legata ad Internet, ma ai Dvd e ai videogame»

Anna Masera

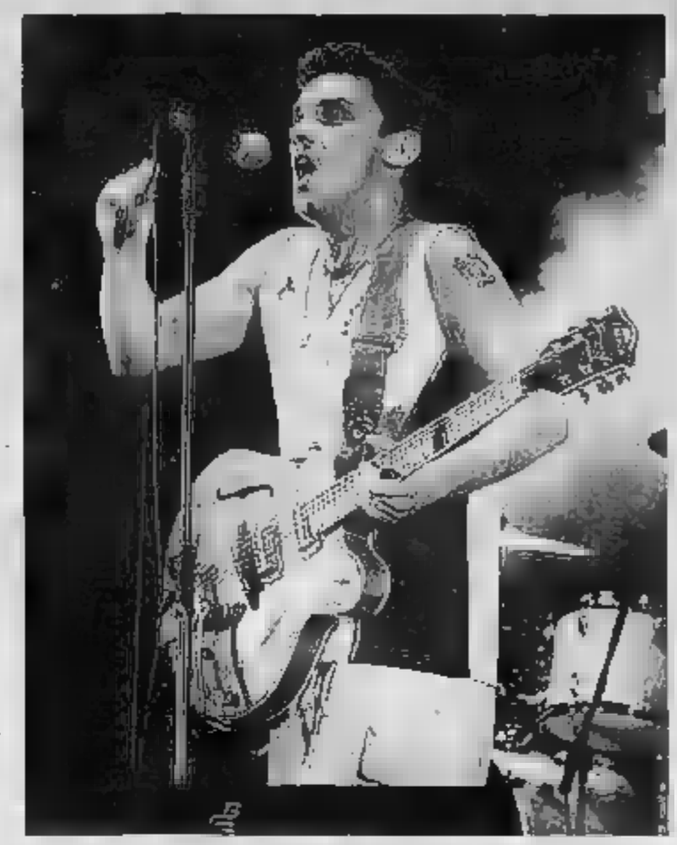
Le discografiche, in crisi per l'affermarsi di Internet come sistema comodo, facile ed economico per il pubblico appassionato, la loro politica del colpo al cerchio e il colpo alla botte. Ieri a New York hanno chiesto a un tribunale federale di Manhattan di bloccare l'accesso all'ennesimo sito dal quale è possibile scaricare gratuitamente canzoni protette da copyright. Secondo i legali di alcune etichette Usa tra cui quelle della «major» Sony, Universal e Rca, www.Listen4ever.com è anche «più fornito» di Napster (www.napster.com), il primo sito di scambio di file musicali digitali, costretto alla chiusura l'anno scorso.

Questa volta, però, c'è un problema non indifferente: il sito in questione è americano. La richiesta è costringere i provider americani a bloccare le domande di accesso al sito provenienti dagli Stati Uniti. Secondo Sarah Edler, una portavoce della At&T Broadband, uno dei provider americani che dovrebbe mettere in atto un'eventuale ingiunzione del giudice, è la prima volta che viene richiesto il blocco dell'accesso a un sito straniero. Il dominio di Listen4ever (letteralmente, «ascolta per sempre») sarebbe registrato a nome di una singola persona residente a Tianjin, in Cina. I siti attivi nei Paesi in cui non vige la legge sui diritti d'autore statunitense e che permettono di scaricare gratuitamente film e file musicali stanno diventando un problema per l'industria dello spettacolo.

Eppure, la discografia mondiale è in crisi non è colpa dei consumatori che «rubano» le canzoni su Internet. Lo sostiene l'autorevole società Forrester Research di Cambridge, che ha appena concluso una ricerca negli Usa (su un campione di 1000 americani) secondo cui non c'è alcun collegamento tra chi consuma musica digitale e chi compra dischi. Anzi, la musica su Internet dovrebbe aiutare le case discografiche nei prossimi anni a uscire dalla crisi: infatti la Forrester prevede che entro il 2007 i profitti del mercato musicale in Rete passeranno dai 3 milioni di dollari del 2001 a 11 miliardi di dollari, coprendo il 17 per cento del mercato totale. Ma già dal 2005 il «download» (cioè il «scaricamento») dalla Rete diventerà una pratica di distribuzione comune e semplice da effettuare. Secondo Josh Bernoff, analista della Forrester, le cause della crisi sarebbero altre: la recessione globale e la concorrenza proveniente dalla vendita di dvd e di videogame. Quindi le case discografiche dovrebbero sfruttare il mercato digitale a loro favore, anziché opporvisi. In realtà, le cinque principali etichette - Bgm, Emi, Aol Time Warner, Vivendi Universal e Sony - si stanno attrezzando. Così, tra una causa e l'altra, hanno incominciato a lanciare propri servizi di abbonamento via Internet per ascoltare e scaricare brani musicali.

E' ironico che proprio mentre imperversa la battaglia contro la pirateria musicale, torna l'ormai tradizionale appuntamento annuale dei pirati informatici. Gli hacker di tutto il mondo si riuniscono a congresso per quasi tutta la settimana, da oggi lunedì 19 a venerdì 23 agosto, nel campus dell'università olandese di Twente. Per il raduno di «Hal» («Hackers at large», hal2002.org) verranno usati chilometri di rame e di fibra ottica per permettere alle centinaia di smanettoni di divertirsi a sfidarsi tra loro. Hal2001, lo scorso sempre a Twente dal 9 al 12 agosto, era dedicata a chi voleva festeggiare Internet e migliore l'opportunità delle nuove tecnologie, senza dimenticare la responsabilità di spiegare agli altri che questo nuovo tecnologie possano comportare, in termini di rischi per il singolo o per la società. Quest'anno, un grande spazio sarà dedicato alla pirateria dei brani coperti da diritti d'autore: copyright o copyleft? Questo è il problema.

anna.masera@lastampa.it



Manu Chao, uno degli autori più «scaricati» dai siti tipo Napster

LA FAMIGLIA ROMPE IL SILENZIO A POCHI GIORNI DALL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE

«Grazie ai fan di mio fratello Lucio»

Albarita Battisti: ma non parteciperemo alle commemorazioni

ROMA

«Grazie a tutti i fan di Lucio che, in questi anni, gli sono stati vicini. È importante che, aldilà delle sciocchezze che ogni tanto si dicono su mio fratello, lo sappia che apprezziamo l'affetto per lui». Albarita Battisti è la sorella minore di Lucio Battisti. E a qualche giorno dal quarto anniversario della morte del più importante cantautore italiano, rompe il silenzio che si era imposta dalla scomparsa di Lucio. «Io che a Poggio Bustone, dove siamo nati, e in altre città italiane ci saranno diverse celebrazioni - dice - pur apprezzando molto chi ricorda Lucio, non parteciperemo né io né mio padre Alfiero. Ma con il cuore e con il pensiero saremo ovunque verrà ricordato con sincerità. Il fatto è che non ce la sentiamo di esporci di persona. Il dolore è ancora molto forte».

Albarita dice che sono state dette molte inesattezze sul loro riserbo: «Siamo una famiglia di montanari riservati - dice - pensiamo che certe cose non è bene viverle in pubblico. Ma non siamo infastiditi da tutti gli omaggi che ci fanno. Un atteggiamento riservato che forse a volte ha generato incomprensioni. L'affetto dei fan lo sentiamo a prescindere dalla ricorrenza: è un calore che ci arriva quotidianamente attraverso lettere, e-mail e testimonianze di vario tipo». Un atteggiamento riservato che ha provocato anche l'ira dei fan in occasione dei funerali del cantautore condiviso anche dalla vedova di Lucio, Grazia Letizia Veronesi, e dal figlio Luca: «Non anche in questo si dicono inesattezze: quella della moglie di Lucio è la continuazione di un atteggiamento che è sempre stato così, anche quando mio fratello era in vita. È una scelta fatta a suo tempo insieme e così continuo a comportarsi. Sinceramente mi sembrerebbe strano il contrario, che si fosse messa improvvisamente a fare una vita sotto i riflettori. Lucio voleva l'assenza e quindi riempirla non è bene che qualcuno. Anche se non una scelta fatta parte della sua vita. Forse Lucio avrebbe un'altra idea, quello che ti sembra giusto quando hai 30 anni poi magari ti appare sbagliato».

D'altra parte, spiega Albarita, «non credo che se noi parenti stretti ci mettessimo a parlare ogni giorno di Lucio aggiungeremmo qualcosa. Per ricordarlo c'è la sua musica. Mi dà fastidio quando sento dire che era un cantautore, mi pare riduttivo. Era un musicista completo, profondo, un innovatore. Quando ascolta brani attuali, anche stranieri, mi pare di ritrovare cose che lui faceva anni fa. La sua canzone preferita? A me piacciono le cose meno commerciali; l'ultimo periodo ma anche qualche brano che si sente di meno».

CHE FANNO ?

Il padre di Carole Bouquet protagonista di un film tratto dal libro del giornalista Georges-Marc Benamou

Mitterrand eroe per il cinema

Claude Goretta, il regista svizzero, e l'attore francese padre di Carole Bouquet, **Michel Bouquet**, dovrebbero essere l'autore e il protagonista de «L'ultimo Mitterrand», film tratto dal libro del giornalista Georges-Marc Benamou sugli ultimi giorni di vita del presidente francese. I fedeli di Mitterrand avevano criticato questo libro pubblicato nel 1997, e Jack Lang ha espresso la propria diffidenza verso il progetto di film, ancora oscillante fra cinema e tv.

Michael J. Fox, l'attore costretto nel 2000 a ritirarsi perché affetto dal morbo di Parkinson, ha ricevuto dalla rete televisiva americana ABC l'offerta di scrivere e produrre una serie tv su un giovane campione di hockey costretto a ritirarsi per malattia. Non si sa se Fox apparirà oppure sul teleschermo.

Mel Gibson a Roma in ottobre

Leni Riefenstahl, la regista teduca di Hitler, del «Trionfo della volontà» o di «Olympia», che compirà 100 anni la prossima settimana, presenta sulla rete televisiva francotedesca Arte un nuovo documentario, «Impressione sottomarina», da lei realizzato sottacqua nell'Oceano Indiano tra il 1974 e il 1995. Il documentario è completato da un'intervista con l'autrice.

Jean -Paul Rappeneau dirige «Bon Voyage», film corale collocato durante la seconda guerra mondiale nelle 48 ore che videro cadere la Francia nelle mani del generale Pétain. Tra gli interpreti Isabelle Adjani, Gérard Depardieu, Virginie Ledoyen.

Marco Bellocchio ha parlato del suo rapporto con la città natale, Piacenza, in occasione di «Addio del passato», il film-documento da lui diretto, prodotto dal Comune e dal Teatro Municipale di Piacenza, dedicato a Giuseppe Verdi e alla «Traviata», realizzato con forze soprattutto piacentine. Lo speciale omaggio di Bellocchio: «A questa città riservata e parsimoniosa... a questa lingua nostalgica e un po' sgraziata, alla mia giovinezza piacentina senza felicità, ma non a causa di Piacenza, dedico questo piccolo film».

Stacey Snider, presidente della Univeral; **Sherry Lansing**, presidente della Paramount; **Amy Pascal**, presidente della Columbia. Sono le tre top-manager che inducono a parlare di «Hollywood nelle mani del potere femminile».

Mel Gibson è ripartito il giorno di Ferragosto da Roma, dopo una breve vacanza durante la quale ha lavorato in palestra, mangiato cibi abruzzesi e organizzato il soggiorno di ottobre, quando girerà a Cinecittà un film su Gesù.

Anthony Hopkins, protagonista di «Bad Company» di Joel Schumacher, ha ricordato il suo recente passato: «Ero sempre ubriaco, e mi ritrovavo in permanenza tra risse e aggressioni. Adesso non sono disintossicato dall'alcol, e sono semplicemente felice».

Ralph Lauren, Canal +, Renault, Dessange, Continental Airlines, Nestle, Moet Hennessy, Ernest & Julio Gallo Winery, sono gli sponsor del festival del cinema americano di Deauville (30 agosto - 8 settembre). I film sono inediti.

Sean Connery recita il ruolo di Quatermain in un film in cui diversi eroi letterari (anche il capitano Nemo e Tom Sawyer) vengono incaricati dalla regina Vittoria d'Inghilterra di combattere un genio del Male che vuol distruggere l'Impero britannico. Titolo: «The League of Extraordinary Gentlemen».

ESCE IL CONTROVERSO FILM ■ CEDRIC KAHN SUL RAGAZZO CHE UCCISE I GENITORI

Da sinistra l'autentico Roberto Succo liceale di Mestre che nel 1981 uccise i genitori e un commissario di polizia A fianco una scena del film con l'attore esordiente Stefano Cassetti

Nei panni del killer Stefano Cassetti ventottenne bresciano esordiente, scelto per caso dopo essere stato notato in un bar di Parigi

«Mi hanno detto di non leggere niente su quella vicenda. Mi sono chiesto se fosse morale rappresentare un simile criminale»

«Il mio Roberto Succo né vittima né eroe»

Fulvia Caprara

ROMA

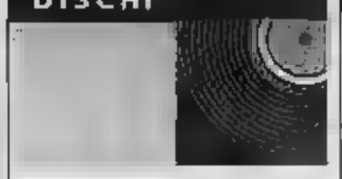
La storia vera di Roberto Succo, il liceale di Mestre dal carattere ombroso e solitario che la sera del 9 aprile 1981 uccise i propri genitori e precipitò, da quel momento, in una spaventosa spirale di violenza, arriva sugli schermi italiani (il 23 agosto) dopo la presentazione al Festival di Cannes edizione 2001. Diretto dal regista Cedric Kahn (nella parte del protagonista, l'esordiente Stefano Cassetti, bresciano, ventottenne, laureato in disegno industriale ed ex-professore di educazione [illegible] alle scuole medie. E' arrivato davanti [illegible] macchina da presa grazie a un incontro del tutto casuale, avvenuto in un ristorante parigino semivuoto: «Stavo chiedendo se si poteva mangiare qualcosa, poco più in là sedeva la direttrice del casting con il fidanzato, mi hanno sentito parlare nel mio brutto francese, gli è sembrato che andassi bene per la parte, mi hanno chiesto il numero di telefono e così ho incontrato il regista».

Di Roberto Succo, all'epoca, Cassetti non sapeva nulla: non aveva letto «Ti ammazzo», il libro in cui Pascale Froment ha ricostruito l'epopea sanguinaria dell'ex-ragazzo morbosamente legato alla madre, né conosceva la pièce teatrale ispirata alle sue gesta firmata dal drammaturgo Bernard-Marie Koltès. «Prima delle riprese - racconta - mi hanno imposto di non leggere nulla sull'argomento e di evitare perfino di vedere immagini di repertorio: volevano che non perdessi la spontaneità, così non mi sono documentato per niente e devo dire che lavorare senza termini di paragone è stata un'esperienza molto stancante, soprattutto mentalmente». Catturato dopo lunghe peregrinazioni anche sul luogo del delitto, cioè intorno al commissariato veneziano dove il padre aveva fatto il poliziotto, dichiarato schizofrenico, rinchiuso nel manicomio di Reggio Emilia da dove riuscì a fuggire, Succo si spostò in Francia dove realizzò una serie di crimini riuscendo a non farsi prendere. Dopo aver fatto fuori un commissario di polizia a Tolone, scappò in Svizzera, ma poi tornò in Italia e a Treviso fu di nuovo incarcerato. La sua immagine sul letto [illegible] prigione, mentre urla [illegible] prigioniero politico», è trasformò in [illegible] sorta di eroe della libertà: «A Venezia - dice Cassetti -, durante le riprese del film, erano in tanti a non averlo dimenticato; un cuoco che all'epoca andava a vedere le partite di calcio mi ha raccontato che allo [illegible] i tifosi della squadra di Mestre, circa diecimila persone, soprattutto giovani, gridavano "liberate Succo", proprio come se si trattasse di un simbolo della lotta contro il sistema, contro [illegible], contro il capitalismo. Credo che ancora oggi esistano tifosi ultrà del Mestre che dicono di appartenere alle "Brigate Succo"».

Non era facile portare sullo schermo un personaggio talmente controverso da provocare a Cannes, durante la presentazione del film a lui dedicato, numerose polemiche e proteste soprattutto delle forze di polizia. Anche durante le repliche della pièce di Koltes c'erano state manifestazioni di poliziotti. «E' chiaro che prima di iniziare le riprese mi sono posto la questione morale - confessa Cassetti -: ho letto la sceneggiatura e mi sono chiesto se era giusto prestarmi alla rappresentazione di un pazzo assassino. Ne ho parlato con il regista e ho deciso di accettare quando mi ha spiegato che voleva fare quasi un film-documentario, restituire la verità dei fatti senza trasformare Succo né in vittima né in [illegible].

Così, affidandosi solo alla propria naturalezza, Cassetti ha affrontato la prova e i risultati sono stati talmente convincenti che al Festival, nelle previsioni sul palmares, il suo nome è stato fino all'ultimo indicato nella rosa dei possibili premiati: «Meno male che non è andata così: se avessi vinto [illegible] avrei avuto il coraggio di andare a ritirare il premio, sarei caduto sul palcoscenico, oppure avrei dovuto mandare qualcuno al posto mio». Timido, ma razionale e con i piedi per terra, Cassetti, che [illegible] sul Lago di Garda, non ha abbandonato il suo mestiere di designer freelance: «Ho amici attori a Parigi, so che [illegible] potrei sopportare il loro modo di vivere [illegible] perenne attesa di una telefonata». Una strategia che si dimostra vincente visto che Stefano Cassetti ha già ricevuto (e rifiutato) varie proposte e ora è pronto per tornare sul set, in «Michel Vaillant», il film ispirato all'omonimo fumetto sulle gesta del coraggioso pilota automobilistico, prodotto da Luc Besson e diretto da Louis Pascal Couvelaire. Tra gli altri impegni «Braccio d'onore», un noir di Mario Luraschi e poi il nuovo film di Bertrand Bonello in cui dovrebbe interpretare un transessuale che torna ed essere uomo.

DISCHI



Pollini, Kissin, Freire magico pianoforte

Alessandro Rosa

NULLA di meglio per ritrarre in sintonia con le bellezze del mondo che il suono del pianoforte, lo strumento in grado di esprimere la più vasta gamma di emozioni. Dopo la voce umana. Ecco tre dei migliori dischi dal momento che hanno come protagonisti maestri del pianismo internazionale. La fama e la carriera brillantissima di **Maurizio Pollini** rendono superflua ogni presentazione di queste grandi pagine di repertorio che sono riunite, [illegible] l'antologica collana «Maurizio Pollini Edition» e marchiate con la gialla etichetta della Deutsche Grammophon, in un prezioso cofanetto. Prezioso per due aspetti: quello della qualità esecutiva dell'artista e anche per il cospicuo contenuto di [illegible] Cd con due live inediti relativi all'International Chopin Competition 1960 e [illegible] Festival di Salisburgo 1974.

Frutto ormai maturo [illegible] solida scuola russa, **Evgeny Kissin** [illegible] è rivelato in Italia nel finale del secolo passato come uno dei più promettenti enfant prodige. E conosciuto anche grazie alle incisioni per la Rca. Ora, nel suo ultimo cd, ci offre [illegible] sua visione di alcune pietre miliari del repertorio pianistico, Bach, Glinka, Mussorgsky, che conosciamo grazie alle esecuzioni storiche di pianisti come Richter e Horowitz. [illegible] pezzo che dà il titolo [illegible] disco «Pictures at an Exhibition» (Rca-Bmg, 1 Cd) Kissin si allontana dalla lettura titanica [illegible] Mussorgsky fatta [illegible] Richter, valorizzando invece le isole patetiche, per esempio del primo movimento, distillando gocce di malinconia russa nei quadri centrali, e dipanando poi [illegible] chiarezza estrema i grovigli ritmici del finale.

Con la sua candida barbetta, che gli dona un aspetto da gentile ed estroso elfo irlandese, **Nelson Freire** svolge un'intensa attività da concertista, sovente con Martha Argerich. Per la sua prima apparizione nel catalogo Decca, il pianista brasiliano ha scelto alcune pagine di Chopin: «Piano sonata n. 3; Etudes op.25» (Decca, 1 Cd). Tutto, nelle mani di Freire, si trasforma in eleganza e poesia, offerta con una facilità disarmante anche quando risolve le difficoltà tecniche che il genio di Chopin ha concepito. Per il nostro piacere quando incontriamo interpretazioni come questa.

STASERA ESTATE

I Buskers di Ferrara la Deneuve a Vasto

VASTO. Al via la VII^a edizione del Film Festival. Durante la serata di gala Catherine Deneuve viene intervistata in pubblico da Piero Badaloni, altri protagonisti Francesca Neri e Raoul Bova.

ANSEDONIA. Tra le mura dell'antica Città di Cosa rappresentazione dell'Iliade interpretata [illegible] Giacomo Rosselli, Claudio Lauria, Fausto Marciano, regia di Francesco Tarsi.

PIETRASANTA. Al Teatro La Versiliana «Acque chete», tre atti di Novelli-Pietri con Anna Ugolini, Elena Cotedera. Musiche del Gruppo Orchestrale Fiorentino diretto da Marco Bucci, regia è di Beppe Ghiglioni.

LOANO. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Il repertorio è dedicato [illegible] Gershwin.

[illegible]RA. Si inaugura [illegible] «Buskers sotto le stelle» raduno internazionale di artisti di strada.

PESARO. «L'equivoco [illegible]ganno di Gioachino Rossini. Orchestra diretta da Donato Renzetti, regia di Emilio Sagi, con Natalia Gavrilan, Antonino Siragusa [illegible] Stefano Ferrari.

PORTOVENERE. In scena «Trecentonovelle», [illegible] percorso tra le scritture di Sacchetti presentato [illegible] Guido Davico Bonino. Con Antonio Salines [illegible] Oreste Valente.

BOLZANO. L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento apre la stagione con l'esecuzione [illegible] delle Messe Solennelle di Hector Berlioz. Sul podio Hermann Michael.

CERVO. Per il 39° Festival Internazionale di Musica da Camera, recital pianistico di Elisabeth Leonskaja. Suite [illegible] sonate [illegible] Debussy, Schubert e Prokofiev.

[illegible] Si chiude la settima edizione di Tovaglia a Quadri, spettacolo in forma di cena interpretato dagli abitanti del borgo antico.

BASSANO DEL GRAPPA. Prima assoluta di «Grappalchemia», spettacolo di Lis Lab Immagine Sensoriale coprodotto dall'OperaEstate Festival Veneto.

PAESTUM. Per il Festival Multidisciplinare Enrico Brignano nel testo scritto e da lui stesso diretto «Capitolo terzo...la storia continua».

VERBANIA. Recital pianistico di Maurizio Baglini per il LagoMaggioreMusica.

JAZZ. Lionno Quagliero Big Band a Roma. Fred Buscaglione jr e I Gregari in Fuga ad Aiello (Cosenza). Rava Quartet a Milazzo.

LIVE. Pooh a Palermo, Irene Grandi a Sambuceto (Pescara), Modena City Ramblers a Rispescia (Grosseto), Folkabbenia a Avellino, Paolo Belli ad Alassio (Savona).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa [illegible] sui supplementi Tutto scienze [illegible] tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- [ ] Desidero acquistare tutto compact La Stampa [illegible] _____ Euro 120
- [ ] Se in possesso di annate precedenti _____ Euro [illegible]
- [ ] Desidero acquistare [illegible] annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, [illegible] _____ Euro 60 cad.
- [ ] Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro [illegible]

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a
EDITRICE LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure [illegible] fax: 011 669 30 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA e Cod. fisc.
Via [illegible], Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 14.

HYPERSYSTEMS tutto compact LA STAMPA

ASSIST E [illegible] IL CODINO E' GIA' IN FORMA

Baggio in campo per 70' Il Brescia ritrova un campione

■ BRESCIA. Nessuno batte l'altro in Brescia-Como, e allora la lieta notizia di giornata, per i tifosi bresciani e non, ■ che Roberto Baggio ■ rimasto in campo per 70 minuti. Nel corso dei quali ha mostrato ulteriori progressi sul piano della corsa e del fiato oltre a regalare alcune perle delle sue. Codino ha prodotto almeno 3-4 chicche su punizione (alle quali Brunner ha risposto con altrettante chicche da manuale ■ perfetto portiere), qualche lancio millimetrico e ■ conclusione al volo dal limite.

Roberto Baggio, 35 anni, comincia la sua terza stagione nel Brescia

NEL [illegible] GULY SU INVITO DI [illegible]

Un solo gol a La Spezia per l'Inter con poche stelle

■ LA SPEZIA. Con una rete segnata da Guly al 31' della ripresa, l'Inter ha superato lo Spezia (C1) nell'amichevole disputata ieri sera. I nerazzurri, scesi ■ campo senza alcuni dei loro migliori elementi, hanno dovuto attendere fino ■ un quarto d'ora dalla fine per aver ragione degli ■■■■■. Ci ha pensato Guly, sfruttando una punizione battuta da Morfeo, a segnare ■ gol decisivo. Grande show di Recoba, migliore in campo, con una serie di lanci e tocchi di classe.

Alvaro Recoba, migliore in campo nella rimaneggiatissima Inter di ieri sera

NEL TRIANGOLARE IN FRIULI BATTUTO DA LAZIO (3-0) E UDINESE (1-0)

Il Toro va ko due volte la volontà non basta

Solo Sommese e Scarchilli cercano di dargli slancio e strappano applausi
La squadra di Mancini desta grande impressione: doppietta di Crespo

Aurelio Benigno

UDINE

Forse Camolese non aspettava altro. Dopo l'eliminazione dall'Intertoto, non potevano infatti bastare le amichevoli contro il Rolette-Valnoce e il Cuneo per «pesare» il suo Toro che è ancora quello di un anno fa. Ci volevano impegni più consistenti e allora ben vengano le sconfitte rimediate contro Lazio (3-0) e Udinese (1-0): dovrebbero ■■■■ sufficienti per far capire all'azionista di riferimento Cimminelli, che urgono correttivi per non soffrire in campionato. E' chiaro che non era certo questo triangolare che doveva ribadire come il divario tra la Lazio ■ questo Torino sia enorme per qualità e componenti della rosa, ma il primo impatto con formazioni di un certo livello ■■■■ e tattico deve necessariamente suonare come campanello d'allarme. Forse è arrivato il momento di agire sul mercato ■ accontentare un allenatore che ha esaurito la serie dei suoi miracoli.

Bene, anzi benissimo, la Lazio di Nesta, Crespo e Fiore. Si vede già la ■■■ di Mancini che ha plasmato una squadra a sua immagine e somiglianza, cioè con tanta qualità abbinata ad una quantità ben assortita in tutti i reparti. Fiore è l'ispiratore ■ il finalizzatore di un reparto che può contare sul solito Crespo e su due alternative di qualità ■■■■ Lopez ■ Inzaghi. Quando i biancocelesti conquistano palla e ripartono offrono ■ meglio del loro repertorio, che ■ basa sul possesso di palla e su un cambio di velocità improvviso, ispirato soprattutto da Pancaro a sinistra e Oddo a destra. Poi Nesta. Basta la sua presenza per far diventare perfetto un reparto normale.

Non avendo nessuna novità da presentare, Giancarlo Camolese deve giocoforza inventarsi qualcosa e allora contro la Lazio di Crespo e Lopez schiera una squadra a trazione anteriore con tanto di tridente, che per lui equivale alla realizzazione di un sogno tattico che gli è tanto caro, quel 3-4-3 che inserì nella tesi con la quale ■ laureò a Coverciano con i 10 e lode. Probabilmente nel tridente delle sue aspirazioni gli interpreti erano ben altri, invece al «Friuli» si ritrova con Calaiò al centro, Sommese a destra e Osmanovski a sinistra.

Tridente a parte, Camolese affronta i biancocelesti con la solita difesa ■ tre che vede Garzya ■ Galante in marcatura con Fattori centrale. Davanti a loro i due esterni sono Comotto a destra e Castellini a sinistra con Scarchilli e Vergassola centrali che devono proteggere ■ sostenere il trio avanzato. E i primi applausi sono proprio per i granata ben disposti in campo, stimolati soprattutto dall'avversario che hanno di fronte. Per 10' è il Toro che fa la partita, ma quando la Lazio decide di presentarsi nella metà campo granata ■■■ dolori. Infatti ■ bastato un solo minuto a Crespo per firmare la ■■■ doppietta. Prima raccoglie un invito di Fiore ■ di destro folgora Bucci. Poi è un rimpallo ■■■ Fattori a liberarlo 60 secondi dopo nella stessa posizione; altro destro e altro gol. Subito dopo tocca a Bucci salvare di piede ancora su Crespo liberato da una leggerezza di Garzya.

Dopo il cambio di campo sono Sommese e Scarchilli a strappare timidi applausi, ma come prima ■ ancora la Lazio a segnare e il terzo gol giunge dopo una stupenda azione di Stam che ■ 36' parte in velocità dalle linee difensive, arriva fino alla porta di Bucci seminando tutti quelli che ■■■■ di fermarlo, quindi porge un preciso invito a Inzaghi che deve solo spingere ■ pallone in rete.

Gli unici due tiri in porta del timido torello arrivano nel finale e sono di Scarchilli, entrambi parati da Peruzzi.

Contro l'Udinese, nella seconda partita, Camolese torna al solito 3-5-2. Cambia i marcatori che diventano Delli Carri e Mezzano con Fattori centrale. A centrocampo Comotto rimane a destra ■ Balzaretti ■■■ in fascia sinistra, con Frezza, Vergassola e Giordano centrali, quindi Ferrante e Osmanovski in attacco. Ancora una volta ■ il Toro a mantenere il possesso di palla, ■■■ è l'Udinese a trovare la via del gol con Di Michele.

Alessio Scarchilli a Udine ■■ manifestato di essere in ripresa e alcune sue giocate sono state applaudite

CAMOLESE E ASTA

«Non tocca a me l'ultima parola»

■ UDINE. Contro l'Udinese il Torino ha incassato una rete di ■ Michele (11'). Rispetto al tridente ■■■ la Lazio, Camolese ha schierato un 3-5-2 con tanti giovani: Sorrentino; Delli Carri, Fattori, Mezzano; Comotto, Frezza, Vergassola, Giordano, Balzaretti; Osmanovski e Ferrante. Ha detto Camolese: «Il nostro campionato? Dovremo lottare gara dopo gara come già l'anno scorso. I tifosi vorrebbero sempre vedere facce nuove, noi proponiamo poche novità anche se la società dice che qualche arrivo ci sarà. Su ■■■ ho già detto tanto ma è giusto che l'ultima parola spetti a chi fa il mercato all'interno del club. La mia speranza è di restare ■ lungo qui e fare sempre bene». Ferrante promette: «Sarà mio dovere cercare di incrementare il bottino di reti dell'anno scorso».

Baronio a Perugia Ora Mazzola punta [illegible] su Castroman

UDINE

Anche il sogno ■ poter vedere in granata Roberto Baronio è svanito. Il centrocampista della Lazio, infatti, andrà al Perugia. E' stato il ds biancoceleste Oreste Cinquini a spiegare i retroscena di questa trattativa che Sandro Mazzola aveva cercato di condurre senza però avere ■■■ troppi argomenti (e soldi) ■■■ potessero ■■■■■■ la Lazio o ■ ■■■■ giocatore: «Il Torino ■■ ha chiesto Baronio, ma alle sue condizioni, che ■■■ possiamo accettare. In pratica ci chiedevano di coprire il 75% dell'ingaggio».

La Lazio, però, potrebbe «aiutare ■■■ il Torino nel ■■■ in ■■■ Cimminelli e Mazzola si ■■■■■■■■■■■■ Dino Baggio, Gottardi o Castroman: «E' chiaro che in questo caso, ma solo in questo, potremmo venire incontro alle società granata sugli ingaggi». Anche perché Dino Baggio (30 anni) guadagna 4 miliardi e mezzo all'anno per questa stagione e la prossima. Quanto ■ Gottardi diventerebbe ■ classico ripiego di fine mercato, come accadde l'anno scorso ■■■ Cauet dall'Inter.

Camolese, invece, accoglierebbe ■ braccia aperte l'argentino Castro- ■■■ che non solo risolverebbe i problemi della fascia destra, ma anche quelli di terza punta, avendo ■ caratteristiche di centropiedista. Infine, Contiocchio. ■■ il Torino non chiude presto la trattativa il mediano richiesto con insistenza da Camolese diventerà ■■■ altro dei sogni di mezza estate svaniti. [a. ben.]

PER FACILITARE L'INCHIESTA ■ PUNTA SUL RICONOSCIMENTO DEL TROFEO COME REPERTO DA TUTELARE

Anche la Soprintendenza nell'affare-Coppa

Domani i carabinieri volano da Christie's. Fossati apre la serie degli interrogatori

il caso

Angelo Conti

TORINO

PARTONO domani per Londra i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale ai quali il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha chiesto di far luce sulla ■■■ssa all'asta da Christie's della Coppa Italia vinta ■■■ Grande Torino nel '43. Ma il loro intervento rischia di restare lettera morta se la Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Torino non interverrà oggi ■■■ una dichiarazione formale di interesse verso quel reperto sportivo che, per il momento, fa soltanto parte della storia di una squadra leggendaria ■ della città che la ospitava.

I carabinieri fanno infatti sapere che «una cosa è indagare su una coppa finita all'asta in un paese straniero e un'altra investigare su un reperto di interesse culturale ■ artistico». La differenza sta nelle leggi che ne regolamentano il commercio ■ l'esportazione che, qualora violate, potrebbero consentire ai militari un intervento ben più efficace.

La sorte del trofeo vinto da Valentino Mazzola e dai ■■■ compagni dipende dunque nell'interpretazione dei dettami della legge 490 del '99, che contiene il «Testo Unico per la Tutela del Patrimonio Culturale». E nella conseguente dichiarazione della Soprintendenza torinese. ■■ al cimelio non fosse riconosciuto lo status di oggetto di «interesse culturale o artistico», è molto probabile che l'inchiesta dell'Arma ■ aronerebbe presto.

E' difficile infatti ipotizzare che la coppa si stata rubata, considerato che fino ad ora non è stata presentata nessuna denuncia. Ma sarebbe complicato agire anche nel ■■■ si trattasse di un'appropriazione indebita, che fra l'altro è reato piuttosto lieve. Di fatto i carabinieri si trovano solo di fronte ad una gestione piuttosto allegra delle coppe conquistate dal Torino, che può destare qualche riserva morale, soprattutto fra i tifosi più romantici, ma che ■■■ avrebbe nulla a ■■■ fare con il codice penale.

Pochi dubbi, invece, sulla collaborazione che verrà fornita ai militari italiani dalla ■■■ d'aste londinese: «Christie's - fanno sapere i carabinieri - è stata sempre disponibilissima a collaborare per evidenziare la eventuale provenienza irregolare di pezzi destinati alle sua aste. Con loro esistono rapporti ■ cadenza molto fitta, quasi settimanali. Siamo sicuri che, anche questa volta, ■ offrirà la massima collaborazione».

Nell'agenda dei carabinieri ■■■ Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, il cui Nucleo torinese ha aperto appena un anno fa ed ha sede addirittura nella «manica» di Palazzo Reale, e del pm Raffaele Guariniello non c'è comunque soltanto il viaggio a Londra. Nei prossimi giorni sono in programma gli interrogatori dei legali rappresentanti del Torino, presenti e passati, e forse già oggi verrà ascoltato ■■ Procura Natalino Fossati, l'ex giocatore granata che per sua stessa ammissione ha detenuto, almeno per ■■■ certo periodo di tempo, la Coppa Italia del '43. La loro posizione, almeno per il momento, è quella di persone informate dei fatti, cioè testimoni.

DOPO DI LIVIO IL DIFENSORE PRONTO A FIRMARE

Torricelli, [illegible] un altro colpo per la nuova Fiorentina

[illegible]

Dopo Angelo Di Livio, Moreno Torricelli. Per adesso è solo un'ipotesi, ■■■ altro dei tanti nomi che si fanno per la ■■■■ Fiorentina. L'ultima parola spetterà all'azionista di riferimento, Diego Della Valle, atteso nelle prossime ore per assistere al debutto ufficiale della squadra nel derby di Coppa Italia contro il Pisa in programma mercoledì (tra oggi e domani verrà deciso, peraltro, ■■■ accettare la richiesta del club neroazzurro ■■■ portare in tribuna d'onore il proprio presidente onorario cioè un cane, il pastore tedesco di nome Gunther).

Nell'ambiente viola c'è chi auspica una felice conclusione dell'operazione-Torricelli dopo quella già riuscita ■■■ Di Livio che sab■■ ■ ■■■■ acclamato come una star nella prima amichevole che la nuova Fiorentina ha disputato allo stadio davanti a diecimila tifosi. «Nessuno si aspettava tanta affluenza di pubblico, tutto questo è ■■■ stimolo ulteriore a fare bene, a costruire ■ a mettere ■ punto una ■■■■ squadra» commenta il direttore sportivo Giovanni Galli.

Le trattative di mercato sono in corso: Vierchowod chiede almeno altri 4-5 rinforzi, giocatori di esperienza e di spessore per irrobustire tutti i reparti, a iniziare dalla difesa. Proprio ■ tale ottica ■ ■ pensato a Torricelli, un altro dei «senatori» rimasti ■ spasso dopo la sparizione della vecchia Fiorentina. Una soluzione ben vista da molti, ■ cominciare da Di Livio per finire con Vierchowod che spera di formare una squadra capace di esprimere gioventù ed esperienza.

L'ex difensore juventino ■■■ avrebbe difficoltà ■ scendere ■ C2: «Se dalla nuova Fiorentina mi faranno una proposta - dice - la valuterò. D'altronde io non chiudo la porta in faccia a nessuno, non ho preclusioni di ■■■. Al momento ■■■■ ancora libero, sto aspettando alcune risposte dall'Inghilterra. La scelta di Di Livio è stata coraggiosa ma non mi ha sorpreso: ho vissuto con lui tutte le ultime vicende ■ so che per lui gli aspetti economici contano meno di altri valori». [b. c.]

Moreno Torricelli ha ■■ anni

MERCOLEDI' CON LA SLOVENIA L'«ULTIMA» DI PIZZUL

Trapattoni vara a Trieste la Nazionale degli Europei

ROMA

In vista dell'amichevole di mercoledì con la Slovenia a Trieste (ore 20,45, Raiuno) gli azzurri si ritrovano oggi a Gradisca e domani sosterranno due allenamenti. Trapattoni ha svecchiato la squadra che comincia ■ rincorsa verso gli Europei 2004 in Portogallo. Questi i convocati: portieri Buffon (Juventus) e Toldo (Inter); i difensori Adani, F. Cannavaro, Coco e Materazzi (Inter), Iuliano (Juventus), ■■■■ e Oddo (Lazio), Panucci (Roma); i centrocampisti Ambrosini e Gattuso (Milan), Brighi (Juventus), Di Biagio (Inter), Doni (Atalanta), Tommasi (Roma), Zauri (Atalanta); gli attaccanti Del Piero (Juventus), Di Vaio (Parma), Inzaghi (Milan), Montella (Roma), Vieri (Inter).

Una partita significativa anche sotto un altro profilo perché il calcio televisivo perderà una delle sue voci più popolari, quella di Bruno Pizzul, che andrà in pensione ma non vuole rivolgere saluti particolari. «Non mi sembra il caso, visto come va il calcio e le fibrillazioni dell'ambiente». L'evento arriva in ■■■ momento ricco di polemiche: «Tutti dovrebbero fare un passo indietro. Hanno ragione i club rimasti senza contratti pay a sostenere che il campionato non è solo Juventus, ma hanno altrettanta gli amministratori che devono far quadrare i conti. Quanto alla Rai, è sempre dura lasciare gli italiani senza pallone. Per la tv una cosa è ■ domenica con 9 gare in contemporanea, un'altra è un campionato spalmato su orari diversi in due giornate».

Qualche rimpianto? «Lascio con un solo rammarico, quello ■ non aver ■■■ potuto gridare "Campioni del mondo", o anche d'Europa. Comunque ■■ sento un privilegiato: ho sempre amato lo sport, nel '69 ero maestro a Gorizia e a un concorso della Rai non rispose nessuno. La Provincia inviò convocazioni a tutti i laureati, risposi per curiosità. Un anno dopo mi ritrovai al Mondiale del 1970».

CALCIO FLASH

■ ■■■ **TRA** ■■■■■■ **E CHIEVO.** A Mantova, in amichevole, 1-1 tra Atalanta e Chievo: a Doni ha risposto all'ultimo minuto Beghetto ■■■ rigore. Fra i gialloblù ha debuttato ■■■ primi 45' Bierhoff. Il Perugia ha battuto ■■■ per 4-0 i fibici dell'Al Ittihad allenati da Cuccureddu: gol di Amoruso, Miccoli, Tedesco e Berrettoni. Tre reti, invece, per il Modena sul campo della Pavullese: Fabbrini su rigore, Sculli e Mayer.

■ **INGHILTERRA, A SEGNO ARSENAL E LIVERPOOL.** Nessuna sorpresa nelle due sfide di ieri del 1° turno della Premiership. L'Arsenal ha battuto in casa il Birmingham per 2-0 con reti francesi di Henry e Wiltord; ■ Liverpool ha vinto per 1-0 sul campo dell'Aston Villa (rete ■ ■■■■. Stasera il programma si conclude con il posticipo Newcastle-West Ham.

■ **GERMANIA, VINCE IL WERDER.** Con i due posticipi Werder Brema-Amburgo 2-1 e Wolfsburg-Borussia Moenchengladbach 1-0 si ■ completata ieri la seconda giornata della Bundesliga. ■ comando, a punteggio pieno, si ■■■■ Hansa Rostock, Bochum e Schalke ■■■. Segue il Bayern Monaco a quota 4.

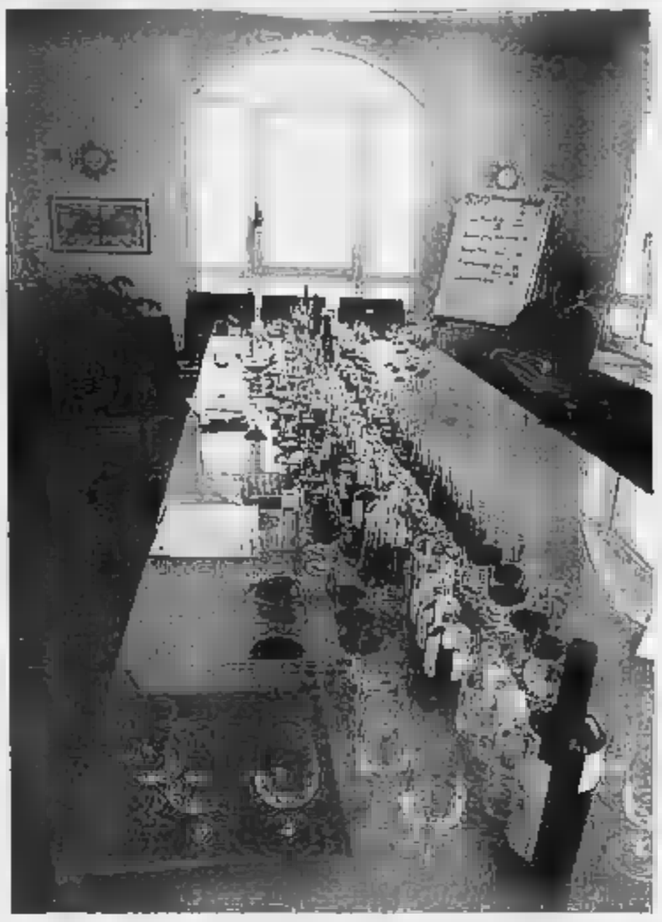
■ **OLANDA, TUTTO FACILE ■■■ AJAX E PSV.** Risultati della prima giornata ■■■ campionato olandese: Groningen-Vitesse Arnhem 1-2; Ajax-Utrecht 3-1; Feyenoord-Nec Nimega 2-0; Rkc Waalwijk-Graafschap 4-2, Nac Breda-Roda Kerkrade 2-2; Excelsior Rotterdam-Psv Eindhoven 0-2; Twente Enschede-Willem II Tilburg 0-2; Az Alkmaar-Heerenveen 3-3; Rbc Roosendaal-Zwolle 1-1.

■ **SCOZIA, CELTIC E RANGERS SENZA ■■■■.** Si è giocata ■ 3ª giornata del campionato scozzese: Aberdeen-Hearts 1-1; Hibernian-Rangers 2-4; Celtic-Dundee Un■■■ 5-0; Dunfermline-Dundee 4-2; Kilmarnock-Motherwell 0-3; Partick Thistle-Livingston 2-2. Il Celtic guida con 9 punti, seguito dai Rangers con 7.

■ **ARGENTINA, TIFOSA NUDA SUGLI ■■■■.** Una procace ragazza si è presentata ieri sera completamente nuda sugli spalti del San Lorenzo de Almagro, durante una partita del campionato argentino. Protetta da un muro di tifosi, la ragazza è saltata fuori all'improvviso per sventolare una bandiera della squadra del cuore, per altro vincitrice per 2-1 sul Banfield nella terza giornata del torneo.

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le magie pallonare. Oggi, dominante, è Bacco, così è solito accudirlo, allevarlo, condurlo alle più alte vette qualitative Donato Lanati, enologo e assaggiatore.



A sinistra, la sala degustazione del laboratorio Enosis a Cuccaro, sullo sfondo Carlo Liedholm, figlio di Nils. Sotto, a destra: Donato Lanati, 49 anni a dicembre, vogherese trapiantato a Cuccaro, tra i più prestigiosi enologi italiani

> Nel laboratorio di Cuccaro 70 mila assaggi, pensando ai miti Anzolin e Mattrel

la storia

Gigi Garanzini

UNA sera di qualche anno fa Nils Liedholm si presentò in un'osteria televisiva con un rosso Boemia della tenuta monferrina di Cuccaro. All'epoca le sue referenze da vignaiolo non erano, diciamo così, all'altezza di quello da tecnico. Quando vide che il tavolo, piacevolmente sorpreso, apprezzava la qualità di quel vino, giocò d'anticipo con la battuta delle sue: «Ho trovato allenatore per mia cantina. Esessionale».

Non gli era nemmeno costata molta strada. Tra i vigneti del vecchio maestro del pallone e il laboratorio del giovane scienziato del vino c'è sì e un chilometro. Oggi, a distanza di anni, funziona. Carlo, figlio di Nils, sale da Donato Lanati i suoi campioni da esaminare. E Lanati, portiere della nazionale dei maestri del vino, secondo ogni tanto a Villa Boemia a farsi allenare da Lidas. «La squadra l'abbiam messa su per gioco, con Billy Salvadore, De Agostini e po' di ragazzi giovani, per fortuna. Ma Liedholm mi allena sul serio. Calcia ancora come un padreterno, mi molla solo quando mi vede ridotto a uno straccio e poi dice: tu molto bravo, ma tu fatto bene a scegliere altro mestiere».

I mestieri per la verità sono due. Il primo, quello originario, è di enologo nell'accezione più classica del termine. Nel senso che Lanati, classe 1953, veglia su un sacco di cantine sparse per tutta Italia, dai fratelli Ceretto di Alba a Mario Schiopetto in Friuli, Colterenzio in Alto Adige a Librandi in Calabria, passando per Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia. Il secondo, dal '90 in poi, è quello di assaggiatore. Ma con il supporto di una strumentazione scientifica talmente all'avanguardia da far sembrare la sua Enosis, istituto di viticoltura ed enologia applicate, una sorta di laboratorio antidoping del vino.

Detto che Lanati è dottore in scienze agrarie, è docente di enologia alla facoltà di Agraria dell'università di Torino, che il suo istituto di ricerca allinea 20 collaboratori, che lo scorso anno ha effettuato nel laboratorio di Cuccaro la bellezza di 70 mila assaggi, la domanda potrebbe essere: lei, alla fine, allena o investiga? «Alleno. E investigo. Sempre commissione. Il mestiere originario è il primo, e trovo perfetta la definizione di Liedholm: bravo allenatore deve far esprimere al massimo la squadra attraverso il gioco, un bravo enologo deve riuscire a fare lo stesso con il territorio attraverso il vino. In entrambi i casi servono conoscenza, sensibilità, intuito, esperienza. Anche ginnastica. L'allenatore deve saper prevedere la contromossa dell'avversario, l'enologo quella del tempo che dirà se il vino è davvero grande. L'allenatore, per come io vedo io, deve creare all'interno della squadra una figura che lo rappresenti, un punto di riferimento, un capitano: l'enologo volta deve creare l'uomo d'azienda, la persona che vive sul territorio e che fa materialmente il vino».

> Nils ricambia seguendo da vicino la nazionale di Bacco di cui sono portiere: calcia ancora come un padreterno e mi molla solo quando mi vede ridotto a uno straccio

«Così alleno i vini di Liedholm»

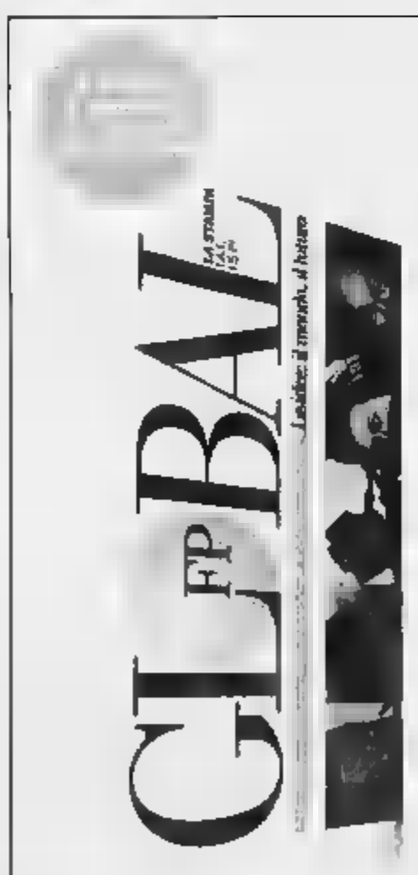
Lanati, tra magie in cantina e passione bianconera

Chi avrebbe voluto allenare? «La Juve, che discorso. Ho squadra del cuore. Ma più che da mister i miei sogni giovanili erano da portiere. Son cresciuto ai tempi Anzolin e Mattrel, facevo la quarta elementare e giocavo due partite al giorno stracciando magliette e calzoncini più non posso. Poi ho giocato giovani del Casale e dell'Albese, ho smesso quando mi sono iscritto all'Enologica di Alba. A volte mi sentivo Anzolin e a volte Mattrel, soffrivo quando sbagliavano, mi ricordo una mezza malattia il giorno che Mattrel prese un gol punizione in derby perdemmo a zero. Poi la passione bianconera è diventata più ragionevole gli anni, oggi le partite che soffro sono quelle con l'Inter, che era la grande rivale degli anni giovanili, e i derby che mi danno la stessa angoscia di allora».

Da Anzolin ai giorni nostri? «Dino Zoff, l'idolo della maturità. E il russo Jascin, forse il più grande portiere che ho visto. Ligabue ha scelto vita da mediano; io portiere, al punto che ancora oggi mi faccio sbucciar le ginocchia da Liedholm. Fuori dal ruolo, i due che più mi hanno suggestionato sono stati Bettega e Platini. Con loro le grandi passioni calcistiche finite, travolte anche dai ritmi crescenti del lavoro. Oggi mi piacciono i paragoni con i giocatori del passato, mi appassiona e inselvatichisce mi delude la nazionale, mi ha molto incuriosito il Chievo. L'ultima volta la Juve due anni fa a Firenze. Finì a uno, saltai ovviamente per aria al nostro gol senza rendermi conto che rischiavo grosso. Un brutto quarto d'ora. Peccato tutta questa aggressività, questa violenza che è poi pura idiozia. A me quando gioco continua a batter forte il cuore: e non a capire come l'emozione che una grande partita ti trasmette possa uscire dal binario della gioia».

Forse anche il servirebbe l'antidoping. «Forse. Ma se è ai miei esami di laboratorio che vogliamo arrivare, chiamiamoli controlli di qualità che di grane ne ho già abbastanza. Ma tanti, ne farò sempre di più nella nuova sede che stiamo preparando sulla collina di fronte. Se l'Esselunga mi manda tremila bottiglie campione all'anno da esaminare, di vini di ogni ordine e grado, significa che il controllo-qualità è diventato importante non solo per chi produce e per chi consuma, ma anche per chi distribuisce».

Un grande gol o un grande vino? «Una grande parata, mai. E un grande vino. Che esprima la purezza e l'autenticità del territorio. E' lì che bisogna tornare, ormai il fascino della tecnologia è esaurito. L'ultima grande gioia, mica molto meno di un figlio, che non mi sento la mia piccola Ludovica, dieci anni e un naso e un palato già niente male, è un bianco di Calabria: l'Efeso di Librandi, nato dalla riscoperta di un vitigno vecchio duemila anni, il Mantonico. Ha scritto Gino Veronelli che è il miglior bianco che gli sia capitato di assaggiare. Come parare un rigore al Maracanà».



In questo numero:

USA: Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade, il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 0 6 0 5 2 1 1; **MILANO**, via Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 2/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 8, t. ; **BIELLA**, Cavalieno, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Arienoldi 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308350; **RATO**, via Corte d'Appello 4, t. ; **NIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7356311; **CATANZARO**, via M. 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte 39 t. ; **CUNEO**, Oddoli 21bis, t. 609122, via Don Minzoni 45, t. 561192-; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 539781; **GOZZANO**, via Genova 13, t. ; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314165. **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. , **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, Montona 6, t. 8734717, via Liticoli 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pirretta 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820911; **SANREMO**, via 176, t. ; **SAVONA**, p.zza Marconi 1, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro corrispondenza possono anche a: **Publikompass S.p.A.**, corso Re d'Azeglio 60 - Torino. Il prezzo e gli sconti per contratto e Stato dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.
Uno speciale accordo intervenuto tra l'ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In di lavoro e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul e l'orientamento è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, forma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 0. Offerta continuata. 011.500.5550 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514.

LAVORO OFFERTE

AGENTI

AZIENDA locata per figure commerciali in vari dipartimenti. Offerta € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0993.

GROSSA compagnia dolciaria valuta candidature per apertura in vari dipartimenti, possibili manageriali alimento solubile, nessuna esperienza richiesta, formazione spendale € 1.550,00 mensili iniziali per colloqui chi si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.594.1012.

LAVORO DOMANDE

VARI E PART TIME

RAGAZZA 19 esperienza assistenza anziani anche autosufficienti, giornata/notte. Tel. 339 353 5771

MERCERIE VENDITE

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848-842.842 Mentone Stefany Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 140.000,00, superattico € 500.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848-842.842 Roquebrune Cap Martin, villas esclusive, 10 metri mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con 2.500,00 www.italgestgroup.com

ITALGEST 848-842.842 Montecarlo Sasuolo, lancio nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, solo € 4. .00 accordo www.italgestgroup.com

ITALGEST 848-842.8 Cap d'Ail, sul mare splendidi appartamenti in villa, finiture lusso, contesto prestigioso. Prodotto introvabile. Solo per pochi investitori. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848-842.842 Antibes, attico unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 127.150,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848-842.842 Nuova operazione Cannes Mandelieu. Prezzo lancio prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua solo con € 4.799,00 www.italgestgroup.com

NIZZA affare da investimento, appartamento nuovo solo € 9.000,00 + rata mutuo pagabile con affitto. Tel. 0184.44.90.72.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC, affascinante mansarda ristrutturata, finiture particolareggiate, travi vista, camino, vista Monterosa € 134.900,00. Tel. 030.914.0277.

AUTOVEICOLI

ARAGONAUTO acquistiamo auto. Iscrizione strada max valutazione pagamento contanti vettura immediati. Corso Dante 46/a 011.506.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1640 - 011.089.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL*** Diano Marina tel. 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina bambini servizi, tv, soleiano.
MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Stello menù con pesce. Sconto famiglie

MATRIMONIALI

A.A.A. 63ENNE, benestante, prima presenza, serio, affidabile, cerca compagna dolce, solare anche con figli a carico, per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Studio Pierre 011.590.115.
A. DIEGO 48enne, imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, cerca lei max 45enne anche con figli, onesta scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. DONATELLA 38enne, segretaria, divorziata, senza figli, calma, dinamica, accetterebbe max 50enne, posato, tranquillo scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. 43enne, diligente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 35enne, gentile romantica, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
A. GLORIA 29enne, insegnante, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto maturo, purchè sincero e amante famiglia scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.
27ENNE nubile molto carina gentile amante della semplicità cerca compagno premuroso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.311.3972.

VARI

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamate 011.590.115.

LE NEOPROMOSSE: ENTUSIASMO IN CALABRIA PER UNA SQUADRA RICCA DI STRANIERI INTRIGANTI

Reggina, è già un trionfo

L'effetto Nakamura esalta la «bandiera» del Sud

Roberto Condio

L'ORGOGLIO della Calabria è una squadra con un allenatore di Trescore Balneario, Padania doc, un portiere di Gorgonzola, due punte nate in Emilia e un capitano cileno di nome Vargas a pilotare in campo una Babele targata Albania, Argentina, Brasile, Francia, Honduras, Paraguay, Portogallo, Repubblica Ceca e persino Giappone. Potenza del calcio, miracoli della globalizzazione. In ogni caso, soltanto dettagli per i 6 milioni di calabresi sparsi [illegible] il mondo che tifano Reggina e che mai come in questa pazza estate stanno godendo. Poco importa se gli idoli di [illegible] (Gattuso, Fiore, Pancaro, Carbone) giocano altrove. Quel che conta è che l'amaranto sia tornato a colorare la serie A, appena un anno dopo un'amara retrocessione, e soprattutto che la bandiera piantata sullo Stretto [illegible] rappresenti per la prima volta tutta l'Italia meridionale nell'élite del calcio.

La Reggina regina del Sud pallo[illegible]. Chi l'avrebbe mai detto, anche soltanto 4 anni fa, prima dell'esordio assoluto in serie A? «E invece il lavoro, l'organizzazione e l'entusiasmo hanno pagato - dice Lillo Foti, [illegible] anni, presidente dal '91 -. Oggi questo traguardo ci responsabilizza ma ci riempie anche di orgoglio». «Tutto vero - gli fa eco Giovanni Morabito, [illegible] anni, unico [illegible] nato a Reggio Calabria -. Ogni giorno che passa, però, di questa situazione sento sempre più gli onori e meno gli oneri». Merito, evidentemente, dell'ambiente. Di un'euforia contagiosa, di [illegible] calore quasi soffocante. Di cifre-record che dicono tutto: 23.100 abbonamenti messi in vendita e già esauriti, [illegible] mila spettatori per il «vernissage» casalingo del 14 agosto contro la Dinamo Zagabria, il sito Internet andato in tilt per sovraccarico di contatti, il contratto tv rinnovato (unico fra i club medio-piccoli) grazie allo zoccolo duro di [illegible] mila fedelissimi garantiti a Tele+.

Un boom innescato da [illegible] promozione conquistata al galoppo e accelerato da un mercato intelligente: Castellazzi in porta, Cirillo per la difesa, Paredes e il gioiellino di ritorno Mesto per il centrocampo più [illegible] mosse a effetto che ha allargato a dismisura gli orizzonti della Reggina, ovvero l'arrivo di Shun[illegible] Nakamura, 24enne genietto giapponese, in patria poco meno di un mito, messo subito in camera [illegible] Morabito a sancire l'inedito gemellaggio nippocalabro. «Prima di tutto - assicura Foti - è stata un'operazione tecnica. Il ragazzo [illegible]e, ve ne accorgerete». Considera[illegible] che dalla panchina lo dice anche Lino Mutti, serio e concreto erede di Colomba, è il caso di fidarsi.

Nakamura, intanto, è già un affarone. In cambio di un ingaggio [illegible] 500 mila euro annui, ha messo in moto un indotto più ricco persino di quello scatenato da Nakata. Prime [illegible] i 40 inviati di giornali [illegible] tv del Sol Levante che marcano strettissimo il «loro» numero 10 e i contatti di www.reggianacalcio.it triplicati all'istante. Prossime ricadute: [illegible] valanga di maglie amaranto innesse sul mercato asiatico e la calata in massa [illegible] occhi [illegible] mandorla a Reggio Calabria. «Per la prima di campionato contro la Lazio - rivela Foti - abbiamo già 500 prenotazioni di giapponesi. Pacchetti "tutto compreso", che contiamo di esaurire anche per il resto della stagione».

Sport, turismo e cucina. Nakamura e [illegible] stadio «Granillo», i Bronzi di Riace, 'nduja e capocollo, foto [illegible] raffica e tutti a casa contenti. Un'operazione lanciata in grande stile con la partecipazione [illegible] Regione, Provincia e Comune. Una vetri[illegible] preziosissima: questione di yen ma anche di immagi[illegible]. Spiega [illegible] presidente: «Siamo diventati internazionali, ma restiamo innanzi tutto calabresi. Investiamo sul nostro marchio, sui nostri giovani che crescono nel centro sportivo di Sant'Agata, il vero vanto del club. Contiamo sul nostro pubblico che trasmette entusiasmo [illegible] gioia, che è fatto da famiglie e non da quei due sconsiderati unici protagonisti del brutto episodio di due anni fa nella partita contro [illegible] Brescia. Speriamo che il nostro esempio possa stimolare altre realtà del Sud, in questo momento così delicato. Senza il Meridione, il calcio italiano è più triste, più povero».

Più povero lo è sicuramente, ma per altri motivi. «Noi presidenti ne abbiamo combinati di guai - ammette Foti -. Pensavamo che i soldi non finissero mai, ci siamo fatti prendere la mano. La festa è finita, ma non bisogna dimenticare che molti ne hanno goduto. Compresi le tv, che adesso pretenderebbero di comprare il calcio [illegible] prezzi da svendita». Niente più follie, dunque. Nemmeno sullo Stretto. Il progetto è trasparente anche se Mutti aspetta ancora un attaccante (Maniero?) e un difensore (Pierini?): [illegible] una squadra giovane (i più vecchi sono del 1974), compatta, dall'approccio ben diverso da quella che nel '99 debuttò in A [illegible] curiosità e preoccupazioni», come ricordano oggi i dirigenti reggini.

«Eccezion fatta per Juve, Inter, Milan, Lazio e Roma, possiamo giocare [illegible] pari con chiunque»: la spara grossa, il centravanti albanese Erjon Bogdani, ma a Reggio sono in tanti a pensarla [illegible]. Foti ha un'altra [illegible] «Dopo le ultime batoste internazionali, il calcio italiano ha voglio di novità, di spettacolo. E allora lo dico di stare attenti non soltanto a noi ma anche alle altre tre neopromosse: riusciremo tutte a farci rispettare». Se poi Nakamura, subito in gol con una magica punizione contro la Dinamo, riuscisse anche a imparare [illegible] calabrese, il trionfo sarebbe totale.

GLI AMARANTO IN CIFRE

2 i campionati di A già disputati (debutto nel 1999/2000)

7 i milioni di euro incassati da Tele+ per il contratto di pay-tv 2002/2003

9 i milioni di euro pagati per gli ingaggi nella scorsa stagione di [illegible]

11 gli stranieri, in rappresentanza di 10 nazioni

40 il seguito nipponico di Nakamura fra giornalisti, fotografi e operatori tv

12.000 le magliette con il numero 10 di Naka[illegible] messe in vendita in Giappone

15.000 i contatti quotidiani del sito ufficiale Internet (triplicati rispetto [illegible] scorsa stagione)

23.100 gli abbonati per la stagione 2002/2003 (nuovo record: il precedente, 22.500, era del 2000/2001)

IL SORPASSO

IL SUD IN S[illegible] A: DAL 1° SCUDETTO DEL NAPOLI ALLA REGGINA PADRONA

1986/87	1° Napoli, [illegible] Avellino
1987/88	2° Napoli, **15° Avellino**
1988/89	2° Napoli, 9° Lecce
1989/90	1° Napoli, 10° Bari, 14° Lecce
1990/91	8° Napoli, 13° Bari, **15° Lecce**
1991/92	4° Napoli, 9° Foggia, **15° Bari**
1992/93	11° Napoli, 12° Foggia
1993/94	6° Napoli, 9° Foggia, [illegible] **Lecce**
1994/95	7° Napoli, 12° Bari, **16° Foggia**
[illegible]	12° Napoli, **15° Bari**
1996/97	13° Napoli
1997/98	11° Bari, **17° Lecce, 18° Napoli**
1998/99	10° Bari, **15° Salernitana**
[illegible]	12° Reggina, 13° Lecce, 14° Bari
2000/01	13° Lecce, **15° Reggina, 17° Napoli, 18° Bari**
2001/02	**16° Lecce**
2002/03	Reggina?

[illegible] neretto = squadre retrocesse

Protezione «speciale» per Shunsuke Nakamura, nuovo idolo della tifoseria reggina

Tre gol a Taranto

Coppa Italia: segna anche il giapponese

Nella 1ª giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia netti successi esterni per la Reggina a Taranto e il Napoli a Lanciano. Vittoria in trasferta anche per il Genoa a Lucca.
Girone 1: : Lucchese-Genoa 1-2 (Defloria rig.; Mutarelli, Francioso rig.); Sampdoria-Siena 3-0 (Volpi, Flachi, Pedone).
Girone 2: Albinoleffe-Venezia 2-1 (Araboni, Salandra; Ginestra); Spezia-Vicenza si gioca mercoledì (ore 18,30; arbitro Brighi).
Girone 3: Cittadella-Treviso 3-1 (Turato, Amore rig., Ghirardello; Gallo); Triestina-Verona 2-0 (Baretta, Ciullo).
Girone 4: Livorno-Cagliari 2-1 (Protti 2; Suazo); Pistoiese-Empoli 2-1 (Cimarelli, Villa; Di Natale rig.).
Girone 5: Pescara-Lecce 1-1 (Cacchini; Chevantoni); Ancona-Ascoli 3-0 (Ganz 2, Montervino rig.).
Girone 6: Lanciano-Napoli 0-3 (Husain, Montezine, Rastelli); Salernitana-Ternana 2-2 (Pierotti, Vignaroli rig.; Borgobello, Brevi)
Girone 7: Catania-Crotone 0-0; : Cosenza-Bari 0-1 (Spinesi rig.).
Girone 8: Taranto-Reggina 0-3 (Nakamura, Savoldi, Mozart); Messina-Palermo 1-1 (Sullo; Mascara).

La seconde [illegible] le terza giornata dei gironi preliminari di Coppa Italia [illegible] giocheranno rispettivamente domenica prossima e mercoledì 11 settembre. La prima di ogni girone affronteranno in gare [illegible] andata e ritorno (24 ottobre [illegible] 6 novembre) Modena, Atalanta, Piacenza, Brescia, Udinese, Torino, Parma e Como con accoppiamenti da sorteggiare. Dagli ottavi (4-18 dicembre) entreranno in scena le otto big di A.

Record di abbonamenti, sito Internet in tilt e il pieno di turisti asiatici: tutto per la star nipponica

[illegible]

Il presidente Foti: «Senza Meridione il calcio italiano è più triste e più povero Noi ci faremo rispettare»

[illegible]

CICLISMO: DOPPIETTA ITALIANA NELL'OTTAVA TAPPA DEL CIRCUITO MONDIALE

Frigo conquista il Gp di Zurigo Bettini (2°) in testa alla Coppa

Decisiva la fuga solitaria sulla salita a 17 km dall'arrivo Terzo Armstrong, bene anche Bartoli, Rebellin e Basso

Giorgio Viberti

Il Gp di Zurigo, 8ª prova di Coppa del Mondo, doveva essere l'occasione per Paolo Bettini di dare l'attacco al belga Johan Museeuw, leader della classifica generale. E l'obiettivo [illegible] è stato puntualmente centrato, grazie al secondo posto del corridore toscano della Mapei che [illegible] così passato in testa alla Coppa del Mondo con due punti sull'ex capolista fiammingo. Ma l'Italbici è andata oltre, conquistando un'entusiasmante vittoria per distacco grazie a Dario Frigo, lo stesso che nemmeno [illegible] un mese fa [illegible] Gluses - nella 17ª tappa dell'ultimo Tour de France - aveva siglato un [illegible] di tappa nella Grande Boucle interrompendo un digiuno di due anni da parte dei nostri corridori.

Il capitano [illegible] Tacconi, 29 anni fra un [illegible] nato a Saronno ma residente a Biella, ha compiuto un vero capolavoro. Lasciati sfogare Bartoli, Valoti, Flecha e Canada a una cinquantina di km dal traguardo, Frigo ha piazzato la sua zampata sulle rampe del Pfannenstiel - la salita posta a 17 km dalla fine - involandosi tutto solo e sfruttando poi le sue doti di cronoman per restare leader nel falsopiano successivo [illegible] l'arrivo. Sul traguardo di Zurigo, [illegible] fuggitivo - al [illegible] primo centro in Coppa del Mondo - ha così mantenuto oltre 1' sugli inseguitori, regolati allo sprint da Bettini su Armstrong (5° Bartoli, 7° Rebellin, 9° Basso), Bettini, complice il ritiro di Museeuw, con i 70 punti del posto d'onore si è a sua volta insediato in vetta alla nuova classifica di Coppa.

Per Frigo è la vittoria più importante di [illegible] carriera che vanta comunque una Parigi-Nizza, due Giri di Romandia, un Giro di Campania, una maglia tricolore a cronometro e una tappa al Giro e al Tour. Ma soprattutto è [illegible] definitivo riscatto di un corridore che [illegible] Giro 2001 visse il momento più critico della carriera. In seguito [illegible] blitz del Nas nella tappa di Sanremo, Frigo venne infatti licenziato dalla Fassa Bortolo, il suo team di allora, perché trovato in possesso di sostanze proibite. Lui negò sempre di aver assunto quei prodotti, che tra l'altro dalle successive analisi si rivelarono beffardamente composti solo di acqua e sale. Venne però rinviato a giudizio e poi squalificato per 9 mesi. Quella che era sembrata la faccia nuova e pulita del ciclismo italiano fu così sbattuta in prima pagina e successivamente nel girone dei reietti.

«Ho sbagliato ma ho anche pagato. Ora basta parlare del passato» aveva detto Frigo all'ultimo Giro d'Italia, nel quale avrebbe voluto far dimenticare le [illegible] disavventure dell'anno precedente. E pareva sul punto di riuscirci, quando invece nell'ultima tappa di montagna, lungo la salita verso Folgaria, saltò in aria con tutti i suoi progetti rosa. [illegible] andato meglio poi nell'ultimo Tour, malgrado quel successo parziale nella tappa [illegible] Cluses. «Ho capito che non sono [illegible] corridore da giri [illegible] tre settimane» è stata la lezione imparata da Frigo dopo [illegible] [illegible] ritorno dalla squalifica. Ma [illegible] il biondino della Tacconi ha avuto la conferma di poter essere il campione di un giorno, dopo il 5° posto nella precedente prova di Coppa a San Sebastian e la recente vittoria, sempre in Spagna, nella Subida a Urkiola. Peccato soltanto che il prossimo Mondiale di ottobre sia fatto apposta per i velocisti.

Ordine d'arrivo Gran Premio di Zurigo (236,6 km), ottava e terz'ultima tappa della Coppa del Mondo: 1. Dario Frigo (Tacconi) in 5h [illegible]53", media 39,778; 2. Bettini a 17"; 3. Armstrong (Usa) st; 4. Gentili st; 5. Sastre (Spa) st; 6. Bartoli st; 7. Rebellin st; 8. Carnazzind (Svi) st; 9. Basso st; 10. Dufaux (Svi) st.
Classifica di Coppa del Mondo: 1. Paolo Bettini (Mapei) punti 272; 2. Museeuw (Bel) 270; 3. Astarloa (Spa) 152; 4. Bartoli 142; [illegible] Frigo 136. Restano da disputare soltanto altre due prove: la Parigi-Tours (6 ottobre, in teoria favorevole a Museeuw) e il Giro di Lombardia (19 ottobre, sicuramente più congeniale a Bettini).

Il podio del Gp di Zurigo: da sinistra Armstrong (3° al traguardo), Frigo (1°) e Bettini (2° e nuovo leader della Coppa del Mondo)

SOLO IL CT MAGRO, CHE HA SCRITTO AL PRESIDENTE DEL CIO ROGGE, [illegible] RIBELLA ALLA DECISIONE DELLA FIE

L'amara rassegnazione delle fiorettiste azzurre

LISBONA

Le fiorettiste azzurre hanno reagito con apparente rassegnazione alla decisione congressuale della federazione internazionale della scherma [illegible] escludere il fioretto femminile a squadre dalle Olimpiadi [illegible] 2004. Avendo il Cio limitato a dieci il numero di medaglie che la scherma può assegnare ai Giochi, è stato necessario operare [illegible] delle scelte [illegible] Fie ha così deciso di sostituire, per le ragazze, la prova del fioretto a squadre con quella della sciabola individuale.

Amara la considerazione [illegible] Valentina Vezzali: «Non vorrei dire più nulla. Abbiamo fatto tutto il possibile ma è stato inutile. Ha vinto la politica, noi atlete siamo solo delle pedine».

Sconsolata anche la reazione di Giovanna Trillini: «Si tratta [illegible] una decisione presa a soli due anni dalle Olimpiadi calpestando i sentimenti altrui e cambiando tutta la nostra vita di atlete. Sottolineo poi [illegible] dell'atezza di prendere tale decisione all'inizio di un campionato mondiale. Ha vinto la politica sullo sport».

Unico a non rassegnarsi il citì delle squadre italiane di fioretto, Andrea Magro, che ha inviato una lettera a Jacques Rogge, presidente del Cio. Al massimo ente olimpico spetta infatti la delibera finale, anche se è improbabile che venga modificata una decisione presa liberamente da una delle federazioni affiliate. «Essendo [illegible] no[illegible] commissario tecnico del fioretto nella stagione 1993/94 - ha scritto Magro a Rogge -, ho ereditato la conduzione della squadra femminile medaglia d'oro ai Giochi di Barcellona. Grazie alla bravura delle ragazze e all'eccellente livello dei nostri maestri, il fioretto femminile a squadre ha vinto altre due Olimpiadi: Atlanta 1996 e Sydney 2000. Avremmo desiderato tanto poter partecipare anche ad Atene 2004, per tentare di vincere la quarta Olimpiade consecutiva e continuare ad essere [illegible] nella storia di questa nobile arma che [illegible] la più lunga tradizione olimpica essendo entrata nel programma dei Giochi, a livello individuale, fin da Parigi 1924. Avremmo cercato di vincere, ma ci sarebbe piaciuto, anche perdendo, poter stringere [illegible] [illegible] alle nostre avversarie, poterle guardare [illegible] negli occhi. Ci è stato portato via improvvisamente il sogno più importante per ogni atleta e per ogni sportivo: la partecipazione a una Olimpiade. Prego Lei, in qualità di Presidente del Cio [illegible] capo [illegible] movimento olimpico, perché ci aiuti. Perdendo anche il sogno olimpico cosa ci rimarrebbe?»

Frattanto ieri l'Italia ha conquistato la prima medaglia di questi Mondiali grazie a Luigi Tarantino, bronzo nella sciabola maschile individuale insieme al romeno Covaliu. Il titolo è andato al russo Pozdniakov, secondo il francese Pillet, mentre nella spada femminile storico [illegible] (è [illegible] primo) per la Corea grazie a Hee Hyun [illegible]he in finale ha battuto la tedesca Duplitzer. Terze l'altra tedesca Heidemann e la romena Branza. [c. p.]

SPORT FLASH

[illegible] **ITALIA QUARTA.** Battuta a Belo Horizonte anche dalla Jugoslavia (3-1: 28-26, 29-27, 23-25, 25-21, 37 punti di Miljkovic), l'Italia ha chiuso al 4° posto la World League vinta a sorpresa per la prima volta in 13 edizioni dalla Russia (3-1 sul Brasile padrone [illegible] casa). Nella gestione-Anastasi (iniziata nel '99) non era mai successo che gli azzurri fallissero il podio in una grande manifestazione. Prossimo appuntamento, [illegible] Mondiale argentino dal 29 settembre. Le finali della World League [illegible] sono intanto state assegnate a Madrid.

[illegible] **ROCCA SECONDO.** Costantino Rocca ha ottenuto un brillante secondo posto con [illegible] colpi nel North West of Ireland Open a Donegal. Vittoria dello svedese Adam Mednick (281), [illegible] Massimo Florioli (288).

[illegible] **[illegible]ON[illegible] OK.** Dominio keniano nella 25ª Amatrice-Configno, gara su strada che [illegible] corre sull'altopiano reatino. Mitei ha superato il connazionale Barus [illegible] una corsa da record (23'30") sul tracciato di 8,5 km. Fra le donne, tre[illegible] successo consecutivo per Maura Viceconte.

[illegible] **TOUR ROSA: 1ª STAHURSKAIA.** [illegible] bielorussa Zinaida Stahurskaia si è aggiudicata il Tour de France femminile precedendo la svedese Ljungskog e la spagnola Somarriba. L'ultima tappa è stata vinta dalla Ljungskog, decima Alessandra Cappellotto.

[illegible] **[illegible] LAILA IMBATTUTA.** Laila Ali, figlia di Cassius Clay alias Muhammad Ali, ha conquistato a Las Vegas [illegible] titolo mondiale dei supermedi, versione Iba, mettendo fuori combattimento [illegible] secondo round la sua rivale Suzy Taylor. Laila, che ha deciso di seguire [illegible] orme professionali del padre, è imbattuta nei 12 incontri finora sostenuti fra i professionisti: nove volta si è imposta per ko prima [illegible] limite.

[illegible] **MOTONAUTICA: MONDIALE.** Guido Cappellini ha vinto [illegible] Mondiale UIM F1 Inshore 2002, classificandosi secondo nel Gp di Malesia. Per il pilota [illegible] Mariano Comense è [illegible] settima vittoria nel Mondiale in 16 anni di carriera agonistica e 144 gare disputate in Formula 1.

UNA LAUREA

IL TEMPO

[illegible] e nei prossimi giorni un po' di nubi sparse, specie sui rilievi, dove potrà verificarsi qualche isolato e [illegible] temporale nel pomeriggio-sera.

A cura di www.meteoblue

OGGI

Minima 21
Massima 31
Prob. pioggia 15%

DOMANI

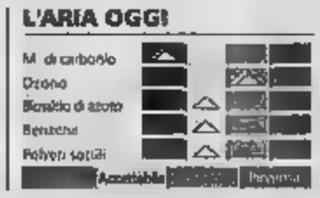
Minima [illegible]
Massima 29
Prob. pioggia 25%

DOPODOMANI

Minima 22
Massima 29
Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

In Viale E. Testi verrà chiusa la carreggiata centrale per la posa dei binari della [illegible]. I lavori proseguiranno fino al 27 di agosto. Traffico difficoltoso in viale Fulvio Testi e in [illegible] Palizzi. Rimane disagiato la circolazione sul cavalcavia del Ghisallo, chiusa in direzione Milano e, in uscita, limitata a una [illegible] fino al 25 di agosto.

UNA LAUREA

LA STAMPA

viveremilano

IL PROGETTO

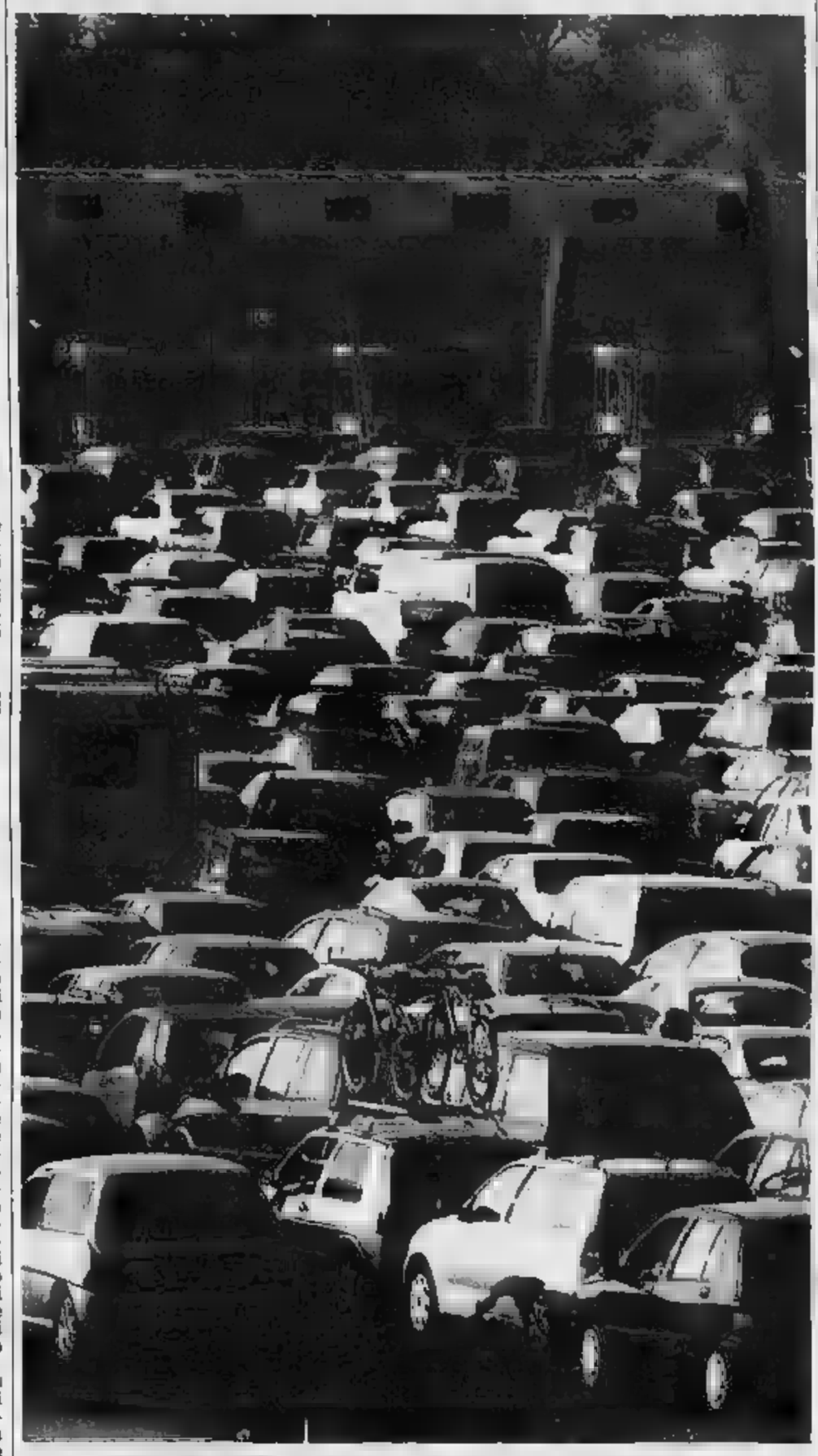
Primo rientro dalle vacanze in una metropoli che fatica a valorizzare i suoi tesori. Soprattutto d'estate ANNICCHIARICO E FREGONARA A PAGINA 3

«Mai più così l'agosto del turismo»

Tornano i primi 150 mila vacanzieri e trovano una città che emerge [illegible] più lunga apnea ferragostana degli ultimi anni. Segni di vita solo nei parchi, in piazza Duomo e in alcuni [illegible] permercati, vere oasi per milanesi e turisti.

[illegible] sembra finalmente pronto a fare di tutto per [illegible] concedere il bis. «L'anno prossimo - garantisce l'assessore [illegible] Turismo, Giovanni Bozzetti - le [illegible] andranno molto diversamente». Già entro la fine dell'anno dovrebbero essere avviate alcune iniziative, basate su due studi firmati Touring club e Università cattolica: dagli itinerari culturali per scoprire e valorizzare i luoghi storici della città, agli Infopoint alla Smart card, al portale turistico che permetterà di progettare una visita su misura.

CONTROESODO



CHIUSO [illegible] FERIE

Città deserta tranne in corso Vittorio Emanuele

I turisti curiosano nelle librerie del centro
Molti negozi riapriranno la sett[illegible]

FREGONARA A PAGINA 3

[illegible]

Prostituzione Milano è una piccola Amsterdam

Viaggio nei palazzi trasformati in case chiuse intorno alla Stazione Centrale

CALDERONI A PAGINA 4

[illegible] IN MONTAGNA

Marco De Gasperi conquista i campionati italiani

Lo scalatore lombardo è pronto per i mondiali [illegible] settembre

RAMUNDO A PAGINA 4

[illegible] DEL TICINO

Formigoni: «Gesto d'amore, un riconoscimento speciale»

Dopo il Presidente Ciampi anche il governatore della Lombardia ha deciso di conferire un'onorificenza a Paolo Foglia, morto per salvare tre persone

GIOVANNA TRINCHELLA

Un riconoscimento speciale dalla regione Lombardia per Paolo Foglia, l'angelo del fiume che ha salvato un bambino [illegible] 10 anni, il padre e una donna [illegible] corrente del Ticino nel giorno di Ferragosto. L'uomo, 35 anni, stremato dalla fatica non è riuscito a sfuggire alla morte ed è annegato. Il presidente della [illegible]pubblica, commosso dal gesto, ha deciso di assegnargli una medaglia al valore civile, mentre il comune di Bresso gli conferirà la più importante benemerenza civica.

Ora anche il presidente Roberto Formigoni vuole ricordare l'atto di altruismo dell'uomo, definito un vero «eroe moderno». Il governatore [illegible] inviato [illegible] telegramma di condoglianze alla famiglia [illegible] 35enne [illegible] di Bresso che ripetava sempre [illegible] sua fidanzata Francesca «Quando qualcuno chiede aiuto, non si pensa [illegible] corre».

«Sono particolarmente vicino [illegible] [illegible] dolore - ha scritto Formigoni - e mi stringo [illegible] voi nel ricordo commosso e ammi[illegible] di Paolo. Il suo sacrificio, compiuto per salvare tre vite umane, [illegible] un [illegible] gesto di eroismo e una stupenda dimostrazione [illegible] amore al prossimo».

Per il governatore «Paolo è un autentico eroe [illegible] che ha dato a tutti noi una testimonianza e una lezione di altruismo [illegible] indimenticabile: ne siamo grati [illegible] lui [illegible] a tutti quanti gli hanno voluto e gli vogliono bene. Non lo dimenticheremo».

I funerali dell'uomo non sono stati ancora decisi. Il [illegible] corpo [illegible] trova all'obitorio perché il [illegible] [illegible] Pavia Vincenzo Calia potrebbe disporre l'autopsia sul cadavere oppure un [illegible] esterno. Anche perché la squadra Mobile sta valutando la posizione di tre sconosciuti che a bordo [illegible] [illegible] barca «anonima», secondo alcune testimonianze, avrebbero lanciato un remo [illegible] Paolo [illegible] poi inspiegabilmente [illegible] sarebbero allontanati, non tentando di aiutarlo il giovane in evidente difficoltà. Nei loro confronti potrebbe [illegible] ipotizzato l'omissione di soccorso.

Al vaglio del pm ci [illegible] infatti anche le deposizioni di quei bagnanti che hanno rac[illegible] di [illegible] visto un barca avvicinarsi a Paolo, dopo che [illegible] spinto con un braccio il piccolo Eglison verso la riva. «Una barca anonima - spiegano [illegible] investigatori della Squadra Mobile di Pavia -, con caratteristiche simili a quello di molte altre». Per questo l'identifica[illegible] dei tre appare difficile.

Tangenziali e caselli autostradali [illegible] tardo pomeriggio di ieri. I maggiori incolonnamenti si sono avuti in serata sulla A1 [illegible] sulla A4 [illegible] Venezia e Bergamo. Alcuni incidenti hanno causato code e rallentamenti nei pressi di Capriata. Già dalle 16 al casello [illegible] di Melegnano, sulla barriera Est, c'era 1km di coda che è andato aumentando col passare delle ore. Molti anche i cittadini che [illegible] andati [illegible] ferie, ma forse, nella settimana centrale di agosto, non è il caso di parlare di partenze intelligenti.

UNA LAUREA TIRA L'ALTRA

International Business Management-Double Degree

Il Double Degree in International Business Management è [illegible] percorso esclusivo che prevede:
• quattro anni di studi, due in Italia, due all'estero;
• due stage aziendali, nell'ambito di ciascun biennio;
• tre [illegible] di studio:
- la laurea italiana di primo livello, conferita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
- il master in Management Internazionale
- la laurea conferita dall'Università partner - in Francia, Germania, Gran Bretagna, USA - presso la quale si è svolto il secondo biennio di studi.
Perciò, se [illegible] pensare di fermarvi ad una sola laurea, puntate subito qui.

FONDAZIONE

[illegible]

Per informazioni: Ufficio Relazioni Internazionali, tel. 0523.599388 • Servizio Orientamento, tel. 0523.599363/372 • www.unicatt.it/economiapc

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761; fax 02 76000222 e-mail: viveremilano@lastampa.it

La Repubblica milano

FESTIVAL RADIO ONDA D'URTO Documentario inedito

Un'«Ora d'aria» per Silvia Baraldini

Stasera al Festival di Radio Onda D'Urto di Brescia verrà presentato, in anteprima, il documentario «Ora d'aria: la storia di Silvia Baraldini». Di lei si è parlato molto, ma il regista Antonio Bellia è capace di catturare sfumature e contesti diversi. Già con il documentario «Peppino Impastato: storia di un siciliano» aveva fornito diversi spunti per la sceneggiatura del film di Marco Tullio Giordana, «I cento passi» (la cui lavorazione è stata raccontata dallo stesso Bellia nel film «Nel delle alghe e dei coralli», in programmazione Tele+). non affronta solo le vicissitudini carcerarie della Baraldini, ma anche il contesto in cui si sono sviluppate. La prima fase del documentario, infatti, è composta da una serie di immagini d'archivio del movimento americano contro la guerra in Vietnam mescolate alla ricostruzione della vita giovanile di Silvia Baldini. Il film poi racconta: la detenzione nel massima sicurezza a Lexington, il trasferimento e il movimento creatosi in Italia per la scarcerazione.

Va bene

Il Guido Cappellini si è aggiudicato a Kuala Lumpur il titolo mondiale di motonautica. Festeggerà la vittoria in autunno sul lago di .

Va male

Le custodi della mostra «New York Renaissance» sono molto solerti. Forse troppo. Basta ammirare le tele (neanche troppo) da vicino per finire in castigo.

«FEDORA» PROTAGONISTA DELLA CITTA' E L'OTTAGONO // Tutti i lunedì, martedì e venerdì di agosto alle 21 il Teatro alla Scala diventa protagonista della Città e l'Ottagono in collaborazione Rai Trade. Si tratta di un'occasione per avvicinarsi al mondo della lirica per la prima volta. Questa sera sarà la volta di «Fedora» di U. Giordano (edizione 27 aprile 1993, direzione Gavazzeni, regia L. Puggelli, scene e costumi L. Spinatelli). Sul maxischermo posto al centro dell'Ottagono per quattordici serate vengono proiettate gratuitamente le registrazioni ufficiali delle più prestigiose opere liriche ospitate dalla Scala nel corso di questi ultimi anni.

CINEMA ALL'APERTO AD ARIANTEO E UMANITARIA // Proseguono le proiezioni dei film migliori della passata stagione nelle arene estive.

All'Arianteo la volta di «Paul Mick e gli altri» di Ken Loach, storia un gruppo di operai delle ferrovie inglesi alle prese con la crisi occupazionale del settore conclsa con le grande privatizzazione di British Rail.

Conservatorio Verdi, via Conservatorio 12, h 21,15

All'Umanitaria è in programma «Gocce d'acqua su pietre roventi» di Francois Ozon, tratto da una pièce teatrale di Rainer Werner Fassbinder.

Chiostri dell'Umanitaria, via Daverio 7, h 20,40 e 22,40

foto IERI I PRIMI RIENTRI, MA C'E' CHI FA FINTA DI ESSERE ANCORA AL MARE

Inizia il rientro, ma l'estate è ancora lunga. Dopo le bizze dei giorni scorsi è previsto sole per tutta la prossima settimana e anche chi ha appena abbandonato la spiaggia può ravvivare l'abbronzatura in città. L'idroscalo non è il solo luogo dove è possibile sdraiarsi al sole: già ieri nei parchi alcuni reduci dalle vacanze hanno cercato di dimenticare la città deserta e accaldata. E c'è chi ci è riuscito

i numeri DISPONIBILI IERI SERA A SAN SIRO PER IL TROFEO LUIGI BERLUSCONI

55.000 POSTI

Bisogna risalire al 1939 perché lo stadio Meazza avesse una capienza tanto bassa. La causa sono i lavori che stanno ridisegnando le tribune. Per l'inizio del campionato la ricettività dovrebbe tornare a circa 80 mila posti.

il nome CESARINO MONTI PROPONE DI SALVARE IL MUSEO DELLA ALFA ROMEO

Il senatore leghista ha ipotizzato lo spostamento della struttura all'interno dell'autodromo di Monza in vista dello smantellamento del museo di Arese. «Il mio partito si batterà in ogni sede - ha spiegato - per preservare quello che considera un patrimonio storico».

la frase

«È Ronaldo che domina i suoi procuratori, lui ad aver dato il via a tutta questa vicenda. La responsabilità di tutto è del giocatore. Apprezzo invece Vieri per l'attaccamento alla squadra».

Massimo Moratti Presidente dell'Inter

Vizi metropolitani

GIANLUIGI CREMASCHI
Consigliere provinciale di An

«Basta mediazioni con chi occupa abusivamente»

SONO bastate poche ore, di afoso pomeriggio di agosto, seguendo le indicazioni dei cittadini, per verificare e trovare uno spaccato di Milano dove l'illegalità è la norma.

Non è stato faticoso, non è dovuto fare centinaia di chilometri, prendere treni o aerei: solo aprire gli occhi. E il panorama non è certo stato edificante. Favelas modello Brasile in fondo a via Melchiorre Gioia, edifici occupati abusivamente in Stazione Centrale, cascine occupate e militarizzate dai punk-bestia in via Ripamonti, accampamenti non autorizzati di zingari in periferia e in alcuni Comuni dell'hinterland. Centinaia di persone, italiani ed extracomunitari, che hanno deciso di vivere al di fuori di qualsiasi regola e che per lo più non hanno neppure l'intenzione di adeguarvisi.

Le giunte di centrodestra che governano Regione, Provincia, Comune, si sono sforzate in questi ultimi cinque anni a mettere un po' di ordine in città e provincia avendo ereditato una situazione disastrosa lasciata dal lassismo e dalla eccessiva e sospetta tolleranza delle giunte catto-comuniste; senza dimenticare una legislazione nazionale (ad esempio in tema di immigrazione) non certo favorevole ad una politica di rigore.

Alcuni obiettivi stati raggiunti, altre situazioni per lo meno oggi monitorate, ma rimangono ancora alcune sacche di degrado e di illegalità sulle quali è necessario premere l'acceleratore. Le forze di polizia sono state straordinarie, hanno lavorato incessantemente ed hanno collaborato appieno le istituzioni. Non dobbiamo però abbassare la guardia, ora che abbiamo anche nuovi strumenti legislativi (la legge Fini-Bossi) di supporto alle azioni di polizia.

La Milano che lavora e che fa fatica ad arrivare alla fine del mese non può più tollerare squallidi individui che si barricano nelle case popolari e non pagano l'affitto, ma quello che istituzioni devono permettere è che situazioni di illegalità diffusa vengano scambiate per la norma: sarebbe sconfitta di tutti. I giovani devono sapere che non è minacciando di buttare i bambini dalle finestre che si ottengono gli appartamenti, e non è occupando edifici che si ottengono spazi di ritrovo e di aggregazione.

Chi dimostra di meritare l'ecoglienza del grand coeur de Milan, sarà sempre benvenuto, mentre chi minaccia di alterarne serenità e infrange le regole, limitando in molti la libertà altrui, non può trovare dimora sul nostro territorio. Il Prefetto e il Questore, sicuramente a conoscenza di certe situazioni, non possono far finta di niente; spazi di mediazione con certi personaggi non ce ne sono più; dalle parole bisogna passare alle ruspe e all'applicazione del codice penale.

In Italia l'azione penale obbligatoria, ma non mi pare che durante il tentato sgombero dei rumeni di via Adda a fine luglio sia stato aperto alcun fascicolo nei confronti di chi abbia minacciato far esplodere le bombole di gas o, peggio, abbia sventolato dalle finestre indifesi bambini; così come non ho notizie di interventi dei servizi sociali e del Tribunale dei minori nei confronti di questi genitori degenerati. E se tutto ciò facesse un milanese?

«Questore e Prefetto certamente a conoscenza di certe situazioni non possono più far finta niente bisogna passare alle ruspe»

Numero Verde 800-364730

ClassHotel

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI BUSINESS
• 1 GOCCIA DI CITTÀ D'ARTE
• UNA SPRUZZATA DI BUONA CUCINA
• RELAX QUANTO BASTA

PREPARAZIONE
• RAGGIUNGERE L'HOTEL
• COMPIACERSI DELL'OTTIMA SCELTA
• MESCOLARE CON CURA TUTTI I VANTAGGI DELLA SPECIALE ACCOGLIENZA
• GUARNIRE A PIACERE CON MEETING, CENE SPECIALI, EVENTI, CULTURA, SPORT

DEGUSTAZIONE
• ASSAPORARE TUTTI I PLUS, GODERSI IL SOGGIORNO

IL GIUSTO COCKTAIL DI ARTE E CULTURA

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • • PIACENZA • • • • LA DI ACIREALE

CONTROESODO

Tutti in corso Vittorio Emanuele La città si ripopola, ma resta chiusa

Tra sabato e domenica sono rientrate 150 mila persone molti negozi però non riaprono fino a settimana prossima Presi d'assalto supermercati e parchi pubblici

ANNA FREGONARA

CITTA' DESERTA Corso di Porta romana completamente vuoto

TUTTI AL MARE L'idroscalo preso d'assalto

L'ULTIMO giorno di quiete prima della tempesta. Così si presentava la città ieri nel tardo pomeriggio. I turisti e i cittadini che sono sopravvissuti alla settimana più dura d'agosto si sono gustati una Milano ancora vacanziera, mentre 150 mila residenti erano in coda in autostrada imbottigliati nella prima parte del rientro. Chi non è andato via in questo mese sacro alle ferie, ormai si è fatto le ossa e si stupisce più di leggere gli avvisi «riapriamo il 26 agosto» che ammiccano dietro le vetrine serrate. Ha già fatto le scorte visto che un negozio alimentare su tre è rimasto aperto, come il Pam di via Clona o la Standa Superfresco di via Torino.

Nella città vuota, l'unica via piena di gente è corso Vittorio Emanuele. Per una volta tanto non si vedono correre uomini in giacca e cravatta, non si respira l'aria nervosa tipica in tutto il resto dell'anno. Il tratto tra piazza Duomo e piazza San Babila pullula infatti di turisti in bermuda e in jeans e maglietta ma anche l'immancabile marsupio in vita. Sembra di essere nel budello di Forte dei Marmi. Entrano e curiosano tra gli scaffali delle grandi librerie, come Messaggerie musicali e Mondadori, fanno shopping alla Rinascente. Solo qui possono sfogarsi e comprare le griffe, perché nel quadrilatero della moda regna il deserto. Tra via Montenapoleone e via della Spiga la vita riprende tra una settimana, eccezion fatta per pochi negozi, come Ferragamo, Gucci e Camper, oggi aperti. I parchi pubblici sono stati presi d'assalto dagli extracomunitari che hanno organizzato grigliate all'aperto in una città che, soprattutto in questo periodo dell'anno, scopre ancor di più il proprio volto multietnico. Tra le mete preferite, l'idroscalo, dove sotto la pineta si sono accalcate famiglie sudamericane, filippine, slave e nordafricane alle prese, già da mezzogiorno, con carbonella e bistecche da abbrustolire.

Ma il «mare» dei milanesi è stato assediato anche dai fanatici del jogging che arrivano nel tardo pomeriggio, quando l'afa inizia a dare un po' di tregua. Per alcuni è un'abitudine venire a correre qui, per altri una soluzione transitoria in attesa della riapertura della palestra. Perché anche i centri fitness - compresi quelli più in voga come Down Town - hanno fatto una sosta di almeno una settimana. Affari d'oro per McDonald's e Burger King.

Insensibile all'esodo estivo la gelateria Marghera e l'Esselunga di via Piave, assediata dai milanesi abbronzati appena rientrati. Parcheggio tutto esaurito al centro Fiordaliso e Rozzano. Il supermercato lavora a pieno regime, il negozio Brico sfoggia all'ingresso barattoli di vernici e pannelli e «straripa» di gente a conferma del boom del «fai da te» di cui Milano guida la classifica.

PALAZZO MARINO

«Mai più un agosto così» La riscossa in una City card

L'assessore Bozzetti riconosce le carenze dell'offerta turistica «Ma entro la fine del 2002 partiranno una serie di iniziative che faranno dimenticare questa brutta estate»

ALBERTO ANNICCHIARICO

CONSOLAZIONE Turisti alla Pinacoteca

VALLI a capire, i turisti. Da un sondaggio su «bellomilano.it» alla domanda «cosa vi è colpito di più di Milano?» salta fuori che un abbondante impressionato dal Duomo. Fin qui, niente di nuovo. Ma che subito dopo, nelle preferenze, ci sia la stazione Centrale e che la basilica di Sant'Ambrogio sia ricordata soltanto dal 3% dei turisti deve far riflettere. Milano, presa da città d'arte, senza alcuna voglia di lasciarsi scoprire. Un ritardo indegno di una città «europea» che l'amministrazione comunale intende colmare al più presto. «Mai più un agosto così», promette l'assessore al Turismo, Giovanni Bozzetti.

«Dobbiamo superare il gap culturale degli ultimi decenni - prosegue Bozzetti - perché il turismo a Milano è soprattutto d'affari anche se per presenze siamo secondi solo a Roma». L'idea per dimenticare l'agosto 2002 Bozzetti l'ha messa in cantiere istituendo un «tavolo del turismo», di cui fanno parte tutti i diretti interessati, dall'Unione del commercio, agli albergatori, alle agenzie di viaggi. «Prima d'ora si erano mai rivolti la parola», garantisce l'assessore. E' così che sono nate alcune iniziative che promettono di maturare a breve. Per evitare, fra dodici mesi, l'amnesia da vuoto pneumatico. «Da Milano Moda Donna, le sfilate di fine settembre - promette l'assessore di Alleanza nazionale - riapriremo a Malpensa, Linate e in Centrale gli Infopoint per i turisti, che vorremmo rendere permanenti. L'obiettivo numero uno è creare un sistema, con degli itinerari ben precisi, per fare scoprire le meraviglie della città. Alcune idee già le abbiamo: un percorso che faccia scoprire ai turisti eccellenti del passato, come Bramante e Leonardo, e le tracce del loro passaggio. Altri percorsi potrebbero essere dedicati al Risorgimento e alla Milano romanica, oggi sottovalutate e sconosciute perfino ai milanesi. Senza dimenticare la Milano segreta, quella delle dimore storiche e dei cortili privati».

Entro novembre saranno pronti gli studi per il Touring club e all'Università cattolica. Dai dati raccolti partirà l'offensiva per rilanciare il turismo in città. «Un'altra novità - aggiunge Bozzetti - sarà la piazza informatica, un portale turistico sulla pagina web del Comune. Sarà possibile inserire una serie di dati sui propri gusti, curiosità culturali, fascia d'età, per vedersi proporre una serie di scelte e di informazioni utili. Contiamo di essere pronti entro la fine del 2002».

Soprattutto con il vero asso nella manica, la «City card» che comprenderà una serie di agevolazioni, dagli ingressi scontati nei musei privati a una sorta di carnet per l'utilizzo dei mezzi pubblici. «Anche per questa iniziativa contiamo di essere pronti entro pochi mesi». Purché non siano promesse da marinaio.

TICINO

Ripescato cadavere a Bernate Ignorati i divieti a Bereguardo

Il fiume ieri pomeriggio ha restituito il corpo di un annegato una settimana fa a Turbigo. Al ponte delle Barche tutti continuano a fare il bagno

BAGNO VIETATO Nel Ticino in una settimana sono morte 4 persone

Anche ieri lungo il Ticino molti hanno deciso di tuffarsi nel fiume che giovedì scorso ha inghiottito la vita di Paolo Foglia, ignorati, come da sempre, i divieti di balneazione e il pericolo creato dai mulinelli che al ponte delle barche di Bereguardo nelle settimane precedenti hanno fatto già alcune vittime.

E proprio ieri pomeriggio, poco prima delle 2, un cadavere è stato ripescato dalle acque in un altro tratto del fiume, a Bernate. Si tratta di un uomo scomparso lunedì scorso, sotto gli occhi di alcuni amici, mentre faceva il bagno. Si chiamava Fabio Checcoglini, aveva 41 anni. Era di Saronno. Il giovane, lunedì scorso, era scomparso in acqua mentre alcuni amici stava facendo il bagno nel fiume a Turbigo. Per alcuni giorni sommozzatori, vigili del fuoco e vigili urbani erano stati impegnati nelle ricerche del corpo sparito nelle acque, ma le ricerche erano state sospese mercoledì sera.

Il Ticino, da sempre pericoloso, nei giorni scorsi ha mostrato ancora più insidie per la pioggia delle settimane precedenti, che ha ingrossato la sua portata normale. Proprio il 15 agosto, la Polizia aveva accertato, con la propria barca in servizio sul Ticino, che le acque del fiume erano due metri e mezzo sopra la norma. «Nonostante questo, a dispetto dei controlli - dice il dirigente della Mobile pavese, Pier Paolo Marraffa - migliaia di persone ogni anno affollano le rive».

Ma i bagnanti se la prendono con il degrado in cui viene lasciato il posto. «Vengo qui da 32 anni - spiega una signora -. Una volta c'era un'ambulanza tutte le domeniche».

INCONTRI PERICOLOSI

Cercavano una notte di sesso Picchiati e derubati

Incontri pericolosi. E così quelle che sembravano due occasioni di conquista per un milanese e una ragazza moldava si sono trasformate in una notte di botte terminata con una rapina e il ricovero in ospedale.

Nel primo «match» d'amore a farne le spese è stata Oxana C., 27 anni, che sabato notte, poco dopo le 2, dopo aver conosciuto un uomo in locale dei Navigli dove stava trascorrendo la serata con un'amica, si è appartata in auto con lo «sconosciuto» nei giardini di via Boeri. Ma per la giovane straniera niente baci e carezze, l'uomo ha cominciato a colpirla a pugni e schiaffi, e le ha rapinato la borsetta in cui c'era il cellulare e pochi euro. Poi, dopo le botte, l'ha spinta fuori dall'auto ed è scappato via. La ragazza è finita all'ospedale San Paolo dove le hanno medicato il volto per trauma facciale. Poi Oxana è stata accompagnata in Questura per essere identificata perchè non aveva i documenti.

Quasi identica sorte per G.G.,40 anni, milanese, che in un locale brasiliano di via Gola ha conosciuto una ragazza di San Paolo che poco dopo averlo abbordato ha accettato di andare a casa sua. L'uomo ha sospettato che quella potesse essere una trappola. Così quando sono saliti su un taxi per raggiungere la casa dell'uomo, sull'auto si è ritrovato anche il fidanzato della sudamericana.

Sotto casa i due stranieri lo hanno aggredito e costretto a consegnargli 100 euro che aveva nel portafoglio. Come la giovane moldava anche lui è finito in ospedale, ma è stato dimesso dal Policlinico con una prognosi di pochi giorni.

ANZIANI NEL MIRINO

Tre aggressioni ai danni di nonnini presi i rapinatori

Soggetti deboli, gli anziani sembrano essere i protagonisti della cronaca nera di questa estate. Tre aggressioni in poco meno di tre rapinatori finiti in manetta.

L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 10 in via Boifava. Francesca C., 80 anni, appena uscita dalla chiesa dove aveva assistito alla messa, quando è stata affiancata da un furgone rosso. L'uomo alla guida, senza scendere, l'ha spinta facendola cadere a terra e le ha preso la borsetta in cui c'erano pochi euro. L'anziana è stata accompagnata all'ospedale San Paolo per alcune ferite alle mani e alle ginocchia.

Meno fortunato Un uomo di 64 anni che sabato sera, di ritorno da una festa, è stato colpito al volto da un pugno che gli ha fatto saltare un dente. Francesco G., era in bicicletta quando ha sentito gridare «italiani bastardi» e poi ha ricevuto il pugno. L'uomo ha tentato di reagire ed è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti delle volante poco dopo hanno fermato un albanese di 37 anni che è stato arrestato per lesioni aggravate e tentata rapina. L'anziano è stato medicato al Fatebenfratelli e ne avrà per almeno 10 giorni. Nessuna ferita, invece, per il 68enne scippato della giacca con 50 euro e i documenti in via Plinio, sabato sera, poco prima delle 23. L'uomo si era appena alzato da una panchina quando è stato assalito da due giovani che gli hanno strappato con forza la giacca. L'uomo è riuscito ad allertare il 112 e i carabinieri del nucleo Radio Mobile hanno fermato subito dopo due cittadini ghanesi, 16 e 24 anni, con l'accusa di rapina.

Ladro di bici preso in via Pasubio

È arrivato in via Pasubio reggendo una valigetta 24 ore. Ha estratto un tronchesino e con fare professionale ha tranciato la catena che assicurava una bicicletta ad un palo. La manovra non è passata inosservata ad alcuni passanti che hanno avvisato la Polizia. Augusto Eugenio V., 40 anni, originario di Sanremo, è stato bene rintracciato poco distante dagli agenti di volante, in mano aveva la ventiquattrore. Dentro c'erano tutti i ferri del mestiere.

23enne rapinato alla stazione Cadorna

Un giovane milanese è stato rapinato sabato sera poco prima delle 21 da quattro nordafricani, mentre scendeva nella stazione della fermata Cadorna della metropolitana. Andrea C., 23 anni, ha raccontato ai carabinieri di essere stato spintonato contro un muro. Poi i quattro gli hanno portato via lo zainetto.

passaggio a trans rapinato dell'auto

Un uomo di 37 anni, F.P., la notte scorsa ha dato un passaggio a un transessuale in zona del cimitero Monumentale. Dopo alcuni chilometri, il trans l'ha sbattuto fuori dall'abitacolo e se n'è andato con la sua Honda Civic.

INCHIESTA

Milano come Amsterdam Viaggio nel quartiere del sesso

Intorno alla Stazione Centrale ci sono diversi palazzi adibiti a case chiuse Le prostitute che esercitano nel proprio appartamento sono pochissime La maggior parte paga l'affitto al boss della zona

ALESSANDRO CALDERONI

I campanelli di questo [illegible] di via Antonio da Recanate sono vaghi ed espliciti allo stesso tempo

Il quadrilatero Torriani-Antonio da Recanate-Vitruvio-Lepetit è noto da decenni. In questo gruppetto di palazzi Milano [illegible] miglia ad Amsterdam: le case [illegible] abitate quasi esclusivamente da prostitute, che attendono i clienti per strada o alle finestre. Anche i piccoli alberghi della zona hanno la medesima frequentazione. In quelle stradine tutti [illegible] che cosa accade ma pochi lo ammettono. In via Antonio Da Recanate [illegible] numero 5 le signorine spuntano dalle finestre per tutti e cinque i piani dell'edificio. Sui citofoni, a parte due cognomi e qualche numero, i nomi [illegible] soltanto esotici e femminili: Donna, Jasmine, Grazia, Mafalda, Leyla... «Sali, tesoro?», invita [illegible] voce dal piccolo altoparlante, senza che nessuno abbia [illegible] il campanello.

Per il personale del bar lì vicino è tutto a posto. L'omertà è totale. «Prostitute? Davvero? Non ne sappiamo nulla», si stupisce il cassiere. Dall'esterno, intanto, due appariscenti signore di mezza età mi controllano attraverso le vetrine. Sono loro che accalappiano i clienti e li portano in casa. In piazza Duca D'Aosta. Altro bar, all'angolo con Vitruvio. Stessa scena: [illegible] [illegible] niente. Nemmeno i vigili urbani che bevono tranquillamente il caffè. «Dovrebbe chiedere alla Polizia», si limitano a suggerire. In realtà le signorine vengono lasciate in pace. Anzi a volte ricevono visite da agenti che trascorrono da loro qualche minuto per ottenere informazioni sulla microcriminalità locale.

All'edicola di Duca D'Aosta la musica cambia. Il signore brizzolato e occhialuto che ci risponde abita esattamente nella casa dei citofoni inequivocabili. «E' una vergogna - quasi strilla - Sa quante volte abbiamo chiamato la Polizia? Ha idea di quale casino ci sia in quel palazzo [illegible] ogni ora del giorno [illegible] della notte? Viavai di gente, clienti molesti, apri e chiudi le porte... E nessuno fa niente. Né contro le ragazze, [illegible] contro quelli che danno loro le case».

Non si tratta di un caso isolato. Arriviamo in un palazzo di via Torriani. L'androne è buio. Alcuni nordafricani scendono dalle scale, insieme ad alcune colleghe della prostituta che abbiamo scelto per cercare [illegible] capire qualcosa di più sui meccanismi che regolano la vita di questo pezzetto di città. La sua casa è un bilocale ordinato con la radio accesa. Sul letto un asciugamano [illegible] [illegible] specie [illegible] coperta blu. «Faccio questo lavoro da trentasette anni - spiega - A casa mia non [illegible] una lira. A diciassette anni mi [illegible] stancata di fare quella vita [illegible] scelto di vendere il mio corpo [illegible] non avere più problemi di denaro. Attualmente sono divorziata e i miei figli [illegible] cresciuti. Con loro vivo fuori città. Poi ho anche questo appartamentino, nel quale ricevo ogni giorno dalle 13 alle 19». Quanto crede di poter andare avanti? «Parecchio [illegible] mia amica, quella [illegible] hai visto giù, ha sessantasette [illegible] e lavora come me: quattro [illegible] cinque clienti al giorno. Le città [illegible] piene [illegible] giovani insicuri che hanno bisogno di una seconda mamma anche a letto».

Sarebbe contenta della riapertura delle [illegible] chiuse? «No grazie. Lo sfruttamento dei protettori l'ho già provato. Lo stato sarebbe un magnaccia istituzionale. [illegible] posto della percentuale, le tasse. Per carità. Se [illegible] governo ci vuole aiutare, ci lasci libere di esercitare in [illegible] autonomamente. Io credo che [illegible] forma migliore di lavoro, per noi, sia una piccola cooperativa di prostitute: due per ogni casa, una esperta e una giovane, così il cliente ha più scelta e noi siamo più sicure».

Arriviamo così al punto più interessante di tutta la faccenda: il palazzo. «Qui sono tutte colleghe - spiega - Qualche decina, direi. Soltanto io [illegible] la mia amica [illegible] italiane e proprietarie di casa. Le altre [illegible] straniere e invece di [illegible]

«Voglio continuare [illegible] lavorare ancora per un po' La mia collega là sotto ha 67 anni [illegible] ha ancora diversi clienti [illegible] giorno»

un affitto mensile versano ai proprietari dei monolocali 5-10 euro a cliente. Come un albergo a ore nel quale però è la prestazione sessuale a essere conteggiata. Di solito questi personaggi [illegible] proprietari di diversi appartamenti, in modo tale [illegible] poter smistare le prostitute e indirizzarle ora nell'uno, ora nell'altro, a seconda dell'affollamento del momento.

Girano molti soldi? «Direi di [illegible] perché alla fine gli appartamenti [illegible] sempre occupati. Ci sono ragazze che adescano dalla finestra o tramite colleghe "stradali"; altre invece stanno direttamente sul marciapiede e poi salgono quando hanno trovato compagnia: in entrambi i casi – quando entrano [illegible] clienti [illegible] quando è lui a salire la scala [illegible] solo, loro versano [illegible] cifra dovuta al proprietario o a [illegible] suo incaricato. Funziona così in tutti i palazzi qui vicino».

PER STRADA Sono ancora numerose le prostitute che adescano sui marciapiedi

ESPERTE Intorno alla Stazione Centrale sono molte le passeggiatrici sulla sessantina

Aperto tutto Agosto

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature [illegible] verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile AQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano
P.zza Fidia [illegible]
[illegible] 02 69660561 fax [illegible] 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

Se vuoi comunicare il tuo business l'indirizzo giusto per la pubblicità [illegible]

Stampa - Vivere Milano è:

publikompass

Via Silicone, 39 - Milano
tel. 02 45404072 02 45404080
[illegible]

COMUNE di SRADELLA
(Provincia di Pavia)

Concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano. Oggetto del concorso: elaborazione progetto preliminare per la riqualificazione di alcune vie del centro cittadino. Importo delle opere: massimo Euro 500.000,00. Requisiti minimi di ammissione: architetti ed ingegneri residenti in Italia ed iscritti ai rispettivi Ordini professionali. Criteri di valutazione: qualità formale e funzionale della proposta, qualità del rapporto col tessuto storico, sociale e paesaggistico del luogo, sostenibilità economica ed ecologica della proposta. Termine ultimo di presentazione dei progetti: [illegible] gg dalla data di pubblicazione del bando, ore 12.00. Conclusione del concorso: massimo entro 90 gg dal termine precedente. Atti di [illegible] documentazione [illegible] ed ulteriori informazioni: presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Stradella, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9.15 alle ore 13.00 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Il bando integrale è altresì disponibile sul sito internet http://www.comune.stradella.pv.it. Responsabile del procedimento: Ing. Anna Maria Rogledi, responsabile Servizio Tecnico Comunale.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rogledi Ing. Anna Maria

CORSA IN MONTAGNA

Marco De Gasperi stravince e si candida al titolo mondiale

E' nato [illegible] Bormio [illegible] un appassionato di sci nordico e [illegible] scalatore imbattibile. Dopo aver dominato i campionati italiani si prepara ad altre sfide

MICOL RAMUNDO

VALTELLINESE Marco De Gasperi è abituato alle salite, vive in montagna

COME [illegible] previsioni della vigilia, [illegible] Ponte di Legno, in provincia di Brescia, è Marco De Gasperi a fregiarsi del titolo tricolore di corsa in montagna. Per lui questa è l'ennesima affermazione personale in un campionato italiano e un ottimo segnale in vista della Coppa del Mondo. A metà settembre, l'atleta della Forestale sarà sicuramente pronto a difendere [illegible] titolo iridato conquistato [illegible] Arta Terme lo scorso anno.

Il forte scalatore bormino (classe '77) ha gestito oculatamente la propria prova, lasciandosi precedere sul traguardo da Gaiardo, sicuro comunque di un titolo ormai scontato sommando le vittorie nelle due prove precedenti. Il valtellinese, che vanta in passato un esordio agonistico nello sci nordico, negli ultimi anni sembra proprio non avere rivali quando gli appuntamenti si fanno importanti: al [illegible] attivo ci [illegible] ben dodici maglie azzurre [illegible] quattro titoli mondiali. Marco rappresenterà sicuramente [illegible] delle migliori carte che gli azzurri potranno giocare ai mondiali e insieme a Emanuele Manzi (vice-campione in carica) la nostra nazionale potrà schierare atleti capaci di arrivare a risultati di prestigio, anche nella classifica a squadre.

«Sono parecchio soddisfatto di quello che sono riuscito a fare fino ad ora: - dichiara lui - la preparazione in questa stagione non ha avuto intoppi [illegible] lunghi periodi trascorsi ad allenarmi in altura mi hanno regalato una condizione direi eccellente». Anche Renato Gotti, allenatore suo e di Manzi, punta dritto ai prossimi appuntamenti: «Marco, in sede di preparazione, è riuscito a sopportare dei buoni carichi e lo vedo estremamente determinato. Anche Emanuele è in un evidente crescendo di condizione. Comunque credo che in un mese questi due atleti potranno ulteriormente fare progressi e garantire alla nazionale che parteciperà alla Coppa del mondo, un medagliere di tutto rispetto».

Tra le donne a [illegible] di Legno, è mancata l'affermazione dell'attesa Rosita Roto Gelpi, che non ha trovato sin dalla partenza le giuste sensazioni e ha dovuto cedere [illegible] passo [illegible] avversarie oggi più competitive di lei.

«La preparazione quest'anno non ha avuto intoppi e l'allenamento in altura mi ha consentito di trovare un'ottima condizione fisica»

Ottimo il terzo posto della bergamasca Vittoria Salvini, tesserata per l'Atletica Valle Brembana, che sommato a due medaglie d'argento nelle precedenti prove le è valso [illegible] titolo tricolore.

LE AZIENDE CHIEDONO ENERGIA,
UTILITÀ RISPONDE

Per informazioni e per ricevere la proposta di adesione a Lodi Call Utility:
UTILITÀ s.r.l. Via Cavour 19 - 20075 Milano Tel. 02 [illegible] - Fax 02 3105 47305 - E-mail servizi@utilita.com - www.utilita.com

CIABURRI SERVIZI

- Pulizie civili e industriali
- Ristrutturazioni di appartamenti
- Imbiancature e verniciature
- Manutenzione giardini
- Disinfezioni-disinfestazioni e derattizzazioni
- Levigature pavimenti in marmo
- Trattamento pavimenti industriali
- Lavaggio moquettes
- Ripristino controsoffitti e facciate esterne
- SOS idraulico
- SOS elettricista
- Facchinaggio trasporti
- Spurgo fognature
- Prestazioni di manodopera specializzata
- Idrosabbiature e sabbiature
- Lucidatura parquet

CIABURRI SERVIZI

Ufficio: Via Lodi, 18
20063 Cernusco S/N (MI)
Tel. 02/92 49 709 Fax 02/92 10 420

Per segnalazioni e/o chiamate urgenti: 335 5837222

la guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

NOTTURNI IN VILLA

Domani e mercoledì doppio appuntamento

Il quartetto milanese Ad Astra e i Res Nova Duo

Tra la musica classica e il jazz etnico Le sonate dei Bach e i ritmi di Favre

GIANLUCA

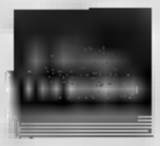
Dalla musica antica al jazz contemporaneo: nel giro di due giorni, per la nona edizione dei Notturni in Villa, si esibiranno l'ensemble «Ad Astra» e il «Res Nova Duo».

Il primo dei due appuntamenti musicali domani sera con l'ensemble **«Ad Astra»**, è dedicato alla famiglia Bach, di cui il quartetto milanese, formato da Carlo Ipata (flauto traverso), Servio Bona (violino), Claudia Poz (violoncello) e Michele Benuzzi (clavicembalo) eseguirà sei sonate, una di esse (la sonata in Mi Maggiore Bwv 1035) del celebre Johann Sebastian. Cresciuto nello studio della musica barocca e delle problematiche legate all'esecuzione su strumenti d'epoca, «Ad Astra» presenterà il nucleo centrale del proprio repertorio che insiste in modo particolare su musiche del tardo settecento.

Mercoledì 21 sarà la volta del jazz, con **«Res Nova Duo»**: Vivia- Zanardo, pianoforte, e Marco Giovinazzo, p, affiancati dal percussionista fama mondiale **Pierre Favre.** nascerà un trio che andrà a esplorare percorsi musicali inediti basati su brani di autori minori e musiche extraeuropee. Res Nova Duo, infatti, nasce con l'idea di proporre all'attenzione del pubblico i suoni di strumenti lontani dalla nostra tradizione. Ma sarà soprattutto lo svizzero Pierre Favre, con i suoi pasoli, a dare il definitivo tocco di internazionalità, il suo set percussivo composto da gong, campane vere e strumenti occasionali, che riportano alla musica etnica di India, Africa e Brasile.

Entrambi i concerti si svolgeranno a **Villa Litta, viale Affori 21,** 22, **ingresso libero; info 0289122383.**

SPERIMENTALE Pierre Favre ha studiato e lavorato con i percussionisti di tutto il mondo



Registreranno un cd dedicato ai concerti di Vivaldi e a quelli per clavicembalo di Bach

RES NOVA DUO
Il loro progetto musicale e multimediale prevede la collaborazione con attori e scrittori

PIERRE FAVRE
Esponente del genere free ha collaborato con Bud Powell, Dexter Gordon e Chet Baker

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650.
DI WIND SETTEMBRE
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI NEI MONDOWIND E PRESSO I AUTORIZZATI WIND.
Video disponibili con telefonino Nokia 7650. Per saperne di più vai su www.ilibero.it sezione Telefonino. Rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 155.
Comunicare in un soffio. WIND

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Sulla mia labbra — Sala Cento — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-5,50
Play Time — Sala Duecento — 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,00-7,00
L'ora di religione — Sala Quattrocento 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Birdy (I — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FILMCENTER v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2
Riposo — Sala 3
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Chiusura estiva
ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Riposo
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Chiusura estiva
BRERA c. so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva — Sala 2
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Chiusura estiva
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.876
Moulin Rouge — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
I Tenenbaum — Sala — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO viale Monumano 84, tel. 02 599.01361
Riposo — Sala Allen
Riposo — Sala Chaplin
Riposo — Sala Visconti
CORALLO p.zza Corsia dei Servi, tel. 02 760.2
Chiusura estiva
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2
Riposo — Sala 3
Riposo — Sala 4
ELISEO MULTISALA via Tonco 54, tel. 02 869.2752
Riposo — Sala Kubrick
Riposo — Sala Dieci
Riposo — Sala Scorsese
Riposo — Sala Truffaut
Il galleria del Corso, tel. 199 199.166
Riposo — Sala Excelsior
Riposo — Sala Mignon
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.01908
Hollywood, Vamoos! — Multisala Garbo 15.20, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch — Multisala Manzoni 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-7,0
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Chiusura estiva
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Chiusura estiva
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Chiusura estiva
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
Chiusura estiva
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'uomo che non c'era — 20.15, 22.30 € 6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Sotto corte marziale — 18, 21.30 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiusura estiva
ODEON Santo Redegonda 8, tel. 02 805.1041

About a Boy	Sala 1	15.05, 17.35, 20.00, 22.40 € 7,25
Spider-Man	Sala 2	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,75-7,25
Chiuso per lavori	Sala 3	
Chiuso per lavori	Sala 4	
Scooby-Doo	Sala 5	14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori	Sala 6	
Il castello	Sala 7	14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch		14.40, 16.35, 18.15 € 7,25
Respiro	Sala 8	20.10, 22.25 € 7,25
Chiuso per lavori	Sala 9	
Incontri proibiti	Sala 10	15, 17.30, 20.20, 22.35 € 4,25-7,25

ORFEO viale Corsi Zugna 50,
Chiusura estiva
Il via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chiusura estiva
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20357
Chiuso per lavori
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

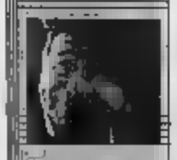
Riposo	Multisala 1
Riposo	Multisala 2
Riposo	Multisala 3
Riposo	Multisala 4
Riposo	Multisala 5
Riposo	Multisala 6

PRESIDENT c.so Augusto 1, tel. 02 760.22190
Chiusura estiva
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174
Riposo

CINEMA MILANO Il d'Essai

ARLANTED via Conservatorio 17, tel. 02 659.7732. Neal, Mick e gli altri 21.15
CINETECA MUSEO DEL CINEMA via N. Ja, tel. 02 666.4977. Chiusura estiva
DE AMICIS via Cerainolella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva
GREGORIANUM via Settala 77, tel. 02 295.29038. Chiusura estiva
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Chiusura estiva
SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Gocce d'acqua su pietre roventi 20.40, 22.40
viale Vittorio Veneto 2, tel. 774.06300. Chiusura estiva

A PROPOSITO DI



Matthau
L'attore Walter Matthau (A prova di errore) a fine carriera confessò di aver perso agli ippodromi almeno 5 milioni di dollari e di continuare a recitare solo per permettersi l'ennesima giornata alle corse».

Winslet
Nel giugno del 2001 Kate Winslet (Iris, un vero amore) registrò una delle canzoni della colonna sonora del film tv "Canto di Natale". I produttori rimasero così colpiti dal risultato che decisero di farle incidere anche la ballata "What if?". Il brano divenne subito una hit nelle classifiche inglesi.

Stahl
Nel '93 Nick Stahl (In the bedroom) usò il primo consistente stipendio da attore, ricevuto nel film "L'uomo senza volto", per comperare una rana toro.

CINEMA AREA METROPOLITANA

AMEZZO
ARCADIA MULTIPLEX via M. dell'Aonia, tel. 02 954 10444

Resident Evil	Sala 1
About a Boy	Sala 1
Spider-Man	
Blade II	Sala 1
Shaft	Sala 3
Lilo & Stitch	
Scooby-Doo	
Star Wars Episodio II	Sala 5

ARENA via Rode
Incantesimo napoletano — 21.30
ARMONIA
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.150 Riposo
SESTO SAN GIOVANNI
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248 0707 Riposo
MISSIONE PIOLTELLO
KINEPOLIS via S. Francesco 33, tel. 02 924.7361

L'era glaciale	Sala 1	17, 20, 22.30
Gosford Park	Sala 2	17, 20, 22.50
Spider-Man	Sala 3	17, 20, 22.30
About a boy	Sala 4	17, 20, 22.30
Nameless	Sala 5	17, 20, 22.50
Il signore degli anelli	Sala 6	17, 22.30
Blade II	Sala 7	17, 20, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 8	17, 20, 22.30
Scooby-Doo	Sala 9	17, 20, 22.30
Parla con	Sala 10	17, 20, 22.50
Resident Evil	Sala 11	17, 20, 22.50
Il più bel giorno...	Sala 12	17, 20, 22.50
Riposo	Sala 13	
Riposo	Sala 14	

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Gasperi 56, tel. 039 604 0948
Chiusura estiva
ORINASCO
S. LUIGI largo Longa 1
Chiusura estiva
OSSEGNO
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Chiusura estiva

Zeta
L'anello che Abby Zane (Tho bellevar) indossava nel film "Titanic" non era un oggetto di scena, ma il ricordo della sua confraternita universitaria, la Phi Gamma Delta.

Redford
Robert Redford (il castello) a proposito del suo sport preferito: «Tra tutti gli sport il golf è quello che più rappresenta la metafora della vita. Nel golf giochi con te stesso; il resto è la natura. E chi gioca a golf sa che negli ostacoli del percorso, in quelle 18 buche, si incontrano tutte le esperienze della vita».

Grant
Mentre girava "Mickey Blue Eyes" Hugh Grant (About a Boy) fu soprannominato da James Caan 'Hugh il maledizione' perché ogni volta che sul set arrivava lui caffè o un gatto era subito pronto a prendersene cura.

IGORGONZOLA
SALA ARGENTIA via Manzoni 30, tel. 02 953 00616
Chiusura estiva
LEGRENO
SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
LOCATE MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 1, tel. 02 613.3577
Chiusura estiva
LODISTICO
SAN LUIGI
Chiusura estiva
LODIVECCHIO
SPLENDOR piazza S. Marino 5, tel. 02 350.2379
Chiusura estiva
LEGNANO
TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva
MELZO
TEODOLINDA MULTISALA via Cavallotti 4, tel. 039 373.788
Chiusura estiva
via Dora d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081
Chiusura estiva
MILANO
TROISI piazza rale Della Chiesa, tel. 02 356.04225
Chiusura estiva
MILANO 2
WARNER VILLAGE CINEMAS via Terni (Bicocca 16, tel.

About a Boy		15.20, 17.50, 20.10, 22.30
Scooby-Doo	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Lilo & Stitch		16.10, 18.10, 20.10, 22.10
Daywatched		17.10, 19.40, 21.55
Long Time Dead	Sala 5	16.40, 18.45, 20.45, 22.45
Shaft	Sala 6	17.50, 20.05, 22.25
Spider-Man	Sala 7	16.55, 19.30, 22.05
Blade II		17.30, 20, 22.30
Nameless	Sala 9	16.05, 18.35, 20.30, 22.40
Resident Evil	Sala 10	15.30, 17.40, 19.50, 22
Spider-Man	Sala 11	16, 18.40, 21.10
Gosford Park	Sala 12	15.20, 19.05, 21.50
Windtalkers	Sala 13	17, 19.45, 22.35
L'apparenza inganna	Sala 14	, 19.20, 20.20, 22.20
About a Boy	Sala 15	16.50, 19.10, 21.30
Blade II	Sala 16	17, 19.30, 22

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari o prezzi delle sale non dipende da una discriminazione ma da tempi ristretti di alcuni controlli. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo, l'agenzia è consapevole una percentuale

INSIEME
AMICIZIE CONVIVENZE MATRIMONI PER TUTTE LE ETA'
AGENZIA MATRIMONIALE
RAPPORTI INTERPERSONALI
Disponibili anche tutto il mese di **agosto**
Rho (Mi) - via Sicilia 7
Per informazioni e/o appuntamenti:
Tel. 02 93180829
Orario: dal Lunedì al Sabato dalle 15,45 alle 19
insieme.rho@virgilio.it
Legalmente riconosciuta
Corri ad iscriverti, si paga una sola volta e sei iscritto per tutta la vita
24 agosto crociera notturna "Lago Blu" con cena, musica dal vivo e danze
Info: 02 93180829 entro il 15 agosto... e non sarai più sola/o
LA TUA VITA RESTERÀ TRISTE E SOLITARIA SE NON FAI NIENTE PER CAMBIARLA.
NON STARE LÌ AD ASPETTARE
Fai il primo passo, vieni da noi e scoprirai che la persona che stai cercando aspettando proprio te.
PROVA PER CREDERE
tanti altri prima di te hanno trovato l'amore

film

BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ARCOLEO / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 8 (VIMERCATE) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

BLOODY SUNDAY. OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i paracadutisti dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. CORSICA

DA ZERO A [illegible] (Drammatico) di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni • Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah [illegible] Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi a Waterford per girare un film. Ma fra capricci e corruzione sconvolge i tranquilli abitanti [illegible] posto. GLORIA GARIBI

I TENENBAUM. [illegible] (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 3

IL CASTELLO. OO (Drammatico) di [illegible] Lutic, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non [illegible] eseguito degli ordini causando la morte di otto soldati, guida la rivolta contro il cinico colonnello che la detiene. ODEON 7

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA [illegible]A VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luca Zingaretti • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, il insoddisfatta [illegible] matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay [illegible] dichiarato. KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

IL SIGNORE [illegible] ANELLI. [illegible] (Fantascienza) di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen • Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. KINEPOLIS 6

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, [illegible] Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature [illegible] l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO)

L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Drammatico) [illegible]co Bellocchio, [illegible] Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono [illegible] beatificare la madre. ANTEO QUATTROCENTO

L'UOMO CHE NON C'ERA. OOOO (Drammatico) di [illegible] Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand • Il lavoro dei fratelli [illegible] narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia [illegible] del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. MEXICO

[illegible] STITCH. [illegible] (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders • Stitch, simpatico [illegible] malefatto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma [illegible] rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle Isole Hawaii. GLORIA [illegible] 8 / ARCADIA [illegible] 4 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

[illegible] TIME DEAD. OO (Horror) di Martyn Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. WARNER VILLAGE CINEMAS 5 (VIMERCATE)

METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintaro • Tratto [illegible] fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis [illegible] ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Ima, destinato a sedersi [illegible] trono. CORSICA

MOULIN ROUGE. OO (Musicale) di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor • Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e contendibilissima soubrette [illegible] (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. CENTRALE 1

NAMELESS. OOO (Horror) di [illegible] Balaguerò, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un [illegible] imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

PARLA CON [illegible] OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. KINEPOLIS 1

PLAY TIME - [illegible]TO DI DIVERTIMENTO. [illegible] (Commedia) di Jacques Tati, con Jacques Tati, [illegible] Delbrèz • In versione restaurata. Monsieur Hulot, alle prese con un gruppo di turisti americani a Parigi, viene coinvolto in una serie di incidenti a catena che trasformano un'inaugurazione in catastrofe. ANTEO DUECENTO

[illegible]EN EVIL. [illegible] (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe [illegible] fiala contenente un [illegible] mutageno che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civili cerca di sventare [illegible] minaccia. KINEPOLIS MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

R[illegible]. [illegible] (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata [illegible] vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera [illegible] pazza. ODEON 8

[illegible] (Fantastico) di Raja Gosnell, [illegible] Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. [illegible] 5 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 / VERSIONE VILLAGE COPE

SHAFT. OO (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del [illegible] investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'[illegible] di un nero. ARCADIA MULTIPLEX 8 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Crescuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 3 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7, 11 (VIMERCATE)

STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI [illegible] (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO)

SULLE MIE LABBRA. OOOO (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la [illegible] sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (ma non solo) dove lavora, che è dominata dal potere maschilista. Infatti... ANTEO CENTO

WINDTALKERS. OO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, [illegible] altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

[illegible] MILANO ■ Prosa

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02-551.81377
Dal 2 [illegible]. Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lun. al ven. dalle ore 10 alle [illegible].

CTAK - LS [illegible]
via Sangallo 33, tel. [illegible] 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003
Infotel. 02761.10093-0262695306.

[illegible]
via Rhodesiamatici 7, tel. 02 [illegible]
Campagna abbonamenti [illegible] dalle ore 10 alle [illegible] e dalle [illegible] 15 alle 18. Informazioni allo 026693651..

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile [illegible], tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti [illegible]
Infotel.: 0[illegible]

[illegible]
[illegible] Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 dal lun. al [illegible] (ore 9/18) allo [illegible]. Fino a [illegible] luglio e dal 1° sett.

MANZONI
[illegible] Manzoni 42, [illegible]. 02 [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

OLMETTO
via Olmetto 6, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso la cassa del Teatro dalle ore 10 alle ore [illegible]. Infotel. 0272333222.

TEATRO STREHLER - NUOVO [illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle [illegible] 10 alle ore 18.45, Infotel. 0272333222.

TEATRI MILANO ■ Musica

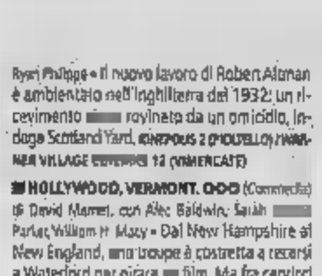
[illegible] DI [illegible]
corso San Gottardo, tel. 02 863.89201
Concerti Matinée. Domenica 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. [illegible] Ore 11. [illegible] le serie blu giovedì 26 settembre per la stagione [illegible] musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, [illegible] pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore [illegible] (Turno A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

[illegible]FONTENGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Don Pasquale, opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Campanella, regia Alfredo Arias, scene e costumi Ezio Frigerio. Ore 20.30. Turno [illegible] Fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

DALLA GERMANIA IL RITORNO DEI GIGANTI



Period in Germania 1975-1985. Si tratta di 170 lavori provenienti dalla raccolta della Deutsche Bank e rappresentano la prima figurazione in Germania. Tra gli artisti esposti: Georg Baselitz, K.Hofer, Hödicke, Anselmus Rockelmann, Jorg Immendorff.
Fondazione Mazzotta
foro Bonaparte 50,
tel. 02 878.197.
Ingresso euro 5.50,
Chiuso il lunedì.

ESTATE ■ MILANO ■ Varie

CASTELLO SFORZESCO
piazza del Cannone, tel. 02 884.62590
Nell'ambito di "Vacanze a Milano 2002" iniziativa, laboratorio di ginnastica dolce e alle 18 balla. Alle 21 si danza [illegible] Orchestra [illegible] Oggi. Ingresso libero, Ore 10.

[illegible]
via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732
Continuano [illegible] proiezioni cinematografiche nel chiostro del Conservatorio di Milano con "Paul, Mick e gli altri" di K. Loach, con J. Dutilleux, S. Hulson. Ingresso euro 5.50-4. Ore 21.15

UMANITARIA
via Daverio 7, tel. 02 579 6831
Nell'ambito della manifestazione "Estate nei chiostri" proiezione del film "Gocce d'acqua su pietre roventi" di F. Ozon, con B. Ghaudeau, M. Zidi. Ingresso euro 5,50 - a Ore 20.40-22.40.

[illegible]
via Castel Morrone 7, tel. 02 701.20151
Pub australiano dove si possono gustare piatti tipici a base di carne di canguro.

LEONCAVALLO
via Watteau 7, tel. 02 370 70873
Notti d'estate al Bar[illegible] con aperitivo musicale, cucina all'aperto e libreria estivo.

OLD FASHION
via Alemagna 6, tel. 02 805.6231
Ristorante e Rhythmic Bar. Si balla sotto le antiche [illegible] del Palazzo della Triennale.

RAGNI
viale Monza 140, tel 02 260.05157
Ogni sera una nuova night differente. Tra le migliori proposte un ricco buffet all'happy hour e dj set d'avanguardia.

SAMOA BEACH
Idroscalo Zona Est, tel. 02 702.08265
Locale dall'aspetto di un villaggio hawaiano. Ogni [illegible] musica differente.

SCIMMIE
via Antonio Sforza, tel. 02 [illegible]
Programmazione non-stop per tutto il mese con concerti di qualità. si spazia dal jazz [illegible] all'etno, al soul, al funky. Da segnalare per questa [illegible] concerto [illegible] bossanova con Ana Flora accompagnata da cinque amici carioca. Ingresso e prima consumazione euro 8. Ore 22.30.

TAXI BLUES
via Bigny 15, tel. [illegible]
Pub di ispirazione newyorkese, frequentato soprattutto dagli studenti della vicina [illegible]

VIARENNA
piazza XXIV Maggio, tel. 02 839.2211
Locale dall'aspetto elegante. Ricco aperitivo.

[illegible]
via Cusello 51, Lucino Mariano (CO),
tel. 03 789.5450
Si tratta di un vero e proprio birrificio dove è possibile gustare [illegible] estrema varietà di birre, chiare leggere alle doppio malto. Tutte rigorosamente fatte in casa.

CAFÈ SOLAIRE
Circonvallazione Idroscalo, tel. 02 593.05169
Aperitivo d'eccellenza. Poi la serata continua nelle diverse piste da ballo adatte a ogni tipo di gusto.

[illegible] [illegible] CAFÈ
via [illegible] Amalfi 12, tel. 02 894.20401
Locale modaiolo ispirato all'Africa e agli imperi coloniali

[illegible]
via Fabio Massimo 36, tel. 02 569 4755
Nuovo locale nato al posto dello storico Palco delle Rose, Ammaliere orientaleggianti e più di una pista da ballo all'aperto.

[illegible]
via Castel Morrone 7, tel. 02 701.20151
Pub australiano dove si possono gustare piatti tipici a base di carne di canguro.

LEONCAVALLO
via Watteau 7, tel. 02 370 70873
Notti d'estate al Bar[illegible] con aperitivo musicale, cucina all'aperto e libreria estivo.

OLD FASHION
via Alemagna 6, tel. 02 805.6231
Ristorante e Rhythmic Bar. Si balla sotto le antiche [illegible] del Palazzo della Triennale.

RAGNI
viale Monza 140, tel 02 260.05157
Ogni sera una nuova night differente. Tra le migliori proposte un ricco buffet all'happy hour e dj set d'avanguardia.

SAMOA BEACH
Idroscalo Zona Est, tel. 02 702.08265
Locale dall'aspetto di un villaggio hawaiano. Ogni [illegible] musica differente.

SCIMMIE
via Antonio Sforza, tel. 02 [illegible]
Programmazione non-stop per tutto il mese con concerti di qualità. si spazia dal jazz [illegible] all'etno, al soul, al funky. Da segnalare per questa [illegible] concerto [illegible] bossanova con Ana Flora accompagnata da cinque amici carioca. Ingresso e prima consumazione euro 8. Ore 22.30.

TAXI BLUES
via Bigny 15, tel. [illegible]
Pub di ispirazione newyorkese, frequentato soprattutto dagli studenti della vicina [illegible]

VIARENNA
piazza XXIV Maggio, tel. 02 839.2211
Locale dall'aspetto elegante. Ricco aperitivo.

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

AEROPORTO MALPENSA
sala club Freccia Alata, tel. 02 748.65221
In esposizione **Paolo Giorgi pittore.** Soggetti trasposti dal mondo letterario e musicale il sottile tra la realtà e l'evocazione. Giorgi recupera la tradizione del simbolismo e le atmosfere del realismo magico. Ingresso [illegible]. Orario: 6-21. Tutti i giorni. Fino al 31 agosto

[illegible] COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che [illegible] creare all'interno di un codice conosciuto. [illegible] da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

ARENGARIO
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione **Robert Capa. I volti della storia,** i più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 724 72012
In esposizione, [illegible] dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 27 ottobre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.07819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Magnani, Medardo Rosso. Permanente.

FON[illegible]
[illegible] Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione [illegible] **Ludwig Kirchner.** Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brucke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso [illegible] 8. Fino al 9 settembre. In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offerano uno spaccato della "Nuova Figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

GALLERIA AGFA GEVAERT
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA CIOCCA & C. GIANFERRARI
via del Lauro 8, tel. 02 864 63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

GALLERIA DE[illegible]
via Vigano[illegible].
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografici e scultorei di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Sprangi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.42213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** [illegible] uno, movimento, spazio, poesia, corrispondenza: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 15, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferraris e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

[illegible] KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn [illegible], protagonista della [illegible] fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 15 [illegible]

GALLERIA MASSA CILENA
via Anberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - ETE[illegible] Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di sparizione, della identità che sfuggendole la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time. Le opere** di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

GALLERIA PECCI
via [illegible], tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video narrativi, soggetti da drammi umani e ritagli da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

MARELLA ARTE
via Leopardi 8, tel. 02 692.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie [illegible] ture doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grande dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76925668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bullonati in [illegible] percorso architettonico da [illegible] didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia [illegible] di tutto il percorso espressivo dell'artista ricca cura di Flaminio Gualdoni. Orario: [illegible]-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle [illegible] sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino [illegible] 22 settembre. [illegible] esposizione **Black Light Tucker.** I dipinti [illegible] sollecitazione Tucker. Fino al febbraio 2003.

[illegible]
via [illegible] 14, tel. 02 783.330
In esposizione **Duane Hanson.** Per la prima volta in Italia la retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa. Orario: 9,30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso euro 5,20. Fino al 1 settembre.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 53 opere. Orario: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 25 un biglietto in omaggio. Ingresso euro 7. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin.** Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PHOTOLOGY
via delle Moscova 25, tel. 02 659.5289
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. [illegible] settembre.

[illegible] DI [illegible]
[illegible]. tel. 02 894 21 [illegible]
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e [illegible]. In esposizione **[illegible] razione dei Magi** e **Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: [illegible] 18.15. [illegible] Lunedì. Fino al [illegible] dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di [illegible] Bo[illegible], un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e [illegible] tradizione aveva abbellito al Teatrino. Fino al 22 settembre. Fino al 20 dicembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.08300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti [illegible] grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4, 10. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CARNAVILLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40426
In esposizione [illegible]. Collettivo con opere di 8 giovani artisti italiani: Car[illegible]ldi, Vittorio Apa, Lucia Cioce, Fabrizio Dori, Alicia Feba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: [illegible] martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto.** Mostra dedicata ai disegni di Terry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il [illegible] cedersi di schizzi di mostri che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie [illegible] modificazioni del comportamento dell'uomo con il mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house.** Dedicata [illegible] forme zoomorfe dell'uomo Topolino alla scooter Vespa e altri. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre.

Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	02 294.03447/88
Polizia stradale	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza	117
	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rianimazione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Ambulanze	118
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	848 888.088
[illegible]	02 [illegible]
Comune	02 574.781
Atm	02 805.5841
Radio Taxi	02 404.0
	02 858.5
Italgas	800 900.700
Aem	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via [illegible] 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Giovine [illegible] Niguarda, Porta Quarto Oggiaro, Centrale: [illegible] Zani, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Valvasina), via Cardiani 122, via Pompeo Lamberteghi 25, via Airolo 36 Sud (Florence, Vigentino, Rogoredo, [illegible] Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale [illegible] 47 (angolo via Ripamonti), viale Monte Nevoso 9, via Meda 37, via San Paolino 18 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto Turro): via Malpighi 12 angolo via Molise (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Ippocrate 45, viale Abruzzi 23, via Gronchi 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Uri 7), piazza Insubria [illegible] (angolo via Sebino 2) [illegible] (turni settimanali: Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Venezia, Navigli, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via dei Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via della Beliuile 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 (angolo via Mazzini, via Ugo Betti 40, via San Galdino 1 [illegible] piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.30061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo [illegible] Silvio [illegible]), Boccaccio 20, piazza Cinque Giornate 6, viale [illegible] 36, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio [illegible] (angolo via Inganni), viale Caldara 42, via Bolivia 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

Per la pubblicità commerciale e legale su:
LA STAMPA
viveremilano
rivolgersi a:
PK publikompass
Via Stilicone n. 38 - 20154 Milano
Tel. 02.45404090 - 02.45404072
Fax 02.45404085

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI MILANO

Sede legale: CORSO ITALIA, 19

La ASL Città di Milano comunica i nuovi numeri telefonici dei Servizi di maggiore rilevanza per i cittadini, ideati per agevolare l'accesso ai servizi stessi da parte degli utenti.
I nuovi numeri sono attivi da lunedì 29 luglio 2002 nelle sedi di C.so Italia, 19 - C.so Italia 52 - Via Statuto 5 - Via Ippocrate 45 - Via Cherasco 5/7 - P.le Accursio 5 e 7 - Via Farini 9 - Via Livigno 2a - 3 - V.le Padova 118 - V.le Molise 66/B (Servizio Sanità Animale) - P.zza Bande Nere, 3 - Via Ricordi 1 - Via Juvara 22 - Via Don Orione, 2 - Via A. Doria 52 - Via Mangiagalli 3 - Via San Giusto 51 - Via Albenga 2 e 2a - Via Remo La Valle 7 - Via Inganni 15, e da metà agosto 2002 in tutte le sedi aziendali.
I nuovi numeri composti da 8 cifre (dopo il prefisso **02**): **8578**, uguale per tutte le sedi ASL, + il numero "serie 8000" indicato nell'elenco seguente, che individua i singoli Dipartimenti, Distretti Servizi dell'Azienda. Ad esempio: 02/8578.8100 per l'URP Distretto 1. In ogni caso, per periodo di adattamento e di diffusione dell'informazione, eventuali telefonate effettuate utilizzando i numeri "vecchi" saranno automaticamente deviate ai numeri "nuovi" richiesti dai centralini della ASL.
Precisando che tutti nuovi numeri sono già pubblicati su Pagine Bianche Milano - Elenco telefonico 2002-2003 ed invitandoVi, per fornirVi un servizio migliore non sovraccaricando i centralini, all'utilizzo dei numeri nuovi, ci scusiamo per eventuali disguidi che potrebbero comunque verificarsi e Vi ringraziamo per la collaborazione.

NUMERI TELEFONICI AZIENDALI		
SERVIZI E UNITA' OPERATIVE	NUMERI VECCHI	NUMERI 8000
Sito internet:	www.asl.milano.it	www.asl.milano.it
e-mail:	info@asl.milano.it	info@asl.milano.it
NUMERI VERDI		
Centro Ascolto Problemi Abitativi (al	800542525	800541525
(da lun. a ven. dalle 15.00 alle 22.00 - gioy. e ven. dalle 15.00 alle 20.00)		
Centro Operativo Screening Mammografico	800295155	800295156
(da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30)	02/8578	02/8578
CENTRALINO		
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
Distretto 1		
Corso Italia, 52	02/85720385	8100
Fax	02/8901040	8197
Distretto 2		
Via Ippocrate, 45	02/66212711	8200
Fax	02/66212713	8299
Distretto 3		
Via Mecenate, 1	02/20965904	8300
Fax	02/2951 1505	8399
Distretto 4		
Via Darwin, 22	02/83331005	8400
Fax	02/833	8499
Distretto 5		
Viale Bande Nere, 3	02/4814309	
Fax	02/481 14250	
DIREZIONE GENERALE	02/8578 319-320-321	8001-8002-8007
UFFICIO PUBBLICA TUTELA		
Corso Italia, 19	02/8578078	8009
SERVIZIO COMUNICAZIONE E P.R.	02/8578309-385	8004-8005
DIREZIONE SANITARIA	02/8578290-444	
DIREZIONE SOCIALE	02/8578313-314	
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	02/8578325	8010-8011
Centro aziendale screening	02/8578241	8015
SERVIZIO MEDICINA LEGALE		
Segreteria	02/8578395-375	8016-8019
Fax	02/8051 4023	8392
1° Commiss. Medica Locale per il rilascio patenti speciali 02/8578451-452		8020-8021
Segreteria Tecnico Provinciale Cor Tecnici 02/8578301-302	8022-8023	
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO		
Corso Italia 19		
Servizio Affari Generali e Protocollo	02/8578445	8035
Fax	10452	8032
Servizio Risorse Umane	8244-328	8034-8035
Servizio Risorse Finanziarie	8293	8036
Servizio Logistica	02/8578218-220	8037-8038
DIPARTIMENTO SERVIZI SANITARI DI BASE		
Via Darwin, 20 - Segreteria	02/83333059	8047
Servizio di Medicina dello Sport	02/83333070-71-81	8046-8047-8048
Servizio di Educazione Sanitaria	02/83333042	8049
Ufficio Ricoveri e Cure di Cura	02/83333054-55	8051-8052
DIPARTIMENTO ASSI		
Segreteria Corso Italia, 19	02/8578313-314	8053-8054
Fax	02/72002947	8093
Servizio Famiglia, Infanzia, Età Evolutiva		
Via Castelvetro, 22	02/57995202	8056
Servizio Tossicodipendenze e Patologie Correlate		
Via S.Gallipoli	02/34963204	8058
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza		
P.zza Bande Nere, 3	02/4813 4281	8066
Servizio Disabili		
Corso Italia, 19	02/8578209	8067
Ufficio tutele cervicali		
Corso Italia, 19	02/8578204-205	8068-8083
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		
Via Ruffini, 5		
Segreteria Responsabile Dipartimento	02/8578 340/1-232-082	8900-8901-8902
Fax	02/29001 517	8999
Servizio Igiene Pubblica	02/8578 3047	8903
Servizio Igiene alimenti e della nutrizione	02/8578 340/2	8904
Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità	02/4813 1423/4	8905
P.zza Bande Nere, 3		
Fax		
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro		
Via Ricordi, 1		8906
Fax		8991
U.O. Dipartimentale Igiene Edilizia		
Via Statuto, 5		
Segretario	02/29002722	8907
Tecnici	02/8578 340/1-03/4220	8908-8909
Centralino AIDS	02/7386 45	8915
SERVIZIO DI MEDICINA VETERINARIA		
Servizi : Igiene Alimenti / Igiene Veterinaria / Sanità Animale / Mercato Mercati Viale Molise, 66B	02/551 37 48	
Fax	02/59900033	8992
Presidio Veterinario Civile Sanitario		
Via Lambruschini, 99	02/550 13 04/1	8919
Fax	02/5453 921	8993
LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA		
Via Juvara, 22		
Centralino		
Servizio Medico		
Servizio Chimico	02/75722352	8926
Servizio Impiantistico e Sicurezza del Lavoro	02/75722250	8927
DISTRETTO 1		
Sede: Corso Italia, 52		
Portineria		8101
Direzione Distretto		8102
U.O. Assistenza Sanitaria Primaria		
Segreteria		
U.O. Medicina Generale e Cure Domiciliari		
U.O. Assistenza Specialistica e Protesica Riabilitativa		
Ufficio Invalidi		
Fax	02/58303564	
PRESIDI DISTRETTUALI DI ZONA (ex uffici scelta e revoca)		
Via Ruggerone, 4/b	02/72094 170-283	8113-8114
Fax	02/86915567	8192
Richieste visite fiscali da lun. a ven. Via Ruggerone, 4/b Fax	02/86915567	8191
Richieste visite fiscali il sabato Corso Italia, 52 Fax	02/58303564	8194
CONSULTORI PEDIATRICI		
Via Cherubini Gaetano, 2 (Niguarda)	02/6610 6044	
Via Palermo, 12	02/72002202	8118
Via Conca del Naviglio, 45	02/58100794	
COORDINAMENTO DISTRETTUALE ASSI CONSULTORI FAMILIARI		
Corso Italia, 52	02/85322307-303	8119-8120
Via Conca del Naviglio, 45	02/8394711	8151
Corso Italia, 52		
U.T.M. Unità Tutela Minori	02/58301128	8123
C.T.F. Centro di Terapia Familiare		
Ambulatorio Domiciliare Integrata – Punto ADI e Assistenza Corso Italia, 19	02/8394435-436	
Ser.T. Servizio Tossicodipendenze		
Via Conca del Naviglio, 45	02/89400654-611	8127-8128
Fax	02/58107248	8196
U.O. PREVENZIONE		
Centralino Via Statuto, 5	02/8373 1	
Fax	02/29007630	
Segreteria Responsabile	02/8573 34032-02-38	8130-8131-8132
Ufficio Vaccinazioni Obbligatorie	02/8573 34006	8138
Fax	02/8573 41 06	8196
Ufficio Vaccinazioni Internazionali	02/8573 34003-04-23	8139-8140-8141
Fax	02/8555 9042	8197
Ufficio Polizia Mortuaria	02/8573 40042-43	8142-8143
U.O. Medicina Prev. Comunità	02/8573 40228	8135

SERVIZI E UNITA'	NUMERI VECCHI	NUMERI 8000
DISTRETTO 2		
Sede: Via Ippocrate, 45		
Centralino	02/66212111	
Direzione Distretto	02/66217703	
Fax	02/66212713	8250
Ufficio Elenchi – Manifesti		
Via Russa, 1	02/66212705/140	8257
U.O. ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA		
Segreteria Via Ippocrate, 45	02/66212701	8200
U.O. Medicina Generale e Cure Domiciliari		
Via S. Galdino, 6	02/39965213	8208
Ufficio Protesi ed Ausili		
Via Ippocrate, 45	02/66212396	8214
Assistenza Integrativa Specialistica		
Via Quaroni, 21	02/33029741	
Via Accursio, 2	02/33029614	8212
U.O. MEDICINA LEGALE		
Ufficio Visite Fiscali		
Via Quaroni, 21	02/33029688	8213
Fax		8288
Ufficio Invalidi		
Via Ojetti, 20	02/33029697-730	8211-8212
PRESIDI DISTRETTUALI DI ZONA		
Via Accursio, 7	02/33029694	8218
Via Livigno, 3	02/66212340-44	8219
CONSULTORI PEDIATRICI		
Via Farini, 9	02/66212668	
L.go De Benedetti, 1	02/66212687	
Via Quaroni, 40	02/66212739	
Via Ivrea, 1	02/6693 3407	8223
Via Carlotto, 25	02/66212723	8224
Via Cherasco, 5	02/66212461	8225
Via Soranzo, 239	02/6697 7489	
Via Crescini, 7	02/33029722	
Via Carnevali, 15	02/33029972	
Via Fra Jacopone, 6	02/33029471	
Via Lepori, 10	02/33029719	8230
COORDINAMENTO DISTRETTUALE		
CONSULTORI FAMILIARI		
Lgo De Benedetti, 1	02/66212682	
Via Brivio, 2	02/66212342	8233
Via Val di Fiemme, 11	02/66212324	8234
Via Cherubini, 5/7	02/66212455	8235
Via Addini, 22	02/33029731	8236
Via Castelvetro, 28	02/57995400	8237
U.T.M., Ufficio Tutela Minori		
Via Ippocrate, 45	02/66212324	8246
Via Castelvetro, 28	02/57995348	8247
Assistenza Domiciliare Integrata – Punto ADI e Assistenza		
Via Farini, 9	02/66212687	8248
Via Brivio, 4	02/66212450	8249
Via S. Arnaldo, 17	02/66212485	8250
Via Conti, 29	02/66212482	8251
Via Castelvetro, 28	02/57995399	8252
Via Lepanto, 35	02/33029749	8253
Via Accursio, 7	02/33029612	8254
Via Quaroni, 21	02/30869 37	8255
Gen.T. Servizio Tossicodipendenze		
Via Anzic, 20	02/66	8263
Via Affori, 21	02/66	8261
Via Sassetti, 21/d	02/66	8264
Via Accursio, 7	02/33029698	8265
Fax	02/33029643	8297
Centro Diurno		
Via Ojetti, 20	02/33029698	8260
Nucleo Assistenza Malati AIDS		
Via Arese, 20	02/66212571	8267
U.O. PREVENZIONE		
Via Cherubini, 7	02/66212410-411	8268-8269
Via Accursio, 7	02/33029832	8270
U.O. Igiene Pubblica		
Segreteria Via Cherubini, 7	02/66212421-418	8271-8272
Centro Materno Sessuologico Trentennio		
Via Farinelli, 31	02/33029703	8278
Centro Vaccinale		
Via Accursio, 5	02/33029673	8281
Liberti Sanitari		
Via Livigno, 3/A	02/66212333-324	8287
Via Accursio, 5	02/33029675	8288
Disinfezione e Disinfestazione		
Via Accursio, 7	02/33029678	8611
DISTRETTO 3		
Sede: Via Ricordi, 1		
ambulatorio		8301
Direzione Distretto		8302
Fax		8300
U.O. ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA		
U.O. Protesica e Riabilitativa		
Ufficio Protesi		
Via A. Doria, 52	02/6454823-62	8307-8308
Fax	02/6552 0030	8339-8340
CDI - Centro Diabetico Infantile	02/39503031-32	8309-8310
Via Clericetti, 21/20		
CDM - Centro Riabilitazione Motoria	02/6552 6745-41	8311-8312
Via S. Elembardo, 4		
C.A.L. - Centro Assistenza Limbiate – (Sede)	02/9956 9834	8315
Via Zoccolo, 19		
PRESIDI DISTRETTUALI DI ZONA (ex Uffici di Scelta e Revoca)		
Via A. Doria, 52	02/6454823-31	8316-8317
Fax	02/6595 0804	8304
Via Don Orione, 2	02/29405321-4-34	8318-8319
Fax	02/6555 5230	8395
Via Mangiagalli, 3	02/2951 8920-25	8320-8321
Fax	02/2881 0560	8396
Via Pasubio, 7/9	02/29505714-16	8322-8323
Fax	02/2950 5720	8397
CONSULTORI PEDIATRICI		
Via Mangiagalli, 3	02/2940 6001	8324
Via Buonarroti, 23	02/2950 5839	8325
Via Comelio Flaminio, 16/A	02/2950 5006	8326
Via Carnovali, 20	02/2950 5348	8327
Via Zanoli, 71	02/5410 1089	8328
U.O. MEDICINA LEGALE		
Visite Fiscali		
Via Ricordi, 1	02/2950 5601	8330
Fax	02/2950 3484-598	8340
Invalidità Civile		
Via Pecchio, 19	02/2950 4851	8331
U.O. PREVENZIONE		
Segreteria Via Ricordi, 1	02/2950 5530-31	8333-8334
Fax	02/2950 5571	8341
Liberti Sanitari		
Via Padova, 118	02/2950 0344	8337
Fax	02/2950 5347	8342
Centro Vaccinale		
Via Padova 118	02/2950 0343	8340
Fax	02/2950 5347	8343
Centro Materno Sessuologico Trentennio		
Via Treviso, 35	02/2950 5049	8344
COORDINAMENTO DISTRETTUALE ASSI CONSULTORI FAMILIARI		
Via Ricordi, 1	02/2950 5439	8348
Via S. Elembardo, 4	02/2950 5744-45-46	8345-8350-8351
Via Pusiano, 22	02/2950 5237	8352
Via Settembrini, 32	02/2950 5644-45	8353-8354
UTM - Unità Tutela Minori	02/2950 5841-42	8355-8357
Via Settembrini, 32		
Ambulatorio Domiciliare Integrata – Punto ADI e Assistenza		
Fax Segreteria	02/2950 5680	8368
Via S. Elembardo, 4	02/2950 5728-29	8347-8361
Via Ricordi, 1 (Zona Vittuone)	02/2950 5643-44-5420	8363-8364-8365
(Zona Cinisello Balsamo)	02/2950 5435-20-22-45	8366-8367-8368
Via Boccardo, 42 (Zona Lambrate)	02/2941 0092	8369
Viale Zara, 100	02/6444 5239	8354
Ser.T – Servizio		
Via Canzio, 18	02/2950 5693-95-97-98	8370-8371-8372
Fax	02/2950 5699	8347
Ambulatorio Igiene Mentale di Milano con AIDS		
Via Ricordi, 1	02/2950 5422-5504	8374-8375
Fax	02/2950 5509	8319

SERVIZI E UNITA' OPERATIVE	NUMERI VECCHI	NUMERI 8000
DISTRETTO 4		
Segreteria Direzione Distretto	02/83333059	
Fax	02/83333094	
U.O. ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA		
Segreteria	02/83333071	8301
Fax	02/83333005	8481
U.O. Geriatria e Cure Domiciliari Fax		8483
Centro Diurno		
Via Ogilio, 13	02/83333380	8406
Ufficio Protesi e Riabilitazione		
Via Gola, 24	8408	8407-8408
Fax		8484
PRESIDI DISTRETTUALI DI ZONA (ex Uffici di Scelta e Revoca)		
Via Barzani, 48	02/83333801	8409
Via Ripamonti, 20	02/5830 6125	8410
V.le Molise, 49	02/5468991	8411
CONSULTORI PEDIATRICI		
Via Monte Pasubio, 15	02/3	
Via Ogilio, 19	02/83333390	8417
Via Ripamonti, 202	02/5696739	8418
Via Barzani, 48	02/83333708-3757	8419-8420
Via Hermada, 6	02/6910	8421
Via Feltrio, 7	02/5390 1377-2576	8422-8423
COORDINAMENTO DISTRETTUALE ASSI CONSULTORI FAMILIARI		
Via Ogilio, 15	02/83333370	
Via Baldaya, 25	02/83333550	
Via C. Poma, 48	02/70123574	
Via Feltrio, 7	02/5390 12576	8430
Fax	02/5390 12578	8489
U.T.M. – Unità Tutela Minori		
Via S. Vigilio, 45	02/6556 1484-8338439	8435-8436
Assistenza Domiciliare Integrata – Punto ADI e Assistenza		
Via Ripamonti, 20	02/5830 6603 , 02/5830 0080	8432-8438
Via Ripamonti, 202	02/5740 4210	8439
Corso Lodi, 24	02/83333683-39-94	8440-8441-8442
Via Baldaya, 25	02/83333515-524-525	8443-8444-8445
Via Puglie, 33	02/551 1522	8446
Via Feltrio, 7	02/5390 14030	8447
Ser.T. Servizio Tossicodipendenze		
Via Baldaya, 25	02/83333587	
U.O. PREVENZIONE		
Via Ogilio, 18		
Segreteria Direzione	02/83333372-324	8450-8451
Centro Vaccinale		
Via Brenta, 41	02/57404 1120	
Fax	02/5574 10450	
Liberti Sanitari per Alimentazione Via Ogilio, 18	02/83333310	
U.O. MEDICINA LEGALE		
Segreteria Via Darwin, 20	02/83333111	8472
Ufficio Invalidi		
Segreteria Via Darwin, 20	02/83333151	8473
Commissioner Patenti		
Via Ogilio, 18	02/83333329	8477
Medicina Fiscale		
Via Bacchi, 44	02/83333839	8478
Fax	02/83333825-823	8495-8496
DISTRETTO 5		
Sede: Viale Bande Nere, 3		
Centralino	02/481141	8501
Segreteria Direzione Distretto		8502
Fax		8504
U.O. MEDICINA LEGALE		
Segreteria - Viale Bande Nere, 3	02/4813 14316	8505
Fax	02/4813 14250	8581
Medicina Fiscale	02/4813 14244	8506
Richiesta Visite Fiscali	02/4813 14203-250	8507-8508
Fax	02/4813 14314	8510
Ufficio Invalidi	02/4813 14310-339	8510-8513
U.O. ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA		
Segreteria P.zza Bande Nere, 3	02/4813 14340-316	8512-8513
Fax	247	8583
Assistenza Protesica e Riabilitativa		8515-8516
Fax	02/4813 14250	8581
PRESIDI DISTRETTUALI DI ZONA (ex uffici scelta e revoca)		
Via Gola, 22	02/83333650	8519
Via Tagliamento, 15	02/4813 14623	8520
P.zza Bande Nere, 3	02/4813 14237-232	8521-8522
CONSULTORI PEDIATRICI		
Via Forze Armate, 175	02/4697 3029	
Via Valvasori, 54	02/4799 7018	
Via Remo La Valle, 7	02/4813 0966	
Via Della Ferrera, 14	02/5390 0966	8526
Via R. Sanzio, 11	02/5390 29715	8527
Via Peravia, 81	02/5390 29728	8528
DISTRETTUALE ASSI (ex Uffici scelta e revoca)		
Via Remo La Valle, 7	02/4813 14600/1	
P.zza Severini, 3	02/4690 9957-947	
Via Della Ferrera, 14	02/4813 1675	8534
Via Arbenga, 2	02/5390 29730	8535-8536
C.T.F. Centro Terapia Familiare		
Via S. Vigilio, 45	02/6595 1541	8537
U.T.M. Unità Tutela Minori		
P.zza Bande Nere, 3	02/4813 14237-232	8547-8548-8549
Ambulatorio Domiciliare Integrata – Punto ADI e Assistenza		
P.zza Bande Nere, 3	02/4813 14256	8550-8487
Via A. De Braglia, 54	02/4813 1138	8551
Via San Vigilio, 45	02/6595 0652	8552
P.le Segrino, 11	02/5390 29723	8553
Via Stromboli, 19	02/5390 9920	8554
Ser.T. – Servizio Tossicodipendenze		
Via Forze Armate, 381	02/4697 3785-287-371	8555-8556-8557
Fax	02/4892 0111	8587
Via Alberga 2/a	02/5390 29724-5	8558-8559
Fax	02/5390 29725	8581
U.O. PREVENZIONE		
Segreteria Via S. Dionigi, 31	02/4817 6945	8560
Fax	02/4817 6963	8589
Vaccinazioni	02/4817 1340	8590
Libretti Sanitari	02/4817 4790	8591

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI MILANO

Hobby & IDEA
LA CATENA IN FRANCHISING CON PIÙ DI 100.000 ARTICOLI PER LA CASA E IL FAI DA TE
Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al
n° 06 5614627
Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

IL TEMPO

Prosegue il bel tempo anche nei prossimi giorni, specie lungo la costa, con temperature nella norma del periodo: caldo un po' fastidioso nel pomeriggio.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	21	20	21
Massima	31	31	31
Prob. pioggia	15%	25%	20%

LA OGGI

OGGI

IL TRAFFICO

● A causa dell'improvvisa apertura di una voragine è stato chiuso al transito viale della XVII Olimpiade nel tratto che va da via Belgio a via Olanda in direzione di viale Tiziano.
● Per lavori in corso resta chiusa alle auto via delle Conce da via Giovanni da Empoli a via del Porto Fluviale.

Hobby & IDEA
Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al
n° 06 5614627
Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

LA REPUBBLICA
viveroma

FERRAGOSTO

La città vuota. Circa duemila chiamate al 118 dal litorale, una ottantina di interventi dei pompieri ■ MARA MONTANARI A PAG.3

Che domenica bestiale

Campo de Fiori, la piazza più frequentata dai romani, è quella più deserta ieri pomeriggio. In centro, ad avere l'aspetto normale sono solo i luoghi che le guide turistiche segnalano come «da non perdere». Piazza del Popolo, piazza di Spagna, il Pantheon: erano affollati di visitatori, come sempre.

Tutto il resto del centro storico, invece, ha vissuto ieri la sua ultima «giornata particolare» senza traffico e smog. L'ultima, prima del rientro che da oggi riporterà tantissimi romani ai loro negozi, scrivanie, uffici. L'ultima in cui gli anziani possono mettere il naso fuori di casa. Il timore di venire travolti a sciami di auto e motorini. E' già, perchè sono loro, gli anziani i protagonisti della città svuotata dal ponte di Ferragosto. Ne sanno qualcosa al 118. «Quante chiamate abbiamo ricevuto? - dice uno degli operatori - le solite duemila, tremila chiamate. E queste, la stragrande maggioranza è sono arrivate dal litorale, dalle spiagge. Quelle da Roma, sono quasi tutte da anziani che si sono spaventati per un malore o da turisti che ci avvertivano di aver visto un senza tetto in difficoltà». Anche al numero verde del Comune di assistenza per anziani sono arrivate tante telefonate, in cui si chiedeva, però, un tipo di diverso. «Nella settimana di Ferragosto - dice un'operatrice - abbiamo avuto una media di cento chiamate al giorno di anziani che volevano «scambiare» due chiacchiere per sentirsi meno soli».

DEL CORSO DESERTA [Foto BARDIS]

PORTA

Amiche in vacanza ripulite al gioco delle tre carte

Hanno perso cinquecento euro e rifiutato 20 euro di «consolazione»

VALENTINO CASTALDO A PAG.2

GAY VILLAGE

Platinette pronta a stupire, canta Yves Montand

La Drag Queen italiana aprirà il concerto con la cover della celebre «C'est si bon»

A PAG.7

CINEMA

In anteprima i film vincitori al Festival di Locarno

Stasera all'arena del Nuovo Sacher «L'inverno» con Valeria Golino

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. 4

QUADRUPEDI CHIC

Fido ha le palpebre scese? Portiamolo dal mago del bisturi

Grazie alla blefaroplastica i cani adesso possono vederci meglio

ALESSANDRA COLONNA A PAG.3

IVI

Si rompe l'ala del deltaplano muoiono istruttore e allieva

Alla guida del velivolo c'era Paolo Ragone, 50 anni che abitava a Aranova La ragazza una turista tedesca di 26 anni Alla tragedia assiste l'amica

ELISABETTA MASSO

sono schiantati con il deltaplano in un campo di girasoli. E, violento impatto, sono morti sul colpo. Le vittime sono un artigiano edile che abitava ad Aranova, nei pressi Fiumicino, Paolo Ragone di 50 anni, ed una allieva, una giovane turista tedesca, Iris Redikant di 26 anni, Loreshein. Ragona, sposato padre di due figli, era da tempo in possesso brevetto per pilotare ultraleggeri.

deltaplano ha spiccato il volo dal campo Val Canneto, punto di lancio dove era parcheggiato il velivolo di proprietà di un imprenditore di Ladispoli e si diretto verso Civitavecchia. Le condizioni atmosferiche erano ideali, il vento quello giusto. Erano le 11,50 quando pilota Paolo Ragona ha perso controllo a quota del velivolo imposto senza che potesse tentare alcuna manovra d'emergenza.

Secondo alcuni testimoni e un primo sopralluogo effettuato carabinieri della Campo di Mare della compagnia Civitavecchia il velivolo è caduto in picchiata in seguito ad un cedimento strutturale di un'ala mentre il deltaplano a motore volava ad una novantina metri di quota. Quando è precipitato volava al margini della strada provinciale che collega la statale Aurelio al Sasso, una frazione di Cerveteri sul litorale nord di Roma. Alla drammatica scena dell'incidente ha assistito bordo di un secondo velivolo anche l'amica mana che ospitava la giovane tedesca, giunta in Italia da sola alcuni giorni fa. La ragazza italiana conosceva Paolo Ragona ed aveva già volato in deltaplano: un'esperienza «forte», che aveva voluto far provare anche alla ospite straniera. Ieri mattina le due giovani si sono presentate all'area di decollo di Val Canneto e hanno preso posto sui due velivoli, decollati insieme per un breve giro sull'entroterra e sul litorale a nord di Roma: per Redikant sarebbe stato il primo e ultimo volo in deltaplano.

Sull'episodio la procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta. Ciò che resta del deltaplano è stato sequestrato ed è già stato esaminato un perito. Le salme Paolo Ragona e di Iris Redikant sono a disposizione dell'autorità giudiziaria dal tardo pomeriggio di ieri. L'autopsia sarà eseguita nella giornata di domani all'ospedale San Paolo di Civitavecchia.

Nell'Alto Lazio la «passione» per il volo sugli ultraleggeri è andata diffondendo, soprattutto, negli ultimi due, tre anni, favorita costi relativamente bassi, dalla disponibilità spazi per l'atterraggio ed il decollo e dalla nascita delle scuole di pilotaggio. prezzo di un deltaplano parte da circa 15.000 Euro (una trentina di milioni di vecchie lire), che aumentano base alle caratteristiche del velivolo. Prezzi base più alti sono, invece, previsti per gli ultraleggeri, che si distinguono per la carlinga chiusa e per le ali costruite fibre leggere, che costituite da un'intelaiatura ricoperta di tela. Non eccessivi i costi di manutenzione. I di modesta cilindrata e pochi cavalli. Qualche mo fa, molti utilizzavano un piccolo motore di costruzione austriaca, ritenuto molto affidabile, che veniva montato anche sulle motozappe.

Poche le regole: si vola vista (senza quindi presentare piani di volo) ad alcuna centinaia di metri di quota e lontano dai centri urbani. Il campo di Val Canneto era stato preso affitto da un contadino luogo ed adattato a pista di atterraggio e decollo. Nelle vicinanze, un'altra pista trova in località «Procolo» a Borgo San Martino. Più a nord, ce ne sono altre ancora nei pressi Monte Romano di Montalto, in provincia di Viterbo, tratta di spazi molto diversi dagli aeroporti veri e propri. Non c'è torre di controllo e spesso neppure capannoni per il ricovero degli aerei, che vengono parcheggiati all'aperto. Scuole di volo, manutenzioni e vendite di pezzi di ricambio all'intorno «business», che varia base al numero dei frequentatori dei vari aeroporti. A quelli di Val Canneto e Borgo San Martino vi fanno capo un centinaio di appassionati, provenienti da Roma e dalle località del litorale. I voli si svolgono soprattutto d'estate, di domenica e nei giorni festivi. L'incidente di ieri è tra i più gravi avvenuti nella zona, dove tuttavia in passato se ne erano registrati altri anche mortali.

Hobby & IDEA®
LA CATENA FRANCHISING CON PIÙ DI 100.000 ARTICOLI PER LA CASA E IL FAI DA TE
Vieni a visitarci nel punto vendita più vicino a casa

OSTIA	via del Romagnoli, 255	Tel. 5613604
ACILIA	via F. G. Bressani,	Tel. 06 52456387
TOR DE CENCI	via R. Barbiera, 14	Tel. 06 5070205
ROMA PRIMAVALLE	via P.	Tel. 06 3013442
TORVAIANICA	L.mare delle Sirene, 193/195	Tel. 06 9173849

e diverse nuove aperture a Roma ...prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:
• avviare una nuova attività usufruendo una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita; • beneficiare nostre campagne promozionali e pubblicitarie; • avere completa autonomia gestionale e decisionale; • avere le migliori condizioni d'acquisto; • usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continuo rinnovo di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.
Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 06 5614627
Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

Nuove super offerte!

€359.00

CAMERETTA PER BAMBINI "WINNIE THE POOH"
in kit di montaggio, composizione da foto (esclusa scrivania porta PC e complementi d'arredo)

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Asta Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraglia
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47561. Fax 0[illegible]
E-mail: viveroma@lastampa.it Sms 335137.1878

Buongiorno **roma**

Il caso

PORTA PORTESE

AUTOVELOX. Nel week end elevate millecinquecento contravvenzioni

Eccesso di velocità ritirate sessanta patenti

Ieri è stato il giorno del rientro per i romani che hanno trascor[illegible] la settimana ferragostana lontani dalla Capitale. Il traffico del primo controesodo di agosto ha iniziato a fare sentire i suoi effetti sulla circolazione nelle autostrade del Lazio nel primo pomeriggio. Si sono infatti verificati rallentamenti alla circolazione sull'Autostrada [illegible] Sole da Orte a Roma in direzione Sud e sul tratto autostradale che collega Frosinone ad Anagni in direzione Nord. Il traffico però, anche se sostenuto, non ha provocato code in virtù [illegible] fatto che non è accaduto nessun incidente di una certa rilevanza. Controlli serrati da parte della polizia municipale sulle vie della Capitale. Nel corso del fine settimana sono state 1.485 le contravvenzioni elevate dai vigili urbani per violazione dei limiti di velocità rilevata [illegible] l'ausilio dell'autovelox. Gli agenti, impegnati sulle principali arterie di traffico stradale, hanno anche controllato 720 autovetture [illegible] hanno ritirato 11 carte di circolazione. I controlli, che hanno visto impegnati 18 dei 19 gruppi circoscrizionali dei vigili urbani, sono cominciati il 15 agosto e sono terminati nella notte tra sabato [illegible] domenica. In totale sono state più di 2000 le automobili fotografate con l'autovelox. Nel solo giorno di Ferragosto, le contravvenzioni ele[illegible] per eccesso di velocità [illegible] oltre 800. La polizia stradale, invece, nel fine settimana ha ritirato, sempre per [illegible]o di velocità, [illegible] patenti durante i controlli effettuati sul litorale, sull'Aurelia e nella periferia romana. Centotrentasei sono stati gli automobilisti controllati la notte tra sabato e domenica, tra l'1 e le 4, dagli agenti [illegible] polizia sulle strade consolari. Trentuno multe sono state elevate per violazione del Codice della strada, tra cui guida senza cinture di sicurezza ed eccesso di velocità. In totale sono stati [illegible] i veicoli controllati.

la foto

TURISTI TEDESCHI PARCHEGGIANO PORSCHE SUL MARCIAPIEDI IN VIA VENETO

Via Veneto ieri, come sempre di questi tempi, era dominio dei turisti: giapponesi, americani, tedeschi in maggioranza. Tra quest'ultimi il proprietario della fiammante Porsche rosso fuoco parcheggiata in bella mostra su un marciapiede davanti ad uno degli alberghi più rinomati della strada della «Dolce Vita». Fortuna, per lui, ha voluto che di vigili urbani in giro non c'era nemmeno l'ombra.

Spennate a Porta Portese al gioco delle tre carte

VALENTINO CASTALDO

Solo un amaro ricordo e niente [illegible]nir di Roma per amiche fiorentine, cadute ieri mattina e [illegible] tutte le scarpe, [illegible] trappola delle tre carte nel mercato di Porta Portese. Tra le vincite fasulle e le perdite vere, hanno chiuso la partita lasciando sul banco, tra gli occhi lucidi dei compari, 500 [illegible] concludendo quindi male la vacanza [illegible] capitale, dove erano venute per trascorrere l'ultimo fine settimana di ferie. Il tentativo di una suora di racimolare dei soldi [illegible] [illegible] colletta, ha fruttato solo [illegible] euro ma le due donne non le hanno accettate e, umiliate ancora [illegible] volta, hanno preferito semplicemente andarsene.

Tra i diversi occhi puntati su quel tavolino improvvisato [illegible] mezzo alla strada, c'erano anche quelli del cronista che, per tutta la mattinata, in quell'amato [illegible]a anche ormai odiato mercato, non ha mai incrociato gli occhi di un vigile urbano. Calma quindi totale sul fronte delle forze dell'ordine che, probabilmente, confidavano molto nella nomea di certi aspetti ludici di quel mercato.

L'aria calda mista alla fatale voglia di un inedito quanto originale souvenir, hanno fatto il [illegible] all'ombra di [illegible] banco di vestiti improbabili e già usati, venduti a tre euro a pezzo, [illegible] un commerciante arabo.

Una cosa è certa: [illegible] bionda Mary e la [illegible] Rosaria, impiegata del catasto l'una e commessa in un negozio [illegible] abbigliamento di Firenze l'altra, [illegible] gioco sono sicuramente sfortunate, anche [illegible] il "test" di Porta Portese non dà garanzie di eccellenza. La dinamica del "gioco" è sempre la stessa. Un compare [illegible] po' fessacchiotto, gioca modestamente e perde.

Il gioco attira i passanti incuriositi che vedono di buon occhio la possibilità di vincere perché, a differenza del fessacchiotto, si credono furbi. Mary, la più "scaltra", [illegible] getta per prima sull'asso con 50 euro e vince. Rosaria scalpita e, [illegible] giro dopo puntano entrambe sulla stessa carta ma perdono.

Nel tentativo di rifarsi continuano a giocare meditando una strategia a loro dire "infallibile".

Oltre a guardare meglio il movimento delle mani di chi tiene il banco, ora puntano su due carte diverse, almeno per concludere in parità la partita. Sorridono e fanno anche divertire i presenti perché [illegible] di spirito. A carte ferme, il signore del banco con marcato accento partenopeo "impietosito", chiede alle donne se sono convinte della puntata. Le donne ridono perché pensano che questa è la volta buona. Ma, ancora una volta, non è così.

Allora si accaniscono e danno fondo al portafogli, divertendo sempre meno i passanti [illegible] incuriositi dal modo di fare delle due donne. Il finale [illegible] un copione già visto altre volte ma con un'eccezione. Mary e Rosaria, dopo aver perso [illegible] euro, lasciano [illegible] terreno di gioco mentre una religiosa, a Porta Portese con la nipote, tenta [illegible] aiutarle improvvisando una colletta. La suora raggranella 20 euro che le ragazze rifiutano.

Domenica da dimenticare per due amiche fiorentine che hanno perso 500 euro Hanno poi rifiutato 20 euro racimolati da [illegible] suora

In due mascherati rapinano supermercato

I banditi sono arrivati poco dopo le 19.00 di sabato nei pressi del supermercato Meta di via della Pisana 15 a bordo di un ciclomotore. Uno dei due è rimasto all'esterno per controllare che non passasse nessuno mentre il complice, con il casco in testa ed armato di pistola ha minacciato [illegible] cassiere e si è fatto consegnare 1000 euro.

Colpo [illegible] tabaccheria bottino duemila [illegible]

Un uomo con il volto coperto è entrato intorno alle 19.30 di sabato nella tabaccheria di via Valle Borbera 2, a Montesacro e si è fatto consegnare dal titolare il contenuto della cassa oltre al ricavato delle giocate del Lotto, per circa 1000 euro, schede telefoniche per un valore di 900 euro ed altri 350 euro in contanti.

Invita in casa una donna la narcotizza e la deruba

Ha incontrato sabato mattina al mercato una donna che [illegible] è offerta di aiutarla a portare le buste della spesa e di accompagnarla a casa. Per ringraziarla del favore ha invitato in casa l'ignota «benefattrice» [illegible] insieme hanno consumato un pasto, ma l'ospite l'ha narcotizzata e le ha rubato gioielli e telefonino, per un valore di circa 1200 euro. Vittima della rapina è una donna di 71 che abita in via Angelo Emo 89, alle spalle del Vaticano. L'anziana si è risvegliata solo alcune ore dopo ed è stata trovata dal figlio ancora intontita per il sonnifero.

Aggressione all'Eur bloccati due giovani

Una donna [illegible] 45 anni è stata aggredita alle spalle mentre tornava nella sua abitazione in via Tre Fontane. I due rapinatori, di 26 e 17 anni, volevano rapinarle il marsupio ma sono stati fermati dai carabinieri.

Chiama il 112 per denunciare l'amante

Ha chiamato il 112 per denunciare l'amante e [illegible] è scagliato contro il maresciallo intervenuto. L'ira dell'uomo è nata dal fatto che gli uomini dell'Arma non potevano costringere la donna a restituire i soldi al convivente, che aveva chiesto l'intervento dei militari sostenendo di essere stato derubato dall'amante.

Anziano si impicca nella veranda di [illegible]

Un uomo [illegible] 81, R.D.C., [illegible] è ucciso sabato sera nel suo appartamento in piazza Ateneo Salesiano 8, al Tufello, impiccandosi con dei [illegible]vi elettrici nella veranda del terrazzo. L'uomo era in compagnia [illegible] [illegible]glie quando, poco prima delle 20.00, si [illegible] allontanato verso il balcone. Dopo qualche minuto la donna lo ha raggiunto all'esterno e si è accorta del gesto compiuto dal marito.

Numero Verde 800-364730

ClassHotel

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI BUSINESS
• 1 GOCCIA DI CITTÀ D'ARTE
• UNA SPRUZZATA DI BUONA CUCINA
• RELAX QUANTO BASTA

PREPARAZIONE
• RAGGIUNGERE L'HOTEL
• COMPIACERSI DELL'OTTIMA SCELTA
• MESCOLARE CON CURA TUTTI I VANTAGGI DELLA SPECIALE ACCOGLIENZA
• GUARNIRE A PIACERE CON MEETING, CENE SPECIALI, EVENTI, CULTURA, SPORT

DEGUSTAZIONE
• ASSAPORARE TUTTI I PLUS, GODERSI IL SOGGIORNO

IL GIUSTO COCKTAIL DI ARTE E CULTURA

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • MANTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE

CHE DOMENICA BESTIALE Praticamente vuota Campo de' Fiori, deserto in via Nazionale, in piazza Barberini ▪ Un po' di turisti nei luoghi segnalati dalle guide, chiusi i Musei Vaticani ▪ Un centinaio di telefonate al centro assistenza anziani «ma per chiacchierare» ▪ Oggi un pezzo di città riapre

Una giornata particolare di mezz'estate ma al 118 duemila chiamate dal litorale

Calma piatta dappertutto Una ottantina di interventi dei pompieri per chiavi di casa dimenticate Per i carabinieri qualche furto, tra extracomunitari e tra familiari

MARA MONTANARI

Il ragazzo con le trecce rasta guarda ammiccante mega cartellone pubblicitario che copre l'intera facciata di palazzo Del Gallo a Campo de' Fiori. Peccato, che sotto, ai piedi della statua di Giordano Bruno, a cogliere quello sguardo invitante ci sia un pubblico ridotto all'osso. Due ragazze spagnole che gustano il gelato, tre anglofoni che si divertono a schizzarsi l'acqua della fontana e una comitiva di euroasiatici che punta le macchine fotografiche sulla statua del filosofo. E poi, i piccioni. Quelli non mancano. Per un pomeriggio si sono riappropriati della piazza al posto dei soliti avventori di bar e enoteche, tanto contestati dai residenti di Campo de Fiori. La piazza più frequentata dai romani ora quella più deserta ieri pomeriggio. In centro, ad avere un aspetto normale erano solo i luoghi che le guide turistiche segnalano come «da non perdere». Piazza del Popolo, piazza di Spagna, il Pantheon: erano affollati di visitatori, come sempre.

Tutto il resto del centro storico, invece, ha vissuto la sua ultima «giornata particolare» senza traffico e smog. L'ultima, prima del rientro che da oggi riporterà tantissimi romani ai loro negozi, scrivanie, uffici. L'ultima in cui si trova un parcheggio in cinque minuti e si va da capo all'altro della città in tempi record. «In giorni come questi - dice un tassista - devi fare dieci corse per guadagnare quello che di solito guadagno con una corsa sola». L'ultima giornata, inoltre, in cui gli anziani possono mettere il naso fuori di casa senza il timore di venire travolti da sciami di auto e motorini.

Non tutti però sono nelle condizioni fisiche per uscire e farsi una passeggiata. Restano bloccati in casa, soli, con i figli e i parenti al mare, e allora un po' di malinconia prende il sopravvento. «Nella settimana di Ferragosto - dice un'operatrice del numero verde del Comune di assistenza anziani (800-440022) - abbiamo ricevuto una media di cento chiamate al giorno di ascolto telefonico. Sono persone che hanno voglia di fare due chiacchiere per passare il tempo e sentirsi meno sole».

All'altro numero del Comune - lo - l'operatrice non è autorizzata a fornire i dati delle chiamate ricevute e l'assessore competente, Mirella Gramaglia, è fuori città e non ha dati disponibili. Fatto sta, che dopo l'estate eccezionale di due anni fa con il Giubileo e la mega invasione dei Papa-boys, la settimana di Ferragosto è tornata nella norma con il centro animato solo dai turisti e i quartieri lo circondano deserti: trovare un bar, un tabacchi una pompa di benzina aperta era davvero miracolo in questi giorni. E così quei pochi bar aperti sono diventati punto d'incontro del quartiere, di tutti quelli che non sono partiti. Come Prati, da Antonini, dove i tavoli all'aperto erano quasi tutti pieni, con un'età media degli avventori piuttosto alta, visto che sono soprattutto gli anziani quelli che nel ponte di Ferragosto, restano in città.

Ne sanno qualcosa al 118. «Quante chiamate abbiamo ricevuto? - dice uno degli operatori

> Da un capo all'altro della città a tempo di record. I taxi si trovano abbastanza facilmente le sigarette di meno

- le solite duemila, tremila chiamate. Di queste, la stragrande maggioranza ci sono arrivate dal litorale, dalle spiagge. Quelle da Roma, sono quasi tutte da anziani colti da malore o da turisti che ci avvertivano di aver visto un senza tetto in difficoltà». Anche i carabinieri, nonostante ci sia in città meno gente, hanno avuto da lavorare. «Siamo dovuti intervenire per qualche furto, molte liti tra extracomunitari ma anche liti familiari. Anche se la città in questi giorni è meno affollata per noi carabinieri, il lavoro manca mai».

E' andata meglio ai vigili del fuoco. Nella giornata di ieri hanno dovuto effettuare un'ottantina di interventi contro una media di 200 al giorno. «In questa città hanno tutti la testa per aria - dicono dalla centrale - siamo dovuti intervenire in mezza Roma per far entrare in casa cittadini che avevano dimenticato le chiavi». Fuori della porta, meglio dell'enorme portone di ferro che conduce alla Cappella Sistina, rimasti invece, molti turisti ignari degli orari dei Musei Vaticani. Tornano mesti a Piazza San Pietro, dove due vigili urbani in servizio nella piazza, fungono più da informatori turistici che da agenti di sicurezza.

In compenso però, il ruolo di controllori della sicurezza stradale, lo hanno svolto nel fine settimna. Eccome. Nel week end le contravvenzioni contestate dai vigili urbani romani per violazione dei limiti di velocità rilevata con dell'autovelox sono state 1485. Inconvenienti che capitano agli automobilisti che di fronte a una Nomentana o una Salaria magicamente libera dal traffico, non hanno saputo resistere alla tentazione di spingere sull'acceleratore.

TURISTI A CAMPO DE' FIORI

A PIEDI CALZATI SULL'ERBA SULLE AIUOLE DI PIAZZA VENEZIA. E' IL DIVIETO? Fotoservizio BARDIS

TAVOLINI ALL'APERTO A CAMPO DE' FIORI

PIAZZA FARNESE, SOLO BICICLETTE

URBANO IN VIA DEI FORI IMPERIALI DESERTI

QUADRUPEDI CHIC

Se Fido ha le palpebre calate c'è la blefaroplastica

ALESSANDRA COLONNA

Fido ha le palpebre scese? Fido ha problemi di sovrappeso? Fido ha bisogno dello psicologo? Va bene, lo si può accontentare, gli specialisti al suo servizio non mancano. Alice, lo scottish terrier di Lallo di Sirignano, per esempio, è stata sottoposta ad una blefaroplastica che ora gli permette di vedere meglio e essere anche più attraente, miracoli della chirurgia. Il mago del bisturi, e non solo, è Alessandro Benvenuti, pronto ad intervenire anche su Bulldog, Shar Pei e quanti altri hanno problemi di pieghe della pelle, troppo capienti, tanto da trattenere cibo ed altre pena fastidi cutanei.

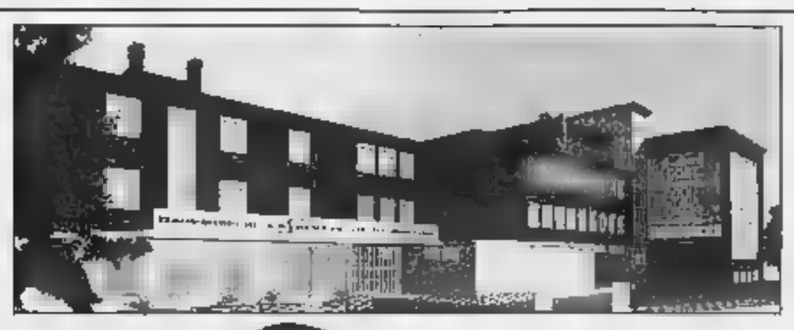
Se Fido ha poi il mal di denti o non riesce a rosicchiare bene il meritato osso, le tecniche di intervento sull'apparato mandibolare, si sono raffinate e voilà, anche il dentista è servito. Aggirandosi nel mondo dei cani ci si accorge che a voler coccolare e vezzeggiare l'amico quadrupede lo si può fare e c'è solo l'imbarazzo della scelta. Per problemi legati all'alimentazione gli esperti hanno messo a punto una serie di mangimi che vanno a curare malattie del calibro del diabete e per i cani che tendono alla pinguedine ci sono crocchette light. Sembra quindi che Fido, a forza di stare insieme al suo padrone si sia umanizzato al punto di soffrire di patologie che originariamente non gli appartenevano.

Nel suo modo poliedrico di accostarsi alla cura dei cani, Alessandro Benvenuti, tratta i quadrupedi anche nel loro comportamento, dal punto di vista psichico. La cura inizia parlando a lungo col padrone del cane disturbato e da questo colloquio spesso risulta che certe nevrosi, proprio come succede a Snoopy, derivano da quelle umane. Psicofarmaci e medicina omeopatica danno buoni risultati insieme ad una «psicoterapia comportamentale». Per non correre il rischio di provocare questo tipo di traumi, molti padroni decidono di portare con se gli amati compagni e perché non portarli a socializzare al mare, allora.

A Maccarese, il Baubeach, uno stabilimento di 7000 metri quadri, offre la possibilità di passare una giornata dedicata alla cura dell'abbronzatura insieme a lui. Per coloro che Fido vogliono portarlo addirittura in barca c'è una novità. Alla Boutique del mare, in Via Marianna Dionigi, si trovano salvagente o, meglio in questo caso, salvacani.

DOVE LE COSE TROVANO POSTO

SCOPRI l'HOTEL delle COSE.



CASAFORTE® SELF STORAGE

www.casaforte.it
tel. 06.2282492
ROMA
via Prenestina n. 116

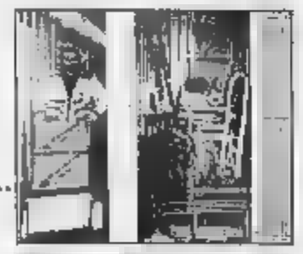
Numero Verde 800-363000

Abbiamo tutti bisogno di spazio. Uno spazio piccolo o un po' più grande, sicuro e adeguato, in cui sistemare le nostre cose per pochi giorni o per un periodo più lungo. Uno pazio libero, da usare in modo autonomo e agevole, dotato di tutti i servizi necessari. **Casaforte self storage** è la risposta innovativa ai vostri problemi di spazio. A Roma, Milano e Varese, **Casaforte self storage** offre spazi da 1 a 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, da utilizzare per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto dei materiali di imballaggio e un ufficio multiservizio sempre a vostra disposizione. In **Casaforte self storage** si trovano anche spazi per camper, roulotte e barche.

da 1mq

SPAZI MODULARI

a 100mq



le guide

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

CINEMATOGRAFICA

Stasera sullo schermo all'aperto del Nuovo Sacher

«L'inverno» con le due Valerie: Golino e Bruni Tedeschi

«Locarno a Roma», in anteprima i film vincitori del festival svizzero

MARCANTONIO LUCIDI

L'appuntamento chiave della settimana cinematografica, sabato 24 a piazza Vittorio, è la rassegna "Locarno a Roma", che fino al 29 agosto proporrà in anteprima i film vincitori del festival svizzero e alcuni tra i più importanti film in concorso, alcuni dei quali potrebbero non avere distribuzione nelle sale italiane. Tutte le proiezioni saranno in lingua originale con sottotitoli in italiano. Altro schermo estivo è Cineporto che giocando con le parole sta proponendo "Cinecorto": sedici cortometraggi in gara sottoposti tutte le sere al giudizio del pubblico. Domenica 25 ci sarà la serata conclusiva con la premiazione dei vincitori.

Il gran cartellone agostano dell'Estate romana – rassegne, manifestazioni, arene e piazze cinematografare – dice che questa sera sullo schermo all'aperto del Nuovo Sacher si proiettano due film, "Sulle mie labbra", film francese di Jacques Adiard, e "L'inverno", interpretato da due Valerie, la Bruni Tedeschi e la Golino, oltre al divo nuovo Fabrizio Gifuni. A Cinemunix, sempre stasera, c'è uno dei film di maggior successo dell'anno, "Il favoloso mondo di Amélie", e a Massenzio sullo schermo grande "The others" con Nicole Kidman seguito da "American Psycho" tratto dal noto romanzo di Bret Easton Ellis; sullo schermo piccolo s'offre "Ribelli per caso", pellicola italiana di Vincenzo Terracciano. Tre film anche a piazza Vittorio, "Apocalypse now redux", "Santa Maradona" e "The believer", e altri tre a Cineporto, "Training day", "Iris, un amore vero" e "No man's land". Per chi ama la saga Guerre stellari, ad "Invito alla lettura" c'è il terzo episodio, "Il ritorno dello Jedi".

VALERIA TEDESCHI

Le altre

A CINESTATE

«A PROVA DI ERRORE» DI LUMET CON HENRY FONDA E MATTHAU

TIZIANO «IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA» DI

AL WARNER VILLAGE PARCO DE' MEDICI «ABOUT A BOY» CON HUGH GRANT

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650.
TUO TELEFONINO MMS E IN ... FINO ... SETTEMBRE.
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI NEI MONDOWIND E PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.
Video disponibili con telefonino Nokia 7650. Per saperne di più vai su www.libero.it sezione Telefonino. Rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 156.
Comunicare in un soffio. WIND

CINEMA ROMA Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988

Incontri proibiti	Sala 1	16.30, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Lantana	Sala 2	16.30, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Nameless	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Chiusa per lavori	Sala 4	
[illegible]	Sala 5	16.30, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
John Q	Sala 6	17, 20.30, 22.50 € 7,00
A Beautiful Mind	Sala 7	17, 20.30, 22.50 € 7,00
L'ora di religione	Sala 8	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 9	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Windtalkers	Sala 10	17, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50

AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540 8901

Spider-Man	Sala 1	16, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
Casomai	Sala 3	19.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

ANDROMEDA via Matilde Batilsini 195, tel. 06 614.2549

About a boy	Sala 1	17.30, 20, 22.40 € 6,25
Scooby-Doo	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch	Sala 3	18, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
The Mothman ...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Casomai	Sala 5	18, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Incontri proibiti	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25

ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4398

Spider-Man	Sala 1	16, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656

Chiusura estiva	sala 1	
Riposo	sala 2	
Scooby-Doo	Sala 3	17, 18.50 € 4,13
Nameless	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70
Resident Evil	Sala 4	16.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,70
Spider-Man	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,70
Blade II	Sala 6	17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,70

[illegible] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707

Shaft	Sala 1	16.15, 18.30, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Resident Evil	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 3	16.40, 18.40, 20.40, 22.30 € 4,50-7,50
Nameless	Sala 4	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50

BROADWAY via dei Marsi 36, tel. 06 290 3408

Blade II	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Casomai	Sala 3	18.15, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
Spider-Man	[illegible]	18, 20.15, 22.30 € 4,15

CINELAND via dei Romagnoli 515 (Dubai), tel. 06 [illegible] 841

Incontri proibiti	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Nameless	Sala 3	16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers	[illegible]	17, 20, 22.55 € 5,50-7,00
Blade II	Sala 6	15.30, 18.10, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Shaft	Sala 7	16.15, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 8	18.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 9	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Samsara	Sala 10	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
About a boy	Sala 11	16.05, 18.15, 20.30, 22.40 € 7
Resident Evil	Sala 12	16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Casomai	Sala 13	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Lantana	Sala 14	15.40, 18.05, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00

CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90

Non Pervenuto	Sala 1	
Non Pervenuto	[illegible]	
Scooby-Doo	Sala 3	16.30, 18.25, 20.30, 22.15 € 4,50
Resident Evil	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Spider-Man	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Nameless	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Blade II	Sala 7	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 4,50
The Score	Sala 8	17.40, 20.05, 22.30 € 4,50
L'era glaciale	[illegible]	16.50, [illegible], 20.30, 22.20 € 4,50
Lilo & Stitch	Sala 10	15.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 4,50

[illegible] PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485

Ahia! Sono un genio		17, 18.30 € 4,50

[illegible] PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485

Quello che cerchi		20.40, 22.30 € 4,50

EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719

Panic Room		16, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

EURCINE via Lizst 32, tel. 06 591.0986

About a boy	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
Incontri proibiti	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	Sala 3	17.50 € 4,25
Mari del sud	Sala 3	20.10, 22.30 € 7,25
Scooby-Doo	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445

Scooby-Doo	Cairo	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Lilo & Stitch	Marte	18 € 4,50
Nameless	Marte	20.30, 22.30 € 5,50
[illegible]de II	Mercurio	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider-Man	[illegible]	18, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Resident Evil	Venere	[illegible] 20.30, 22.30 € 4,[illegible]

GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299

Chiusura estiva

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795

About a boy	Sala 1	18.10, 20.10, 22.30 € 7,25
Scooby-Doo	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Orange County	[illegible]3	18.10, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5875

Respiro	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per ...	[illegible]	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600

Chiusura estiva

HOLIDAY largo B.Marcello 1, tel. 06 854.0326

Chiusura estiva

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588 4230

Chiusura estiva Sala 1

A PROPOSITO DI

Matthau
L'attore Walter Matthau (A prova di errore) a fine carriera confessò di aver perso agli ippodromi almeno 5 milioni di dollari e di continuare a recitare solo per permettersi l'ennesima giornata alle corse».

Winslet
Nel giugno del 2001 Kate Winslet (Iris, un vero amore) registrò una delle canzoni della colonna sonora del film tv "Canto di Natale". I produttori rimasero così colpiti dal risultato che decisero di farle incidere anche la ballata "What if?". Il brano divenne subito una hit nelle classifiche inglesi.

Stahl
Nel '93 Nick Stahl (in the bedroom) undì il primo consistente stipendio da attore, ricevuto nel film "L'uomo senza volto", per comperare una rana toro.

Chiusura estiva Sala 2

Chiusura estiva Sala 3

JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 442.32190

About a boy	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
Incontri proibiti	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	[illegible]	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Volesse il cielo	[illegible] 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

KING via Fogliano [illegible], tel. 06 862.06232

Chiusura estiva

LUCKY [illegible] Il borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724

Casomai		18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

LUX MULTISCREEN via Mastacciuoli 39, tel. 06 362.98171

Windtalkers	Sala 1	17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 2	18, 19.30, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 3	17.40, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 4	17.30, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 5	16.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 6	18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Nameless	Sala 8	17.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Samsara	Sala 9	17.30, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 10	17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50

MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926

Terza generazione	Sala 1	18.15, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
Windtalkers	Sala 2	18, 20.20, 22.35 € 4,15-6,20
Sulle mie labbra	[illegible]	18.10, 20.35, 22.45 € 4,15-6,20
Hollywood, Vermont	Sala 4	18.10, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20

MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086

About a boy	Sala 1	16.10, 20.20, 22.30 € 7,25
Lilo & Stitch	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 3	17.50 € 4,25
The Score	Sala 3	20.10, 22.30 € 7,25
Incontri proibiti	Sala 4	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
[illegible]	via del Corso, tel. [illegible]	
About a boy	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
Hollywood, Vermont	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
L'uomo che non... VO	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Score	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

NUOVO PASQUINO [illegible] piazza Sant'Egidio 10, tel. [illegible]

Quasi VO	[illegible]	16, 19, 22 € 4,13-6,20
Il signore degli... VO	Sala 2	16, 19, 22 € 4,13-6,20
K-Pax VO	Sala 3	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via F. Ausonia 1, tel. 06 581.8116

Vedi Arena

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Quasi niente	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Play Time	Sala 2	18.15, 20.30, [illegible] 4,50-7,00
Jules e Jim	Sala 3	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'ora di religione	Sala 4	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Blade II	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

RIALTO via IV Novembre 156, tel. 06 678 1081

Chiuso per lavori

Zane
L'anello che Billy Zane (The believer) indossava nel film "Titanic" non era un oggetto di scena, ma il ricordo della sua confraternita universitaria, Phi Gamma Delta.

Redford
Robert Redford (Il castello) a proposito del suo sport preferito: «Tra tutti gli sport il golf è quello che più rappresenta la metafora della vita. Nel golf giochi con te stesso: il resto è la natura. E chi gioca a golf sa che negli ostacoli del percorso, in quelle 18 buche, si incontrano tutte le esperienze della vita».

Grant
Mentre girava "Mickey Blue Eyes" Hugh Grant (About a boy) fu soprannominato da James Caan 'Hugh il mollaccione' perché ogni volta che sul set arrivava un cane o un gatto era subito pronto a prendersene cura.

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

Mari del sud		20, 22 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 587.2884

L'ora di religione		20.30, 23 € 3,00
[illegible]	via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05608	
Viaggio a Kandahar	Ritmo	18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Paulino & Pauletta	Zoltivo	18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Determadheci	Smeraldo	18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Sposami, Katel	Topazio	18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.7450

Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,71

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

[illegible]	Sala 1	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Casomai	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
[illegible]	Sala 3	17.30 € 5
Spider-Man	Sala 3	20 [illegible] 22.40 € 7
Ricette d'amore	Sala 4	18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 151, tel. 199.123321

About a boy	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 7
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 3	18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
[illegible]	Sala 4	18.10, 20.20, 22.40 € 7,00
Scooby-Doo	Sala 5	18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
Spider-Man	[illegible]	17.40, 20.10, 22 [illegible] 5,50-7,00
Resident Evil	Sala 7	18.10, 20.20, 22.30 € 7,00

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.[illegible]

Videoq	Sala 1	17.10, 19.15, 21.30 € 5,50
About a boy	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Blade II	Sala 3	17, 19.40, 20.15 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 4	16.35, 18.30 € 7,50
Shaft	Sala 4	20.20, 22.40 € 7,50
Spider-Man	Sala 5	16.50, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658 551

Blade II	Sala 1	16.10, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
Determadheci	Sala 2	15.40, 18.10, 20.30, 22.55 € 5,50
Scooby-Doo	Sala 3	15.25, 17.40 € 5,50
Verità apparente	[illegible]	20, 22.30 € 7,50
Resident Evil	Sala 4	17.20, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 5	17, 19, 21 € 5,50-7,50
Gosford Park	Sala 6	15.20, 18.40, 22.50 € 5,50
Spider-Man	Sala 7	16.50, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
About a boy	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Nameless	[illegible]	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala [illegible]	15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
[illegible]	Sala 11	17.15, 19.55, 22.35 € 5,50-7,50
About a boy	Sala 12	16.50, 19.10, 21.30 € 7,50
Un giorno per due	Sala 13	15.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 14	16.10, 19.10, 22.15 € 5,50-7,50
Shaft	Sala 15	15.45, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50-7,50
L'apparenza inganna	Sala 16	17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
Scooby-Doo	Sala 17	16.15, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 18	15.50, 18.05, 20.45, 22.05 € 5,50-7,50

I film

AIUTO! SONO UN PESCE. OOO (Animazione) di Michael Hegner, S. Jakobsen. « L'impulsiva Fly, la sofisticata Stella e il robusto cugino Chuck, [illegible] a pesce mentre [illegible] Anna dorme. Finiti per caso nel laboratorio del professore [illegible] Knife vengono trasformati in pesci. DEI PICCOLI

BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson. « Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO 5 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 1 / CINELAND 6 / GALAXY MERCURIO / REALE 1 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 3, 11

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo. « Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio AMBASSADE 3 / ANDROMEDA 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 13 / EDEN [illegible] CENTER 1 / LUCKY BLU / SAVOY 3

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec [illegible], Sarah Jessica Parker, William H. Macy. « Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a reclutare [illegible] cittadina di Waterford per girare un film [illegible] fra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti [illegible] posto. MADISON 4 / [illegible]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. OOO (Fantastico) di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. « Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, [illegible] ta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. La contesa tra la Compagnia dei 9 NUOVO PASQUINO 2

ITALIANI PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, [illegible] Stovebo. « In una [illegible] comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere ubriaco della fune, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si [illegible] insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. GREENWICH 2

JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods. « L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto [illegible] so. ADRIANO 6

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, [illegible] ne. « L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine. Il donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN QUATTRO FONTANE 3

K-PAX. OO (Commedia) di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. « Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. NUOVO PASQUINO 3

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge. [illegible] le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Fiorello. « Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, [illegible] ventimila anni fa. Il creature che l'abitavano lasciano [illegible] e migrare verso Sud, tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. LUX 2

L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. « Mentre si sta separando dalla moglie, [illegible] è molto legato al figlioletto. Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 8 / QUATTRO FONTANE 4 / ROMA

[illegible]O CHE NON C'ERA. OOOO (Drammatico) di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. « Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla [illegible] vita: un giorno il suo amante viene ucciso. METROPOLITAN 7

LANTANA. OOOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. « Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. ADRIANO 2 [illegible] 14

LILO E STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders. « Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma [illegible] sfugge sulla Terra dove la [illegible] zia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ANDROMEDA 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 2, 4 / EURCINE 3 / GALAXY MARTE / LUX 10 / MAESTOSO 2 / UCI MARCONI [illegible] VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 5, 10

[illegible] DEL SUD. [illegible] (Commedia) di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. « Marcello Cesena, ex componente dei Bioncovi, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in [illegible]. [illegible] CINE 3 / NIRVI

METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintaro « Stanno dai fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis, ha [illegible] raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. ANDROMEDA 6

NAMELESS. OOO (Horror) di Rune Bellmann, con Fiona Villemsen, Tristan Ulloa. « Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa [illegible] re da un assassino imprendibile. Sempre anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e [illegible] disperata ricerca. [illegible] 1 / ATLANTIC 3 / [illegible] BERINI 4 / CINELAND 3 / GALAXY MARTE / LUX 8 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 9

[illegible] COUNTY. OOO (Commedia) di Peter Fendelli, con Odell Hanks, [illegible], Catherine O'Hara. « Intervista [illegible] Stanford University e diventare scrittore è l'unico sogno del giovane Shaun Brumder. Ma la situazione precipita e a lui [illegible] solo 24 ore per riuscire a risolvere tutti i suoi problemi. [illegible] CESARE 1

[illegible] MENTE. OO [illegible] di Sebastien Lifshitz, con [illegible] Fleury, Mme [illegible], Jacques Reynaud. « Il diciottenne Matthieu arriva in un'assonnata cittadina del litorale di Nantes per trascorrervi le vacanze estive. Ma sulla spiaggia incontra Cédric con cui inizia una [illegible] d'amore clandestina. QUATTRO FONTANE 1

QUELLO [illegible] CERCHI. OO (Drammatico) di [illegible] Puccini, con Marcello Mazzarella, Ariadne Nagy, Stefania di [illegible]. « L'investigatore privato Mapeiro, prigioniero [illegible] routine professionale e sentimentale, [illegible] incaricato di indagare su Davide, figlio ventenne di una coppia di amici di gioventù. DEI PICCOLI SERA

[illegible] EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius. « In un megalaboratorio scientifico qualcosa rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma [illegible] ni e bestie in [illegible]. Un gruppetto di militari e civili [illegible] tenta la [illegible] missione. AMBASSADE 2 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 12 / GALAXY VENERE / LUX 3 / ROYAL 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 4, 13

RESPIRO. [illegible] (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato. « Sull'isola [illegible] Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quello che ama: il marito, i tre figli e i cani. [illegible] il villaggio, apparentemente credulone, la considera una [illegible] GREENWICH 1

RICETTE D'AMORE. OO (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck. « Dopo la morte improvvisa [illegible] sorella, Martha – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. EDEN FILM CENTER 2 / GREENWICH 2 / SAVOY 4

SAMSARA. OO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Chitty Chyge, Neelema Vubo. « Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. CINELAND 10 / LUX 9 / SAVOY 3

SCOOBY-DOO. OO (Animazione) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze jr., Sarah Michelle [illegible], Matthew Lillard. « Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale" Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ANDROMEDA 3 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / EURCINE 4 / GALAXY GIOVE / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / LUX 6 / MAESTOSO 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 13

SHAFT. OO (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright. « New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa coppia [illegible], il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. [illegible] 1 / CINELAND 1 / EURCINE 1 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 15

SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, [illegible], Willem Dafoe. « Crescono con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito [illegible] poteri. Forza, agilità, istinto. ADRIANO 9 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 9 / GALAXY SATURNO / LUX 5 / REALE 2 / ROYAL 1 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 3, 10

STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. OOO (Fantascienza) di [illegible] Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen. « Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmè. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. LUX 4

THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney. « John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, [illegible] po dopo scopre che a Point Pleasant altri hanno vissuto lo stesso incubo. ANDROMEDA 4

THE SCORE. OO (Azione) di Frank Oz, con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. « Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi dall'attività: un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il colpo della vita. MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4

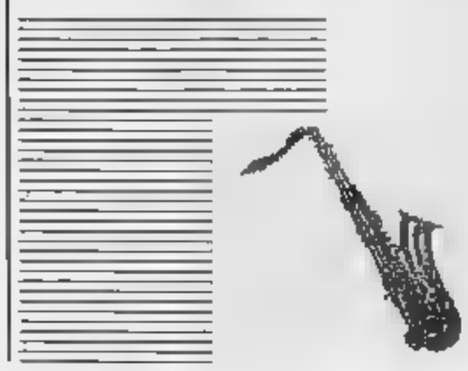
THE SCORE. OO (Azione) di Frank Oz, con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. « Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi dall'attività: un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il colpo della vita». MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4

[illegible] GIOCO PER DUE. OO (Commedia) di Mark Brown, con Vivica A. Fox, Anthony Anderson. « [illegible] bella Shanté non è abituata. Il perdere sul fronte [illegible] fa fantasmi [illegible] suo peggior rivale. Ma scopre che il suo ragazzo [illegible] spassa

Questa SERA

La Lino Quagliero Big Band a Villa Celimontana

Al Villaggio Latino del Fiesta lo spettacolo «zompettante» dei Danzarteflamenco



SIMONE MERCURIO

Big Band "must" a Villa Celimontana. Arriva sul palco del «Jazz & Image» uno dei più apprezzati ensemble orchestrali del panorama italiano che risponde al nome, poco conosciuto ai addetti ai lavori, della Lino Quagliero Big Band.

Una vera e propria filarmonica swing composta da 13 elementi che, diretta dal maestro Gerardo Di Lella, proporrà le composizioni gli arrangiamenti di Quagliero. Un musicista, quest'ultimo, considerato uno dei più grandi arrangiatori italiani, che in oltre trentacinque anni carriera in Rai, ha lavorato al fianco di maestri del calibro di Gorni Kramer, Pino Calvi, Bruno Canfora Gianni Ferrio. Diretta e co-arrangiata dal giovane e talentuoso Di Lella l'orchestra presenta stasera un repertorio che si rifà alle grandi orchestre jazz "made in Usa", con tutte le voci in primo piano.

Un personaggio giovane il "direttore", ma non nuovo alle collaborazioni orchestrali, come quella con la Blue Note di Sassari del grande trombettista Enrico Rava, e una carriera costellata da affiancamenti eccellenti, come quelli con Steve Grossman, Lee Konitz, Benny Goldson Tony Scott. Dal 1993, Di Lella, è direttore d'orchestra.

Grandi danze saranno invece protagoniste del Villaggio Latino del Fiesta dalle

I DANZARTE FLAMENCO DI SCENA AL VILLAGGIO LATINO DEL FIESTA

nel dettaglio

A «JAZZ & IMAGE» UNO DEI PIÙ APPREZZATI ENSEMBLE DEL PANORAMA ITALIANO

GERARDO DI LELLA PROPONE LE MUSICHE RIVISITATE DI LINO QUAGLIERO

UN VASTO REPERTORIO CHE SI RIFÀ ALLE GRANDI ORCHE "MADE IN USA"

Capannelle lo spettacolo "zompettante" dei Danzarteflamenco, dalle 21.30.

Una compagnia di recente formazione, quella dell'Associazione Culturale del coreografo argentino Sergio Javier, nata dalla grinta tre giovani artiste italiane che si sono formate direttamen- nel famoso "barrio" di Siviglia no di Triana. Collaborazioni eccellenti, per il gruppo danzante che dal 1991, ha collaborato con importanti nomi della "danza y cante" del flamenco, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "Las gitallinas".

E, oltre a divulgare l'arte della danza spagnola nel mondo, formazione danzante sperimenta nuove fusioni del flamenco con altri balli più contemporanei portati in scena in una serie di spettacoli come "Il Canto delle Sirene", "Quadri Flamenche" "Anda Jaleo". Una vera e propria "fiesta flamenca" al ritmo impetuoso della chitarra del canto.

CINEMA ROMA Arene

ARENA AGIS-ANEC piazza Vittorio Emanuele II, Ver-sleeper 19.00 Cannibal Man 21.00 Apocalypse Now Redux 20.30 . Santa Maradona 20.30 The Believer 22.20

ARENA CINEMATIX piazza di Cinecittà 11, tel. 06-996.3536. Il favoloso mondo di Amelie 21.15

ARENA COLLI ANIENE via Monzoni Roma, tel. 06 alla conquista del tempo 21.00 Ali 22.45

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 men's land

ARENA NUOVO SACHER largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8116Sulle mie labbra 21.00 L'inverno

ARENA SISTO via Cardinal Gousset, tel. 06 561.0750. Montecristo 21.15

TIZIANO viale Tizi 2, tel. 06 323.6588, Il più bel giorno della mia vita. 21.00, 23.00

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Arena: Cr 21.15 Training Day 21.30 Iris - Un amore vero 24.00

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. No man's land 21.30

MASSENZIO - SUE via della Civiltà tel. 06 700.1719The Others 21.00 a seguire American Psycho

MASSENZIO - via della Civiltà del Lavoro, tel. 700.1719Cabaret 21.00 a seguire Ribelli per caso

VILLA via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Acantus: vera storia di Jack squartatore 21.15 . Arena : In the dreams 21.15

CINEMA ROMA d'Essai

AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumière via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371611Hallelujah 19.00 Una notte sui tetti 20.30 La guerra lampo fratelli Marx 22.30 . Sala Chaplin. Gostanza da Libiano 18.30 (con sottotitoli) nelle nell'acqua 20.30-22.30

Via Labicana 42, tel. 06 700.3405Molto divorato per Billie 21.15

testaccio Village Ex Mattatoio. Stonewall 21.00

via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Showtime 20.30, 22.30

CINEMA Il LITORALE

ARENA DEL Iacovacci

About a boy 20.15, 22.30

MORTALTO MARINA Triangolo, tel. 338 940.7237

About a boy 21.30

SUPERCINEMA 867.176

About a boy Sala 1 18, 20.15, 22.30

Resident Evil Sala 2 18, 20.15, 22.30

ATLANTICO 867.453

Il più bel giorno ... , 22.30

ANZIO

ARENA via del Triangolo, tel. 338 940.7237

About a boy 21.30

GENZANO DI ROMA

ARENA ETRUSCO Il lungomare dei Tornei 3 Non Pervenuto

GROTTAFERRATA

GALLERIA GARIBALDI galleria Garibaldi, tel. 0766 257.72

Non Pervenuto

MARINO

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464 4181

About a boy 21, 23 € 4,65

NETTUNO

ARENA CORALLO via dei Normanni 30, tel. 333 464 4181

About a boy 21.23 € 4,65

TIVOLI

ARENA LUCCIOLA ROSSELLINI via Fosse 91, tel.

About a boy 21.30 € 6

CINEMA LUCCIOLA piazza A. Mario Mariscotti, tel. 06 992.22698

About a boy 18, 20.30, 22.45 € 5,20

TRIANGOLO DI SONCOLA

ARENA EL PARCO via dei Pesci

Il signo della libellula 21.30 € 3,10 4,13

VELLETRI

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5150

No man's land 21.30 € 5,00

OSTIA

ARENA (OSTIA) via Cardinal Gousset, tel. 06 561.0750

Montecristo 21.15 € 3,10 4,13

TIVOLI

EREA corso 5 Francesco, tel. 06 981.5363 Non Pervenuto

ZAGAROLO

ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 954.5361

Peter Pan Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

Blade II Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

LIDO via delle Cinque Miglia, tel. 989 89875 Non Pervenuto

CASTEL GANDOLFO

AUGUSTUS SALA 1 piazza del Comune, tel. 0773 5141570

About a boy Sala 1 20, 22.30 € 4,13

Il signore... Sala 2 18, 22 € 4,13

Spy Game 20, 22.30 € 4,13

Il favoloso ... 20, 22.30 € 4,13

LANUVIO

ARENA VITTORIA via Marco Emilio Lepido 20, tel. 0773 547.754

About a boy 21, 23.30

VELLETRI

AUGUSTO via Torre di Nebbia 12, tel. 0771 54

About a boy 20, 22 € 4,13

ARENA AUGUSTO via Lanuvio 12, tel. 0771 548.644

About a boy 20.45, 23

**** piazza della Libertà tel. 0771

About a boy 17.30, 20.15, 22.30 € 6

A PROPOSITO DI

Guinnes
Alec Guinnes (il ritorno dello Jedi) odiava lavorare in "Guerre Stellari", tanto che dichiarò di aver suggellato personalmente la morte del suo personaggio, il jedi Obi-Wan Kenobi, per cercare di limitare il più possibile la sua presenza nella trilogia. L'attore disse anche di non aver mai aperto una sola delle centinaia di lettere che i suoi fans gli scrivevano: «Non speditele: le butto via di

Appleby
Shirl Appleby (A nme for dancing) al liceo è stata curatrice dell'annuario, rappresentante studentesca e, per un anno, cheerleader.

Hopper
Dennis Hopper (Apocalypse now redux), appassionato fotografo e collezionista d'arte, dopo aver esposto le sue foto in diverse gallerie ha dichiarato: «Come gli artisti voglio lasciare qualcosa alle generazioni future e ingannare un po' la morte».

ROMA E AREA METROPOLITANA

ALBANO

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941 1664

Chiusura

ARICCIA

**** via Aurelia 311, tel. 333 464 4181

About a boy 21, 23 € 4,65

FRASCATI

ARISTON via Consolare Latina, 06 970.0588

Chiusura estiva

FERONIA

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.749

About a boy	Sala 1	16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 6,20
Spider-Man	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 3	17.45, 20, 22.15 € 6,20
Scooby-Doo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 5	16.35, 18.25, 20.15, 22.05 € 6,20
Resident Evil		16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Nameless	Sala 7	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
Shafi	Sala 8	16.30 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Score	Sala 9	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Don't Say a Word	Sala 10	17.40, 19.50, 22 € 6,20

GROTTAFERRATA

CI via Don Guerino 12, tel. 06 793.21301

A prova di errore 21.15

DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301

Non Pervenuto

MARINO

CYNTHIANUM viale Maestri 5, tel. 06 9386484

Chiusura

MONTEPORZIO

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927 03230

Chiusura estiva

PALESTRINA

FIAMMA via G. Marx 292, tel. 06 953.5147

Resident Evil 16, 18

PALESTRINA

GIUSEPPETTI via Prenestina 5, tel. 0774 375 087

Chiusura estiva

PALESTRINA

IMPERIALE piazza Matteotti 3, tel. 0774 340.612

Chiuso per lavori di restauro

TIVOLI

LUCCIOLA piazza A. Mario Mariscotti, tel. 06 992 22698

About a boy 18, 20.30, 22.45 € 5,20

TIVOLI

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1688

Chiusura estiva

TIVOLI

**** via Cesare Battisti 1017, tel. 06 936.4993

Chiuso per lavori

Witherspoon
Reese Witherspoon (American psycho) avrebbe dovuto recitare nella parte della ragazza sedotta da Robert De Niro nel film "Cape Fear", ma non si presentò mai al provino. Infatti si fece impressionare dalle parole dell'uomo seduto accanto a lei sull'aereo che la portava all'audizione. In quell'occasione si innervosì così tanto al pensiero di dover recitare al fianco di De Niro da decidere di rinunciare alla parte.

Van Peebles
Nel '78, durante la crisi fiscale di New York, Mario Van Peebles (Alì) fece da consulente economico per l'ufficio del sindaco Koch.

Marx
Harpo Marx (Una notte sui tetti) durante le nozze del fratello Groucho, sentì il sacerdote schiarirsi la gola e, riconoscendo in quel verso il segnale usato per un pezzo comico del loro spettacolo, non resistette alla tentazione di interpretarlo sul momento, lingendo di terrorizzato e infilandosi sotto il tappeto come faceva a teatro.

ANZIO

ARENA S. ANDREA 946.7237

Resident Evil 21

ANZIO

MULTIPLEX LIDO via portuense km 45.700, tel. 06 920.64489

Chiusura estiva

FRASCATI

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4250

Non Pervenuto

GENZANO DI ROMA

NUOVO TEATRO vicolo 44, tel. 0774 637.305

Chiuso per lavori di restauro

GENZANO DI ROMA

NAZIONALE via dell'Olmo, tel. 06 988.2386 Chiusura estiva

NETTUNO

NUOVO CINE via Nettunense 60, tel. 06 906 0887 Riposo

PALOMBARA SABINA

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796

About a boy 20.30, 22.30 € 4,13

PALESTRINA

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 308.1

Santana	Sala A1	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch	Sala A3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Al varcare della...	Sala A5	18, 20.40, 23 € 4,00-5,50
The Gift	Sala A7	18, 20.40, 23 € 2,00
Resident Evil		18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Long Time Dead	Sala B3	18.30, 20.30, 22.40 € 3,00-5,50
Shafi	Sala B4	18.20, 20.10, 22.45 € 4,00-5,50
Scooby-Doo		18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Nameless		, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Spider-Man	Sala BTO	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50

POLI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942 0479 Chiuso per lavori

QUADRARO

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 096.2946 Chiusura estiva

SPLENDOR

SPLENDOR via Roma Chiusura estiva

SUPERCINEMA

SUPERCINEMA largo Pancrazi 9, tel. 06 942.0153

About a boy sala 1 17.30, 20.15, 22.30 € 5,16

Blade II Sala 2 17.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

VALLE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

Chiuso per lavori di restauro

VILLA

VILLA FIORITA via S. Maria 35, tel. 0774 511 430 Riposo

VITERBO

**** via Roma 47, tel. 06 930.7996

Chiusura estiva

VITTORIO VENETO

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 928.1015

Riposo

Via Nettunense km 31,500
Lavinio Stazione - (Rm)
Tel. 06 9870567 - 06 9873958

Ristorante - Pizzeria
Boccuccia

Avremo il piacere di mettere a Vostra disposizione il nostro ristorante, che comprende 2 ampie sale per circa 600 posti e 3000 mq tra giardino e parcheggio. Saremo lieti di darVi un piacevole nostro ricordo :piatti tipici locali, cucina marinara, menù turistici.

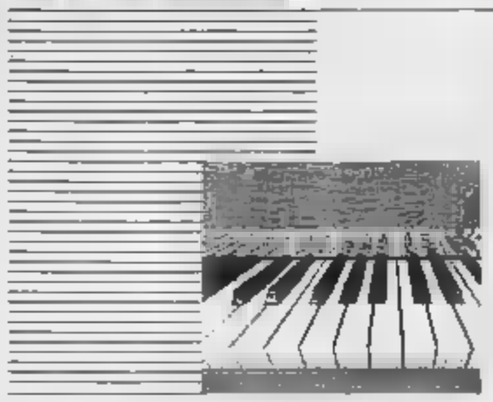
TAVOLI ALL'APERTO E TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO

Venite a trovarci, Mauro e Angela Boccuccia saranno lieti di poterVi illustrare di persona la loro attività.

mboccuccia@infoblue.com www.ristoranteboccuccia.it

Classica

La settimana



Al Teatro Marcello per ascoltare Mozart, Brahms e Franck

Per gli intenditori musica anche «fuori porta»

A Viterbo nel weekend c'è il festival Barocco

Sabato a Tuscania Vespro della beata Vergine

LUCA DEL FRA

Domani, nel chiostro del Bramante a S. Maria della Pace, ecco le "Kinderszene" di Schumann seguita dal beethoveniano "Chiaro di luna" e poi Liszt, Chopin e Gounod: insomma la "romantik" pianistica attraverso le mani di Giovanni Velluti. Il recital di questo pianista fa parte della rassegna "Mille e una Nota" che, sempre alla Pace, il [redacted] presenta il Trio Nahars, composto da Biancamaria Rapacioni violino, Alessandro Montani violoncello e Irene Franceschini pianoforte. In programma ci sono due trii, l'op.70 n.1 di Beethoven, e di Mendelssohn l'op.49; di sicuro interesse.

A San Giorgio al Velabro, dove "Millenium in Musica" tiene i [redacted] concerti estivi, stasera Lenata Ciulei prosegue la sua esecuzione integrale delle Sonate e Partite per violino solo di Bach.

Al Teatro Marcello stasera si esibiscono Alessandro Mingrone e Vito Cristofaro che eseguiranno sonate per violino e pianoforte di Mozart, Brahms e Franck. Il 22 sarà la volta della brava Cipriana Smarandescu che [redacted] clavicembalo, copia di [redacted] strumento del 1729, si cimenta in un interessante programma di musica antica: Louis e François Couperin, Byrds, Purcell, Frescobaldi, Froberger e Mozart. Il Teatro Marcello è la sede storica della stagione estiva del "Tempietto", [redacted] quest'anno ha sdoppiato la [redacted] stagione [redacted] concerti tutte le sere anche a Villa Torlonia, dove sabato Michele Pentrella dedicherà un recital per piano ai Walzer, Notturni e Ballate di Chopin.

IL CHIOSTRO DEL BRAMANTE

Le pillole

■ DOMANI NEL CHIOSTRO DEL BRAMANTE
Le "Kinderszene" di Schumann

■ ALLA PACE
IL TRIO NAHARS
Violino, violoncello e pianoforte

■ SEMPRE GIOVEDI' LA SMARANDESCU AL CLAVICEMBALO
Suonerà arie di Birds e Purcell

■ MILLENIUM IN MUSICA STASERA AL VELABRO
Lenata Ciulei esegue Bach

ESTATE ROMA in Prosa

■ **ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO/ACACIA** passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575 0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre **Non ti** [redacted] da A. [redacted] Benedetti. Con [redacted] Ammirata, P. Ciuro, L. Guzzardi. Regia di S. Ammirata. Ore 21.15 (Da martedì a sabato **Tartufo** di Molière. Di e con S. Ammirata, P. Paolo. Ore 21.15 € 11.14)

■ **ARGENTINA TEATRO** [redacted]
largo Argentina, tel. 06 688 646012
Campagna abbonamenti stagione [redacted] **/2003** Rinnovo fino al 28 settembre. Orari botteghino, 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.

■ **BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Il teatro dell'Opera delle marionette di Praga presenta **Le** [redacted] **di Figaro** di Mozart. Ore 20 e 22. € 5-10

■ [redacted]
[redacted] Metastasio 3-44, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19 fino al 3 agosto. Per informazioni tel. 06/4782/4693.

■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578 35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passà 'a nuttata" - "Male indirizzati" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una [redacted]... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi inostri"

■ **ELISEO**
[redacted] Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti [redacted] 2 al [redacted] settembre. I rinnovi [redacted] terminano il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30/15.30-[redacted]. Domenica: riposo

■ **ESTAGRÀ**
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.0167
Quando se vò, ce [redacted] tra cabaret e teatro di e con A. Conte. Ore 21.30 € 10

■ **FONTANONE/ESTATE**
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi [redacted], tel. 06 583.34717
Presso il Bosco Piccolo: **Carmen** di Bizet, P.Merimée. Regia di E. Arnesto. La narrazione è affidata a B. Marchesi. Ore 20.45. € 10-13

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 [redacted] Anniversario **Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, Le locandiere, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi** [redacted] **paura di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.**

■ [redacted] **DEGLI ARANCI**
via di Sabina, tel. [redacted] 397.39700
Domani **Casina, ovvero la ragazza del casotto** da Plauto. Con F. Fiorgentini e la sua [redacted] compagnia. Regia di G. Lito. Ore 21 € 15-12

■ [redacted]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80,5 a 105 con R. Herlitzka, C. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomizza, de Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare. Fo riprenderà il 2 settembre.

■ **MANZONI**
via Monterobio 14, tel. 06.323.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al venerdì 10.00-14.00.

■ **NUOVI SCENARI** [redacted]
viale Giulio Cambellotti 11, tel. 06 700 47932
Cassio governa a Cipro ovvero [redacted] **Shakespeare.** Con G. Fortebraccio, E. Cer[redacted] Regia di A. Malfello. Ore 21.

■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. [redacted] 808.8290
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti [redacted] 2 al [redacted] settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 0680223141/6.

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. [redacted] 397.40503
Stagione di Prosa [redacted] abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" [redacted] Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O Turno 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì!" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli). [redacted] 15

■ **QUIRINO** [redacted]
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Riconferma vecchi abbonati dal 3 al 7 settembre. Orario biglietteria [redacted] 10-19. Sabato e domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

■ [redacted]
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. **Sistemia Patacchia... ogni botta** '[redacted] **tacchia** di e con Alletto Allieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 11-19, Domenica riposo € 16-18-20

■ [redacted] **UNO**
vicolo [redacted] Panieri 3, [redacted] 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.

■ [redacted]
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato **È proibito, ma se po fà** di S. Pacelli. Ore 21.

■ **TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA**
via [redacted] Romagnoli 717, tel. 06 563.[redacted]
Giovedì [redacted] **Pigmalione** di G. B. Shaw. Regia di G. Antonucci. Con N. Castelnuovo, C. Costantini. Ore 20.45. € 10-13

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Il botteghino [redacted] il [redacted] agosto dalle ore 10 alle 18 tutti i giorni escluso la domenica per la campagna [redacted] 2002/2003.

■ **VALLE ETI**
[redacted] Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 9 spettacoli a posto fisso o prenotazione. Info. 800011616 orario 9-18 Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

■ **VILLA SCIARRA**
via Calandrelli 25 - Via delle Mura Gianicolensi, tel. 06 575.5482
Macchia non mi somigli affatto di e con G. Pinotta, I. Damonasso. Ore 21. € 11

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

GULLIVER

via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

[redacted]
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043.
Orario: tutti i giorni 16-24. Da mar[redacted] a sabato anche 10-14.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'a[redacted] teatro e spettacolo.

ESTATE ROMA in Classica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti [redacted] l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160355-4817003.

■ **ACADEMIA MUSICALE PIO NONO UNO**
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

■ **ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. [redacted] 688.01044
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifonico dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia diretto [redacted] M° R. Gabbiani, musiche di Palestrina. Ore 21. Ingresso libero. **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** fino al 31 luglio [redacted] 5 al 27 [redacted] Dal lunedì al [redacted] orario continuato dalle ore 11 alle 18.

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono [redacted] fino al 1 settembre [redacted] Gli abbonamenti [redacted] stagione [redacted] possono essere confermati per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana via Flaminia 118, [redacted] - Roma, o via fax al n. 063210410.

■ **ASS. CIAT. L'EPOCAMPO**
via Muzio Scevola 52, [redacted] 06 780.7695
Domani. Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace 5 - Piazza Navona) per la [redacted] segna d'Arte "Mille e Una Nota" recital del pianista [redacted] Velluti. Musiche di D. Scarlatti, Beethoven, Chopin, Schumann e altri. Ore 21.

■ **ASS. VIVERE IN MUSICA**
tel. [redacted]
Presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro (via del Velabro, 19) per la Rassegna "Millen[redacted] [redacted] musica" concerto "Omaggio al violino" integrale delle Sonate e Partite [redacted] per violino solo e delle sonate [redacted] Ysaye [redacted] 27 per violino solo. Violinista L. Ciulei. Ingresso gratuito e libero. Ore 21.

■ **BORGHI** [redacted] **MEDIOEVALI DEL LAZIO**
tel. 228.0375
Venerdì 23 agosto a Tagliacozzo presso il Chiostro [redacted] S. Francesco concerto per piano e orchestra [redacted] G. Verdi. Musiche [redacted] Mozart. Ore 21.

■ [redacted] **CRISTIANA** [redacted] **BATTISTA**
via [redacted] Teatro Valle 27, tel [redacted] 574.2723
Riposo
■ [redacted]
piazza Campitelli 9, tel. [redacted] 772.09128
Per [redacted] il comune al Teatro Marcello (via del Teatro Marcello, [redacted] concerto di A. Magrone, V. Cristofaro. Musiche di Mozart, Brahms e Franck. Ore 20.30. € 15

■ **CONSERVATORIO** [redacted] **SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Riposo.

■ **COSMOPHONIES**
teatro Romano di Ostia Antica - [redacted] Romagnoli 717, tel. 06 568 3712
Riposo.

■ [redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - Euromusica Master Series - [redacted] anniversario - **Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspiselli, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. Campa[redacted] abbonamenti da settembre.** [redacted]

■ **MUSICA SOTTO IL CIELO** [redacted] ■ **VILLA TORLONIA**
via Nomentana 70, tel. 06-871.31590
Presso il Giardino dalle. Casino delle civette concerto di musica classica. Ore [redacted] € 15
■ [redacted]
Tutti i sabati Liturgia cantata con musica d'organo. Ore 17.
[redacted]
largo Enzo Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Domani. Presso il Vivaio: **Le mura bonsai** (Lgo E. Fiorito, 10) **Arcobaleno musicale.** [redacted] tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di D. Aprile. Ore 20.30.

■ **SCUOLA POPOLARE** [redacted] **MUSICA DI TESTACCIO**
via Monte Testaccio [redacted], tel. 06 575.0376
Riposo.

■ **STADIO DEL TENNIS (FORO ITALICO)**
■ [redacted]
Riposo.

■ [redacted] **TINO LE** [redacted]
vicolo del Campanile 14.
Riposo.

■ **UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE** largo F. Vito 1.
Riposo.

■ **VD MUSIC SCHOOL**
vicolo Silvestri 61, tel. 06 661.61434
Riposo.

■ [redacted] ROMA in Bambini

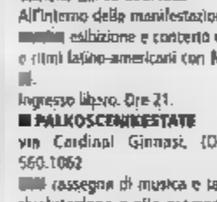
■ **LA CITTÀ IN TASCA**
Tutti i giorni laboratori espressivi e rotazione [redacted] visiva, danza, musica, cinema, fotografia, fumetti) per [redacted] fino a cinque anni. Animazione a cura della Biblioteca centrale.
Parco degli Scipioni, via di [redacted] Latina 10 [redacted]: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31 agosto al 15 settembre. Info: 06.41733356.
www.lacittaintasca.it
■ [redacted]
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Giffoni Move Days" [redacted] ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti e conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. All'interno della manifestazione, la rassegna musicale "Giro, giro mondo" e la sezione "Teatro", curati dalla compagnia degli Accettella.
Pineta del Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: dalle 8.30 alle [redacted] 17.30. Ingresso gratuito. Info: [redacted].

■ **PLAY TOWN**
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
Invito alla lettura, Giardini di Castel Sant'Angelo. Orario: 10-13/15-24. Ingresso gratuito. Info: 335.5709550.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria), piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA VIA ■ **RIPETTA**



via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONDADORI
piazza Montecitorio 59, tel. 06 679.3103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. [redacted] su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted]
[redacted]
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 [redacted]3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasio[redacted] [redacted] presentazione di libri e di iniziative culturali.

ESTATE ROMA in Musica

■ **GAY VILLAGE**
via di Monte Testaccio, tel. 347 129.6740
Pomeriggio con aperitivo e fitness.
A seguire selezioni musicali e discoteca con il dj [redacted] Cucchetti di [redacted] Centro Sisono.
Ingresso euro 15 tessera settimanale.
Ore 19

■ [redacted] **DI OSTIA 2002**
Lungomare A. Vespucci, via Lido di Castel Porziano (Ostia) tel. [redacted] 423.32670
Area fitness [redacted] [redacted] 18. Serata con la [redacted] ca del dj's di Radio Dimensione [redacted].
Ingresso euro 3. Ore 21.30.

■ **INVITO ALLA LETTURA**
giardini di Castel Sant'Angelo, lungotevere Castello [redacted] 06-686.4832
All'interno della manifestazione nello spazio [redacted] esibizione e contesto di musica Salsa e ritmi latino-americani con **Marco Antelli**.
Ingresso libero. Ore 21.

■ **PALKOSCENIKESTATE**
via Cardinal Ginnasi, (Ostia) [redacted], [redacted] 560.1062
[redacted] rassegna di musica e teatro volta alla rivalutazione e alla promozione dell'arte scenica in tutte le sue forme. Concerti vari e ogni martedì "Ostia in Scena" organizzato da Mario Antinozzi.
Ingresso euro 8. Ore 10 - 2.

■ **SUBIACO**
piazza Ulderico Pelliccia (Subiaco), tel.800 919 [redacted]
Esibizione della Grande Orchestra [redacted] musica e cinema [redacted] [redacted] elementi che eseguirà [redacted] [redacted] celebri colonne sonore di film accompagnate da proiezioni
Ingresso libero Ore 21.

■ **VILLAGGIO ITALIANI SESSANTA**
via di Tor Cervara 57/b, tel.333 244.1841
Oltre 20 stands dove trovare materiale musicale originale dell'epoca, giochi, vestiario e oggettistica. Pomeriggio con [redacted] musica [redacted] Radio Italia 60 dj Sandro De Leo, a seguire pianobar [redacted] Qui Quo Qua.
Ingresso euro 1. Ore 18.

■ [redacted] **POP FESTIVAL**
giardini di villa Mandelaf (Carpineto), tel. [redacted] [redacted]
All'interno della manifestazione "Carpineto Pop Festival" [redacted] il concerto della band italiana [redacted].
Ingresso libero. Ore 21.30.

■ **EL REY DEL CARIBE**
vicolo Casal Lumbroso 200, [redacted] 333 314.2738
Selezioni di musica commerciale, house e trance music.
Ingresso a serata. Ore 19.

■ **LA SPIAGGETTA**
Lungomare Caio Duilio (Ostia), tel.338 891.14567
Selezioni musicali: black, house, lounge.
Ingresso euro [redacted] [redacted] 20.30.

■ **SAPORE DI OSTIA 2002**
Lungomare A. Vespucci (Ostia), [redacted].333 423.2670
Nello spazio concerto lo spettacolo Verdi in scena. Di Mediaserena.
Ingresso euro 3. Ore 21.

■ [redacted] ROMA in Arte

■ **AAM- ARCHITETTURA ARTE MODERNA**
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti giù per terra.** La [redacted] conta la storia della galleria attraverso le opere di artisti [redacted] per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e [redacted] Morlas. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

■ [redacted] **DI FRANCIA-VILLA MEDICI**
[redacted] Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320
In esposizione **Italia Antiqua.** Le opere di 87 architetti francesi vincitori del Grand Prix de Rome, durante il loro soggiorno a Villa Medici tra il 1811 e il 1950. Fino al 20 agosto.

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale Archivio 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra r[redacted] co[redacted] la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso il documentazione conservata nell'archivio [redacted]. Orario. 10-13, chiuso [redacted] o e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTA BARBARA**
largo [redacted] Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholarlys". Orario: 23-5, chiuso lu[redacted] Fino [redacted] 18 ottobre

■ **BIBLIOTECA STATALE** [redacted] **TO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA**
via del Monastero (Subiaco), [redacted] 0774 [redacted]
In esposizione **Fogli e Fogliastri.** Mostra [redacted] ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia Benedettina [redacted]. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50417
In esposizione **Günter Grass.** [redacted] occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Günter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso martedì fino a 10 settembre.

■ **CASA MUSEO DE CHIRICO**
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. [redacted] 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5.16 [redacted]. Permanente.

■ [redacted]
viale Ostiense [redacted], tel. [redacted] 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: [redacted] 1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta [redacted] quarant'anni apparentemente principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

■ **CHIESA TRINITÀ DEI MONTI**
via Trinità [redacted] Monti.
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta.** Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale [redacted] Trinità dei Monti apre i battenti al [redacted]blico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/15-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

■ **DOMUS AUREA**
viale della Domus [redacted]rea, tel. [redacted]

AUREA AETAS VALLICELLA
JEWELS! WATCHES
Gioielli e Orologi di Nostra Creazione
e di Prestigiosi Marchi
Nuova Gestione
GIOIELLI ARTIGIANALI E OROLOGI
RIPARAZIONI Gioielli e Orologi
Vicolo del Governo Vecchio, 53 - 00186 Roma
Incrocio Arco della Chiesa Nuova
Prossimità chiesa nuova, S. Maria in Vallicella
Tel. 06.6861840

Chiude stasera in grande stile la rassegna diretta dall'olimpionica di scacchi Daniela Romano

Sant'Angelo Estate, Cheli per finire in bellezza

VALENTINO CASTALDO

"L'Estate sta finendo" recitava anni fa l'inciso di un brano tormentone dei Righeira, che ora però diventa di attualità perché iniziano a chiudersi alcune kermesse estive. Oggi infatti è l'ultima serata dedicata al pubblico o a non, dell'iniziativa al suo esordio di Sant'Angelo Estate 2002, in corso al Lungotevere Castello. Chiusura in grande stile con tanta musica dal vivo e ancora qualche opera pittorica e di scultura da vedere in quello spazio a cielo aperto diretto artisticamente dalla pluripremiata Daniela Romano (campionessa italiana olimpionica di scacchi, promotrice di molti campionati italiani (femminili e collezionista di quadri) e che, nel suo spirito, ha voluto rappresentare un villaggio policulturale del divertimento e dell'intrattenimento colto, fatto anche di recite di poesie. Il villaggio apre i battenti dei diversi spazi espositivi fin dalle ore 18, e la musica prenderà il sopravvento alle ore 21,45 nel Piazzale dei concerti, dove si esibiranno tra musica dal vivo e piano bar, Roberto Porporini e Alberto Cheli in un vasto repertorio che non può esimere i cantanti dal proporre la famosa: "Arrivederci Roma", nell'attesa della prossima edizione.

DANIELA ROMANO

Stasera «la soubrette più cotonata d'Italia» ripercorrerà il meglio del peggio degli ultimi 30 anni di musica leggera

Platinette fa il verso a Yves Montand

Una "grande" performance di Platinette la più esuberante ed ironica Drag Queen italiana, l'inizio della rassegna cinematografica: "Come vorremmo - Ovvero il rapporto con la propria identità" e tanto sport. Sono gli ingredienti della giornata evento al Gay Village, nella zona dell'ex mattatoio dove, ci si divertirà fino al 15 settembre. Oggi il palco della musica dalle 21 sarà affidato quindi a Platinette per questo suo unico concerto romano. L'artista, accompagnata da un gruppo di cinque "strepitosi musicisti" ,da un vocalist, e dall'inseparabile Lula, famosa per conosciuta "la soubrette più cotonata d'Italia", si esibirà in uno spettacolo che, a detta della stessa artista sarà "il meglio del peggio ovvero il peggio del meglio della musica leggera degli ultimi anni". L'apripista del concerto sarà "C'est si bon", la cover della celebre canzone portata al successo da Yves Montand. Per chi ama il cinema, questa è in programma: "Stonewall" il film che l'inglese Nigel Finch finì di girare nel 1999 e con il quale raccontò la storia di un frequentatore di Stonewall, un locale per omosessuali del Greenwich Village. Martedì sarà proiettato "La mia vita in rosa" di Alen Berliner e mercoledì "Boys don't Cry" di Kimberly Peirce. (v. c.)

PLATINETTE STASERA AL GAY VILLAGE

Orario: 9-19,45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria. I

EXPLORA MUSEO DEI BAMBINI
via Flaminia 82, tel. 06 361 2741
, martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso . Ingresso 5,16 euro, gratuito i bambini fra 0 e 3 anni. Permanente

GALLERIA BORGHESE
piazza Scipione Borghese 5, tel. 06 .10
In esposizione una ricca collezione di dipinti e sculture di molti pittori dell'arte, Rubens, Canova, Tiziano, Caravaggio e altri. All'interno della galleria caffetteria-ristorante-gastronomia e . Orario: 9-19.30 sabato 9-. chiuso lunedì. Prenotazione obbligatoria

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente **L'artista studente - I concorsi Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 1 minuti prima). Chiusi lunedì. Fino all'8 settembre.

ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06-681 35014
In esposizione **Andrea** Trisi. In mostre tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

GALLERIA SPADA
Palazzo Spada, vicolo del Polverone 15/b, tel. 06 328.10
In esposizione dipinti di Reni, Domenichino, Guercino, Artemisia Gentileschi, e una collezione di "Bambocciate" piccoli quadretti di genere inclini a dare alla metà del seicento. Orario: 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA TRIANGOLO VERDE
piazza Pitagora 37, tel. 06 688.04191
In esposizione **Collettiva.** In mostra opere di Al Italiani, Santangelo, Spatola e altri. Orario: 17-20. Sab. dom. chiuso. Fino al 12 settembre

HOTEL DE RUSSIE
via del Babuino 9, tel. 06 378 91
Una da cani in esposizione 27 ritratti in bianco e nero di modelli a quattro zampe realizzati da Cristina Bellotti. Aperta tutti i giorni. Fino al 30 agosto

ISTITUTO SUPERIORE DI
via G. Bianchi 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

ISTITUTO POLACCO
via Vittorio Colonna 1, tel. 06 360.00723
In esposizione **Stefan** . Pelicani impigliati in reti fluorescenti metalliche lunghe da rontano alle sculture in legno realizzate dal loro. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.6085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra fotografie che ritraggono i luoghi dove Van Gogh ha vissuto e dipinto. Orario: 9-13 e 16-20. Chiuso il lunedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria

MUSEI CAPITOLINI
del Campidoglio, tel. 06
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo; accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 6,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-. Un secolo italiana.** Fino a 1 settembre.

MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI PALESTRINA
piazza della Cortina (Palestrina)
06 399.67900
In esposizione **Lazio, Regione di Roma.** Una mostra che raccoglie inedite e importanti opere d'arte emerse nella Regione Lazio in tempi recenti. Tra i reperti più importanti, i mosaici di domus di Cisterna e di Palestrina, una statua di Ivate una di Atena in più teste e di importante valore archeologico. Orario: 9-18. Fino al 10 settembre.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 .00334
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17, martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

DI
via Reggio Emilio 54, tel. 06 871.07990
In esposizione **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. 30 opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19; festivi 9-14; chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

DI IN
piazza Sant'Egidio 1/b, tel 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che delineano la figura di un uomo di cinema, maestro di vitale generazione di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20, chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti-videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16-. Fino al 31 ottobre

MUSEO ETRUSCO DI VILLA GIULIA
via piazzale Villa Giulia 9, tel. 320.1951
In esposizione la più ricca collezione di opere etrusche con alcune tra le più importanti reperti dell'intera Etruria. Orario: 9-19,30, sabato 9-23, chiuso lunedì.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della del museo. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

il Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun.-sab. 8.45-15.30; dom. 8.45-12.30; Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra d'interno del XIX raccolti da Pisa Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13 / 14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO
via Barberini 18, tel. .94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 671.08346
Il museo racconta la città. opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì

PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli , tel. 06 699050220
In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo Conquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche residenza sorrana. Fino all'8 settembre.
L'eredità Esterhazy. italiani del Seicento Museo di Belle Arti di Budapest. Tra gli altri fogli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cor 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al agosto. all'8

DEI - CHIESA DI S. DEL POPOLO
Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863 050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storico-culturale mongola: abiti, armi, arredi, decorazioni, e gioielli. All'interno della sala anche una tenda mongola completamente arredata. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al novembre

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA
via degli 7/a, tel. 06 495.7745
In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori svolti dagli allievi della Scuola Romana di Fotografia. Orario: 10-19. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 ottobre

SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA TOR DELLA MONACA
Ferdinando Cotti, tel 06 474.5903
In esposizione **Spoglia d'oro su spine d'acacia.** realizzata in collaborazione con un gruppo di allievi di Siena e Claudio Zambaldi. Le opere elaborate con tratti dal mondo vegetale e minerale tel 06 471.5590. Fino al 20 agosto.

STUDIO LUPOLI E LOPEZ
via Pentelora 5, tel. 06 516.03618
In esposizione **Nitrato d'Argento.** Mostra fotografica artisti contemporanei. Orario: 18-20, sabato 11-13, domenica chiuso. Fino al settembre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel 06 718 3273
esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Sgalia che propone interventi pittorici in spazi dell'architettura Complesso di Cecilia Metella e la Villa Quintili. Orario: 9-19,30. Fino al 27 ottobre

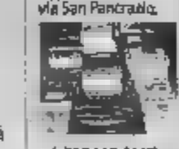
SHIATSU
Nello spazio "Isola del benessere", conferenza con dimostrazione di un trattamento a cura di Andreana Spinola della Scuola Igea di shiatsu.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4837.
Ore 18.

GELATO
Dimostrazione per il pubblico e "Laboratorio di gelato" a cura di Mario De angelis.
Prenotazione obbligatoria in segreteria.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4837.
Ore 20.

FUMETTI
"Autoprodotti e vincenti", rassegna di editoria e fumetto indipendente presentata da Monkey Studio Edizioni. A cura di Lucio Villani.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4837.
Ore 21.

RELIGIONE
"Conversione della Chiesa al Regno di Dio", settimana biblica a cura di Giuseppe Florio.
Ex Convento Francescano
Collevecchio,
tel. 0765 576.534.
Ore 10.

LIBRI
"Bibliobus. Una giostra carica di libri", biblioteca mobile per i più piccoli, da oggi e fino al 25 agosto installata a Villa Pamphili.
Villa Pamphili
via San Pancrazio,



tel. 329 117.0177.
Ore 9-13/14-18.

COMICI
"Ave Cesare": spettacolo di cabaret, sul palco numerosi giovani artisti.
All'ombra del Colosseo
Parco della Resistenza
piazza Albania,
tel. 06 772.01772.
Ore 21,45.

Libri

POESIA
"Rassegna poesia e non solo: poesie antiche e recenti di Mario Mazzantini e quelle che scriveranno prossimamente". Interveggono poeti, attori, musicisti e altri amici dell'autore.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.4837.
Ore 21.

YOGA
Ciclo di lezioni di Yoga integrale (Hatha e Raja Yoga) all'aria aperta sui viali di portamento, conoscenza e pratica delle posizioni classiche, tecniche di respirazione e concentrazione, rilassamento.
Yoga Club
via Diego Angeli 66,
tel. 06 435.34458.
Ore 15.

VOLLEY
Manifestazione pallavolistica a cura della Società Pallavolo Subiaco Bellegra.
Carnera di Subiaco
Ore 16-24.
Fino al 24 agosto.

CASTELLI
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma": in mostra opere provenienti dall'hinterland romano.
Orario 10-19.
Palazzo Chigi
Ariccia,
tel. 06 933 0053.
Fino al 20 ottobre.

Esposizioni

MICHELANGELO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Chiuso lun.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 378.10.
Fino al 5 ottobre.

"Ritratto di signora: 1840-1940 un secolo di moda

Italiana", in mostra quaranta abiti femminili. Orario: 9.30-19.
Centrale Montemartini -
AnCenter Ara
viale Ostiense 106,
tel. 06 399.67800.
Fino al 1 settembre.

VIE CONSOLARI
"Le strade che portano a Roma", mostra sulla storia e le leggende la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30.
Complesso Vittoriano
via San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

MUSEO NASCOSTO
In esposizione tesori d'arte riemersi dai depositi di Palazzo Venezia: opere di ebanisteria, argenteria, arte fossile e orafa. A cura di Maria Selene Sconci e Maria Giulia Barberini. Orario: 8.30-19. Lun. chiuso.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118, tel. 06 679.0865.
Fino al 27 settembre.

FLAMENCO
Sul palco lo spettacolo della "Danza tellamanco" compagnia nata dall'impegno del coreografo argentino Sergio Javier e di tre giovani artisti italiane formatisi nel barrio sivigliano di Triana.
Fiesta!
Ippodromo Capannelle,
via Appia Nuova 1245,
tel. 06 712.99855.
Ore 21.30.

Locali

PLATINETTE
"Stasera mi Tuffo", sul palco Platinette, accompagnata da 5 strepitosi musicisti, vocalist, e dall'inseparabile Lula, la soubrette più colonata d'Italia, canterà il meglio e il peggio della canzone italiana.
Gay Village
Monte Testaccio
tel. 347 129.6740.
Ore 22.30.

Concerto di Alessandro Mingrone e Vito Cristofaro.
Horti Romani al Teatro di Marcello
via del Teatro di Marcello 46,
tel. 06 871.31590.
Ore 20.30.

JAZZ & IMAGE
Concerto della Lino Quagliero Big Band feauturing Giulio Todrani. Dirige Gerardo Di Lella, sul palco: Daniele Ditarelli, Giancarlo Maurino, Claudio Corvini, Cicci Santucci, Vitale Maimaccì, Giustozzi, Fantozzi, Vannicchi, Giorgio Rosciglione, Gegé Munari, Giulio Todrani, Cinzia Tedesco.
Jazz & Image
Villa Celimontana
piazza delle Navicella,
tel. 06 589.7897.
Ore 22.

FOLK
"Tiempo Antico": spettacolo musicale di canzonette, serenate, romantic e tammurriate con Nando Citarella, Luciano Bellini e La Paranza.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 689.6826.
Ore 21.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
06 574.4288	
06 721.01	
Questura 06 468.61	
Prefettura 06 672.91	
Guardia di finanza 117	
Vigili Urbani 06 676.91	
Fondazione 06 6709838	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 06 551.0	
06 551.0	
06 305.4343	
Segnalazioni 800 016.600	

Pronto Farmaco
Guardia medica 06 582.01030
Tox. Gratuita 603.116
Aeroporto Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
06 812.0571
Fiumicino 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac
Italgas
Acea (acqua e luce) guasti: 800 130.335

Farmacie

Aperte 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via delle Sette Sale 35 a tel. in Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccaccio 214, angolo viale Libia tel. 06 .1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36151 galleria della Testa Stazione Tiburtina tel. 06 488.0276 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Bainsiz Cavour 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 Istria 8 tel. 955.3503 piazza Bologna 19 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gregorio VII tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tiburtina 925-B tel. 06 710.2498 piazza Indipendenza tel. 06 200 3566 via Genova 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Appia 918 tel. 06 769.61716 via Tuscolana 387 tel. 06 439.6411 via Tiburtina tel. 06 715.45750 via Casilina 1210 tel. 06 202.
ASL RM C - via Boccaccio 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.9032 via Casilina 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Tiburtina 38 tel. 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 24 tel. 06 701.4810 via Cassino 168 tel. 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 viale B. V. del Carmelo 33 tel. 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 787.4581
ASL RM D - via G. Donchi 11 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosselli Del Turco tel. 06 552.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.36218 via degli Aceri 17 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0784 via Portuense 675 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatino tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Cristoforo 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Colombo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domagnano 8 tel. 06 255.07559 via Colombo Nuovo 213 tel. 06 324.4476 via Lesina 836 tel. 06 332.63257 corso Francia 17 tel. 06 329.1650 piazza Re di Roma 91 tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.47691 via Monte di Pietà delle 157 tel. 06 827.5812 viale degli Astronauti 1 tel. 06 397.496.31 via Portuense 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 323.3753

Tomini

Produzione italiana Pim mozzarelle

Fiordilatte, Bocconcini, Nodini,
Treccine, Burrata, Provolina, Robiola,
Scamorza, Ricotta, Certosa e Primo Sale

PIM È AZIENDA CERTIFICATA PER LA LAVORAZIONE DI LATTE BIOLOGICO

Caseificio PIM S.r.l. • S.S. Torino-Pianezza, 148 • 10093 COLLEGNO (To)
tel. 011 4154979 - fax 011 4157132 • caseificio.pim@tin.it

Cerca questo marchio, ritroverai il gusto!

Calabria - Villapiana

Magna Graecia

AFFITTASI villini

Residence Dedalo

Il Villaggio residence Dedalo si trova a pochi chilometri dal parco del Pollino, dalla Sila, dalle Terme di Spezzano Albanese, dagli scavi di Sibari. Il Villaggio nasce in un polmone di verde ■ ridosso del mare. All'interno del Villaggio è presente un piccolo centro commerciale (abbigliamento - mini market - parrucchiera, salumi & formaggi), piscine di diverse dimensioni, un campo polivalente, animazione, piccolo anfiteatro, pizzeria/ristorante con i quali sarà possibile anche convenzionarsi. Il Villaggio offre diverse tipologie di alloggio, dal monolocale, al bilocale, al trilocale (mini), al trilocale, al duplex (primo piano + mansarda), alla mansarda.Tutti i villini sono attrezzati di posto auto, giardino con entrata indipendente, verande e/o terrazze. All'interno ogni villino è munito di ogni conforts.

PER IL MESE DI SETTEMBRE
POSSIBILITÀ DI SOGGIORNO IN PENSIONE COMPLETA A PREZZI ECCEZIONALI!!!

LISTINO MESE DI SETTEMBRE

MONOLOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 500.000 ■ SETTIMANA	€ 258,23 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 650.000 ■ SETTIMANA	€ 335,70 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 700.000 ■ SETTIMANA	€ 361,52 ■ SETTIMANA
TRILOCALE 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 800.000 A SETTIMANA	€ 413,17 A SETTIMANA
QUADRILOCALE 7-8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 900.000 A SETTIMANA	€ 464,81 A SETTIMANA
DUPLEX ■ POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 1.000.000 ■ SETTIMANA	€ 516,46 ■ SETTIMANA

RESIDENCE DEDALO
Contrada Impresa Luigi de Marco
TEL 0981.59381
http://www.dedalovacanze.it
e-mail: residencededalo@libero.it

- TESSERA CLUB SETTIMANALE A PERSONA € 18,00
- SPESE PER LA PULIZIA € 36,00
- SPESE PER CONSUMI SETTIMANALI (LUCE-ACQUA-GAS) € 18,00

LA SPESA DELLA TESSERA CLUB È PREVISTA SOLO PER IL MESE DI LUGLIO

Divani & Divani propone la nuova collezione 2002/2003 by Natuzzi

Tanti modelli, una sola qualità

Comodi, belli e pratici, in convenienza

Tutto ma proprio tutto per una ■■■ elegante ma pratica, raffinata ■ insieme arredata all'insegna del relax. Divani, sofà, poltrone ipercomode, complementi d'arredo: gli indirizzi sono corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella: ovvero Divani & Divani, dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni ■ soprattutto pratici per stare al passo ■■■ i tempi davvero frenetici della vita di oggi. Belli, comodi e pratici, si diceva. Anzi: praticissimi. A cominciare dal rivestimento, che ■■ certi modelli ultramoderni ■■■ si sfodera ed è funzionale ■ perfetto anche per la donna che lavora e che non ha molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre ad esempio, che si lava direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ■■■ anche più semplicemente ■■■ acqua e sapone. E' solo una delle tante proposte della Divani & Divani, la cui collezione, firmata ■■■ ■■ prestigioso gruppo Natuzzi, incanta ■ accontenta tutti i gusti, grazie ai suoi modelli differenziati e convincenti.

Sfogliando il «book» delle proposte della nuovissima col■■■ 2002/2003, ad esempio, troviamo il divano Manhattan, nel quale design ■ ospitalità vanno a braccetto. Ha infatti un disegno moderno ed elegante, ■■■ base aperta, piedini e barre di sostegno dello schienale in legno; quando ■■■■■ si trasforma in un comodo letto per gli ospiti, con rete ■ maglie metalliche elettrosaldate ■ materasso a molle. Per accompagnarlo, l'ideale, secondo gli architetti arredatori ■■■ gruppo Natuzzi, è il tavolo Diomede, disponibile in ciliegio, noce o rovere sbiancato, dalle linee rigorose ed essenziali.

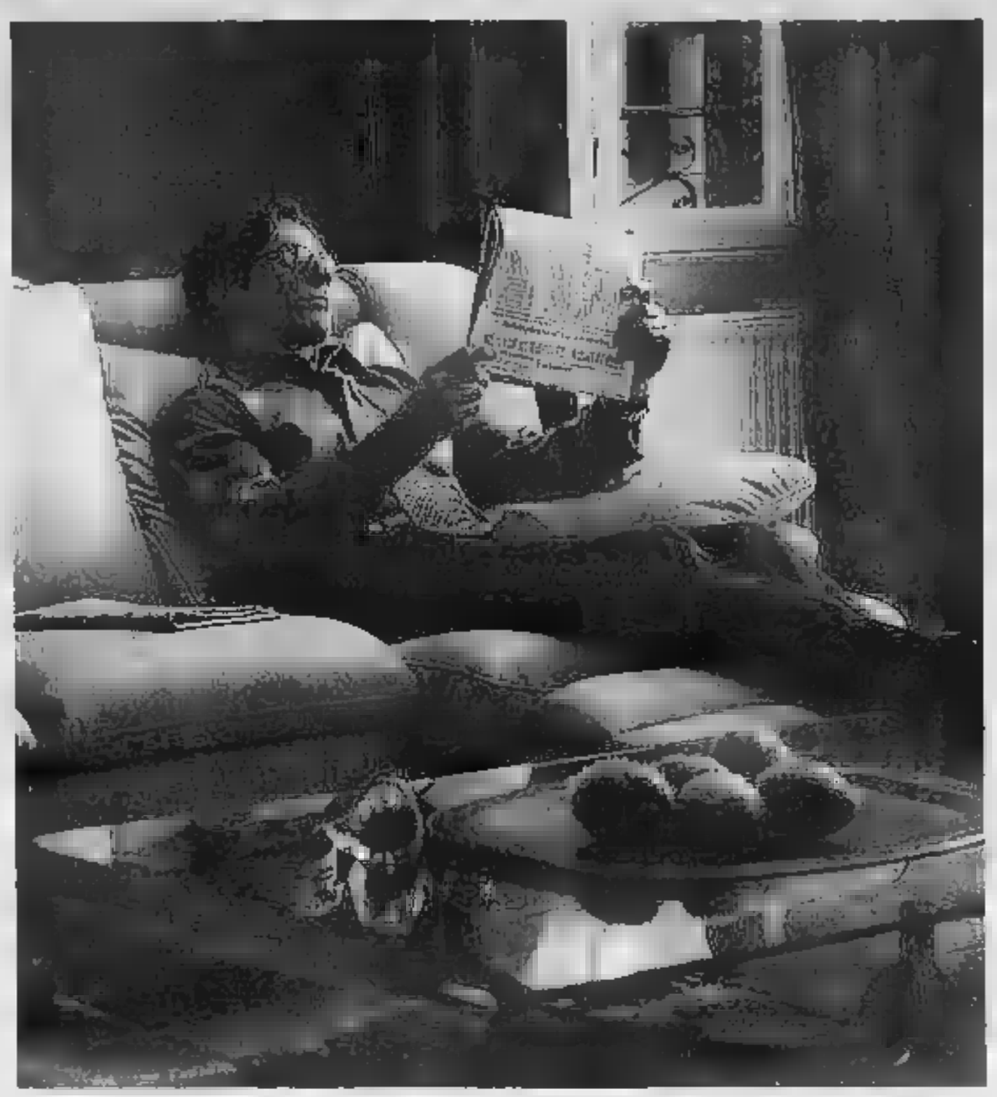
Dal profilo sobrio ed elegante ma che ispira sempre comodità ■ cortesia verso gli ospiti, ■■■ il divano Carola, caratterizzato da imbottiture generose: anch'esso si trasforma all'occorrenza in un pratico letto.

Così come di forma generosa ■ può parlare riguardo al modello Battista. Dotato di un poggiatesta estraibile ■ di un meccanismo reclinabile, ■ un vero e proprio invito a rilassarsi completamente. Leggere, sdraiarsi, conversare, guardare ■■■ un film: il salotto diventa così un luogo magico dove ritrovare l'armonia, nel ■■■■ dalle■■■.

Una comodità più «contemporanea»? C'è Lucas, divano completamente sfoderabile progettato dall'Atelier Bellini. Moderno, funzionale, comodo e razionale, ha piedini d'acciaio cromato o satinato, la base completamente aperta ■ ■ cuscinatura volante: un modello in puro design per gli amanti delle forme essenziali.

Chi apprezza i dettagli può rivolgersi a Dream, ideale per una living room da sogno. Dall'originale bracciolo a martello al bordino che profila completamente i cuscini, nulla è lasciato al caso. Un ■■■■ pio? I suoi piedini s■■■ disponibili in ben ■■ diverse tonalità di legno.

E se si preferiscono invece le poltrone? Anche ■■ questo settore, da Divani & Divani c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. La poltrone della famiglia Relaxed Living, ad esempio, combinano le linee, le forme e gli stili più eleganti, ai meccanismi recliner più confortevoli. Così diventano ottimi alleati per rilassarsi completamente e per sentirsi a proprio agio quando per qualche ragione si ■ ha voglia di chiudere tutto il mondo fuori dalla porta ■■■ casa, e di ritrovare così il proprio «spazio». Certi modelli, poi, oltre ai meccanismi reclinabili propongono sofisticatissimi meccanismi di massaggio, anche shiatzu, e sono quindi molto utili per ritrovare ■ casa propria, se■■■ dover neppure uscire, tutto il benessere di un trattamento rilas■■■■ eseguito da mani esperte, sapienti e invisibili...



Quanto vale il tuo vecchio divano?

Scoprilo.

Fino al 31 agosto supervalutiamo il tuo usato

fino a € 750

e lo ritiriamo gratuitamente.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

Scopri l'offerta dell'estate: fino al 31 agosto noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo ■■■■ collezione Natuzzi. Naturalmente solo da Divani & Divani by Natuzzi.

• **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
• **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
• **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)
• **Biella - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228 - Sabato orario continuato

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LA STAMPA
PAGINA 35 LUNEDÌ 19 AGOSTO 2002

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - [illegible], TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - [illegible] TEL. 0165 231181

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
[illegible] TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DAL '99 LA DONNA GUIDAVA IL CENTRO DEL NOVESE

Francavilla, il sindaco deceduto in poltrona

FRANCAVILLA BISIO

Assunta Lubiano, 71 anni, da tre anni sindaco del paese, [illegible] stata trovata morta in poltrona, nella sua casa [illegible] via Guasco 31. Il decesso probabilmente è dovuto a un malore improvviso.

L'allarme è scattato verso le 19 di ieri: i vicini di casa impensieriti per non averla vista [illegible] da una luce accesa hanno avvisato alcuni parenti che avevano [illegible] la chiave di casa [illegible] stati loro a trovarla e ad avvertire il 118: ogni soccorso è stato inutile, il medico legale ha constato la morte. La notizia si [illegible] subito diffusa [illegible] la gente del paese si è radunata attorno alla casa: vicini, amici, colleghi del Consiglio comunale [illegible] della Coldiretti. Dicono al bar: «Ogni mattina andava in Comune, sapeva ascoltare, era orgogliosa di essere sindaco [illegible] "suo" paese». Altri la ricordano [illegible] [illegible] settimana, [illegible] prese con i danni causati dal maltempo. Assunta Lubiano era Cavalier[illegible] e si [illegible] sempre occupata della Coldiretti di cui attualmente era presidente del gruppo pensionati. [ss. c.]

Assunta Lubiano

MERGOZZO: NON ANCORA IDENTIFICATO

Un nordafricano annega nel lago

MERGOZZO

Un giovane nordafricano è annegato sabato sera nel lago di Mergozzo. L'allarme è stato dato soltanto [illegible] mattina quando [illegible] una spiaggia libera [illegible] una bicicletta con a fianco dei vestiti ed un orologio appoggiati su una stuoia. E' stato chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco [illegible] Verbania che [illegible] immediatamente arrivati sul posto con il reparto specializzato di sub provenienti da Milano che [illegible] questi giorni, nel lago Maggiore, [illegible] cercando ancora senza successo [illegible] postino biellese Antonio Cabra scomparso mercoledì 7 agosto. Le ricerche a Mergozzo, invece, [illegible] durate poche ore. Alle 14 i [illegible] hanno rinvenuto su un fondale il cadavere del giovane straniero. Finora non è [illegible]to identificato. Si presume possa trattarsi di un marocchino. Ieri in Questura sono stati ascoltati alcuni stranieri che vivono e lavorano nella zona, alla ricerca di qualche elemento utile. Nessuno ha presentato [illegible] denunce di scomparsa. [c. bo.]

INCIDENTE [illegible] VAL VIGEZZO, VITTIMA OPERAIO BIELLESE

Sbalzato dalla moto è morto nel burrone

ORUOGNO

Un motociclista è morto, [illegible] ragazza [illegible] era in sella [illegible] lui [illegible] ricoverata [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Domodossola. E' stato un incidente drammatico quello avvenuto ieri alle 18,30 sulla statale della Valle Vigezzo a Druogno, poco prima della località Cà Turbin. La vittima è Adriano De Gregorio, 29 anni, operaio di Cerreto Castello (Biella).

La moto, che stava scendendo dalla valle, si [illegible] scontrata con un'auto che procedeva in direzione opposta. Uno schianto tremendo, il motociclista è stato sbalzato ed è precipitato nella gola sottostante dove scorre il torrente Melezzo. Un salto di venti me[illegible]. La moto è rimasta incastrata nell'auto che ha finito la corsa contro il guard-rail.

Gli automobilisti testimoni dell'accaduto hanno tentato di prestare i primi soccorsi e dato l'allarme. Sono arrivati polizia stradale [illegible] vigili del fuoco [illegible] Domodossola, la centrale operativa del 118 ha inviato ambulanze e l'elicottero dalla base [illegible] Borgosesia. La salma è stata ricomposta all'obitorio del «San Biagio». [c. bo.]

A. De Gregorio

ROSE DEI BAGNANTI [illegible] IL PILOTA EROE

«Il suo sacrificio ha salvato noi»

[illegible]

La salma di Cesare Sacchi, l'eroico pilota che si è immolato dirigendo l'[illegible] in mare per evitare una strage sulla spiaggia [illegible] Forte dei Marmi, arriverà domani a Maggiora, dove alle 11 [illegible] celebrati i funerali. Da ieri all'obitorio di Massa, dove è [illegible] composto il corpo del giovane novarese, c'è un mazzo [illegible] rose rosse portato [illegible] alcuni villeggianti, in particolare [illegible] bagno «Ivo», [illegible] più [illegible] luogo della tragedia: «E' il nostro modo per dirgli grazie la sua decisione estrema di dirigere quell'aereo impazzito sul mare certamente ha salvato la nostra vita». Intanto nel paese sulle colline del Novarese la gente si è stretta attorno alla famiglia. Grande [illegible] ha destato anche il gesto [illegible] Capo dello Stato che ha deciso di assegnare [illegible] medaglia d'oro al valor civile. [r. s.]

Cesare Sacchi

DA MARTEDI' GLI INTERVENTI PER LA COMPLETA BONIFICA DEI PASCOLI VICINI AL LAGO SUL CONFINE

Tornano in Francia portando via i rifiuti

Lento rientro dopo il «rave party» al colle della Maddalena

Carlo Giordano

ARGENTERA

Ieri pomeriggio il [illegible]e accampamento «techno» al valico della Maddalena ha iniziato a svuotarsi. Nell'arco di poche ore i due terzi di «ravers» hanno lasciato il pianoro, a ridosso della frontiera, portandosi via, in Francia, [illegible] parte della spazzatura accumulata in quattro giorni di «rave party». Alle 19 restavano [illegible] 6 mila persone accampate.

Quella tra sabato e domenica [illegible] stata [illegible] notte «da sballo», con musica techno assordante, luci psichedeliche, fiumi [illegible] birra, pasticche, fumi orientali. Una baraonda di 20 mila giovani ha ballato fino all'alba nei prati, ai bordi del lago alpino e della statale 21 che [illegible]lega Cuneo a Barcelonette (paralizzata da giorni). A vigilare sul grande accampamento 50 volontari di «Médecins du monde» che hanno distribuito coperte, medicinali, tappi per le orecchie, acqua distillata, mettendo a disposizione anche un apparecchio per analizzare, in tempo reale, qualunque «sostanza» sospetta.

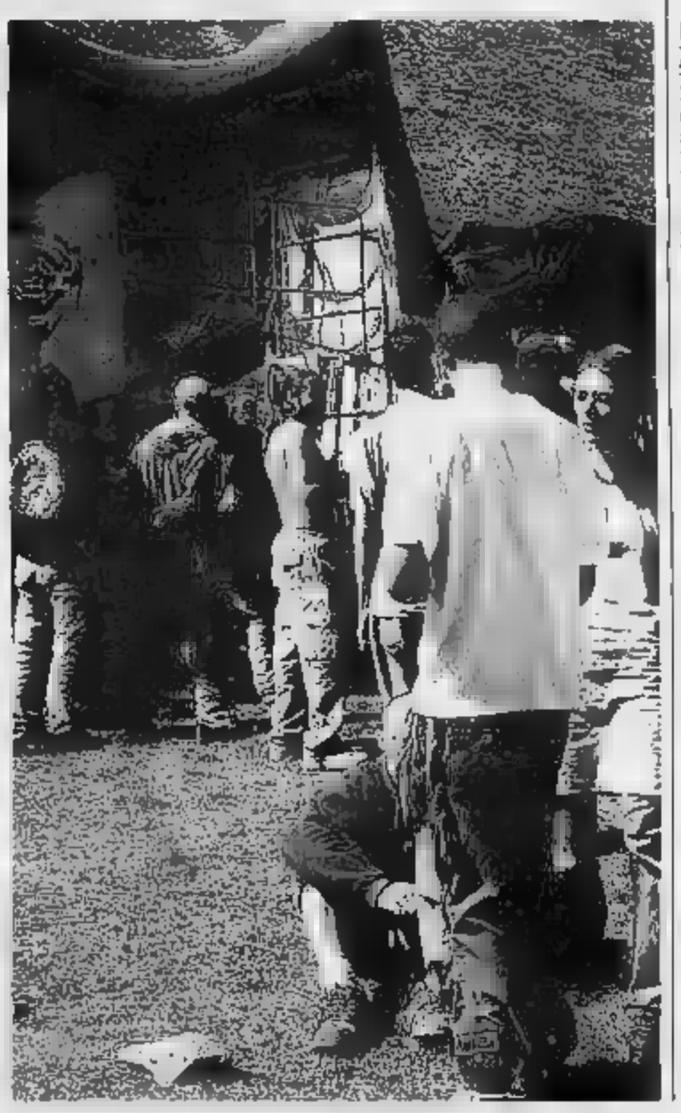
Le partenze, ieri, dopo mezzogiorno; un esodo, spiegano [illegible] organizzatori, che durerà almeno fino [illegible] domani. I primi [illegible] fare fagotto s[illegible] stati i giovani provenienti da Belgio, Germania, Olanda. Gli altri, francesi e italiani in particolare, sembrano prendersela con più calma. «Martedì - assicura [illegible] - l'enorme spiazzo del valico della Maddalena sarà comunque libero da tende e immondizie».

«Staremo [illegible] vedere - spiega Arnaldo Giavelli, sindaco di Argente[illegible] -. L'opera di pulizia procede come previsto; tutta l'area dovrà comunque essere bonificata da personale specializzato. Non dobbiamo correre rischi: [illegible] tratta di un lavoro delicato che non possiamo affidare a iniziative di volontariato. Per la conta dei danni, anche quelli ambientali, bisognerà attendere».

E' stato segnalato l'abbandono sui prati di alcune auto, alle quali è stata asportata la targa. Il sindaco lamenta il mancato interessamen[illegible] dei politici italiani per questa [illegible]le emergenza. «In pochi [illegible]no soliti fin quassù [illegible] rendersi conto della situazione - spiega ancora il primo cittadino -. Ho già pronte le lettere di protesta».

Per l'ordine pubblico la situazione viene [illegible]ta sotto controllo dalle prefetture di Cuneo e Barcelonette. Sabato le autorità italiane e francesi avevano raggiunto l'accordo per facilitare il ritorno a casa dei ravers con il s[illegible] unico di marcia dal colle della Maddalena a Larche. [illegible] prefettura cuneese ha inoltre ricordato che l'ospitalità accordata alla festa è stata concordata con il Viminale, dopo aver esaminato tutti gli aspetti legali. Soddisfazione [illegible] questura per il buon esito delle azioni a tutela dell'ordine pubblico. [illegible] fermo sabato sera: [illegible] ventitreenne france[illegible] [illegible] colle è stato bloccato dalla polizia sul treno, a Limone, con 98 pastiglie [illegible] exctasy.

Alle 19 di ieri erano [illegible] circa seimila giovani al colle della Maddalena La maggioranza dei partecipanti ha mantenuto l'impegno preso con gli amministratori della Valle Stura ripulendo l'area dov'erano accampati e riportando in borse e sacchetti i rifiuti oltre confine
(FOTO SADEVA)



COLPO DA DODICIMILA EURO IERI SERA AD ARONA

Due rapinatori nella sala corse

Franco Filipetto

ARONA

Rapina [illegible] sparatoria ieri sera qualche istante prima delle 20 alla sala scommesse «Match Point», in via Milano 31. Due banditi a viso scoperto sono entrati ed hanno intimato al gestore di consegnare tutto quanto c'era nelle casse in quel momento.

C'è stata resistenza da parte del titolare [illegible] uno dei banditi ha estratto una pistola e ha sparato un colpo in aria. A quel punto a chi stava alla cassa non è rimasto che consegna[illegible] tutto l'incasso, circa 12 mila euro. I banditi sono fuggiti rapidamente: alcuni testimoni affermano che si sono diretti verso sud, la direzione che porta a Novara, Milano e al casello dell'Autostrada. Quasi certamente un complice li attendeva su un auto [illegible] motore acceso poco lontano.

> I banditi erano a viso scoperto: hanno sparato un colpo di pistola per intimidire il gestore

Immediatamente sul posto si sono recati i carabinieri del capitano Cesare Lenti: la caser[illegible] dista mezzo chilometro dal locale. [illegible] questo periodo la vocazione turistica di Arona, comune sulle rive del Lago Maggiore, si evidenzia nelle lunghe code di auto che assediano tutte le strade. [illegible] tra queste via Milano; ma ieri sera la strada era libera da code, forse per il rientro anticipato di parecchi turisti, verso il [illegible] della provincia o verso le città lombarde. [illegible] sala scommesse, oltre alle puntate sulle cor[illegible] dei cavalli, sulle gare di calcio e automobilistiche, si possono effettuare anche le giocate al Totip, al Lotto, Enalotto e Totocalcio. Ieri sera al [illegible] dell'irruzione dei malviventi c'erano mezza dozzina di clienti: alcuni erano intenti ai videogiochi. Solo quando hanno sentito lo sparo si sono resi conto di quanto stava accadendo. Dietro l'angolo bar c'era anche un commesso. Nel locale vi è [illegible] sala per assistere alle partite di calcio, e ieri sera ne sono state trasmesse due. Il locale quindi ieri sera ha registrato un notevole via vai di gente. Alle 20,30 chi si è presentato ha immediatamente percepito che qualcosa non funzionava: auto dei carabinieri, un gruppetto di curiosi, clienti, inservienti e impiegati della Match Point. Un eloquente cartello sulla porta annunciava «Chiuso per rapina». Il Match Point è già stato preso di mira dai malviventi: due «colpi» in pochi anni di attività. Secondo i clienti che si sono soffermati all'esterno i malviventi avevano adocchiato da tempo l'obbiettivo passando d'innanzi o magari anche [illegible] trando per effettuare delle giocate che non erano altro che precisi sopralluoghi. Ieri sera i carabinieri hanno disposto immediatamente dei posti di blocco; saranno determinate per risalire agli autori le testimonianze delle persone che erano presenti al fatto.

DANNEGGIATE SCULTURE A PONZONE, NELL'ACQUESE

Vandali si accaniscono sulla mostra all'aperto

PONZONE

Vandalismo ai danni di alcune opere del giovane [illegible] già apprezzato scultore Carlo Ivaldi che, su invito del Comune, espone [illegible] Ponzone, suo paese di origine. Alcune sculture sono nella sala [illegible] Società», una dozzina sulla spianata del castello ed in altri punti.

L'altra [illegible] l'artista e [illegible] sua compagna, Emanuela Cedauro, hanno notato che le [illegible] sulla spianata - dove si svolgeva una festa con molti giovani - o una accanto alla chiesetta di S. Anna erano [illegible] danneggiate. H[illegible] informato il sindaco Andrea Mignone che, giunto sul luogo della festa, ha chiesto [illegible] «abbassare il volume degli stereo, ripulire il prato e lasciare stare le sculture».

Il richiamo non è piaciuto a genitori e nonni di alcuni ragazzi che hanno affrontato [illegible] sindaco contestando il suo intervento ed esprimendo dissenso sulla mostra. Durante la notte le sculture, in ferro e di notevoli dimensioni, hanno subito altri danni.

«Non si comprende questo accanimento - di[illegible] Cedauro -, lo scultore pensava [illegible] avvicinare le persone all'arte, qualcuno evidentemente non [illegible] la capacità di accoglierle».

Il sindaco tende a separare la festa e successiva contestazione dagli atti di vandalismo «che vanno comunque condannati, avevamo tentato di legare un momento di cultura allo svago, speriamo si tratti soltanto di una ragazzata». [f. m.]

I MILITARI SONO DOVUTI INTERVENIRE ANCHE PER UNA LITE A PONTI

Rissa alla sagra: 20 indagati

Un arresto sabato sera a Borgoratto, due carabinieri feriti

BORGORATTO

Finite in rissa le feste patronali di Borgoratto, nell'Alessandrino, e di Ponti nell'Acquese. A Borgoratto, in piazza Roma, verso le d[illegible], la rissa è stata innescata da due alessandrini, alterati dall'alcol: Davide Ragona, 27 anni, è stato arrestato per resistenza, oltraggio, rissa e ubriachezza; l'altro, denunciato. Erano incensurati. (identificato dai carabinieri [illegible] segnalate alla Procura venti persone coinvolte nel parapiglia[illegible]. dicono [illegible] paese, il loro [illegible] stato un intervento di contenimento). [illegible] Comune potrebbe aggiungersi anche una denuncia per danneggiamento.

L'intervento dei carabinieri è stato massiccio [illegible] nella colluttazione due militari [illegible] rimasti feriti: un maresciallo del «112» di Alessandria, intervenuto con due «Gazzelle», ha ricevuto [illegible] [illegible] volto, mentre un altro carabiniere della caserma di Castellaz[illegible] Bormida, [illegible] colpito da un pugno. La pattuglia, diretta dal maresciallo Martinez, si trovava sul posto insieme al sindaco di Borgoratto Maurizio Lanza, dopo aver svolto un servizio alterno [illegible] tre sagre. Già qualche [illegible] prima che scoppiasse la [illegible], i due alessandrini avevano alzato la pazienza dei presenti con atteggiamenti provocatori: addirittura [illegible] aveva orinato in cucina dopo aver versato un un bicchiere di vino addosso a un ospite. Poi [illegible] ragazzo è stata importunata: [illegible] scoppiata la baruffa.

«Episodio isolato - ha detto il sindaco Lanza -. Nulla a che vedere con il clima della festa. Dopo l'apertura della tangenziale stia[illegible] lavorando per rivitalizzare il paese con molte iniziative. E [illegible] saranno [illegible] due balordi a rovinare il nostro lavoro».

A **Ponti** si ballava il liscio durante la festa del paese: un apprezzamento verso una giovane ha fatto scoppiare la lite tra due gruppi: «Episodio di poco conto, subito sedato» dice Lorenzo Ardito della Pro loco. [g. l.]

UNA COMITIVA DI CINQUANTA ANZIANI

Guasto al pullman nel Senese Novaresi raggiungono [illegible] un autobus [illegible] polizia

NOVARA

La corriera si guasta sull'autostrada e una cinquantina di anziani riescono [illegible] arrivare [illegible] destinazione grazie all'intervento della polizia stradale [illegible] Firenze e della questura. Protagonisti novaresi partiti dal capoluogo la scorsa settimana con il tour organizzato da una agenzia. La tappa dell'altro giorno era Montepulciano (Siena): le camere erano già prenotate all'hotel Il Grifo. Il [illegible] della Sta Novarese si è fermato a causa di un guasto sulla A1, a sud di Firenze, vicino all'area di so[illegible] Chianti. La pattuglia della stradale [illegible] Firenze si è [illegible] dell'autista [illegible] difficoltà ed ha chiamato un meccanico.

Il controllo ha messo in luce che il guasto non era di facile riparazione. Così gli agenti si sono messi [illegible] contatto con la prefettura e la questura di Firenze per cercare [illegible] altro [illegible]o [illegible] trasporto. La polizia ha messo a disposizione un suo bus con il quale gli anziani [illegible] stati accompagnati in albergo. La corriera è stata riparata e [illegible] la comitiva ha potuto proseguire il viaggio. [c. m.]

TRAGEDIA IN [redacted]

La tragedia è avvenuta sulla catena del Monviso

Scivola e finisce in un canalone Alpinista di Fiano muore sul Monviso

Tragedia sulle pareti del Monviso, a quasi 3.500 metri di quota, [redacted] Cuneese: un alpinista di Fiano, Giovanni Francese, 60 anni, è morto l'altro pomeriggio, precipitando in un canalone. Il corpo del Francese è stato recuperato soltanto nella mattinata [redacted] ieri, perché, a causa della [redacted] impervia le squadre di soccorso hanno dovuto, con il sopraggiungere della notte, sospendere le operazioni, anche per il fatto che ormai [redacted] stato chiarito che per il villeggiante arrivato da Fiano in provincia di Torino non c'era più nilla [redacted] fare.

La vittima, Giovanni Francese, era impegnata in un'ascensione del Monviso considerata non di estrema difficoltà, e quindi possibile, anche per scalatori non troppo esperti. Il villeggiante, appassionato, anche [redacted] provetto alpinista, era partito all'alba in compagnia di due amici con i quali aveva deciso di tentare l'avventura.

Ad un certo punto però si era allontanato dagli altri [redacted] dalla ricostruzione dell'accaduto, pare abbia messo un piede [redacted] fallo, scivolando, oppure che abbia mancato un appiglio. Conseguenza, è caduto per decine [redacted].

I suo due compagni hanno avvisato le postazioni a valle ed è subito partita una squadra per recuperare quanto meno il corpo della vittima. L'operazione recupero, pur scattata immediatamente, ha dovuto fermarsi al calar della sera a [redacted] di un'oscurità che avrebbe comportato rischi anche [redacted] scalatori esperti quali sono gli operatori del Soccorso Alpino [redacted]

Ieri all'alba la squadra [redacted] ripartita e, nella mattinata, ha potuto recuperare il corpo [redacted] vittima, riscontrando - [redacted] previsto - che per Giovanni Francese non c'era più nulla da fare [redacted] causa delle ferite e delle frattire mortali provocate dal tremendo ruzzolone. Gli uomini del Soccorso Alpino, quindi hanno trasportato a valle il corpo dell'alpinista, lasciandolo all'obitorio di Crissolo (Cuneo), in attesa del nulla-osta delle autorità competenti per riportarlo a casa.

GIALLO NELLA NOTTE DI SABATO IN VIA ISERNIA: DECISIVA L'AUTOPSIA

Precipita dal quarto piano: delitto o suicidio?

Vittima una ragazza di trent'anni, interrogato a lungo l'amico

Lodovico Poletto

[redacted]

Teatro della tragedia l'alloggio dell'uomo I due erano al loro primo appuntamento

Lui ha sul corpo graffi [redacted] ferite «Colpa delle effusioni un po' troppo spinte»

L'asciugamano da mare blu con due righe bianche sventola ancora dallo stendibiancheria del balcone al quarto piano. «Ecco è [redacted] lì che [redacted] caduta la ragazza, proprio da quel balconcino dove ci [redacted] le sdraio di plastica [redacted] la tenda verde...» racconta il vicino. «Io ho soltanto sentito un tonfo, mi sono affacciato e c'era[redacted] già dei ragazzi che stavano arrivando di corsa». Poi l'ambulanza, le volanti della polizia, i fotografi della scientifica. E [redacted] medico del 118 [redacted] scuote la testa e dice che non c'è proprio più niente da fare.

Via Isernia è [redacted] strada quasi elegante tra Lucento e Vallette. Al numero 13 c'è [redacted] [redacted] a cinque piani in mattone paramano, dove sabato notte è morta una donna di 30 anni. Si chiama[redacted] Barbara Precissi, viveva [redacted] padre e madre in un alloggio al secondo piano di [redacted] Leonardo da Vinci 26, dall'altra parte della città. E' precipitata da quel balconcino che adesso la gente in strada indica [redacted] insistenza: appendice dell'appartamento moderno di un [redacted] quasi fidanzato. Il [redacted] nome è Sebastiano Caruana, ha 33 anni, è alto, alla moda, sul corpo ha ancora [redacted] tracce dell'abbronzatura guadagnata durante una recente vacanza. Uno che con le ragazze riscuote sempre un certo successo, sicuro di sè, simpatico[redacted]. Un perito informatico, da qualche tempo senza lavoro.

L'altra notte, quando i poliziotti della Squadra Mobile gli hanno detto che doveva seguirli [redacted] questura, è scoppiato [redacted] piangere. E [redacted] spiegato che lui con quella morte non c'entrava nulla. Certo, Barbara era [redacted] casa sua, avrebbe dovuto restare [redacted] tutta la notte. Per tradici [redacted] ha ripetuto la sua versione, prima ai funzionari della Mobile, Sergio Molino e Marco Basile, poi con il pm Marco Bouchard, arrivato anche lui in via Isernia durante i rilievi, quindi con il procuratore capo Marcello Maddalena, che [redacted] voluto sentirlo [redacted] persona. E alla fine li ha convinti, senza però cancellare gli ultimi dubbi su una morte che è ancora tinta di giallo.

Caruana ha ripetuto all'infinito le stesse parole, ricordato i medesimi dettagli negli uffici al primo piano della Squadra Mobile dove lo hanno interrogato fino a mattinata inoltrata. Quando, ancora una volta, scortato dagli agenti in borghese, è tornato in quella casa ad indicare con precisione millimetrica dove, l'altra notte, si trovava Barbara l'ultima volta che l'ha vista e dov'era lui, quando è caduta. «Ma io [redacted] c'entro nulla, ha fatto tutto da sola».

Gli hanno domandato [redacted] erano dovuti quegli strani [redacted] gni, quasi dei graffi, sul suo corpo e sulle sue braccia. «Tracalcuni momenti [redacted] passio[redacted] ha ricordato, preceduti da uno spinello fumato insieme. Niente, però, secondo lui faceva pensare alla voglia di farla finì[redacted]. Poi s'è perso in una raffica di flash [redacted] loro amicizia, diventata qualcosa di più nel giro di poche settimane.

Barbara usciva da una storia finita male, un fidanzamento rotto dopo quattro [redacted]. [redacted] [redacted]no incontrati grazie [redacted] degli amici. [redacted] erano visti una volta, prima delle vacanze. Un caffè, qualche chiacchiera, uno scambio di tenerezze. Poi lui era partito da solo, lei con un'amica. Al rientro si erano telefonati. Rivedersi, frequentarsi per un po', capire come stavano insieme era l'obiettivo di quell'incontro. Lui era andato a prenderla, [redacted] le 21,30. Una vicina [redacted] casa li ha visti allontanarsi insieme. Sembravano felici. Scherzavano. Neanche due [redacted] dopo lei era distesa sul selciato davanti a quella casa, [redacted] vita. «Abbiamo fumato uno spinello, eravamo [redacted] po' su giri. Dovevano venire a trovarmi dei miei amici e poi lei si [redacted]bbe fermata a dormire da me...».

Il palazzo di via Isernia 13, dove è avvenuta [redacted] tragedia

«Sembrava felice, non so cosa sia accaduto»

Il racconto tra le lacrime in questura: dovete credermi, sono innocente

Protetto da [redacted] Calogero, guardia inflessibile al telefono di casa e ai campanelli, Sebastiano Caruana, non parla con nessuno. «Lo hanno sospettato di aver ammazzato quella povera ragazza! Povero figlio mio, è sconvolto, tutte quelle ore in questura, a ripetere le stesse [redacted]. Non vuole [redacted] disturbato, lasciatelo in pace. Non ha più niente da dire...».

Il click [redacted] telefono chiude ogni comunicazione. Sebastiano è a casa dopo 13 ore passate a ripetere cos'è accaduto l'altra notte nel suo appartamento e, come mai, Barbara, dopo [redacted] spinello e qualche istante di passione si è [redacted] dal quarto piano. Domani [redacted] sarà l'autopsia, che cancellerà ogni residuo dubbio su questa storia di [redacted]re e di morte. Che farà, finalmente tirare un sospiro di sollievo a Sebastiano, che non riesce

Barbara Precissi, 30 anni

«Rideva [redacted] scherzava poi all'improvviso si è messa parlare del vecchio fidanzato»

«L'ho sentita correre nell'altra stanza Un attimo e ho udito il tonfo dal cortile»

[redacted] dimenticare quegli istanti pri[redacted] della morte della [redacted] nuova amica. Li ha ripercorsi ieri, mille volte, negli uffici della questura. «Eravamo a casa mia, si sarebbe dovuta fermare lì per la notte Barbara. Aspettavo due miei amici, mi avevano detto che sarebbero passati a trovarmi...».

Con il commissario Alberto Somma, il primo ad arrivare sabato notte in via Isernia 13 [redacted] stato subito chiaro, [redacted] ha nascosto neppure i dettagli che forse avrebbe preferito non raccontare. E Barbara [redacted] che umore era, come stava? «Prima [redacted] benissimo, era felice. Improvvisamente è cambiata [redacted] umore. Si è messa a parlare [redacted] suo precedente fidanzato, era agitata, quasi sconvolta. Poi, ad un certo punto, mi ha detto che non riusciva a respirare, che aveva caldo, che si sentiva soffocare, stava male...». Una crisi [redacted] panico, forse, un attac[redacted] [redacted] angoscia, accentuato dagli effetti seppur blandi del fumo di poco prima. «Ad un certo punto hanno suonato alla porta. Erano i [redacted] amici, ho [redacted] Barbara [redacted] sola per qualche istante [redacted] [redacted] andato ad aprire. L'ho sentita correre, nell'altra stanza, mi sono voltato e, in quel momento c'è [redacted] il tonfo...».

Un attimo dopo lui, i suoi amici, erano già nel cortiletto in cemento dietro la casa, a due passi [redacted] prato all'inglese con i cespugli e i fiori rossi, accanto al corpo di Barbara. «Ci conoscevano da poco. Lei aveva cambiato due lavori, si era lasciata con il fidanzato. Io sto cercando un'occupazione. Era bella, interessante, abbiamo subito legato. Ma poi ci sono state le [redacted]ze di mezzo. Ci siamo risentiti al rientro, eravamo felici di stare insieme». [l. pol.]

BIANCA&NERA

[redacted] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9 -19,30 (12,30 -15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 45; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 7); via Oxilia 13; via Barletta 93; c[redacted] Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. [redacted] notte (19,30-9) Piazza Massaua 1; via [redacted] [redacted]. [redacted] sera (19,30-22,30) Via Foligno [redacted]; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis. Aperta 24 [redacted] Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted] **ROMANO, RISSA.** Ancora una rissa alla discoteca Milù di Ro[redacted] Canavese. [redacted] mattina, poco prima delle 5, una violenta zuffa è scoppiata nel parcheggio tra un gruppo di giovani valdostani (che già avevano iniziato a litigare tra di loro all'interno del locale) e gli addetti alla sicurez[redacted]. Uno dei clienti è rimasto ferito al fianco da [redacted] coltellata, non gravemente; altri hanno riportato lesioni lievi. Gli investigatori del commissariato [redacted] Ivrea sono al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti e identificare i responsabili delle lesioni.

[redacted] [redacted] Per rendere più facile la vita al turista che sta soggiornando in alta Valle di Susa è in distribuzione presso i principali esercizi commerciali e [redacted] Pro loco «Guidavacanze Estate 2002», l'opuscolo dell'Editour dove oltre all'elenco delle manifestazioni partecipano con un loro redazionale tutti [redacted] dodici I Comuni della vallata.

[redacted] **COLF REGOLARI.** Da ieri, sul sito Internet del Comune, alla voce www.comune.torino.it, c'è [redacted] nuova finestra dedicata alla procedura di regolarizzazione delle colf e delle badanti secondo quanto previsto dalla Bossi-Fini: informazioni sulla modulistica da presentare e tutti gli adempimenti di legge.

[redacted] **COLLOCAMENTO.** La chiamata pubblica al collocamento prevista per domani è rinviata alla prossima settimana.

[redacted] [redacted] Al baraonda Summer Point, Centro sportivo [redacted] Silvestro, [redacted] via [redacted]ii Silvestro [redacted] «Monday Rock», dalle 21.30, appuntamento autogestito con filmati e selezioni musicali dal rock storico Anni '60-'70. Happy hour dalle ore 23 [redacted] mezzanotte.

[redacted] **GRAN PARADISO.** Da oggi al 21 agosto, la Ardea organizza il trekking «Frammenti di Paradiso» sui sentieri del parco nazionale Gran Paradiso con accompagnatori naturalistici. Per informazioni telefonare ai numeri 340-4106172, 349-5655534.

Specchio dei tempi

«In Uruguay già nel 1948 era obbligatorio viaggiare con i fari accesi» - «Per entrare in Bosnia Erzegovina [redacted] basta la carta d'identità» - «Anche le gomme sgonfie [redacted] pericolose» - «Senza foto»

Un lettore ci scrive:

«Nel 1[redacted] (avevo 15 anni) e [redacted] emigrato con i genitori [redacted] tanti altri connazionali in Uruguay a lavorare [redacted] industrie tessili. Otto anni dopo mi sono sposato [redacted] [redacted] collega di lavoro ed ho avuto tre figlie. Nel 1976 sono rientrato in Italia con la mia nuova famiglia dopo la perdita dei miei genitori; con l'amarezza di [redacted] moglie che ha lasciato mamma, sorelle e fratelli e io con i miei defunti tuttora sepolti in questo piccolo grande paese [redacted] Rio de la Plata.

«Per fortuna la mia Italia [redacted] le persone giuste mi hanno aiutato a ripartire da zero per ricostruirmi una nuova vita di lavo[redacted] [redacted] non mi sono pentito perché l'Uruguay era sull'orlo [redacted] una crisi economica, di poco inferiore [redacted] quella esplosa negli ultimi mesi. Sono tornato in Sud America nel [redacted] [redacted] mia moglie e [redacted] ritrovato parenti e amici che ci hanno accolto con lo stesso [redacted] aperto di quando partimmo [redacted] la tristezza e lasciando un pezzo [redacted] noi laggiù.

«Un ultimo viaggio l'ho fatto dopo la morte di mia moglie per salutare la [redacted] famiglia [redacted] vedere tutti i posti trascorsi in gioventù e i cari amici italiani [redacted] uruguayani che con il loro amo[redacted] verso gli italiani e l'Italia ci commuovono all'infinito.

«Ho narrato la mia storia, che è simile a quella di migliaia di connazionali, perché mi sento [redacted] dovere verso l'Uruguay che tanto ha fatto per noi emigrati nei brutti anni dopo la guerra. Sono sgomento per quello che sta passando adesso, per [redacted] sua gente e per il paese, entrambi così cordiali e affettuosi, mi auguro che non solo l'America ma l'Europa intervengano in loro aiuto.

«Un'ultima annotazione le impronte digitali sulla carta di identità erano obbligatorie già nel '48 e le luci delle macchine bisognava tenerle accese anche di giorno».

Franco Gianino

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andato al commissariato Mirafiori per rinnovare [redacted] passaporto, da utilizzare per viaggiare in Bosnia. Nella sala d'aspetto era affisso un manifesto con l'elenco dei diversi Stati con i documenti richiesti per l'ingresso. Sulla voce "Bosnia Erzegovina" [redacted] indicato "carta d'identità".

«Ma al mio arrivo il personale di frontiera di Bisbrod, ha rifiutato [redacted] [redacted] la carta d'identità affermando che [redacted] loro non esisteva un trattato con l'Italia per la validità del documento, come quello in vigore con Croazia e Slovenia.

«Pensando ad un errore di informazione, e con l'impossibilità di comunicare con le autorità italiane, per via della giornata festiva, ho provato, traghettando la vettura, a passare per il posto di Donji Svilaj. Anche qui il personale di frontiera mi ha confermato il divieto d'ingresso nonostante la garanzia della famiglia bosniaca, [redacted] la quale viaggiavo. A questo punto sono stato accompagnato alla stazione ferroviaria [redacted] Slavonski Brod, nella quale, dopo otto ore e mezza di attesa, sono riuscito a prendere un treno, per il rientro [redacted] Torino dove mi sono affrettato a ritirare il passaporto rinnovato. Mi auguro che sul manifesto si indichi [redacted] più chiarezza i paesi che accettano la carta d'identità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ventenne amante delle discoteche e "malato" di auto. Non è giusto che i media continuino a dipingere me e i miei coetanei come i soli responsabili delle stragi e dell'insicurezza stradale! Mi piace andare veloce, ma non ho mai [redacted] incidenti. A mio parere alla base dei tremendi scontri non è in primo luogo la velocità, ma principalmente la distrazione [redacted] l'incuria del veicolo! Pochi sanno [redacted] le gomme [redacted] la loro pressione di gonfiaggio (anche di soli 0,5 bar) rendono un'auto pericolosa già [redacted] media velocità! Eppure nessuno controlla! Perché? Sono controlli semplici da fare, anche a un semaforo, e forse contribuiscono alla sicurezza stradale molto di più che un autovelox!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici stranieri in visita alla città e giunti in piazza San Carlo non [redacted] ci stato possibile scattare fotografia della pianezza della piazza a[redacted] dalle numerose auto parcheggiate in centro strada a ridosso del monumento del Caval 'd Brons. Il disappunto [redacted] stato notevole, anche perché sulla pia[redacted] erano presenti numerosi vigili che, forse, hanno ricevuto disposizione di non intervenire visto che siamo ad agosto. Ma ritengo che gli sforzi profusi per il rilancio turistico della città debbano trovare il supporto di tutti per preservare almeno i siti turistici più importanti [redacted] parcheggio selvaggio».

Gilberto Bochis

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 19 [redacted] HARMONY SHOW
VENERDÌ 30 AGOSTO CLAUDIO PISCINA
SABATO 24 AGOSTO ROBERTO PERUGINO
DOMENICA [redacted] SOLO [redacted] CRISTINA CAMPI

IL NUOVO PRESULE DI BIELLA HA INCONTRATO IERI MATTINA GLI ABITANTI DELLA REGIONE COLLA DI NETRO

Il vescovo nella frazione isolata

Monsignor Mana a piedi in Alta Valle Elvo

Il [illegible] Gabriele Mana [illegible] visitato ieri mattina la frazione Colla di Netro, una delle località dell'alta Valle Elvo più colpita dall'alluvione del [illegible] giugno e rimasta a lungo isolata a [illegible] dal crollo del ponte che [illegible]ce al centro del paese.

In attesa che il 26 agosto inizino i lavori di ricostruzione del viadotto, è stata costruita una passerella pedonale che ha posto fine [illegible] lungo isolamento della frazione. «Il manufatto è stato ultimato una decina [illegible] giorni fa - spiega il sindaco Agostino Bonino - ma non avevamo avuto l'occasione di ufficializzarne l'apertura. Poi la visita pastorale del vescovo ci ha dato l'opportunità per questo incontro con la popolazione e [illegible] momento di riflessione».

Monsignor Gabriele Mana era stato invitato dal parroco di Vagliumina (Graglia) don Pedrazzo che regge anche le parrocchie [illegible]. Il presule è arrivato verso le 10,30 nella frazione di Netro, atteso [illegible] valle [illegible] passerella dal sindaco con il quale ha poi percorso il collegamento di fortuna. Monsignor Mana ha quindi concelebrato [illegible] messa della piccola chiesa della frazione gremita [illegible] abitanti ai quali si è rivolto durante l'omelia con parole di conforto per i disagi che h[illegible] affrontato [illegible] che ancora dovranno affrontare. Intanto ieri pomeriggio a Piedicavallo, in alta Valle Cervo, l'altra zona duramente colpita dall'alluvione, c'è stata un'affollata riunione per discutere sul futuro della vallata, così gravemente ferita dagli elementi scatenati il 5 giugno scorso. La discussione [illegible] stata organizzata da Andrea Dalla Valle nell'ambito dell'Estate musicale di Piedicavallo.

Il vescovo [illegible] Biella Gabriele Mana accompagnato dal sindaco di Netro Agostino Bonino sulla passerella di frazione Colla

Sono intervenuti [illegible] geologo Gabriele Francini, Paolo Durio docente di ecologia della facoltà di [illegible] dell'Università di Torino e Luigi de Matteis esperto [illegible] tradizioni e cultura alpina. Il futuro della vallata è stato esaminato e discusso da diversi punti di vista. Moderatrice: Maria Chiara Fiorina.

In sintesi è emersa la volontà [illegible] abitanti di rilanciare la loro valle: secondo i tecnici conserva valori che devono essere salvaguardati e potenzialità turistiche importanti. Ma ci devono credere anche governo [illegible] enti locali (Regione, Provincia e Comuni): i soli che hanno i mezzi per sostenere nello sforzo [illegible] ricostruzione i valligiani. [d. sa.]

NEBBIUNO: INDAGINI OLTRE CONFINE

Una pista svizzera per i soldi spariti dall'ufficio postale

NOVARA

Libretti postali azzerati e gente disperata rimasta [illegible] una lira o un euro. Nebbiuno, 1600 abitanti, a metà strada tra il Lago Maggiore e il Mottarone è più che mai nell'occhio del ciclone. La direttrice dell'ufficio postale di via Marconi ha fatto piazza pulita dei risparmi di centinaia di operose famiglie. Si è parlato nei giorni scorsi di ammanchi per oltre due miliardi di lire, ma dopo le molte denunce già presentate (oltre [illegible] degli abitanti di Nebbiuno, Fossano, Corciago e Tapigliano, la somma [illegible] molto superiore e qualcuno [illegible] parla [illegible] doppio. Dove [illegible] finiti tutti questi soldi? Sempre meno credito [illegible] raccogliendo l'ipotesi che l'impiegata li «investisse» nel gioco del lotto ed affini. «Erano cifre troppo alte - si dice - e le operazioni sarebbero state ben presto scoperte fino a diventare di pubblico dominio». A Nebbiuno sono quasi tutti convinti che i soldi siano stati messi al sicuro oltre confine, probabilmente [illegible] qualche banca della vicina Svizzera: il confine non è più lontano di una sessantina di chilometri. Attorno [illegible] questa pista del denaro trasportato al sicuro starebbero lavorando anche gli uomini della Guardia di Finanza di Verbania, [illegible] cui procura continue le indagini.

Alfredo Guazzi

Il comune di Nebbiuno si è rivolto all'avvocato Giancarlo Brovelli di Arona per la tutela legale [illegible] tutti i nebbiunesi. L'altra sera si è tenuta una pubblica assemblea in piazza del municipio gremita di gente. Il sindaco Alfredo Guazzi, eletto da pochi [illegible] con una maggioranza di centrodestra, ha ribadito «l'impegno degli amministratori nei confronti di tutti i cittadini fino a quando le Poste non avranno sistemato la situazione». Le Poste, dopo avere inviato ispettori all'ufficio di Nebbiuno, invitano i clienti «a presentarsi e a collaborare per favorire l'acquisizione dei necessari riscontri contabili». [s. bott.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Caldo, sole e acquazzoni come un agosto normale

Fulvio Romano

Godiamoci pure l'estate del dopo Ferragosto, visto che [illegible] sarà eterna. Non [illegible] far [illegible] [illegible] campane delle previsioni a medio-lungo termine, ma [illegible] indubbio che [illegible] tradizione contadina non aveva tutti i torti nell'indicare nel finale di questo mese l'inizio della brutta stagione.

Sabato prossimo [illegible] San Bartolomeo [illegible] il 24 agosto, secondo la saggia cultura del tempo ciclico, segnalerebbe già un avvicinarsi... dell'in[illegible]. Come recita il detto delle colline bovesane: «A Sèn Bertromè, l'uenvarn a l'è ai pè». E anche se questa minaccia risale [illegible] prima della riforma del calendario che posticipava la data del «Sèn Bertromè» di alcune settimane, rimane [illegible] fatto che i primi temporali [illegible] fine [illegible] ci avvicinano sem[illegible] più all'inizio di un nuovo ciclo stagionale.

Godiamoci queste riprese vigorose del caldo. Era vero, quindi: alla fine l'Anticiclone è arrivato, cancellando quei tre-quattro giorni di pioggia, freddo ed alluvioni mitteleuropee che faranno segnare que[illegible] agosto 20[illegible] negli annali sempre più fitti degli eventi meteo abnormi.

Puntuale con le esigenze sacrosante dei vacanzieri, il cielo sereno, accompagnato dalla fine delle brezze frescoline e dal ritorno, invece, delle canoniche umidità calde e [illegible] po' soffocanti, ha preso pieno possesso degli spazi aperti alle influenze mediterranee e subtropicali. Risalita del caldo e delle umidità ed anche dei temporali, che costellano – ma secondo ritmi più [illegible] [illegible] normali - i pomeriggi e le serate alpine [illegible] vallive. Prosegue comunque il dominio dell'alta pressione, rinforzata dai soliti contributi anticiclonici mediterranei e subtropicali. Di qui il bel tempo che caratterizzerà i cieli di tutto il Nord Ovest fino a martedì sera almeno (a parte i fenomeni temporaleschi, che interesseranno nella serata di domani anche le pianure alte del Piemonte).

Da mercoledì a giovedì due giornate di nuvole di passaggio, per contributi umidi dai Balcani, che potranno a loro volta innescare precipitazioni, specie nelle province settentrionali del Piemonte e nella Vallée. Ripresa del tempo bello da venerdì e, probabilmente, fino al [illegible] del mese. Intanto le rondini (secondo tradizione: «Per San Roch la rondola fa fagòt») fanno le prove della partenza collettiva verso i lidi del Sud.

BIELLA: ALCUNI VICINI HANNO AVVISATO IL «113»

Assalto a oreficeria I ladri messi in fuga

BIELLA

[illegible] tempestivo allarme lanciato da alcuni solerti cittadini ha rovinato la festa ad una banda di ladri che l'altra [illegible] aveva preso [illegible] mira un'oreficeria del centro approfittando della città semideserta per il ponte di Ferragosto.

L'altra notte, [illegible] l'1,30, l'allarme dell'oreficeria-gioielleria Donadon in piazza Vittorio Veneto [illegible] si è messo improvvisamente a suonare. Un paio [illegible] individui stava colpendo con una mazza [illegible] muratore la vetrina antisfondamento del negozio. La gioielleria si trova all'in[illegible] della galleria della Standa di fronte ai giardini Zumaglini. E nonostante il ponte di Ferragosto, i condomini sovrastanti non erano deserti.

Svegliati dall'ululato del siste[illegible] antifurto alcuni inquilini hanno telefonato al 113 e il centralino [illegible] fatto convergere [illegible] [illegible] le diverse pattuglie che stavano controllando la città proprio per prevenire o ridurre al minimo le possibilità di furti e rapine nel periodo delle ferie. Le sirene delle volanti che si stavano avvicinando hanno consigliato i banditi a sospendere l'assalto. Erano riusciti [illegible] praticare un foro nella vetrina [illegible] attraverso l'apertura hanno arraffato alcuni gioielli di limitato valore lasciati in esposizione e sono fuggiti. Per una questione di secondi l'operazione di accerchiamento tentata dalle volanti della polizia [illegible] ha avuto successo [illegible] i banditi sono riusciti a passare tra le [illegible]glie della rete tesa dalle forze dell'ordine. Sul posto è rimasta soltanto la mazza da muratore usata per sfondare la vetrina e uno straccio che avrebbe dovuto servire per attutire il rumore dei colpi. Ma il tempestivo allarme dato dai cittadini e il pronto intervento delle forze dell'ordine hanno limitato il danno. La polizia hanno avviato un'indagine per cercare di scoprire gli autori del colpo. Al centro dell'attenzione la tecnica usata che farebbe pensare al fatto che volessero impadronirsi di alcuni gioielli in particolare. [f. p.]

INDAGINI DEI CARABINIERI SUL COLPO ALLA CR ASTI

Banda delle banche C'è un terzo fermo

ASTI

C'è un terzo fermo per la rapina alla filiale di Quarto della «Banca Cr Asti»: come i suoi due presunti complici, già in cella, anche questo indagato è un pugliese. E' stato bloccato ieri in Liguria dai carabinieri astigiani [illegible] colonnello Adriano Casale. Una banda [illegible] «pendolari del crimine» - secondo gli investigatori, coordinati dal pm Anna Ricci - che stavano trascorrendo un periodo [illegible] vacanza ad Alassio. Di lì, martedì scorso, sarebbero partiti per il colpo astigiano alla filiale della «Cas[illegible]. Una rapina studiata nei dettagli, forse con l'aiuto di [illegible] basista che viene ricercato, ma che si è trasformata per i banditi [illegible] in una debacle. In tre erano entrati nella filiale (alla periferia della città, sulla statale per Alessandria) armati di coltello: fuori, in attesa [illegible] una «Croma» uno o due complici. Ma al momento di fuggire, dopo aver arraffato 20 mila euro, le porte blindate della banca erano rimaste chiuse. Minacce agli impiegati, pugni [illegible] calci: poi l'autista [illegible] «Croma» aveva liberato i complici, sfondando in retromarcia il vetro corazzato.

Poco dopo la vettura era stata però notata dai carabinieri che su un'auto «civetta» stavano accompagnando nel vicino carcere un «topo d'alloggio» appena arrestato. I militari insospettiti [illegible] quella «Croma» si erano annotati il numero di targa. Pochi secondi dopo, via radio, era arrivata [illegible] segnalazione della rapina. La «Croma» non risultava rubata: solo più tardi il proprietario, nel tentativo di depistare le indagini, nel aveva denunciato il furto.

L'indagine si è sviluppata in tempi brevissimi. Giovedì erano scattati i primi d[illegible] fermi ad Alassio. Ieri il terzo arresto, operato sempre in Liguria dagli uomini del capitano Dionisio De Masi (comandante della Compagnia [illegible] Asti) [illegible] [illegible] tenente Mauro Masola (nucleo operativo e radiomobile): per la cattura degli altri componenti del «commando» sarebbe solo questione di ore. [f. b.]

MOLTE RICHIESTE D'AIUTO AI VIGILI DEL FUOCO

Emergenza calabroni in tutto il Vercellese

VERCELLI

Con le zanzare, sono il classico tormentone dell'estate vercellese, fonte di rischi per chi è allergico o più semplicemente di problemi non sempre facilissimi da risolvere. Dopo l'inizio agosto con freddo [illegible] pioggia, il ritorno repentino del [illegible] ha riproposto il pericolo-calabroni. Negli ultimi giorni il centrali[illegible] dei vigili del fuoco è stato subissato da chiamate per interventi contro i fastidiosi insetti che [illegible] annidano nei cassoni delle tapparelle o nelle grondaie, indisturbati in questo periodo in cui molte famiglie sono fuori città per le ferie.

Gli ultimi sono state giornate campali nella lotta contro gli imenotteri: le chiamate di aiuto, a raffica, sono arrivate al centralino dei Vigili [illegible] fuoco un po' da ogni dove. Da Vercelli a Lignana, da Borgovercelli [illegible] Rossio; vespe, api e calabroni si sono annidati nei giardini, negli orti e anche nelle abitazioni, soprattutto nei cassoni sopra le finestre.

E l'emergenza, già di per se stessa [illegible] [illegible] superlavoro, è aggravata dal fatto che non sempre le chiamate di soccorso sono giustificate. Qualcuno, preoccupato, ha chiesto aiuto anche sono per un paio di esemplari di insetti visti volare in giardi[illegible]. Se da una parte, insomma, i vigili [illegible] fuoco invitano a non trasformarsi in Indiana Jones a caccia [illegible] api o vespe maledette (i rischi di [illegible] intervento maldestro posso essere anche molti gravi), dall'altra si consiglia [illegible] chiamare soltanto in circostan[illegible] d'assoluta necessità.

Contro il semplice, anche se poco gradito, insetto sul balco[illegible] nella mansarda è sufficiente l'uso di un normale insetticida o di altri prodotti più specifici consigliati (se il caso) dagli [illegible] vigili del fuoco via telefono [illegible] reperibile in qualunque negozi. I casi davvero gravi necessitano dell'intervento degli esperti: le pattuglie di viale Aeronautica [illegible] perfettamente equipaggiate per una disinfestazione senza rischi, per le persone e l'ambiente. [r. v.]

COURMAYEUR

Al Traforo del Bianco [illegible] weekend in coda

Traffico intenso ma inferiore alle previsioni lungo le strade valdo[illegible]. Molti dei turisti, soprattutto gli stranieri, hanno preferito anticipare a sabato il rientro. A Courmayeur, al traforo del Bianco tra la mezzanotte di venerdì [illegible] quella [illegible] sabato è stato registrato il passaggio di 9 mila autoveicoli, in prevalenza verso la Francia, con tempi di attesa anche di [illegible] paio d'ore. E' andata meglio ieri: verso la Francia, nel primo pomeriggio, [illegible] coda non [illegible] superato [illegible] chilometro. [r. gon.]

V[illegible]

Falso allarme bomba per valigia abbandonata

Falso allarme bomba l'altra sera, [illegible] 22, nel parcheggio sottter[illegible] [illegible] supermercato «Esselunga». Alcuni clienti hanno notato [illegible] valigia abbandonata nell'atrio, vicino agli ascensori. Temendo che si potesse trattare di [illegible] attentato dinamitardo, i responsabili [illegible] supermarket hanno richiesto l'intervento della questura. Dopo un attento esame esterno della valigia da parte della scientifica, l'allarme è rientrato. [a. r.]

MONDOVI'

Stamattina i funerali dell'ex preside Antonio Bosi

Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali [illegible] professor Antonio Bosi, preside in pensione, stroncato da una lunga malattia. [p. s.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto al parroco don Dalla Laita

Oggi alle 16, i funerali di don Giancarlo Dalla Laita, stroncato a 51 anni [illegible] [illegible] tumore. Originario del Pinerolese, lascia l'anziana madre Ida e le sorelle Ginella e Cecilia. Don Dalla Laita era parroco di Aramengo dal '90. [r. at.]

CANELLI

Sorpreso a lavorare macedone senza permesso

I carabinieri hanno sorpreso [illegible] un'azienda agricola [illegible] Canelli un macedone, Milev Checov, 28 anni, domiciliato a S. Stefano Belbo, senza permesso di soggiorno. Il giovane è stato accompagnato alla questura di Asti per le procedure di rimpatrio. [r. at.]

CASALE

Allertati i pompieri per presunto aereo disperso

Vigili [illegible] fuoco e carabinieri sono stati allertati per un presunto [illegible] disperso. L'allarme è partito da Genova [illegible] il velivolo secondo le indicazioni doveva trovarsi nella [illegible] [illegible] Casale [illegible] Terroggia ma [illegible] ricerche hanno dato [illegible] negativo. [r. al.]

FONTANA DEI SOGNI A BAGNASCO

Un'opera realizzata con [illegible] bottiglie [illegible] plastica [illegible]

Scultori al lavoro per le vie del centro storico di Bagnasco, pittori impegnati [illegible] realizzare murales sulle case, dove già compaiono le opere eseguite negli anni precedenti. Il paese dell'Alta Val Tanaro ha ospitato ieri la quarta edizione di «Bagnasco e colori», dedicata agli artisti che hanno creato dal vivo, di fronte ai visitatori, i loro capolavori. Nella piazza della chiesa Graziano Prato, fossanese, ha realizzato una fontana utilizzando [illegible] bottiglie di plastica blu, un «inno» all'utilizzo [illegible] materiale riciclato: nella «fontana dei sogni [illegible] [illegible] fantasia» i passanti potevano lanciare [illegible] monetine, nella speranza [illegible] vedere esauditi i loro desideri. [p. s.]

TOUR GASTRONOMICO SULLE COLLINE [illegible] [illegible]

Assaggi monferrini anche per turisti [illegible]i e belgi

Sono stati oltre 300 i partecipanti a «D'un piot a l'otr», (traduzione: da [illegible] piatto all'altro), il tour gastronomico organizzato dalla borgata San Michele di Nizza Monferrato. Tra loro anche famiglie belghe e olandesi che in questo periodo [illegible] in vacanza nel Monferrato. La passeggia[illegible] [illegible] è iniziata verso le 10: l'itinerario, sulle panoramiche colline di Nizza, prevedeva soste in alcune cascine dove si potevano gustare le portate di un vero pranzo monferrino, a cominciare dall'aperitivo, alle raviole alla carpionata, per finire con [illegible] pesche al vino. La giornata si è conclusa verso le 17. Il prossimo appuntamento a San Michele di Nizza è per mercoledì 21, con il Gioco del piacere, degustazione alla cieca della Barbera d'Asti superiore «Nizza». Non occorre essere addetti ai lavori, basta prenotarsi. Info: 0141/721424; 3[illegible]. [f. la.]

GRANDI CONCERTI SUL LAGO D'ORTA

Omegna, [illegible] Concato ai Litfiba per la festa di San Vito

Niente favole, ma grande musica. Omegna, la città dello scrittore per ragazzi Gianni Rodari, sul lago d'Orta, invita ad [illegible] settimana di concerti gratuiti, organizzati per festeggiare San Vito: questa sera, alle 21,15, in piazza Selera, ci sarà la «Luca Milani Band», domani (alla stessa ora) Fabio Concato, mercoledì i Litfiba (nella foto), giovedì i giovanissimi Gazosa. Venerdì sarà revival [illegible] la voce di Edoardo Vianello, sabato si spazia nel musical con l'Accademia, domenica spettacolo pirotecnico sul lago accompagnato da una colonna sonora di brani celebri. [r. s.]

[illegible]

BIANCHINA: Tel. 0165 262.220. Chiuso per ferie fino al 29 agosto

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.cetavilla.it). **Il favoloso mondo di Amélie** (ore 20.30; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. **Peter Pan 2** (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307452. **Star Wars - Episodio II** (ore 17,30; 21.15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Lilo & Stitch** (ore 18, 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.200. **About a boy** (ore 17; 20, 22)

PALAZZETTO SPORT: Monste[illegible] Co. (ore 16) **A tim[illegible] dancing** (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **Peter Pan 2** (ore 18; 20) **About a boy** (ore 21,45)

AUDITORIUM: T 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **L'ora glaciale** (ore 20), **Nameless** (ore 22)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **Lilo & Stitch** (ore 20); **Shaft** (ore 21,45)

[illegible] Tel. 0125 428084.

BOLERO: Tel. 0125 641.480. Chiuso per ferie fino al 30 agosto

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

PALAZZO del COLLEGIO. via Cardocci 64. **Time for dancing** [illegible] 21.00. Biglietto: 4 € (3 €).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0141-530.088. CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Blade II.** Orario: 20.10; 22.30. Dom. 16; 18.05; 20.10; 22.30. Biglietto: 5,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.630. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-824.069. CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] cortile interno del Municipio. via Lazzarini. Tel. 0141-917.505. RIPOSO

[illegible] Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Sala Verdi. Sala Regina. Sala Arcova.** Tel. 0141-701.458. CHIUSO PER [illegible]

TEATRO COMUNALE. CHIUSO PER FERIE

LE TRAME

DEFILOS

ABOUT A BOY. Commedia. E' la storia [illegible] Will, [illegible] trentottenne londinese, single e [illegible]

[illegible] II. Fantasy [illegible]. Dalle pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel [illegible] Blade: dovrà vedersela con una r[illegible] succhiasangue.

[illegible] **SUNDAY.** Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMAI. Commedia [illegible] coppia in crisi per [illegible] «interferenze» nel [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DONT SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra ricattato [illegible] bando che gli rapisce la figlia.

IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. La storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

UN [illegible] Commedia. Shanté [illegible] scopre che il suo ragazzo se la spassa con la sua peggiore rivale.

[illegible] **PARK.** Giallo. Nell'Inghilterra del 1932, un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio.

HOLLYWOOD VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide [illegible] andare a girare una parte [illegible] suo film [illegible] una [illegible] Vermont; incontrerà parecchi problemi.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina [illegible] vivono dei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

LILO [illegible] Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia [illegible] la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Pellicola basata sulle imprese [illegible] giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni dalle Bande Nere.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il film [illegible] David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la [illegible] [illegible] incontra Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel suo appartamento.

NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo [illegible] presunta morte della figlia, la [illegible] riceve una sua telefonata a parte [illegible] ricerca.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. Tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot, ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

[illegible] **DI RELIGIONE.** Drammatico. Un pittore [illegible] un giorno riceve la visita [illegible] un frate [illegible] lo avverte che è [illegible] corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA PIANISTA. Drammatico. Le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

PRENDI I SOLDI E SCAPPA. Commedia. Un ripetto timido di Baltimora cerca di vincere il suo complesso di inferiorità con una carriera di criminale.

[illegible] **PRINCIPE [illegible]** Avventura. Il capitano Alfred [illegible] approda [illegible] un'isola dove scopre una tribù guerriera: il principe vede in lei «Tefanora», colei che libererà il popolo dall'oppressione.

QUASI NIENTE. Drammatico. Durante [illegible] vacanze [illegible] la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce [illegible] cugino Cedric.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cine[illegible] grafica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristoran[illegible] d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia [illegible] un [illegible] tibetano [illegible] scopre il desiderio per una donna.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefa[illegible] Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti.

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione [illegible] cinematografica della [illegible] animata creata da Hanna&Barbera.

SHAFT. Poliziesco. Ritorna il personaggio [illegible] John Shaft, de[illegible] [illegible] colore impegnato in un caso di omicidio.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.

SPOSAMI [illegible]A'. Commedia. Presenta[illegible] a Venezia, [illegible] nel 1968, racconta di [illegible] uomo anziano che s'innamora, suo malgrado, di una donna più giovane di lui.

STREGHE VE[illegible] NORO. Fantasy. Il corpo speciale dei 'Disinfestatori' combatte il male andando a caccia di streghe. Il capo della squadra c'è Teo Mammucari.

I TENENBAUM. Commedia. Ritratto di [illegible] famiglia in cui i componenti, a cominciare dai tre figli, tutti rigorosamente ex-prodigi, sono persone fuori del comune.

TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente prossima bonista in un prestigioso college [illegible] Sidney si accinge a cominciare [illegible] stagione fondamentale della sua vita.

13 [illegible] SUL TEMA. Drammati[illegible]. [illegible] vicende [illegible] cinque personaggi alla [illegible] [illegible] felicità: [illegible] uomo. [illegible] mezza [illegible] un avvocato, una donna tradita, un uomo d'affari e una donna della polizia.

L'UOMO CHE NON C'ERA. [illegible] Il lavoro dei Coen [illegible] [illegible] una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia [illegible]: un giorno l'amante viene ucciso.

ALESSANDRIA

[illegible] SAVOIA. Tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE. Ore 20.30-22.30. Sab [illegible] ore 16.20-18.20-20.30-22.30. € 6.70/5.20 Lun. 4.20

AMBRA. Tel. 0131-252.079. ARENA ESTIVA. **Il re scorpione.** Ore 22. € 5.00/4.00 Lun. [illegible]

COMUNALE (sala Grande). Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER RESTAURO

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER RESTAURO. € 6.70/5.20 Lun. 4.20

CORSO. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE. Ore 19.45-22.15. Fest.: ore 17-19.45-22.15. € 6.70/5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Blade II.** Ore 20.05; 22.25. Sab. e fest.: ore 15.05; 18.05; 20.05; 22.25. € 6.50/5.00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321. CHIUSO PER FERIE. Ore 20.20-22.30. € 6.70/5.20 Lun. 4.20

CRISTALLI - Sala Nazzarro. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE. Ore 20-22.30. € 6.70/5.20 Lun. 4.20

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE. Ore 20.15-22.30. € 5.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE. € 5.20/4.13

ARENA VERDI. CHIUSO PER FERIE. € 3/2

ARCADIA VALENZA. **IRIS.** Tel. 0143-667.516. CHIUSO PER FERIE. € 5.20/3.60 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. CHIUSO PER FERIE. € 6.70/4.70 Lun. 4.20

CINEMA SOTTO LE STELLE. Tel. 0142-464.273. **Birthday girl.** Ore 21,45. € 4.50

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Blade II.** Or.: 20,15; 22,30. Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30. € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290. **CINEMA SOTTO LE STELLE. The experiment.** Anteprima. Ore 21,30. € 4 - Anteprime 6/4

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **CINEMA SOTTO. About a boy.** Anteprima. Ore 21,30. € 4,50 - Anteprime 6/4,50

CINEMA TEATRO [illegible]. 0143-81.411. CHIUSO PER FERIE

LUNA ESTIVO. Tel. 0143-62.695. **Il signore degli anelli.** Ore 21,30 € € 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. CHIUSO PER FERIE. Ore 20.30-22.30. € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Dis. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. CHIUSO PER FERIE. Ore 20.30-22.30. € 6,00/4,00 Lun. [illegible] Dis. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276. CHIUSO PER FERIE. Sab. e Fest., ore 17,30-20-22.30. € 5,20/4,65. Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.079. **Kate & Leopold.** Ore 21,45. € 4,50

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE. Ore 21,15. € 5,00/4,00. [illegible] 4,00/3,00

Multisala Multicinema. Tel. 0383-669031. **Sala 1 About a boy.** Ore 18,10-18,15-20,25-22,35. **Sala 2 Scooby-doo.** Ore 16.05-18-19,55-22,05. **Sala 3 Resident Evil.** Ore 16-18,05-20,10-22,15. N[illegible]. **Sala 4 Lilo&Stitch.** Ore 16,15-17,50. **Sala 6 Hollywood Vermont.** Ore 19,50-22,10. **Sala 5 Parla con lei.** Ore 17,55-20,20-22,45. **Sala 8 Sposami papà.** Ore 16,35-18,40-20,45-22,50. **Sala 7 Spiderman.** Ore 17,35-20-22,25. **Sala 9 Blade II.** Ore 17,40-20.05-22,30. **Sala 0 L'ora di religione.** Ore 18.05-18.20-20,30-22,40. € 5,25 lunedì entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CUNEO

CINEMA CORTILE EX CONVITTO CIVICO. [illegible] 0171-631.771/444.288. **Il più bel giorno della mia vita.** Ore 21,30

[illegible] ESCO. Tel. 0171-692.518. CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER LAVORI

MODETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

BRUNET. Tel. 0173-283.325. CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Spider-man.** Or. 21.15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 2:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 3:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 4:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 5:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 6:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 7:** CHIUSO PER [illegible]. **Sala 8:** CHIUSO PER FERIE. **Sala [illegible]:** CHIUSO PER FERIE. **Sala 10:** CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Grande:** CHIUSO PER FERIE. **Sala Mini:** CHIUSO PER FERIE. **Sala Mignon:** CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala [illegible]** CHIUSO PER FERIE. **Sala Metropolis:** CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-948.060. CHIUSO PER FERIE

FERRINI. CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE

[illegible] BORSI. Tel. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

BALATERI. Tel. [illegible]. Cell. 338-1018728. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 0173-742.321. **Sala Grande:** CHIUSO PER FERIE. **Sala Rossa:** CHIUSO PER FERIE. **Sala Blu:** CHIUSO [illegible]. FINO>

IRIS. Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. CHIUSO PER FERIE.

ACCADEMIA. **EXCELSIOR.** **Beautiful mind**

LUX. Tel. 0171-927.534. **Il signore degli anelli.** ore 17; **I passi dell'amore (A walk to remember).** [illegible] 20,30; 22.10

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE. **BERTOLA SALA 2.** CHIUSO PER FERIE. **MARETTI.** CHIUSO PER FERIE

CINCO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.609. [illegible]

EDELWEISS. Tel. 0175 346.109. **Il re scorpione.** Or. 21

[illegible] Tel. 0174-227.105. Sanpiacomo Puppets Festival. **The experiment.** Anteprima

AURORA. Tel. 0172-712.967. CHIUSURA ESTIVA

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324. **Cinecittà 1:** CHIUSO PER FERIE. **Cinecittà 2:** CHIUSO PER FERIE. **Cinecittà 3:** CHIUSO PER FERIE. **Cinecittà 4:** CHIUSO PER FERIE. **Cinecittà 5:** CHIUSO PER FERIE

NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA

[illegible] Sito web, programm[illegible] su: www.msoft.it/cinema. **VIP.** Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA

ARALBO. 0321-474.625. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CENTRO BROLETTO. Tel. 340 - 1476885. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** Apertura ore 21: inizio film 21.30. € 5.50/3.50, cinemacard € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Blade II.** Or.: 20,30; 22.30. [illegible]. fest. pref.: [illegible] 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO. OGGI RIPOSO

[illegible] **CARLO.** «Cinema sotto le stelle» (proiezioni nel cortile adiacente). [illegible] 0322-249.566. **Monsters & Co.** Or.: 21,15. Ingresso: [illegible]

NUOVO SALA 1. T. 0322-81.741. **Hollywood Vermont.** Or.: 20,15; 22.15. Ingresso cinema: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Blade 2.** Or.: 20; 22,15. Ing. cine: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Nameless verità nascoste.** Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914.285 [illegible]. pren.: ven. 15,30-21,30, sab./dom. 14.30-21,30. Sito web: www.cinemetropolis.it. **Qualcuno come te.** Fer. Or. 20,20; 22,40. Lun. 19 e mart. 20: or.: 20,20. Sab.: 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 17,40; 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. [illegible] 5. **Scooby doo.** [illegible]. [illegible]. Sabato: [illegible]. Dom: 16; 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5. **Spider-man.** [illegible]. Ior.: [illegible] 22,40. [illegible] 20,10; 22,40; 1 [illegible] 17,40; 20,10; 22,40. merc. e giov. [illegible] tariffa intera [illegible]. Ingr. festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. **Lilo & Stitch.** Or. fer.: 20,10. Sabato: 20,10; dom: 17,30; 20.10. Ingr.: € 7; rid. € 5. **Resident Evil** (viet. min. 14 anni). Orario [illegible] 20, [illegible] 22,50. Sabato: 20,20; 22,50; 0,50. Festivi: 17,50; 20.20; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 6. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Nameless - Enlità [illegible]** (viet. min. 14 anni): Or. fer.: 22,30. Sab.: 22,30; [illegible] Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Casanat** [illegible]: [illegible]: [illegible]. [illegible]: 22,40; 1; dom.: 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Verità apparente.** Or.: fer.: 20,30; 22.50; sab.: 20,30; 22,50; 1; dom.: 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. [illegible] 2. [illegible] fer. 20,10; 22,30. Sab.: 20.10; 22,30; 1. Dom.: 17.30; 20.10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **About a boy** (anteprima). [illegible] lun. 19 ago. 22,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. [illegible] [illegible] **Barcellona** (anteprima). Or. mart. 20 ago: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Jeepers Creepers** (anteprima). Merc.: 21, or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible] Tel. 0321-91.[illegible]. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777.122. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO. Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. [illegible]. e segr. tel. 0323 - 51.459. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible] Tel. 338.1632.678. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA). Info su segreteria telefonica 0323 - 401.941. RIPOSO ESTIVO

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40. RIPOSO. [illegible]. 20, 22.30; fest. 14.30; 16.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 507.964. RIPOSO. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE [illegible] 2. Info. tel. 0323 - 507.964. RIPOSO. Informazioni orari su segreteria telefonica

VERCELLI E BIELLA

ASTRA. Ind. Cr. Tel. 0161-256.045. Informa spettacoli 0161-69.633

NUOVO ITALIA. Ind. Cr. Tel. 0161-257.744. Informa spettacoli 0161-69.633. CHIUSURA FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Ind. Cr. Tel. 0161-259.047. Informa spettacoli 0161-69.633. CHIUSURA FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

SILVERSTAR DOLBY DIGITAL. Ind. Cr. Tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA. Ind. Cr. Tel. 0161-215.018-3288598100. www.lovejcinema.it. www.salodestatecomunita.it. www.primissima.it. **L'uomo che non c'era.** Ore 21,15.

LUX. Ind. Cr. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA. CON RIAPERTURA METÀ SETTEMBRE.

TEATRO MARZIANO. Via Parini 1. Ind. Cr. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible] **EUROPEENNE.** Ind. Cr. Tel. [illegible]. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. Cr. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Ind. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-468.714. CHIUSO

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930 827-333/4467486. CHIUSURA ESTIVA

SIRIO. Ind. Tel. 0161-828.500. CHIUSO

VITTORIA. Ind. Tel. 0163-52.288. E Mail-parrocchia.varallo@ilsprint.it. **Monsters & Company.** Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4.

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. Orario spettacolo unico ore 21.30. **SALA 2:** OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21,30. **SALA 3:** OGG[illegible]. Orario spettacolo unico ore 21,30.

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21,45. Prezzi: 4,50 €, ridotto 3 €.

ODEON. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

[illegible] Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Ind. Tel. 015-253.89.27. [illegible] E. RIAPRE IL 29 AGOSTO

EDEN. Ind. Tel. 015-251.89.27. CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 30 AGOSTO

CO[illegible]. Ind. Tel. 015-30.899. OGGI RIPOSO. [illegible] 16, 21,30.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA

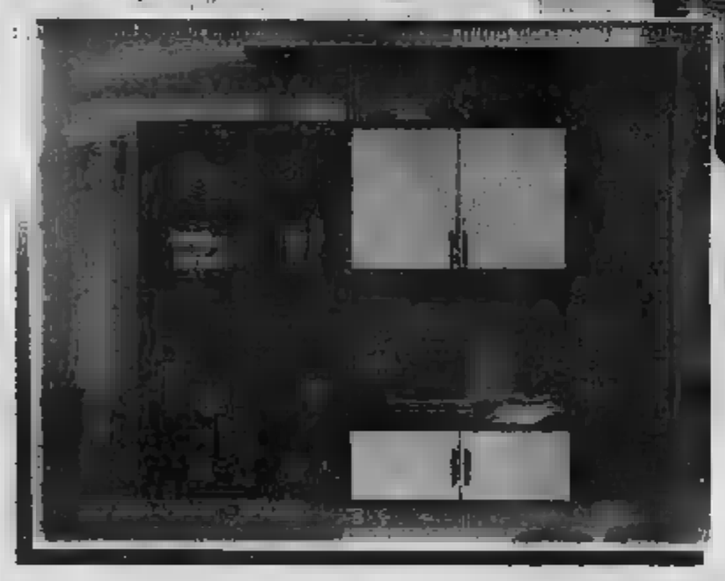
FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.18. CHIUSURA ESTIVA

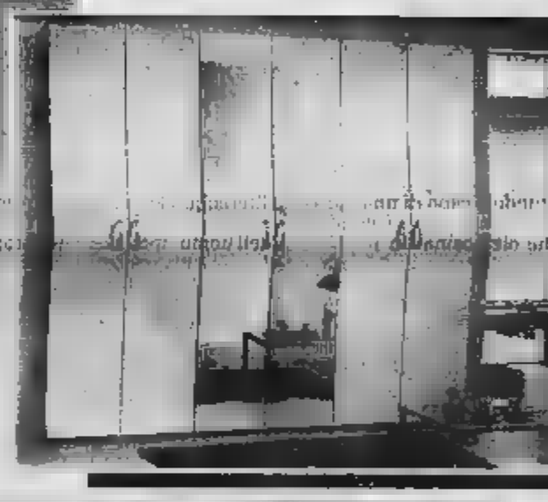
trofeo ta
nei grandi affari

...e da giugno a settembre
scopri sconti fino al 40%

luna
Cucina con ante in laminato
Particolari faggio, come foto
€ 998,00

dream
Parete ciliegio scuro
con ante avorio, foto
€ 506,00





petit
Portacomputer
piano estraibile,
disponibile in vari colori,
come foto
€ 50,00

consuelo
Armadio a ante con specchi esterni,
disponibile anche noce, come foto
€ 400,00

sofia
Salotto angolare
disponibile in vari tessuti,
interamente sfoderabile,
come foto
€ 460,00

consuelo
Camera con armadio scorrevole e letto con rete a doghe, come foto
€ 1.280,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI ASSISTENZA COMPRESI PREZZO

ASTA del MOBILE è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti a

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

LIGURE (SV) dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
LA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITA'

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA OSSERVATO.
DA ANNI GIUBILEO DISPONE DI SALE CHIARE. PERCHÉ ONESTÀ VUOL DIRE PROFONDO
RISPETTO IN UN MOMENTO DELICATO COME UN FUNERALE

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)

con autofunebri Mercedes tutte le cerimonie, allestimento accessoriato, assistenza, trasporto
salma, cofano e cintura. Sono escluse le tasse comunali.

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Sede Centrale:
C.so Bramante 56/b
Torino

ROTTAMIAMO

IL TUO VECCHIO CELLULARE !

Se accompagnato dal proprio carica-batteria.

Godetevi alcune delle nostre attuali offerte:

Nokia 3310
119,00 €uro
- sconto rottamazione !

Nokia 8310
359,00 €uro
- sconto rottamazione !

Nokia 8210
239,00 €uro
- sconto rottamazione !

Samsung T-100
469,00 €uro
- sconto rottamazione !

DOMENICA 11 AGOSTO APERTO

GIOVEDI 15 AGOSTO Ferragosto CHIUSO

Ericsson T 68i
429,00 €uro
- sconto rottamazione !

Samsung R-200
136,00 €uro
- sconto rottamazione !

Samsung A-300
299,00 €uro
- sconto rottamazione !

LG 510 W
309,00 €uro
- sconto rottamazione !

Ericsson T39
239,00 €uro
- sconto rottamazione !

Nokia 5210
249,00 €uro
- sconto rottamazione !

Foto non contrattuali. Promozione valida fino a esaurimento 14/08/2002 e fino ad esaurimento delle scorte di magazzino

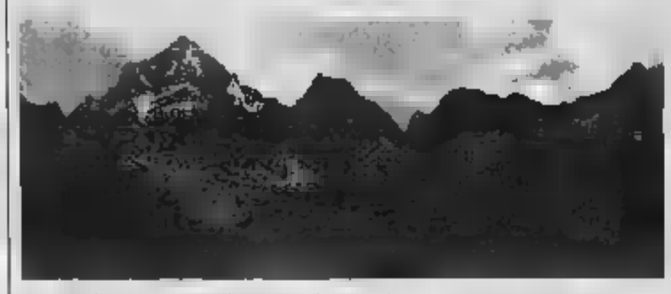
DOMENICA APERTO

MAGAZZINI Alciati

Regione Dota, 54
CANELLI -AT-
TEL 0141-823615
FAX 0141-823257

E-MAIL
info@prezzistracciati.it

IN



La tragedia è avvenuta sulla catena del Monviso

Scivola e finisce in un canalone Alpinista di Fiano sul Monviso

Tragedia sulle pareti Monviso, a quasi 3.500 metri di quota, nel Cuneese: un alpinista di Fiano, Giovanni Francese, 60 anni, è morto l'altro pomeriggio, precipitando un canalone. Il corpo del Francese stato recuperato soltanto nella mattinata di ieri, perché, a zona impervia le squadre di soccorso hanno dovuto, con il sopraggiungere della notte, sospendere le operazioni, anche per il fatto che stato chiarito che per il villeggiante arrivato Fiano in provincia di Torino non c'era più nilla da fare.

La vittima, Giovanni Francese, era impegnata in un'ascensione del Monviso considerata non di estrema difficoltà, quindi possibile, anche per scalatori troppo esperti. Il villeggiante, appassionato, anche se provetto alpinista, era partito all'alba in compagnia due amici i quali aveva deciso di tentare l'avventura.
Ad un certo punto però si era allontanato dagli altri dalla ricostruzione dell'accaduto, pare abbia un piede in fallo, scivolando, oppure che abbia mancato un appiglio. Conseguenza, è caduto per decine di metri.
I suo due compagni hanno avvisato postazioni a valle ed è subito partita una squadra per recuperare quanto meno il corpo della vittima. L'operazione recupero, pur scattata immediatamente, ha dovuto fermarsi al calar della sera causa di un'oscurità che avrebbe comportato rischi anche a scalatori esperti quali sono gli operatori Soccorso Alpino del .
Ieri all'alba la squadra è ripartita e, mattinata, ha potuto recuperare il corpo della vittima, riscontrando - come previsto - che per Giovanni Francese non c'era più nulla da fare a causa delle ferite e delle frattire mortali provocate dal tremendo ruzzolone. Gli uomini Soccorso Alpino, quindi hanno trasportato a il corpo dell'alpinista, lasciandolo all'obitorio di Crissolo (Cuneo), in attesa del nulla-osta delle autorità competenti per riportarlo a casa.

GIALLO NELLA NOTTE DI SABATO IN VIA ISERNIA: DECISIVA L'AUTOPSIA

Precipita dal quarto piano: delitto o suicidio?

Vittima una ragazza di trent'anni, interrogato a lungo l'amico

Lodovico Poletto

L'asciugamano mare blu con due righe bianche sventola ancora dallo stendibiancheria del balcone quarto piano. «Ecco è da lì che è caduta lei ragazza, proprio da quel balconcino dove ci le sdraio di plastica e la tenda verde...» racconta il vicino. «Io ho soltanto sentito un tonfo, affacciato e c'erano già dei ragazzi che stavano arrivando di corsa». Poi l'ambulanza, le volanti della polizia, i fotografi della scientifica. E il medico del 118 che scuote la testa e dice che non c'è proprio più fare.

Via Isernia è una strada quasi elegante tra Lucento Vallette. Al numero 13 c'è una casa a cinque piani in mattone paramano, dove sabato notte morta una donna di 30 anni. chiamava Barbara Procissi, padre e madre in un alloggio al secondo piano di via Leonardo da Vinci 26, dall'altra parte della città. E' precipitata da quel balconcino che adesso la gente in strada indica con insistenza: appendice dell'appartamento moderno un suo quasi fidanzato. Il suo nome è Sebastiano Caruano, ha anni, è alto, alla moda, sul corpo ha ancora le tracce dell'abbronzatura guadagnata durante una recente vacanza. Uno che con le ragazze riscuote sempre un certo successo, sicuro di sé, simpatico. Un perito informatico, qualche tempo senza lavoro.

L'altra notte, quando i poliziotti della Squadra Mobile gli hanno detto che doveva seguirli in questura, scoppiato a piangere. E ha spiegato che lui quella morte non c'entrava nulla. Certo, Barbara a casa sua, avrebbe dovuto restare lì tutta la notte. Per tredici ore ha ripetuto la sua versione, prima funzionari della Mobile, Sergio Molino Marco Basile, poi con il pm Marco Bouchard, arrivato anche lui in via Isernia durante i rilievi, quindi con il procuratore capo Marcello Maddalena, che ha voluto sentirlo di persona. E alla fine li convinti, senza però cancellare gli ultimi dubbi su una morte che ancora tinta di giallo.

Caruano ha ripetuto all'infinito le stesse parole, ricordato i medesimi dettagli negli uffici al primo piano della Squadra Mobile dove hanno interrogato fino mattinata inoltrata. Quando, ancora una volta, scortato dagli agenti in borghese, è tornato in quella casa ad indicare con precisione millimetrica dove, l'altra notte, si trovava Barbara l'ultima volta che l'ha vista e dov'era lui, quando è caduta. «Ma io non c'entro nulla, ha fatto tutto da sola».

Gli hanno domandato a cosa erano dovuti quegli strani segni, quasi dei graffi, sul corpo e sulle sue braccia. «Tracce di alcuni momenti di passione», ha ricordato, preceduti da uno spinello fumato insieme. Niente, però, secondo lui faceva pensare alla voglia farla finita. s'è perso raffica flash sulla loro amicizia, diventata qualcosa di più nel giro di poche settimane.

Barbara usciva da una finita male, fidanzamento rotto dopo quattro anni. erano incontrati grazie degli amici. Si erano visti volta, prima delle vacanze. Un caffè, qualche chiacchiera, uno scambio di tenerezze. lui era partito da solo, lei con un'amica. Al rientro si erano telefonati. Rivedersi, frequentarsi per un po', capire come stavano insieme era l'obiettivo di quell'incontro. Lui era andato a prenderla, verso le 21,30. Una vicina di casa li ha visti allontanarsi insieme. Sembravano felici. Scherzavano. Neanche due ore dopo lei era distesa sul selciato davanti a quella casa, vita. «Abbiamo fumato spinello, eravamo un po' su giri. Dovevano venire trovarmi dei miei amici o poi lei si sarebbe fermata a dormire da me...».

Teatro della tragedia l'alloggio dell'uomo I due erano al loro primo appuntamento

Lui ha sul corpo graffi e ferite «Colpa delle effusioni un po' troppo spinte»

Il palazzo di via Isernia 13, dove è avvenuta tragedia

«Sembrava felice, non so cosa sia accaduto»

Il racconto tra le lacrime in questura: dovete credermi, sono innocente

Protetto da mamma Calogera, guardia inflessibile al telefono di ai campanelli, Sebastiano Caruana, non parla con nessuno hanno sospettato di aver ammazzato quella povera ragazza! Povero figlio mio, è sconvolto, tutte quelle ore in questura, a ripetere le stesse . Non vuole essere disturbato, lasciatelo in pace. Non più niente da dire,...».

Il click del telefono chiude ogni comunicazione. Sebastiano è a dopo 13 ore passate a ripetere cos'è accaduto l'altra nel suo appartamento e, come mai, Barbara, dopo spinello e qualche istante passione si è lanciata dal quarto piano. Domani ci sarà l'autopsia, che cancellerà ogni residuo dubbio su questa storia di amore e morte. Che farà, finalmente tirare sospiro di sollievo a Sebastiano, che riesce

Barbara Procissi, 30 anni

«Rideva e scherzava poi all'improvviso è messa parlare del vecchio fidanzato»

«L'ho sentita correre nell'altra stanza Un attimo ho udito il tonfo dal cortile»

a dimenticare quegli istanti prima della morte della sua nuova Li ha ripercorsi ieri, mille volte, negli uffici della questura. «Eravamo a casa mia, si sarebbe dovuta fermare lì per la notte Barbara. Aspettavo due miei amici, mi avevano detto che sarebbero passati a trovarmi...».

Con commissario Alberto Somma, il primo ad arrivare sabato notte via Isernia 13 è subito chiaro, ha nascosto neppure i dettagli che forse avrebbe preferito non raccontare. Barbara di che umore era, come stava? «Prima stava benissimo, felica. Improvvisamente è cambiata di umore. Si è parlare del precedente fidanzato, era agitata, quasi sconvolta. Poi, ad un certo punto, ha detto che non riusciva a respirare, che aveva caldo, che si sentiva soffocare, stava male...». Una crisi di panico, forse, un attacco di angoscia, accentuato dagli effetti sappur blandi del fumo di poco prima. «Ad un certo punto hanno suonato alla porta. Erano i miei amici, ho lasciato Barbara sola per qualche istante e andato ad aprire. L'ho sentita correre, nell'altra stanza, mi sono voltato e, in quel momento c'è stato il tonfo...».

Un attimo dopo lui, i suoi amici, già nel cortiletto in cemento dietro la casa, a due passi dal prato all'inglese con i cespugli e i fiori rossi, accanto al corpo di Barbara. «Ci conoscevano da poco. Lei aveva cambiato due lavori, si lasciata il fidanzato. cercando un'occupazione. Era bella, interessante, abbiamo subito legato. Ma poi ci di Ci siamo risentiti al rientro, felici di stare insieme». [l. pol.]

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9 -19,30 (12,30 -15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Di Nanni 71; via Oxilia 13; Barletta 93; Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 691 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. **Di notte (19,30-9)** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30)** Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** Vanaria, via L. Vinci 50.

RISSA. Ancora alla discoteca di Romano Canavese. Ieri mattina, poco prima delle 5, una violenta zuffa è scoppiata nel parcheggio tra un gruppo di giovani valdostani (che già avevano iniziato a litigare tra di loro all'interno del locale) gli addetti alla sicurezza. Uno dei clienti rimasto ferito al fianco da una coltellata, non gravemente; altri hanno riportato lesioni lievi. Gli investigatori del commissariato di Ivrea sono al lavoro per ricostruire dinamica fatti e identificare i responsabili delle lesioni.

OULX. Per rendere più facile la vita al turista che sta soggiornando in alta Valle di Susa in distribuzione presso i principali esercizi commerciali e le Pro loco «Guidavacanze Estate 2002», l'opuscolo dell'Editour dove oltre all'elenco delle manifestazioni partecipano con un loro redazionale tutti e dodici i Comuni della vallata.

COLF Da ieri, sul sito Internet del Comune, alla voce www.comune.torino.it, c'è una nuova finestra dedicata alla procedura di regolarizzazione delle colf e delle badanti do quanto previsto dalla Bossi-Fini: informazioni sulla modulistica da presentare e tutti gli adempimenti di legge.

COLLOCAMENTO. La chiamata pubblica collocamento prevista per domani è rinviata alla prossima settimana.

d. Al baraonda Summer Point, Centro sportivo San Silvestro, in via Silvestro , «Monday Rock», dalle 21.30, appuntamento autogestito filmati e selezioni musicali dal rock storico Anni '60-'70. Happy hour dalle 23 e mezzanotte.

Da oggi al 21 agosto, la Ardea organizza il trekking «Frammenti di Paradiso» sui sentieri del parco nazionale Gran Paradiso con accompagnatori naturalistici. Per info telefonare numeri 340-4106172, 349-5665534.

Specchio dei tempi

«In Uruguay già nel 1948 era obbligatorio viaggiare con i fari accesi» - «Per entrare in Bosnia Erzegovina basta la carta d'identità» - «Anche le gomme sgonfie pericolose» - «Senza foto»

Un lettore ci scrive:
1948 (avevo 15 anni) e sono emigrato con i genitori e tanti altri connazionali Uruguay a lavorare in industrie tessili. Otto dopo mi sono sposato con una collega di lavoro ho avuto tre figlie. Nel 1976 rientrato in Italia la mia nuova famiglia dopo la perdita dei miei genitori; l'amarezza di mia moglie che ha lasciato mamma, sorelle e fratelli io con i miei defunti tuttora sepolti in questo piccolo grande paese del Rio de la Plata.
«Per fortuna la mia Italia le persone giuste mi hanno aiutato a ripartire da zero per ricostruirmi una nuova vita di lavoro non mi sono pentito perché l'Uruguay era sull'orlo di una crisi economica, di poco inferiore a quella esplosa negli ultimi . tornato in Sud America nel mia moglie e ho ritrovato parenti e amici che hanno accolto con lo stesso cuore aperto di quando partimmo con la tristezza e lasciando pezzo di noi laggiù.
«Un ultimo viaggio l'ho fatto dopo la morte di mia moglie per salutare la sua famiglia vedere tutti i posti trascorsi in gioventù e i cari amici italiani e uruguayani che il loro amore verso gli italiani e l'Italia commuovono all'infinito.
«Ho narrato la mia storia, che è simile a quella di migliaia di connazionali, perché mi in dovere verso l'Uruguay che tanto fatto per noi emigrati nei brutti anni dopo la guerra. Sono sgomento per quello che sta passando adesso, per la sua gente e per paese, entrambi così cordiali e affettuosi, mi auguro che solo l'America ma l'Europa intervengano in loro aiuto.
«Un'ultima annotazione le impronte digitali sulla carta di identità obbligatorie già nel '48 e luci delle macchine bisognava tenerle accese anche di giorno».

Franco Gianino

Un lettore ci scrive:
giorni scorsi sono andato al commissariato Mirafiori per rinnovare passaporto, da utilizzare per viaggiare Bosnia. Nella sala d'aspetto era affisso un manifesto l'elenco dei diversi Stati con i documenti richiesti per l'ingresso. Sulla voce "Bosnia Erzegovina" indicato "carta d'identità".
«Ma al mio arrivo il personale di frontiera di Bisbrod, ha rifiutato di accettare la carta d'identità affermando che loro non esistava un trattato con l'Italia per la validità del documento, come quello in vigore con Croazia e Slovenia.
«Pensando ad un errore di informazione, non l'impossibilità di comunicare con le autorità italiane, per via della giornata festiva, ho provato, traghettando vettura, passare per il posto di Donji Svilaj. Anche qui il personale di frontiera mi ha confermato il divieto d'ingresso nonostante la garanzia della famiglia bosniaca, con la quale viaggiavo. A questo punto accompagnato alla stazione ferroviaria di Slovonski Brod, nella quale, dopo otto ore e di attesa, riuscito a prendere un treno, per il rientro a Torino dove mi sono affrettato a ritirare passaporto rinnovato. Mi auguro che sul manifesto si indichi con più chiarezza i paesi che accettano la carta d'identità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventenne amante della discoteche "malato" di auto. Non è giusto che i media continuino a dipingere me e i miei coetanei come i soli responsabili delle stragi e dell'insicurezza stradale! Mi piace andare veloce, ma non ho mai causato incidenti. A mio parere alla base dei tremendi scontri è in primo luogo la velocità, principalmente la distrazione l'incuria del veicolo! Pochi sanno che gomme sotto la loro pressione di gonfiaggio (anche di soli 0,5 bar) rendono un'auto pericolosa già a media velocità! Eppure nessuno controlla! Perché? controlli semplici da fare, anche semaforo, e forse contribuiscono alla sicurezza stradale molto di più che un autovelox!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho accompagnato amici stranieri in visita alla città e giunti in piazza San Carlo non è ci stato possibile scattare fotografie della pienezza della piazza delle numerose auto parcheggiate strada a ridosso del monumento del Caval 'd Brons. Il disappunto è stato notevole, anche perché sulla piazza presenti numerosi vigili che, forse, hanno ricevuto disposizione di non intervenire visto che siamo ad agosto. Ritengo che gli sforzi profusi per il rilancio turistico della città debbano trovare supporto di tutti per preservare almeno i siti turistici più importanti dal parcheggio selvaggio».

Gilberto Bochis

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 19 AGOSTO HARMONY SHOW
VENERDÌ 23 AGOSTO CLAUDIO PISCINA
SABATO ROBERTO PERUGINO
DOMENICA CRISTINA CAMPI

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA NUOVE ED USATE PONTEGGI LEGGERI PREFABBRICATI SCAFFALATURE STANDARD ATTREZZATURE TECNICHE VARIE

LIGURIA
REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5956879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001
SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA NUOVE ED USATE PONTEGGI LEGGERI PREFABBRICATI SCAFFALATURE STANDARD ATTREZZATURE TECNICHE VARIE

COMUNE DI SANREMO
LA STAMPA
Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA
LUNEDI' 19 AGOSTO 2002
Festivalmare
SANREMO 2002
STAR MOBILE
Bagni marini
Ristoranti
Calzature
Bar
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Bonsai
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554555
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BERGERO, PNEUMOLOGO MOLTO CONOSCIUTO E STIMATO, LAVORAVA ALL'OSPEDALE DI COSTARAINERA CON STUDIO A SANREMO

Medico si getta da un viadotto dell'Autofiori

Ieri pomeriggio a Imperia: è precipitato da 60 metri, inutili i soccorsi

Lo hanno visto accostare la macchina, una Mercedes, al guard-rail, aprire la portiera e scendere. Non si trattava di un guasto, come hanno pensato gli automobilisti in transito sull'Autostrada dei Fiori: con raccapriccio, hanno notato che scavalcava la ringhiera di protezione e si gettava nel vuoto. Francesco Bergero, 51 anni, conosciuto e stimato medico di Sanremo, è morto così, ieri pomeriggio alle 17,15, precipitando dal viadotto Impero, che attraversa l'omonimo torrente all'altezza di Castelvecchio.

Un volo di una sessantina di metri, conclusi nello spiazzo dell'ex mattatoio civico, dove adesso l'EcoImperia ha il deposito dei cassonetti per il recupero del vetro. Per Bergero non c'è stato nulla da fare: il decesso è avvenuto all'istante, inutili i tentativi di soccorso da parte dell'automedicale e della Croce Rossa, subito accorsi sul posto, con la polizia stradale di Ventimiglia e i carabinieri, mentre sul viadotto il personale dell'Autofiori provvedeva a segnalare la presenza dell'auto in sosta.

Non si conoscono i motivi del disperato gesto del dottor Bergero, una persona gentile e riservata, che lavorava come pneumologo all'ospedale di Costarainera e aveva uno studio in via Pallavicino a Sanremo. Sarà l'inchiesta della magistratura a accertarlo. [s. d.]

Il dott. Francesco Bergero aveva 51 anni

Gli agenti compiono i rilievi presso il viadotto Impero (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

NON C'E' STATO IL TEMUTO INGORGO DA CONTROESODO SULLE AUTOSTRADE LIGURI, IL TRAFFICO SI E' INTENSIFICATO SOLO IN SERATA

La Riviera spera in uno scampolo d'estate

Per migliorare i conti della stagione

Fabio Pozzo

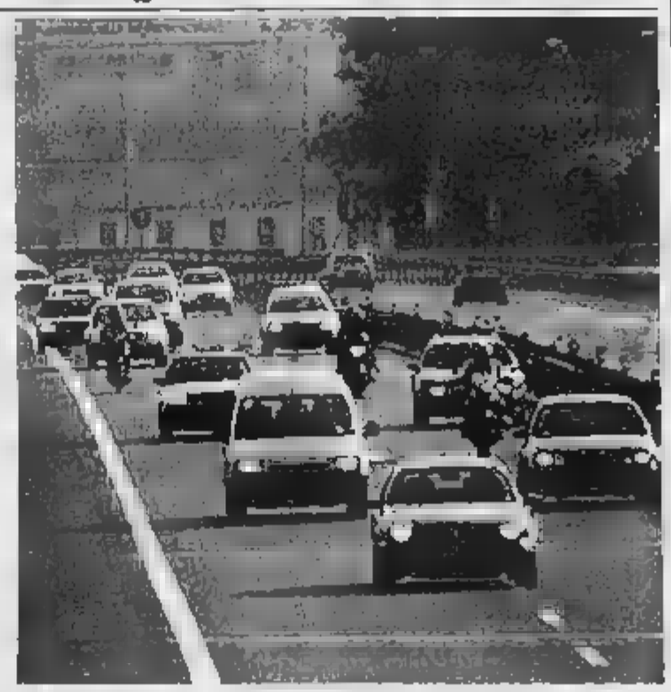
Domenica 18 agosto, ore 19: la Società Autostrade rende noto che gli unici punti critici sono quelli intorno a Milano, Bologna e Venezia. La Liguria, sino a quell'ora, non ha avuto una sola citazione dai bollettini del traffico.

Strano. Ci si aspettava un controesodo per questa fine della terza settimana d'agosto. E invece. Sì, traffico ce n'è stato, ma non quello delle grandi occasioni. «Tutto regolare. Anzi, inferiore alla media. Abbiamo avuto una punta intorno alle 16,30-17, in direzione di Savona, e poi il flusso si è attenuato. Vedremo dopo l'ora di cena» dice alle 19,30 l'operatore della centrale radio dell'Autofiori. Tutto regolare anche per la centrale operativa di Sampierdarena della polstrada, sui tratti dell'A10 tra Genova e Savona, raccordi con l'A26 e l'A7, e dell'A12. Qualche problema soltanto al casello di Genova Ovest, legato ai traghetti.

Chi si aspettava una giornata di traffico biblico, dunque, è stato scontentato. Per la verità, c'è stato un carico ben maggiore di auto l'altroieri, lungo la Riviera, in entrambe le direzioni, Est-Ovest e Ovest-Est. «Tanti passaggi al confine di Stato, anche e soprattutto dalla Francia verso l'Italia. Hanno fatto rientro in patria gli italiani che hanno trascorso le ferie oltralpe» dicono ancora gli operatori dell'Autofiori.

Sabato mattina c'era stata una lunga coda tra Arenzano e Varazze. Con il casello di quest'ultima località 'paralizzato. «Tanto traffico anche in direzione opposta, da Ventimiglia verso Genova» ancora dall'Autofiori. Che significa? Probabilmente è stata anticipata la partenza dalla Riviera, che, comunque non è mancata (nella serata di ieri il traffico si è poi intensificato), ma anche che il Ferragosto è stato il «giro di boa», pur se di un estate sempre più corta (in Piemonte, serbatoio principale dei vacanzieri che scelgono le spiagge del ponente, le scuole riaprono il 9 settembre), nel senso che non sono mancati nuovi arrivi.

Un'estate che non sarà però ricordata come una delle migliori per la Liguria, a causa del tempo, anzi del maltempo, che non ha dato tregua, nemmeno ad agosto (ieri a levante è piovuto nel pomeriggio). La speranza è nel fine settimana, in un settembre stabile, assolato, caldo, che invogli a trascorrere qualche settimana anche in Riviera, per chi può, oppure i weekend. Non peraggerà i conti, ma male non farà.


Traffico senza problemi; la situazione alle 19 a Savona verso Genova sull'A10

Ancora bella sulle spiagge

Carabinieri in prima linea nei controlli saccopelisti multati a Spotorno e Finale

SAVONA

Continuano i controlli dei carabinieri sulle spiagge libere della provincia per contrastare il campeggio abusivo. L'altra notte, i militari hanno posto l'attenzione sulla zona di Malpasso, a Finale Ligure, e su quella delle «Sarre» a Spotorno. Una novantina sono state le persone identificate dai militari (la maggior parte giovani sotto i venticinque anni di età), alcuni dei quali si sono visti contestare l'accusa di campeggio abusivo perchè si erano accampati con il sacco a pelo. Ora dovranno pagare una multa salata.

La violazione dell'ordinanza della Capitaneria di porto che vieta di bivaccare sulle spiagge comporta una contravvenzione (se patteggiata immediatamente) di 1032 euro. Multati l'altra notte anche cinque camperisti che si erano accampati in aree vietate.

E ieri il rientro è stato tenuto sotto controllo da polizia, stradale, carabinieri, vigili urbani, che hanno pattugliato Statali, provinciali e autostrade con posti di blocco e utilizzato apparecchiature autovelox per il controllo della velocità. E sono fioccate le multe. L'altra notte, la polizia stradale ha sequestrato una decina di patenti ad altrettanti automobilisti per guida in stato di ebbrezza. Tra questi un milanese di 40 anni, M.M., al quale gli agenti del Commissariato di Alassio hanno anche sequestrato la macchina. Anche i carabinieri sono stati in prima linea nei controlli stradali. Ieri il comandante provinciale, Ten Luzi, ha reso noto il bilancio dei controlli effettuati nella settimana di ferragosto: oltre 1200 persone identificate, delle quali 56 denunciate e 24 arrestate, 121 le contravvenzioni per violazioni delle norme del codice della strada. [c. v.]

SONO 150 I SANREMESI CHE HANNO CHIESTO LA TESSERA

Casinò, nuovi giochi promossi ma perdono roulette e chemin

Punto banco e poker hanno già fruttato 100 mila euro Settore dei «francesi» in calo anche per le forti vincite

Gianni Micaletto

SANREMO

Bene le slot e i nuovi giochi, poker e punto banco; male roulette, chemin de fer e 30/40. E' un bilancio con luci e ombre quello del casinò nella prima metà di agosto. «Ma solo perché i giocatori sono stati più fortunati del solito nelle puntate ai tavoli dei giochi francesi», si affretta a precisare Fermo Martinelli, amministratore delegato della «Casinò Spa», al timone dell'azienda dal dicembre scorso. In effetti, si è registrata una lunga sequenza di vincite consistenti prima, durante e dopo Ferragosto.

«Per noi significano minori introiti, ma nel contempo rappresentano un forte motivo di richiamo: una buona pubblicità - osserva il manager -. Sono comunque soddisfatto dell'andamento dei nuovi giochi: dal 5 agosto, data del debutto, con appena un tavolo per ciascuno di essi abbiamo incassato circa 100 mila euro. E soprattutto si è verificato un notevole afflusso di clientele». Già, ma c'è chi lamenta un parallelo calo d'attenzione per lo chemin. «In effetti c'è qualcosa da registrare - ammette Martinelli -. Non in questo periodo i maggiori giocatori di chemin sono contesi dai vari casinò. Per cui, il quadro va rivisto tra qualche settimana». Le vincite consistenti hanno inevitabilmente limitato l'azione di recupero sul «fatturato», dopo l'ascesa di giugno e luglio: la differenza con l'ingresso dello scorso anno è scesa ad appena 300 milioni delle vecchie lire a favore del bilancio provvisorio 2002 (i dati completi saranno disponibili nei prossimi giorni). Ma il tempo per i rilanci non manca. Prima della fine dell'anno, dovrebbero essere raddoppiati i tavoli di poker e punto banco. E dall'apertura ai sanremesi delle sale giochi tradizionali, la «Casinò Spa» attende ulteriori impulsi. Dalla data storica del 1° agosto, sono 151 i residenti che hanno compilato e presentato l'apposito modulo che dà diritto a entrare nei saloni al primo piano e soprattutto di puntare ai tavoli verdi (l'accesso alle slot è consentito dal '97). «Prevediamo un sostanzioso incremento in autunno, per effetto del fenomeno delle seconde case - spiega Martinelli -: lombardi e piemontesi che hanno preso la residenza a Sanremo, dove arriveranno per godere del clima della Riviera».

Fermo Martinelli, manager del casinò

Quanto alla campagna d'incentivazione all'esodo, i prepensionamenti che fanno parte del piano di rilancio dell'azienda, si sono già candidati 35 dipendenti.

LUNGA NON STOP PER SABOR LATINO AL DAUBACI, FUOCHI ARTIFICIALI AD ALBISSOLA E CALIZZANO, DISCOTECA IN SPIAGGIA AI MIVIDA, MAS MOVIDA A S. STEFANO

Un lunedì notte dedicato alla beneficenza

Festa in spiaggia ad Alassio con lo staff delle Vele, Buio Pesto a Calice

Eventi notturni a scopo benefico ■ Riviera con il concerto del «Buio Pesto» ■ Calice Ligure ed «Alassio for Africa» in spiaggia ad Alassio. Ancora stasera «Porto Alegre» live al Soleluna ■ Pietra, «Mas Movida Discoplaya» ■ Sottovento Beach di Santo Stefano, discoteca ■ the beach al Mivida ■ Albisola Capo, «Sabor Latino» al Daubaci di Vado. Ecco la notte del lunedì.

S. MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

GENOVA ■ Montanaro in concerto alle 21,30 in piazza San Martino. Musica house alla Rosa dei Venti dalle 19. Sulla terrazza dello squash Sunset Café. «Metal Night» ■ Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Francassa, al Shakesporare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub. Chat e musica al Piper Internet Pub.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Takabanda. La «Fuente del ritmo» al discopub Hamburger Boy.

CELLE L. Ritrovo ■ Gaudì.

ALBISSOLA M. Rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna Beach con concerto dei «Red Cat Zazzous».

ALBISOLA S. «La spiaggia che balla» ■ Mivida ■ by Golden Beach ■ Human, Cignetti e Stefano Pain dj (a rotazione). Ritrovo al Pilar.

SAVONA Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de beu, ■ ■vasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautì■ e in altri locali della Vecchia Darsena. Terrazza discobar alla Compagnia Savonese della Indìa.

VADO L. «Sabor Latino», lungo non stop, ■ ■ notte: ■ Daubaci, alle 21,30 cena a tema, a seguire si balla con i ritmi latinoamericani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba ■ da Santo Domingo e con la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».

■■■■■■■■ Pub ritrovo alla Cambusa, ■ Bagni Sirio (musica live) ■ al Samhoa Beach.

CALICE L. Concerto dei «Buio Pesto» alle 21,30 al campo sportivo nell'ambito del «Paganini Tour» (l'incasso sarà devoluto in■ beneficenza).

FINALE L. Ritrovi in musica al Nonescodirado, al Joy, al New Clipper, da Pilade, al Baquito e al Trocadero.

■■■■■ **V.** Ritrovo al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, Alla Torre Antica e a la Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Al Soleluna samba & bossa nova con «Porto Alegre» in ■ «compatta», con Marco Moro al flauto, Alessandro Colli■ alle tastiere ed Andrea Marchesini alle percussioni (Ingresso libero). Discoteca, con dj Pier, ■ dancing Malibù. Musica dal vivo degli Skanner ai Bagni Li■. Ritrovi da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e■ a Il Santo.

LOANO «Metti una sera al bar», piano bar allo Skating Club e al Florida. Liscio e revival al dancing Saitta con Gli Ascendenti ■ piano bar con Juliano Cavicchi. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano ■ località Fey.

CERIALE Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) ■ al Tea Room. Discoteca ■ Primo Piano.

ALBENGA Ritrovo al Crazy Pub, al Caprice e al Mister Micchetta. Aperto tutti i giorni sino alle 4 il Bingo (Minisport).

ALASSIO «All'Ultima spiaggia», ■ 23,30 serata on the beach (spiaggia vicino alla passeggiata Cadorna) con dj e ■ dal vivo «Alassio for Africa, si balla anche per i meno fortunati» (obbiettivo la ristrutturazione di una scuola) a cura dello staff ■ Vele ■ in collaborazione con Il Caravelle. Musica ■ vivo nella «piazzetta» del Paradise di località Santa Croce. Musica live in piazza Mozart e Galeon Café. Restano i ritmi sudamericani al Manila. «Rizzo o Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret (live), allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's e al The Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Greg da Molloe.

ANDORA Scuola di ballo latino (gratuito) dalle 21 in via Roma. Ritrovi Casa del Priore (piano bar con Umberto Benny) e al Mata Mua.

S. STEFANO ■■■ Movida» Lunes Discoplaya al Sottovento Beach di Marina degli Aregai (con dj Nik Leder e Andrea Poggio).

DIANO ■ Musica e canzoni al bar Roma. Musica al South East e al Valleria Club.

DIANO C. E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica.

IMPERIA Musica internazionale ■ ballo alla Baja Saracena. Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento. Palestra sotto le stelle sulla spiaggia del Prino, con spinning e altro.

ARMA Musica live al New Papagajo e al Clipper («Shameless» live). Al Flower's serata ■ musica.

SANREMO Ritmi latini ■ Roof Garden del Casinò, Discobar a La Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al Sax Pub. ■ Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese, all'Irish Pub, al Blue Moon.

OSPEDALETTI Discoteca al Beti■ Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Al Chica Loca musica live. Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo all'enoteca Consani. [a. r.]

ANCHE FUOCHI ARTIFICIALI E MOAC DA VEDERE IN RIVIERA

Via al Palma d'Oro, ■■■■ classica a Cervo

Musica classica, fuochi e mostra-mercato «Moac» in Riviera. Prosegue il Festival di musica ■ ■■■■ a Cervo: alle 21,15 originale interpretazione pianistica con il recital di Elisabeth Leonskaja, artista mondiale, con ■ programma insolito che spazia da Debussy, al moderno Prokoviev, all'ultima sonata ■ Schubert. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21 al Giardino del Principe di Loano, in una serata, ad ingresso libero, dedicata a George Gershwin, al pianoforte un grande pianista americano Steve Mayer che per la prima volta ■■■ in Italia. Dirige il maestro Monica. Alle 21,30 nella Basilica di S. Giovanni a Finalmarina concerto inaugurale del «Palma d'Oro» con Avetyan Aram, pianista, vincitore dell'edizione 2001. ■ programma prevede brani di Vecchiato (fondatore del concorso), Prokofiev, Liszt, Schubert e Chopin. Spettacolo pirotecnici (ore 22,30) ad Albissola M. e Calizzano (località Frassino con ■ gastronomica di S. Bernardo). ■ 9ª edizione dei «Castelli ■ sabbia» ad Andora (ore 10-16), per «Librarsi» presentazione di «Matravarea» in via Episcopio ad Albenga (ore 21), «Bongo Ceddo» in ■■■■ al Porto Vecchio di Sanremo. A S. Bartolomeo al Mare, per il Festival MeT, (ore 21,15), sul Sagrato della Madonna della Rovere, Mauro Pirovano «u cunta Rómeo e Giuglietta», esilarante versione dialettale della tragedia di Shakespeare. [a. r.]

SAVONA E PROVINCIA

ALBISOLA
ITOL. Tel. 019-■■■27. CHIUSURA ESTIVA.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **About a boy.** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714. ■: 15,45-18-20,15-22,30. ■■■■

DIANA 3. Tel. 019-825.714. ■■meless Or. 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563. CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-■■.570. **Filma a luci rosse.** ■ 15; 22,30 €6,00-4,50-3,10.

CALICE LIGURE
COLOMBO. Tel. 0182-640.253 **About a boy** Ore 20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. ■■■■27 **Spider man** Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

■■■■ Tel. 0182-640.240. **L'era glaciale.** Ore 21 € 5,00-3,00

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419 **Lilo & Stitch** Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997. **Blade II.** Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ALASSIO
ARENA **Il diario di Bridget Jones** Ore 21,30 €5,00-4,00

FINALE LIGURE
ARENA VITTORIA **Lilo & Stitch** Ore 21,30 € 6,00-4,00

LOANO
CINETEATRO DASSANAL. Tel 019-669910 **Resident evil** Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

SPLENDOR. Tel 019-6610783. **Parla con lei** Ore 21,30 € 6,00-5,00

■■■■ 019-660.353. **Scooby doo.** Or.: 20,15-22

ONDINA. Tel 692910 **Harry Potter** Ore 21€ 5,00-4 St.

ARENA ONDINA. Tel. 692910. **Jeep■■■reepers** Ore 21-23 € 5,00-4,50.

ROMA Tel 348/5458654 **Casamia** Ore 21,30€ 6,00-4,50.

CORALLO. Tel. 690290 Nuovo programma. Ore 21,30, € 5,00-4,00.

LOANESE. Tel 019-669.961. **About a boy.** Ore 20,30-22,30 € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961. **Concerto.** Ore 21,30.

LOANO
Harry Potter. Ore 21,15 € 5,00-4,00

ARENA ARISTON **About a boy.** Ore 21,30. € 6,00-4,50.

ALBENGA
TEATRO SASSELLO. ■■■■ **Co.** Ore 21,30 € 4,00.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019 97 249 **A walk to remember.** Ore 21-23 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97 249. **L'era g■■■■** Ore 21,15-23 € 7,00-5,00.

Robert Redford ■■ «Il castello»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA. Fino al 21 agosto

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA. Fino al 21 agosto

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

AUDITORIUM Tel. 010-592.625. CHIUSO PER FERIE

■■■■■ **ANTICO.** ■.010-254.18.20 **Blu■■■** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. **Lilo & Stitch** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Spider-man** Or. 15,10, 17,35; 20, 22,25; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Windtalkers** Or. 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Scooby-Doo** Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Nameless - Entità nascosta** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO ■ 010-254.18.20. **Sposami papà** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Resident evil** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **About a boy.** Or. 15;16,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Don't say a word** ■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel ■■■■■. CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691 CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415. OGGI RIPOSO

ORFEO Tel. 010-564.939. C■■■■■■■■

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSO PER FERIE

SALA SIVORI Tel. 010-583.261. **Respiro** Or.: 20,40-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-58■■■■. CHIUSURA ESTIVA

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321. **Scooby-doo** Feriali 10,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; Sab anche 23

UCI CINEMAS FIUMARA ■ 199.123.321. **Windtalkers** Feriali 15,30; 18,30; 22,15; Sab/Dom 14,30; 17,15; 20; 22,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Spider man** Feriali 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom 15,15; 17,30; 19,45; 22; Sab anche 0,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ■.123.321. **Alla ■■■■■ sulla due cavalli** Feriali: 15,10; 18,20; 20,30; ■■■ Sab e dom. 14,40. 16,40; 18,40; 20,10; 22,40 Sab anche 0,40

UCI CINEMAS ■■■■■. Tel. 199.123.321. ■■■■■■■■ Feriali: 15, 18; 20; 22 - Sab/Dom. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA ■. 199.123.321. **Dazzro a due!** Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; Dom: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30. 22,30; No Sabato 10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il diario di Bridget Jones** Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. ■■■ Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50 Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Shaft** Feriali: 15,40; 17,40; 19,50; 22. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Bruciato nel vento** Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40; ■■■■■ 15; 17,20; 19,40; 22,10; Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Tanguy** Feriali or.: 16, 18,10; 20,20; 22,40; Sab/Dom: 14,45; 17, 19,15; 21,30; Sab anche 23,45

■■■■■ **FIUMARA.** Tel. 199 123.321. **Orange County** Feriali or.: 15,50; 17,50; ■■■: 21,50; Sab/Dom 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Nameless - Entità nascosta** V.M. 14 Feriali or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab/Dom: 15,30; 17,40; 20,15; 22,30; Sab anche 0,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Resident Evil** V.M. 14 Feriali or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Sab/Dom: 15; 17,10; 19,20; 21,30; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIU■■■■. Tel. 199.123.321. **Arac attack..** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Peter Pan** ■.: 16,30; ■■■ 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Jeepers Creepers** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VILLA CROCE via A. Barbi **Parla con lei.** Or.: 21,30

LA SCIOSCIA via Acampo **Santa Maradona.** ■■■ 21,30

CINEMA PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. ■.010-967.71.30. ■■■■■■■■ Or.: 21.15

■■■■■■■■

L'EPISODIO NEL LOCALE «LE STREGHE». SONO INTERVENUTI I CARABINIERI

Scoppia una maxirissa nel bar due giovani arrestati a Cairo

NOTIZIE FLASH

Invariati i turni in Savona e in provincia

Per le farmacie di Savona e provincia variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di domenica.

ALBISOLA S.

«Una balena davanti a riva» era uno scoglio

Uno scoglio scambiato per una balena sembrava a pochi metri da riva, tra Albisola e Celle. L'effetto ottico, l'altra sera, ha ingannato numerose persone che hanno chiamato la Capitaneria. uomini della guardia costiera hanno poi chiarito l'equivoco.

SAVONA

Viola ordinanza del giudice un giovane è arrestato

I carabinieri hanno arrestato Gianluca M., 24 anni, di Savona, per violazione di un'ordinanza della corte di appello di Genova che gli vietava uscire di casa nelle ore serali e notturne. Qualche notte fa, però, i militari hanno sorpreso il giovane mentre girovagava in città, hanno segnalato il fatto al magistrato che ha revocato il provvedimento e disposto la detenzione in carcere.

LOANO

Soccorso paraplegico prigioniero della carrozzella

Quella carrozzella per E.G., paraplegico abitante a Legino, non è solo un mezzo indispensabile per muoversi. E' anche il letto. Gli basta alcune manopole e la carrozzella si allunga, trasformandosi da sedia in un letto. Ma per un guasto, E.G. ha dovuto passare un'intera notte seduto sulla carrozzella, senza alcuna possibilità di distendersi. L'uomo, l'altro pomeriggio, ha chiesto aiuto alla polizia che ha risolto la situazione, rintracciando la persona giusta (un operaio che si occupa della manutenzione di quel genere di carrozzelle) il quale ha riparato il danno.

SAVONA

Mezza tonnellata di frutta sequestrata a un ambulante

Mezza tonnellata di frutta, tra meloni, anguria, uva e pesche. E' stata sequestrata dai vigili urbani in corso Svizzera a un ambulante di Afragola che si serviva nella vendita di un figlio minorenne e nipoti. L'uomo è stato multato di cinquemila euro. La frutta sarà ora devoluta in beneficenza.

ALASSIO

Rapina in banca ad Alassio arrestato il terzo bandito

I carabinieri hanno ieri nel Savonese il terzo bandito che scorsa settimana aveva partecipato alla rapina compiuta ai danni della della Cassa di risparmio astigiana a Quarto, frazione di Asti. Gli altri erano già stati bloccati venerdì. Sono tutti giovani pugliesi che erano in vacanza ad Alassio.

Claudio Vimercati

CAIRO M.

Due persone arrestate, una terza denunciata a piede libero. Sono il bilancio di una maxi rissa scoppiata l'altra sera nel bar «Le streghe» in Dante a Cairo Montenotte. In manette sono finiti Riccardo Spilla, 32 anni, e Renato Antonio Pardini, 33, abitanti a Cairo Montenotte, mentre L.M., 29, se l'è cavata con una segnalazione alla procura della Repubblica, ma, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, almeno altri diciassette giovani, coinvolti nel pestaggio, mancherebbero all'appello e sono ora ricercati dagli inquirenti.

Il grave episodio è avvenuto poco dopo le 20 di sabato quando alla centrale operativa dei carabinieri è arrivata la richiesta di intervento nel locale. «E' una volta entrati nel bar - raccontano i militari - ci siamo trovati di fronte a una scena da far west. C'erano sedie e tavolini a soqquadro, cocci di vetro sparsi sul pavimento, macchie di sangue e alcuni dei ragazzi coinvolti nella rissa sanguinanti».

Stando a quanto ricostruito dai militari, tutto avrebbe avuto origine da una banale lite con Riccardo Spilla e Renato Antonio Pardini nel ruolo di provocatori e quindi aggressori di L.M. che sarebbe stato colpito ripetutamente con pugni e calci. Alcuni amici del giovane sarebbero intervenuti in sua difesa, la lite sarebbe degenerata al punto da vedere coinvolte una ventina di persone, quasi tutte fuggite prima dell'arrivo delle pattuglie della radiomobile. Ad avere la peggio sono stati L.M. e Riccardo Spilla (ferito con il coccio di un bicchiere e di una bottiglia) che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Guariranno in 7 giorni. Ma le indagini dei carabinieri sono chiuse: i militari, infatti, stanno cercando di identificare gli altri giovani coinvolti.

I carabinieri hanno sedato la rissa

TROVATE NELL'ALPEGGIO LE CARCASSE DI UN TORO, UNA MUCCA E TRE VITELLI. UN'INCHIESTA DELL'ASL

Bovini avvelenati a Monte Carmo

La denuncia di un allevatore di Bardineto

BARDINETO

Per primo è stato trovato morto Zorro, un bell'esemplare di toro, di anni. Poi sono stati trovati altri tre vitelli e una mucca: anch'essi ridotti a carcasse. Cinque animali di proprietà di un allevatore di Bardineto morti nella stessa giornata, nel giro di poche ore, troppi per pensare a un caso accidentale e in paese più di una persona è convinta che i bovini siano stati vittime di una strage, che qualcuno li abbia avvelenati. Saranno gli accertamenti dei veterinari dell'Asl a chiarire la vicenda, a chiarire il giallo.

Restano i fatti. I luoghi, innanzitutto e cioè la zona di Monte Carmo dove toro, mucche e vitelli erano al pascolo. Sabato è stata localizzata la carcassa di Zorro, vicino al rifugio di pian delle Bosse, sul versante di Loano. Per recuperare il toro sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure e i colleghi con l'elicottero atterrato all'aeroporto di Villanova. Ed è stato chiamato il veterinario dell'Asl che si è occupato degli accertamenti del caso. Ma poche ore dopo l'allevatore è stato avvertito che altri bovini della sua mandria sono stati subito la stessa sorte di quelli e il giallo ha preso un'altra piega, decisamente più inquietante. [c. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco ha recuperato le carcasse dei bovini

A Santuario

Fungaiolo soccorso dai vigili del fuoco

SAVONA Vigili del fuoco della centrale di Nizza e militi della Croce Bianca mobilitati, ieri mattina, per soccorrere un fungaiolo che era caduto nel bosco e si era fratturato una caviglia.

E' successo poco dopo le 7 nella zona di Santuario. P.A., 70 anni, di Savona, era andato a cercare funghi in compagnia del figlio quando all'improvviso è scivolato e cadendo ha messo male un piede e si è fratturato. E' stato il figlio a dare l'allarme. Ha raggiunto la strada e chiamato i soccorsi (sono stati poi coordinati dagli operatori del 118) con il telefonino cellulare.

Ma la zona boschiva non era facile da raggiungere e così per soccorrere P.A. è dovuta intervenire anche una squadra di pompieri della centrale di via Nizza.

Il settantenne è stato quindi caricato sull'ambulanza della Croce Bianca e trasportato all'ospedale San Paolo dove i medici del Pronto soccorso gli hanno prestato le cure del caso. [c. v.]

FUGGITI DOPO AVER TENTATO FURTI NEGLI ALLOGGI

Caccia ai ladri a Savona e Albissola

Caccia ai ladri, ieri, ad AlbissolaMarina e a Savona. Il primo episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno quando tre individui sono stati visti da alcuni testimoni mentre uscivano di corsa da un palazzo dove avevano tentato di mettere a segno un furto in un appartamento. Sono scattate subito le ricerche da parte dei carabinieri (è stato impiegato anche l'elicottero del nucleo di stanza a Villanova d'Albenga che ha sorvolato la zona), ma i malviventi sono riusciti a farla franca. Il secondo episodio nel tardo pomeriggio di ieri a Savona in via Santorre di Santarosa. Tre donne stavano rubando in un appartamento ma sono state sorprese dall'arrivo dei proprietari e costrette alla fuga. Secondo alcuni testimoni, sono salite a bordo di una Ford Fiesta di colore nero, targata Torino. Inutili le prime indagini di polizia e carabinieri. [c. v.]

NEI GUAI 4 GENOVESI

Lanciano uova dalla finestra a Spotorno

SPOTORNO Una battaglia con lancio di acqua, da una parte, e dall'altra. I ragazzi, tutti genovesi d'età fra i sedici e i diciannove anni, protagonisti della goliardata avvenuta nel centro storico di Spotorno, probabilmente hanno pensato alla conseguenze. Soprattutto quelli che con il lancio di uova (almeno una dozzina) hanno finito per imbrattare il muro di un palazzo, alcune finestre, la serranda e un negozio e la biancheria stesa sui poggioli.

I quattro, tutti identificati ieri pomeriggio dai vigili urbani di Spotorno, ora rischiano una denuncia per danneggiamento. «A che - spiegano al Comando della polizia municipale - non risarciscano i danni e ripuliscano i muri che hanno imbrattato». La soluzione, stando a quanto trapelato, è stata accolta favorevolmente dai ragazzi che ieri si sono presentati nella sede dei vigili urbani, accompagnati dai genitori. [c. v.]

L'EPISODIO SAREBBE AVVENUTO ALL'USCITA DEL CASELLO AUTOSTRADALE

«Mi ha tamponata, è fuggita»

Donna di Albenga denuncia rivale in amore

ALBENGA

Una trentacinquenne di Albenga è sicura: «L'ex fidanzata del mio convivente ha tamponato con la macchina la mia auto, volontariamente, e poi è scappata».

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti del commissariato di Alassio, sarebbe avvenuto l'altro pomeriggio all'uscita del casello autostradale di Albenga. Secondo la denuncia presentata alla polizia, la donna era alla guida dell'auto quando è stata tamponata dalla macchina condotta dalla presunta rivale in amore, una trentasettenne, anche lei residente ad Albenga, che non si è fermata a prestare i soccorsi, ma ha proseguito per la sua strada.

La trentacinquenne in seguito all'urto è rimasta leggermente contusa e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Albenga che l'hanno medicata e quindi dimessa, stilando una prognosi di quindici giorni. La donna poi ha presentato una denuncia alla polizia di Alassio che ha avviato le indagini del caso e trasmesso la querela alla procura della Repubblica.

La trentasettenne di Albenga ora è accusata di omissione di soccorso e lesioni. Non è escluso che nei prossimi giorni venga interrogata dagli agenti del commissariato per ricostruire meglio la vicenda. [c. v.]

L'ANZIANA HA DOVUTO FARSI MEDICARE AL S. PAOLO

Furiosa lite tra madre e figlia

Madre e figlia litigano furiosamente per riportare la calma deve intervenire la polizia. L'episodio è avvenuto ieri mattina in un appartamento nella periferia di Savona. Le protagoniste sono una donna di 87 anni, O.M., e la figlia di 67, M.F. che secondo i primi accertamenti da parte della volante nella conciliazione della discussione i motivi non sono stati ancora chiariti dalle forze dell'ordine) avrebbe inavvertitamente dato una spinta all'anziana che è scivolata, è caduta sul pavimento e ha battuto la testa. I poliziotti, prontamente intervenuti su richiesta di alcuni abitanti del caseggiato, resisi conto della situazione, hanno chiamato per precauzione i soccorsi. O.M. è stata caricata su un'ambulanza della Croce Bianca e trasportata in ospedale dove i medici del San Paolo hanno provveduto a sottoporla alle cure del caso e ad accurati esami senza però riscontrare nulla di grave, a parte una contusione che è stata giudicata guaribile in due giorni. L'anziana è stata così dimessa e ha potuto fare ritorno a casa. [c. v.]

ALTRO INCIDENTE A QUILIANO: GIOVANE E' GRAVE

Ceriale, auto capotta 8 feriti in autostrada

Otto feriti, un grande spavento per molti viaggiatori ed una lunga coda di auto che ha bloccato per circa un'ora il traffico sulla A10 nel tratto tra Pietra Ligure e Ceriale. E' questo il bilancio di una spettacolare e pericolosa carambola che, ieri mattina poco dopo le 10, ha paralizzato per circa un'ora l'autostrada dei fiori in direzione Francia.

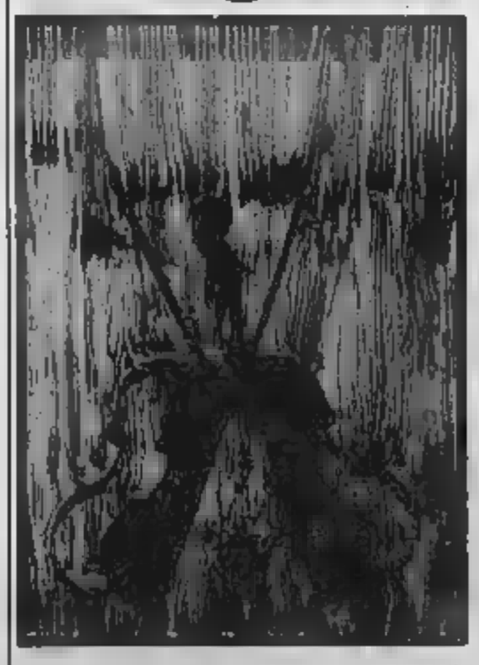
Protagonista dell'incidente, avvenuto in prossimità dell'uscita dell'area di servizio Ceriale nord, è stata una Land Rover che, si è capottata andando a tamponare nel suo tragitto altre due vetture. In seguito all'urto otto persone, tutte di Savona, che viaggiavano sui fuoristrada sono rimaste ferite, fortunatamente in maniera non grave, riportando fratture graffi e contusioni.

Ad avere la peggio è stata M.S., 16 anni, che ha riportato una frattura scomposta a una caviglia, un colpo di frusta al rachide cervicale e contusioni. I feriti sono stati trasportati al Santa Corona su ambulanze: della Croce Bianca di Albenga (quattro), della Croce Rossa di Pietra Ligure e di Pietra soccorso.

Grave incidente stradale, nella tarda serata di sabato, sulla provinciale 29, all'altezza di Quiliano. Davide Ravazzano, 19 anni, abitante in via Vittorio Veneto ad Albisola Superiore, era alla guida di una Peugeot 108 quando per una via di accertamento da parte della polizia stradale di Albenga, ha perso il controllo della guida ed è finito fuori strada.

Il giovane albisolese, soccorso dai militi della Croce Rossa di Quiliano intervenuti con un'autoambulanza, è stato quindi trasportato all'ospedale San Paolo dove, dopo le prime cure in Pronto soccorso, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia. I sanitari si sono riservati la prognosi. [m. br.]

Galleria VASCO d'Arte



Arman

Maestri contemporanei:
ARMAN, CORPORA, CRIPPA, DE ROCCHI, DORAZIO,
HARTUNG, PISTOLETTO, SCANAVINO,
SPAZZAPAN, VERONESI,
ed altri.

in galleria dipinti dell'ottocento
mobili e oggetti d'arte

Hartung - 1960

Via V. Veneto, 41 - Alassio
orari: 10-12,30 16-19,30 serale 20,30-22,30 Tel. 0182 640335

DONNA DI 73 ANNI HA RISCHIATO D'ANNEGARE: RIANIMATA DAL MEDICO DEL 118

Salvata in spiaggia

Sfiorata la tragedia ieri a S. Stefano

[illegible] Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Ha rischiato d'annegare a pochi metri dalla battigia. L'hanno salvata la prontezza del bagnino e l'efficacia dei primi [illegible] portati dagli specialisti dell'ambulanza medicale del 118. Ora Maria Zunino, 73 anni, residente a Collegno (Torino), ma con legami a Santo Stefano, è ricoverata nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. E' cosciente, ma rischia complicazioni per l'acqua finita nei polmoni. La drammatica vicenda si è consumata ieri mattina davanti a centinaia di persone. La donna cercava in mare ristoro dal gran caldo. Senza rendersene conto, complice una buca, si è ritrovata [illegible] un punto dove l'acqua è troppo alta per lei che non sa nuotare. [illegible] cominciato [illegible] annaspare. Per sua fortuna, [illegible] bagnino [illegible] stabilimento balneare sottostante piazza [illegible] ha notato la scena ed è intervenuto. Un medico che si trovava in spiaggia le ha praticato le prime operazioni di pronto soccorso, in [illegible] dell'ambulanza del 118, [illegible] da Imperia [illegible] a bordo il dott. Giacomo Balestra. Che ha provveduto ad aspirarle il liquido finito nelle vie respiratorie, immettendole [illegible] ossigeno puro nei polmoni, per mantenere le funzioni vitali.

Manovre rapide, precise, sotto gli sguardi pieni di apprensione della folla che [illegible] è radunata sulla passeggiata e tra gli ombrelloni. Operazioni che hanno consentito all'anziana di riprendere conoscenza. Poi è stata affidata ai militi della Croce Verde di Arma, che l'hanno trasportata al pronto soccorso del «Borea».

A sinistra, la folla radunata sulla passeggiata per seguire le drammatiche operazioni di soccorso. Di fianco, in alto [illegible] bagnante collabora con i rianimatori dell'ambulanza medicale del 118 tenendo una flebo. Sotto il trasporto dell'anziana sulla barella [illegible] Croce Verde che l'ha condotta all'ospedale di Sanremo dov'[illegible] in Rianimazione (foto M. Gatti)

Soddisfatto il dott. Stefano Perlito, responsabile provinciale del 118: «Un intervento difficile ben coordinato [illegible] dalla [illegible] centrale operativa: [illegible] semplice far convergere tempestivamente due ambulanze da posti diversi». [illegible] comprensorio sanremese, è il terzo allarme del genere dall'inizio [illegible] agosto. A Ospedaletti, un turista torinese è annegato a causa del mare mosso prima dell'arrivo del medico dell'emergenza. Ai Bagni Italia di Sanremo, un portiere d'albergo è stato miracolosamente salvato dall'intervento del 118. Ieri, [illegible] nuovo e decisivo [illegible]. Nella stessa zona dove Maria Zunino ha rischiato la vita, nella notte era già [illegible]ata un allarme. [illegible] infatti perse le tracce di un diciassettenne di Michelino (Torino), che, in compagnia [illegible] coetanei, aveva acceso un falò in spiaggia. Intorno alle 3 l'hanno visto allontanarsi, senza far ritorno. L'hanno cercato inutilmente, trovando solo i [illegible] vestiti. Gli amici hanno pensato a un malore dopo un tuffo in mare. E hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, arrivati anche con la motovedetta. Dopo due ore di affannose ricerche, il ragazzo è stato trovato addormentato [illegible] su un lettino [illegible] stabilimento balneare a poche centinaia di metri dal luogo della sparizione.

I SINDACATI CONTRO GLI ORIENTAMENTI DEL COMUNE

Il porto di Oneglia non va «distrutto»

[illegible]

«Per qualunque [illegible] traffico di merci è improrogabile [illegible] realizzazione di area coperta dove poterle stoccare: è inutile elencare tutti i lavori che il porto commerciale ha già perso per questo motivo, basti pensare alle nocciole della Ferrero, [illegible] lattine d'olio per la Libia, al legname e alla farina»: il sindacato dei portuali [illegible] Imperia interviene sul dibattito a proposito del futuro dello scalo di Oneglia. L'Rsu mostra serie preoccupazioni: «Dall'interrogazione del consigliere comunale Natteri veniamo a sapere che nelle richieste di finanziamento dell'Obiettivo 2 [illegible] non solo non risulta alcun progetto di capannoni, ma la lunghezza del molo corto viene ridotta ed è dato come prioritario lo spostamento della barriera doganale di piazza De Amicis».

Sulle aree dell'ex Olea, inoltre, l'Rsu ritiene importante che venga [illegible] assegnata anche temporaneamente, in [illegible]sa dei finanziamenti dell'obbiettivo 2, quando l'uso delle stesse sia inerente all'attività portuale commerciale. Parte di esse, aggiunge, «era già stata chiesta in passato [illegible] diverse ditte, tra cui [illegible] Gruppo Gattorno di Genova, ma la domanda [illegible] stata bocciata dall'attuale amministrazione». C'è forse [illegible] volontà di far sparire il porto commerciale?, si chiedono allarmati i sindacalisti, contrari [illegible] all'abbattimento delle vecchie gru, ma alla trasformazione di calata Cuneo in [illegible] strada di scorrimento: «Non siamo disposti a farci cancellare tanto facilmente». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, [illegible] tutta la settimana, tocca alla Massabò, in via Cascione 146 (tel. 0183-61167) e alla Capovilla, in via Doria 2 (0183-293591). A Sanremo, solo per oggi, alla Gismondi, in piazza Colombo 6 (0184-504466). [s. d.]

[illegible]

Ciclista investito da un'auto e frattura un femore

Si è fratturato un femore scontrandosi con un'auto. E' un ciclista sanremese di 38 anni, Davide Pere[illegible] trasportato all'ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccor[illegible]. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio lungo via Padre Semeria. [g. mi.]

VALLECROSIA

Una soluzione provvisoria per le famiglie sfollate

Salta la protesta delle 12 famiglie di Vallecrosia rimaste senza casa per l'incendio causato da un fulmine che ha devastato l'ultimo piano del casermone di via Raimondo, [illegible] tendopoli in piazza, dopo che il sindaco Emidio Paolino ha offerto loro una soluzione provvisoria, al secondo piano dello stabile danneggiato. [g. mi.]

SCONTRO NELLA NOTTE A VALLECROSIA

Auto rischia di finire nel [illegible]

Un'auto ha rischiato [illegible] finire nel torrente Crosia dopo uno [illegible] un'altra vettura. L'incidente è avvenuto l'altra notte in via Roma, all'altezza dell'incrocio per Parinaldo. Nella foto di Gatti la Lancia Y10 che ha formato la sua corsa contro le ringhiera di protezione sull'argine, dopo l'urto con una Golf. A bordo due adulti e un ragazzo [illegible] 15 anni, medicati al [illegible] Charles» e dimessi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. [g. mi.]

ALLA CERIMONIA PRESENTE ANCHE IL PADRE ABDELFATTAH, PER IL BRUTALE DELITTO E' IN CARCERE IL RUMENO VASILE DONCIU

Così il Parasio ha ricordato la piccola Hagere

Messa e rinfresco in piazza a due anni dall'uccisione della bimba tunisina

Stefano Delfino

IMPERIA

C'era anche il papà Abdelfattah alla commemorazione (una messa all'Oratorio di San Pietro e un rinfresco secondo l'usanza islamica tra gli alberi sulla piazza del Gioco dell'Oca) che ieri pomeriggio [illegible] è tenuto al Parasio, lo storico quartiere di Porto Maurizio, per ricordare Hagere Kilani, la bimba [illegible] quattro anni che due anni fa era stata rapita e selvaggiamente uccisa a pochi passi dalla [illegible] dove abitava con la famiglia.

Per partecipare alla [illegible] cerimonia, ancora immerso [illegible] profondo dolore, [illegible] venuto qui da Oled Bouzid, il paese della Tunisia dove è tornato a vivere: «Il mio pensiero va [illegible] bimbi di tutto il mondo, uccisi da persone adulte [illegible] un perché. Penso alle [illegible] di Holly Wells e Jessica Chapman in Inghilterra, a Samuele Lorenzi e Graziella Mansi. Mia moglie Laila ha messo sul comodino la foto di Hagere accanto a quella di Graziella, morta il giorno dopo [illegible] figlia.

Abdelfattah Kilani è tornato a Imperia

[illegible] nostre famiglie sono unite nel dolore e nella speranza».

L'atroce assassinio aveva [illegible] l'intera comunità imperiese, che non ha dimenticato la «Principessa del Parasio». Spiega papà Abdel: «Sono venuto in Italia per stare insieme agli [illegible] di della mia famiglia, ma anche per un'altra ragione. Se dicono che non ci sono complici nel delitto allora chiedo che l'inchiesta venga chiusa. A quel punto inizierà un percorso diverso. Incaricherò [illegible] legale che lavora al Tribunale europeo di Bruxelles perchè scopra la verità sul delitto, ombre e dubbi che, purtroppo in Italia, non sono ancora stati chiariti».

In carcere per il delitto è finito Vasile Donciu, [illegible] giovane balordo di nazionalità rumena, condannato l'anno scorso a 25 [illegible] di reclusione, dopo essere stato catturato rocambolescamente [illegible] patria al termine di una lunga fuga attraverso la Francia. Una bruttissima storia dai molti, troppi lati oscuri, tanto che l'inchiesta [illegible] Imperia [illegible] non [illegible] conclusa: secondo l'accusa, tuttavia, era stato lui, da solo, [illegible] adescare la piccina e a trasportarla in un vicino alloggio, dove l'aveva seviziata e uccisa.

Una ferita non rimarginabile nel cuore di papà Abdel. A chi gli chiede se sia disposto a perdonare Donciu, risponde secco, senza esitazioni: «Perchè dovrei?».

La comunità tunisina e la gente del Parasio hanno ricordato Hagere in piazza

ESTATE IN CITTA' L'AFFARE SI FA!

Masterizzatore interno [illegible]
Velocità di scrittura 24x, riscrittura 12x, lettura 40x.
Memoria Buffer 8 Mb. Interfaccia E-IDE/Atapi.
Inclusi 1 disco CD-R e 1 disco CD-RW.
€ 69'00

Web Cam [illegible] QuickCam Web
Microfono integrato. Sensore CMOS.
Risoluzione 640x480. Connessione USB.
Software per il ritocco delle immagini.
2 anni di garanzia.
€ 49'00

MediaWorld

APERTI AD AGOSTO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrà 17- Tel. 0182.586251
siamo certificati ISO9002

ESORDIO POSITIVO PER LA SQUADRA DI TUFANO CHE PASSA AL 18' DOPO UN CALCIO DI PUNIZIONE BATTUTO DA BRACALONI, I PIEMONTESI FALLISCONO ANCHE UN PENALTY

Savona di Coppa è ok, buona la prima

Un bel gol di Murgita e i biancoblù vincono a Valenza

L'attaccante del Savona, Murgita, in azione: suo il gol partita ieri a Valenza

Riccardo Bracaloni ha ben impressionato sul campo della Valenzana: suo l'assist a Murgita in occasione della rete decisiva

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Un omaggio della Valenzana, sotto forma di un rigore sbagliato, consente al Savona di espugnare il Comunale (0-1). Il gol partita è di Murgita, che sfrutta una punizione per mettere in rete. Complessivamente, è la Valenzana a giocare di più, malgrado il calo della ripresa. Mister Patrizio Sala non è preoccupato: «In questo periodo, m'interessa soprattutto il fattore tecnico e sotto questo profilo siamo andati bene, disputando un primo tempo eccellente - dice l'allenatore. Ho visto lo spirito giusto anche se il risultato negativo dà fastidio». Sul fronte opposto, il coach è soddisfatto: «I tre punti sono un'ottima cosa - spiega Felice Tufano, tecnico biancoblù. Abbiamo sofferto nei primi venti minuti, ma nella ripresa abbiamo legittimato il successo».

La Valenzana parte a spron battuto e al secondo minuto conquista un penalty: su un lancio di Rizzioli, Foglia centra e Di Gioia spintona alle spalle Lauria. L'arbitro fischia il rigore che potrebbe imprimere una svolta diversa al match, ma Rizzioli colpisce la traversa: la palla torna in campo e nessuno riesce ad approfittarne. I padroni di casa non si fermano e spingono sull'acceleratore. Ci provano da lontano Di Terlizzi (7'), Lauria, dopo un pezzo di bravura (6'), Rizzioli su punizione (14') e Foglia (15'). Alla prima offensiva, il Savona passa in vantaggio: punizione di Bracaloni dalla tre quarti e Murgita, tutto solo, può insaccare di testa nell'angolo lontano (18').

Seppure colpita a freddo, la Valenzana non demorde e continua ad attaccare. Dapprima, su cross di Farabegoli, Lauria impegna di testa Ghizzardi (25'), poi una combinazione Taverna-Rizzioli mette Foglia in condizione di presentarsi solo di fronte al portiere avversario, che riesce a respingere il tiro ravvicinato (37'). Due minuti dopo, sempre su servizio di Farabegoli, girovolta di Lauria con tiro troppo fiacco per impensierire Ghizzardi. Dopo una conclusione telefonata di Bracaloni, bloccata da Spina, altra opportunità per Lauria, che se ne va in velocità ma si vede respingere il tiro col ginocchio dall'estremo difensore avversario (45').

Nella ripresa, la Valenzana appare meno brillante sul piano della tenuta e s'affida principalmente ai calci piazzati. Ripetutamente Di Terlizzi tenta la via della rete ma Ghizzardi non si fa sorprendere (48', 60' e 73'). Foglia prova su azione e da fermo ma non riesce a fare centro (58' e 64') per poi cedere il testimone al giovane Malatesta, che calcia dalla lunga distanza ma senza fortuna (80'). All'83', sull'ennesimo atterramento, Lauria perde la pazienza e scaraventa la palla addosso a Perrella: l'arbitro gli mostra il cartellino rosso. Gli orafi non sono ancora domi e tentano l'ultimo assalto con una combinazione Zamboni-Bello: la palla, indirizzata di testa nel «sette», viene bloccata all'ultimo istante dal bravissimo Ghizzardi.

Valenzana: Spina, Citterio, Pedretti; Farabegoli, Bacci, Biagetti; Taverna, Di Terlizzi (75' Zamboni), Foglia (67' Malatesta), Rizzioli (55' Bello), Lauria.

Savona: Ghizzardi, Bellocchi, Rossi; Perrella, Biffi, Di Gioia; Cipolli, Bracaloni, Peluffo (65' Solari), Murgita, Doria (82' Lamberti).

Arbitro: Gandolfi.

Rete: 18' Murgita.

LE QUATTRO LIGURI DELLA SERIE D

DAL TEST CON IL VENTIMIGLIA EMERSE LACUNE SOPRATTUTTO A CENTROCAMPO

L'Imperia in cerca di rinforzi prova anche l'italo-argentino

Stefano Delfino
IMPERIA

Da oggi, un centrocampista argentino con passaporto italiano («E quindi comunitario a tutti gli effetti», come si affretta a precisare il direttore sportivo Angelo Moroni) si allenerà con l'Imperia: resterà in prova una settimana, poi la società nerazzurra deciderà se trattenerlo, oppure no. Il nome? Per ora è «top secret», per non fare sfumare l'eventuale trattativa.

Archiviata la buona prestazione in amichevole contro il Ventimiglia (4-3), l'Imperia guarda al futuro: giovedì alle 20,30, è in programma un'amichevole di lusso con il Savona, e domenica prossima alle 18, a Sanremo, il primo impegno ufficiale in Coppa Italia, con la Sanremese. Profumo di duplice derby, quindi, per prepararsi all'imminente campionato e nel frattempo verificare le eventuali lacune nell'organico.

Le maggiori preoccupazioni a «mister» Pino Cavallaro arrivano dal centrocampo: «Abbiamo intenzione di rafforzarlo, e non tanto per una questione di qualità, quanto di numeri: in questo reparto gli uomini sono davvero contati», osserva Moroni. Non a caso, nel test casalingo contro il Ventimiglia, è stato schierato in prova nella ripresa anche Schipani, ex del Cuneo, l'anno scorso in forza al Vado: «Ha destato buona impressione», conferma Moroni.

Altre piste segue però il club di piazza d'Armi, che vuole completare al più presto la rosa a disposizione di Cavallaro: «Siamo un cantiere aperto», sorride Moroni e annuncia che l'Imperia «dopo aver perso Quintavalle» è alla ricerca anche di un esterno sinistro di categoria. «Abbiamo bisogno di puntellare la zona nevralgica del campo», ribadisce il direttore sportivo, ed elogia «il bell'ambiente trovato a Imperia e la compattezza dello spogliatoio».

Il caso-Calabria? «Non esiste», affermano i dirigenti nerazzurri. L'ex bomber della Sanremese, al suo debutto al «Ciccione», è stato fischiato dagli ultras nerazzurri, con i quali ha avuto anche un colorito scambio di vedute: «Per anni sono stato un avversario, capisco che non possano essere teneri nei miei confronti. Ma le loro frecciate saranno uno stimolo per fare meglio», commenta l'attaccante. E Cavallaro aggiunge: «Spero che Carletto faccia pace con i tifosi a suon di gol».

Utili indicazioni a «mister» Cavallaro dalla gara amichevole con il Ventimiglia

IL GIOVANE CENTROCAMPISTA IMPERIESE POTREBBE FAR COMODO, OGGI POMERIGGIO AMICHEVOLE AD ARMA

Con la Sanremese c'è anche Sinagra

L'ex di Sampdoria, Reggiana e Lecco si allena al Comunale

Bruno Monticone
SANREMO

Simone Sinagra: ultimo rinforzo per la Sanremese? Per ora il centrocampista, 23 anni, imperiese, è aggregato, da ieri, ai biancazzurri solo per allenarsi. Arriva dal Lecco, club fallito e, in attesa di una sistemazione, ha chiesto ed ottenuto di lavorare con la Sanremese. Potrebbe far comodo. Sinagra che, giovanissimo, giocò con la Sanremese nel 96-97, in questi anni ha accumulato esperienza con la Sampdoria in B nel 97-98 e poi, in C1, con Juve Stabia, Reggiana, Alessandria e Lecco.

Intanto la Sanremese è attesa, oggi pomeriggio, ad un nuovo test. La squadra di Luigi Cichero affronta, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, l'Argentina (ore 17,30). Test significativo per la formazione matuziana che si sta avvicinando al primo impegno ufficiale, il derby-sfida di Coppa Italia, in programma domenica, in casa, contro l'Imperia.

Per mister Cichero, quella di oggi, sarà l'occasione per un primo bilancio. Finora i matuziani hanno affrontato solo il Torino-primavera (1-1) e la Golfodianese (successo 10-0). Ora il ritmo delle partite dovrà farsi più intenso. Probabile che, forse già mercoledì, ci sia un'altra amichevole al «Comunale» (contro l'Ospedaletti?). Le primissime uscite hanno fatto intuire quella che potrebbe essere la formazione-base, almeno all'inizio. Formazione che, a grandi linee, dovrebbe far perno sulla coppia centrale difensiva Giuntoli-Tibaldo, con Lerda, Galoppo e Scanu a centrocampo e il duo Lupo-Criniti (con Protti prima alternativa) in attacco.

In più i quattro «under»: probabili Ferrara (82), il portiere Fantini e Cassaro (entrambi 83) e Cocconi (84). Ipotesi che, ovviamente, dovranno fare i conti con altri potenziali titolari (Perrone, Liperoti, etc.) e con gli infortuni.

La Sanremese, dopo la sosta di Ferragosto, ha ripreso ieri mattina la preparazione. Tutti presenti ad eccezione di Criniti, Domma e Covelli che, con il consenso dei tecnici, sono rientrati a Sanremo solo in tarda mattinata. Ma, solo per loro, c'è stata una seduta di allenamento già ieri pomeriggio.

Qui Vado

Lovisolo prova anche tre under

VADO LIGURE. Accordo fatto per la punta Ferragina che in pratica è già rossoblù per la prossima stagione.

Il primo problema che tocca l'attacco è stato risolto, ora il Vado deve trovare una soluzione positiva con l'altra punta Castorina. Le due parti sono distanti tra proposta e richiesta economica, per questo oggi ci sarà un ulteriore colloquio tra l'ex genoano e la società vadese. Mister Lovisolo spera che tutto si risolva nel migliore dei modi, visto che i due hanno convinto nel corso dell'amichevole persa dal Vado (1-0), sabato sera, ad Acqui.

Un gol subito in netta posizione di fuori gioco e due pali colpiti: uno da Ferragina nel primo tempo e l'altro da Lubiano nella ripresa. Lovisolo è spiaciuto alquanto infastidito dalla sconfitta, anche perchè ci teneva molto a non perdere contro la squadra della città in cui abita.

Altre indicazioni le offre lo stesso tecnico del Vado: «Abbiamo accusato la fatica per il lavoro svolto, ma la difesa è andata bene, mentre mi è piaciuto meno il centrocampo pur privo di un giocatore importante come Cosenza. Sono molto soddisfatto per le due punte: ho fatto giocare l'attacco titolare formato da Ferragina e Castorina solo nel primo tempo. I due si sono mossi bene».

Partito il giovane di centrocampo Brema che non ha trovato l'accordo con la società, il Vado non ha perso tempo e da oggi ha in prova altri tre under: l'esterno di centrocampo Masaracchio (classe 83 scuola Inter) che arriva dalla Juniores della Valenzana, Gilardi dal Genoa ed il portiere Brichetto (classe 83) dall'Alessandria. Dopo tante prove anche in casa rossoblù si cerca l'assetto definitivo per il campionato di serie D.

L'attesa verrà consumata mercoledì con l'amichevole a Mallare (ore 17) contro la Samp Primavera e la prima sfida di Coppa Italia domenica prossima, 25 agosto, al Chittolina contro la Lavagnese. **(en. for.)**

Qui Lavagna

Per i bianconeri la prima vittoria

LAVAGNA. Buona la terza. Dopo due sconfitte, senza realizzare reti, nelle prime due amichevoli stagionali (2-0 dalla Carrarese e 1-0 dall'Acqui), la matricola Lavagnese, sabato sera, è riuscita ad ottenere la vittoria (2-1) contro il Valle Sturla Entella (ambiziosa formazione che punta a vincere il girone B della Promozione ligure). Una partita subito in salita per i bianconeri di Alberto Mariani, con il Vallentella in vantaggio con Dagnino; poi la reazione, il pareggio di Rei (in gran forma, forse la piccola ala sente già l'aria del derby di Coppa Italia, in programma domenica contro la sua ex squadra, il Vado) ed il gol partita di Mazzei, il regista del centrocampo della Lavagnese.

«Il risultato ha un'importanza relativa, certo dopo due sconfitte ci ha fatto un immenso piacere ottenere una vittoria, soprattutto per il morale dei ragazzi in una fase così delicata della preparazione. Ho provato varie alternative, ho fatto ruotare tutti i giovani, soprattutto quelli che non conosco, in varie zone del campo: le indicazioni sono state positive, nelle prossime due amichevoli che disputeremo in settimana potrò farmi le idee ancora più chiare, ed affrontare il debutto di Coppa con un undici ben definito», ha affermato a fine gara il tecnico dei bianconeri levantini. Numerose assenze non hanno però permesso a mister Mariani di schierare alcuni dei veterani, ed in partenza la Lavagnese è scesa in campo addirittura con sette juniores (più sei in panchina).

Nel primo tempo hanno giocato Pasquali, Venuti, Montini, Conte, Calla, Muzio, Mazzei, Biondi, Valesi, Rei e Fontana. Nella ripresa sono entrati Renon, Livellara, Pattuglia, Lusardi, Viazzo, Bixio e Scordo. Assenti perché infortunati Dido, Giannetti, Conti e Giovanni Costa; per motivi di lavoro Massimo Costa e Raffo. La Lavagnese giocherà domani contro il Cicagna (Promozione) e giovedì con la Lames, un'altra squadra che punta al primato del girone B della Promozione ligure. **(g. s.)**

PALLANUOTO

VIA ALLA PREPARAZIONE SENZA FEDERICO MISTRANGELO E FERRARI

La Rari promuove gli azzurri

Oggi il raduno con altri juniores in prima squadra

SAVONA

Un bronzo targato Rari nell'Italia Juniores di pallanuoto. I quattro moschettieri della calottina, Roberto Angelone, Tommaso Morena, Valerio Rizzo e Matteo Astarita sono stati tra i protagonisti del terzo posto conquistato dalla Nazionale Juniores a Bari allenata da Pesci. Ottime indicazioni ed elogi dai tecnici sono arrivati per la difesa con Angelone e Morena in evidenza. Bene anche gli altri due savonesi Rizzo e Astarita, a conferma che la scuola pallanuotistica della Rari continua a mietere successi e costruire piccoli talenti. Una soddisfazione per Claudio Mistrangelo, Andrea Pisano ed i loro collaboratori e che corona un lavoro lungo e pieno di sacrifici.

Per la Nazionale maggiore allenata da Sandro Campagna, domani parte la Coppa Fina che si disputa a Belgrado. L'Italia, che è inserita nel girone con Croazia, Spagna e Grecia fa il suo esordio proprio domani contro la Croazia, quindi il 21 affronterà la Grecia e infine si scontrerà con la Spagna. Il 23 sono in programma i quarti di finale, il 24 le semifinali ed il 25 agosto le finali. Nell'altro girone ci sono Russia, Usa, Jugoslavia e Ungheria. Della pattuglia azzurra fanno parte i savonesi Federico Mistrangelo e Francesco Ferrari.

I due, assenti giustificati, salteranno la prima fase di allenamenti della Rari che iniziano oggi alla piscina di Corso Colombo: raduno fissato per le ore 18, in cui saranno già presenti tutti gli stranieri, Van Der Meer compreso. Nella nuova Carisa Savona di Claudio Mistrangelo, si si segnala la «promozione» da secondo portiere per il giovane 18 enne Simone Antona e l'innesto degli Juniores nazionali freschi di bronzo Angelone, Astarita, Morena, Rizzo più Ghigliotto.

La rosa della Rari: portieri Francesco Ferrari, Simone Antona. Difensori: Roberto Angelone, Alessandro Bovo, Attila Monostori, Tommaso Morena. Centrovasca: Matteo Astarita, Gabriele Ghigliotto, Federico Mistrangelo, Angelo Temellini, Valerio Rizzo. Centroboa: Tamas Marcz, Andrea Polizzoli, Zsolt Varga. Attaccanti: Fabio Fresia, Harry Van Der Meer. **(en. for.)**

CALCIO

BATTUTO IL PIETRA LIGURE PER 2-1

Loanesi la prima finalista al Memorial Renzo Sanna e domani sera l'ultimo atto

LOANO

La Loanesi è la prima finalista del secondo Memorial Renzo Sanna. I rossoneri allenati da Silvio Portesi hanno battuto il Pietra per 2-1, al termine di una partita in cui ha prevalso il canonico calcio d'estate. Molti esperimenti, qualche sbadiglio. Padroni di casa che passano in vantaggio al 36' con Belvedere che ritorna a Loano e si presenta subito con il gol: raccoglie un suggerimento dalla sinistra di Valentino ed al volo supera il portiere Canepa. Nella ripresa oltre alla girandola di sostituzioni, arriva il raddoppio loanese. Al 61' cross di Bella per Vona ed il pietrese Aicardi nel tentativo di anticipare la punta della Loanesi, mette dentro nella sua porta. Il Pietra accorcia le distanze dopo cinque minuti con un calcio di punizione di Riva che sorprende il portiere Tabo e si insacca.

Loanesi: Ladalfa (48' Tabbì); Palli (50' Bentivoglio), Ciravegna; Sole, Podestà, Balbo (46' Barone); Calzavara (46' Casella), Brignoli (46' Marsano), Vona (55' Buttu), Valentino (55' Bella), Belvedere. All: Portesi. Pietra Ligure: Canepa (46' Calla); Guarisco (46' Zancoghi), Aicardi; Frattini (46' Rolando), Piccinini, Cassullo (50' Tabibzadeh); Mendicino (46' Faggiano), Gervasi, De Palma (55' Chiabrero), Pereyra, Riva. All: Rossi. Arbitro: Tortora. Reti: 36' Belvedere, 61' aut. Aicardi, 66' Riva. Ora le Loanesi aspetta la vincente tra Cairese e Finale in programma ieri sera. **(en. for.)**

casevacanza

INFORMAZIONI IMMOBILIARI

ESTATE 2002

La nostra società fin dall'inizio del 1996 ha intuito le grandi sinergie possibili tra l'informazione a mezzo stampa e i nuovi media: la diffusione di internet e la sua inetrattività hanno fatto sì che dedicassimo ad esso molta attenzione e parte delle nostre risorse. In questo modo non solo abbiamo pubblicizzato la nostra attività ma abbiamo anche fornito un servizio non solo alla nostra clientela.

Per potere sviluppare la nostra strategia abbiamo deciso non solo di realizzare un sito caratterizzato da una buona mole di informazioni utili ma anche di ottenere l'esclusiva di utilizzo, per le nostre zone di azione, di alcuni siti tra cui casevacanza.com, il primo motore di ricerca (di utilizzo intuitivo ed estremamente semplice) dedicato a chi cerca una casa per le vacanze, in Italia e all'estero.

Da dieci anni la nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il miglior rapporto qualità/prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Vendiamo su contratti francesi, senza chiedere compensi di intermediazione e con IVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari e assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso.
Fin dall'inizio, e durante tutti questi anni, la nostra informazione è sempre stata seria, trasparente, veritiera; i nostri agenti, formati nel rispetto di questa nostra filosofia, hanno contribuito ai nostri risultati; i nostri prodotti, scelti in modo coerente, hanno completato il nostro successo. Tutto ciò ci ha permesso di rimanere un solido punto di riferimento per chi desidera acquistare una casa per le vacanze in Costa Azzurra.
Oggi, per rispondere ad una tendenza di mercato, vi proponiamo alcune iniziative situate a Santo Stefano al Mare e nei suoi dintorni, una zona ben servita da treni ed autostrade e vicina ai grandi centri del nord, oggi in forte sviluppo grazie anche al porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.

Se desiderate contattarci subito, qui di seguito vi forniamo i dati necessari mentre, più sotto, l'indirizzo della nostra sede di Genova, che riaprirà all'inizio di settembre.

GRANDI OPPORTUNITÀ D'ACQUISTO DIRETTAMENTE DAI COSTRUTTORI

Santo Stefano

SANTO STEFANO AL MARE - RIVIERA DEI FIORI

Santo Stefano al Mare è un tipico borgo ligure con un bel centro storico. Il clima mite tutto l'anno e la vicinanza ai grandi centri nel nord fanno sì che il mercato immobiliare non abbia soste grazie anche al porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.
Qui, nella terra dei fiori, vi proponiamo tre diverse opportunità, ognuna adatta ad una diversa aspettativa di vacanza o anche, in virtù della storia e dello sviluppo attuale di questo tratto di costa, di investimento.

MARE

Mono e bilocali di nuova costruzione a 100 metri dalle spiagge, con ottime rifiniture e possibilità di acquistare un posto auto coperto. Una opportunità unica per chi cerca una casa per vacanze sul mare.

I PREZZI PARTONO DA 73.000 €

VERDE

In un contesto sicuramente unico, a pochi minuti dal mare, in un complesso con piscina, golf e tennis, grandi opportunità d'acquisto: bi e trilocali (alcuni con vista mare) con grandi terrazze e giardino.

I PREZZI PARTONO DA 140.000 €

PANORAMA

Ultimi appartamenti in un piccolo complesso circondato dal verde con stupende terrazze panoramiche e grande vista sul mare. Bi e trilocali con rifiniture di prestigio e possibilità di acquistare un posto auto.

I PREZZI PARTONO DA 142.000 €

Antibes
Rue Sadi Carnot, 20
Tel. 0033 (0)4 93743248

Santo Stefano al Mare
Via Roma, 32
Tel. 0184 486886

SE INVECE VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN COSTA AZZURRA

Scegli Antibes

Il comprensorio di Antibes è al centro dell'attenzione non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza della Amministrazione pubblica che ha puntato sulla qualità della vita. Siamo certi quindi che sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.

PORTICCIOLO

In una ubicazione unica ultimi trilocali con ampi balconi in una palazzina di soli 22 appartamenti. da 206.000 €

NEL VERDE

Poco distante dal centro, in un parco di 9000 mq con piscina, tre palazzine di soli 2 piani. Bilocali da 124.000 €

OPPURE ...

Come alternativa appartamenti in complessi con piscina o in residences tradizionali. Bilocali da 105.000 €

RIVENDITA & INVESTIMENTO

Solo per i nostri clienti attiviamo il servizio di rivendita. Abbiamo infatti sempre proposto iniziative che, per le loro caratteristiche, potessero fornire delle garanzie di investimento. Questo si è costantemente verificato. Lo sanno bene i nostri clienti che hanno affidato a noi la rivendita dei loro appartamenti, certi di poter contare su importanti investimenti pubblicitari, necessari per accelerare i tempi di vendita e realizzare migliori prezzi di mercato.

ALTRE NOSTRE PROPOSTE

Per questa pagina abbiamo scelto Antibes e la Riviera dei Fiori ma se desiderate informazioni su altre nostre proposte a Mentone, Nizza e Golfe Juan, non dovrete fare altro che contattarci. Grazie per l'attenzione.

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

IL LEADER DELLA MONTICELLESE BATTE (11-9) ANCHE DOTTA E SI CONFERMA IN TESTA AI PLAYOFF

Sciorella sempre più in alto

Nei playout si impone l'imperiese Bellanti

La Monticellese di Sciorella non conosce avversari e si conferma al vertice della classifica dei playoff. Nei playout vittoria e due punti importanti per l'Imperiese Bellanti, che ha superato l'ex di turno Trincheri del Ceva. Ieri sera l'Albese di Corino ha vinto a Pieve di Teco contro Aicardi e Patrone. Vediamo ora come sono andate le partite del week-end, cominciando dai playoff.

Pieve di Teco-Albese Niente da fare per i locali contro l'Albese di Corino che si è imposta 11-6. Aicardi era affiancato in battuta dal giovane Patrone, che sostituisce l'ancora infortunato Papone. Il punteggio al riposo è stato di 7-3 per gli ospiti.

Monticellese-Pro Spigno 11-9. Non conosce proprio avversari la quadretta di Alberto Sciorella. Anche contro la Pro Spigno di Flavio Dotta gli albesi hanno ottenuto una vittoria che li conferma ai vertici della classifica. Sciorella è partito bene chiudendo la prima frazione a proprio favore (7-3). Nella ripresa Dotta ha iniziato a mettere in difficoltà l'avversario e risalire, senza però riuscire ad ottenere il miracolo-vittoria

Sanstefanese-Subalcuneo. In programma ieri ieri sera in notturna la sfida tra Molinari e Danna due giocatori che hanno grandi ambizioni e l'obiettivo puntato alle semifinali.

Prossimo turno. Mercoledì altro turno infrasettimanale. Si gioca alle 21 a Cuneo la partita tra i locali di Paolo Danna e la Pro Pieve di Teco di Matteo Patrone (che sostituirà ancora Mariano Papone) e Riccardo Aicardi. Alle stessa ora a Santo Stefano Belbo la quadretta capitanata da Riccardo Molinari se la vedrà contro la Monticelese di Alberto Sciorella. Nei playoff vittoria importante per l'Imperiese di Giuliano Bellanti, mentre la Maglianese viola lo sferisterio di Villanova Mondovì superando la Pro Paschese.

Imperiese-Ceva. 11-5. L'obiettivo era la vittoria per Giuliano Bellanti. Questa è arrivata al termine di una sfida controllata fin dall'inizio dall'alfiere giallo-verde. Bellanti è partito alla grande chiudendo la prima frazione in vantaggio per 6-4, mentre nella ripresa ha concesso un solo gioco ad Alessandro Trincheri, dove proprio in questo sferisterio ha esordito nella massima serie con la maglia dell'Imperiese.

Pro Paschese-Maglianese 10-11. Ci sono volute oltre tre ore e mezza di gioco per stabilire la vincente tra Bessone e Dogliotti. Ha vinto all'ultimo «quindici» l'alfiere della Maglianese. **Prossimo turno.** Domani sera alle 21 a Magliano Alfieri è in programma la sfida tra i locali di Dogliotti e la Pallonistica Ricca, mentre stasera a Villanova Mondovì la Pro Paschese ospita il Ceva. Turno di riposo per l'Imperiese di Bellanti. [r. p.]

L'imperiese Alberto Sciorella è in grande forma

SUCCESSO DELLE GIORNATE PIEVESI

Dotta trascina Savona

■ Savona ha trionfato nella seconda edizione del trofeo «Giornate pievesi». Nella finale, disputata nello sferisterio di Pieve di Teco, la rappresentativa del Comitato di Savona capitanata da Flavio Dotta con in campo Riccardo Aicardi, Giulio Ghiglazza e Flavio Anfosso, ha battuto per 11-8 Asti-Alessandria di Riccardo Molinari, Giorgio Vogliono, Giorgio Vacchetto e Andrea Corino. E' stata una gran bella finale con tanta gente sulle gradinate del vecchio ma sempre imponente sferisterio di Pieve di Teco. Una vittoria per Savona che presentava in campo mezza formazione della Pro Pieve di Teco (Aicardi e Anfosso) che non fa una grinza. Soddisfatto il direttore tecnico dei savonesi Walter Beretta che afferma: «Una finale in cui tutti i giocatori in campo hanno dimostrato grande determinazione. Una manifestazione da ripetere che serve per far crescere la nostra disciplina e vedere squadre miste con i migliori giocatori della serie A». Ad assistere alla finale c'erano molti esponenti politici tra cui l'assessore allo sport della Provincia di Imperia Donzella e il sindaco di Pieve di Teco Brunengo. In campo giovanile il successo della rappresentativa di Imperia. [r. p.]

VOLLEY: LA CARISA PUNTA SUI GIOVANI PER RITENTARE IL SALTO VERSO LA A2

Finale e Arma sono in B2 ma il budget è a rischio

Piange il calcio, ma gli altri sport non sorridono. Le spese, per le compagini liguri che militano (o vorrebbero militare) nei campionati nazionali sono sempre più ingenti, grazie anche a calendari redatti con poca logica, magari con la convinzione che le società nuotino nell'oro.

Finale e Volley Team Arma di Taggia sono inseriti, per la stagione che verrà, nella B2 maschile. Il sogno i finalesi hanno raggiunto l'obiettivo grazie ad un campionato di C da 10 e lode in pagella, gli imperiesi sono stati invece ripescati, grazie alla rinuncia di alcune società italiane a prendere parte ai raggruppamenti della B2.

Dunque ci sarebbe da sorridere, da godersi il momento, se non fosse che, il girone delle due liguri, ha come ospiti sei società sarde. E questo, sia per Finale che Arma, ha fatto saltare il budget. Sei trasferte in Sardegna costringono la squadra ha pernottare ogni volta, senza contare il prezzo del biglietto aereo o del traghetto. Problema non da poco (per confermare l'iscrizione c'è ancora qualche giorno di tempo) se si considera che, come del resto previsto, gli sponsor nicchiano o non sono interessati. Ancora una volta dunque lo sport savonese e dalla provincia di Imperia alle prese con i costi che in altre regioni sono coperti da sponsor che credono nel ritorno di quanto investito.

Problemi per il volley maschile

Anche la Carisa Esi, dopo il fallito tentativo di approdare in A2 ha rifatto i conti per il prossimo torneo di B1.

Puntando soprattutto sui giovani. Ma il presidente Ciccio Clemente, che in un primo tempo ha parlato di campionato di transizione, sembra aver avuto qualche ripensamento visto il suo muoversi sul mercato. Da poco il numero uno della società ha firmato un contratto con tre giocatori provenienti dal Busca: Serafini, Monteon e Rolando, quest'ultimo un martello di grande efficacia. Tre giocatori che possono consentire al team savonese di disputare un campionato di alta quota, da protagonista. Nei prossimi giorni altri colpi sono attesi: insomma in settimana il tecnico potrebbe avere a disposizione una rosa di prima qualità. E a proposito: a guidare il gruppo non c'è più Jorge Cannestracci (che ha fatto le valigie per altri lidi) ma Aniello Mosca, tecnico di esperienza e capace di conoscere ogni segreto di questo campionato.

Afferma il presidente Ciccio Clemente: «La squadra può fare bene. I giovani cresciuti nel nostro vivaio matureranno accanto a giocatori di esperienza, desiderosi di far bene. Senza star, o giocatori che pensano di esserlo, faremo bene anche se non ci sono obiettivi di salto di categoria. Vogliamo far bene, c'è tanta voglia di ricominciare, di provarci ancora. Per due anni, come favoriti, non ci siamo riusciti, abbiamo fallito il bersaglio. Vuoi vedere che la prossima stagione...?». [g. o.]

GOLF

A GARLENDA SUCCESSO DEL TORINESE DEL PODIO

Un ottimo Zanini al Città di Alassio

GARLENDA

Grande appuntamento al Golf Club con clou rappresentato dal Trofeo Città di Alassio, gara nazionale che si è svolta sabato e domenica. La manifestazione, salutata dal bel tempo, ha registrato una partecipazione record con massiccia presenza dal Piemonte, Lombardia e,ovviamente Liguria. Nella Prima categoria il successo è andato a Matteo Del Podio, torinese, ma da tempo assiduo frequentatore del circolo ingauno che ha organizzato al meglio la manifestazione. Del Podio ha concluso con 140 precedendo, al termine di una lunga battaglia, Andrea Zanini, albenganese, in procinto di passare al professionismo (si parla, al massimo del 2004). Ancora una volta la giovane promessa albenganese ha messo in mostra tutta la sua abilità: non a caso i tecnici sono concordi nel vedere in Andrea un sicuro protagonista di questa disciplina. Sul gradino più basso del podio è invece salito un altro piemontese, Alberto Campanile (145) che è stato uno dei protagonisti, soprattutto nella prima giornata di gara. Va ricordato che il primo Netto è stato conquistato da Filippo Repetto (138) che ha messo in evidenza tutta la sua classe.

Parla piemontese anche la prova femminile con il primo posto di Alessandra Salvi che ha concluso con 145. Secondo posto per Vittoria Valvassori (150) che a sua volta ha preceduto Federica Grignolo (156).

Il giorno di Ferragosto si è svolta la Coppa Bagni Marilena Loano, 18 buche medal, con la vittoria in prima Categoria di Angelo e Liliana Martini che hanno preceduto Matteo Dalmasso e Arturo Arpellino. Terzo posto per Daniela Dellepiane e Fulvio Cappelletti. In campo Seniores sul gradino più alto del podio Antonino Basso e Roberto Passera. [g. o.]

BEACH VOLLEY

IERI AI BAGNI LIDO SIPARIO SULL'ULTIMO DEI TORNEI

Luca Garra è il re della lunga estate

ALBISSOLA M.

I protagonisti della lunga stagione del beach volley si sono trovati ieri ai Bagni Lido per capire chi meritava, come coppia e come singolo, il titolo di «King of the Beach». Naturalmente non tutti coloro che, da giugno a Ferragosto hanno divertito gli spettatori si sono ritrovati alla manifestazione perfettamente organizzata in primis da Roberto Polo.

Dal mattino alle 19, quando si è giocato l'ultimo match ball, le partite sono state spettacolari. La vittoria è andata a Luca Garra-Giorgio Giordano che, in una finale appassionante, hanno battuto Sandel-Torello con il punteggio di 25-21. I vincitori hanno sempre controllato l'altra coppia: la superiorità è emersa soprattutto a muro e alla battuta dove la coppia sconfitta ha collezionato troppi errori. Nella classifica per coppie il terzo posto viene occupato da Bolognesi-Nunzio Spinelli che hanno preceduto Mario Spinelli-Giusto. La formula prevedeva che le coppie partecipanti fossero divise in due gironi. Le prime di ciascun raggruppamento ovviamente si sono trovate a giocare l'ultimo atto del torneo. In campo individuale, in base ad un calcolo basato sulle vittorie nei vari confronti, si laurea «Re del Beach» Luca Garra con 6 punti. A quota 2 invece dividono il secondo posto Giordano, Sandel e Torello.

Afferma Roberto Polo: «Abbiamo voluto far calare il sipario sulla stagione con una manifestazione simpatica alla quale partecipassero tutti i protagonisti dell'estate. Le partite sono state spettacolari, se si tiene conto che ormai a far da protagonista è la stanchezza. Pensiamo che la pallavolo su spiaggia, nel 2002, abbia compiuto nella Riviera di Ponente un bel salto di qualità. Naturalmente non siamo riusciti a portare i grandi campioni: gli ingaggi sono esosi e se mancano gli sponsor è impossibile pensare a loro».

Beach volley, sport dell'estate ligure

Anche ieri il pubblico ha salutato con favore l'intensa giornata di gare, seguendo con un pizzico di malinconia la finale. Perchè quando la rete del beach volley viene calata sulla sabbia è segno che la stagione delle vacanze è ormai al tramonto. [g. o.]

CICLISMO

LA CORSA PER ALLIEVI NEI DINTORNI DI CREMONA

Manuel Donte vince nel Memorial Noci

LOANO

Splendida affermazione di Manuel Donte. Il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo ieri mattina è infatti salito sul gradino più alto del podio nel Memorial Mario Noci, una delle più importanti classiche per Allievi che si è disputata a pochi chilometri da Cremona. Per dare un'idea sulle squadre presenti basta ricordare la Ceramica Pagnoncelli (presente anche nel mondo dei Pro) e la San Pellegrino che, a livello baby e dilettanti è una delle più forti a livello nazionale. Ma ieri nessuno ha potuto contrastare la voglia di vittoria di Manuel Donte che, in questa stagione, non è stato certamente aiutato dalla fortuna.

Afferma la giovane promessa ponentina: «La corsa si è decisa a sette chilometri dall'arrivo quando, dopo aver esaurito una prima selezione, sono scappato dal gruppetto dei fuggitivi. Negli ultimi chilometri sentivo che il vantaggio aumentava e così ho potuto tagliare senza patemi il traguardo. Sono contento perchè troppe volte le cose, soprattutto in Primavera, non sono andate per il meglio». Soddisfatto ovviamente anche Massimo Anselmo, dirigente della società di Loano: «Manuel è uno dei più forti corridori di questa categoria. Ma non è difficile essere sempre protagonisti perchè sono tante le giovani promesse che militano negli Allievi».

Ieri è stata anche una splendida domenica per Francesco Cenere, sindaco di Boissano che, come molti sanno, è uno dei più importanti giudici di gara a livello mondiale (basta ricordare la presenza ai Giochi di Sydney). Cenere ha potuto assistere da vicino alla vittoria di Dario Frigo al Gran Premio di Zurigo, valido per la Coppa del Mondo. La classica elvetica ha permesso anche a Paolo Bettini di diventare il leader della classifica dopo sette gare. Cenere sarà giudice di gara anche nelle ultime prove di Coppa che si concluderanno con il Giro di Lombardia. [g. o.]

VELA

A DUE ANNI DA ATENE 2004 LE PRIME REGATE NELLE ACQUE DEL MAR EGEO

Gli azzurri preparano le Olimpiadi

Parla Alessandra Sensini: attenti agli asiatici nella Mistral

Sono i Giochi Olimpici di Atene, che scatteranno tra due anni esatti, il chiodo fisso di tanti velisti nazionali, ed in particolare dei liguri. La Coppa America sarà importante, il Giro d'Italia affascinante, ma nulla, anche per questa disciplina, è paragonabile ad una medaglia ai Giochi. Venerdì, in una intervista rilasciata a La Stampa, il presidente della Federazione Italiana, Sergio Gaibisso si è soffermato sui programmi che porteranno all'appuntamento con i cinque cerchi. Ieri, lo stesso numero uno della Federazione ha comunicato, con grande soddisfazione degli appassionati liguri, che le regate preolimpiche per determinare gli equipaggi destinati ai Giochi si disputeranno in Liguria. Ancora incerta la sede, anche se il golfo genovese sembra avere i favori del pronostico. Intanto in questi giorni, restando in tema olimpico, si stanno disputando, proprio in terra greca, regate che vedono protagonisti diversi equipaggi liguri. La spedizione ha come capitano Alessandra Sensini, da poco portacolori dello Yacht Club Genova. Lei, nella classe Mistral è al momento al terzo posto della classifica: la velista toscana, cittadina onoraria di Pietra Ligure, non fa mistero di puntare ad una seconda medaglia d'oro: «Le Olimpiadi - afferma la Sensini raggiunta telefonicamente - sono un appuntamento unico. Hai voglia parlare di mondiali, europei, competizioni internazionali. La celebrità si conquista vincendo una medaglia ai Giochi quando davvero devi fare i conti con i migliori al mondo». Prosegue la Sensini: «A queste regate preolimpiche di Atene si stanno mettendo in evidenza equipaggi che potranno davvero essere, tra due anni, un pesante ostacolo. Mi riferisco soprattutto alle nazionali asiatiche che stanno dominando la Mistral in questi giorni». Alle regate ateniesi stanno partecipando anche i fratelli Sibello, alassini, secondi nella 49er. Al comando della classifica si trovano gli olandesi Lantermans-Nieuwenhuis. I Sibello, secondo molti tecnici, sono considerati un equipaggio da sicura medaglia ai Giochi. E con tutte le scaramanzie del caso anche l'imperiese Diego Negri (che non partecipa a queste regate) può sperare nei Laser, ad un gradino del podio. Ad Atene si stanno mettendo in evidenza anche le genovesi Magistro-Cecconi che hanno avuto qualche difficoltà nell'ambientarsi al golfo greco. Insomma tra due anni la Liguria ed il Ponente in particolare rischiano di essere i protagonisti dei Giochi: anche se le condizioni meteo sono una lotteria. Si gareggerà, come in questi giorni, su una temperatura intorno ai 40 gradi e con un vento debole. Se i nostri equipaggi sapranno sfruttare queste condizioni diverse medaglie potrebbero approdare nel carniere della federazione guidata da Gaibisso. [g. o.]

Il dianese Diego Negri

ATLETICA

VELOCISTA SAVONESE BRILLA A GALLERIA CROCETTA

Tiziana Grassi, fulmine che non ha rivali a Celle

CELLE L.

Cinque anni fa aveva salutato gli amici partendo per l'Irlanda, con in tasca un contratto per lavorare in una compagnia aerea. Giovedì, per le vacanze di Ferragosto, è tornata a Celle e, convinta dagli organizzatori, ha partecipato al «Più veloce dell'estate», gara che si è svolta vicino alla Galleria Crocetta, con gare rigorosamente sui 50 metri. Tiziana Grassi ha battuto tutte le rivali mettendo in mostra quel talento che non è mai stato perduto. Afferma la savonese: «Anche a Dublino spesso mi alleno, anche se il tempo a disposizione non è mai molto. L'atletica, la velocità è sempre la mia passione. Sono contenta di aver fatto una bella figura davanti a tanti amici che mi ricordano ancora». Come Giorgio Ferrando, ideatore di questa manifestazione: per una volta ha lasciato i compiti ad altri dirigenti considerato che alcuni giorni fa è rimasto vittima di un incidente in bicicletta. Seconda posizione, tornando alla manifestazione cellese, per Cinzia Ferro che ha avuto la meglio su Laura Core. Nelle Giovanissime brilla il talento di Giulia Gerola, classe '91, che i tecnici sicuramente seguiranno con attenzione. Del resto i progressi di questa giovanissima lombarda saranno seguiti con competenza in famiglia considerato che la mamma Antonella è stata cinque volte campionessa italiana di prove multiple. Bene, per concludere il discorso rosa, Martina Guglielmelli, Emanuela Brusca e Marta Bresich. In campo maschile vittoria di Gabriele Fertonani, lombardo, giocatore di calcio, ma ottimo velocista. Lui, fin dalle qualificazioni, ha superato atleti che, sulla carta, erano accreditati di tempi migliori. Ottima l'organizzazione che ha avuto anche la collaborazione dell'Avis. [g. o.]

TIRO A VOLO

PEDANA DI ALBISOLA

Massimo Cavanna interrompe la serie di Alex Aragno

ALBISOLA. Il genovese Massimo Cavanna interrompe la serie positiva di Alex Aragno, autentico mattatore delle prime due prove del «GP Agosto in pedana» di tiro a volo.

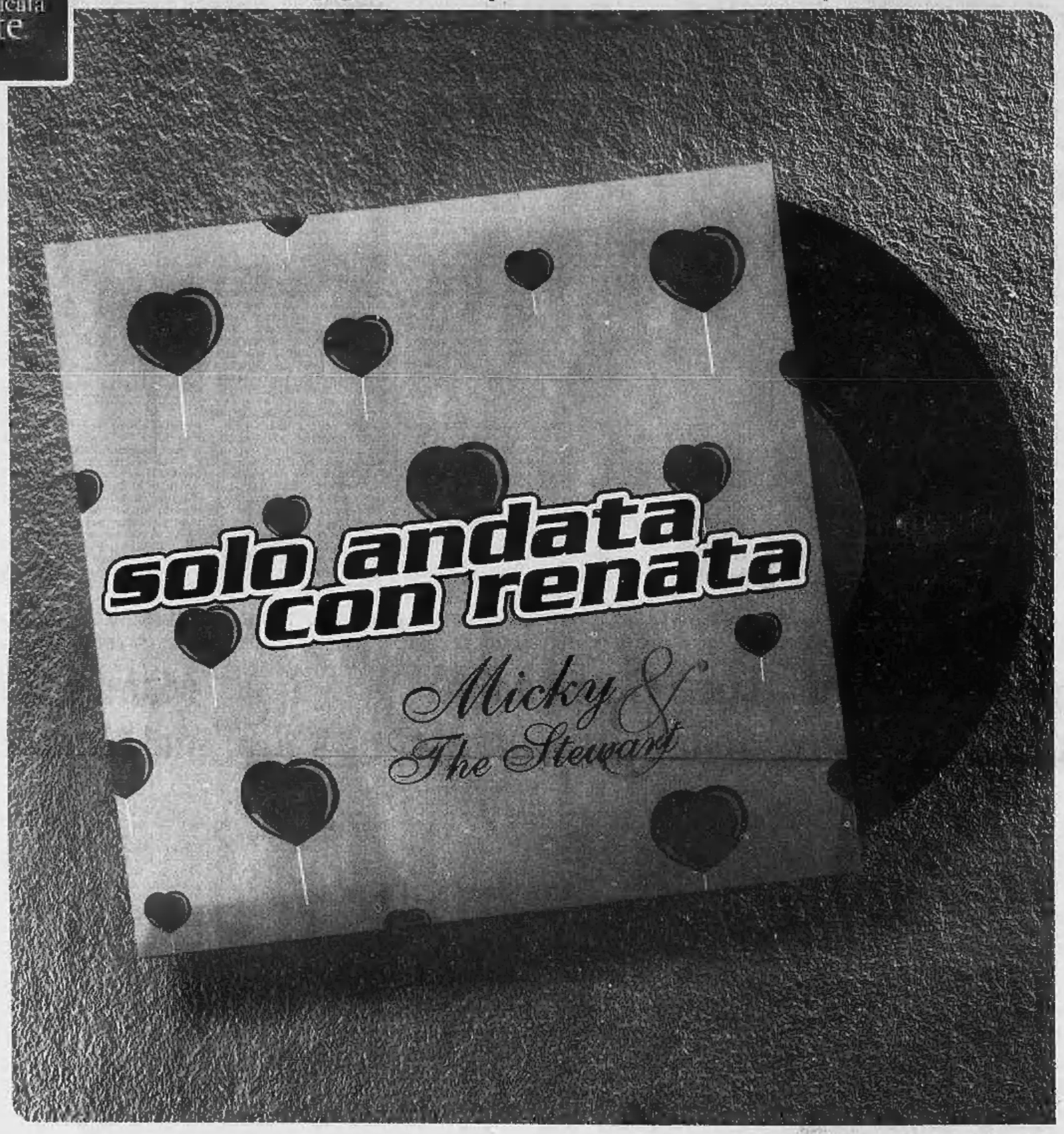
Questa la classifica della terza gara della tre giorni di Ferragosto: 1) Massimo Cavanna (Genova) 49/50; 2) Giovanni Piccone (Milano); 3) Graziano Giannerini (Albenga) 48/50; 4) Francesco Calvini (Imperia); 5) Brunello Risso (Savona) 47/50; 6) Massimo Ardori (Milano); 7) Roberto Verdiani (Genova); 8) Giorgio Ravera (Savona); 9) Fiorenzo Podestà (Albenga) 46/50; 10) Claudio Carena (idem). Seconda serie: 1) Carena; 2) De Ferrari; 3) Sbarra; 4) Canepa; 5) Bollano. Classifica dopo tre prove del Gran premio. Punti 20 Aragno; 10 Cavanna; 9 Piccone, Lignerone, Patetta, Calvini; 8 Giannerini, Surria, Ghiglione; 7) Grilli, Schenardi; 6 Risso, Lucchiari, Pelissa; 5) Podestà. [n. d. m.]

PREZZI - TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1, «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BOLEMBOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 2,70 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.alitalia.it

Dedicata a te.

Prezzi Leggeri. I più bei motivi per volare.



Sentite questa: si vola in tutta Italia a partire da 43€.

Fino al 29 agosto con i Prezzi Leggeri Alitalia il martedì, mercoledì e giovedì si vola in tutta Italia a partire da 43 euro solo andata senza vincoli di permanenza. Inoltre fino all'8 settembre continuano le incredibili offerte per tante destinazioni italiane tutti i giorni della settimana. E poi c'è sempre la Lotteria MilleMiglia per festeggiare i 10 anni del Club: anche con un solo volo si possono vincere fantastici viaggi premio. Iscriviti subito: più voli, più è facile vincere. Ci sono sempre più motivi per volare Alitalia.

Mar-mer-gio
tutta Italia
solo andata
a partire da 43€

+ 6 € di c. surcharge. Tasse aeroportuali escluse.

Alitalia

La tariffa a/r di solo andata, non include la cross surcharge pari a 6 euro per tratta, è riferita a singoli passeggeri e non include le tasse aeroportuali che variano in relazione ai singoli aeroporti di origine e destinazione. L'offerta per tutti i collegamenti nazionali è prenotabile e acquistabile dal 19 luglio per voli da effettuarsi solo nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì sino a giovedì 29 agosto (ultimo rientro di ritorno possibile), senza alcun vincolo di permanenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. Le rimborsabilità del biglietto, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. L'offerta, disponibile solo in Italia, non è cumulabile ad altri sconti ed è soggetta a specifiche restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono ammessi cambi di prenotazione, se è previsto l'imbarco in Usa d'Astesa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. L'offerta non si applica ai collegamenti da Roma per la Sardegna e viceversa in quanto sottoposti a regime di servizio pubblico. Per informazioni dettagliate sulle tariffe disponibili e relative regole e condizioni, e sull'importo delle tasse aeroportuali corrispondenti alla meta di vostro interesse rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065151. Altre informazioni disponibili sul sito www.prezzileggeri.it ed alla pag. 661 del Televideo RAI.